Eni
L'energia siamo noi

# LA STAMPA

MERCOLEDÌ 1 GIUGNO 2005. ANNO 139. N. 149. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Eni
L'energia siamo noi

LE VITTIME SONO DUE PILOTI E DUE MITRAGLIERI, STANOTTE LE SALME IN ITALIA. CORDOGLIO E POLEMICHE SULLA MISSIONE

## Iraq, cade un elicottero dell'esercito: 4 morti

### Tornava a Nassiriya dal Kuwait, forse abbattuto da una tempesta di sabbia

I militari morti nell'incidente. Da sinistra: Marco Briganti, Marco Cirillo, Giuseppe Lima e Massimiliano Biondini

**ROMA.** Ancora vittime italiane nella missione in Iraq. Un elicottero dell'esercito che rientrava di notte da Kuwait City è precipitato a pochi chilometri dalla base di Nassiriya: quattro i morti, tutti militari: i due piloti, il tenente colonnello Giuseppe Lima e il capitano Marco Briganti, e i due mitraglieri di bordo, i marescialli Massimiliano Biondini e Marco Cirillo. Secondo le prime ricostruzioni il velivolo sarebbe precipitato per un incidente, forse a causa di una tempesta di sabbia, anche se un attacco della guerriglia non è ancora escluso. Cordoglio dei politici, mentre sono riesplose le polemiche sulla missione.

Amabile, Grignetti e Molinari ALLE PAG. 2 E 3

FRANCIA

**CHIRAC NOMINA DE VILLEPIN PREMIER**

Raffarin si è dimesso dopo la vittoria del no alla Costituzione Ue Nicolas Sarkozy ministro degli Interni

Domenico Quirico e Carla Reschia A PAG. 12

CANDIDATO DA SINISCALCO

## Rai, «no» della Vigilanza a Monorchio presidente

**ROMA.** Fumata nera per la presidenza Rai. Ieri Siniscalco aveva indicato Monorchio, ma la commissione di Vigilanza ha bocciato la candidatura dell'ex Ragioniere dello Stato. Brunzone e Rampino ALLE PAG. 6 E 7

IL GOVERNATORE: CRISI STRUTTURALE, BISOGNA RITROVARE FIDUCIA. MONTEZEMOLO: MENO GRAVAMI PER INVESTIRE

## L'allarme di Fazio: l'Italia è ferma

### «Crescita zero nel 2005, deficit al 4 per cento»

**ROMA.** L'Italia è ferma: aumenta il ricorso alla Cassa integrazione, ristagna l'occupazione. Nella sua relazione finale, il governatore della Banca d'Italia lancia l'allarme sull'economia: «Quest'anno - dice Fazio - avremo crescita zero e un deficit pubblico al 4 per cento del prodotto interno lordo». Il governatore chiede al Paese di ritrovare fiducia e difende le banche, evitando ogni critica al governo: la crisi italiana, secondo Fazio, ha origine nel sistema industriale, in perdita di competitività «strutturale» da parecchi anni.

Barbera, Lepri e Manzi ALLE PAG. 4 E 5

## VIGILANTI E VIGILATI

**Franco Bruni**

Il rapporto fra Banca d'Italia e banche, da tempo al centro delle cronache finanziarie, è cruciale per il funzionamento del sistema creditizio che deve alimentare la crescita del Paese.

Nell'assemblea di ieri è emerso uno dei punti critici di tale rapporto: i partecipanti sono contemporaneamente soci proprietari della Banca d'Italia e banche che essa regola e vigila. Sarebbe stato strano e forse scorretto per Fazio - che non ha voluto dedicare più di una riga alla riforma del risparmio che giace sofferente in Parlamento - parlare di cambiamenti della «governance» della Banca. Il primo passo spetta alla politica che però, al momento, non è in grado di decidere nemmeno su cose meno delicate e difficili. E' stata perciò una bella sorpresa che la questione sia stata ricordata, con senso di opportunità e stile impeccabili, dal professor Bazoli che, quale presidente di Banca Intesa, detiene la maggioranza relativa delle quote di Banca d'Italia. Dopo aver richiamato la peculiarità dell'assetto e aver testimoniato che questo non ha mai influito sull'indipendenza di fatto della Banca d'Italia, si è detto disposto a cedere le quote possedute auspicando una riforma della «governance» che garantisca l'indipendenza dell'Istituto.

Il suo richiamo non va lasciato cadere. L'assetto della Banca d'Italia ha una spiegazione storica che col passare del tempo diventa sempre meno adeguata a giustificarne il mantenimento. Con la politica monetaria accentrata a Francoforte, la vigilanza è diventata il compito principale della Banca e richiede una «governance» perfetta anche formalmente. Inoltre, con l'integrazione finanziaria europea, gli assetti delle autorità di vigilanza dei Paesi membri devono farsi più omogenei e assicurare processi decisionali trasparenti in ogni occasione e su ogni questione, così da massimizzare le potenzialità del coordinamento internazionale e dello scambio di informazioni.

Qualche tempo fa, per riformare il Consiglio direttivo della Bce, evitando che l'allargamento dell'area dell'euro ne inceppasse il funzionamento, il Consiglio europeo non volle entrare nella delicata questione coi suoi litigi politici e dette mandato alla Bce di proporre la riforma di se stessa. L'ideale è far qualcosa di simile per la riforma della Banca d'Italia. Il Parlamento fissa dei principi generali e incarica la Banca di proporre il suo nuovo assetto, sul quale è poi più difficile per i politici dar spettacolo con bisticci incompetenti e partigiani. Un'idea del genere è stata già ventilata per l'introduzione di un termine al mandato del Governatore.

Fra i principi generali che il Parlamento dovrebbe fissare ci dev'essere l'adeguamento a un modello europeo prevalente e l'acquisizione di un parere positivo dalle autorità internazionali competenti. Si tratterebbe infatti di un passo di graduale avvicinamento a un sistema sostanzialmente unico di regolazione e supervisione del mercato dei capitali europeo, necessario per renderlo unito e competitivo su scala globale. A proposito: peccato che ieri il Governatore non abbia fatto cenno al prezioso comitato europeo per la supervisione bancaria appena insediato a Londra, la cui segreteria generale è stata affidata a un italiano che fu in Banca d'Italia.

franco.bruni@uni-bocconi.it

L'AUTODIFESA

**A FIANCO DELLE BANCHE LONTANO DALL'EUROPA**

«Fondamentale il ruolo del sistema bancario a sostegno delle imprese L'Ue valorizzi la genialità delle singole nazioni»

Luigi La Spina A PAGINA 5

INTERVISTA

## D'Alema: i vescovi pensino ai valori, non ai «trucchi»

«L'appello a non votare è un errore: così una minoranza vuole imporre la propria idea sfruttando un 25% di indifferenti»

Umberto La Rocca A PAGINA 9

PROPAGANDA ELETTORALE

**DUE LEGGI PUNISCONO CHI INVITA ALL'ASTENSIONE**

Chi ha funzioni pubbliche e i «ministri di culto» rischiano fino a 3 anni se chiedono di disertare le urne

Michele Ainis A PAGINA 9

URBINO LAUREA AD HONOREM IN COMUNICAZIONE

**Il dottor Rossi** Ora Valentino è davvero il «dottor Rossi». L'Università di Urbino ha, infatti, conferito ieri al campione di motociclismo la laurea ad honorem in comunicazione: un premio, dice la motivazione, per essere divenuto una vera «icona mediatica». Biendi NELLO SPORT

## LITIGI A SOMMA ZERO

**Fabrizio Rondolino**

CLAUDIO Petruccioli sarebbe stato un ottimo presidente della Rai, così come è stato ed è - secondo il giudizio della maggioranza e dell'opposizione - un ottimo presidente della Commissione parlamentare di vigilanza. Se ieri non lo è diventato, e non l'altro prestigioso candidato, l'ex Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, è stato impietosamente bocciato dalla Commissione di vigilanza (anche grazie ad alcuni voti del centrodestra) poche ore dopo esser stato designato dal governo, è perché la politica italiana, che continua a considerare il servizio pubblico radiotelevisivo una propria privata dépendance, è oramai incapace di decidere alcunché. Mai come ieri le manovre intorno alla Rai sono state lo specchio di una politica inconcludente, ridotta a ripicca e inganno, dove le trattative si moltiplicano e si spezzano in mille rivoli senza mai entrare nel merito, dove ci si parla ma non ci si capisce o si finge di aver capito un'altra cosa, e dove le lacerazioni all'interno degli schieramenti, e soprattutto del centrosinistra, producono alla fine un risultato a somma zero.

**C'ERA UN PATTO TRA PRODI E BERLUSCONI?**

Alla fine di una giornata pirandelliana, in Transatlantico si rincorrono le ricostruzioni. An e i centristi sapevano?

Amedeo La Mattina A PAGINA 7

La legge Gasparri prevede che il presidente di viale Mazzini sia designato dal Tesoro (cioè dal governo), ma votato dai due terzi della Commissione di vigilanza. E' una clausola di garanzia per l'opposizione, che migliora la precedente normativa e che, almeno finché la Rai sarà pubblica, dovrebbe essere salutata con sollievo da tutti. Dopo l'abituale giostra di nomi, la scelta di Petruccioli è apparsa, in ampi settori della maggioranza e dell'opposizione, la più ragionevole e la più adatta. E' a questo punto che è intervenuto Prodi: fallita la trattativa riservata con Letta, che avrebbe dovuto portare ad un accordo anche sul direttore generale, il leader dell'Unione ha accusato la Casa delle Libertà di «unilateralismo» e ha mandato per aria il tavolo attorno al quale Petruccioli già si stava accomodando. In questo modo, Prodi ha senz'altro rafforzato la propria immagine «decisionista» di uomo indisponibile ai compromessi, ma ha anche scoperto il fianco e regalato alla maggioranza la possibilità di procedere da sola.

Il risultato è desolante: la Rai ha due consigli d'amministrazione ma nessun presidente. Sul piano economico, il vantaggio per Mediaset è evidente. Su quello politico, lo è altrettanto la litigiosa inadeguatezza della nostra classe dirigente.

LA STAMPA www.lastampa.it web

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti
800-929291
FORUS

COSTA AZZURRA

ROQUEBRUNE CAP MARTIN
Affare da non perdere!
A qualche minuto dal Principato di Monaco, prestigiosi appartamenti nuovi immersi nel verde, in un grande parco privato con piscina.
Ampie terrazze soleggiate, giardini e vista mare.
Prezzi a partire da:
€ 110.000
ITALGEST GROUP I CONSULENTI GLOBALI DELLA CASA VACANZA & INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA E NELLE PIU' BELLE LOCALITA' DEL MONDO
ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
SERVIZIO INFORMAZIONI (848-842.842)
ITALGEST THE NEW OLD ECONOMY

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

## Totti, campione d'Europa

PER chi si sforza di tenere a galla il conto corrente non è facile identificarsi in un giovanotto che guadagnerà 30 milioni di euro nei prossimi cinque anni. Ma se per un attimo ci si dimentica che Totti appartiene al mondo deformato del calcio, la sua scelta di chiudere la carriera nella città dove è vissuto rappresenta un altro segnale di quanto sta accadendo nella testa di molti italiani e di quella maggioranza di francesi che ha appena bocciato l'idea di un'Europa all'americana, senza più reti di protezione né radici.

Totti, che a conoscerlo è meno ingenuo che nelle barzellette, sapeva che per vincere coppe e palloni d'oro avrebbe dovuto trasferirsi in uno squadrone inglese o spagnolo, applicando a se stesso il vangelo moderno della flessibilità. Invece l'ambizione è stata in lui meno urgente del desiderio di sicurezza che gli esaudisce un ambiente familiare, dove ogni sguardo è una ringhiera e nessuno mette in discussione il suo ruolo. In altri tempi un atteggiamento simile sarebbe stato percepito come la resa di un viziato. Ora no. Sarà che in giro c'è meno voglia di avventura e l'incognito, più che un'opportunità, sembra una minaccia. Fatto sta che Ulisse, l'uomo occidentale in fuga perenne dalle proprie certezze, si scopre attratto da quei valori di quiete e stabilità che storicamente appartengono a Penelope. E così evolve (sì, evolve) in Uomo Femmina, categoria in cui si riconoscono sempre più maschi, pur senza avere i soldi di Totti e magari neanche i suoi nastrini per capelli.

RILASTIL MAKE UP ISTITUTO GANASSINI di Ricerche Biochimiche - QUALITY HAS A NAME

## UOMINI E MEZZI SONO MESSI A DURA PROVA NEL DESERTO IRACHENO

### L'AB-412

SCHEDA TECNICA

| | |
|---|---|
| Larghezza | 3,6 m |
| Diametro rotore | 14 m |
| Peso | 5.262 kg |
| Velocità massima | 231 km/h |
| Velocità di crociera | 185 km/h |
| Distanza percorribile con un pieno | 500 km |
| Potenza massima al decollo | 1800 Hp |

CAPACITÀ DI TRASPORTO

14 Personale

1.800 kg Materiali in cabina

6 Feriti barellati

### LE TEMPESTE DI SABBIA

Si creano dallo scontro tra le correnti fredde europee e l'aria calda e secca del deserto

I granelli più piccoli (50 micron di diametro) vengono trascinati in aria e formano enormi nubi di sabbia

Il muro di sabbia che si crea può raggiungere 1.500 metri di altezza

I granelli di sabbia in superficie vengono sollevati di circa 1 metro dal vento per poi ricadere poco dopo

### I RISCHI

La possibilità di volare viene ridotta soprattutto per gli elicotteri che difficilmente possono spingersi oltre le turbolenze. La sabbia penetra facilmente nel velivolo dando fastidio a piloti, motore e apparecchiature di bordo

LA DISPERAZIONE DEI FAMILIARI DELLE VITTIME. L'INCREDULITÀ DEL COMMILITONE ACCOMPAGNATO A KUWAIT CITY: «E' UN ALTRO LUTTO»

# «Abbiamo perso dei ragazzi meravigliosi»

## La moglie di Simone Cola, morto a gennaio: «È come se tutto si ripetesse»

ROMA

«Non posso dire nulla, lasciatemi alla mia disperazione». Troppi lutti per il maresciallo Cristian Poflika: rientrato precipitosamente dall'Iraq per l'improvvisa morte della madre, ha saputo durante il tragitto verso l'ospedale di Latisana, in provincia di Udine, della sorte toccata ai commilitoni che lo avevano accompagnato in elicottero fino a Kuwait City, così da affrettare al massimo la sua partenza. Doveva tornare fra una settimana. Sperava che sarebbe stata una festa. Ora è ammutolito dallo sgomento: oggi seppellirà la madre e poi lo attendono altri funerali.

«Non avrei mai voluto dare un figlio alla Patria». Il padre del maresciallo Marco Cirillo, Luigi, militare anche lui, non riesce a trovare alcun conforto nella retorica d'occasione. Per l'immediato futuro si aspettava delle nozze, forse dei nipoti: presto il suo ragazzo sarebbe tornato a casa, a metà luglio si sarebbe sposato con Federica. Federica che ora è chiusa in casa, guardata a vista dai colleghi del fidanzato: hanno paura che ceda alla disperazione. Al 1° reggimento Antares, a Viterbo, dove Marco aveva imparato a pilotare sono affranti: «Era un ragazzo meraviglioso, pieno di vita, attaccatissimo al suo lavoro». Qualcuno se la prende con il destino. Doveva tornare a casa venerdì scorso, il 27, Marco. Poi dei disguidi, dei problemi organizzativi, chissà, la partenza era slittata al prossimo fine settimana. Ora ci sarà solo una cerimonia commemorativa. A Viterbo e anche al distaccamento di Pisa dell'Antares dove il maresciallo Cirillo prestava servizio da otto anni. La patria di nascita e quella adottiva.

C'era un matrimonio in vista anche a casa Biondini, nel Viterbese: doveva sposarsi il fratello di Massimiliano, Claudio, poliziotto. Era tutto pronto per sabato e si sperava che riuscisse a tornare anche Max, in Iraq da appena una settimana. Ora è tutto rinviato e attorno alla famiglia amici e vicini fanno quadrato per respingere i curiosi. «Sono uno dei vostri», ha detto il comandante dell'aviazione dell'esercito, il comandante Enzo Stefanini, visitando la famiglia. E ha assicurato che l'esercito sarà come una grande famiglia e accoglierà il loro dolore.

«Come è morto Giuseppe, cosa è successo?». Leandra è la moglie del colonnello Giuseppe Lima. È incinta di sette mesi e ha due figli piccoli, due e cinque anni. L'esercito ha mandato una psicologa per aiutare lei e i genitori a superare il trauma. E per aiutarli a trovare un modo decente per dire ai bambini che sono orfani. «Non hanno ancora nulla; sono stati portati a casa dei vicini. Il maggiore è già in grado di capire. Deve essere preparato gradualmente», sussurra il tenente Sonia Merolla. «Sono tutti sotto shock - aggiunge la psicologa - e non riescono ancora a credere a quello che è successo». Nella casa di Roma è un via vai di colleghi, il telefono squilla in continuazione: i parenti dalla Sicilia, gli amici, conoscenti increduli. Pochi riescono a trattenere le lacrime. «Era uno dei migliori, Giuseppe, il più bravo. Era stato dappertutto, in Kosovo, in Afghanistan, in Albania», racconta il colonnello Sergio Alvieri. Ricorda l'ultima volta che l'ha visto: «Portava i bambini a passeggio in bicicletta».

E c'è il dolore, che si rinnova, di Alessandra Collini, vedova di Simone Cola, il collega dei quattro militari morto in un incidente simile il 21 gennaio in Iraq. Racconta la sorella: «Ha appreso la notizia stamattina, prima di uscire di casa per andare al lavoro ed è stato come tornare indietro al 21 gennaio. È di là, con sua figlia, Giorgia, non vuole parlare con nessuno. Per lei è come se accadesse tutto di nuovo».

A Rimini la bandiera a mezz'asta nella caserma del 7/o Reggimento aviazione dell'esercito «Vega», a Miramare, esprime il dolore composto per questo nuovo lutto. «Uomini esperti, preparati, veri professionisti», riassume il comandante, il colonnello pilota Filippo Camporesi. Si teneva in contatto quotidiano con Lima, all'esordio in Iraq ma esperto di missioni all'estero: «Si parlava del clima molto caldo, dell'equipaggiamento, di cose militari. Lo avevo sentito tranquillo e carico». Anche Marco Briganti, alla seconda missione irachena, era un punto di riferimento e un amico per molti colleghi: «Un eccellente professionista, un tecnico molto esperto». «Saremo presenti con quanto più personale possibile all'aeroporto di Ciampino al rientro delle salme. È un omaggio doveroso», promette Camporesi.

[e. st.]

### IL PREZZO DI SANGUE PAGATO DALLA MISSIONE «ANTICA BABILONIA»

## Sono 32 gli italiani (tra militari e civili) morti

■ Sono 32 gli italiani morti in Iraq dall'inizio del conflitto. I militari, con i quattro membri dell'equipaggio dell'elicottero caduto la notte scorsa, sono 25.

Diciassette militari sono morti nell'attentato del 12 novembre 2003 alla base Maestrale di Nassiriya: sono i carabinieri Domenico Intravaia, Orazio Majorana, Giuseppe Coletta, Giovanni Cavallaro, Alfio Ragazzi, Ivan Ghitti, Daniele Ghione, Enzo Fregosi, Alfonso Trincone, Massimiliano Bruno, Andrea Filippa, Filippo Merlino; i soldati Massimo Ficuciello, Silvio Olla, Emanuele Ferraro, Alessandro Carrisi, Pietro Petrucci.

Sono poi morti anche il lagunare Matteo Vanzan, ucciso durante i violenti scontri del maggio scorso; il caporal maggiore Antonio Tarantino, vittima di un'incidente stradale il 5 luglio, il maresciallo Simone Cola, ucciso il 21 gennaio da un colpo di kalashnikov mentre si trovava alla sua postazione di mitragliere a bordo di un elicottero Ab 412, ed il sergente Salvatore Marracino, rimasto ucciso il 15 marzo scorso durante un'esercitazione di tiro.

Quattro le vittime ieri notte per la caduta dell'elicottero A-b 412: il tenente colonnello Giuseppe Lima, il capitano Marco Briganti, il maresciallo capo Massimiliano Biondini, il maresciallo ordinario Marco Cirillo.

In Iraq hanno perso la vita anche civili italiani: il regista Stefano Rolla e l'operatore della cooperazione internazionale Marco Beci nell'attentato del 12 novembre 2003, il bodyguard Fabrizio Quattrocchi, il giornalista Enzo Baldoni, l'italo-iracheno Ayad Anwar Wali; il connazionale, da molti anni trasferitosi in Gran Bretagna, Salvatore Santoro. Il 4 marzo scorso, infine, la morte del funzionario del Sismi Nicola Calipari.

### L'ULTIMA MISSIONE

Bersaglieri e marines in un'operazione di pattugliamento nella cittadina di Ash Shatra, a circa 40 chilometri da Nassiriya

Cristian Poflika, il collega scampato: «Non posso dire nulla, lasciatemi alla mia disperazione»

I figli di Giuseppe Lima 2 e 5 anni, «Non sanno ancora nulla, sono stati portati a casa dei vicini»

## La Casa Bianca

### «Baghdad riuscirà a battere gli insorti»

dal corrispondente da NEW YORK

«Il governo iracheno sarà in grado di sconfiggere gli insorti». In occasione della conferenza stampa di fine mese alla Casa Bianca, il presidente americano George W. Bush ha espresso fiducia nelle capacità dell'esecutivo di Baghdad, sottolineando i progressi compiuti: «Hanno inferto duri colpi agli insorti, sono stato rassicurato nel vedere che il governo ha annunciato di disporre di 40 mila soldati sufficientemente addestrati da poter essere schierati per rendere più sicura la capitale, è stato un segnale molto positivo, dimostra che il leader iracheni comprendono di essere responsabili per la sicurezza del Paese».

Riguardo all'insurrezione armata che dallo scorso 28 aprile, quando è stato formato il nuovo governo, ha ucciso almeno 60 militari Usa e 760 civili iracheni, il capo della Casa Bianca ha avuto parole dure: «Sono dei disperati che uccidono esseri innocenti, si tratta di persone che temono la democrazia perché la democrazia è l'opposto di ciò in cui credono, il potere dei pochi sui molti, la loro ideologia è l'opposto della libertà e sono disposti ad usare tutti i mezzi necessari, anche quelli del terrore, per imporla».

Il bilancio del periodo trascorso dalle elezioni di gennaio per Bush è positivo: «In meno di un anno vi sono un governo democraticamente eletto e migliaia di soldati addestrati ed equipaggiati per difendere il Paese». Sulla strategia di uscita non vi sono novità: «Quando li avremo messi in grado di difendersi ce ne andremo, torneremo a casa, spero prima che dopo, ma è bene completare la missione, un Iraq libero è nel nostro interesse di lungo periodo, una democrazia nel cuore del Medio Oriente è essenziale per renderci più sicuri e promuovere la pace». [m. mò.]

IL CORDOGLIO DI CIAMPI E DI TUTTE LE FORZE POLITICHE

# «Ora pensiamo a un rientro sollecito»

## La maggioranza si divide, Fiori (An) chiede un ripensamento

**Flavia Amabile**

ROMA

Governo e centrodestra esprimono in modi diversi ma più o meno con le stesse parole, cordoglio, dolore, grande rispetto e stima per le ennesime morti in questa che tutti continuano a chiamare comunque «missione di pace». Cordoglio delle principali cariche istituzionali, dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, ai presidenti di Camera e Senato. «Grande commozione» di Filippo Berselli, sottosegretario al ministero della Difesa. Il centrosinistra al dolore, al cordoglio e al rispetto aggiunge una richiesta, la stessa che anche i militari in Iraq ormai non vedono l'ora di sentire dal governo: una data certa per il rientro delle truppe. E così mentre a New York il ministro degli Esteri iracheno Hoshiyar Zebari chiedeva al Consiglio di sicurezza dell'Onu, un'estensione del mandato della Forza multinazionale in Iraq oltre la scadenza prevista del 31 dicembre prossimo, in Italia il malessere è così forte e evidente da far emergere le divisioni all'interno della maggioranza e di An. E' stato un esponente del partito di Fini ad avvertire la necessità di chiedere conferma dell'amore per il tricolore. Piergiorgio Benvenuti, capogruppo di Alleanza Nazionale alla provincia di Roma ha invitato i romani «per l'ormai prossimo due giugno ad esporre il nostro tricolore alle finestre proprio per riscoprirci tutti italiani in questo momento di dolore».

Un altro uomo di An come Publio Fiori, vicepresidente della Camera dei Deputati ha annunciato senza esitazioni: «Voterò contro il prolungamento della missione, come ho già detto penso che oramai siano venute meno le motivazioni che hanno portato all'invio delle truppe da parte della maggioranza, penso che si debba programmare un rientro graduale ma sollecito dei soldati italiani». Sempre da parte di An non mancano le polemiche con il centro sinistra.

Veltroni ieri in visita alla famiglia Lima

Il tenente Sonia Merolla, psicologa dell'Esercito, si è recata dalla vedova Lima

Mario Palombo, responsabile dell'ufficio di An per la Difesa, impegnato all'estero in missione per la commissione Difesa del Senato: «Dispiace che ancora una volta a sinistra abbiano perso l'occasione di tacere e abbiano cercato di sfruttare politicamente la vicenda per chiedere il ritiro delle nostre truppe». Come spiega il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli, questo è «il prezzo che il nostro Paese paga per portare la democrazia e la libertà in Iraq».

Un invito a riflettere è giunto anche dall'Udeur. Il vicepresidente dei deputati Antonio Oricchio, ha avvertito che «proprio per onorare tutti i caduti, compresi quelli di oggi, serve riflettere sui tempi e sulle modalità delle nostre missioni».

«Bisogna predisporre il ritiro» ha avvertito senza giri di parole Fabio Mussi, vicepresidente della Camera dei Deputati, ds. Sempre da via Nazionale Luciano Vecchi, responsabile esteri, sollecita il governo ad agire per un rientro «in tempi certi» delle truppe. Stessa richiesta da parte di Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione Comunista: il governo «convochi subito il Parlamento e si decida senza indugi il ritiro delle truppe italiane dall'Iraq. Basta lutti, il Parlamento deve discutere la mozione che chieda il ritiro dei nostri soldati in Iraq».

Paolo Cento, coordinatore dei Verdi, ha chiesto «quale fosse l'urgenza che imponeva al velivolo di non fermarsi di fronte all'incipiente tempesta di sabbia. In quale missione erano impegnati quei militari tanto da non poter aspettare condizioni migliori per poter viaggiare?» E, ha invitato a discutere subito la mozione per il rientro.

I Verdi : «Quale urgenza ha impedito di fermare il velivolo prima della tempesta?»

## ALTROVE

di Guido Ceronetti

OGNI volta che muore un bambino buono, un angelo di Dio scende sulla terra, prende il bambino morto fra le sue braccia, e spiegando le grandi ali bianche, vola sopra i luoghi che il bambino ha amato, e coglie un'enorme bracciata di fiori che porta al buon Dio, perché lassù rifioriscano più belli che sulla terra. Il buon Dio stringe i fiori al suo cuore, ma sul fiore che gli è più caro depone un bacio, e allora al fiore nasce la voce per poter cantare in coro nella grande beatitudine. - Queste sono le raccontava un angelo di Dio a un bambino morto che portava in cielo, e il bambino udiva come in sogno; ora stavano volando sui luoghi vicino alla casa del bambino, dove lui aveva giocato, e poi attraversarono giardini con bellissimi fiori.

HANS CHRISTIAN ANDERSEN
*L'angelo* (Engelen)
1845

SUL FRONTE DELLE «GUERRE AL TERRORISMO»

Clementina Cantoni da ragazzina

## Kabul, diffusi centinaia di manifesti con Clementina Cantoni da ragazzina

■ Si prega a Kabul e a Kandahar, nelle moschee e nella cappella dell'ambasciata italiana, musulmani e cristiani pregano per la sua liberazione. E si stampano centinaia di manifesti con Clementina Cantoni ragazzina, un sorriso innocente, le trecce lunghe dietro le spalle. Iniziative e preghiere per convincere i sequestratori a rilasciare l'ostaggio, ma forse anche gesti per riaffermare la propria umanità. Mette in moto rabbia e senso di impotenza un sequestro di una persona, sia esso fatto per motivi economici che politici. E' la violenza del gesto in sé, l'assenza di libertà per la vittima che indigna e che mobilita. Ieri, è stato un altro giorno di silenzi e di ottimismo dispensato senza limiti. «Il nostro governo è impegnato al massimo e speriamo di avere presto buone notizie». A parlare è il generale Mohammad Daud, oggi viceministro dell'Interno con delega per l'antidroga, ieri luogotenente del comandante Massud. «Sono ottimista - gli fa eco da Roma Fazul Hadi Shinwari, presidente della Corte suprema afghana - e credo che in breve tempo tutto si risolverà per la signora italiana». E dal primo giorno del sequestro, da quel 16 maggio che Kabul e quindi Roma si dichiarano ottimisti. Per la verità non è più così, almeno per Roma, da quando le varie attese di liberazione sono andate deluse, da quando Roma si è accorta dell'armata Brancaleone afghana, delle polemiche, dei dissensi e delle gelosie interne al governo, tra pezzi di apparati, da quando ci si è resi conto dell'inaffidabilità del sequestratore-portavoce, Timor Shah. I contatti continuano, le varie intelligence presenti sul campo si danno una mano, quella francese conferma le indicazioni italiane sul possibile luogo, area, dove si troverebbe la volontaria di «Care International», si confrontano (concordando) anche i possibili nomi di carcerieri. Ma si aspetta, per intervenire. La trattativa è sempre bloccata non tanto sui soldi ma sullo scambio tra prigionieri e ostaggio.

Sotto la minaccia dei rapitori

IL VELIVOLO SAREBBE INCAPPATO IN UNA TEMPESTA DI SABBIA

# Quattro elicotteristi italiani morti nel deserto iracheno

Ma la pista dell'abbattimento da parte della guerriglia non è ancora esclusa. Rientrava da Kuwait City, è caduto a 15 chilometri dalla base

Un elicottero Ab-412 dell'Esercito, identico a quello caduto ieri: nella foto l'equipaggio atterrato dopo un volo di ricognizione

**Francesco Grignetti**
ROMA

Uno schianto nella notte irachena, a quindici chilometri da Nassiriya: un elicottero italiano che rientrava da Kuwait City è precipitato nel buio. Alle prime luci dell'alba i soccorritori hanno raggiunto i rottami. E ora si piangono quattro vittime, tutti militari sui trent'anni: i due piloti, il tenente colonnello Giuseppe Lima e il capitano Marco Briganti, più i mitraglieri di bordo, maresciallo capo Massimiliano Biondini e maresciallo ordinario Marco Cirillo. Misteriose le cause della disgrazia: a prima vista pare che non ci siano i segni di un agguato. Qualcuno pensa alla sabbia del deserto: quando arriva il vento, la sabbia diventa un nemico terribile per gli elicotteri, specie di notte.

Era stata una missione decisa all'improvviso, quella del colonnello Lima. Fatalità: un sottufficiale del suo gruppo di elicotteristi, il maresciallo Cristian Poflika, aveva appena perso la mamma. L'uomo era disperato: a Codroipo, in Friuli, erano già fissati i funerali. E' stato allora che il colonnello Lima, da pochi giorni comandante del distaccamento, ha deciso di fare il possibile e l'impossibile per fargli prendere un volo di linea dal Kuwait all'Italia. Un gesto di umanità. L'elicottero, un «Ab 412», difeso dai due mitraglieri, ma senza un secondo elicottero di scorta (una precauzione indispensabile per i voli operativi, spiegano allo Stato maggiore, ma non per quelli di tipo logistico come sarebbe stato questo) ha attraversato l'Iraq meridionale e ha depositato giusto in tempo all'aeroporto il sottufficiale, che ha preso regolarmente l'aereo e ha scoperto l'accaduto soltanto quando è arrivato a casa. «Non posso dire nulla, lasciatemi nella mia disperazione», piangeva ieri il maresciallo Poflika.

Subito dopo, con gli speciali visori notturni agli occhi, nel buio più pesto della notte irachena, tenendo una quota abbastanza elevata dal suolo, il velivolo italiano ha ripreso la rotta per la base di Nassiriya. Ha fatto una sosta tecnica nella base di Camp Buehring, ancora in territorio kuwaitiano, per fare il pieno. Quindi il nuovo decollo. Dice il colonnello Fabio Mattiassi, portavoce del nostro contingente: «Dopo pochi minuti di volo, si sono interrotte le comunicazioni radio con il comando».

Una commissione d'inchiesta indagherà ora sulle cause della disgrazia. E nessuna pista viene esclusa a priori. Anche un missile terra-aria sparato da insorti. «L'ipotesi più accreditata - dice però cautamente il generale Enzo Stefanini, comandante dell'Aviazione dell'Esercito - è quella dell'incidente aereo. Nessuna ipotesi si può escludere, ma in questo caso, se si fosse trattato di un atto ostile, sarebbe stato preceduto e seguito da tanti altri fatti che in questo caso non si sono verificati». Per il generale, che conosce bene la realtà irachena, essendo stato per quattro mesi al comando di Nassiriya a fine 2004, «anche se possibile, pare altamente improbabile che si sia trattato di un atto ostile».

No, più che a un atto di guerra, si pensa all'incidente causato da una tempesta di sabbia: frequentissime nel deserto dell'Iraq e naturalmente ancora più pericolose se vi si incappa di notte. Spiegava ieri un pilota elicotterista, rientrato da poco in Italia: «Non si deve volare quando il fenomeno è in corso. A questo scopo, a Tallil (dove ha sede il nostro contingente e dove c'è una grande base aerea della coalizione) l'Aeronautica Militare ha un servizio di previsioni meteorologiche accuratissimo, in grado di conoscere in anticipo se e in che zona ci sarà una tempesta di sabbia. Prima di ogni volo, il pilota chiama Tallil anche per sapere queste informazioni. Se si è già in volo, l'unica strada è evitarla, il che può essere fatto in tre modi: tornando indietro, aggirando la tempesta ai lati, oppure salendo di quota, fino ad arrivare ad un'altezza dove la sabbia non arriva».

Ma se poi il pilota non riesce ad evitare la tempesta di sabbia, sono guai, perché diminuisce drasticamente la visibilità e la sabbia, finissima, comincia a entrare nel motore e nella cabina, dando enormi fastidio agli uomini a bordo. E' andata forse così al tenente colonnello Lima? Sempre ieri, un aereo dell'aeronautica statunitense è precipitato in Iraq appunto per una tempesta di sabbia. Ma il colonnello Mattiassi, da Nassiriya tiene a precisare che le condizioni di volo erano accettabili: tempeste di sabbia non erano previste e comunque l'elicottero ha preso il volo in una situazione accettabile dal punto di vista meteorologico». Chiaro il senso dell'annotazione: il comando non vuole la responsabilità di aver autorizzato un decollo se non c'erano le condizioni di sicurezza. Risulta comunque che i soccorritori abbiano trovato una lunga strisciata dei pattini dell'elicottero sulla sabbia: un tentativo estremo di atterraggio di emergenza. Un tentativo sfortunato. L'elicottero è precipitato con grande violenza; risulta distrutto e disperso in tanti pezzi.

Le salme dei quattro militari rientreranno stanotte. Sono attese all'aeroporto militare di Ciampino. Il colonnello pilota Filippo Camporesi, comandante del 7/o Reggimento «Vega» di Rimini, è partito in nottata per riportare i suoi uomini in Italia: «Abbiamo perso uomini di grande valore, professionisti preparati e colleghi eccellenti anche sul piano umano, sempre molto disponibili».

## Massimiliano Biondini

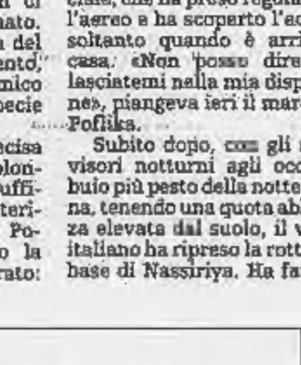
### Alla sua prima missione in Iraq Era stato elicotterista in Kosovo

ROMA

Il maresciallo Massimiliano Biondini, 33 anni, era alla sua prima missione in Iraq e si trovava lì da solo una settimana. Ma era un elicotterista esperto. Si era fatto le ossa nel Kosovo e aveva già visto la guerra in faccia.

Era di Bagnoregio, un paese a una trentina di chilometri da Viterbo. Ma qualche mese fa aveva chiesto di essere trasferito dal Centro addestramento dell'Aviazione di Viterbo al Reggimento cavalleria dell'aria di stanza a Rimini. Voleva essere più operativo, aveva spiegato. E a marzo aveva coronato il suo sogno.

A Bagnoregio erano rimasti i genitori separati. Informato della morte di suo figlio, il padre, che è malato di cuore, ha raggiunto la casa dell'ex moglie, in un piccolo stabile poco lontano da casa sua. Lì è trattenuto con lei pochi minuti. Poi ha avuto un malore ed è stato accompagnato a casa. Nessuno dei due ha voluto parlare con i cronisti.



Massimiliano era celibe. Suo fratello Claudio, di tre anni più giovane, doveva sposarsi sabato prossimo. E Massimiliano aveva chiesto ai suoi superiori un permesso speciale per rientrare in Italia per l'occasione. Adesso il matrimonio è stato rimandato. Carabinieri e militari dell'esercito hanno tenuto cronisti e curiosi lontani dai familiari per tutta la giornata. Soltanto una coppia di amici, in lacrime, lasciando l'appartamento si sono intrattenuti brevemente con i giornalisti, giusto il tempo di informare che il matrimonio non sarà celebrato.

Il maresciallo Biondini era considerato dai suoi superiori un soldato esperto e preparato. Aveva frequentato il 68° Corso della Scuola Allievi Sottufficiali (Sas) nel biennio 1990/1 e, nel biennio successivo, il settimo corso di tecnico meccanico elicotterista presso il centro Aves.

Il comandante dell'Italair in Libano, il tenente colonnello Salvatore Scalisi, aveva conosciuto Massimiliano durante una missione in Kosovo. «Lo conoscevo bene», ha dichiarato all'Ansa commosso. «Mi sono trovato con lui durante la Task Force "Ercole" a Jakova. Quando mi hanno detto che era morto sono raggelato. Ci conoscevamo tutti. Sono andati via degli amici».

## Giuseppe Lima

### La moglie incinta ripete: «Ditemi come è morto mio marito»

ROMA

Un padre affettuoso e premuroso, un uomo eccezionale e coraggioso. Sono le parole con le quali i parenti e i conoscenti di Giuseppe Lima, il pilota dell'Esercito italiano morto in Iraq, descrivono un padre, un figlio, un amico che non c'è più. La moglie Leandra ieri ha ripetuto come in una cantilena: «Ditemi come è morto Giuseppe»

Una storia tragica quella del trentanovenne colonnello romano di 39 anni, lontano da casa. Una casa nella periferia Sud di Roma, nel quartiere di Tor Pagnotta, sulla via Laurentina, dove Giuseppe Lima ha lasciato una giovane moglie, Leandra, di 28 anni, due piccoli figli, Luigi e Federico di soli 5 e 2 anni, e un terzo figlio, sempre un maschietto, in arrivo. Leandra, al settimo mese di gravidanza, ha saputo questa mattina intorno alle 6 la notizia della morte del marito che aveva sposato nel 1998. Lei, siciliana, aveva salutato Giuseppe pochi giorni fa, prima che lui partisse per l'Iraq, lo scorso 23 maggio. Lì, a 15 chilometri a Sud da Nassiriya, il corpo del suo compagno, insieme a quelli di altri tre colleghi militari italiani, è stato ritrovato.

Studi scientifici, due lauree, una in ingegneria, l'altra in scienze strategiche, una carriera militare, che amava molto, già lunga alle spalle nonostante la sua giovane età: nel 1985 Giuseppe Lima, cresciuto nella cittadella militare della Cecchignola, era entrato nell'Esercito come ufficiale del Genio, seguendo le orme di suo padre, e nel 1994 era diventato pilota. Ora aveva il grado di tenente colonnello e comandava il 48/o gruppo squadroni dall'Aves, inquadrato nel settimo reggimento Vega di stanza a Rimini. E proprio da Rimini il militare italiano ogni sera chiamava la sua famiglia, la moglie Leandra e la madre Giovanna. Le rassicurava sulla sua salute, si preoccupava per loro. Appena poteva, tornava a Roma, in quell'appartamento al quinto piano di via Bruno De Finetti dove abitava da circa due anni, per riabbracciare i suoi due figli: «era un padre eccezionale», lo descrive un vecchio amico di famiglia.

«Lo ho visto un mese fa che passeggiava con i bambini in bicicletta per queste strade», racconta un militare, amico dal papà di Giuseppe. «Era il più bravo di tutti - aggiunge con gli occhi gonfi di lacrime - l'ho visto crescere». I due figli del tenente colonnello per tutta la giornata sono stati a casa di una vicina.

## Marco Briganti

### Nel suo curriculum la medaglia della Nato, encomi ed elogi

ROMA

Era uno dei piloti più esperti del 7° Reggimento Aviazione dell'Esercito «Vega». Il capitano forlivese Marco Briganti, 33 anni: era già stato a Nassiriya lo scorso anno, tra luglio e ottobre, con la Brigata Friuli, e vi era ritornato la settimana scorsa per una nuova missione. A casa, a Poggio Berni sulle colline riminesi, a venti chilometri dalla base, lo aspettava la moglie Simona Lattanzi, umbra di origine e romana d'adozione, studentessa di Scienze della Comunicazione e insegnante di ginnastica artistica.

Non avevano figli (anche se gli amici più intimi dicono che volevano diventare genitori) ma tanti amici nella caserma di Miramare, «Era uno dei nostri uomini più anziani sotto il profilo della professione, che ha contribuito in maniera importante e con indiscusso valore al nostro reggimento.

Un ottimo pilota e un esperto tecnico, sempre disponibile, e una persona splendida anche sotto il profilo umano», lo ricorda il suo comandante, colonnello pilota Filippo Camporesi. «Sapeva affrontare ogni attività con il sorriso sulle labbra, aveva un eccezionale spirito di servizio», dice di lui il capitano Luigi Samhini. Nel suo curriculum ci sono anche molti riconoscimenti: una medaglia Nato, croci, encomi ed elogi. Marco Briganti aveva nel sangue la passione per il volo, che divideva, quando poteva, con il ciclismo e l'archeologia. A Forlì aveva frequentato l'Istituto professionale aeronautico, poi nel '92 si era arruolato nel 148° corso allievi ufficiali di complemento alla Scuola di Artiglieria dell'Esercito a Bracciano. Quindi la specializzazione alla scuola elicotteristi e il suo ingresso al «Vega» di Rimini. Dopo la notizia della sua morte, molti colleghi del Reggimento, ma anche le loro mogli e compagne, si sono recati a casa di Simona a Poggio Berni, per essere vicini all'amica, come hanno fatto tra gli altri il colonnello Camporesi e il prefetto Eugenio La Rosa. Così come si sono stretti ai genitori di Marco, Giovanni e Maria Lidia Contratti, gli abitanti di San Martino in Strada, un pugno di case alle porte di Forlì dove si è recato, poche ore dopo l'incidente, il generale pilota Giangiacomo Calligaris, comandante della Brigata Friuli, prima di andare tra i suoi uomini del «Vega».

## Marco Cirillo

### Il padre Luigi: «Non volevo dare mio figlio alla Patria»

ROMA

Si sarebbe dovuto sposare a luglio il maresciallo Marco Cirillo, 29 anni. A Migliarino, in provincia di Pisa dove era arrivato sei anni fa, era quasi pronta la casa che avrebbe dovuto ospitare il maresciallo e Federica Nelli, 27 anni, pisana. Marco Cirillo era nato a Bagnaia, in provincia di Viterbo, da una famiglia di tradizione militare. «Non avrei mai voluto dare mio figlio alla patria» è stato il grido di dolore di Luigi Cirillo, padre di Marco. Pisa era diventata la città di adozione del giovane militare, era arrivato otto anni fa, dopo aver il corso a Viterbo, dove si trova il I reggimento Antares, reparto di aviazione dell'esercito di stanza alla 46ª Brigata aerea di Pisa, di cui faceva parte il maresciallo. Il gruppo Antares ora è in lutto. Gli amici e i colleghi a Pisa ricordano Marco come un ragazzo meraviglioso, con la passione per il suo lavoro. Protetta dai militari Federica Nelli, la fidanzata: senza sosta vanno a trovarla nella villetta dove vive con i genitori, non lontano dalla casa che avrebbe dovuto dividere con Marco. Marco sarebbe dovuto tornare a casa il 27 maggio, ma problemi organizzativi avevano fatto sposare la data alla fine di questa settimana. Cirillo era stato amico e compagno di corso di Simone Cola. A distanza di dieci mesi l'uno dall'altro, prima Simone Cola, il 21 gennaio, poi Marco Cirillo, sono caduti nello stesso teatro di guerra, e per entrambi la morte è giunta quando mancava una sola settimana al rientro definitivo in patria per fine missione. (r. r.)

### Palline

Una bambina di nove anni uccide l'amichetta perché non voleva darle la sua pallina di gomma, ci teneva molto; due adolescenti ammazzano un barbone perché si annoiavano, non sapevano che altro fare. E uno sta ancora lì che si chiede perché gli americani fanno la guerra.

jena@lastampa.it

Jena

IL GOVERNATORE: NEL RISIKO VIA NAZIONALE È STATA NEUTRALE

# La mossa di Bazoli «Intesa è pronta a uscire da Bankitalia»

Il banchiere: «Rivedibili gli assetti dell'autorità purché si conservi l'autonomia
E' il momento delle fusioni tra Paesi stranieri. Il giudizio spetta solo al mercato»

**Alessandro Barbera**
ROMA

Le fusioni transfrontaliere? «Non possono essere impedite». Le quote nel capitale della Banca d'Italia? «Siamo disposti a cederle». Giovanni Bazoli parla dopo Antonio Fazio, che ha appena difeso la «neutralità» della vigilanza contro chi lo accusa di parzialità. Il presidente di Banca Intesa, la prima banca azionista di Via Nazionale, parla a nome di tutti, ed è colui che chiede l'approvazione di relazione e bilanci. Il suo discorso è costellato di cautele d'obbligo, di passaggi pieni di «anche» e «peraltro». Ma nella sostanza le parole di Bazoli suonano come l'ufficializzazione di una svolta per il sistema creditizio italiano. Un passo oltre il Fazio-pensiero.

Primo: i tempi sono maturi per un mercato europeo del credito. Il percorso è lungo, mancano sia un regolatore europeo che una direttiva sui servizi finanziari, ma la partita va giocata. Quell'obiettivo «deve prevalere sugli interessi nazionali e particolari, la cui difesa non può essere addotta come motivo per impedire operazioni transnazionali». Secondo messaggio: Anche se non c'è mai stata «alcuna minima interferenza», le banche sono «disponibili» a cedere le quote del capitale di Via Nazionale.

Difficile immaginare che il discorso di Bazoli possa aver colto di sorpresa il banchiere di Alvito, impegnato a respingere l'accusa di essere arbitro un po' miope verso alcuni dei giocatori in campo. Accusato di favorire la Lodi di Fiorani contro gli olandesi della Abn Amro o i contropattisti di Caltagirone contro il Bbva. Su questo punto il discorso del governatore ha fatto tutt'altro che lasciare spazio alle critiche. «I criteri su cui si basano le valutazioni di vigilanza tengono conto delle modalità proposte per le acquisizioni». Criteri «neutrali rispetto alla nazionalità degli intermediari interessati». Il numero uno di Via Nazionale ricorda, come fa ormai da anni, che le banche nel 1994 erano 994 e che ora sono 778. Ricorda che la presenza di aziende medie e piccole «richiede accanto agli istituti di maggiore dimensione, banche attente all'economia locale». Ricorda che la quota dei primi cinque gruppi è salita al 51%, in linea con la media «europea», che la separatezza fra banca e industria «è stata garantita», e le banche straniere hanno il 16% dei primi quattro gruppi.

Ma al di là del repertorio noto, questa volta l'accento di Fazio è quasi tutto rivolto al rispetto delle procedure. Cioè del proprio lavoro di giudice di ultima istanza delle sorti del sistema: «L'indipendenza nell'esercizio della funzione di vigilanza e la trasparenza con cui la Banca d'Italia rende pubblici i criteri dell'attività di controllo trovano il costante riconoscimento delle istituzioni internazionali». Dunque per Fazio le regole sono state rispettate sempre, che gli interlocutori si chiamassero Caltagirone o Gonzales, Fiorani o Groenink. Punto.

Quando parlano i banchieri sanno essere più cauti di un curato manzoniano. Così il discorso di Bazoli è contornato di passaggi studiatissimi per evitare in qualunque modo di entrare in conflitto con l'autodifesa di Fazio. Come ad esempio quando dice che «l'attenzione delle banche verso l'area in cui la banca opera», «non è difesa di interessi nazionali». Un modo per dire che, se le regole vengono rispettate, questo non può significare il no a priori ad aggregazioni come quella fra Lodi e Antonveneta. Oppure quando sottolinea che per i cambiamenti nell'assetto istituzionale di Via Nazionale «siano adottate soluzioni in grado di garantire piena autonomia e indipendenza». Un messaggio alla politica: non usate la scusa del conflitto di interessi per le banche per indebolire l'autorevolezza di Bankitalia.

Resta il fatto che il discorso di Bazoli non è privo di conseguenze. Non è secondario che il primo azionista della Banca d'Italia apra il suo intervento dicendo che è disposto a cedere le sue quote. Il che significa implicitamente dire che l'attuale assetto di Via Nazionale può essere rivisto. Così come non è secondario che appena qualche mese fa lo stesso Bazoli, parlando al Forex, dicesse che il sistema non era ancora «maturo» per operazioni di fusione fra operatori di diversa nazionalità. Senza dimenticare due fatti di questi giorni: il sempre più stretto legame fra la banca guidata da Giovanni Bazoli e il Credit Agricole, al quale lunedì Intesa ha ceduto il 65% di Nextra, e la trattativa per l'acquisto di Hypovereinsbank da parte di Unicredit.

Ieri ad ascoltare la relazione dell'avvocato bresciani, oltre ai Ricucci, ai Fiorani e agli Gnutti, c'era anche Alessandro Profumo. Tanti banchieri per una sola relazione.

Giovanni Bazoli

**ASSENTE IL PATTO BNL**

Mentre il Governatore parla sono quasi sguarnite le file del Patto che governa la banca romana: presente Abete, assenti gli azionisti che hanno siglato l'accordo, Diego Della Valle, i vertici del Bbva, quelli di Generali. Per il Leone di Trieste erano presenti gli amministratori delegati di Generali asset management, Gianluigi Costanzo e di banca Generali, Giorgio Girelli. Per il contropatto, invece, figuravano Francesco Gaetano Caltagirone, che ha definito ottima ed esaustiva la relazione di Fazio, e Stefano Ricucci. Nella sala rossa ad ascoltare Fazio c'era anche Giovanni Consorte, numero uno di Unipol, che starebbe comprando azioni della Bnl fino al 10% del capitale.

L'APPELLO AI GOVERNI

## «Non solo regole per rilanciare il progetto Ue»

ROMA

Nella lunga relazione del governatore c'è anche qualche breve considerazione sulle sorti dell'Unione Europea, dopo il no della Francia al Trattato: «I recenti orientamenti politici di importanti paesi dell'Ue devono rafforzare l'impegno per una più sostenuta crescita economica nel quale ci sentiamo integrati per le comuni radici culturali e civili». Fazio crede che sia «necessario dare basi di legittimazione democratica e di rappresentanza alle istituzioni europee, applicare pienamente il principio di sussidiarietà che i padri fondatori». Più che una intensificazione delle regole va ricercata, in un contesto unitario, la valorizzazione delle diversità e delle genialità proprie delle singole nazioni ed economie». Il governatore si sofferma anche sulla congiuntura del Vecchio Continente: «Incombe un rallentamento della crescita della popolazione che frena la capacità di innovare, la crescita della domanda per consumi e per investimenti; ne discenderà una lievitazione dei costi di sanità, assistenza, sistemi pensionistici». La ricetta è allora predisporre «riforme che tendano ad allungare la vita attiva e a razionalizzare l'assetto dei sistemi sanitario. Servono politiche fiscali e servizi che aiutino le famiglie meno agiate e favoriscano la natalità: «Inevitabile - avverte - un aumento dei flussi di immigrati; necessarie politiche dirette a regolare gli ingressi e favorire l'integrazione»

REAZIONI POSITIVE MA CON TONI MOLTO DIFFERENTI

# Follini: nuovo patto sociale col sindacato

Montezemolo: servono fiducia e meno gravami
Billè: utile allarme. Angeletti: cauto con le banche

**Raffaello Masci**
ROMA

«Severa», «rigorosa», «lucida», «esaustiva», addirittura «inpietosa». Quanto è piaciuta quest'anno la relazione del Governatore della banca d'Italia. Peccato che ciascuno abbia letto in quella requisitoria di numeri, soprattutto ciò che voleva cogliere: ai membri del governo è piaciuto il riferimento all'occupazione in crescita ma nessun commento sulla precarietà strisciante. All'opposizione è piaciuto il tono generale del «j'accuse» ma non il silenzio assolutorio sugli ultimi quattro anni di governo. Ai sindacati sono piaciuti sia l'analisi che la fredda essenzialità dei numeri ma non i passaggi indulgenti verso il sistema bancario.

Sono stati, semmai, gli imprenditori i più scettici: invitati a rimboccarsi le maniche, si sono sentiti colti nel vivo. Il leader di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, prima non ha voluto commentare, trincerandosi dietro il «rispetto per l'istituzione» poi, in serata, ha replicato. Possiamo anche investire - ha detto in sostanza - ma a fronte di meno balzelli, a cominciare dall'Irap. «Già nella mia relazione all'assemblea della scorsa settimana c'erano gli stessi concetti - ha detto Montezemolo - Io ho fatto un richiamo all'aumento degli investimenti privati per ricerca e innovazione. Per investire ci vuole fiducia ma per investire ci vogliono anche meno gravami».

Marco Follini

Differente il tono di un altro leader degli imprenditori, in dialettica spesso con Confindustria, Sergio Billé, presidente di Confcommercio: «Oggi abbiamo avuto una riprova della situazione di difficoltà effettiva del paese, con un'enunciazione di cifre, che nessuno aveva mai avuto così dettagliatamente esprimerla». E anche lui ha rincarato la tirata d'orecchi a politica, imprenditori e banche affinché traggano «utili avvertimenti» dalla relazione del Governatore.

Se il sistema produttivo è stato messo sotto accusa, il «grande assolto», per i sindacati e per le associazioni dei consumatori, è stato invece il sistema bancario italiano.

Articolata la reazione di Maurizio Sella, presidente dell'Abi: «Il Governatore dipinge le banche come una struttura forte - ha detto - con qualche punto migliorabile». Ma nessun rapporto difficile con le imprese.

Questa morbidezza nei confronti delle banche è la maggiore accusa che è giunta al Governatore dai sindacati: sia Luigi Angeletti leader della Uil, sia Marigia Mauluccì segretaria confederale della Cgil, hanno lamentato questa indulgenza.

Ma è stato certamente il governo ad aver incassato il colpo più duro. I numeri messi in fila da Fazio - da quelli sulla crescita a quelli sulle entrate - non potevano riverberare che una livida luce sul suo operato. Tuttavia non di sole sferzate constava il testo, tant'è che Marco Follini ha colto in positivo l'invito a sottoscrivere «un patto sociale con il sindacato» per imprimere nuovo slancio alla ripresa (e Savino Pezzotta gli ha subito risposto che si può fare, ma dopo le elezioni).

Gianni Alemanno (ministro di An) ha sottolineato, invece, un tema a lui caro, quello della ricomposizione di un rapporto di fiducia con le famiglie fondato su una attenzione a servizi e sgravi fiscali. Quanto al ministro leghista Roberto Calderoli, ha definito la relazione franca e «realista», e ha apprezzato il fatto che non fosse «elettorale» come quella del leader di Confindustria.

Per le opposizioni il discorso di Fazio doveva essere come acqua per l'orto, e invece nessun commento - pur rispettoso e sostanzialmente favorevole - è stato esente da critiche. Se botte dovevano essere, insomma, che fossero tali fino in fondo. Invece l'ex ministro delle Finanze Vincenzo Visco, ha trovato che la relazione sia stata «prudente», e che non abbia sufficientemente evidenziato la Caporetto economica degli ultimi quattro anni. Enrico Letta, fuori dal coro, ha invece apprezzato molto la «neutralità» rispetto ai rapporti con le banche estere: «Mi auguro - ha detto - che per il futuro la neutralità sia la parola d'ordine con la quale aiutare la crescita del sistema bancario italiano, il suo rafforzamento in Europa e la sua efficienza nel rapporto con i consumatori».

E SE DOMANI

E SE DOMANI LA TUA POLIZZA AUTO TI FA PAGARE MENO E TI DÀ DI PIÙ?

Entra in una nuova concezione dell'assicurazione.
Qualcosa che ti fa **pagare meno per darti di più**.
È il progetto di **Sicurezza Integrale** di Aurora Assicurazioni.
**La sicurezza** di **AUROBOX**, il sistema satellitare fornito gratuitamente che ti dà assistenza e soccorso ovunque **e ti garantisce uno sconto del 10% sul premio R.C. Auto e del 50% su Incendio e Furto**.
Il tutto senza alcuna spesa e pagando solo il 6% (+iva) per l'abbonamento annuo ai servizi della centrale operativa che gestisce il traffico dati.

**Il risparmio** della **FRANCHIGIA FRUTTUOSA**, **che riduce del 10% il premio R.C. Auto e ti garantisce un interesso del 2%* netto ogni anno**.
In più, scegliendo entrambe le soluzioni gli sconti si sommano.
Se domani la tua vecchia polizza ti sembra ancora più vecchia, scegli la Sicurezza Integrale Aurora.
Scopri quanta tranquillità in più puoi avere.
E quanto puoi risparmiare.
**Chiedilo al tuo Agente Aurora.**

Domani, entra in Aurora: prendi tutta la serenità che ti meriti.

*pari al tasso legale meno 0,5 punti fino alla successiva modifica fissata dal Ministero delle Attività Produttive.

Aurora
ASSICURAZIONI
DOVE SENTIRSI SERENI
www.auroraassicurazioni.it

L'ALLARME ECONOMIA

**PIL**
Per il prodotto interno lordo l'**aumento nel 2005 sarà praticamente nullo**

**DEFICIT/PIL**
Il rapporto **Deficit/Pil nel 2005 sarà del 4%** e non del 2,7% a suo tempo previsto dalla relazione previsionale e programmatl

**EXPORT**
Le nostre vendite all'estero rimarranno, quest'anno, **sui livelli del 2004**

**SPESA CORRENTE**
Nell'ultimo quadriennio **è aumentata ogni anno in media del 2,4%**

**PRODUZIONE INDUSTRIALE**
Nel primo quadrimestre di quest'anno risulta inferiore **del 2,7% rispetto allo stesso periodo del 2004**

**OCCUPAZIONE**
Tra il 2000 e il 2004, grazie a flessibilità e moderazione salariale, l'**occupazione è cresciuta più del pil.** Ma, per l'assenza di un'espansione vigorosa dell'attività produttiva, **si sono sviluppate tipologie di lavoro meno stabili e con livelli retributivi inferiori**

**NO DELLA FRANCIA ALL'UE**
I recenti orientamenti politici di importanti Paesi dell'Ue devono **rafforzare l'impegno per una più sostenuta crescita economica** del Continente

**I PUNTI CHIAVE DELLA RELAZIONE**

BANKITALIA CHIEDE UNA FINANZIARIA DA 37 MILIARDI DI EURO

# Fazio: l'Italia non cresce più, deficit 2005 al 4%

## Il Governatore salva solo le banche: «La crisi dell'industria è strutturale»

**Stefano Lepri**
ROMA

L'economia italiana è nei guai: «imprese in difficoltà rischiano di essere escluse dal mercato. Aumenta il ricorso alla Cassa integrazione, ristagna l'occupazione». Quest'anno, dice Antonio Fazio, avremo crescita «sostanzialmente» a zero e un deficit pubblico straripante, al 4% del prodotto lordo. Nelle sue «Considerazioni finali», faticosamente limate e aggiustate fino alle quattro del mattino, aperte da un saluto al nuovo Papa, il governatore della Banca d'Italia ha tuttavia evitato ogni critica al governo.

L'autodifesa sulle banche ha dato il tono a tutto il discorso. La crisi italiana, secondo Fazio, ha origine nel sistema industriale, in perdita di competitività «strutturale» da parecchi anni; mentre le nostre banche sono efficienti, in grado di «fornire le necessarie risorse» alle imprese, devono restare «attente all'economia locale». Ad andare male non sono tanto i settori industriali che soffrono la concorrenza della Cina o di altri Paesi emergenti, quanto quelli a tecnologia medio-alta dove l'Italia è stata meno capace di innovare rispetto agli altri Paesi avanzati.

La piccola impresa, ritenuta un tempo la grande forza dell'Italia, si rivela troppo piccola per restare al passo delle nuove tecnologie. Si esporta sempre meno: la quota italiana nel commercio mondiale dal 4,6% nel 1995 è scesa al 2,9% nel 2004. Quanto alla «delocalizzazione», ovvero spostare impianti in Paesi a più basso costo del lavoro, la tesi di Fazio è che le nostre imprese ne abbiano fatta non troppa, ma troppo poca (nel 2004 870.000 addetti all'estero, pari al 18% degli occupati in Italia): perché si tratta di uno strumento per «sostenere il confronto competitivo nel mercato internazionale».

In una Europa già poco dinamica nell'insieme, «tra il 2000 e il 2004 la produzione industriale è aumentata in Francia dell'1,2%, in Germania del 2,6%; in Italia è diminuita del 3,8%». Da noi marcia solo l'edilizia, sospinta dai nuovi acquisti di case con i bassi tassi sui mutui garantiti dall'euro, e dagli incentivi alla ristrutturazione degli immobili. La crisi rischia di avvitarsi: «Presenta aspetti che potrebbero comprometterne, se non superati, lo sviluppo nel medio termine».

Nel frattempo, si aggrava lo sbilancio dei conti dello Stato. Ma qui il governatore ha scelto di moderare i toni, evitando anche di citare gli obblighi europei (il 4% di deficit è ben oltre persino la soglia di tolleranza del 3,5% implicita nella nuova versione del Patto di stabilità). Qui, nel commento al «no» francese, si rivela un sentimento euroscettico: d'ora in poi «più che una intensificazione delle regole va ricercata, in un contesto unitario, la valorizzazione delle diversità e delle genialità proprie delle singole nazioni».

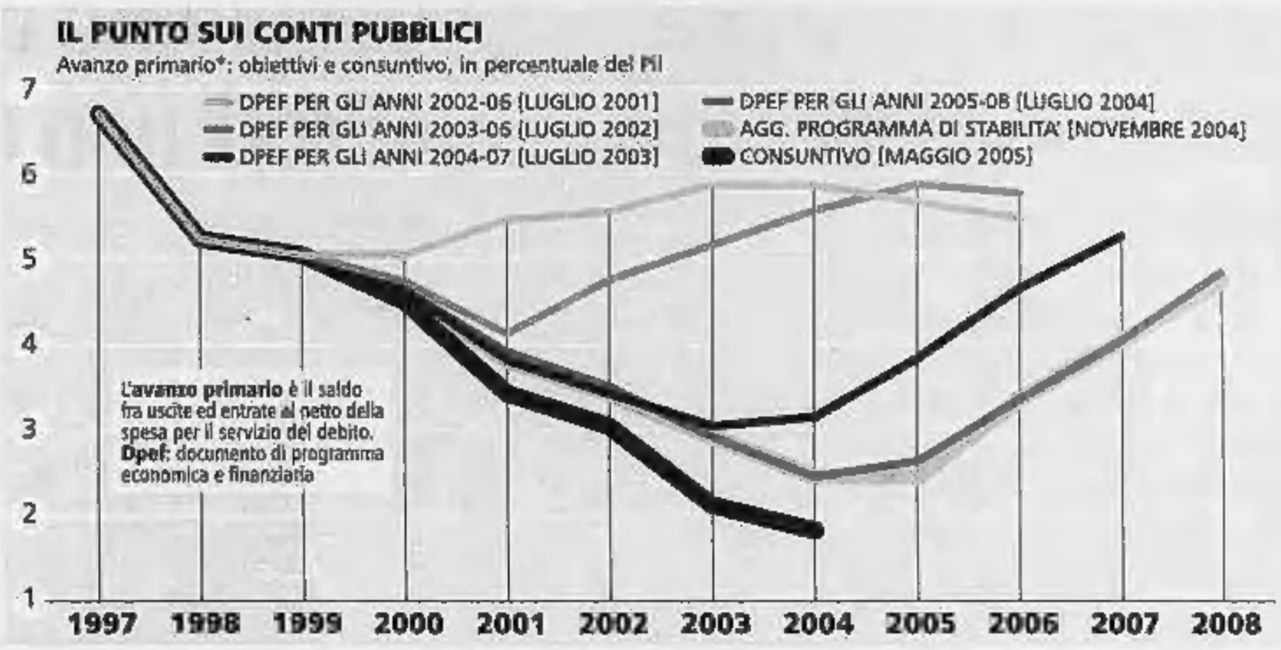
Fazio approva un calo dell'Irap, definendolo «di grande aiuto» per un recupero di competitività delle imprese, a senza escludere di compensarla con incrementi di tassazione altrove. Per ridurre il deficit suggerisce quasi di sfuggita una «correzione delle tendenze della spesa pubblica corrente» fondata su «riforme strutturali» e insistendo sulla «regola stabilita nell'ultima legge finanziaria» (il tetto del 2%); e inoltre «una decisa lotta all'evasione fiscale». Cosicché «una lieva ripresa nella seconda metà dell'anno, favorita da interventi di politica economica, permetterà di tornare alla crescita nel 2006».

Molto più preoccupato, sulla finanza pubblica, è il tono della «Relazione del governatore» (un libro di 600 pagine) presentata all'assemblea della Banca d'Italia. Si esprime il timore che nel 2005 il debito pubblico accumulato torni a salire: anche sulla base delle ultime stime del Tesoro, per ridurlo occorrerebbero privatizzazioni per circa 25 miliardi di euro, l'1,8% del prodotto lordo, ovvero assai più della media dell'1% realizzata «nell'ultimo quadriennio». Se il debito crescesse, le conseguenze sui mercati finanziari internazionali sarebbero gravi.

Solo «la prosecuzione del processo di riduzione del rapporto debito rispetto al prodotto permetterà di mantenere sui contenuti livelli attuali il premio al rischio per i conti pubblici» (ovvero la differenza in più di interesse sui titoli italiani rispetto a quelli più solidi dell'area euro). Per ristabilire la fiducia, la «Relazione del governatore» suggerisce per la legge finanziaria 2006 una manovra di eccezionale durezza: 2,6 punti percentuali del prodotto al netto di un eventuale sgravio Irap, ovvero 37 miliardi di euro, 72.000 miliardi di lire.

L'obiettivo della maxi-manovra sarebbe di ridurre il deficit non al 3%, ma al 2% del prodotto lordo indicato dal governo nell'ultimo «Programma di stabilità» consegnato alla Commissione europea: perché, in linea con la dottrina ufficiale della Banca centrale europea, «il puntuale rispetto del sentiero di riequilibrio dei conti pubblici è condizione necessaria per migliorare le aspettative degli operatori economici, influendo positivamente sugli investimenti e sulla crescita». Ma questo nelle «Considerazioni» lette in pubblico Fazio non l'ha voluto inserire.

**IL PUNTO SUI CONTI PUBBLICI**
Avanzo primario*: obiettivi e consuntivo, in percentuale del Pil




«Quest'anno il debito potrebbe tornare a salire. Indispensabile la lotta all'evasione fiscale. Il taglio dell'Irap farà bene all'economia»

NELLE CONSIDERAZIONI FINALI RIASSUNTO IL PENSIERO PROVVIDENZIAL-DIRIGISTICO DI VIA NAZIONALE

# Il giorno della grande autodifesa

## In trincea sul credito e lontano dall'Europa

**analisi**
**Luigi La Spina**

TUTTI in piedi, in silenzio. Il minuto di raccoglimento e di omaggio ai nostri elicotteristi caduti in Iraq, con il quale si è aperto l'annuale rito di fine maggio in Banca d'Italia, è sembrato del tutto consono all'atmosfera plumbea che aleggiava, ieri, nella grande sala damascata di via Nazionale. Una tensione giustificata dalle previsioni pessimistiche sullo stato dell'economia italiana che avevano preceduto la relazione del governatore, ma anche dal gelo che pareva essere sceso nei rapporti tra Antonio Fazio e la Confindustria negli ultimi tempi e dalle critiche che il «numero uno» di Bankitalia aveva ricevuto per la sua condotta nei confronti dei casi Bnl e Antonveneta.

C'era poco da stare allegri, infatti. Le parole del governatore, ma soprattutto le sue cifre snocciolate con impietosa freddezza, non erano fatte per consolare i signori nerovestiti che, davanti a lui, sfogliavano le 34 pagine delle considerazioni finali. Fotografavano una grave condizione economica italiana che non si può più neanche paragonare con i chiaroscuri dell'Europa, nel confronto con le prospettive rosee degli Stati Uniti e, nel complesso, del mondo. Ma soprattutto costituivano una puntigliosa autodifesa del suo operato e una vera e propria summa del suo pensiero che si potrebbe definire «provvidenzial-dirigistico».

Man mano che l'analisi di Fazio si addentrava nella descrizione dei meccanismi che hanno minato la competitività dell'economia nazionale sui mercati del mondo, si faceva strada una constatazione che, date le premesse della vigilia, poteva sembrare sorprendente: la relazione del governatore e quella esposta qualche giorno fa dal presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, coincidevano per molte parti. Con un comune allarme sull'export, sulla mancata innovazione tecnologica, sulla ridotta dimensione media dell'impresa che non consente adeguati investimenti in ricerca, sulle specializzazioni merceologiche in settori poco produttivi. Una fisionomia dell'apparato industriale italiano che nasce da lontano, che ha avuto il merito di favorirci, in altri tempi, e che ora, invece, rischia di penalizzarci pesantemente.

Quando il governatore, però, è passato al capitolo più atteso della sua relazione, quello sull'industria bancaria e sulla proprietà dei nostri istituti di credito, si sono immediatamente riaperte le distanze. Fazio ha rivendicato il fatto che «le difficoltà di crescita dell'economia non si siano riflesse in un peggioramento della qualità del credito» e «il ruolo fondamentale del sistema bancario nella capacità di sovvenire alle esigenze del settore produttivo». Il processo di privatizzazione e di concentrazione guidato da Bankitalia in questi anni, a suo giudizio, ha modellato il sistema bancario nel modo più adatto per aiutare quella specifica fisionomia del capitalismo imprenditoriale d'Italia che potrebbe correre, invece, qualche rischio se venisse esposto alle scorrerie delle grandi banche europee a caccia del nostro ricco mercato del risparmio.

La relazione ha assicurato, certamente, la «neutralità» di Bankitalia «rispetto alla nazionalità degli intermediari interessati» al controllo o, comunque, a una partecipazione di rilievo nel capitale delle nostre banche. Ma, nelle pagine finali, si dice anche che «nell'economia italiana, come e più che negli altri grandi Paesi industriali, Stati Uniti, Francia, Germania, la diffusa presenza di aziende medie e piccole richiede, accanto agli istituti di maggiore dimensione, banche attente all'economia locale». Queste esigenze, accoppiate all'attenzione per un certo equilibrio con le condizioni di reciprocità presenti all'estero, consigliano, nella visione di Fazio, una precisa e forte regia nell'apertura dei nostri confini bancari. Un dirigismo indispensabile, dunque, per assicurare il provvidenziale sostegno del credito alla ripresa dello sviluppo industriale.

L'autodifesa sul modo con il quale il governatore ha condotto la riorganizzazione del sistema bancario, davanti alle critiche piovute questi mesi hanno forse consigliato Fazio a non inasprire il giudizio sui comportamenti del mondo politico. La relazione, bisogna riconoscerlo, non fa sconti nel giudizio, molto severo, sul bilancio statale. Ma Fazio spalma le responsabilità, peraltro giustamente, su un lungo arco di tempo. Soprattutto, evita di suggerire al governo Berlusconi ricette draconiane e risparmia le tradizionali staffilate polemiche che, in simili situazioni, erano prevedibili. Si limita a suggerire imprecisate «riforme strutturali» e una "dinamica di spesa" coerente rispetto alle regole stabilite nell'ultima legge finanziaria. Insomma, un sostanziale appoggio al ministro Siniscalco e la massima attenzione a non aprire altri fronti polemici.

Le linee fondamentali del "Fazio-pensiero" si completano con l'accenno all'Europa. E' giusto parlare di "accenno", perché rispetto al turbine che il voto francese sulla nuova costituzione Ue ha provocato nel nostro Continente, ci si poteva forse aspettare una trattazione più ampia. Ma le poche frasi riservate da Fazio alla crisi europea appaiono, a saperle leggere, molto sintomatiche di una concezione piuttosto diversa da quella tradizionale della nostra classe dirigente. Non si può parlare certamente di "euroscetticismo", ma il governatore si preoccupa di suggerire la costruzione dell'Europa in modo differente rispetto a quanto fatto nel passato. A parte la necessità di "una legittimazione democratica" alle istituzioni europee, giudizio abbastanza comune, Fazio consiglia di non puntare sulla "intensificazione delle regole", quanto sul "principio di sussidiarietà che i Padri fondatori vollero alla base del trattato di Roma". La fisionomia di un'Europa più variegata si conferma anche con una frase significativa, quella che sollecita "la valorizzazione delle diversità e delle genialità proprie delle singole nazioni ed economie". Da non trascurare, infine, l'assenza, nelle considerazioni finali di Fazio, della consueta rassicurazione che i banchieri di Francoforte rivolgono ai consumatori europei sulla stabilità sostanziale del loro potere d'acquisto con l'introduzione dell'euro. In certi casi, anche le parole che non vengono dette, contano.

**LA CRESCITA**
«Un giudizio non aspro nei confronti del mondo politico. Imprecisate le ricette strutturali per dare un appoggio al ministro Siniscalco ed evitare ogni polemica»

**LA FINANZA**
«Emerge un dirigismo ritenuto indispensabile per assicurare il giusto sostegno del sistema bancario alla ripresa del comparto industriale Di qui la regia sulle fusioni»

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio

**tagli**

**di Altiero Scicchitano**

«E tu, Howard? Credevo fossi partito» disse Ford, aspirando il sigaro. «Son tornato a dirti arrivederci, Jack», «Arrivederci, Howard». Hawks stava per uscire dalla stanza quando venne richiamato da Ford: «Howard». «Sì, Jack?» «Volevo dire *veramente* arrivederci». «Veramente arrivederci, Jack?» «Veramente». Si strinsero la mano e Hawks si allontanò.

*Tre giorni prima di morire, il vecchio regista John (Jake per gli amici) Ford dice arrivederci al collega Howard Hawks. Lo racconta Peter Bogdanovich nel libro* ***Il cinema secondo John Ford*** *(Pratiche).*

CHI SONO I DUE UOMINI CHE, INDICATI PER LA PRIMA POLTRONA DI VIALE MAZZINI, NE SONO RIMASTI FUORI

**GUIDA «INFRASTRUTTURE SPA»**

Andrea Monorchio è nato a Reggio Calabria il 24 giugno 1939. È Docente ordinario di Contabilità di Stato presso la facoltà di Scienze politiche dell'Università di Siena. Docente di Economia della spesa pubblica presso la Facoltà di Economia della Luiss dal 1993. Docente presso l'Accademia della Guardia di Finanza nella materia di Contabilità di Stato a partire dall'anno accademico 1996-97. Dal settembre 1989 al 30 giugno 2002 è stato Ragioniere generale dello Stato. Dal luglio 2002 Presidente della Società CONSAP Concessionaria dei servizi assicurativi pubblici s.p.a. Dal 9 dicembre 2002 Presidente della Società Infrastrutture s.p.a.

**GUIDA LA VIGILANZA RAI**

Claudio Petruccioli è nato il 22 marzo 1941 a Terni. Di professione giornalista (è stato anche direttore dell'Unità) è stato eletto per i Ds nel 2001 nel collegio 4 dell'Emilia Romagna. E' stato dirigente della Fgci e del Pci. E' stato a fianco di Achille Occhetto negli anni duri della svolta (e forse anche per questo una parte della sinistra lo ha sempre visto come «uno che sta dall'altra parte»). Anche il fatto di essere stato compagno di scuola di Fedele Confalonieri (e di esserne ancora amico) sembra aver contribuito a metterlo in cattiva luce presso alcuni settori del partito. Attualmente è il presidente della «Commissione di vigilanza servizi radiotelevisivi».

MONORCHIO AVEVA CREDUTO CHE L'INTESA CON L'UNIONE CI FOSSE

# Al timone della tv per 2 ore «M'hanno messo in mezzo»

**Antonella Rampino**
ROMA

Una frizione a spazzola con abluzione, e una telefonata di Gianni Letta. Un massaggio idroterapico, resistendo al pressing del vecchio amico Mimmo Siniscalco. Un bagno di fieno, somma specialità della clinica del dottor Gueggenberg a Bressanone, e infine una non resistibile pressione, l'ultima, di Silvio Berlusconi in persona. Pare che sia andata così ieri mattina, prima che i flash d'agenzia raccontassero l'ultimo blitzkrieg del Cavaliere; spiazzare il centrosinistra con un nome per la presidenza Rai non concordato con l'opposizione, ma al quale, anche se poi così non è stato, fosse sulla carta quasi impossibile dire di no. Quello di Andrea Monorchio, che diventò Ragioniere dello Stato su nomina di Guido Carli, una carriera da integerrimo «banchiere della Repubblica» paragonabile solo a quella del mitico Vincenzo Milazzo. Stimato dal centrosinistra, come non a caso ieri ricordava Massimo D'Alema. Stimatissimo da Carlo Azeglio Ciampi.

> Una carriera da integerrimo «banchiere della Repubblica» Stimato dal centrosinistra e da Carlo Azeglio Ciampi

Lui, al telefono da un luogo di cura termale che gli somiglia, un classico della buona borghesia *d'antan*, pare che a Letta abbia gentilmente fatto presente che non ci pensava proprio. Non era la prima volta che da Letta gli veniva prospettata la presidenza della Rai, e lui aveva sempre detto di no. A Siniscalco, con tono un po' più crudo, aveva detto che si sentiva preso in contropiede, io faccio il presidente della Infrastrutture, che c'entro con la Rai? E quando infine è sceso in campo Berlusconi, pare che dall'altro capo del telefono non ci sia stato il tempo né per un no, né per un ma. Poi, telefoni staccati, pochi contatti con la sua segreteria a Roma. Agli amici ha però confessato di essersi sentito «messo in mezzo», lui quella nomina non l'ha cercata e non l'ha voluta. Però, gli han fatto notare loro tirandolo per la giacchetta, tu per quel ruolo sei proprio perfetto, «lo sai come dev'essere un presidente della Rai, uno che ascolta tutti i politici ma è capace di dire di no, praticamente il lavoro che hai fatto per tutta la vita». Pare tuttavia che nelle autorevoli chiamate a Monorchio partite da Palazzo Chigi, dove il blitzkrieg è stato deciso a quattr'occhi da Berlusconi e Siniscalco, presenti Letta e Urbani, fosse dato come per scontato un accordo con l'opposizione che invece non c'era. Poi, quando s'è palesato che il blitz aveva sortito solo divisioni (nel centrosinistra), il silenzio di Monorchio è calato anche con gli amici. Si vedrà che piega prende la questione, ma si vedrà anche come reagirà Monorchio.

Perché nella sua lunga storia, con i politici i contrasti non son mancati. 1994: governo Ciampi al tramonto, dalla Ragioneria filtra la notizia di un buco da 15 mila miliardi di vecchie lire, il «Giornale» spara a zero, dopo due mesi il trionfo del Berlusconi Primo. 1996, governo Dini: poco prima del 21 aprile dell'Ulivo salta fuori che di miliardi ne mancano 10 mila. Ma il peggio deve ancora arrivare. E puntualmente arriva nel 2001. Tremonti non s'è ancora insediato alla scrivania che fu di Quintino Sella, e il Guardiano dei Conti pubblici mette nero su bianco che c'è un buco: 10 mila miliardi anche stavolta. E' la «due diligence», l'atto dovuto: dovuto pure che Monorchio tenga duro su quella cifra, difendendo il ministro uscente e sin lì antipatizzante, Vincenzo Visco, contro quello in carica. Ne uscirono giorni e giorni di polemiche, finiti con l'uscita del Ragioniere generale dello Stato dai panni che aveva indossato per anni e anni, contribuendo a portare l'Italia nell'euro. Che sulla carta poteva essere anche un potenziale simpatizzante, essendo che il cuore di Monorchio ha sempre battuto a destra. Berlusconi lo sa: e nel 1994 riuscì pure a convincerlo a fare, contemporaneamente, il Ragioniere generale del Tesoro e il Segretario generale di Palazzo Chigi. Durò venti giorni, tra polemiche sull'incompatibilità, poi il bilancio dello Stato ebbe di nuovo bisogno di assorbire a tempo pieno l'unico uomo che ne conosceva tutti i segreti. Quella volta, Monorchio superò l'*impasse* chiudendosi nel riserbo più stretto. E' quasi certo che farà lo stesso anche stavolta. Per non cadere, come c'è scritto nei suoi libri a quattro mani con Luigi Tivelli, nella politica della «cicalecciocrazia».

LA RABBIA DI PETRUCCIOLI: «HO SAPUTO TUTTO DALLE AGENZIE DI STAMPA»

# Candidato da settimane «Prodi non m'ha voluto...»

**Fabio Martini**
ROMA

A Palazzo Madama si è fatta l'ora di pranzo e al ristorante dei senatori i parlamentari ds, come sempre, sono seduti al tavolo più vicino all'ingresso. Si è appena aperta una discussione sul menu («Spaghetti ai pomodorini Pachino o minestra ricca di verdure?»), quando sull'uscio compare Claudio Petruccioli. Tutti lo guardano, cercano nell'espressione del viso una conferma dell'imminente, gratificante nomination alla Presidenza della Rai. Ma lui non sorride. Lui sa già quel che gli altri ignorano. Si siede senza salutare e comunica: «Ho appena appreso dalle agenzie che la maggioranza per la prisidenza Rai ha designato Andrea Monorchio...». Una scossa di pathos percorre il tavolo, soprattutto quando il quasi-presidente Rai bruciato sul traguardo azzarda una lettura: «Evidentemente Prodi non mi ha voluto...», dice Petruccioli ai commensali. Freddo in tavola. Sguardi di comprensione. Dopodiché il Presidente della Commissione di Vigilanza si mette a parlare al telefonino e prematuramente si congeda: «Vado a pranzo con Emanuele Macaluso...».

> «Ma chi ve lo ha detto che quello fregato sono io? Secondo me hanno fregato l'altro...»

Certo, quelle di Petruccioli sono parole dette a caldo. Non ancora verificate da una ricostruzione paziente degli avvenimenti. Ma Petruccioli, da politico puro, nel momento della delusione bruciante non può che fare un ragionamento politico. E ripensa a quel comunicato di 24 ore prima fatto diffondere da Romano Prodi, da quel di Creta. Un comunicato che certo si lamentava del mancato accordo con la maggioranza sul "direttore generale di garanzia". Ma il senso di quel comunicato era chiaro: se non c'è accordo sul direttore, come si può dare via libera al Presidente? Dalle 16 di due giorni fa Claudio Petruccioli ha cominciato a vacillare e poi, quando nel primo pomeriggio di ieri il suo nome è stato oscurato da quello di Monorchio, il Presidente della Vigilanza è stato "mollato" in un attimo da tutti. Da destra, ma anche da sinistra.

Curioso destino del primo ex dirigente del Pci che stava per diventare presidente della Rai, un personaggio che la sinistra non ha mai amato. Curioso destino di un personaggio che è stato dirigente della Fgci e del Pci, è stato a fianco di Achille Occhetto negli anni duri della svolta, ma che una parte della sinistra ha sempre visto come uno che «sta dall'altra parte». Come se essere stato compagno di scuola di Fedele Confalonieri fosse una «colpa». Certo, Claudio Petruccioli è sempre stato un compagno con un train de vie borghese. Delle sue vacanze a Capalbio si raccontano episodi gustosissimi, alimentati dall'autoironia del personaggio. Che quando arriva in spiaggia e si mette sotto l'ombrellone, si delizia rivolgendosi ai vicini: «Anche oggi non ho fatto un c...». Un tratto spensierato e «godereccio» che ha finito per oscurare il Petruccioli dirigente di partito, anche se nel suo libro «Per passione», Piero Fassino ricorda che a «suggerire» il "nuovo" nome del Pci, partito democratico della sinistra, erano stati proprio Petruccioli e Walter Veltroni. Ma è negli anni vissuti lealmente a fianco di Occhetto, che Petruccioli si guadagna molte antipatie tra alcuni dei dirigenti di piazza del partito. Antipatie consolidate nella stagione «ulivista». Nei giorni scorsi la fronda aveva tirato da ogni angolo, compreso quello della Quercia: «Senza un accordo sul direttore generale, io non voto neppure per Prodi...», aveva annunciato Giovanna Melandri che non è mai stata una tifosa del suo compagno di partito. Ma a sinistra era corsa un'idea ancora più paradossale, quella di un Petruccioli sostanzialmente «venduto al nemico». Una versione rilanciata ed amplificata proprio due giorni fa dal *manifesto* che ha titolato: «Petruccioli for president, Berlusconi pigliatutto».

Nei suoi titoli ironici il *manifesto* raccoglie spesso il senso comune - anche banale - della sinistra, ma pur trattandosi di un titolo smentito dai fatti, in Petruccioli si è accesa un'ira straripante: «Meno male che Marco Barbone non può più colpire. Quelli del *manifesto*, quando fanno i titoli, dovrebbero pensare che possono istigare qualche scapestrato a commettere atti nocivi...». La delusione deve essere grande se, dopo aver evocato addirittura l'assassino di Walter Tobagi, il presidente della Commissione di Vigilanza Rai, punzecchia anche l'ex Ragioniere generale dello Stato. Ai cronisti che lo stuzzicano sul tema, risponde così: «Chi ve lo ha detto che quello fregato sono io? Secondo me hanno fregato Monorchio!». E chi cerca di provocarlo sui veri registi della sua bocciatura, Petruccioli dice di non saperne nulla: «Ma cosa volete che ne sappia... In queste vicende, come spesso accade, gli ultimi a sapere come stanno le cose sono proprio gli interessati...». Poi, con un ultimo scatto di ironia: «Semmai domani mi candido alla Presidenza del Consiglio...».

---

È mancato all'affetto dei suoi cari
**Felice Cornacchia**
Lo annunciano con immenso dolore la moglie Anna Teresa, i figli Giorgio con Valeria, Lorenzo, Elisabetta e Alessandro, e Alberto con Barbara e Greta. S. Rosario 1° giugno ore 19, funerali 3 giugno ore 9.30 presso Parrocchia S. Rita da Cascia.
— Torino, 31 maggio 2005.

I consuoceri Marina e Angelo Andriano, ricordano FELICE con particolare affetto, prendono viva parte al dolore di Anna.

Renata Cornacchia Battezzato piange la perdita del caro FELICE.

Carlo Cornacchia con Marina, Laura e Gigi e le rispettive famiglie ricordano commossi il carissimo FELICE.

Amici e colleghi del Centro Storico FIAT prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
**dott. ing. Felice Cornacchia**
ricordandone il grande valore professionale e il suo impegno verso la storia del marchio FIAT.
— Torino, 1 giugno 2005.

Il presidente Giuseppe Alberto Zunino, il direttore Rodolfo Gaffino Rossi e i dipendenti del Museo dell'Automobile, partecipano commossi al lutto per la perdita del
**dott. ing. Felice Cornacchia**
— Torino, 1 giugno 2005.

Gli Amici del Consiglio delle Auto Storiche FIAT si uniscono al dolore della famiglia:
Filippo Beraudo Di Pralormo
Domenico Curto
Roberto Ferrando
Lucio Fiore
Rodolfo Gaffino Rossi
Carlo Leviezani
Ugo Marchesan
Paolo Piccatti
Roberta Piccoli
Stefano Ravarino
Giuseppe Reviglio della Veneria.
— Torino, 1 giugno 2005.

I soci delle Auto Storiche FIAT piangono un grandissimo uomo.
— Torino, 1 giugno 2005.

Il Presidente Edoardo Magnone, il Vicepresidente Roberto Iati, il Segretario prof. Enzo Cristaldi, il Consiglio Direttivo, in nome di tutti i Soci, Amici e Collaboratori del Registro FIAT Italiano, partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro
**ing. Felice Cornacchia**
per tanti anni Amico stimato ed attivo collaboratore.
— Torino, 31 maggio 2005.

Il Presidente, il Consiglio Federale, le Commissioni, la Segreteria Asi partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'
**ing. Felice Cornacchia**
già Presidente dell'Aas FIAT, grande progettista della FIAT e attivo collaboratore dell'Uni e della Sae.
— Torino, 31 maggio 2005.

Marzio e Cristina Rinarelli partecipano al dolore di Giorgio per la perdita del PAPÀ.

Jole e Piero Goglio si stringono con affetto ad Anna Teresa e Alberto per la perdita del caro MARITO e PAPÀ.

Condomini, inquilini, custode amministratore di c. Agnelli 24/26 partecipano al dolore.

Con profondo dolore annunciano la perdita di
**Franco Osella**
perito agrario
la moglie Maria Assunta, la figlia Maria Cristina con Martino, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 1 giugno ore 10 via Basso 2.
— Chivasso, 30 maggio 2005.
On. Funebri Besso - Chivasso

Caro FRANCO, sapevi guardare nel cuore delle persone. Ci mancherai. Rosanna, Remo e famiglie.

Ti ricorderemo sempre con affetto e gratitudine. I tuoi collaboratori e amici Stefano e Luca.

Claudio e Luisa Bernardini abbracciano la famiglia per la scomparsa dell'amico
**Franco Osella**
— Torino, 31 maggio 2005.

Il Collegio dei Periti Agrari di Torino partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro amico e collega
PERITO AGRARIO
**Francesco Osella**
— Torino, 31 maggio 2005.

I Soci del Lions Club Chivasso Host partecipano profondamente commossi, stringendosi affettuosamente ai familiari di
**Franco Osella**
socio fondatore
— Chivasso, 31 maggio 2005.

Le Socie del Lions Club Chivasso Duomo affettuosamente vicine.

Partecipano al dolore Uliana, Nicola Manzoni; Armando, Marina, Luigi, Enrico Castello.

Gli amici Guerra e Minella sono affettuosamente vicini a Mariassunta e Cristina.

Rina, Sandro Benco partecipano.

Il Presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta e il Presidente del Consiglio Provinciale Sergio Vallero, unitamente ai componenti della Giunta, del Consiglio e della Consulta, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
**Franco Osella**
— Torino, 31 maggio 2005.

Cristianamente è mancata
**Valentina Guillaume in Salvaneschi**
anni 92
Con dolore lo annunciano il marito Rodolfo, la figlia Carla con il marito Sergio Naretto, gli adorati nipoti Sonia con Claudio, Luca con Lisa, parenti tutti. Funerali in Orbassano, mercoledì 1 giugno ore 14,45 Chiesa Parrocchiale, partendo ospedale San Luigi ore 14,15.
— Orbassano, 31 maggio 2005.

I Dirigenti e i compagni della Federazione Regionale Piemonte e della Federazione Provinciale di Torino dei Socialisti Democratici Italiani partecipano al dolore per la prematura scomparsa del compagno
**Salvatore Treccarichi**
dirigente dello Sdi
e assessore al Comune di Collegno
— Torino, 1 giugno 2005.

I Tecnici della sala consiliare partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia e dell'Amministrazione di Collegno per l'improvvisa scomparsa dell'Assessore TRECCARICHI. Tecnoservice snc.
— Collegno, 31 maggio 2005.

Il gruppo Sdi alla Regione Piemonte con il suo Presidente Luigi Ricca partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di
**Salvatore Treccarichi**
e ne ricorda la carica umana e l'impegno politico.
— Torino, 31 maggio 2005.

Ai familiari porgiamo sentite condoglianze per la perdita del caro SALVATORE. Giuseppe Graziano e famiglia.
— Collegno, 31 maggio 2005.

Giorgio, Carla e Paolo Milone sono affettuosamente vicini a Daniele in questo triste momento per la perdita di
**Barbara Bona**
— Torino, 31 maggio 2005.

Zia Laura con Massimo, Marianne, Luca, Maurizio, Annalisa, Marco e Bissi sconvolti sono affettuosamente vicini a Daniele, Lorenzo, Alberto, Emanuele nel ricordo di BARBARA.

Ermanno e Paola partecipano con affetto al dolore di Daniele e famiglia.

Serenamente è mancata
**Felicita Sacchi Ruspa**
L'annunciano i figli Carlo, Aldo ed Estella con rispettive famiglie, i nipoti Anita, Franco, Ferdinando, Franco; i pronipoti Gemma, Vittorio, Stefano. Un particolare ringraziamento al Personale Medico e Paramedico della Clinica Pinna Pintor e della Fondazione Maugeri. I funerali avranno luogo mercoledì 1° giugno alle ore 14 Parrocchia di Reaglie. La cara salma riposerà nella tomba di famiglia in Cameri (No).
— Torino, 30 maggio 2005.

Stella ricorderà sempre la cara NONNA.

Vanna, Cesare, Maria Ines, Elisabetta Crescio partecipano sentitamente al dolore dei famigliari.

Umberto, Anna, Alberto, Elena con Rendy sono vicini ad Aldo in questo momento doloroso.

Wilma Farina Ruspa con Rosalba, Renzo, Marina, figli e nipoti sono vicini a Carlo, Stella e Aldo per la perdita di Mamma
**Lilli Ruspa**
— Torino, 31 maggio 2005.

Filippo e Fabiola di Sambuy con Maria Gabriella sono vicini a Carlo, Aldo, Stella in questo triste momento.

Partecipano affettuosamente i cugini Domenico, Olga Bo Martini.

Presidente, Direttore Sanitario, Medici, Suore, Personale Clinica Pinna Pintor sono vicini al dott. Aldo Ruspa nel ricordo della amatissima MAMMA.

Le famiglie Donadio e Moreno sono affettuosamente vicine ad Aldo ed Anita.

Alessandro, Graziella, Fabio e Ludovica sono vicini ad Aldo e Andreina Ruspa.

Armando, Annamaria e famiglia partecipano al dolore del dott. Aldo Ruspa e della famiglia tutta.

Costanza, Roberto con Fernanda, Andrea ed Enrico, Renato con Tiziana ricordano con affetto
**Aldo Bellato**
e partecipano al dolore di Bruna.
— Torino, 31 maggio 2005.

Gli amici ex allievi della Scuola La Salle di Grugliasco classe 1945 ricordano il carissimo ALDO e sono vicini con affetto a Bruna.

Profondamente addolorati e commossi per la grave perdita del cugino
**Aldo Bellato**
sono vicini alla moglie Bruna, alle sorelle Anna e Carla: Alberto Bellato, Ferdinando Bellato, Romano Bellato, Ferdinando Pugnante e famiglie.
— Collegno, 1 giugno 2005.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
**Domenico Castagno (Nuciu)**
anni 81
L'annunciano la moglie Lina; i figli Giuseppe, Gian Piero con Maria, Angelo con Wilma, Stefano, Delia e Chiara, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgaro Torinese mercoledì 1 giugno alle ore 16 dall'abitazione via Torino, 25. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro Torinese, 30 maggio 2005.

I Soci, i Collaboratori e il Personale dello Studio Pavia e Ansaldo sono vicini all'avvocato Elena Felici nel cordoglio per la scomparsa del padre
**Carlo Felici**
— Milano, 30 maggio 2005.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**geom. Ermanno Virano**
di anni 79
Lo annunciano la moglie Sandra, le figlie Titti e Cristina, i piccoli Chiara, Pietro e Federica, i generi Paolo e Claudio, le sorelle Giuseppina e Maria, i cognati e nipoti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Gian Carlo Traversa e Luigi Vitale, agli infermieri dell'Adi di Gassino e alla cara Elena. I funerali si svolgeranno mercoledì 1/6 ore 15 in Castiglione Torinese nella parrocchia S.s. Claudio e Dalmazzo. Tumulazione cimitero di S. Salvatore Monferrato (Al).
— Castiglione Torinese, 31 maggio 2005.

Domenico, Bruna, Roberto e Silvia Cabri ricordando il caro ERMANNO si stringono affettuosamente alla famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Angelo Fornaro**
L'annunciano la moglie Antonietta, il figlio Luca e la nuora Loredana. I funerali avranno luogo mercoledì 1/6 ore 11 presso la parrocchia N.S. del Sacro Cuore di Gesù in via Germonio 31 - Torino.
— Torino, 31 maggio 2005.

L'amministratore, i dipendenti ed i collaboratori dell'Impresa Rigas S.r.l. partecipano commossi al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
**Angelo Fornaro**
— Torino, 31 maggio 2005.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata
**Renata Domenichini Arizio**
anni 83
Lo annunciano addolorati il marito Giuseppe, i figli Irene, Luciana con Sandro, Riccardo con Lucia e le nipoti Claudia ed Alessia. Funerali oggi ore 9.30 parrocchia Gesù Redentore.
— Torino, 1 giugno 2005.

Serenamente è mancata
**Maria Pelassa ved. Stardero**
anni 96
Con dolore lo annunciano i figli Teresa ved. Ganglio, Anton Giorgio con Mimma, i nipoti Raffaela con Vittorio, Giorgio con Paola, Corrado con Stefania, Vittorio con Grazia, i pronipoti Federica, Francesco, Andrea e Bartolomeo. Un particolare ringraziamento per l'affettuosa e continua assistenza al dott. Loiaconi, a Michela e Giovanna. I funerali avranno luogo mercoledì 1° giugno 2005 alle ore 15 presso la parrocchia San Bartolomeo in Vinovo (To).
— Vinovo, 30 maggio 2005.

Vincenzo e Franca abbracciano forte AntonGiorgio e Teresa Stardero in questo triste momento.

Vittorio e Gabriella Coggiola con Victor, Giovanni e Giorgio sono affettuosamente vicini ai cugini Teresina e Antongiorgio nel rimpianto della cara zia MARIA.

Angela, Antonio Dolza con Giacomo sono vicini a Teresina, Antongiorgio e famiglie ricordando con affetto la cara zia
**Maria Pelassa ved. Stardero**
— Torino, 1 giugno 2005.

Il Consiglio Nazionale degli Agenti di Cambio è vicino alla famiglia per la tragica scomparsa del
**dott. Franco Cellino**
che ricorda con infinito affetto.
— Roma, 31 maggio 2005.

E' cristianamente mancato
**Severino Ceresole**
anni 83
Addolorati lo annunciano la moglie Lodovica, la figlia Maria Luisa, la cognata Giuseppina, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 1° giugno alle ore 14,30 nella parrocchia S. Pietro in Vincoli, fraz. Moriondo di Moncalieri.
— Moncalieri, 30 maggio 2005.
O.F. Lupotti - Moncalieri

Serenamente alla soglia dei cent'anni ci ha lasciati
**Maria Martini ved. Reggio**
I figli, le nuore, i nipoti e bisnipotini. I funerali a Borgo San Dalmazzo parrocchia San Dalmazzo il 1° giugno ore 15. S. Messa di Trigesima Torino, parrocchia San Secondo 2 luglio ore 18,30.
— Torino, 30 maggio 2005.

**ANNIVERSARI**

1996 2005
**Catullo Ciacci**
È stato facile amarti impossibile dimenticarti. Rita. Messa 1° giugno ore 18,30 Chiesa San Secondo.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare e chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere e
quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

tSt Tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, da sapere.

IN ATTESA DEL SUCCESSORE DI LUCIA ANNUNZIATA

ANCHE CINQUE FRANCHI TIRATORI DEL CENTRODESTRA. IL NUOVO CDA CONVOCATO PER IL 7 GIUGNO

# «Monorchio presidente Rai», ma la Vigilanza lo boccia

## Venti no, dodici sì: colpo di scena dopo la designazione di Siniscalco

Prossima riunione dopo i referendum Intanto resta in carica il Cda senza leader

**Maria Grazia Bruzzone**

ROMA

Doppia sorpresa sulla Rai. Il ministro dell'Economia Siniscalco indica Andrea Monorchio quale presidente. Grande scompiglio nel Palazzo, dove ci si aspettava il nome di Petruccioli. Per l'opposizione è un blitz, e in serata la Vigilanza lo boccia.

La notizia del cambio di candidato arriva all'una e mezza e lascia apparentemente di stucco tutti. A sinistra non ne sapevano niente. Eppure qualche sospetto doveva serpeggiare, visto che verso le 10 Berlusconi aveva convocato Siniscalco a Palazzo Grazioli e aveva chiacchierato per un'ora con lui insieme a Bondi e Cicchitto, oltre a Giuliano Urbani, l'ex ministro oggi consigliere Rai. Una riunione quanto meno sospetta, se davvero i giochi erano fatti come in tanti pensavano che fosse, e il cda e poi la Vigilanza si sarebbe trovati a nominare presidente Claudio Petruccioli.

Infatti a sinistra tutti parlano subito di blitz. Tutti mostrano sorpresa, e lo stesso fa Prodi, informato al telefono a Creta. Il Professore non ne sapeva nulla, e si sarebbe limitato a ribadire che governo e maggioranza «continuano a procedere con atti unilaterali», senza cercare un'intesa bipartisan.

L'Unione, pur con varie perplessità, si accingeva a dare il via libera all'attuale presidente della Vigilanza, diessino liberal. Caso mai, aveva il problema di fare i conti con la presa di distanza del suo leader, Romano Prodi, che il giorno prima aveva denunciato l'impossibilità di giungere a un ticket condiviso da maggioranza e opposizione su un presidente e un direttore generale di garanzia, e aveva esortato l'Unione a restare unita.

E proprio a quella dichiarazione, nell'ondata di veleni che subito si scatena nel Transatlantico, viene imputata da Ds e Margherita la decisione ultima di Berlusconi. Come dire la sua «dichiarazione improvvida», sostiene un esponente di rango del partito di Rutelli. «E' possibile che la Cdl temesse che col voto segreto Petruccioli avrebbe rischiato», azzarda il di Enzo Carra. C'è chi sostiene invece che Berlusconi, dopo le parole di Prodi, abbia preso la palla al balzo per far fuori un candidato che non lo garantiva del tutto: in quanto il cda con tre consiglieri dell'opposizione più un presidente diessino avrebbe reso arbitro il consigliere centrista Staderini. Un rischio, tanto più se il dg fosse stato davvero un altro centrista, cioè quell'Alfredo Meocci di cui si parlava da giorni. Quel che resta senza risposta era chi avesse dato un assenso di massima allo stesso Monorchio, che non si sarebbe certo esposto ad accettare la candidatura senza aver telefonato a uno, o più, leader dell'opposizione. Forse Fassino, in fondo poco convinto da una candidatura - quella di Petruccioli - alla quale non avrebbe potuto però dire di no?

Fatto sta che Ds, Margherita e anche Prc e Verdi giudicano la mossa di Berlusconi come «uno schiaffo», un «metodo inaccettabile». Un blitz, appunto. E la decisione unanime che esce dalla riunione dei capigruppo dell'Unione è quella che alla Vigilanza il centrosinistra voti un bel no a Monorchio. Solo il Ds Giulietti riesce a ironizzare, buttando lì che Monorchio «potrebbe essere un ottimo dg di garanzia, con Petruccioli presidente». Di garanzia, appunto, quale è un personaggio trasversale come l'ex ragioniere dello Stato. Molto diverso il parere di Massimo D'Alema. «Per la presidenza della Rai ci si aspettava l'indicazione di una personalità dell'opposizione per rappresentare un minimo di garanzia e di equilibrio. Così non è stato». Un commento, al quale replica l'An Butti, accusando il presidente ds di volere «un presidente di parte».

La Lega intanto non ci sta che Monorchio venga subito impallinato, anche se, dice Caparini, commissario in Vigilanza, «anche il nome di Petruccioli deve restare in piedi». Come del resto fa sapere Franco Marini, in un sms che Paolo Gentiloni mostra ai cronisti nel Transatlantico. Caparini è del parere che la Vigilanza debbe rinviare il voto, tanto più dopo che il cda non ha proceduto prima alla nomina, come vuole lo statuto. Lo stesso sostiene l'azzurro Lainati. Fi chiederà addirittura che le urne vengano sigillate fino a chiarire la questione legale, dopo che il presidente Petruccioli ha invece autorizzato la votazione e lo spoglio. Monorchio ottiene 20 no, 12 sì e una bianca. Cinque commissari della maggioranza gli hanno dunque votato contro nel segreto dell'urna.

Operazioni di voto in Vigilanza per la ratifica del Presidente Rai indicato da Siniscalco

### Curzi

«Pensava di avere subito l'unanimità»

intervista

ROMA

**CURZI, come consigliere anziano si ritrova presidente della Rai, sia pure pro tempore. Che effetto le fa?**

«Un po' di impressione. Sto qui dentro questa cosa enorme e li ho subito messi a lavorare tutti. Oggi ho appuntamento col direttore generale perché mi spieghi le cose più urgenti. Ho già chiamato dirigenti qualificati che stavano senza far niente per vedere di dar loro dei compiti».

**Zaccaria dice che i presidenti pro tempore non hanno tanti poteri.**

«Hanno i poteri normali. Finché non c'è il presidente designato ho tutti i poteri del caso. Il consiglio ormai è completo. Anche se non abbiamo potuto fare l'assemblea totalitaria e nominare il presidente - mi hanno spiegato i legali - perché Monorchio non era stato convocato in tempo. Noi della sua indicazione da parte del Tesoro l'abbiamo saputo alle 2. Lui in tarda mattinata. Era a Bressanone e non è potuto arrivare».

**Gli ha parlato?**

«Certo. Ma non posso riferire il contenuto della conversazione».

**Era seccato che la sua candidatura non avesse riscosso un favore unanime?**

«Pensava di ottenere un'unanimità immediata».

**Chissà quale segretario chi glie l'aveva garantita, visto che a sinistra tutti si sono inalberati, «per il metodo», ufficialmente. Mentre Prodi è restato silenzioso. Da giornalista, lei cosa ha capito?**

«Le dico: si è accorta che Berlusconi non ha proposto nessun nome per il dg, in ticket con Monorchio? Girindi l'idea di una accoppiata Monorchio-Minoli, per esempio acquistava una certa forza nella testa di Monorchio, credo».

**Bisogna vedere se avrebbe avuto il placet di Berlusconi.**

«Certo. Ma forse Monorchio aveva già avuto il suo placet. Forse».

**In ogni caso voi non avete proceduto alla nomina.**

«Gli altri consiglieri però hanno tutti firmato, e sono insediati. Come ho detto, non abbiamo potuto nominare Monorchio. E lo abbiamo comunicato per lettera a Petruccioli, affinché la commissione di Vigilanza ne tenesse conto».

**Infatti nella Vigilanza c'era chi sosteneva, statuto Rai alla mano, che senza la nomina da parte del cda non si potesse votare. Poteva far comodo che Monorchio non venisse bruciato.**

«Esattamente. Io ho convocato il consiglio per martedì e ho messo all'ordine del giorno anche la nomina del presidente. Oltre a varie altre cose. Perché l'azienda deve funzionare. E il referendum si avvicina: per noi è la prima prova: l'informazione deve essere completa».

**Ora i tempi si allungano, visto che Petruccioli ha fatto votare lo stesso la Vigilanza e Monorchio è stato bocciato. Come giornalista, che idea si è fatto di questo blitz di Berlusconi?**

«Fuori intervista, secondo me ha fatto una mossa molto abile. Ha detto: davanti a Petruccioli la sinistra storce la bocca, sembra che a votarlo faccia un piacere a me. Allora vi dò Monorchio che è al di sopra delle parti. E ha gettato scompiglio nella sinistra».

**Per il metodo, hanno detto.**

«Ma che metodo è? Nessuna legge prevede una trattativa. E nemmeno hanno fatto il nome del dg. Anzi hanno fatto sapere indirettamente che sarebbe spettato al consiglio». [m. g. b.]

ALLA FINE DI UNA GIORNATA PIRANDELLIANA, IN TRANSATLANTICO SI RINCORRONO LE RICOSTRUZIONI PIÙ DISPARATE

# E scatta subito il «chi ha fregato chi»

## C'era il patto Prodi-Berlusconi? An e i centristi sapevano?

retroscena

**Amedeo La Mattina**

ROMA

ALLA fine di una giornata a dir poco pirandelliana, rispunta il nome di Claudio Petruccioli per la presidenza della Rai, dopo che quello di Andrea Monorchio è stato bruciato nell'arco di una manciata di ore. Quando ieri mattina il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco ha indicato l'ex Ragioniere dello Stato, il Transatlantico di Montecitorio si è trasformato in un vespaio nel quale sono rimbalzate le ipotesi più fantastiche. Che significa questa mossa di Silvio Berlusconi? Perché ha tirato dal cilindro Monorchio senza avere consultato i leader del centrosinistra? Oppure lo ha fatto perché dietro c'è un accordo segreto con Romano Prodi per far fuori Petruccioli? E se invece sotto sotto ci sono i Ds che non hanno mai gradito la nomina del loro compagno di partito? Monorchio è stato raggirato dal premier che gli avrebbe assicurato che in commissione Vigilanza Rai avrebbe ottenuto i due terzi dei voti? Una maggioranza qualificata prevista dalla legge Gasparri che invece l'opposizione, presa in contropiede, si è subito precipitata a negare.

Insomma, si è sentito veramente «di tutto, di più», come diceva la pubblicità della Rai. Ma il punto da cui partire è il «niet» pronunciato l'altro ieri da Creta dal Professore. Non era un veto alla persona di Petruccioli, quanto al mancato accordo sul ticket di garanzia presidente-direttore generale. A quel punto il premier ha sparigliato. Prima ha fatto chiamare Monorchio da Gianni Letta poi da Siniscalco e la risposta sarebbe stata «no, grazie». Poi ha telefonato Berlusconi in persona e lo ha convinto a scendere il pista, garantendogli che la maggioranza per eleggerlo al vertice di viale Mazzini ci sarebbe stata. Questo, almeno, è quanto lo stesso Monorchio avrebbe raccontato ad alcuni deputati dell'Unione. Diversa invece la versione che viene da ambienti di Forza Italia: «Un contatto con Prodi c'è stato. Ma quando Rutelli e Fassino hanno capito il gioco, si sono subito messi di traverso a Monorchio. E poi - aggiungono le stesse fonti - volevano un personaggio super partes, di garanzia? Ecco serviti! A noi interessa il nome del direttore generale».

In questa storia c'è molta disinformazione, da una parte e dall'altra. Chi ci ha parlato, riferisce che Berlusconi abbia detto: «Ero convinto che l'opposizione avrebbe detto sì a Monorchio. Ora dicono che si tratta di una proposta irricevibile perché non concordata, ma dovranno assumersi la responsabilità di questo rifiuto di fronte ad un nome che mi risulta gradito in molti ambienti ulivisti».

Sicuramente la mossa del cavallo giocata da Berlusconi serve ad assicurarsi la direzione generale della Rai e mettere sulla graticola il centrosinistra, facendo scattare sospetti a non finire in questo schieramento. Infatti nella Margherita c'è chi crede che dietro ci fosse anche la manina di Prodi. Ma i prodiani ricambiano il veleno: ma come, prima i rutelliani accusano il Professore di andare a braccetto con Fassino e ora dicono che si è messo d'accordo con Berlusconi per far fuori un diessino come Petruccioli? Fatto sta, osservano nella Quercia, che quel «non possumus» del Professore, considerata «una dichiarazione improvvida», ha permesso in contropiede del presidente del Consiglio. Altra replica dei prodiani: è Fassino e molti dei Ds che non vogliono Petruccioli. Non si rendono conto - è la tesi degli uomini del Professore - che quella di Berlusconi è una polpetta avvelenata per mettere zizzania tra di noi e che il vero problema è tutto nella Casa delle libertà.

Piero Fassino, segretario dei Ds

Per Forza Italia «sono stati Ds e Margherita a stoppare Romano» Gli uomini del Professore: «Questa è una polpetta avvelenata del Cavaliere»

Romano Prodi, leader dell'Unione

Il presidente della Camera Casini

E qui parte il secondo capitolo, quello delle lotte intestine alla maggioranza che trovano fondamento nel fatto che Monorchio è stato bocciato in Vigilanza anche con 5 voti provenienti dal centrodestra. Né An né l'Udc erano al corrente della proposta di Berlusconi. Lo stesso presidente della Camera Casini avrebbe confidato a De Mita, incontrato in Transatlantico, di essere all'oscuro della mossa del premier. Il sospetto dei centristi è che la proposta Monorchio sarebbe stata fatta per evitare che gli equilibri interni del Cda Rai dipendessero dall'Udc, essendo decisivo il ruolo del consigliere Staderini. C'è poi il mal di pancia di An che non vuole due diessini nel cda - Petruccioli e Curzi - e vorrebbe la riconferma di Cattaneo alla direzione generale. Mentre Berlusconi punta su Meocci. «Berlusconi - spiega il diessino Giulietti - è un vero leninista: non si preoccupa tanto della cornice, ma della polpa, che è la direzione generale della Rai».

Tutta questa storia è un ginepraio che non esclude nemmeno un altro risvolto, cioè che la Cdl non ha voluto Petruccioli per non lasciare la presidenza della Vigilanza al rutelliano Paolo Gentiloni: meglio uno che non ha dato fastidio che un mastino come Gentiloni, appunto. E intanto a presiedere il Cda c'è il consigliere nazista Sandro Curzi di Rifondazione comunista. Fino a quando?

italgaspiù
Eni S.p.A.
Divisione Gas & Power

Avviso ai clienti

Si informa la gentile clientela che il giorno 3 giugno 2005 gli sportelli aziendali rimarranno chiusi al pubblico, mentre resteranno attivi tutti gli altri canali di contatto sia telefonici che informatici.

UNA RISOLUZIONE DELLA COMMISSIONE BILANCIO

## A sorpresa una nuova pioggia di milioni per mini-finanziamenti nei collegi dei parlamentari

■ Nuova pioggia di milioni in mini-finanziamenti nei collegi dei parlamentari, dopo i 548 della cosiddetta «legge-mancia». Il tutto è avvenuto ieri in commissione Bilancio della Camera, dove Cdl e Unione hanno approvato una risoluzione che permette di spendere altri 101 milioni di euro, ripartiti in 326 finanziamenti. I beneficiari sono Comuni, associazioni e molte parrocchie presenti nei collegi dei deputati. Le cifre vanno dai 9.300 Euro per il restauro della Parrochia di San Martino Masera (Verbania) a due milioni e mezzo al comune di Cinisi (Palermo). I finanziamenti saranno operativi non appena il Tesoro emanerà il decreto ministeriale che dovrà seguire i dettami della risoluzione. La risoluzione non era all'ordine del giorno della commissione Bilancio, ed è stata inserita in tarda mattinata nel sito Internet di Montecitorio.

L'aula di Montecitorio

LA PRIMA DISPOSIZIONE LEGISLATIVA DI BENEDETTO XVI: MONS. MONTEZEMOLO ARCIPRETE

## Il Papa ha dotato di un nuovo status la basilica di San Paolo fuori le mura

■ Benedetto XVI ha dotato di un nuovo status la Basilica di San Paolo fuori le Mura e, al contempo, ha nominato monsignor Andrea Cordero Lanza di Montezemolo arciprete, come hanno già le altre tre basiliche patriarcali. Si tratta delle prime disposizioni legislative del pontefice tedesco: dieci articoli contenuti in un «Motu proprio», reso noto ieri. Ratzinger ha stabilito le norme per un «rinnovato esercizio del culto nella Basilica di San paolo fuori le Mura, per la sua gestione amministrativa e per il suo complesso extraterritoriale», si legge nel documento. Una basilica che sta «particolarmente a cuore» a Benedetto XVI. Papa Ratzinger, infatti, ha effettuato la sua prima «trasferta» da pontefice proprio alla tomba di san Paolo, all'indomani dell'elezione al soglio di Pietro.

Benedetto XVI

MONSIGNOR BETORI: «NESSUN GIUDIZIO, MA COSI' SI DISATTENDE IL PAPA». STORACE: «E' UN DIRITTO ASTENERSI». PANNELLA: «ESERCITO DI PARROCCHIE OCCUPA IL PAESE»

# Referendum, Cei perplessa sui cattolici che voteranno

## Italiani all'estero, scontro fra i Ds e Giovanardi. Presidio radicale a Palazzo Chigi

**Marco Tosatti**
ROMA

Nessuna condanna e nessun giudizio, ma «perplessità» dei vescovi italiani di fronte ai cattolici che andranno comunque a votare: così si è espresso ieri il Segretario Generale della Cei, monsignor Giuseppe Betori. Mentre continua nel mondo politico il dibattito sulla presa di posizione di Benedetto XVI, si è aperto un altro fronte polemico fra i Ds e il ministro Giovanardi in tema di votanti italiani all'estero, mentre i radicali hanno installato un presidio fisso davanti a Palazzo Chigi.

Come saranno giudicati i cattolici che vanno a votare, nonostante l'indicazione di astenersi? A questa domanda monsignor Betori ha risposto ricordando che la scelta di non recarsi alle urne è stata presa all'unanimità dal Consiglio permanente, ed è stata confermata dall'Assemblea Generale, in una serie di diversi gradini. «L'ultimo passaggio è il sostegno del Santo Padre - ha detto. - Torno a ripetere le parole del Santo Padre ai vescovi italiani: in tale impegno vi sono vicino. Sembrerebbe strano che il Papa fosse vicino ai vescovi lasciando che poi i credenti possano ritenere che le parole dei vescovi non debbano essere prese in considerazione. Noi abbiamo perplessità di fronte a chi pensa che le parole del Santo Padre padre siano di sostegno ai presuli ma contemporaneamente permettano di disattendere le loro indicazioni. Qui ci fermiamo. Nessun giudizio».

Naturalmente il «quorum» dei votanti resta il nodo principale. Un gruppo di deputati Ds ha presentato un'interrogazione per chiedere «qual è la reale situazione di aggiornamento dei dati delle anagrafi degli italiani all'estero in vista della prossima consultazione referendaria?» parlando di «distorsioni, discrepanze e illegalità», visto che non sarebbero state aggiornate non «ripulendo» le liste e facilitando di conseguenza il non raggiungimento del quorum.

Il Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Giovanardi ha annunciato che sono 2.855.081 gli italiani residenti all'estero che avranno diritto a votare nel referendum sulla procreazione assistita, e ha respinto le accuse. «Né illegalità, né falsità, né comportamenti anti costituzionali: chi sostiene che il Governo si è comportato in modo scorretto fa affermazioni non veritiere.

Per la prima volta il ministero dell'Interno sta aggiornando le liste dei cittadini italiani residenti all'estero. La bonifica è proseguita fino all'ultimo: in questi ultimi due mesi sono stati tolti dall'elenco circa 200.000 nominativi».

Giovanardi ha poi fatto sapere che il referendum costerà 364,8 milioni di euro. Il ministro ha precisato che le spese riguardano l'organizzazione generale della consultazione referendaria, i compensi agli scrutatori, le agevolazioni di viaggio per gli elettori. In caso di raggiungimento del quorum, lo Stato verserà ai comitati che hanno raccolto le firme per il referendum circa un milione di euro (1.032.000).

Un altro ministro, quella della Salute, Storace, ha risposto: «Sono un uomo di fede» a chi gli chiedeva che cosa avrebbe votato. Storace ha detto che «è un diritto astenersi», e che Pannella si comportò così nel referendum sulla scala mobile. Pannella intanto si scaglia contro la Chiesa: «Un esercito di parrocchie occupa il nostro Paese. Siamo di fronte all'occupazione militare di 25 mila parrocchie mobilitate dalla Conferenza episcopale contro il referendum», ha detto ieri, mentre il capogruppo Udc alla Camera, Luca Volontè, commenta la proposta che avrebbe lanciato Lanfranco Turci, diessino e tesoriere del comitato del sì ai referendum del 12 e 13 giugno sulla legge 40, di chiedere l'abolizione dell'8 per mille in caso di vittoria del sì. «Oggi come allora per gli eredi del vecchio partito comunista, la Chiesa può dire liberamente la sua solo quando è d'accordo con il partito. E se, nonostante le polemiche e gli avvertimenti, essa insiste nel proporre agli italiani il proprio punto di vista, come hanno fatto ieri il cardinal Ruini e Papa Benedetto XVI, si passa dalle polemiche alle pubbliche minacce di vendetta».

Monsignor Giuseppe Betori

LA SEDE DI «SCIENZA E VITA»: IN TRENTA AL LAVORO TRA VOLONTARIATO, AUTOTASSAZIONE E OTTIMISMO

# Nel «fortino» dell'astensione la parola d'ordine è dolcezza

## Niente pulp: una campagna molto calcolata e per nulla nascosta «E' svantaggioso sbattere in faccia all'elettore la verità cruda»

**inchiesta**
**Mattia Feltri**
ROMA

CINQUECENTO metri quadrati, e c'era dentro una vecchietta da sola. «Non l'abbiamo fatta fuori noi: siamo per la vita dall'inizio alla fine», è la pronta ironia dei nuovi occupanti. Il palazzo, di proprietà del Vicariato, si chiamava «Spidale dei cento preti», non vi si praticavano terapie ma si conservava dolce, con gli spazi e le grandi finestre sul Tevere, la vecchiaia dei sacerdoti. La sede del «Comitato scienza & vita» è qui, sul Lungotevere dei Vallati, ribollente di attività e gradi centigradi, ma nessuno apre le finestre perché la frescura si paga con la brezza, che nei pressi del fiume non manca, ma fa volare via i fogli e i volantini della propaganda astensionista.

L'affitto dev'essere alto, ma al comitato non se ne interessano, comunque non quantificano, si paga con l'autotassazione, le donazioni dei privati: «I soldi servono sempre, li abbiamo raccolti anche col porta a porta», dicono. Non ci sono i grandi capi, i due presidenti - Paola Binetti, presidente della Società italiana pedagogia medica al campus biomedico di Roma, e Bruno Dallapiccola, ordinario di genetica alla Sapienza - si vedono sempre meno, spediti in giro per l'Italia a dettagliare le ragioni del non voto al referendum sulla fecondazione. A coordinare il fervore c'è Bea Rosati, la project manager, riconoscibile dagli stivali da cow boy in una profusione di sandali. Dice che lì dentro è un andirivieni incontrollabile: a lavorarci saranno una trentina, tutti dell'associazionismo cattolico, poi arrivano e vanno ragazzi dell'università negli spazi che gli studi concedono allo slancio civile.

C'è chi scansiona gli appuntamenti, chi distribuisce il materiale, chi impacchetta le videocassette con gli spot per le tv locali, chi le accumula all'ingresso in attesa del postino, dando al visitatore il senso del matto e disperatissimo affannarsi. C'è pure la cucina - dove alle tredici o giù di lì si fa bollire l'acqua per la pasta e si riscalda il sugo - a dare quel sapore immancabile dell'adattarsi nell'emergenza elettorale, quando il tempo è poco e prezioso, e mangiare all'impiedi è un programma più esistenziale che politico. Ma la facciata dell'allegro dilettantismo vien via con un fiato, quando Mimmo Della Foglio, vicedirettore dell'Avvenire (quotidiano dei vescovi) autosospeso per darsi alla battaglia referendaria, illustra l'ingranaggio.

Così, ecco, le migliori intenzioni non stanno su senza la tecnica. Delle Foglie avverte: «Noi siamo moderni». Hanno organizzato, all'inizio della campagna, la giornata del training televisivo. Tutti quelli deputati all'ospitata nel talk show sono stati precettati per l'infarinatura. Hanno simulato per ore il dibattito di seconda serata per vedere chi funzionava meglio, per insegnare i rudimenti dello stare in video, i piccoli segreti sul ritmo della parlata, gli ingredienti della concisione, del non abbandonarsi alla foga, del non correggere il minimo errore del compagno di barricata. Roba molto berlusconiana, molto calcolata e per nulla nascosta. E infatti chi si aspettava il ricorso al pulp, al pugno nello stomaco, alla mostruosità iconografica della genetica di politici corrotti e scienziati pazzi, ci aveva visto male. Al massimo fra le notizie del sito (comitatoscienzaevita.it), quella di un documentario russo sugli esperimenti di fecondazione artificiale nell'Urss degli anni Venti, quando si lavorava nei laboratori a un ibrido di uomo e scimpanzé.

Per il resto si sono visti manifesti di donne dolcissime col bimbo in braccio, neonati da stringersi addosso, al massimo un feto, ma bellino pure lui. L'hanno studiata, la cosa. Lo dicono, hanno i loro focus group, han fatto le ricerche e ora sanno che prendere l'elettore per la collottola, sbattergli in faccia la verità cruda, è soprattutto svantaggioso. La logica vale in tutto. I testimonial, per esempio. Mentre di là è una sfilata che parte dal Telegatto e finisce con la fiera dei Nobel - Paolo Bonolis e Rita Levi di Montalcini, Monica Bellucci e Margherita Hack - di qua non si va televisivamente oltre un Ettore Bernabei, populisticamente oltre un un Antonio Baldassarre. Sembra una strategia di politicamente scorretto, ma molto anomala, «e in fondo la gente ce lo dice: che titolo ha Sabrina Ferilli per parlarci di queste cose?».

Dunque anche adesso, promettono, non si spenderà fiato sulle parole di Papa Ratzinger, si andrà avanti con la voce dei cattedratici alla Angelo Vescovi. E non dev'essere considerata una deriva dell'ultima ora la presentazione, questa mattina, del «Comitato scienza e vita per le donne» in cui compaiono, fra le altre, l'intrattenitrice televisiva Paola Saluzzi e l'attrice Giada Nobile, nei panni di madre Teresa in un recente musical. Non è una deriva, dicono, perché ora arrivano anche il comitato dei giuristi e quello dei medici-scienziati. E si ridacchia, qui sul Lungotevere, nel ribaltamento del politicamente scorretto.

Uno dei manifesti del Comitato «Scienza & vita» per l'astensione al referendum

Il professor Bruno Dallapiccola

LUNEDI' PROSSIMO A ROMA L'INCONTRO-SCONTRO FRA UNO DEI LEADER DEL SI' E QUELLO DELL'ASTENSIONE

# Fassino e Ferrara, duello pubblico sulla procreazione

**Fabio Martini**
ROMA

UNA trovata per accendere riflettori mediatici ancora appannati: lunedì 6 giugno il leader ds Piero Fassino e Giuliano Ferrara si «sfideranno» in un pubblico duello sui referendum per la procreazione assistita. Il match dialettico andrà in scena alle cinque della sera al Residence Ripetta di Roma e i due sfidanti hanno accettato l'idea di confrontarsi, convinti entrambi che l'evento in sé sia destinato a suscitare un effetto sui rispettivi «schieramenti». Piero Fassino, assieme a Marco Pannella, guida i sostenitori dei quattro sì abrogazionisti, mentre Giuliano Ferrara, assieme al Cardinale Ruini e assai più dei defilatissimi leader del centrodestra, sostiene le ragioni della astensione. E dunque dell'invalidamento dei referendum.

I due, sfidandosi, sanno di poter assicurare un degno «spettacolo». Certo, Giuliano Ferrara è un direttore di giornale e sul suo «Foglio» già da diverse settimane ha sciorinato una ricca informazione sui temi del referendum, ma non ha certo fatto mistero delle sue idee. E quanto a Fassino - che conosce Ferrara dagli anni da lui trascorsi a Torino quando erano entrambi dirigenti del Pci - ha pensato che fosse il caso di correre il rischio di un match con un personaggio come il direttore del «Foglio», anche per dare una spinta ad una campagna referendaria che non è mai decollata del tutto.

Esattemente un anno fa i Ds, dopo un'iniziale incertezza, avevano deciso di aderire alla raccolta delle firme promosse dai radicali e l'apporto della Quercia (oltrché della Cgil) alla fine è risultato decisivo per raggiungere i due milioni di sottoscrizioni. Ma per molti mesi i Ds si sono guardati dalla tentazione di «cavalcare» referendum sui quali la Cei ha finito per mettere una sorta di questione di «fiducia». Una iniziale cautela sulla quale ha pesato la posizione incerta e defilata del leader del centrosinistra Romano Prodi. Il Professore, dopo aver in qualche modo «sfidato» il verbo astensionista del cardinale Ruini, ha annunciato che lui sarebbe andato a votare e si è successivamente rinchiuso in un singolare riserbo: «Non parlerò più dei referendum».

Dopodomani anche Rutelli dovrebbe annunciare la sua posizione sul referendum Concordi le previsioni: a titolo personale sposerà la linea Ruini

Ma oramai da un mese la Quercia - a parte il caso dei radicali - è l'unico partito ad aver investito significativamente nella campagna referendaria, con la diffusione di migliaia di manifesti, tra i più costosi perché di diversi colori e in parte occupati da fotografie. E nell'ultima settimana di campagna i Ds spareranno le residue cartucce: tutti i principali dirigenti saranno impegnati in iniziative capillari in tutto il Paese. E ieri sera, a «Ballarò» Piero Fassino ha confermato che per il suo partito la questione referendum non va affrontata come una crociata, che è «assolutamente legittimo che la Chiesa si esprima», ma che i quattro sì sono «sì per la vita».

E anche se non ci sono conferme ufficiali, sembra che manchino poche ore all'annuncio della posizione di Francesco Rutelli. Dopo aver creato una certa attesa circa la sua posizione sul referendum, il leader della Margherita dovrebbe alfine pronunciarsi dopodomani nel corso di un convegno appositamente organizzato al Residence Ripetta. Cosa annuncerà Rutelli? Quel dunque dirà il presidente della Margherita ad appena una settimana dalla fine della campagna referendaria, non è dato sapere. Le previsioni, per una volta, sono concordi: Rutelli, sia pure a titolo personale, consiglierà di astenersi, sposando la linea Ruini, sia pure con argomentazioni diverse e lungamente meditate. Sarà così o Rutelli annuncerà la sua scheda bianca? L'attesa è stata alimentata in modo tale da avvolgere la risposta in un alone di incertezza e dunque soltanto venerdì 3 giugno, sul far della sera, si conoscerà la risposta.

IL CONFRONTO POLITICO SI E' INCENTRATO SULLE CONSULTAZIONI POPOLARI

**IL NO FRANCESE**
«In quel risultato elettorale confluiscono le paure di destra e di sinistra per un'Europa che eroda le protezioni assicurate finora dagli Stati nazionali»

François Chirac

**PRODI**
«Se i suoi suggerimenti fossero stati accolti la Costituzione Ue sarebbe stata più solida e forse non sarebbe andata incontro ad una bocciatura»

Romano Prodi

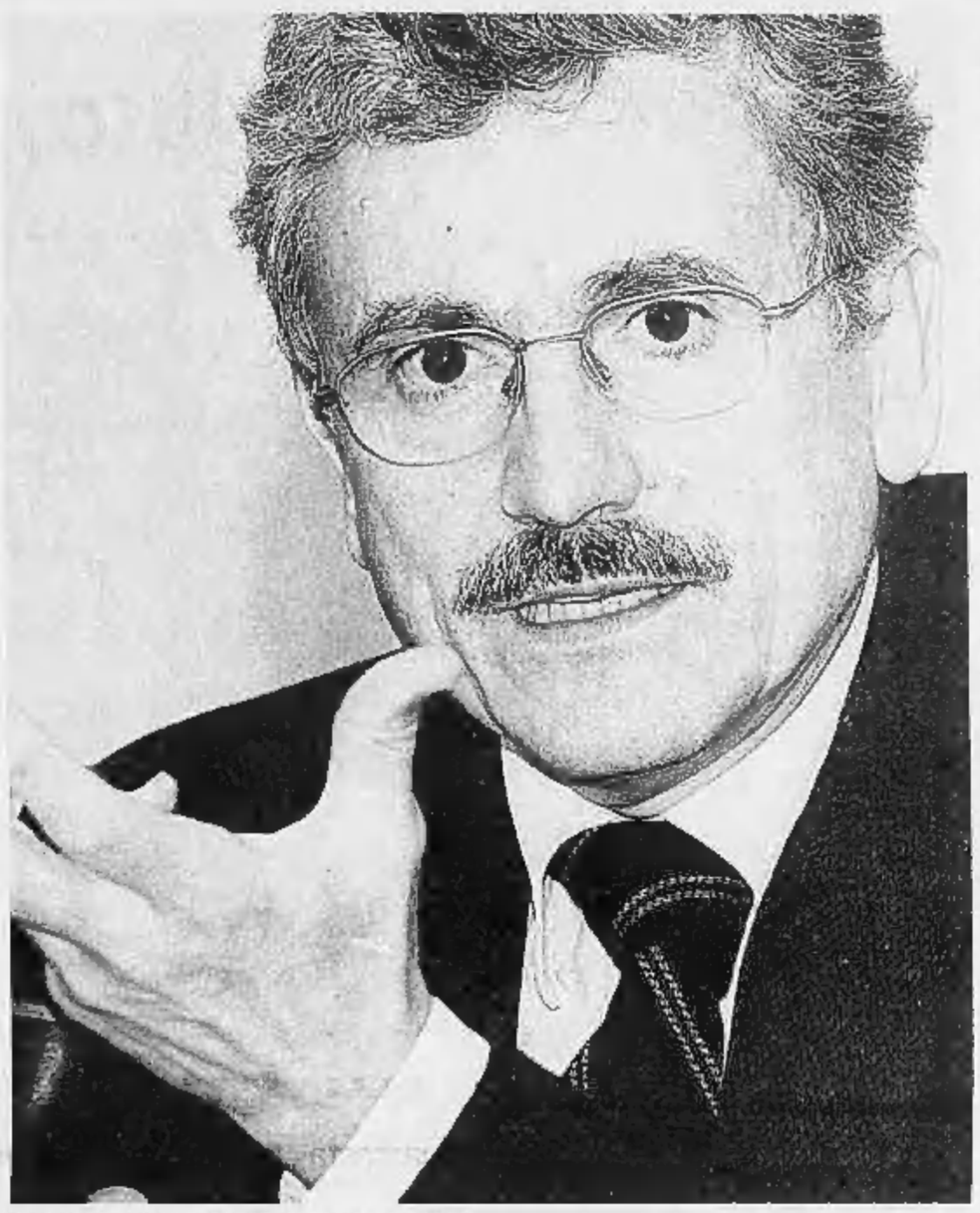
**LA CEI**
«Non voglio interpretare quello che ha detto il Pontefice Benedetto XVI ma ha comunque usato toni assai diversi dal cardinale Camillo Ruini»

Camillo Ruini

IL PRESIDENTE DELLA QUERCIA SUL REFERENDUM

# D'Alema: i vescovi pensino ai valori e non ai «trucchi»

L'appello a disertare le urne un errore: così una minoranza vuole imporre la propria idea sfruttando il 25% di indifferenti


Il presidente dei Democratici di sinistra Massimo D'Alema

intervista
Umberto La Rocca

ROMA

SEDUTO nel suo studio alla Fondazione Italianieuropei, Massimo D'Alema lancia di tanto in tanto un'occhiata allo schermo del computer sul quale passano le agenzie di stampa. E le notizie che ne ricava non sono buone. In Iraq sono morti altri quattro soldati italiani. «E così - commenta il leader dei Democratici di sinistra - il totale sale a trentadue. Trentadue vite spezzate da una tragedia senza senso e della quale non si vede la fine». A Roma, invece, il Governatore della Banca d'Italia snocciola cifre assai poco rassicuranti sulla impasse della nostra economia. Da tutta Europa rimbalzano commenti preoccupati sul risultato del referendum francese e sulle possibili conseguenze per il processo di integrazione continentale. E per finire, dal cortile del centrosinistra, Ciriaco De Mita accusa D'Alema di manipolare Prodi. «Di quello che ha detto De Mita ho capito soltanto gli insulti. Mi insulta lui e mi insulta Marini... Mah, restiamo in attesa di risposte politiche comprensibili».

**Presidente, lasciamo stare l'Irpinia e guardiamo alla Francia. Il «no» di Parigi alla Costituzione europea è stato un brutto colpo. Come se ne esce?**

«Io credo che il modo migliore di affrontare questa crisi sia quello di andare avanti con le ratifiche della Costituzione da parte dei singoli Stati, così come prevede l'allegato 30 al Trattato. Saranno poi i Paesi che avranno ratificato il Trattato a decidere come proseguire sulla strada dell'unificazione. Si potrebbe pensare a rilanciare un processo di cooperazioni rafforzate, che abbiano due centri: l'economia e la politica estera. I Paesi fondatori potrebbero rappresentare il nucleo presente nelle diverse forme di cooperazione rafforzata e in questo modo si potrebbe recuperare anche la Francia. Naturalmente ci vorrà tempo, una classe dirigente e una strategia, ma per me è chiaro che l'Europa è un dato irreversibile, che indietro non si torna. A condizione, naturalmente, che si sappia dare una risposta alle cause che sono all'origine della vittoria del "No" nel referendum francese».

**Quali sono queste cause?**

«Nel "No" confluiscono tante motivazioni diverse. Sono stato di recente in Francia e l'ho potuto constatare con i miei occhi: da una parte c'è il vecchio sindacalista convinto che l'Europa liberista metta in discussione i diritti consolidati e la centralità del "service publique"; dall'altra, chi teme l'allargamento, l'ingresso della Turchia, la concorrenza della manodopera dei nuovi Paesi membri e lo smarrirsi dell'identità cristiana. Insomma, alla vittoria del "No" concorrono motivazioni tanto "di sinistra", in senso classico, quanto "di destra". Il loro comune denominatore è la paura che l'Europa eroda la protezione assicurata finora dagli Stati nazionali».

**Paura che si sta rivelando più radicata e diffusa del previsto e che sarà difficile dissolvere...**

«Difficile ma tutt'altro che impossibile. Perché, in fondo, il bisogno che esprimono queste ansie è quello di una politica forte. Un bisogno al quale l'Europa non è stata capace di rispondere, perché ha cominciato ad erodere il potere degli Stati senza sostituirlo con una nuova dimensione politica ma soltanto con un surrogato burocratico-amministrativo. E' evidente perciò che, se non si vuole tornare indietro agli Stati-nazione e abbandonare il progetto dell'Unione, la risposta alla crisi deve consistere in un rilancio dell'integrazione politica. Non dobbiamo offrire meno Europa, ma più Europa».

**Da quel che dice, sembra che le critiche della destra all'Europa dei burocrati e dei tecnocrati abbiano un fondamento...**

«Non vedo come possano avanzare critiche di sorta, visto che proprio su certa destra pesa buona parte della responsabilità della debolezza politica dell'Unione. I limiti del processo di unificazione europea nascono dalle resistenze nazionalistiche, ma anche da una concezione esclusivamente mercantile, monetaristica, intergovernativa e non comunitaria dell'Europa, ampiamente diffusa nella cultura di destra».

**Per il centrodestra italiano però, è Prodi il simbolo della tecnocrazia di Bruxelles.**

«Basta guardare le proposte della Commissione guidata da Prodi per accorgersi che è vero il contrario. Prodi ha cercato di rafforzare la dimensione politica e comunitaria dell'Unione e, se i suoi suggerimenti fossero stati accolti, la Costituzione europea sarebbe stata più solida e forse non sarebbe andata incontro alla bocciatura francese. Quelle proposte non avrebbero sconfitto le obiezioni nazionalistiche, ma avrebbero certamente dato risposta a tutti quelli che giudicano il grado di integrazione insufficiente. E la Costituzione non sarebbe rimasta a metà del guado, bersagliata da entrambe le rive, cosa che è avvenuta nel referendum di domenica scorsa».

**Non teme che il no all'Europa, o meglio a questa Europa, possa diventare un'arma nelle mani del centrodestra italiano durante la campagna elettorale per le Politiche del 2006?**

«Sono certo che l'Europa sarà un terreno di scontro in campagna elettorale e che una classe dirigente irresponsabile e alla ricerca di un capro espiatorio per mascherare il proprio fallimento politico tenterà di utilizzare argomenti populisti per risalire la china. Ma mi chiedo: qual è lo sbocco di una propaganda di questo genere? Vogliamo davvero tornare alla lira? Riprendere a creare allegramente debito pubblico? Non scherziamo. Questo non sarebbe un progetto politico, ma demagogia senza costrutto. E non servirebbe perché il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, è andato via via perdendo tutta la propria credibilità. Poche settimane fa ha annunciato che in un anno avrebbe ridotto il debito al di sotto del 100 per cento. Oggi è evidente a tutti che si trattava di una barzelletta. In qualunque Paese civile del mondo sarebbe stato inchiodato alle sue responsabilità. In Italia non è accaduto, ma la sostanza non cambia».

**Da un referendum all'altro. Come giudica l'intervento del Papa nella campagna per l'astensione sulla procreazione assistita?**

«Non voglio entrare nel merito o interpretare quel che ha detto il Pontefice che comunque ha usato toni diversi da quelli del cardinal Ruini. L'appello della Cei per l'astensione è senz'altro lecito, ma io lo ritengo un errore. Perché l'astensione da parte di chi vuole difendere una legge è un trucco, un trucco attraverso il quale una minoranza pretende di imporre il proprio punto di vista sfruttando quel venticinque o trenta per cento di italiani che regolarmente non va a votare. La Chiesa ha il diritto e il dovere di proporre i suoi valori e di offrire il suo insegnamento morale, che io rispetto, ma in questo caso rischia di associarsi a chi ricorre a trucchi elettorali».

**«Trucchi» difesi però anche da alte cariche istituzionali, dal presidente del Senato per esempio...**

«E' una posizione che infatti ho trovato sconcertante. Dubito che pronunciarsi a favore dell'astensione sia il modo migliore di difendere il lavoro del Parlamento. Perché se si vuole difendere una legge, si va a votare e si vota "No", come facemmo noi nel '74 per il divorzio, e in questo modo si afferma una reale volontà politica, si segna un punto di svolta di fronte al quale ci si deve inchinare. Se invece si ricorre alla furbizia, il responso delle urne non ha alcun effetto vincolante, le cose restano come stanno e chi è convinto della necessità di modificare o abrogare la legge in discussione è legittimato a proseguire nella sua battaglia».

> E' negativo e grave che sulla procreazione assistita anche nel centrosinistra siano presenti tali posizioni: se ci fosse ancora la Dc, la Chiesa non avrebbe usato questi toni

> Chi vuole difendere davvero una norma deve andare a segnare un «no» sulla scheda come facemmo noi quando nel 1974 venne messo in discussione il divorzio

> Anche io ho dei dubbi e piuttosto che usare la fecondazione eterologa preferirei adottare un bambino Però è un'altra cosa proibire del tutto questa possibilità Si tratta di regole che valgono per tutti non sono scelte personali

**Però l'appello per l'astensione ha fatto breccia anche nel centrosinistra...**

«E' negativo e grave che ciò sia avvenuto, un passo indietro rispetto alla concezione laica dello Stato che è stata propria dei cattolici democratici e della stessa Democrazia cristiana. Ho molti dubbi che di fronte alla Dc i vescovi avrebbero potuto lanciare senza contraccolpi il loro appello all'astensione».

**I Democratici di sinistra, ma anche esponenti politici del centrodestra come Fini e Follini, hanno preso una posizione netta sui quesiti referendari. Come giudica il fatto che altri, da Prodi a Berlusconi, non hanno detto se o come voteranno?**

«E' chiaro che un leader politico dovrebbe dire pubblicamente almeno se andrà a votare o no. Prodi lo ha fatto subito e questa è una posizione coraggiosa, che oggi ha assunto un'importanza sostanziale».

**I Ds si sono pronunciati per quattro sì. L'uomo Massimo D'Alema, su questioni così delicate, non ha mai avuto dubbi?**

«Sarebbe assurdo non avere dubbi, chi di noi non li ha? Io sono carico di dubbi e per questo mi informo, rifletto, leggo, nei limiti del tempo che ho. Per esempio, e penso di portare qui un'opinione non solo mia ma anche di mia moglie, di fronte alla possibilità della fecondazione eterologa noi preferiremmo adottare un bambino. Però è una cosa ben diversa dall'essere favorevole alla proibizione di questa pratica. Perché qui non sono in discussione le scelte etiche personali, qui si tratta di dettare norme che valgano per tutti. Il compito della politica è quello di trovare un punto di equilibrio e non credo possa esserlo una legge ricalcata sulle convinzioni morali o religiose di una parte».

LA LEGGE ELETTORALE E QUELLA SULLE CONSULTAZIONI REFERENDARIE TUTELANO LA PARTECIPAZIONE AL VOTO

# Astensione, a ministri e prelati vietata la propaganda

Chi ha funzioni pubbliche e gli uomini di culto che invitano a non votare rischiano da 6 mesi a 3 anni

Michele Ainis

LA norma - anzi la doppia norma - stava sotto gli occhi di tutti, come la *Lettera rubata* di Allan Poe. Si tratta di due leggi che puniscono la propaganda astensionista se fatta da persone che ricoprono un incarico pubblico o da ministri di culto. Qualcosa che in questi giorni sta avvenendo con frequenza sempre maggiore nell'approssimarsi della scadenza del voto referendario, ma che finora è stata rivendicata come un diritto. Invece, secondo la legge, andrebbe sanzionata. Tutti possono consultare il testo di queste leggi, visitando rispettivamente il sito della Camera (www.camera.it) e quello dei costituzionalisti (www.associazionedeicostituzionalisti.it). Vediamo dunque insieme di che cosa si tratta.

L'articolo 98 del testo unico delle leggi elettorali per la Camera afferma che chiunque sia investito di un potere, di un servizio o di una funzione pubblica, nonché «il ministro di qualsiasi culto», è punito con la reclusione da 6 mesi a 3 anni se induce gli elettori all'astensione. A sua volta, l'articolo 51 della legge che disciplina i referendum (la n. 352 del 1970) estende la sanzione prevista dal precedente articolo alla propaganda astensionistica nelle consultazioni referendarie. Un problema - e che problema! - per i giuristi che avevano liquidato un po' frettolosamente la questione. Un problema doppio per chi lancia appelli all'astensione dall'alto d'una cattedra, o in qualità di sindaco, ministro, presidente di un'istituzione pubblica, specie se elevata. Un problema triplo per le gerarchie ecclesiastiche, per i vescovi, per le migliaia di parroci. E, naturalmente, *ignorantia iuris non excusat*.

Le polemiche sull'astensione hanno accompagnato tutta la campagna referendaria e sono destinate a scaldarsi ancora. Ma stavolta non si tratta di una discussione: ci sono due leggi che parlano chiaro. E' legittimo spendersi in favore del non voto? La questione ha innescato un diluvio di polemiche, talvolta al di sopra delle righe. Eppure l'opinione che accusa di scorrettezza costituzionale l'astensionismo militante non è priva d'argomenti.

In primo luogo l'argomento storico, poiché sicuramente i costituenti non concepirono il quorum per sommare contrari e indifferenti in un unico paniere. In secondo luogo l'argomento letterale, giacché l'articolo 48 della Carta definisce il voto un «dovere civico», e ne garantisce altresì la segretezza, mentre dinanzi a una campagna astensionistica chi si reca alle urne viene già schedato come complice del «Sì». In terzo luogo l'argomento sistematico, dato che a sua volta l'articolo 75 della Costituzione parla di «voti» e «votazioni» al referendum, e quindi il dovere di votare s'estende pure a tale fattispecie. In quarto luogo l'argomento teleologico, poiché nello spirito della Carta il quorum funziona da termometro della serietà del referendum, serve insomma ad evitare che una legge - magari approvata a larga maggioranza in Parlamento - venga poi abrogata da una piccola frazione del corpo elettorale.

Serve dunque a respingere le istanze referendarie di scarsa importanza, mentre in questo caso nessuna voce del fronte astensionista nega l'importanza della prossima consultazione elettorale.

Da qui una doppia conclusione. Per i comuni cittadini, che restano ovviamente liberi di depositare o meno il proprio voto, anche se la seconda soluzione non rappresenta certo un esempio di civismo, quando non sia l'effetto di un disinteresse motivato. Per i sostenitori dell'astensione, che viceversa sono responsabili d'una grave scorrettezza, specie se parlano da un pulpito pubblico. Una tesi, un'interpretazione come un'altra? Può darsi; e del resto il diritto è il regno dell'opinabile. Ma di fronte alle leggi esistenti, magari dimenticate come molte altre del nostro infinito sistema legislativo, e di fronte a due norme che parlano così chiaro, comminando sanzioni severe per chi non le rispetta, sarà difficile ancora parlare di opinioni e interpretazioni. michelesainis@tin.it

**PER LE POLITICHE**

Ecco il testo contenuto nel Dpr **30 marzo 1957**, numero 361 e successive modifiche
Titolo VII, relativo alle elezioni alla Camera e al Senato

**Articolo 98**
«Il pubblico ufficiale, l'incaricato di un pubblico servizio, l'esercente di un servizio di pubblica necessità, il ministro di qualsiasi culto, chiunque investito di un pubblico potere o funzione civile o militare, abusando delle proprie attribuzioni e nell'esercizio di esse, si adopera a costringere gli elettori a firmare una dichiarazione di presentazione di candidati od a vincolare i suffragi degli elettori a favore od in pregiudizio di determinate liste o di determinati candidati o ad indurli all'astensione, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da lire 600.000 a lire 4.000.000».

**PER IL «SI'» O IL «NO»**

Nella legge del **25.5.1970** numero **352** si estendono ai referendum le norme del 1957. Questo il testo del Titolo V della legge, le Disposizioni finali: «Le disposizioni penali, contenute nel Titolo VII del testo unico delle leggi per la elezione della Camera dei deputati, si applicano con riferimento alle disposizioni della presente legge. Le sanzioni previste dagli articoli 96, 97 e 98 del testo unico si applicano anche quando i fatti negli articoli stessi contemplati riguardino le firme per richiesta di referendum o per proposte di leggi, o voti o astensioni di voto relativamente al referendum disciplinati nel Titolo I, II e III della presente legge. Le sanzioni previste dall'articolo **103** del suddetto testo unico si applicano anche quando i fatti previsti nell'articolo medesimo riguardino espressioni di voto relative all'oggetto del referendum».

**IN VISITA A PALAZZO VECCHIO**

## Una targa del Comune di Firenze per il premier britannico Blair

■ Il premier inglese Tony Blair, in questi giorni in vacanza in Toscana, è giunto ieri pomeriggio a Palazzo Vecchio a Firenze. L'auto di Blair, preceduta da alcune vetture di scorta, si è fermata davanti all'ingresso laterale del Comune di Firenze, dove il premier britannico è stato ricevuto dal sindaco della città Leonardo Domenici e dall'assessore ai Rapporti internazionali Eugenio Giani. Blair, dopo un breve cenno di saluto alla piccola folla che applaudiva, ha stretto la mano a un paio di persone e ha varcato la soglia di Palazzo Vecchio. Blair si è quindi recato nella sala di Clemente VII, ufficio del sindaco di Firenze, dove Domenici ha consegnato all'ospite una targa in ricordo della sua visita e gli ha fatto firmare il registro del Comune. La targa è simile a quelle consegnate in occasione del vertice europeo a numerosi capi di Stato e di governo.

Tony Blair

**LA RIFORMA ELETTORALE**

## Trattative maggioranza-opposizione per un testo anti «liste civetta»

■ Un testo unificato anti-liste civetta» e per rivedere il sistema della raccolta delle firme. Potrebbe presentarlo a breve, già dopo la pausa referendaria, il relatore della riforma elettorale, Donato Bruno, presidente della commissione Affari Costituzionali della Camera. Su questi due temi infatti i poli potrebbero raggiungere un accordo di massima in tempi piuttosto ravvicinati. «Speriamo di riuscire a concludere i lavori come commissione - dichiara Bruno - entro giugno». «Noi - spiega il capogruppo dei Ds in commissione Affari Costituzionali Carlo Leoni - abbiamo, dato la nostra disponibilità a discutere sull'introduzione di un meccanismo per eliminare le liste civetta e sulla riforma del sistema della raccolta delle firme». «È chiaro - aggiunge - che poi si dovrà vedere nel concreto cosa propone la Cdl e a cosa punta davvero».

Donato Bruno

CENA DEL PREMIER CON LE PARLAMENTARI SENZA PARLARE DI REFERENDUM

# Partito unico difficile? Berlusconi rilancia Forza Italia

## E punta sulle donne per dare più slancio alla coalizione

**Ugo Magri**
ROMA

Il Partito unico è una corsa a ostacoli, e lo stesso Silvio Berlusconi comincia a rendersene conto. Tant'è vero che ha deciso di metterlo tra parentesi: adesso preferisce parlare di «Casa dei moderati». Più che far nascere un nuovo soggetto politico, il suo obiettivo sembra quello di «rilanciare la coalizione». E nel tentativo di dare nuovo slancio al centro-destra, ieri sera ha invitato a cena deputate e senatrici della maggioranza.

Le signore si sono presentate puntuali dopo la visita, indispensabile, dal parrucchiere. I cronisti hanno annotato i nomi di Isabella Bertolini, Valentina Aprea, Maria Grazia Sestini, Jole Santelli, Beatrice Lorenzin (giovanissima coordinatrice «azzurra» nel Lazio). E poi della socialista Chiara Moroni, delle leghiste Martici e Clerici, Daniela Santanché, esponente di An, ha scelto di arrivare in bicicletta, tanto per passare inosservata. Altre (poche) sono venute a piedi. Quasi tutte sono scese nell'androne di Palazzo Grazioli dalle rispettive auto blu di rappresentanza. A loro il premier s'è rivolto in un discorso, prima del buffet preparato dal cuoco Michele.

C'era attesa per quanto il Cavaliere avrebbe potuto dire a proposito del referendum. Finora Berlusconi aveva sempre evitato di pronunciarsi, limitandosi a ripetere che dare un'indicazione di voto sarebbe stato incompatibile con la libertà di coscienza concessa ai propri elettori. Fonti parlamentari raccontano di forti pressioni vaticane affinché il premier non commetta l'«errore» di sbilanciarsi proprio negli ultimi giorni. A quanto pare lui ne ha tenuto conto, poiché il tema della procreazione assistita è stato evitato con cura. Prima della cena si è discusso solo ed esclusivamente di come restituire un'anima alla coalizione. Berlusconi s'è reso conto che la «casa comune» del centro-destra verrà edificata forse e chissà quando. Al Cavaliere piacerebbe che fosse pronta già per le Politiche, nel maggio 2006, in modo da sostituire i vecchi simboli con un marchio nuovo di zecca. Però ci vorranno mesi prima che An e Udc maturino un orientamento (la Lega, già si sa, non intende farne parte). E Berlusconi, dovendo recuperare parecchio terreno nei sondaggi, non ha tutto questo tempo da perdere. Deve mettere immediatamente in moto la macchina elettorale. Per cui ha pensato, in attesa del Partito unico, di rilanciare Forza Italia, che molti davano per spacciata.

> Sarà Dell'Utri a scegliere i candidati nei collegi Il Cavaliere si prepara a una lunga campagna elettorale «azzurra»

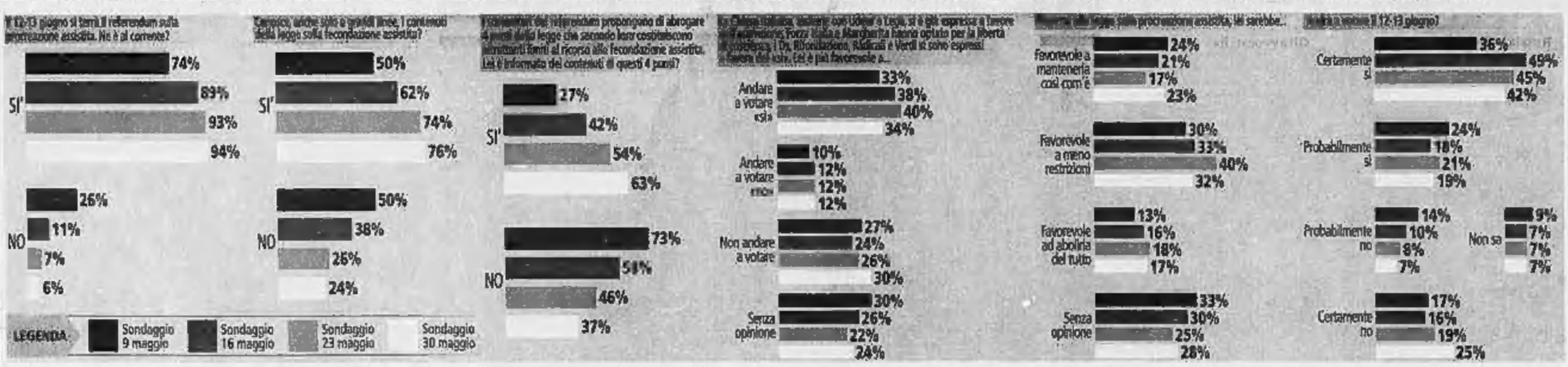
Ieri mattina prima ha ricevuto a Palazzo Grazioli il ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco (sul tavolo la presidenza Rai). Poi ha convocato i due fiduciari azzurri, Sandro Bondi e Fabrizio Cicchitto. Con loro ha trascorso parecchie ore a discutere il da farsi. Ne sono scaturite alcune decisioni operative. La prima, e più importante, è che Marcello Dell'Utri avrà il mandato di vagliare e proporre le candidature nei vari collegi. Alle ultime elezioni politiche questo compito fu assolto da Claudio Scajola, ovviamente d'intesa col premier. Stavolta si torna all'antico, perché era stato proprio il senatore palermitano a gettare le basi del movimento berlusconiano nella primavera del '94.

Nella scelta dei candidati, Dell'Utri terrà conto di quanto segnaleranno Mario Valducci e Gregorio Fontana, incaricati di svolgere uno «screening» sul territorio. In pratica, dovranno distinguere i collegi cosiddetti sicuri (dove Berlusconi ha già detto che, in linea di principio, ricandiderà i deputati e senatori uscenti) da quelli persi in partenza (lì verranno lanciati i giovani). Un'attenzione tutta speciale verrà posta sui collegi in bilico, dove un pugno di voti potrà fare la differenza. Berlusconi si mostra ottimista, ieri sera alle donne del centro-destra ha mostrato un grafico da cui risulta che «nel maggioritario siamo in vantaggio».

Organizzazione e propaganda, come al solito, giocheranno un ruolo-chiave nella campagna forzista. Responsabile delle manifestazioni locali è stato nominato ieri l'eurodeputato Mario Mantovani, mentre Denis Verdini dovrà garantire la logistica, vale a dire tutte le attività di supporto ai candidati. Insomma, il Cavaliere ha deciso di prendere una lunghissima rincorsa in vista delle Politiche. E la decisione di mettere all'opera Forza Italia, anziché scioglierla nel calderone del partito unico, fa capire come Berlusconi non intenda mettersi in tutto e per tutto nelle mani dei suoi alleati. Il segnale a Gianfranco Fini e a Marco Follini è piuttosto chiaro: se la casa comune verrà costruita, bene; altrimenti il premier si barricherà in casa sua.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

SCARSO L'APPEAL SUGLI ITALIANI DELLA CONSULTAZIONE FRANCESE SULLA COSTITUZIONE EUROPEA: APPENA L'8 PER CENTO HA PERCEPITO L'IMPORTANZA DELL'EVENTO




# Referendum, il quorum è in bilico

## Solo il 50 per cento degli elettori è intenzionato a votare

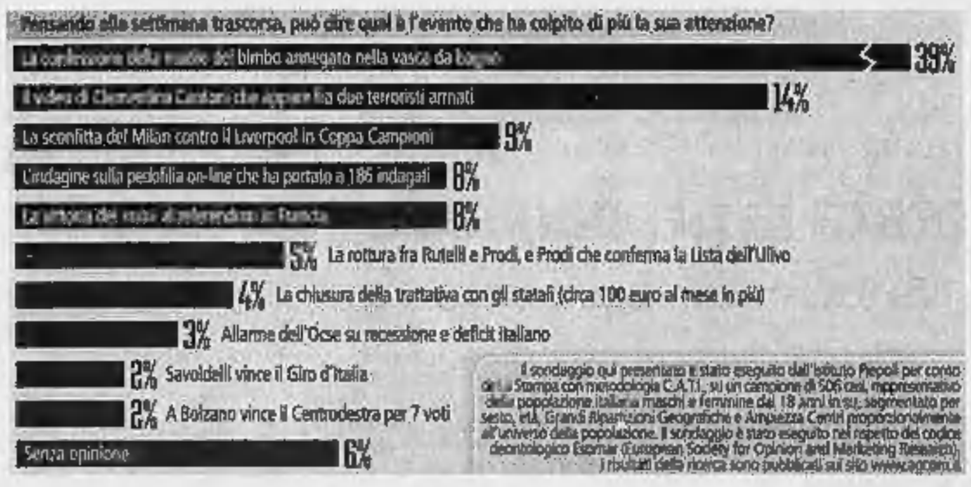
il sondaggio

**Nicola Piepoli**

Questi giorni sono dominati dagli strascichi di un grande evento di respiro internazionale ma che investe anche il futuro del nostro Paese.

Il secco "no" della Francia alla Costituzione Europea segna infatti un visibile rallentamento del processo storico dell'Unificazione europea. Tuttavia, gli italiani che hanno percepito il reale peso dell'evento sono un'esigua minoranza: appena l'8%, cioè 4 milioni di persone su un totale di oltre 50 milioni. Maggiore attenzione è stata riposta da imprenditori e professionisti oltre che dagli insegnanti. Gli studenti sono stati colpiti dall'esito della consultazione francese in misura maggiore della media della popolazione.

Ma quali sono stati gli eventi che hanno catalizzato l'attenzione degli italiani? Se ne contano quattro con in testa la confessione della madre di Mirko, il piccolo di cinque mesi ucciso nella vasca da bagno. Seguono il video di Clementina Cantoni, la sconfitta del Milan e l'indagine sulla pedofilia on line. Altri due eventi importanti ma trascurati dall'opinione pubblica sono la rottura tra Rutelli e Prodi e l'allarme dell'Ocse sull'economia dell'Italia.




Il sondaggio qui presentato è stato eseguito dall'istituto Piepoli per conto de La Stampa con metodologia C.A.T.I., su un campione di 506 casi, rappresentativo della popolazione italiana maschi e femmine dai 18 anni in su, segmentato per sesso, età, Grandi Ripartizioni Geografiche e Ampiezza Centri proporzionalmente all'universo della popolazione. Il sondaggio è stato eseguito nel rispetto del codice deontologico Esomar (European Society for Opinion and Marketing Research). I risultati della ricerca sono pubblicati sul sito www.agcom.it

In chiave referendum sulla fecondazione, la settimana scorsa non si discosta da quella precedente. Anche se i contenuti della legge sono chiari quasi per tutti, per quanto riguarda il punto centrale cioè, andare a votare o non andare a votare, e nel caso che si vada a votare, votare sì o no, i dubbi permangono. Il numero di quelli che pensano di recarsi alle urne si è stabilizzato e oscilla intorno al 50%. Quindi il raggiungimento del quorum è in bilico e appare improbabile che possa essere raggiunto.

In questi ultimi giorni le dichiarazioni ufficiali della Chiesa e l'intervento pro-astensione del Papa sembrano aver inciso sul pensiero dei cattolici senza produrre reazioni di rilievo nella maggioranza laica della popolazione. Difficile quindi che si possa verificare "l'effetto Craxi". Come è noto, in occasione del referendum sull'abolizione della preferenza multipla l'allora presidente del Consiglio invitò gli italiani a non votare e ad andarsene al mare. Il risultato fu che la maggioranza degli elettori non seguì la sua indicazione. Intendiamoci, oggi gli scenari sono completamente diversi. La Chiesa ha agito in maniera prudente senza monopolizzare i mass media. Un atteggiamento che si sta rivelando foriero di risultati positivi (ovviamente per la Chiesa).

SARO EasyMoney
IL PRESTITO leggero, veloce, senza complicazioni.
Da 2.000 a 30.000 €
rimborsabili fino a 120 mesi
A vostra disposizione
dalle 9.00 alle 12.30, dalle 14.30 alle 19.00.
Il Sabato dalle 9.00 alle 12.00.
Preventivi on-line: www.saro.it
Gratuito anche da cellulari
Numero Verde
800.33.60.40
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

L'AVVERSARIO DEL CREMLINO DICHIARATO COLPEVOLE CON UNA SENTENZA ANNUNCIATA

### La moglie Inna: «Seguirò mio marito nel lager siberiano» I genitori fuori dal tribunale accusano il potere dell'ex Kgb

■ «Lo seguirò nel lagher, come la moglie di un decabrista»: la bionda Inna Khodorkovskaya [redacted] andata ogni giorno al tribunale Meshanskij a vedere [redacted] marito [redacted] gabbia e vuole raggiungerlo quando verrà trasferito nel campo fuori Mosca: «Dove [redacted] lui, ci sta anche la sua famiglia». La coppia ha tre figli, Nastja di 14 anni, e i gemelli Gleb e Ilja di sei anni. Inna dice che, nonostante tutto, [redacted] rimaneva la speranza che il processo finisse in [redacted] altro modo. Non speravano invece nel miracolo i genitori del magnate, Boris Moiseevic e Marina Filippovna: «Abbiamo perso nostro figlio il giorno che Putin [redacted] salito al potere», hanno dichiarato all'uscita dal tribunale dove si [redacted] recati ogni giorno con le lacrime agli occhi. Poi la mamma ha aggiunto: «Ricordiamo benissimo la storia e sappiamo cosa succede quando organizzazioni come [redacted] Kgb vanno al potere»

La moglie di Khodorkovsky, Inna

### La «colonia correttiva di lavoro» una prigione sul modello del Gulag

■ Nove anni di «colonia [redacted] regime ordinario», in altre parole Gulag. Dopo la condanna Mikhail Khodorkovsky verrà inviato in un «campo correttivo di lavoro», di regola [redacted] regioni lontane come la Siberia, ma ci sono anche [redacted] a Mosca. Sono penitenziari organizzati ancora come ai tempi sovietici: i detenuti lavorano nelle officine del campo o come taglialegna, si spostano in marcia guardati a vista, vivono in baracche con decine di brande a castello, indossano uniformi [redacted] numeri cuciti. Il cibo [redacted] scarso e negli ultimi anni nelle carceri [redacted] impazza la tubercolosi. In caso di buona condotta Khodorkovsky avrà diritto a 10 visite, 6 telefonate (di 15 minuti) e 6 pacchi all'anno, mentre il numero delle lettere è illimitato. Il possesso di libri o riviste è limitato a 10 volumi contemporaneamente. La [redacted]zio[redacted] anticipata si può chiedere soltanto dopo [redacted] scontato metà della pena e solo in presenza di «motivi convincenti».

Boris e Marina, i genitori del magnate

IL MAGNATE RESTERA' DIETRO LE SBARRE DURANTE LE ELEZIONI PRESIDENZIALI DEL 2008 [redacted] DEL 2012

# Khodorkovsky nelle galere di Putin: 9 anni

## L'ex oligarca: «Dalla Siberia continuerò a difendere la libertà in Russia»

Francesca [redacted]
corrispondente da MOSCA

Mikhail Khodorkovsky e il [redacted]io Platon Lebedev [redacted] stati condannati, nove anni di carcere [redacted] a regime ordinario, uno in meno di quanto chiesto dall'accusa. Con un'improvvisa accelerata sui ritmi di lettura della sentenza, il giudice Irina Kolesnikova ha snocciolato sei buone ragioni per tenere in prigione l'ex oligarca [redacted] Yukos, l'ex uomo più ricco di Russia e l'ex speranza politica di una bella fetta di società civile: acquisizione fraudolenta di beni altrui, truffa in associazione con altri e su vasta scala, volontaria non applicazione della legge, danni materiali provocati ai proprietari o [redacted] altri soggetti, evasione fiscale e dilapidazione di beni già confiscati.

«Con questa sentenza hanno dato 9 anni di galera a tutta la Russia», dice Varvara, 17 anni, tra i manifestanti che [redacted] 12 giorni, sui marciapiedi della via Kalanchovskaja di fronte al tribunale, gridano senza sosta «Misha libero! Misha presidente!». E da leader politico il condannato Khodorkovsky si comporta, dichiarando che «Non mi sento colpevole e ritengo provata la mia innocenza» e annunciando attraverso i suoi avvocati che d'ora [redacted] poi [redacted] dedicherà a «lottare per la libertà, mia, dei miei amici, della Russia». E punta il dito [redacted] esitazione verso [redacted] Cremlino, contro chi l'ha privato della libertà e della ricchezza: «Milioni di nostri concittadini hanno visto oggi come, nonostante le promesse di giustizia fatte dai leader, per ora non c'è speranza, [redacted] la vergogna e la disgrazia [redacted] nostro Paese».

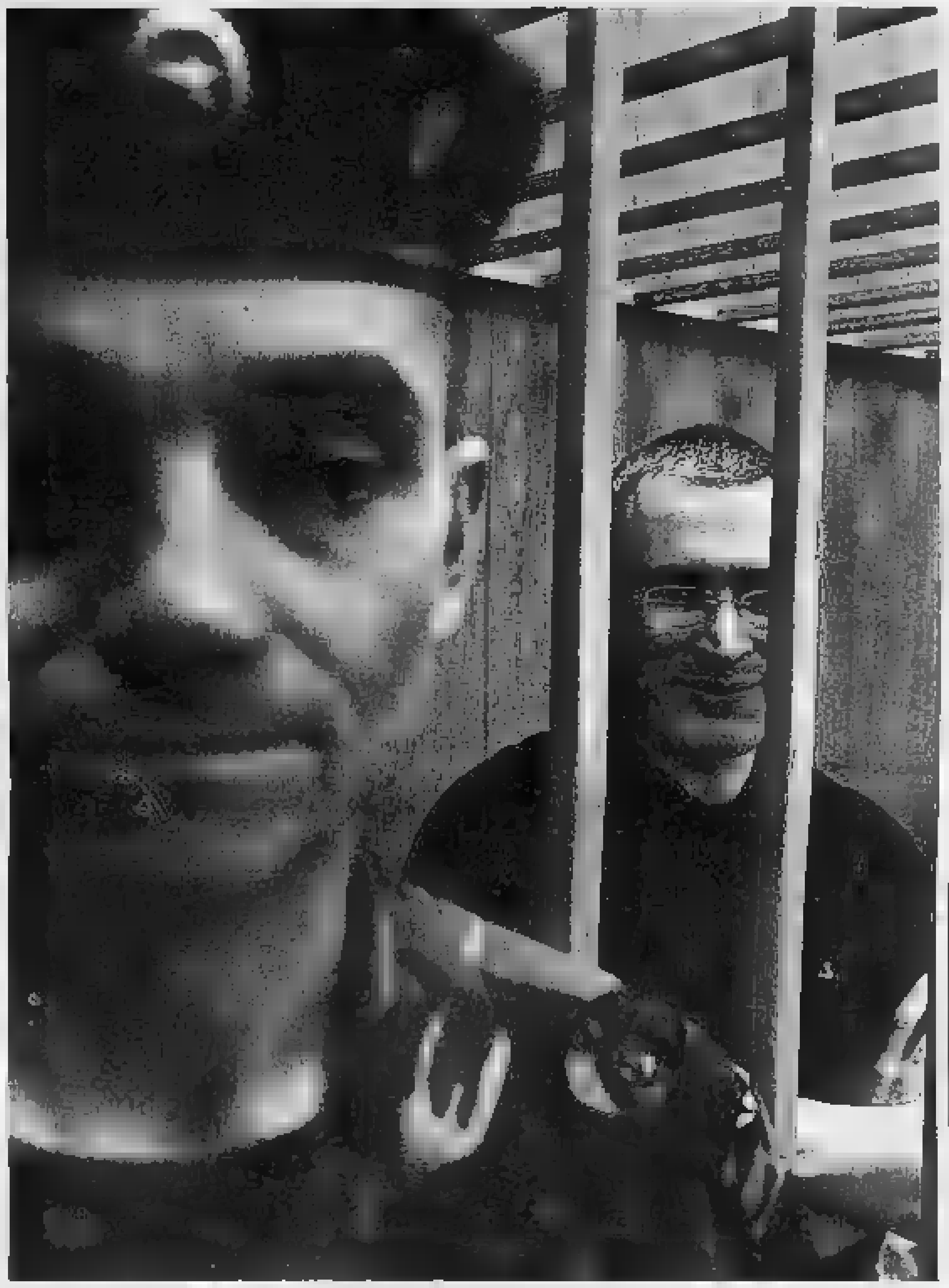
Vergogna, è quello che ripete anche Irina, 56enne professoressa universitaria che manifesta davanti al tribunale: «Una vergogna per tutta la Russia, spero che i giovani si sveglino e manifestino tutto il loro scontento, spero che prima o poi Khodorkovsky diventi il nostro presidente [redacted] che Putin scompaia dalla politica, altrimenti è meglio andarsene da qui». Dall'altra parte della strada, però, Nikita, 1[redacted] anni, pensa che la sentenza sia stata troppo mite: «Gli dovevano [redacted] di più - dice - Bisogna farglielo capire bene che non [redacted] deve rubare». «Sono venuto qui chiamato da quelli che per colpa di Khodorkovsky [redacted] rimasti senza soldi», dice Serghej, 67 anni, pensionato militare. Per lui Putin [redacted] un buon presidente, «con tutte le qualità morali» per tirare il P[redacted] fuori dalla povertà, e gli oligarchi «sono tremendi», «hanno rubato tutto», «devono pagare le [redacted] gli altri».

Gli avvocati hanno annunciato un ricorso entro dieci giorni: «Non abbiamo molte speranze - ha detto Henrich Padva fuori dal tribunale dopo [redacted] lettura della sentenza - ma andremo fino in fondo, [redacted] intendiamo facilitare chi ha usato [redacted] legge per scopi politici». Khodorkovsky nel suo appello insiste che per lui «è fondamentale ottenere giustizia in patria». Malgrado sia stata già annunciata l'apertura di una [redacted] inchiesta con l'accusa di riciclaggio di denaro sporco, l'oligarca condannato non [redacted] la [redacted] di attaccare i giudici: «Posso immaginare a quali pressioni siano stati sottoposti». E promette che continue[redacted] a lavorare per una «Russia aperta» anche dalla Siberia: «Non possiedo molti soldi, ma ci sono diversi volontari che posso[redacted] finanziare programmi di beneficenza e società civile con la garanzia del mio nome».

Il presidente della confindustria russa Arkadj [redacted] ha parlato di «un giorno nero» per la libertà economica del Paese: «La fiducia negli investimenti diminuirà e saremo guardati a vista dalla comunità internazionale». Commenti perplessi sono giunti perfino dai nemici del magnate, come i deputati nazionalisti Gudkov e Rogozin, che temono ripercussioni internazionali troppo pesanti per questa condanna, quasi il massimo della pena possibile. I giudici smentiscono con veemenza ogni ipotesi di persecuzione politica, ma basta guardare il calendario per vedere che il verdetto di 9 anni chiude Khodorkovsky dietro le sbarre per le presidenziali del 2008, e anche per quelle [redacted] 2012. Dal carcere Mikhail ha ringraziato quelli che lo hanno sostenuto in questi lunghissimi mesi: «Ho perso il mio posto nel jet set oligarchico, [redacted] ho trova[redacted] tanti amici fedeli. Ora sono con [redacted] mio popolo, patiremo e vinceremo insieme. Non disperate, la verità vince sempre, prima o poi».

Il presidente russo Vladimir Putin

I manifestanti fuori dal tribunale scandiscono «Vergogna!» e «Misha presidente!»



Dopo essere rimasto in gabbia quasi un anno di processo Mikhail Khodorkovsky rischia ora una [redacted] accusa, di riciclaggio

I liberali

### Yavlinsky: «Per i russi è un giusto castigo»

dalla corrispondente da MOSCA

DIVERSI rappresentanti del [redacted] partito sono stati arrestati mentre manifestavano davanti al tribunale Meshanski. Uno è stato anche picchiato. Ma Grigorij Yavlinsky, leader del partito d'opposizione Jabloko, non ha rinunciato a ripetere tutto il suo sdegno nei confronti del «processo farsa» contro Khodorkovsky e Lebedev. «Può [redacted] a buon diritto inserito nella storia dei grandi processi politici della Russia - dice dopo aver saputo della sentenza - Come allora i motivi reali del potere sono rimasti nascosti, e al loro posto sono state avviate persecuzioni giuridiche».

**Cosa significa questa condanna per il futuro politico di Putin?**

«Putin ha litigato con tutte le elite, ma la maggioranza di cittadini russi resteranno tranquilli. Il problema [redacted] che nel nostro Paese le questioni legate alla proprietà non sono ben regolamentate, e la maggioranza dei cittadini, di conseguenza, non riconosce il principio dell'intangibilità della proprietà privata. Nel caso poi delle grandi proprietà private, i cittadini sono portati a pensare che non siano state ottenute onestamente, per cui contro ogni evidenza giuridica, questa sentenza sarà considerata dalla maggioranza come un castigo meritato, un doveroso atto di giustizia».

**Dunque l'opinione pubblica russa non ha percepito la gravità di questa condanna?**

«Ma [redacted]ne si fa a parlare di opinione pubblica in Russia? I mass media [redacted] controllati direttamente dal potere, e la società si trova in uno stato doloroso, è frammentata e disorientata. No, la gravità di questa condanna [redacted] una cosa chiara solo [redacted] pochissimi»

**Khodorkovsky continuerà ad avere un'influenza nella vita politica russa?**

«Fino ad ora, a dire la verità, [redacted] ha avuto nessuna influenza politica, ma è vero che è diventato una figura simbolica. Non so però se sarà sufficiente per contrastare uno Stato che prima enuncia schemi e regole, poi li dichiara criminali, e infine si mette a perseguitare quelli che seguivano le regole». [f. s.]

### Il romanzo del petroliere galeotto

Anna Zafesova

A 40 anni [redacted] diventato l'uomo più [redacted] della Russia e amava dire di [redacted] compresso nella propria persona in dieci anni le tre fasi del capitalismo: spregiudicato brigante dell'accumulazione primitiva, capitano d'industria d'assalto e businessman con reputazione internazionale. A pochi giorni dal 42simo compleanno Mikhail Khodorkovsky ha aggiunto [redacted] sua incredibile biografia anche la condizione del galeotto più famoso del Paese, confermando il detto popolare che ripeteva spesso: [redacted] pensare mai di poter evitare la miseria e la prigione».

Nel suo messaggio dopo la condanna [redacted] l'ex oligarca dica «Il mio destino [redacted] lezione [redacted] esempio». Delirio di onnipotenza per [redacted] che nei [redacted] progetti [redacted] business e politica pensava di non avere più barriere, ma anche la verità di una vita esemplare della nuova R[redacted]. Nato a M[redacted] nel 1963, figlio di ingegneri [redacted] elettronica, di quella piccola intellighenzia che si sintonizzava di notte sulle frequenze «antisovietiche» della Bbc e leggeva Solzhenitsyn in edizione samizdat, Misha [redacted] un tipico giovane degli anni'80 dell'Urss, anticomunista ma con ormai nel Dna la cinica «doppia verità» imposta da [redacted] dittatura. Si laurea in ingegneria chimica, ma le nuove opportunità aperte da Gorba[redacted] lo fanno guardare altrove. La [redacted] del primo capitale è avvolta nel mistero come tutti i patrimoni russi: gli apocrifi narrano di un «centro di creatività scientifica» nato con i giovani comunisti, di importazioni di computer, di produzione di matrioshke con la faccia di Gorby, di trucchi finanziari nell'era dell'iperinflazione e della bulimia delle privatizzazioni.

Un gioco torbido nel quale si erano buttati in tanti. Ma nessuno ne è emerso come Khodorkovsky, quando dieci anni dopo è diventato l'uomo-copertina dei giornali [redacted] mondo: orologino [redacted] plastica [redacted] dolcevita [redacted] presentava [redacted] cravatta perfino [redacted] Cremlino), occhialino da studente, fondatore e padrone dell'azienda nu[redacted] uno del Paese. Il triangolino giallo-verde della Yukos, quarta società petrolifera mondiale, era simbolo del «sogno russo» di un ragazzo comune, per giunta mezzo ebreo, che aveva [redacted] un impero decantato in Occidente come un gioiello di efficienza e trasparenza che rompeva con il capitalismo selvaggio.

A 40 anni Khodorkovsky era diventato [redacted] degli uomini più potenti [redacted] Russia, che dettava la politica energetica di un Paese che come produttore di petrolio era secondo solo all'Arabia Saudita. Lanciava progetti globali di oleodotti, finanziava partiti d'opposizione, e quando [redacted] maggio 2003 si lasciò scappare che a 45 anni - nel 2007, l'anno prima delle presidenziali - avrebbe lasciato il business, tutti lo interpretarono come una sfida a strappare lo scettro del Cremlino dalle mani di Putin.

Sono gli stessi uomini di Putin a riconoscere, ufficiosamente, che [redacted] vero reato che Khodorkovsky dovrà scontare è questo. Ma il carcere in un regime autoritario può essere un investimento, e infatti Khodorkovsky si è fatto arrestare [redacted] avrebbe potuto scappare all'estero, e la [redacted] tenuta coraggiosa in un anno e mezzo dietro le sbarre fa volgere l'opinione pubblica a suo favore. Il [redacted] di Dostoevskij e di Solzhenitsyn sa apprezzare il martirio del galeotto, e lo stesso oligarca dice che la galera l'ha mondato dal peccato della ricchezza, restituendogli il territorio della libertà contro la «prigionia della penosa esistenza» dei potenti. Una frase che po[redacted] essere stata scritta da un grande romanziere [redacted] dell'800. [redacted] da qualcuno che studia da leader popolare. [redacted] banco degli imputati Khodorkovsky parla da politico, si rivolge al popolo e promette che tornerà, in una storia russa tutta ancora da scrivere.

IL PRESIDENTE AMERICANO PROMETTE CHE CONTINUERA' A SEGUIRE IL CASO YUKOS

# Bush: «E' stato condannato prima del processo»

## La Casa Bianca lancia critiche di una durezza senza precedenti al leader russo

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Mikhail Khodorkovsky «è stato prima messo in prigione, e poi processato». Il presidente Bush ha usato una delle sue immagini dirette, per far capire [redacted] equivoci al collega russo Putin che non è contento di come Mosca ha gestito il caso Yukos.

Il capo della Casa Bianca ha parlato durante una conferenza stampa, che ormai sta diventando un'abitudine mensile. Sul tavolo di Bush [redacted] arrivati i sondaggi d'opinione che danno la sua popolarità ai [redacted] storici, e quindi lui ha reagito rivolgendosi direttamente [redacted] Paese. Ma uno dei colpi più forti l'ha sferrato contro il collega del Cremlino: «Io ho espresso le mie preoccupazioni riguardo il caso Yukos [redacted] presidente Putin. Gli ho spiegato che qui in America sei innocente, fino a quando non viene provata la tua colpevolezza. A noi, e almeno ai membri della mia amministrazione, sembra che Khodorkovsky sia stato giudicato colpevole prima ancora di avere un processo giusto. Perciò abbiamo espresso la nostra preoccupazione riguardo il sistema. Ora sarà interessante vedere come verrà gestito l'appello. Noi stiamo seguendo il caso».

La politica estera ha dominato l'inizio della conferenza [redacted], con le domande sulla guerriglia che continua a colpire l'Iraq, nel giorno in cui sono caduti un aereo americano e un elicottero italiano. Il presidente, però, [redacted] ha p[redacted] la fiducia e ha bocciato il rapporto di Amnesty International, che [redacted] definito la prigione [redacted] Guantanamo come un [redacted] «gulag» costruito dagli americani: [redacted] un'accusa assurda. Gli Stati Uniti sono un Paese che promuove la libertà nel [redacted]do. Quando ci sono critiche riguardo le azioni dei nostri cittadini, noi le investighiamo pienamente e con trasparenza. Abbiamo fatto indagini su ogni lamentela dei detenuti. [redacted] sembra invece che Amnesty abbia basato le sue decisioni sulla parola di alcuni prigionieri, che odiano l'America e sono stati addestrati a non dire la verità».

Sull'Iran e la Corea del Nord, Bush ha detto [redacted] per il momento vuole seguire la via diplomatica. A chi gli chiedeva come mai ha permesso che Teheran presentasse la domanda per [redacted] nella Wto, lui ha risposto così: «E' la domanda, non l'ingresso. Ci è parsa una decisione ragionevole, per favorire i negoziati condotti dagli europei, che sembra stiano facendo dei progressi. Ma la nostra politica resta chiara: l'Iran ha violato il trattato di non proliferazione nucleare, e noi vogliamo impedire che diventi capace di costruire un'arma atomica». Discorso simile sulla Corea del Nord: «Tutte le opzioni restano sul tavolo, ma io credo che la diplomazia dei colloqui a sei funzionerà».

A questo scopo è necessaria la collaborazione della Cina, che Bush vede come «una relazione complessa» con gli Usa. Da [redacted] parte ci sono le opportunità economiche interessanti per tutti, a patto che Pechino rispetti le regole; dall'altra le riserve, legate soprattuto ai diritti umani e civili: «Dobbiamo ricordare ai cinesi che una socie[redacted] promettente ha bisogno non solo di libertà economica, ma anche religio[redacted] e di stampa. Perciò quando ho incontrato i loro leader ho sempre sollevato questioni come quella del Dalai Lama, l'impossibilità per la Chiesa cattolica di aver vescovi nel paese, e la necessità di non temere gli evangelici. La libertà religiosa porta alla pace».

Passando alla politica interna, Bush ha sottolineato i progressi economici, ha ribadi[redacted] l'intenzione di usare il veto contro la nuova legge app[redacted]ta dal Congresso per allargare la ricerca sulle cellule staminali, e ha spinto ancora per la riforma delle pensioni e della politica energetica: «Quando ho cominciato a parlarne, i critici dicevano che neppure esisteva il problema della social security. Adesso, almeno, lo ammettono». Ma lei - gli ha domandato un giornalista - non è preoccupato del fatto che sta perdendo spinta nei sondaggi? «No, io non mi preoccupo di nulla qui a Washington. Mi sento a mio agio nel ruolo di presidente, e il mio ruolo è spingere per le riforme».

Il presidente Usa George W. Bush

Nega di preoccuparsi del crollo [redacted] sondaggi «Mi sento a mio agio qui a Washington»

[redacted]

PARIGI, 48 ORE DOPO LO CHOC DI DOMENICA, IL CAPO DI STATO PROVA A RILANCIARE IL DIALOGO CON IL PAES

Jean-Pierre Raffarin lascia Matignon con la moglie

### Il cambio della guardia a Matignon dal «provinciale» al «parigino»

■ Dopo tre anni tempestosi trascorsi a Matignon, Jean-Pierre Raffarin ha lasciato ieri il suo tra gli applausi dei collaboratori riuniti nel cortile del palazzotto di rue de Varenne. Raffarin [redacted] stato scelto da Chirac all'indomani delle elezioni 2002, quelle segnate dallo choc di Le Pen al secondo turno [redacted] presidenziali. Raffarin fino 88 allora presidente della regione Poitou-Charente si disse espressione della «France d'en bas» e cioè della Francia provinciale. Il suo successore Dominique de Villepin, è invece certamente l'espressione della «France d'en haut», parigina ed elitaria.

IL TERREMOTO DEL REFERENDUM: CAMBIA IL GOVERNO

# La scelta di Chirac la carota con Villepin il bastone con Sarkò

Il presidente mette in campo I suoi due cavalli di razza: l'ex capo della diplomazia che condusse lo scontro con Bush nominato primo ministro, Il grande rivale Nicolas Sarkozy invece torna agli Interni

**Domenico Quirico**
corrispondente da PARIGI

Il momento è difficile, ha detto Chirac. Ci vuole [redacted] nuovo primo ministro. Anzi ce ne vogliono due. Uno si chiama Dominique [redacted] Villepin e da ieri, dopo aver salutato il predecessore Raffarin e signora avviati alla dorata pensione, si è installato a palazzo Matignon, sede del premier, tra gli applausi di [redacted] claque di signorone e signorine funzionarie a cui brillavano gli occhi per la passione. L'altro si chiama Nicolas Sarkozy, ha la carica di responsabile degli Interni, e andrà oggi in un palazzo più modesto. Ma è già pronto [redacted] rubare la scena al suo (teorico) principale: che detesta. Tutti e due vorranno comandare. Nasce nel paese che ha inventato il fenomeno della coabitazione un'altra diarchia. La Francia [redacted] lo schiaffone del referendum ha chiesto al presidente una svolta, [redacted] scossone pari allo tsunami referendario. Accontentata alla lettera.

È stata una giornata che entrerà nella storia repubblicana, che ha infranto consuetudini e previsioni. Fine mattinata, atmosfera nervosa, trepidante. Raffarin è uscito dall'Eliseo con il benservito generoso di sorrisi e strette [redacted] mano del Capo. Anche troppo per la riconoscenza avara di Chirac. Poi l'annuncio: Dominique De Villepin è il [redacted] primo ministro. [redacted]. Nasce già qualche sbadiglio, qualche delusione. Perché il nome non è una sorpresa. Era [redacted] favorito nei pronostici, il fedelissimo a cui il presidente si affida in tempi calamitosi, sicuro che almeno non tradirà. Insomma una continuità assai poco esaltan[redacted]. Passano pochi minuti [redacted] i collaboratori di Sarkozy, il nemi[redacted] irriducibile di De Villepin, l'altro candidato, [redacted] con aria arzilla che Sarkò entra [redacted] governo come ministro degli Interni, da numero due: c'è [redacted] tramortire. Non solo, aggiungono: manterrà, [redacted] ha preteso, la carica di capo del partito chirachiano, infrangendo [redacted] regola del divieto del cumulo delle cariche che lo stesso Chirac aveva inventato per azzopparlo. È uno choc politico. Il grande sconfitto ribalta tutto e diventa il grande vincitore. Lui concede solo una battuta lapidaria ma che equivale a una conferma: «Sono pronto a accettare le mie responsabilità».

Se c'è una regia è diabolica. Nessuno bada più alla cerimonia dello scambio dei poteri a Matignon. De Villepin è già oscurato da Sarkò. A sera Chirac è comparso in tv con codazzo di Marsigliese e reti unificate. In questi tempi, come ha detto, di «incertezza e di difficoltà» è diventata una onerosa abitudine. Ha confermato: «Il compito fondamentale è di affrontare la battaglia del lavoro. [redacted] scelto De Villepin perché ha l'energia e la capacità per vincerla. [redacted] ci vuole [redacted] squadra di governo unita e talentosa. Per questo ho chiesto [redacted] Sarkozy di diventare ministro di Stato. Ha accettato». Gli altri ministri? Minutaglia rinviata a [redacted]. Senza palpiti anche il resto dell'annuncio presidenziale: l'omaggio a Raffarin, la promessa di «difendere i nostri interessi nazionali in Europa e il nostro modello sociale che non è quello anglosassone ma neppure sinonimo di immobilismo». Parole d'ordine: «Nessuna soluzione [redacted] strategia deve essere scartata per vincere questa battaglia, il solo imperativo è la risolutezza. Sono impegnato al vostro fianco».

Impazza ora la dietrologia chirachiana, scienza difficile vista la tortuosità dell'uomo. Il presidente, indebolito dalla sconfitta, non ha potuto tener fuori Sarkozy il leader più popolare nel centro destra, [redacted] avrebbe fatto in [redacted]pi meno calamitosi per lui. Così si rassegna a sfruttarne i talento e il carisma in una sinfonia, magari sperando che sia ingessato dal fedele [redacted] Villepin. Forse [redacted] illusioni: Sarkò ha i suoi contropiani, non ha dimenticato che solo pochi giorni fa l'Eliseo ha montato una manovra un po' sudicia, da Kgb vecchi tempi spiattellando i suoi guai coniugali. Possibile che De Villepin, capo delle molte polizie e Servizi, non sapesse nulla? Ora è nel governo: lo farà suo con il progetto di un elettrochoc model[redacted]lair al modello francese; quello così ca[redacted] a De Villepin e [redacted] Chirac. Se cercheranno di fermarlo, [redacted] soffocarlo potrà andarsene sbattendo la porta: vedete, vogliono impedirmi di salvare la Francia. Bello slogan per le presidenziali del 2007.

La sorpresa non ha fatto comunque dimenticare ai vincitori di domenica che [redacted] scelta presidenziale è una sfida. Bocciato da una Francia profonda e arrabbiata, che non vuole che ci [redacted] qualche élites che decida per lei, Chirac ha scelto un aristocratico ultraparigino che non è mai stato eletto. E gli ha messo al fianco un ultraliberale che vuole praticare la politica che il no di gauche e sovranista definisce diabolica. I torbidi del regno chirachiano sono appena cominciati.

**EURO ANCORA GIÙ**

L'effetto del «no» francese al referendum continua a pesare sull'euro, sceso sotto quota 1,23 nel cambio col dollaro. Il nuovo minimo della moneta unica, registrato ieri sera, è di 1,2298 il valore più basso da sette mesi a questa parte. In Borsa, intanto, si sono avuti segnali di vivacità per le aziende che basano il loro fatturato sull'export, data la maggior competitività dei prezzi in valuta europea

Dominique Galouzeau de Villepin, 51 anni, è un fedelissimo di Jacques Chirac

ALL'O

## «Vengo da un vecchio Paese...»

14 febbraio 2002: gli Usa spingono per l'intervento in Iraq, la Francia è contraria De Villepin, pronuncia all'Onu lo storico discorso contro la guerra. Ne pubblichiamo la parte finale.

**Dominique de Villepin**

L'INTERVENTO armato potrebbe avere conseguenze incalcolabili per la stabilità di una regione fragile. Rafforzerebbe il sentimento di ingiustizia, aggraverebbe le tensioni e rischierebbe di aprire la via ad altri conflitti.

Siamo tutti d'accordo sulla necessità di combattere il terrorismo. Dall'11 settembre in poi, è [redacted] principali responsabilità che abbiamo di fronte ai nostri popoli. E la Francia, che è stata più volte colpita da questa terribile violenza, [redacted] totalmente mobilitata su qu[redacted] battaglia che dobbiamo affrontare insieme.

Dieci giorni fa il segretario di Stato americano Colin Powell ha illustrato i presunti rapporti tra al-Qaeda e il regime [redacted] Baghdad. Ma nello stato attuale delle nostre cono[redacted] nulla ci permette di confermare che questi rapporti esistono. E invece dobbiamo considerare il [redacted] che un'azione [redacted] rischierebbe di aggravare quelle fratture tra culture e popoli di cui si nutre il terrorismo.

La Francia l'ha sempre detto: noi non escludiamo la possibilità che un giorno si debba ricorrere alla forza, se i rapporti degli ispe[redacted] ci dicono che il loro lavoro in Iraq è diventato impossibile. Il Consiglio di Sicurezza dovrà allora pronunciarsi e ognuno dovrà prendere le proprie responsabilità. Ma la minaccia attuale giustifica il ricorso immediato alla forza? Siamo in grado di controllare i considerabili rischi di [redacted] intervento militare?

Signor presidente, a quelli che si chiedono con angoscia quando [redacted] come noi cederemo all'istinto di fare la guerra, vorrei rispondere che nulla, a [redacted] momento, sarà deciso [redacted]glio di Sicurezza con la fretta, il sospetto [redacted] la paura. Qui, nel tempio delle Nazioni Unite, noi siamo i guardiani di un ideale. La responsabilità pesante [redacted] l'immenso onore che abbiamo ci deve condurre a dare la precedenza al disarmo e alla pace.

Ve lo dice un vecchio [redacted] come il [redacted], la Francia, un vecchio continente come il mio, l'Europa. Noi abbiamo conosciuto la guerra, l'occupazione, la barbarie. Siamo [redacted] paese che non dimentica e che ricorda [redacted] quel [redacted] deve ai combattenti della libertà venuti dall'America e da altrove. Un Paese che non ha cessato di rimanere in piedi di fronte alla Storia [redacted] agli uomini, fedele ai suoi valori e che vuole agire risolutamente con tutti i membri [redacted] comunità internazionale. Un Paese che crede nella possibilità di costruire un mondo migliore.

## Todorov

### «Ha chiamato il più fedele»

**Carla Reschia**
TORINO

IL professor Tzvetan Todorov, filosofo [redacted] linguaggio e fine analista di fenomeni sociali, autore [redacted] «Il [redacted] disordine mondiale», ha inaugurato a Torino la serie delle Lectures su argomenti di attualità europea intitolata alla memoria di Altie[redacted] Spinelli organizzata dal Centro studi sul federalismo.

Il tema, «L'avvenire della democrazia in Europa», [redacted] uno spunto per tentare una valutazione del voto francese e del suo impatto futuro sugli equilibri comunitari.

Un no, ha chiarito subito Todorov, che rappresenta una battuta d'arresto ma non la «distruzione dell'Europa che già esiste». E che non va attribuito [redacted] «passioni» alla cui influenza lo studioso ha dedicato molta attenzione, [redacted] piuttosto, in modo quasi caricaturale, «alla passione per [redacted] votare fine a se stesso, a giochi legati alle carriere politiche».

**Quindi a [redacted] giudizio la Francia non ha manifestato il desiderio [redacted] re istituzioni più [redacted]ciali?**

Tzvetan Todorov

«L'interpreta[redacted] del voto non è affatto univoca. È stata [redacted] sfortunata convergenza di motivi diversi. La destra estrema, che [redacted] dimentichiamolo pesa il 20 per cento secondo le ultime stime elettorali, ha espresso unicamente il timore di [redacted] perdita di prestigio della Francia. Forse l'estrema sinistra aveva quest'intenzione, senza capire purtroppo che il no porta semplicemente indietro, [redacted] una mancanza di regole [redacted] non a regole diverse; e non risolve nulla, anzi. Comunque è un voto all'insegna del populismo che non rappresenta, o almeno spero, la maggioranza dei francesi. Anche se rivela un punto debole delle democrazie contemporanee».

**Ma rappresenta certo [redacted] richiesta di cambiamento. A cui Chirac risponde nominando primo ministro l'aristocratico Dominique Galouzeau de Villepin, diplomatico vissuto all'estero, politico mai eletto, lontanissimo [redacted] Francia profonda che Raffarin, se non altro, [redacted]**

«Il signor Chirac ha scelto la persona che gli era più vicina, [redacted] fedelissimo. Ha bisogno di sentirsi protetto per affrontare i due anni che lo separano dalla fine della sua legislatura [redacted] vuole attorno [redacted] sé gente [redacted] cui [redacted] pienamente. De Villepin era l'unica alternativa possibile. Inoltre non è sgradito alla sinistra, che invece odia Sarkozy. Certo, de Villepin è un politico anomalo, imprevedibile, un intellettuale che scrive poesie. Un freddo aristocratico lontano dal popolo? Ma se quando ha parlato all'Onu contro l'intervento in Iraq sembrava l'arcangelo dell'Apocalisse in persona».

**Lei è in Francia dal 1963, ha vissuto un bel pezzo di storia del Paese. Che cosa è cambiato? Riconosce questa Francia?**

«[redacted]e', questa è [redacted] domanda che meriterebbe un libro. Ma in sintesi, la risposta [redacted] la Francia [redacted] molto cambiata. In meglio. Quando sono arrivato a Parigi il Paese era reduce dall'avventura algerina: aveva ricevuto un bel colpo, ma nonostante questo continuava a considerarsi una grande potenza. Erano i tempi di De Gaulle e lui alim[redacted] questa convinzione. Andava all'estero e contribuiva a diffondere questa immagi[redacted] ormai fasulla ma ancora vitale. Rispetto ad allora i francesi si sono molto ridimensionati e [redacted] accettano di essere semplicemente una nazione che fa parte dell'Europa. Parigi [redacted] snodo importante, certo, ma attorno c'è l'Europa. Malgrado il risultato di domenica, malgrado il signor Chirac abbia sprecato tante occasioni, è questa è la Francia su cui conto perché questo impasse, per me molto spiacevole, sia superato al più presto».

IL NUOVO PREMIER [redacted] IL «PRIMO FLICK» DI FRANCIA SEMBRANO FATTI APPOSTA PER DETESTARSI

# Il poeta e il poliziotto, parte la lotta di successione al re

La «strana coppia» al vertice del nuovo governo: così l'Eliseo cerca di conservare il consenso perduto

personag

dal corrispondente da PARIGI

AL settimanale satirico «Canard» sono in sollucchero. I disegnatori affilano freneticamente le matite, gli scoperchiatori delle miserie ministeriali fanno posto negli archivi alla raccolta di nuovi scalpi. Per due anni (se durai) ci sarà da fare gli straordinar[redacted], [redacted] quella che Petrolini chiamava una goduria. De Villepin [redacted] poeta e Sarkò il poliziotto, gli arcinemici seduti [redacted] stesso tavolo, uno con i galloni di generale e l'altro di vice. Coppia stramba. Di tutti e due si può dire: sono tutto meno che mediocri. Vedrete: si scanneranno.

Sono fatti per detestarsi, separati da differenze siderali, e da ambizioni altrettanto brucianti e assolute. De Villepin è venuto a mondo già calzato e vestito da ministro, non ha mai affrontato un comizio, [redacted] ha mai respirato gli umori e gli odori dei palazzetti dello sport o delle [redacted] di periferia dove bisogna innescare l'entusiasmo plebeo e affrontare magari le pernacchie per farsi eleggere. Si è sempre tenuto lontano dalla Assemblea nazionale: dibattiti noiosi, interminabili alchimie per strappare una maggioranza, è tutto [redacted] poco snob. L'altro è un sollevatore di folle, uno spacciatore di entusiasmi, uno che maneggia la televisione [redacted] l'abilità di un attore.

Grandi scuole contro politica spettacolo, non si potrebbe essere stonatura più profonda. Le dottrine del gollismo protettivo e stagionato con[redacted] [redacted] thatcherismo gallicizzato di Sarkò: sarà una bella lotta nel consiglio dei ministri. [redacted] Villepin è un aristocratico [redacted] questa monarchia repubblicana, il grande intendente che sta a fianco del re Chirac, il suo motto è servizio e fedeltà. L'altro, il figlio di immigrati ungheresi, conosce [redacted] i gradi che si conquistano con la propria abilità. Sarkozy ha incantato i prefetti e i commissari di polizia, De Villepin l'assemblea dei diplomatici dell'Onu. Uno è un vir[redacted] del baciamano alle signore, l'altro ha il sorriso del monello che sa

Nicolas Sarkozy torna al governo ma rimane presidente del partito chirachiano

dove è nascosto il barattolo [redacted] marmellata. Spesso [redacted] uomini [redacted] svelati da particolari secondari: il nuovo premier gioca a tennis, il suo ministro degli interni adora la fatica plebea della bicicletta.

[redacted] unisce solo un particolare ma decisivo: ruotano entrambi attorno al pianeta Chirac. Ma con due scopi diversi: uno per servirlo, il secondo per tradirlo (lo ha già fatto nel 1995 con Balladur) abbatterne il trono e sedersi sulle rovine. De Villepin, enarco, è arrivato al potere attraverso porte scoperchiate da valletti ossequiosi. Chirac lo ha scoperto spigolando tra i giovani diplomatici; ne voleva uno che gli [redacted]eparasse rapide note sulla situazione internazionale. Eccolo: elegante, efficiente, perfetto. Soprattutto fedele. È la qualità che il presidente adora. Lo ha portato alla segreteria generale dell'Eliseo. È il primo cerchio del potere, quello dove l'influenza non è fatta di galloni ma di conversazioni, suggerimenti, consigli, idee. [redacted] un poeta e il mio primo commando» lo definiva con un sorrisone.

Non un politico quindi, non uno che un giorno può diventare un avversario. Sono posti in cui uno come Sarkozy non può entrare. Perché preferisce scoperchiarli. Lui è un politico, eccome: frenetico, mefistofelico, uno capace di rendere nuove idee vecchie. Un rivale, dichiarato, scopertamente deciso a diventare, e in fretta, presidente. Quindi da abbattere. Chirac ha usato De Villepin contro Sarkozy. Spendendo il capitale accumulato come ministro degli Esteri. Quattordici febbraio 2003: assemblea dell'Onu, il discorso, anzi il manifesto dell'antiamericanismo militante, pronunciato da De Villepin.

Tempi gloriosi per lui. Fanciulle in estasi gli scrivevano dall'Australia, i ragazzi giapponesi gli mandavano i cioccolatini. Il discorso è diventato perfino un Cd. Chirac spedisce il suo Talleyrand elegante a fare il Fouché, il poliziotto, il ministro degli Interni. L'ordine è di stracciare Sarkozy che agli interni ha sedotto una Francia spaventata e che chiede sicurezza. Non è il suo mestiere. Caserme invece che salotti, flic invece che ministri: l'uomo delude. I suoi poliziotti bastonano gli studenti come in un qualsiasi paese africano. Annuncia un agguato antisemita nel metrò e si scopre che non è vero. [redacted] è fedele. Basta per diventare premier. Ma deve sopravvivere al ministro Sarkò. [d. qui.]

OGGI 11 MILIONI ALLE URNE PER IL TRATTATO COSTITUZIONALE: È LA PRIMA CONSULTAZIONE NELLA STORIA DEI PAESI

I socialisti olandesi voteranno No

### Si vota elettronicamente ma la regina non andrà al seggio

Quello oggi è il primo referendum nazionale quando i Paesi Bassi diventati democrazia parlamentare, nel . Sono circa 11,6 milioni gli elettori chiamati alle urne. La regina Beatrice e il principe ereditario Guglielmo Alessandro non voteranno perché la costituzione impone ai reali di rimanere neutrali. I seggi aprono alle 7,30 e chiudono alle 21. Si vota elettronicamente in tutto il paese l'eccezione di Amsterdam, dove ancora si utilizza la scheda di carta con possibili ritardi nello scrutinio. Alle 21 si conosceranno gli exit poll. I sondaggi danno per vincitore il con il 60 per cento.

NUOVO TERREMOTO IN VISTA, MA IL GOVERNO NON SI DIMETTERÀ

# Europa, tocca all'Aia i sondaggi dicono No

L'Olanda non è più «felix», il paese delle libertà ora manifesta paura e rovescia le sue incertezze nel referendum: estrema destra ed estrema sinistra d'accordo. I libertari temono le regole di Bruxelles

**Enrico Singer**
inviato all'Aia

Dicono che quando il ministro della Giustizia, Piet Hein Donner, lo ha saputo è letteralmente infuriato. Con il sistema intranet del suo ministero è stato organizzato un sondaggio sulle intenzioni di voto dei dipendenti e dei funzionari al referendum sulla Costituzione europea. I «no» sono stati una valanga: il 70 per cento. Se anche tra i quadri di una delle amministrazioni più sensibili dell'Olanda il sentimento della vigilia è questo, sul risultato della consultazione di oggi non ci sono davvero margini d'incertezza. Sarà la seconda bocciatura del nuovo Trattato dell'Unione. A tre giorni da quello francese, sarà un altro colpo micidiale per l'Europa. Un nuovo strappo da parte di un altro dei sei Paesi fondatori. Anche gli ultimi sondaggi ufficiali lo confermano: tra il 57 e il 60 per cento di voti contrari un affluenza alle urne che potrebbe arrivare al per cento. Un record che obbligherebbe il Parlamento a rispettare il verdetto del referendum che qui è soltanto consultivo.

Un disastro talmente annunciato e previsto che tutti - dai politici, agli opinionisti, alla gente nei bar - discutono già del perché la maggioranza degli olandesi sta per dire «no» alla Costituzione. C'è chi dà la colpa a campagna sottotono, quasi imbarazzata, fronte del «sì» che, da quando ha capito che la battaglia era persa, ha lasciato il nuovo Trattato della orfano al suo destino per evitare di essere coinvolto - e travolto - nella sconfitta. C'è chi insiste sulle paure che il fronte del ha saputo sfruttare. La prima e più trasversale, è quella dell'euro che ha fatto aumentare i prezzi con indici secondi soltanto a quelli dell'Italia. Poi ne sono altre che, in Francia, hanno cavalcato la sinistra o la destra spesso in concorrenza, ma combinate in una miscela che si è rivelata, alla fine, esplosiva.

Il partito socialista, che in Olanda è di estrema sinistra e ha soltanto otto parlamentari, ha puntato tutto sulla paura di perdere altri tasselli dell'ormai malconcio sistema di welfare che è l'orgoglio della tanto decantata Olanda felix e che dava sicurezza al «modello polder», proprio come le dighe proteggono le terre strappate - i polder - dalla minaccia dell'acqua alta. «La minaccia adesso è la marea dell'Europa liberista», ha detto tv l'altra il deputato socialista Harry van Bommell. Per la destra populista e nazionalista degli eredi di Pim Fortuyn, la paura è quella di ritrovarsi di fronte ad altre ondate di immigrati. «L'Olanda è piena» era stato lo slogan che Fortuyn va ripetuto fino al giorno in cui fu assassinato, alla vigilia delle elezioni del . Adesso i populisti, Geert Wilders e Michiel Smit, se la prendono con l'ingresso della Turchia.

E poi sono anche le paure agitate da un composito fronte libertario che attraversa molti partiti - compresi quelli di governo - secondo il quale le regole dell'Unione potrebbero mettere in pericolo libertà che hanno fatto dell'Olanda il Paese più tollerante d'Europa: dalla vendita legale delle droghe leggere nelle migliaia di coffee-shop, all'eutanasia, ai matrimoni e alle adozioni gay. Ma che c'entrano tutte queste paure con il referendum? «Abbiamo la possibilità di mandare un segnale chiaro a chi ci governa e ha voluto anche la Costituzione. Non sciuperemo l'occasione», dice Hans seduto a un tavolo del bar che affaccia proprio sulla piazza del Parlamento. Hans è un giovane elettore socialdemocratico che voterà «no» contro le indicazioni del partito. Così come faranno, secondo i sondaggi, anche molti, moltissimi elettori degli altri grandi partiti che sono per il «sì»: i popolari del premier Jan Peter Balkenende, i liberali del ministro dell'Economia, Gerrit Zalm, i centristi e i verdi.

Anche il guru delle analisi sociopolitiche olandesi, Paul Scheffer, professore universitario e consigliere del governo, è convinto che la rivolta degli elettori dei maggiori partiti assumerà proporzioni mai viste. Il 65 per cento di chi, tradizionalmente, segue uno schieramento politico oggi lo tradirà. E' in Olanda, a differenza della Francia, non c'è stata una spaccatura anche al vertice del principale partito di opposizione. Tra i socialdemocratici l'ex premier Wim Kok non c'è stato un Laurent Fabius che ha preso la testa di una consistente fronda interna. Sulla carta, dei voti delle forze che, in Olanda, sostengono il nuovo Trattato europeo raggiunge l'80 per dei dodici milioni di elettori. Per questo il contraccolpo interno potrebbe essere ancora più forte e per questo il governo ha già messo le mani avanti: di dimissioni non se parla nemmeno, ha detto il ministro degli Esteri, Ben Bot.

Dopo l'assassinio del populista Pim Fortuyn, anche nella tollerante Olanda, l'immigrazione è questione scottante

## in breve

**SCHROEDER A «FAI SOLO POPULISMO»**
Duro attacco sull'Europa del cancelliere tedesco Gerhard Schroeder all'opposizione Cdu e alla sua sfidante Angela Merkel. «È preoccupante - ha detto - vedere come l'opposizione, in reazione al "no" francese, si accinga a distruggere l'idea dell'integrazione per ragioni di potere». poi Schroeder ha accusato la Merkel di «populismo». Per questo atteggiamento, ha aggiunto, riceverà il conto. «L'infantilismo politico è la risposta totalmente sbagliata alla difficile situazione nell'Ue».

**ANNAN: UNA DONNA ALLA GUIDA DELL'ONU**
Una donna segretario generale dell'Onu? «Sarebbe splendido, abbiamo avuto e abbiamo grandi donne che hanno lavorato alle Nazioni Unite»: così Kofi Annan sull'ipotesi della sua successione. Il iter si avvia in vista della scadenza mandato nel 2006.

**BRASILE, LULA PERDE POPOLARITA'**
Il presidente Lula perdendo sua popolarità in Brasile a causa di scandali che hanno colpito il governo. Il giudizio positivo su Lula è sceso da 60 a 57 per cento in mese, da aprile a maggio, in un sondaggio realizzato dall'Istituto Sensus. È la prima volta che la popolarità di Lula oscilla più del 2 per cento in un sondaggio.

**UCCIDE L'AMICHETTA DI UNDICI**
Una bambina di 9 anni di Brooklyn ha ucciso con una coltellata l'amica del cuore, undicenne, nel corso di un litigio legato a una pallina di gomma che si stavano contendendo. La tragedia ha colpito due famiglie afroamericane che erano molto legate tra loro e ha avuto vasta giornali di New York. Il quartiere dove è avvenuto l'episodio è da tempo una zona difficile, dove si sono verificati in passato delitti che hanno avuto per protagonisti dei bambini.

EURO NCAP www.euroncap.com

NUOVA PEUGEOT 1007. FACILE! Arriva la prima easy car del mercato: è la Peugeot 1007, l'auto che rende facile la vita. Perché è facile da aprire, con le porte automatiche Sésame. Facile da guidare con il cambio robotizzato e sequenziale 2Tronic. Facile da personalizzare, grazie ai kit Caméléo: fino al 31/07/05 in regalo secondo kit. Ma non basta. Con il miglior punteggio ottenuto ai test Euro NCAP, 1007 è l'auto più sicura nella sua categoria.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL.

1007

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA PIACERE.

Consumo l/ km urbano da 8,3 a 6,6; extraurbano da 5,8 a 5,4; combinato da 6,4 a 4,6; emissioni $CO_2$ g/km da 115 a 156.

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROVINCIA:

**DAIDOLA**
Via Botticelli, - 10154 TORINO - Tel. 011 205.44.44

**LANCAR**
Via Nizza, 348 - 10127 TORINO - Tel. 011 667.08.58
Via Rondò Bernardo, 10/8 - 10092 BORGARETTO - BEINASCO - Tel. 011 398.45.00

**LOCAUTO DUE**
Corso Francia, 113 - 10138 TORINO - Tel. 011 433.65.01
Corso Turati, 28 - 10128 TORINO - Tel. 011 590.318
Strada Pianezza, 289 - TORINO - Tel. 011 453.76.36

**AUTOLEONE**
Polirino, 101 - 10022 CARMAGNOLA - Tel. 011 972.53.22

**CENTRAUTO 2001**
Via Torino, 68 - 10073 CIRIÉ - Tel. 011 920.69.90

**CENTRO AUTO**
Via Montalenghe, 40 - 10010 SCARMAGNO - Tel. 0125 71.27.07
Corso Vercelli, 332/b - 10015 IVREA - Tel. 0125 61.70.00

**GARAGE CHIERESE**
Strada Padana Inferiore, 114 - 10023 CHIERI - Tel. 011 942.32.39

**L'AUTOMOBILE**
Stradale Pinerolo, 101 - 10060 BRICHERASIO - Tel. 0121 592.55

**LOCAUTO DUE**
Corso Francia, 227/A - 10098 CASCINE VICA - RIVOLI - Tel. 011 959.66.76

**V.A.S.A.S.**
Corso G. Ferraris, 16 - 10034 CHIVASSO - Tel. 011 910.07.07
Via della Repubblica, 32 - 10036 SETTIMO TORINESE - Tel. 011 895.54.94

LA RIVELAZIONE IN UN'INTERVISTA A VANITY FAIR

# Watergate, l'ex numero due dell'Fbi confessa «Sono io Gola Profonda»

Mark Felt, 91 anni, si era già confidato con [redacted] figlio. I reporter del Washington Post Woodward e Bernstein confermano: «E' vero»

**Maurizio Molinari**
corrispondente da NEW YORK

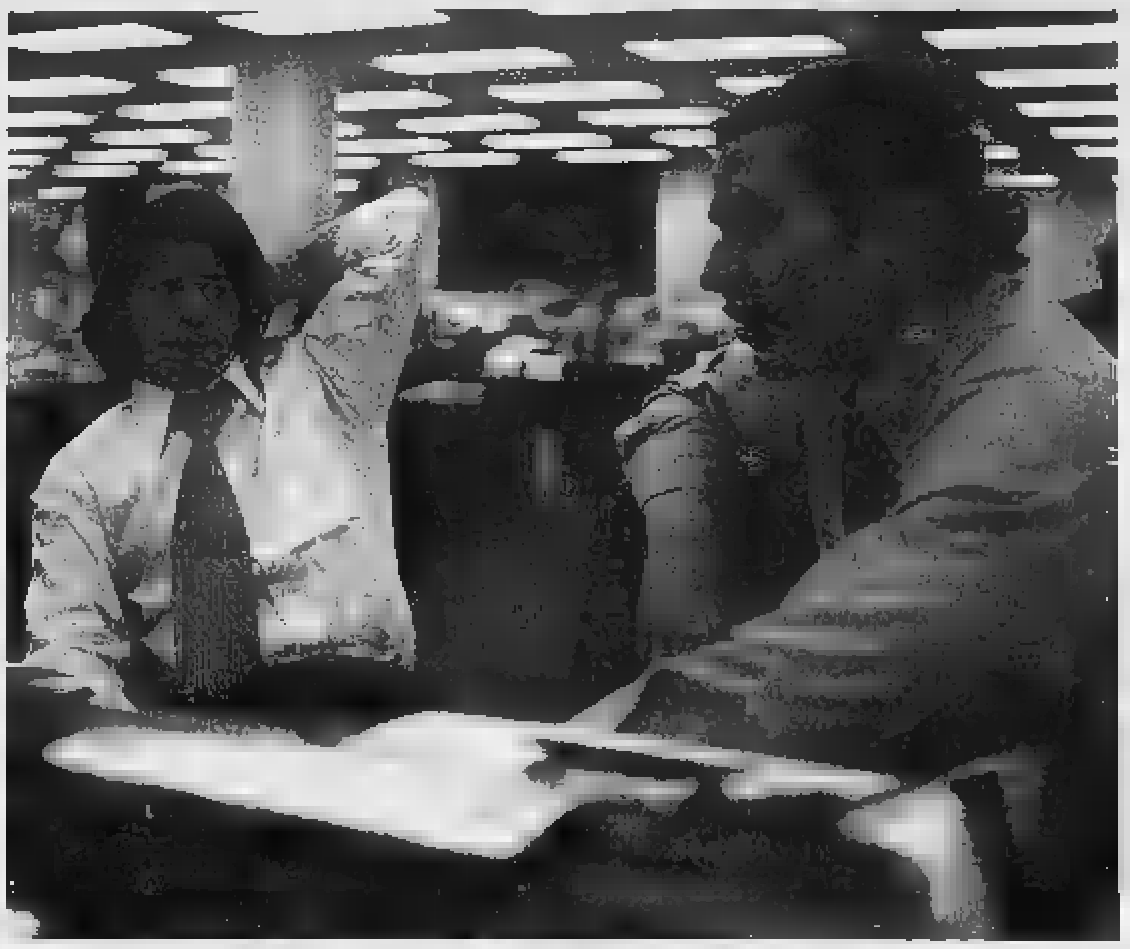
«Sono io quello che la gente chiama Gola Profonda». Superata la soglia [redacted] 91 anni l'ex numero due dell'Fbi Mark Felt ha deciso di sciogliere il mistero sull'identità della fonte che oltre 30 anni [redacted] svelò ai giornalisti Bob Woodward e Carl Bernstein - i quali hanno confermato - i segreti dello scandalo Watergate provocando le dimissioni del presidente Richard Nixon. A rendere nota la confessione [redacted] stato il magazine «Vanity Fair» anticipando che nel numero in edicola a luglio pubblicherà un articolo di John O'Connor, l'avvocato che ha raccolto il racconto di Felt.

L'ex agente dell'Fbi [redacted] all'inizio degli Anni Settanta in [redacted] posizione chiave per conoscere i retroscena dello scandalo ed ha mantenuto il segreto assoluto fino al 2002, quando ammise per la prima volta al figlio Mark jr che «non c'è null[redacted] di che sentirsi fiero nel fatto di essere Gola Profonda» perché «non bisogna mai passare informazioni a nessuno» lasciando dunque [redacted]polare una certa sensazione di colpa per aver dato [redacted] due giornalisti del «Washington Post» le notizie sull'indagine condotta in merito alle cimici trovate nel quartier generale democratico durante la campagna elettorale del 1972. Assieme alle sue memorie Mark Felt, che oggi vive [redacted] pensionato nella casa della figlia a Santa Rosa in California, ha fatto avere a «Vanity Fair» documenti [redacted] fotografie che saranno pubblicate a corredo della confessione.

Nelle ultime tre decadi l'America si è più volte interrogata sull'identità di «Gola Profonda» - [redacted] soprannome che i due giornalisti diedero alla fonte, richiamandosi [redacted] titolo del film porno uscito all'inizio degli Anni Settanta - e fra i nomi degli indiziati, Felt è stato fatto spesso assieme a quelli dell'ex ministro della Giustizia Henry Peterson, dell'ex portavoce [redacted] Nixon, Ron Zeigler, degli [redacted] assistenti Steven Bull e Fred Fielding nonché della giornalista della Abc Diane Sawyer. Nel libro «Tutti gli uomini del presidente» Bernstein e Woodward descrissero Felt solo [redacted] personaggio secondario, citadolo in occasione dell'incontro in un parcheggio, ma quando ieri i due giornalisti si sono trovati [redacted] fronte il comunicato stampa di «Vanity Fair» hanno confermato nel giro di poche [redacted]re. «E' lui Gola Prodonda ci ha dato [redacted] contributo incommensurabile - recita il [redacted] del comunicato di Bernstein e Woodward -, tuttavia i documenti storici dimostrano che molte altre fonti hanno dato a noi [redacted] ad altri giornalisti un importante contributo alle inchieste del Washington Post»

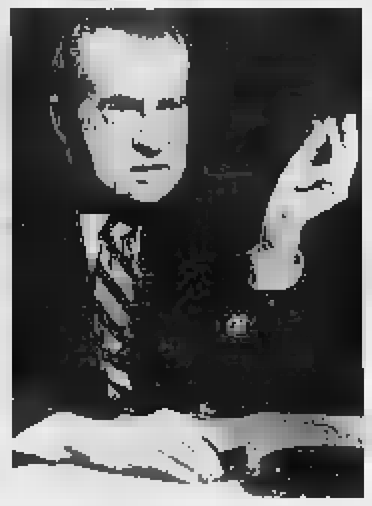
**LO SCANDALO**

Nel giugno '72, sei mesi prima delle rielezioni di Nixon, **cinque uomini** vengono arrestati al sesto piano del **Watergate** (Washington) stanno mettendo microspie [redacted]i uffici del **partito Democratico**. La notizia in un primo momento passa inosservata. Poi si viene a sapere che uno dei cinque fa parte del **Comitato per la rielezione** del presidente repubblicano **Nixon**. Dopo qualche giorno vengono scoperti fondi sul conto di uno degli arrestati, fondi che provengono dalla tesoreria del Comitato di rielezione. A quel punto entrano in scena i due cronisti del «**Washington Post**», scoprono altri fondi sullo stesso conto e dimostrano i **legami fra Nixon e i cinque**. Nixon dà il via a una campagna denigratoria nei confronti dei suoi accusatori, un errore che lo porterà alle dimissioni.



I giornalisti del «Washington Post», Bob Woodward ([redacted] destra) e Carl Bernstein. Con la loro inchiesta fecero dimettere Nixon

Alla base della sua infedeltà la delusione per non essere stato scelto alla successione di Edgar Hoover
Il nome del funzionario più volte era stato inserito tra i tre o quattro possibili



Woodward ha preannunciato un articolo sul «Washington Post» di oggi in cui si ricostruisce l'intera vicenda: «Felt aiutò l'inchiesta sul Watergate in un momento [redacted] relazioni tese fra Casa Bianca ed Fbi, lo scandalo esplose poco dopo la morte del leggendario capo dell'Fbi Edgar Hoover, mentore di Felt, e Felt - così come molti all'Fbi - sperava di prenderne [redacted] posto, ma Nixon promosse un funzionario interno all'amministrazione, il generale Patrick Gray». Come dire, l'inchiesta sul Watergate [redacted] giovò delle liti interne al governo. L'allora direttore del «Washington Post», Ben Bradlee, ha aggiunto la propria testimonianza: «Seppi dall'inizio quale era la posizione che ricopriva Gola Profonda, poche settimane dopo le dimissioni di Nixon venni a conoscenza del nome».

La confessione [redacted] Felt riapre la ferita di un'America che resta divisa fra coloro che considerano «Gola Profonda» un traditore o un salvatore. Per difendere l'onore dell'ex agente si è mobilitata la famiglia. «Riteniamo che mio nonno Mark Felt sia un grande eroe americano - ha dichiarato il nipote Nick Jones in una improvvisata conferenza stampa [redacted] fronte alla casa di Santa Rosa - che andò ben oltre il rispetto dei suoi doveri fino a rischiare [redacted] per salvare la nazione intera da un'orribile ingiustizia, speriamo che tutto Paese lo veda sotto questa luce». Lo stesso nipote ha concluso confermando che negli ultimi tempi il nonno ha spesso parlato dell'argomento con i parenti stretti: «E' felice per il ruolo che ebbe come Gola Profonda [redacted] per l'amicizia con Bob Woodward, come ha recentemente detto a mia mamma "credo che la gente sia stata abituata per un certo periodo a pensare che Gola Profonda fosse un criminale ma ora ha finalmente capito che in realtà è stato un eroe"».

JAMES SCHLESINGER ALL'AGENZIA NEGLI [redacted] SETTANTA

# «E' stato un eroe e anche un traditore»

L'ex capo Cia: era uno dei sospetti, ma non credevo fosse lui

**intervista**
**Paolo Mastrolilli**
NEW YORK

«SE Nixon non a[redacted] avuto la popolarità al 30%, non si sarebbe [redacted] dimesso». James Schlesinger, capo della Cia all'epoca del Watergate, ancora mastica amaro.

**E' rimasto sorpreso dalla rivelazione che Mark Felt era «gola profonda»?**

«Per niente, se si tratta davvero di lui. Era uno dei nomi che circolavano. Come uomo dell'Fbi, aveva le capacità e l'addestramento per non essere [redacted]perto mentre passava le informazioni, restando anonimo [redacted] per così tanti anni. Uno si aspetterebbe che i capi del Federal Bureau of Investigation fossero [redacted] po' più reticenti [redacted] discreti, ma evidentemente [redacted] è così. Mi fa piacere, comunque, che la talpa non fosse [redacted] membro della Casa Bianca: ero quasi sicuro che il presidente non fosse stato tradito da uno dei suoi collaboratori più stretti e fedeli».

**Ha mai incontrato Felt?**

«Certo. Io ero il direttore della Cia, lui il vice capo dell'Fbi. In quegli ambienti ci si frequenta».

**Aveva mai avuto l'impressione [redacted] che potesse essere «gola profonda»?**

«Era uno dei sospettati. Ma gli incontri [redacted] lui non [redacted] avevano mai fatto una particolare impressione».

**Lei, sul piano personale, come aveva vissuto quei mesi drammatici per gli Stati Uniti?**

«Ho sempre creduto che il presidente fosse innocente, e si trattasse solo di una cospirazione ordita dal Congresso a maggioranza democratica. Ho pensato anche che "gola profonda" non esistesse. Poi, ad un certo punto, ho smesso di pormi domande».

> Ci si aspetta che all'Fbi siano un poco più discreti. Però mi fa piacere che la talpa non sia stata nella Casa Bianca, ero sicuro che il Presidente non fosse stato tradito

**Perché temeva le risposte che avrebbe dovuto darsi?**

«Mi pare chiaro».

**Trent'anni dopo, le sembra che la vicenda Watergate giustificasse il dramma nazionale delle dimissioni di un presidente?**

«Nixon [redacted] avuto la sfortuna [redacted] governare nel periodo dell'embargo [redacted] petrolifero arabo, [redacted] l'economia afflitta nello stesso tempo da inflazione e stagnazione. La "stagflazione", come [redacted] chiamavamo allora, aveva fatto scendere la sua popolarità al 30%, dando coraggio ai nemici [redacted] presidente in Congresso. Se i sondaggi lo avessero dato al 60%, i parlamentari non avrebbero mai avuto la forza di spingerlo fuori dalla Casa Bianca».

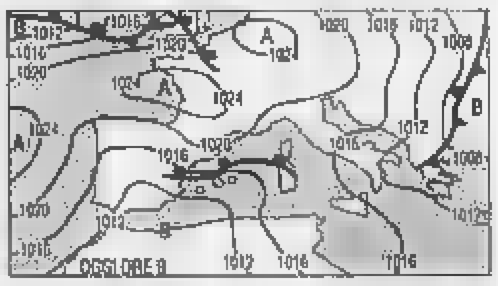
**Secondo lei la storia lo ha riabilitato?**

«Per descrivere la vicenda di Nixon, [redacted] utile [redacted] vecchio detto americano: "Signora Lincoln, come è stato lo spettacolo teatrale, a parte l'incidente capitato a suo marito?". Se non fosse avvenuto il Watergate, sarebbe [redacted] ricordato come un presidente molto efficace. Basti pensare a quello che aveva realizzato nei rapporti con [redacted] e la Russia. Anche sul piano interno, considerando la congiuntura internazionale, non si era mosso male. Il problema vero è che Washington in quegli anni era il centro di tensioni enormi, fra [redacted] guerra in Vietnam e la crisi economica, e lui era un presidente repubblicano non amato sul piano personale: il Watergate ha finito per riflettere questa situazione».

**Alcuni osservatori definiscono Mark Felt un eroe nazionale, altri un traditore della fiducia ricevuta dal capo della Casa Bianca. Lei [redacted] lo giudica?**

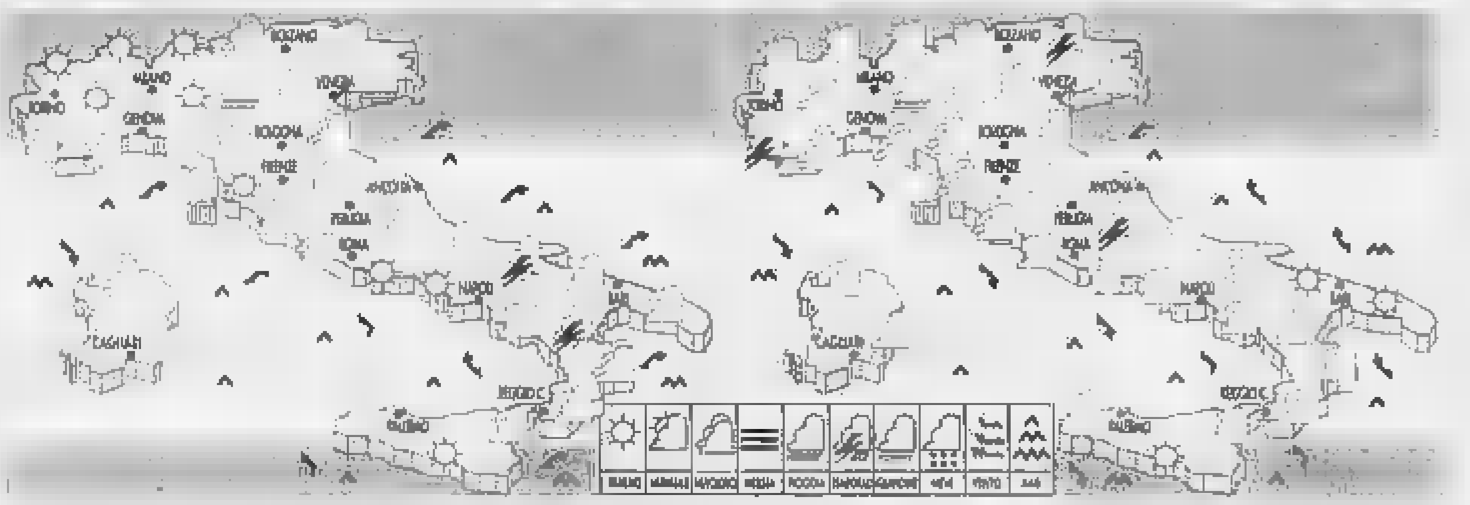
«Forse è stato un po' di entrambe le cose».

## IL TEMPO A CURA DI MARCELLO GOFFREDI




**ARRIVA ARIA FRESCA.** L'arrivo dell'aria fresca [redacted] ridotto le temperature al Nord e al Centro. Oggi ne beneficerà anche il Sud, ma solo sul versante adriatico e ionico. Il modesto refrigerio durerà poco al Nord e sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna: dal [redacted]ord Africa vanno delineandosi delle correnti di aria calda. [redacted] da domani faranno salire le temperature [redacted] versanti occidentali della penisola

**Tendenza per dopodomani.** Nella giornata tendenza ad annuvolamenti su Nord-Ovest, Sardegna e regioni centrali tirreniche, ma con possibilità di piogge deboli e locali soltanto sulla Sardegna e sulla Liguria. Sulle zone appenniniche del versante adriatico locali nuvole.



**OGGI.** Sul Nord e sul Centro nuvoloso, al mattino. Nel pomeriggio velature per nubi cirriformi sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. Sulle alpi orientali e sulle zone appenniniche del versante adriatico nubi pomeridiane con piovaschi temporaleschi. In serata temporali anche su zone padane.

**DOMANI.** In mattinata tempo generalmente poco nuvoloso su gran parte della Penisola. Nel pomeriggio parziali ed irregolari annuvolamenti, [redacted] sulle regioni di Nord-Ovest che su quelle appenniniche centro meridionali con possibilità di brevi piovaschi. Tornerà ad affermarsi il caldo afoso sia al Nord che al Centro.

CI[redacted]

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 16 | 31 | Bologna | [redacted] | 30 | Bari | 14 | 29 |
| Bolzano | 17 | 30 | Firenze | 16 | [redacted] | Napoli | 19 | 27 |
| Verona | 19 | 29 | Pisa | 15 | 27 | Potenza | 15 | 29 |
| Trieste | np | 25 | Ancona | [redacted] | 28 | S. M. Leuca | 18 | 24 |
| Venezia | 21 | 27 | Perugia | 14 | 31 | Reggio C. | 22 | 30 |
| Milano | 18 | 31 | Pescara | 16 | [redacted] | Palermo | 19 | 26 |
| Torino | 17 | 31 | L'Aquila | 11 | 27 | Catania | 15 | 28 |
| Cuneo | 14 | 29 | Roma Ciamp | 18 | [redacted] | Messina | 24 | 30 |
| Genova | 20 | 25 | Roma Fium | 17 | 25 | Alghero | 17 | 22 |
| Imperia | 21 | 23 | Campobasso | 19 | 28 | Cagliari | 20 | 27 |

[redacted] [PREVISIONE DEL 2 GIUGNO]

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 8 | 17 | parz. nuv. | Lisbona | 14 | 24 | [redacted] |
| Atene | 17 | 21 | sereno | Londra | 11 | 18 | piovaschi |
| Bangkok | 24 | 29 | sereno | Los Angeles | 15 | 21 | parz. nuv |
| Berlino | [redacted] | 21 | parz. nuv. | Madrid | 14 | 26 | sereno |
| Bruxelles | [redacted] | 19 | parz. nuv. | Montecarlo | 17 | 19 | sereno |
| Bucarest | 11 | 21 | sereno | Montreal | 13 | 24 | piovaschi |
| Budapest | 6 | 21 | sereno | Mosca | 11 | 22 | sereno |
| Buenos Aires | 16 | 21 | sereno | New York | 12 | 20 | piovaschi |
| Copenaghen | 9 | 14 | sereno | Parigi | 11 | 21 | parz. nuv. |
| Dublino | 7 | 16 | piovaschi | Pechino | 17 | 26 | parz. nuv. |
| Francoforte | 12 | 22 | parz. nuv. | Praga | 8 | 22 | parz. nuv. |
| Gerusalemme | 17 | 28 | parz. nuv. | Rio de Janeiro | 16 | 24 | sereno |
| Ginevra | 13 | 22 | piovaschi | Sofia | 8 | 19 | piovaschi |
| Helsinki | 7 | 14 | sereno | Sydney | [redacted] | 15 | piovaschi |
| Il Cairo | 17 | 34 | parz. nuv. | Tokyo | 14 | 22 | piovaschi |
| Istanbul | 13 | 18 | sereno | Varsavia | 8 | 19 | parz. nuv |
| Johannesburg | 5 | 20 | sereno | Vienna | 13 | 26 | sereno |

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2 [redacted], fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. [redacted] La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta [redacted] Credito telefonando al n. verde 800.200083; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via [redacted] 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 [redacted]. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via [redacted] Minzoni 40, [redacted] 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011868. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

COOLPIX [redacted] COOLPIX 7900
8.0 Megapixels [redacted] 16 Modi Scena Video con audio
7.0 Megapixels [redacted] 16 Modi Scena Video con audio

Techitmore.
Nikon Coolpix.
LaTecnologiasaancoraentusiasmarti.
Per [redacted] stampe di ottima qualità ut[redacted] stampanti EPSON Stylus Photo

Esigete
Nital [redacted]
Solo Nital Card [redacted] 24 mesi [redacted] garanzia con l'assistenza più [redacted] e ricambi originali.
www.nital.it • info@nital.it Infoline 02.674.93.520

Nikon
At the heart of the image

LA PROCURA: AVEVA PIANIFICATO TUTTO UN MESE PRIMA

# Izzo ha ucciso le due donne solo per sesso

«Esclusi i moventi di natura economica e di una vendetta I Maiorano si fidavano di lui che detestava madre e figlia»

Angelo Izzo è stato definito dagli inquirenti «un lucido omicida, spietato e crudele»

**Francesco Grignetti**
ROMA

Le indagini della Procura di Campobasso sono finite. Il duplice omicidio di Angelo Izzo nella villetta di Ferrazzano, vicino a Campobasso, fu premeditato, crudele e a sfondo sessuale: l'hanno spiegato ieri [redacted] procuratore capo [redacted] Mercone e il sostituto Rita Caracuzzo. «Sono esclusi - sostiene poi Domenico Farinacci, il capo d[redacted] Squadra Mobile di Campobasso - moventi di [redacted] e legati ad una vendetta». Chiarita la dinamica del doppio assassinio, che peraltro è pacifica, e Izzo [redacted] l'ha pienamente confessato, restava il dubbio sul movente. Un mese di indagini è servito forse a capire meglio il contesto psicologico. [redacted] ora si può dire: Izzo disprezzava le due donne, Valentina Maiorano e sua madre Maria Carmela. Perché Izzo odia le d[redacted] E perciò le ha [redacted] Disprezzava anche il [redacted] «amico» di carcere, il mafioso Giovanni Maiorano, a cui ha ucciso moglie [redacted] figlia, [redacted] a cui ha rubato i risparmi. Ma quest'ultimo è un particolare quasi ininfluente.

Angelo Izzo aveva del tutto subornato i Maiorano. Si fidavano ciecamente di lui. E l'uomo [redacted] approfittava. «Un poveraccio», la definizione più gentile. «Puttana» [redacted] «puttanina», poi, i nomignoli che [redacted] affibbiato a madre e figlia. [redacted] dalle lettere che Giovanni Maiorano scriveva alla moglie e a Izzo [redacted] che [redacted] detenuto [redacted] completamente succubo. Se le beveva tutte, anche le panzane più grosse. «In fondo - scriveva a gennaio il detenuto alla moglie - volevo dirti che 6-7 mila [redacted] sono niente, non ti spaventare, alla fine ti ritrovi un ristorante già funzionante». Quella del ristorante [redacted] inaugurare nel Beneventano [redacted] appunto una delle tante fantasie [redacted] cui Izzo soggiogava i Maiorano. Un'altra era l'idea di un supermercato [redacted] aprire [redacted] Campobasso, ma depositando i [redacted] in Austria, e poi aprendo una società di diritto lussemburghese per evadere [redacted] fisco. Izzo parlava, i Maiorano ascoltavano a bocca aperta tutti quei paroloni. Figurarsi, gente semplice, a malapena istruita. Da un'altra lettera a Maria Concetta: «Io e Angelo avevamo calcolato che entro Natale del prossimo an[redacted] la nostra parte sarebbe stata di circa un milione di euro, ecco perché in una mia lettera ti dissi che dovevi imparare a prendere l'aereo...».

Ai primi di aprile, invece, Izzo [redacted] intimamente deciso che quelle due donne «sopprimentis» andavano soppresse. Faceva discorsi francamente agghiaccianti. Il pastore evangelico Dario Saccomani ha ricordato [redacted] cena di qualche settimana prima: «Izzo ha raccontato come si seppellivano i cadaveri. Disse che si scavava una buca, i cadaveri [redacted] dentro [redacted] sacco e poi era importante occultare bene la superficie».

Andò proprio così. Tremendo è scoprire che Izzo, il quale non piaceva per nulla alla polizia di Campobasso, era tenuto sotto osservazione (e intercettato) da quattro mesi. L'omicidio praticamente avvenne sotto il naso dei poliziotti. Addirittura era [redacted] intercettata la telefonata di Izzo al complice Palaia qualche minuto prima che arrivassero le donne all'appunta[redacted] fatale: alle 12,36 Izzo [redacted] già al luogo dell'incontro, davanti all'hotel Roxy. «Pronto, Luca, sto al Roxy». «Ah, già lì, e allora sto [redacted] dai...». «Ok. Potresti arrivare pure proprio qui davanti, tanto è tutto ok». Un'ora dopo, [redacted] due donne erano già morte. Uccise in maniera atroce. C'è la confessione di Luca Palaia: «Izzo impugna la pistola, fa venire la signora in cucina e le dice di stare in silenzio, [redacted] non preoccuparsi, di sdraiarsi per terra. Mi ha fatto quindi mettere le manette dietro la schiena, ho legato i piedi con del [redacted] imballaggio, ho legato anche le mani per sicurezza, con il nastro ho chiuso la bocca ponendo due pezzi senza fare il giro della testa, ho chiusi gli occhi con il nastro. A questo punto Izzo si siede con tutto il suo peso sulla signora, le passa il laccio emostatico intorno al collo e la strangola». Gelido. Con la ragazzina le cose andarono diversamente: è stata trovata nuda (basta per far scattare [redacted] violenza sessuale), probabilmente c'è stato qualcosa di più e di peggio. Probabilmente Izzo l'ha costretta [redacted] un rapporto orale. Poi ha strangolato anche lei. Palaia racconta all'altro complice: «La piccola era proprio dura a morire». I giudici [redacted] raccomandano di non concedere gli arresti domiciliari a nessuno dei tre.

MANFREDONIA, ARRESTATI ANCHE LORO PER TENTATO OMICIDIO

## Il papà di Giusy aveva due complici

Hanno gettato in mare il coltello: incastrati da una telecamera

**Tonio Attino**
MANFREDONIA (Foggia)

Solo l'accoltellamento, avvenuto nel bar, è sfuggito alla telecame[redacted]. Perché il caso, in pratica, l'ha risolto l'obiettivo dell'ufficio postale. Ha inquadrato la fuga del ferito, la colluttazione, un tentativo di linciaggio, e svelato come Carlo Potenza avesse due complici. Gli hanno tolto di mano [redacted] coltello appena ficcato nella pan[redacted] del [redacted] avversario gettandolo poi nelle acque del porto. Doveva [redacted] vendetta plateale. Nessuno [redacted] aspettava che fosse filmata. [redacted] accaduto lunedì pomeriggio, a Manfredonia.

Per vendicare la figlia Giusy, quindicenne massacrata [redacted] colpi di pietra dal cugino, Carlo Potenza aveva appena tentato di uccidere Pasquale Mangini, suo coe[redacted] e papà di una delle due ragazze accusate di avere indotto Giusy alla prostituzione. Voleva colpire così una delle sue sfruttatrici non potendo colpire l'assassino, in carcere per il delitto.

Dopo Carlo Potenza, sono stat[redacted] anche i due amici che l'hanno aiutato gettando in mare una lama di venti centimetri: Antonio Lorenzo Varrecchia e Biagio Piemontese, di 43 e 45 anni, sono accusati di concorso [redacted] tentato omicidio. L'arma è stata ripescata dai vigili del fuoco. Si [redacted] chiuso così un altro capitolo di una vicenda cominciata il 12 novembre dell'anno scorso con l'uccisione [redacted] Giusy. Fu trovata morta e con il volto sfigurato su una scogliera. Un mese dopo si scopre che l'assassino è un cugino del padre, Giovanni Potenza, 27 anni, sposato, due figli. Aveva una relazione con Giusy e la ragazza minacciava di renderla pubblica. Il 6 maggio di quest'anno vengono arrestate Sabrina Santoro [redacted] Filomena Rita Mangini, di 23 e 17 anni, accusate di avere indotto alla prostituzione Giusy per ottenerne in cambio una percentuale sui compensi.

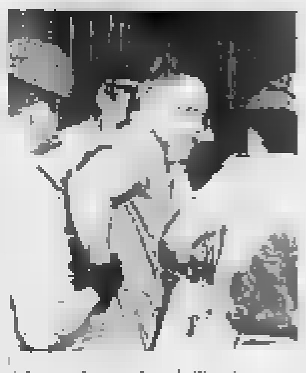
Il padre di Giusy [redacted] darsi pace. Continua [redacted] lavorare al mercato, ma prepara la vendetta. Il suo bersaglio è Pasquale Mangini, papà di una delle [redacted] presunte sfruttatrici. In carcere per reati di droga, scarcerato una ventina di giorni fa, Mangini lunedì è nel bar del quartiere, beve una birra. Potenza lo raggiunge, sferra un colpo. Nonostante la ferita, Mangini gli lancia una sedia, fugge fuori dal bar. Prima che [redacted] gruppo [redacted] persone si avventi sul papà di Giusy, i due amici gli tolgono di mano il coltello, lo gettano in mare. L'arrivo della polizia evita [redacted] Potenza il linciaggio.

BOLOGNA. LA LIOCE TENTA DI LEGGERE UN DOCUMENTO

# Processo Biagi Morandi espulso

**Vincenzo Tessandori**
BOLOGNA

L'ultima occasione, quella che non si può sprecare. Così, quando l'udi[redacted] termine e la Corte [redacted] sul punto di entrare in camera di consiglio, Nadia Desde[redacted] Lioce cava dalla tasca un documento e comincia la lettura. Già dalle prime parole manda in frantumi lo specchio sul quale avevano tentato di arrampicarsi i difensori. Perché nessuno si era tirato indietro, neppure gli avvocati d'uffici[redacted] dagli scomodi «clienti» al massimo ricavano minacce. E[redacted] evano chiesto assoluzioni ardue per gli accusati dell'omicidio [redacted] Marco Biagi, 19 marzo 2002. Una prolissa accusa [redacted] lo Stato Borghese: [redacted] senso dello scritto che Lioce vuole leggere, ma il pubblico ministero Paolo Giovagnoli insorge e la interrompe, e il presidente Libero Mancuso taglia corto: «Lei, Lioce, non può continuare [redacted] lettura. Consegni quel documento».



Morandi espulso dall'aula

Gli imputati intravedono uno spiraglio, eccolo, finalmente, l'idea mortificata per tante udienze: poter trasformare il dibattimento in un «processo di rottura». Dalla gabbia Roberto Morandi, il timido infermiere fiorentino dalla doppia vita, urla che l'uccisione del professore «non è stato un crimine, ma un atto di guerra [redacted] lo Stato. Viva le Brigate [redacted]. Mancuso non è uno che si lasci intimidire: «Lei è espulso». Il che è suonato come [redacted] ordine per gli agenti della scorta che sono entrati nella gabbia.

Il baffuto imputato li ha attesi immobile, ma quando [redacted] hanno afferrato, ha tentato [redacted] resistenza, più teatrale che efficace. Lo hanno trascinato fuori e, da dietro la parete di legno che fa da cornice al pretorio, si sono uditi i rumori sordi di una zuffa. «Che cosa gli state facendo?», ha gridato Diana Blefari Melazzi. Ma l'«occasione» ormai era bruciata, tutto stava tornando nella più totale normalità. Anche Morandi, di [redacted] a pochi istanti, è tornato in aula, le manette ai polsi. Aveva da aggiungere qualcosa: «Non intendo presenziare alla lettura della sentenza in quanto [redacted] riconosco questo Stato». Poi è definitivamente uscito dalla comune. Uno alla volta i giudici hanno lasciato l'aula e il presidente [redacted] avvertito che l'attesa non sarà breve. Il che può anche suonare come risposta [redacted] quanti hanno [redacted] che il verdetto di questo processo è già scritto: «Ogni mattina i legali saranno informati [redacted] congruo preavviso se nel pomeriggio [redacted] remo con la [redacted] tenza».

Quante discussioni sulle prove. I difensori avevano invocato assoluzione per tutti, perché il quadro probatorio, ai loro occhi, non pareva così convincente e solido come aveva indicato l'altro giorno il pm Giovagnoli. Prove insufficienti, certezze incerte, deposizioni di una «pentita» inattendibile. «Per Marco Mezzasalma, indicato come l'uomo-chiave del gruppo romano, l'avvocato Caterina Calia aveva sottolineato come «nessuno ha dimostrato che sia venuto a Bologna e questo è stato un processo che si è svolto sul piano mediati[redacted]. Mezzasalma è esperto infor[redacted], [redacted], [redacted] questa è [redacted] delle suggestioni che ci sono sta[redacted]. Come se [redacted] altri fossero analfabeti. Se sarà condannato non lo sarà sul piano delle prove».

Innocente Simone Boccaccini, per l'avvocato Sandro Guerra; nessuna prova provata per Nadia Desdemona Lioce e per Morandi, ave[redacted] aggiunto Addolorata Pastore e Barbara Paoletti; nessuna prova probante neppure per Diana Blefari Melazzi, aveva dichiarato l'avvocato Francesco Romeo. Era tramontata [redacted] l'ultima [redacted], quella che non si può sprecare.

La Stampa in collaborazione con Einaudi

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI [illegible] DELL'UNIVERSITÀ DI MILANO

## «Se la gestante non smette di fumare aumenta il rischio della morte in culla»

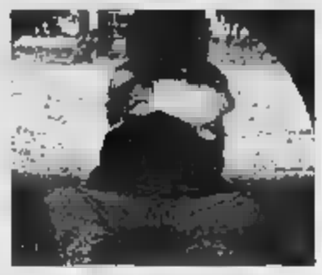
Il fumo di sigaretta può causare la morte al termine della gravidanza. È stato provato infatti che il fumo della madre durante la gestazione «è il fattore di rischio più rilevante della Sindrome della [illegible] improvvisa del lattante (Sids) o morte in culla». Lo dice Luigi Matturri, direttore dell'Istituto di Anatomia patologica dell'Università di Milano, in occasione della premiazione del concorso «Idee in Fumo». «La Sids - ha detto Matturri - colpisce un bambino ogni 700-1000 nati ed è la più frequente causa di decesso nel primo [illegible] di vita. Durante la gravidanza risulta che il 18% delle d[illegible] tra i 15 e i 44 anni fuma. Nella casistica dell'Istituto di Anatomia patologica, costituita da circa 200 madri di vittime di morte fetale o in culla, l'incidenza supera il 50%». Se la madre fuma durante la gestazione, secondo Matturri, «il feto può essere considerato [illegible] un modello per studiare le disastrose conseguenze del fumo passivo».

Salute a rischio per le fumatrici

DALLA GRAN BRETAGNA I DATI PIU' [illegible]

## L'Unicef lancia l'allarme: troppa violenza per i bambini ricoverati in istituto nell'Europa in Asia centrale

L'Unicef lancia l'allarme violenza per i bambini ricoverati in istituto in Europa e Asia centrale. Secondo studi effettuati in vista della vertice sulla violenza contro i bambini in programma a Lubiana dal 5 al 7 luglio, l'Unicef fornisce dati un fenomeno sommerso. In Irlanda, ad esempio, ci sono stati abusi negli istituti durati decenni, un'indagine ha raccolto 3000 denunce; un rapporto del Kazakistan rivela che l'80% dei bambini nei collegi viene «trattato con crudeltà»; in interviste ai bambini in Gran Bretagna, [illegible] bambini su 71 hanno riferito di violenze fisiche tra bambini, e metà di loro avevano sperimentato direttamente violenze che andavano da coltellate, a calci e botte, ad atti di vandalismo e minacce. «I bambini che vivono in istituti [illegible] vulnerabili - ha detto Maria Calivis, direttore generale dell'Unicef per l'Europa centro-orientale e la comunità di stati indipendenti (Csi) - perché sono isolati dalla società».



Molti i bambini vittime di abusi

DA IERI IN VIGORE IL DECRETO SULLA RIDUZIONE DEI PREZZI PER LA «FASCIA C» FINO AL 20%

# L'appello di Storace: farmacisti, applicate gli sconti

La replica: «E' giusto far risparmiare gli utenti ma le medicine senza ricetta non sono caramelle»

ROMA

Francesco Storace, neoministro della Salute, lancia il suo appello, nel primo giorno dell'entrata in vigore del decreto legge che consente la riduzione dei prezzi di alcuni farmaci in fascia C, quelli a carico del cittadino, fino al 20 per cento: «Auspico una piena collaborazione dei farmacisti nell'attuazione del decreto». Il ministro è certo che l'efficacia del provvedimento aiuterà i cittadini ad affrontare il caro vita e consentirà di dimostrare all'Unione europea che la farmacia italiana ha fatto il suo dovere. «Nel nostro Paese - precisa - non c'è un mercato protetto».

Immediata la risposta dei farmacisti. In una nota di Federfarma (la Federazione nazionale unitaria dei titolari di farmacia italiani), si dicono d'accordo con l'obiettivo di far spendere i cittadini che devono acquistare medicinali non passati dal Servizio Sanitario Nazionale; ma non condividono alcuni degli strumenti proposti.

Concordano anche con la diagnosi, riportata nella relazione tecnica del decreto-legge: i prezzi di molti medicinali a carico dei cittadini, liberamente stabiliti dalle aziende produttrici, sono troppo alti e sono aumentati in modo ingiustificato negli ultimi anni. La conseguenza è che i prezzi in Italia sono, nella maggior parte dei casi, molto più alti di quelli praticati negli altri Paesi europei.

Poi, scendono nei dettagli e portano alcuni, significativi, esempi: il Daflon da 30 compresse costa in Italia 14 euro, in Portogallo 11,93, in Francia 6,39, in Spagna 6,30. Il Gentalyn Beta costa in Italia 13,97 euro, in Spagna 9,45 e in Portogallo 2,62. Il Moment da 12 compresse costa in Italia 4,30 euro, mentre 30 compresse costano in Francia 2,21 e in Gran Bretagna 84 compresse 2,79.

Pieno disaccordo sul [illegible] ridurre i prezzi. «Invece di intervenire direttamente sulle cause della malattia (i motivi per i quali i prezzi sono troppo alti) - dice Federfarma -, il decreto propone un pannicello caldo per alleviarne i sintomi con uno sconto facoltativo sui farmaci [illegible] obbligo di ricetta. Lo sconto equipararebbe i farmaci alle caramelle. Sarà proprio questo l'effetto del decreto: trasformare i farmaci in beni di consumo. Il passo successivo sarà la vendita a gò gò nei supermercati».

I titolari di farmacia sottolineano che se il governo «pensa che i farmaci senza ricetta siano caramelle, allora abbia il coraggio di trarne le conseguenze e di lasciare che tali farmaci siano venduti nei supermercati, valutandone poi gli esiti. Se, invece, ritiene che tutti i farmaci debbano essere utilizzati con le necessarie cautele e garanzie, adotti coerentemente le misure necessarie per [illegible] re ai cittadini un prezzo equo, regolamentato e controllato nel tempo».

E i cittadini, come la pensano? «Sono poche le persone a conoscenza del provvedimento e che, quindi, chiedono ai farmacisti medicinali [illegible] cari», osserva Rossella Miracapillo, del Movimento dei consumatori. Il decreto, ricorda l'esponente dell'associazione, riguarda un mercato ristretto: su 100 farmaci di fascia C (quelli non a carico del [illegible] sanitario nazionale e dunque a pagamento), quelli sui quali è possibile [illegible] sconto da parte dei farmacisti, [illegible] circa l'8,5%. E assicura che [illegible] giorni il Movimento farà controlli per sapere se e come il provvedimento viene attuato. [d. dan.]

RAPPORTO LEGAMBIENTE

## Ecomafia Spa Cresce l'allarme

**ROMA.** Distrugge l'ambiente, lucra su tutto, si insinua negli appalti pubblici, sfrutta la debolezze del Paese, soprattutto i rifiuti, può reinvestire senza pressione fiscale: è l'ecomafia, sempre più impresa e sempre più [illegible] salute. Il giro d'affari è arrivato a 24,6 miliardi di euro registrando un più 30% in soli 12 mesi e un [illegible] delle "famiglie" dedite all'attività (25 in più rispetto al 2003 per un totale di 110 cosche). Questa la fotografia scattata da Legambiente nel decimo Rapporto Ecomafia, [illegible] fenomeno sul quale si è pronunciato il Capo dello [illegible]: «Dobbiamo rafforzare l'impegno a contrastare i gravi fenomeni [illegible] illegalità e criminalità ambientale per consolidare una cultura [illegible] territorio», ha detto Ciampi.

## Torino, per ora niente riduzioni

«Lunedì ci riuniremo per decidere Ma la normativa è troppo confusa»

**Claudio Laugeri**

TORINO

La parola d'ordine delle [illegible] farmacie torinesi è sattesa». «Lunedì ci riuniremo in assemblea per valutare [illegible] comportarci» si limita a dire Luciano Platter, [illegible] anni, presidente piemontese di Federfarma e dell'associazione provinciale dei titolari di farmacia. Così, nelle prime 24 ore di applicazione il «decreto taglia-farmacia» non ha sortito effetti ai piedi della Mole Antonelliana. Nessuno sconto sulle medicine senza obbligo di prescrizione medica e l'ormai abituale scarsa efficacia dei consigli agli acquirenti su medicinali meno famosi e con pari efficacia, troppo attenti alla pubblicità e troppo poco al risultato.

Ma l'assenza di sconti è anche colpa della «normativa confusa», come accusano alcuni farmacisti. Sostenuti dal presidente Platter: «Bisogna chiarire alcuni aspetti e comunque il decreto lascia ampia facoltà di [illegible] sull'applicazione di prezzi ridotti. Discuteremo tutti insieme la questione, ma non so se sarà possibile raggiungere una posizione univoca. In fondo, la logica della norma è proprio di ottenere una concorrenza che possa andare a [illegible]ggio degli acquirenti».

«C'è [illegible] poca informazione sul decreto, qualcuno credeva che fosse possibile avere lo sconto anche [illegible] medicinali prescritti - racconta Alberta Sabini, [illegible] dietro al bancone della farmacia in piazza Adriano -. Non è così. E comunque, la situazione sarà da valutare nel [illegible] complesso. Aspettiamo lunedì».

«Credo che molti colleghi siano scontenti - aggiunge Carlo Parnigotti, 30 anni, farmacista in via Nizza -. Abbiamo ricevuto soltanto una circolare, ma ci [illegible] alcuni punti oscuri. E' inutile partire [illegible] qualsiasi decisione senza avere le idee chiare. C'è stato un "passaparola" con gli altri farmacisti, aspettiamo la riunione di lunedì».

I farmacisti hanno contrastato fin dall'inizio la logica degli sconti su alcuni medicinali. «Avremmo preferito [illegible] diminuzione omogenea di tutti i medicinali, in modo da garantire un identico servizio in tutta la nazione - spiega ancora Platter -. La concorrenza dei prezzi è un [illegible] praticato nel nostro settore».

Legati alle leggi di mercato, i possibili vantaggi per gli acquirenti potrebbero portare anche effetti perversi. Come prezzi più alti nei piccoli centri, dove magari anche il portafogli delle famiglie è meno ricco. «Per forza, le farmacie di quei paesi hanno giri d'affari poco consistenti, acquistano poche confezioni di ogni medicinale e non riescono a ottenere prezzi vantaggiosi dalle [illegible] produttrici. Questo significa tariffe più alte anche al consumatore» è la ricostruzione di Platter.

Il primo passo per trasformare svariati medicinali in prodotti [illegible] supermercato? «Forse, ma in quel caso non ci sono garanzie sulle modalità di vendita. Quando qualcuno chiede il prodotto, diamo consigli e spieghiamo le eventuali controindicazioni. Al supermercato, [illegible] ha la possibilità di farlo» incalza Platter.

In città, poi, c'è anche il «fattore posizione». Via Roma, posizione centralissima, palazzi signorili, passeggiata ricca della città, viavai di turisti. «Pago un affitto molto caro, la clientela è quasi tutta formata da gente di passaggio. Ho poco margine per fare sconti e soprattutto non mi conviene» dice il farmacista.

## Roma, cresce il fronte del [illegible]

«Bisogna abbassare il prezzo alla fonte è compito dell'industria farmaceutica»

**Daniela Daniele**

ROMA

«A quanto sta, oggi, l'aspirina?». Ugo Fabiani, titolare di una farmacia in via Appia Nuova, s'è già sentito fare la domanda. Ma, almeno per ora, non ha dubbi sulla risposta: non applicherà sconti. «Possiamo proporre prodotti alternativi - [illegible] -, se la gente vuole spendere meno». Fabiani è d'accordo con le intenzioni del decreto: è il mezzo per ottenerle che ritiene «del tutto sbagliato». Perché, a la sua voce si unisce al [illegible] dei farmacisti, «bisogna abbassare il prezzo alla fonte». E conclude con una dichiarazione, se non proprio di guerra, certo di guerriglia: «Abbiamo facoltà di fare sconti da zero al 20% su ogni prodotto. In venti farmacie si potranno avere venti prezzi diversi: non voglio costringere la gente a fare la caccia al tesoro. Ci sono alternative per mantenere la professionalità di un mestiere che ha un suo valore, senza diventare bottegai a tutti gli effetti».

Desolato, scuote la testa Giulio Strampelli, nel suo negozio in via Santa Croce di Gerusalemme, [illegible] lontano [illegible] Santa [illegible] Maggiore, quartiere storico, pochi abitanti, quindi, pochi clienti». Il farmacista «è una vita che faccio qu[illegible] e non mi posso permettere di fare sconti», finora, [illegible] ha avuto richieste. [illegible] quando, tra qualche giorno, la notizia verrà digerita...», nelle sue previsioni, saranno guai. Che cosa teme? «Il decreto scatenerà fenomeni di concorrenza che si ripercuoteranno, sicuramente, sulla qualità del servizio. Cosa che non dovrebbe accadere in facciata di salute». Fa una pausa, sembra quasi rassegnato al destino, ma poi ritrova un moto di ribellione: «Che senso ha penalizzare i farmacisti? Sarebbe come prendersela con chi gestisce gli autosaloni perché le macchine sono troppo care: i prezzi li fanno le ditte produttrici».

Nicoletta Pasti, 35 anni, impiegata, è appena uscita da una farmacia di via Nazionale. Chiederebbe [illegible] s[illegible] sulle medicine? Sorride, perplessa. «Beh, c'è da farci l'abitudine - risponde -. Devo ancora capire per quali si potrebbe avere uno sconto, ma mi sembra una cosa strana...». S'intromette Francesco M., 68 anni, pensionato: «Io li chiederei, eccome: è una vergogna che certi farmaci siano così cari. Ho solo paura che i farmacisti reagiscano male, che ti facciano pesare la richiesta».

Carla Consalvo, titolare della farmacia Lebano, in via Barberini, giudica il decreto «inverosimile, senza capo, né coda». E aggiunge: «Nessuno nega che i prezzi siano vergognosi, ma sono le case farmaceutiche che li devono abbassare. Finora, una sola cliente le ha chiesto notizie [illegible]li sconti, «ma poi ha capito le nostre ragioni e si è detta d'accordo». E, infine, analizza: «I politici hanno fatto il loro gioco con le ditte: voi ci tenete bassi i farmaci a carico dello Stato e [illegible] vi lasciamo aumentare quelli a carico del cittadino. E poi vogliono che gli sconti li facciamo noi, con un decreto acchiappavoti?».

Simonetta Ivella, ultima [illegible] una famiglia di farmacisti da cinque generazioni, titolare di una farmacia nell'hinterland romano, a Guidonia, è dello stesso avviso: «Basta vedere i prezzi di alcuni prodotti: [illegible] in libera vendita hanno [illegible] prezzo, ma se, per [illegible] patologie, diventano mutuabili, ne hanno [illegible] altro. Ben più basso». Marina Fettarappa, titolare di [illegible] delle più antiche farmacie di Roma, in via Paolucci de' Calboli, taglia corto: «E' una sciocchezza. Già dobbiamo fare i conti con i ritardi nei pagamenti delle Asl e adesso questo; non si fanno gli sconti con i soldi [illegible] gli altrui». E prevede che il decreto porterà solo «una gran confusione».

ONORIFICENZE ANCHE AI 26 SCOLARI SEPOLTI DALLA SCUOLA A SAN GIULIANO

## Ciampi, medaglie d'oro per Marcinelle

In memoria dei 136 minatori italiani morti nel '56 in Belgio

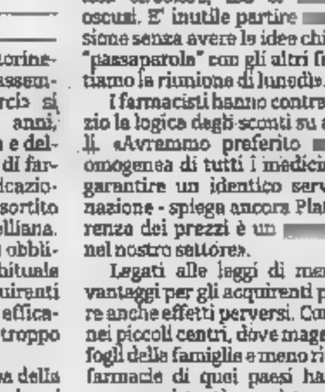
**Paolo Passarini**

ROMA

Giornata pienissima per Carlo Azeglio Ciampi, che si prepara a celebrare la festa della Repubblica. Pur turbato per la morte dei quattro militari italiani in Iraq e ancora amareggiato per il risultato del referendum in Francia, il Presidente, consegnando ieri numerose onorificenze, ha proseguito nella sua opera di costruzione di una memoria condivisa degli italiani. In questo senso, l'atto simbolicamente più forte è stato probabilmente il conferimento di una medaglia d'oro al merito civile alla memoria a ciascuno dei [illegible] minatori italiani che l'8 agosto del 1956 morirono nella terribile sciagura di Marcinelle, in Belgio. E' stato un modo per sottolineare che la Repubblica fondata sul lavoro, proprio mentre celebra il suo anniversario, non dimentica i suoi lavoratori. La [illegible]dizione individuale, ma identica per ciascuna delle vittime, parla di «luminosa testimonianza del lavoro e del sacrificio degli italiani all'estero». Ciampi aveva già reso omaggio alle vittime di Marcinelle tre anni fa in Belgio, quando, visitando con il re il museo che ha preso il posto della miniera, parlò di «dolorosissimi ricordi».

Sempre su proposta [illegible] per l'Interno Giuseppe Pisanu, il presidente ha poi conferito la medaglia d'oro al merito civile alla memoria anche a ciascuno [illegible] scolari che persero la vita, il 31 ottobre 2002, quando dopo una [illegible] di terremoto crollò la scuola di San Giuliano di Puglia. La motivazione sottolinea che i 26 bambini (più [illegible] ventisettesimo, Umberto Visconti, che morì un [illegible] dopo la tragedia) caddero nell'adempimento del proprio dovere di studenti».

Infine, sempre ieri, Ciampi ha conferito «motu proprio» un notevole numero di medaglie al valore e al merito civile a persone che, negli ultimi anni, si sono distinte in atti [illegible] eroismo e particolare altruismo. In grandissima parte italiani, ma [illegible] solo. Una medaglia d'oro è stata conferita [illegible] giovane studente Peter James Mundwiler, che, mentre era in visita a Roma, non esitò a gettarsi nella acque gelide del Tevere (era dicembre) [illegible] salvare una donna [illegible] dalla corrente e ormai priva di sensi. Medaglia anche a Benzaikouk el Bouazzaoui, che, nel 2001, in provincia di Padova, riuscì [illegible] agente [illegible] lamiere di un auto in fiamme tre donne ormai in fin di vita, salvandole. Premiati alla memoria anche Giovanna Buonanno e Antonio Taranto, investiti nei pressi di Napoli mentre cercavano di raggiungere un'auto vittima di un incidente, per prestare soccorso. Nell'elenco figurano volontari che hanno perso la vita nel soccorso alpino, come Giovanni Ugliengo, e tanti che sono morti cercando di salvare persone [illegible] affogavano. Tra questi Francesco Salaniti, morto nel tentativo di strappare alla morte una ragazza in Sicilia, e Patrizia Cuomo, [illegible] tentava, pur non sapendo nuotare, di salvare i propri figlioli. Altri, come Edi Junod, hanno perso la vita reagendo a una rapina, o salvando altre persone [illegible] le fiamme, [illegible] Raffaele Fierro e Matteo Mosca.



Il presidente Ciampi

Ieri sera Ciampi ha partecipato alla prevista riunione del Consiglio Supremo di Difesa, che presiede. E oggi, prima [illegible] tradizionale concerto del pomeriggio al Quirinale (prevista la presenza del violinista Uto Ughi), Ciampi leggerà dai telegiornali dell'ora di pranzo un messaggio agli italiani per ricordare i valori della Repubblica e della Costituzione.

L'INTERROGATORIO VOLUTO DAI DIFENSORI DI MERY PATRIZIO

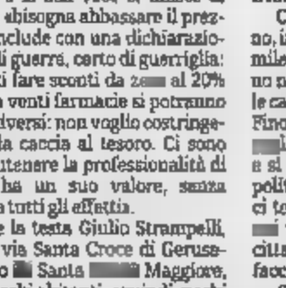
## La mamma di Mirko: l'ho ucciso così

Piena confessione della donna. Chiesta la perizia psichiatrica

LECCO

La cosa che [illegible] riusciva a dire - «Mirko l'ho ucciso io» - alla fine l'ha detta. E ha spiegato anche come. Mery Patrizio ieri pomeriggio ha reso completa confessione, raccontando al procuratore di Lecco Anna Maria Delitala e al sostituto Giovanni Gatto [illegible] ha affogato il figlio Mirko, la mattina del 16 maggio scorso. Un interrogatorio definitivo, voluto dai difensori Maggiorelli e Rognoni, che nei giorni scorsi avevano incontrato i parenti della donna, e poi Mery, rinchiusa nel carcere di San Vittore. I legali hanno ribadito la richiesta di sottoporre Mery a una perizia psichiatrica.

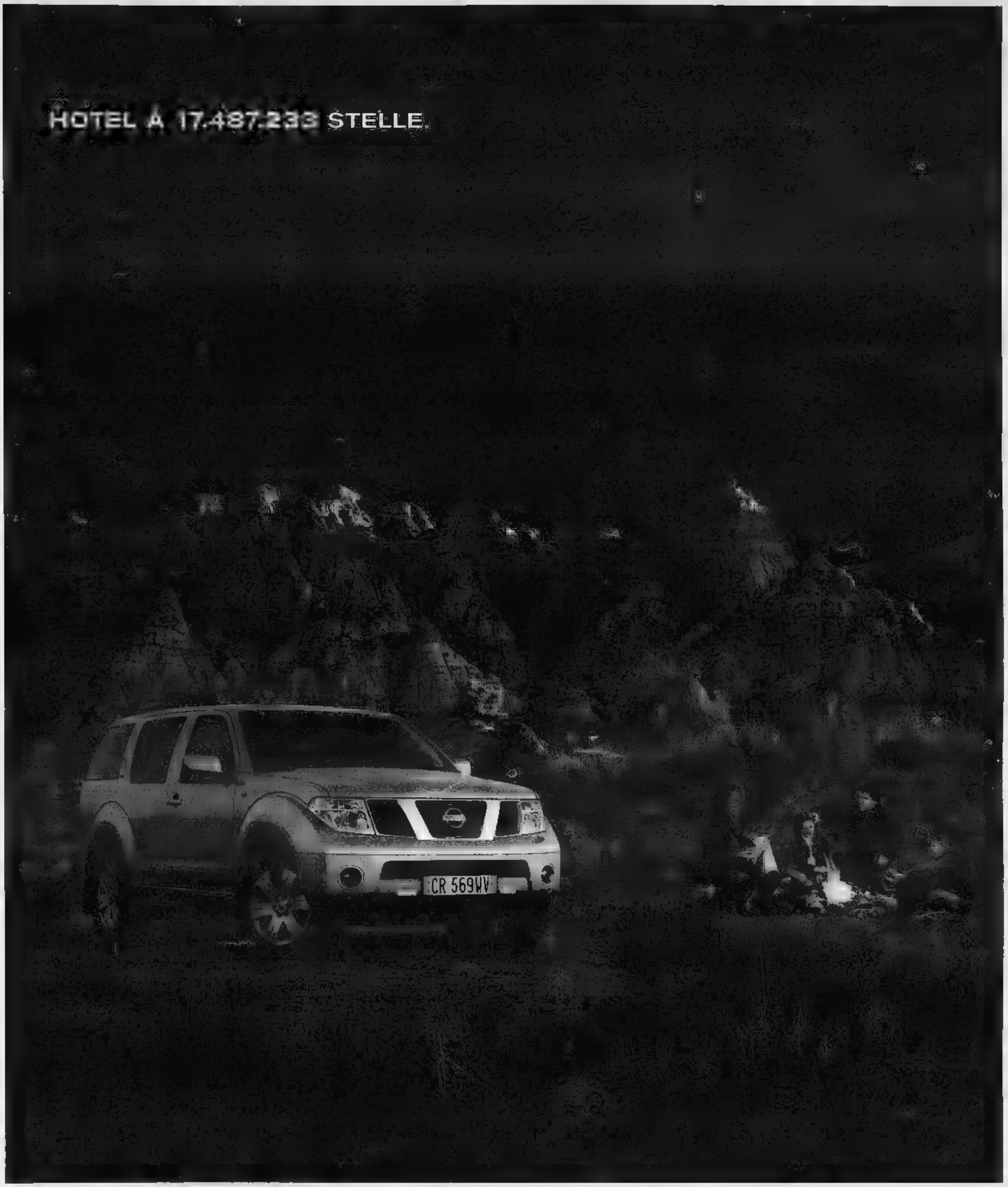
I colloqui hanno dato i loro frutti: la famiglia di Mery è convinta della situazione probatoria che individuava nella donna l'unica possibile colpevole. E anche lei, accusata di aver deliberatamente affogato il primogenito, ha deciso [illegible] raccontare tutta la verità, senza tacere nulla. Dalla prima versione, che vedeva nell'intervento dei «rapinatori» la causa della morte del bambino, alla seconda versione: «E' stato un incidente», resa durante l'interrogatorio svolto nell'ospedale di Merate, la settimana scorsa. Allora Mery Patri[illegible] [illegible] spiegato di esser[illegible] stata sola in [illegible] con Mirko, quella mattina, e di aver deciso di fargli il bagno prima di portarlo da sua madre. Ma era successo qualcosa («non ricordo niente...») dopodiché lei stessa aveva spiegato di aver [illegible]to di far passare l'accaduto come un'aggressione di rapinatori. Un racconto pieno di incongruenze, e di molte ingenuità.



Mery Patrizio

Mery si era chiusa nel bagno di casa, aveva gettato la chiave all'esterno, [illegible] si [illegible] legata le caviglie con un rotolo di scotch da pacchi, infine le mani. Poi aveva aspettato l'intervento dei soccorsi. Il marito Kristian e il suocero, accorsi a Valaperta di Casatenovo dopo averla inutilmente cercata al telefonino.

Le indagini [illegible] subito accertato che in quella [illegible] non era entrato nessun estraneo. Inoltre, l'autopsia sul cadavere del bambino aveva evidenziato segni che facevano pensare ad un intervento violento sul corpo di Mirko. [bru. gio.]




**NEW NISSAN PATHFINDER.**
**ARRIVA DOVE NON ARRIVA L'IMMAGINAZIONE.**

Insegui la libertà con Pathfinder, il nuovo SUV Nissan nato per l'avventura formato famiglia.
Fino a 7 posti su 3 file modulabili in 64 posizioni, motore 2.5 dCi da 174 Cv, sistema All-Mode 4x4 di seconda generazione con gestione elettronica della trazione.

ProntoNissan 800.105.800 - www.nissan-pathfinder.it

NISSAN

SHIFT_adventure

Consumi: da 9 a 10,1 l/100km (ciclo combinato). Emissioni $CO_2$: da 238 a 267 g/km.

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,**piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,**corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Parmiggiani 8, t. 5494526; **BIELLA,** piazza Casalegno 9A, t. 8481212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 509122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GOZZANO,** via Cannno 13, t. 913830; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24470-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754. **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA,** piazza Piccapietra 21, t. 53041, **SAVONA,** via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA,** via Don Abbo il Santo 16, t. 273900; **SANREMO,** corso Mombello 15, t. 504581; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo degli avvisi deve essere computato anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale

**PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**

**Euro 2,70**

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Richieste**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

**Euro 2,53**

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

**Euro 0,88**

- tecnici

**Euro 1,84**

- altre domande

**Euro 2,53**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

## 1 AFFARI E CAPITALI

**A. PRESTITI** immediati a tutti fino a € 5.000,00 Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. Tel. 011.581.7621 (UIC 4365)

**IMPORTANTE** studio immobiliare amministrativo cede quota partecipazione. Scrivere: Pubblikompass 8107 - 10100 Torino

## 2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE / GERENZA

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Business Services 02.935.16014.

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

**AVVIATA** pelletteria zona centrale Torino, di forte passaggio, cedesi € 120.000,00. Tel. 0183.400.154.

**BAR** con alloggio, incasso giornaliero € 450,00 zona interessante, lo 11 calle settimanali. Immmetra 011.386.4810 - 330.886.7716.

**VENDESI** bar tabacchi, [redacted] - [redacted] Sud, ampio locale, [redacted] incasso. No agenzie, telefonare 011.989.0657.

## 3 LAVORO OFFERTE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**RABOTTI** cerca magazziniere esperto/a materiale elettrico uso computer preparazione commesse spedizioni. Fax 011.274.5313.

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**AZIENDA** Vorwerk seleziona personale proveniente torino [redacted] bistrot, camerlere da inserire nella propria struttura. Ambosessi presentarsi oggi dalle ore 9.30 - 12.30 / 14.30 - 18.00 via Pio VII 158, Torino 1° piano.

**OTTICA/O 28** - 32enne è ricercato da importante azienda torinese. Inviare curriculum a: Publikompass 5448 - 10100 Torino.

**SI** ricerca personale [redacted] stesso qualificato con decennale esperienza addetto panificazione. Disponibile trasferte all'estero. Per informazioni 011.798.597.

### [redacted]

**CERCASI** diplomata/o max 32 anni residente in Torino o prima cintura, automunito, per lavoro commerciale dinamico esterno. Ifr Piemonte lvg via Bonzanigo 16 Torino - lvgtorino@ascagiudiziaria.com - tel. 011.488.813

**IDROCENTRO SPA** per sede di Torre San Giorgio via Giolitti 100, ricerca impiegati con ottimi risultati scolastici. Ambosessi inviare curriculum fax ufficio risorse 0172.921 030.

[redacted]**NTE** agenzia telecomunicazioni ricerca con urgenza: 1 responsabile call center. Offresi fisso mensile a norma di legge. Ambosessi inviare curriculum fax 011.1950.9635 e-mail risorse.umane@fastwebnet.it, Mytos Service corso De Gasperi 161a - 10098 Rivoli (To).

### LAVORI VARI E PART TIME

**GUADAGNA** secondo il tuo impegno svolgendo un'attività commerciale indipen[redacted] promuovendo prodotti. Telefonare 011.923.5023 - 392.093.0030

**IMPORTANTE** agenzia telecomunicazioni ricerca con urgenza: 12 telefoniste full-part-time. Offresi fisso mensile a norma di legge. Ambosessi inviare curriculum fax 011.1950.9635 e-mail risorse.umane@fastwebnet.it, Mytos Service corso De Gasperi 161a - 10098 Rivoli (To).

**NOVITA'** ambosessi imprenditoriale Beauty & Lifestyle offriamo [redacted] reddito annuo da € 25.000,00. Vezzaro corso Traiano 28 - Torino - 347.233.9530

### [redacted] E [redacted]

**[redacted] MULTINAZIONALE** americana per apertura nuove sedi seleziona 20 persone. Offre formazione, € 1.580,00 mensili, possibilità di entrare nel management aziendale. Ambosessi tel.

**NUMERO VERDE 800.123.554**
011.227.121 - 011.227.1206 (30 linee). Progetto K - via Treviso, 16 - Torino

[redacted] [redacted] **TEAM** corso Unione Sovietica 355 - Torino, necessita 15 figure commerciali in vari dipartimenti. Offre € 1.032,00 di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0053

[redacted] **AEROMECCANICA SRL** via Lombardia, [redacted] - Ozzano Emilia - 051.798.377 seleziona agenti ambosessi per [redacted] libere.

### [redacted] & [redacted]

**SELEZIONIAMO** ambosessi per inserimento in show room e aziende di arredamento dopo breve formazione di qualifica. Scuola [redacted] Lavoro - via Industria, 16 - Torino - 011.480.343.

**SELEZIONIAMO** 18 - 27 anni per inserimento in agenzie viaggio e tour operator dopo breve formazione pratica come agente di viaggio. Scuola & Lavoro - via Industria, 16 - Torino - 011.480.343.

## 4 LAVORO DOMANDE

### IMPIEGATI

**ASSICURATIVO** 22enne, diplomato, [redacted] ricerca biennale, valuta offerte di [redacted] come dipendente. Tel. 349.063.3858.

[redacted] contabile, dinamica, relazionale, provata capacità, organizzazione e gestione: clienti / fornitori / cassa / banche / IVA / INTRA / definizione bilanci / paghe / P.D. / Internet. Offresi libera subito. Tel. 335.171.1772.

**GIORNALISTA** esperto ufficio stampa e relazioni esterne, master comunicazione e marketing, esamina proposte. [redacted] 333.792.0412

**RAGIONIERA** [redacted] contabile amministrativa, clienti, fornitori, banche, bilancio, buona commerciale, uso PC automunita. Tel. 339.765.6001

**RAGIONIERA** 38enne, ottima esperienza contabile, gestione clienti, fornitori, banche, redazione bilancio Tel. 333.558.0509

**27ENNE,** laureato economia, tre lingue straniere, [redacted] informatiche, esperienza di lavoro in ambito marketing/commerciale anche all'estero, esamina proposte 347.25.65.688.

**31ENNE** laureato in ingegneria elettronica attualmente impiegato all'estero nel campo della ricerca valuterebbe proposte di lavoro in Italia. Buona conoscenza lingua inglese e giapponese. Per informazioni rivolgersi allo 011.950.7903.

## 5 IMMOBILIARE VENDITE

### TORINO CITTA'

**CENTRALISSIMO** pressi piazza Solferino libero appartamento 4° ultimo piano, mq 50 circa. Gr 011.505.039.

**CENTRALISSIMO** stabile epoca accessoriato portineria libero ottimo appart[redacted] ampia metratura. Rifiniture di pregio. GR 011.505.039.

**PRESTIGIOSO** corso d'Azeglio soggiorno 2 camere cucina 3 servizi 150 mq portineria box. Tel. 011.649.0775.

**VIA BOLOGNA** angolo via Pacini impresa vende alloggi in costruzione varie metrature, permute, dilazioni. Telefonare mattino 011.265.1875 - pomeriggio 011.853.682.

### TORINO PROVINCIA

**CASELLE** frazione Mappano splendida villa recente costruzione ampia metratura materiale di pregio mq 800 giardino. LBA 011.998.2041.

**PINEROLO** centro libero in villa stile liberty prestigioso appartamento su due livelli. GR 011.505.039 - 0121.322.789.

**PINEROLO** prestigiosa villa d'epoca 380 mq, parco 15.000 mq, piscina, box. Vendesi bifamiliare. Tel. 335.527.0736.

**SAN BENIGNO CANAVESE** prestigiosissima villa uni/bifamiliare di grande metratura con mq 1.300 di giardino e frutteto. LBA 011.998.2041.

### LIGURIA

**AFFARE** € 120.000,00 Celle Ligure ingresso cucina abitabile camera bagno ripostiglio balconata. Beni Immobiliari 0182.982.161 - 347.797.3000.

**AFFARISSIMO** Savona 50 metri spiaggia, prestigioso con [redacted] blu d' Europa, nuovo appartamento con soppalco, aria condizionata [redacted] Euro 149.500,00. Tel. 335.412.3629.

**DIANO MARINA** centro 30 metri spiaggia, proponiamo in palazzina di nuova costruzione, ampi bilocali di varie metrature, con balconi spaziosi, terrazze o giardini ottime finiture, riscaldamento autonomo e climatizzatore. Eventuale garage. Tel. 0183.498.000 www.cimaeq.it

**IMPERIA** Oneglia comodissimo al mare bilocale appena ristrutturato termoautonomo no spese condominio € 132.000,00. Grimaldi 0183.769.189.

**IMPERIA** 20 mt mare costruendo [redacted] cali/bilocali/trilocali lussuosi lavorosi contesto. Immobiliare Coda 0183 297.430.

[redacted] prima collina prendesi appartamenti signorili. Terrazzi con stupenda vista [redacted], Arecasa [redacted].542.669.

**LAIGUEGLIA** Punta Tacuara Bossa trilocale ristrutturato arredato, Terrazzo vista mare, Posto auto. Arecasa 0182.642.669.

**LOANO**
In posizione centralissima, direttamente da impresa nuovi bilocali e trilocali a partire da € 230.000, tel. 019.677.689 - 338.169.5414 - 335.393.5762.

### COSTA AZZURRA

**A. AREA CASA** 0182.556.627 Cap Martin zona tranquilla ideale vacanza nuovo bilocale terrazzo posto auto € 200.000,00.

**A. AZZURRA IMMOBILIARE** 0184.220.942 affacciato sul Principato di Monaco nuova palazzina in stile bilocale arredato con terrazzo parking € 229.000,00

**A. AZZURRA IMMOBILIARE** 0184.220.942 Menton splendidi appartamenti in centro 50 metri dal Casinò, 100 metri dal mare anche arredati pronti per la tua vacanza, da [redacted] 139.000,00 chiama [redacted].

**A. [redacted] IMMOBILIARE** 0184.220.942 Nizza ideale investimento bilocale rinnovato completo di cucina reddito immediato € 400,00 mensili solo € 85.000,00.

**A. AZZURRA IMMOBILIARE** 0184.220.942 Roquebrune in villette stile Liberty fronte mare bilocali trilocali nuovissimi personalizzati terrazze grandi parking da € 249.000,00.

**AFFARE** Cap Martin Prestigiosi appartamenti ampie terrazze splendida vista mare giardini piscina. Da € 110.000,00 Italgest 348.642.642.

[redacted] Mentone Roquebrune - www.euro-investimmo.com centrale, sesto piano, grande, bilocale 50 mq, terrazzo 22 mq, vista mare, € 240.000,00. Tel. 0033 493 282.300.

[redacted] [redacted] 0182.555.697Juan [redacted] Pins [redacted] spiaggia bilocale ampio terrazzo vista mare panoramica garage.

**COSTA AZZURRA** a picco sul mare, nuovi bilocali, trilocali, impresa vende a partire da Euro 170.000,00 Tel. 0184.295.950

[redacted] favoloso appartamento magnifica [redacted]ione vista [redacted]. Ristrutturato a nuovo e arredato. Prezzo affare! Italgest [redacted].

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**TORINO**

**via Sanseverino vendiamo [redacted] prestigiosi uffici varie metrature, posti auto coperti. Per informazioni contattare 011.779.0081 - 336.786.6580.**

### TERRENI

**SETTIMO** zona Cebrosa vendesi terreno industriale di mq 50.000. Fronte strada, ottima posizione. LBA 011.998.2041.

## 6 IMMOBILIARE ACQUISTO

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**MURI** negozi liberi-occupati via forte passaggio pedonale. Società acquista per apertura locali. Tel. 335.804.4281.

## 7 AFFITTI OFFERTE

### TORINO CITTA'

**ABBIAMO** accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere, casa comoda centro. Rubiolo immobili 011.751.828

[redacted] **OMERO** arredato uso transitorio 2 camere tinello cucinino 4 - 5 posti letto € 500.00 più spese. Studio G.F. 335.822.9229 - 011.388.7004

### LIGURIA

**ANDORA** miniappartamenti bungalows sul mare da 4 a 6 posti letto affittasi. Chiedere listino prezzi condizioni. Tel. 0182.85.778 - 0182.86.071 - cell. [redacted].

**BORGHETTO SANTO SPIRITO** vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza letto tv settimana quindicina mensile www.aurorasimmobili.it - 0182.950.771.

### ITALIA

**DIAMANTE** - Santa Maria del Cedro, 200 metri dal mare affittasi mesi luglio - agosto. Telefonare 335.371 026.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**AFFITTASI** / vendesi direttamente piazza Carducci locale commerciale mq 600 con vetrine fronte strada su 2 piani, cortile indipendente, parcheggio privato. Tel. 011.541.532 - 011.561.9029.

**CORSO GALILEO FERRARIS** ufficio piano rialzato ristrutturato 90 mq, 4 vani, servizi. Rocca Immobili 011.505.7990.

## 9 AUTOVEICOLI

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

**ARAGONAUTO** acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.696.4713 - 011.696.4714.

**AUTOTORTONA** acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.889.084.

## 10 VIAGGI E VACANZE

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**A. LIMONE** [redacted] Hotel 3 Arcobaleno-matrimoniale uso singola nessun supplemento-qualità-prezzo eccellente. www.hotel3arnis.it - Tel. 0171/926.175.

**ALPE DI SIUSI** - metri 1750 - Piccolo Hotel 3 stelle, piscina riscaldata, ideale escursioni, relax. Mezza pensione € 40,00 - € 63,00 - Tel. 0471.727.997.

**BELLARIA** - Rimini nord - Hotel Pleiadi *** Tel. 0541.348.202 - Fax 0541.324.042 - www.hotelpleiadi.com - Familiare, accesso diretto mare, parcheggio, ascensore, camere tv, ogni comfort, doppio menù, buffet colazione - verdure. Promozione Giugno da € 32,00. Bambini gratis

[redacted] [redacted] Residence Italia [redacted] 019.015.500, affitta appartamenti settimanali, mare - bilocali fronte mare, TV, parcheggio, biancheria

**RIMINI** Hotel Alfredo's. Tel. 0541.373.424. Climatizzato, scelta menù, buffet, 30 metri mare. Vacanze da € 32,50.

**RIMINI** Marina centro Hotel Tiberius ***. Tel. 0541.542.88. Speciali vacanze giugno 'tutto incluso', scelta menù da € 43,50

**VARAZZE** Albergo Tenna, tutti i comfort, pensione completa Giugno - Luglio € 53,00, bambini 40%. Tel. 019.976.07.

## 11 MATRIMONIALI

**AGNESE** 38enne, proprietaria negozio, divorziata senza figli, sensibile, cerca uomo max 55enne onesto che sappia amarla scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

**ALDO** 56enne, proprietario alberghi riviera, divorziato, colto, raffinato, fisico sportivo cerca lei anche coetanea, dolce affettabile scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

**DARIO** vedovo [redacted], imprenditore edile, incontrerebbe dolce signora max [redacted] anche con figli disposta a condividere piacevoli momenti scopo matrimonio, Eliana Monti 011.839.4771.

**DORIANA** 30enne, fotografa, nubile, occhi verdi, economicamente stabile, molto al[redacted] cerca uomo sincero, di sani principi, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

## 13 VARIE

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli. In contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

**OREFICERIA GE.MA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, [redacted] logi. Via Madama Cristina 42.

# Enti Pubblici

**REGIONE PIEMONTE**

**[redacted]**

Via San Domenico, 19/21 - 10023 Chieri (TO)

***Estratto del bando di gara***

Il Direttore Generale comunica che è stato indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione ed umanizzazione dei locali occupati dalla struttura complessa Pediatria del presidio ospedaliero "S. Croce" di Moncalieri (TO) - p.za A. Ferdinando n. 3.

Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ai sensi della legge 109/1994 e s.m.i., art. 70 d.P.R. 554/00 con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, e con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1 bis, della legge 109/94 e s.m.i. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente dall'ASL appaltante.

Importo complessivo delle opere: Euro 619.996,65 oltre iva di cui Euro 588.757,38 assoggettabili al ribasso e Euro 31.239,27 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non assoggettabili al ribasso), suddiviso come segue:

opere murarie ed affini: cat. OG1 Euro 371.705,68=63%; impianti elettrici: cat. OS30 Euro 115.806,70=20%; impianti tecnologici: OG11 Euro 101.246,00=17%. Corrispettivo dell'appalto: "a corpo".

Categoria prevalente: OG1, class. III

È obbligatoria l'effettuazione del sopralluogo.

Termine perentorio di ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 16,00 del 27/06/2005 al seguente indirizzo: A.S.L. 8 - Ufficio Protocollo - via San Domenico, 21 - 10023 Chieri (TO).

Luogo e data apertura offerte, presso la sala riunioni - Direzione Generale dell'ASL 8 - via San Domenico 21 - Chieri (TO) il giorno 28/06/2005 alle ore 9,30, salvo diverso invito.

Il testo integrale del bando di gara è pubblicato sul sito www.regione.piemonte.it, sul B.U.R. dell'01/06/05 e affisso agli albi pretori dell'A.S.L. 8, dei Comuni di Chieri e Moncalieri e potrà essere ritirato presso la S.C. Tecnico - manutenzione ordinaria e straordinaria dell'ASL 8 - Via Real Collegio, 20 - Moncalieri, tel. 011.6930352-341, fax 011.6930357, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 1[redacted] alle ore 14,00 alle ore 16,00

Responsabile unico del procedimento è il dott. ing. Carlo Sala, tel. 011.6930335.

Moncalieri, il 24/05/2005

IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Giorgio Rabino

**[redacted] DI TORINO**

***Estratto avvisi di pubblici incanti***

**1) Centro per l'impiego di Rivoli. Lavori di ristrutturazione per la realizzazione della nuova sede presso l'immobile ex Elcat in corso Francia 98 - Rivoli (To).**
**Importo a base di gara: Euro 587.120,41**
**Categoria prevalente OG1**
**2) I.I.S. Porro - Viale Kennedy 30 - Pinerolo. Interventi vari di manutenzione straordinaria.**
**Importo a base di gara: [redacted] 750.000[redacted]**
**Categoria prevalente OG1**
**Bandi 1 e 2 termine presentazione offerte: ore 14,30 dell'11 luglio 2005.**

I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, V. M. Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011.8612644/2611), [redacted] venerdì dalle h. 8,00 alle h. 18,00 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011.8612183).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

I bandi integrali sono disponibili sul sito internet all'indirizzo:
http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Torino, il 30/5/2005

IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI
dott.ssa Domenica Vivenza

**A.S.P. – ASTI SERVIZI PUBBLICI - s.p.a.**
SERVIZIO APPALTI/APP. 14/05
Piazza Sarsesi N. 2/3
14100 Asti-Tel. 0141.434611 fax 0141.354174
Indirizzo Internet: www.asp.asti.it
ESTRATTO [redacted]

Pubblico incanto ai sensi ex art. 23 del D.Lgs. n. 158/1995 e s.m. ed i. il giorno 29/06/2005 alle ore 10,00 per - DISTILLATO REFLUI DEPURATI PER UTENZE DEPURATORE - "FORNITURA E POSA DI OPERA DI SISTEMA DI FILTRAZIONE MECCANICA IN CONTINUO, STERILIZZAZIONE A RAGGI UV, SOLLEVAMENTO ADDIZIONE ACQUA E STAZIONE DI PRESSURIZZAZIONE AUTOMATICA DI ACQUE REFLUE PROVENIENTI DA DEPURAZIONE PRIMARIA DELL'IMPIANTO CITTÀ DI ASTI PER PARZIALE RIUTILIZZO COME ACQUA TECNICA".

Gli interessati devono far pervenire le offerte, complete della documentazione richiesta nel bando di gara all'Ufficio Protocollo, Piazza Sarsesi n. 2/3 - 14100 Asti - entro le ore 12.00 del giorno 27/06/2005. Il bando integrale e la relativa documentazione di gara sono disponibili sul sito Internet A.S.P. (www.asp.asti.it), all'Albo Pretorio del Comune di Asti e all'Albo Aziendale. Ogni informazione relativa alla presente gara può essere richiesta al Servizio Appalti - piazza Sarsesi n. 2/3, 14100 ASTI - Tel. 0141.434604. Informazioni di natura tecnica: Servizio Fognature/Depurazione – str. Quaglie n. 12 – 14100 Asti - tel. 0141.538637/0503 fax 0141.438127/558530

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
[redacted]

**CITTÀ DI GRUGLIASCO**
PROVINCIA DI TORINO
***[redacted] per la realizzazione di parcheggi privati in diritto di superficie - Riapertura dei termini***

Il Comune di Grugliasco intende dare corso alla realizzazione di parcheggi nel sottosuolo di aree comunali mediante la costituzione del diritto di superficie ai sensi dell'art. 77 - c. 6 - del P.R.G.C. per un periodo di 90 anni, da parte di: - persone fisiche o giuridiche in genere; - imprese di costruzione, cooperative e consorzi; - associazioni di privati proprietari di fabbricati o porzioni dei medesimi che si trovino nell'ambito del territorio comunale. Con determinazione del dirigente del Settore Urbanistica n. 390 del 24/5/2005 il termine per la presentazione delle istanze, già fissato per le ore 12 del 6 maggio 2005, è nuovamente fissato per le ore 12 del 15 giugno 2005, esclusivamente per le localizzazioni contraddistinte nel bando con il n. 2 - Matteotti ed il n. 4 - Paradiso, essendo state le localizzazioni n. 1 - Latina e n. 3 - Borgo già assegnate. Sono esclusi i soggetti risultati idonei per le localizzazioni 1 e 3. Per il ritiro di copia del bando e per informazioni rivolgersi alla sezione Edilizia del Comune di Grugliasco - Piazza Matteotti 50 - piano 4° - Tel. 011 4013634/038/632/621
Grugliasco, 24/5/2005

IL DIRIGENTE dott. [redacted], Mazza

Gli Avvisi Legali de LA [redacted]

li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito
***www.lastampa.it/legali/***


GE Money Bank

# La tua casa ti sta stretta?

**Richiedi un mutuo ora [redacted] ti daremo una risposta certa entro 48 ore.**

GE Money Bank è più flessibile e per noi è più facile dirti di sì. Anche se sei un lavoratore autonomo, giovane, straniero o a tempo determinato.

GE Money Bank. Il mutuo per te. Chiama l'**848 78 20 40.**
www.gemoneybank.it

GE imagination at work

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'erogazione è soggetta alla valutazione della banca. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso i nostri uffici [redacted] su www.gemoneybank.it
GE Money Bank è un marchio registrato da General Electric concesso in uso [redacted] GE Capital Bank S.A. (ABI 3281).

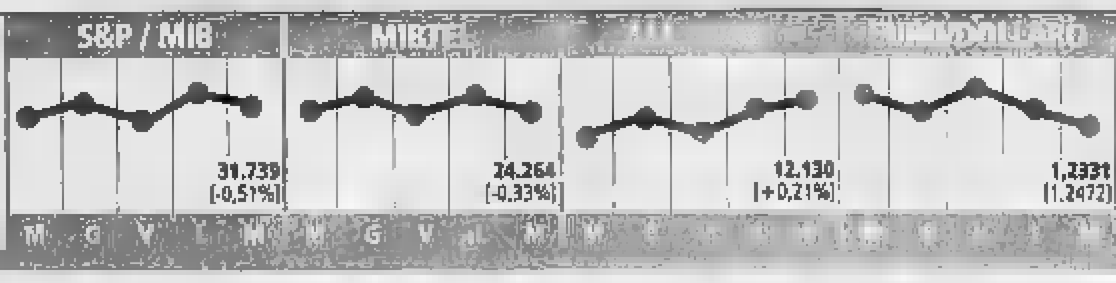
In affari non basta muoversi. Bisogna correre.
www.tre.it/business



Business 3
L'UMTS PER LE AZIENDE

## Alstom dimezza le perdite

Alstom, la società di ingegneria francese che fabbrica il Tgv e che controlla le attività vendute a [redacted] tempo da Fiat ferroviaria, ha triplicato il risultato operativo nell'esercizio 2004-2005 portandolo [redacted] milioni di [redacted] contro i 168 milioni [redacted] periodo 2003-2004. La perdita netta è stata ridotta [redacted] 1,4 miliardi dai 3,7 miliardi e si tratta della più piccola perdita in sei mesi negli ultimi tre anni dopo che il ceo Patrick Kron ha tagliato 11.500 posti di lavoro.




## [redacted] maggio inflazione stabile: 1,9%

L'inflazione rimane stabile a maggio all'1,9%. I prezzi su base mensile sono cresciuti dello 0,3%. Lo comunica l'Istat in base alla [redacted] preliminare. L'indice armonizzato che tiene conto anche delle riduzioni temporanee di prezzo (sconti, saldi, promozioni) è invece salito dal 2,2% di aprile al 2,3% [redacted] maggio. Secondo i dati Eurostat nella [redacted] euro l'inflazione a maggio si dovrebbe attestare al 2,0%, [redacted] lieve calo rispetto ad aprile (2,1%).

TORNANO I BOT PEOPLE. LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI CRITICHE COL GOVERNATORE

# «Meno costi e più trasparenza per le banche»

## L'analisi di Bankitalia: cresce il risparmio, diminuisce la voglia di rischiare

**Francesco Spini**
MILANO

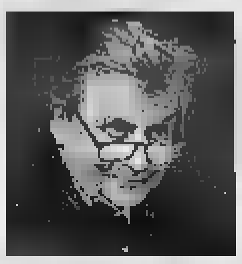
I grandi scandali della finanza, le Parmalat, le Cirio, le Argentina, ma anche la riforma del risparmio sembrano lontani anni luce dalla sala in cui il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio celebra la sua «missa solemnis» annuale. Nelle considerazioni finali del governatore, [redacted] notano pure alcune associazioni di consumatori, non v'è traccia dei grandi crack e c'è solo [redacted] accenno sul ddl risparmio. Fazio dice però che «le banche debbono informare correttamente e consigliare accortamente i risparmiatori». Devono «valu[redacted] la rispondenza dei prodotti offerti alle esigenze e alle disponibilità finanziarie dichiarate dagli investitori». Ma dice pure che spetta «al cliente la scelta [redacted] combinazione più appropriata fra rendimento e rischio dell'investimento». Le banche a loro volta ricevono più di una stilettata nel discorso del numero uno di palaz[redacted] Koch, che invita gli istituti a perseguire un «consolidamento delle fiducia». Ma, [redacted] «le procedure degli intermediari per l'individuazione e la gestione dei conflitti di interesse nonché il rispetto degli obblighi informativi e di trasparenza» sono risultati «in più casi inadeguati». Quindi «occorro[redacted] ulteriori, incisivi interventi da parte delle banche per migliorare la qualità dei servizi offerti, contenere i costi [redacted] la misura delle commissioni praticate sui servizi al dettaglio». Una preoccupazione questa per Fazio, tanto da ricordare di aver avviato insieme all'Antitrust «un'indagine sui costi di chiusura dei rapporti bancari, al fine di valutare se gli intermediari abbiano tenuto comportamenti che limi[redacted] la mobilità [redacted] clientela». Più di una falla, sul punto, è già emersa anziché no. Sulla trasparenza dei servizi bancari, ad esempio, dove sono stati esaminati - nel [redacted] 2002-2004 - 2.536 dipendenze di 224 banche. [redacted] risultato? «109 banche - spiega Fazio - sono state richiamate per rimuovere anomalie accertate, a 23 [redacted] state comminate sanzioni».

Sono i limiti di un sistema bancario che Fazio definisce «stabile, efficiente, concorrenziale». Un sistema che ha visto gli istituti di credito registrare utili netti in [redacted] «di quattro punti, al 10,7%» [redacted] rapporto [redacted] capitale e alle riserve, con una redditività in forma: il rendimento del capitale e delle riserve (il Roe) è salito dal 7,2 del 2003 al 9,6%.

Ma al di là dei conti emergono pure le tendenze del rapporto banca-famiglia. Gli italiani nel 2004 hanno risparmiato un po' di più (5,6% del Pil contro il 5,3 del 2003), [redacted] confermano, nel biennio, la preferenza ad investire nel matto[redacted]. Quando investono scelgono sempre più «strumenti caratterizzati da bassa rischiosità», come si legge nella relazione annuale: [redacted] scono i flussi (+38 miliardi) dei depositi bancari e postali, piacciono le obbligazioni bancarie (+35 miliardi). E tornano gli acquisti netti sui titoli di Stato (+17 miliardi contro i -38 del 2003), accompagnati da prodotti assicurativi e previdenziali. Insomma, la torta del risparmio per il 73% è composta da investimenti tranquilli, «un valore notevolmente superiore alla media dell'ultimo decennio». La gente invece ha venduto bond emessi da imprese, azioni e quote di fondi «per complessivi 32 miliardi, contro acquisti [redacted] per 30 nel 2003», si legge nella relazione. Ma sopra ogni cosa gli italiani preferiscono la casa e potersi dedicare, per quanto [redacted]ra possibile, agli acquisti. Quindi per i prestiti, [redacted] 2004, a quanto riporta il governatore, è stato un anno all'insegna della crescita. «Il credito bancario alle famiglie [redacted] aumentato del 15,8%, un ritmo superiore di quasi cinque punti percentuali [redacted] quello del 2003 e doppio rispetto [redacted] quello dell'area dell'euro». Mutui per la casa in gran parte e per l'80% a tasso variabile. Ma anche «il credito [redacted] al [redacted] ha continuato a espandersi a tassi elevati: a fine [redacted] erano pari al 2,8% in rapporto al Pil. Poco rispetto alla media europea (6,8%), [redacted] proiettato in avanti se si considera il +48% in un anno. Quanto alle condizioni praticate, il [redacted] annuo effettivo globale (quello che include tutti i costi annui) alla fine dell'anno scorso praticato per i mutui diretti all'acquisto [redacted] abitazioni era pari al 3,6% «in linea - segnala Fazio - con le condizioni praticate nell'area dell'euro».

L'indebitamento delle famiglie, comunque, al momento non sembra essere tra le preoccupazioni di via Nazionale. «In rapporto al reddito disponibile - spiega il governatore - il debito delle famiglie è aumentato dal 32% della [redacted] dello scorso decennio [redacted] dal [redacted]. Un dato che resta «contenuto nel confronto internazionale: è pari al 61% in Francia, al 92 in Spagna, al 104 in Germania, al 107 negli Stati Uniti e al 129% nel Regno Unito». Al di là di tutto però Fazio avverte le famiglie. Il rischio sta tutto nelle prossime [redacted] - ovviamente nel lungo termine - della Bce e alla capacità dei debitori nel tenere il passo con le [redacted]: «L'ampia possibilità di accesso al credito richiede che le famiglie abbiano piena consapevolezza degli effetti dell'evoluzione dei tassi di interesse sugli impegni assunti».

### LA [redacted] RISCHIO [redacted]


Il presidente Bce, Trichet

«Una sottovalutazione dei rischi ha spinto i prezzi dei bond e di altri asset a livello mondiale oltre il loro valore intrinseco». Lo afferma la Bce nel rapporto sulla stabilità finanziaria presentato a Francoforte, spiegando che «una correzione di questi rialzi è possibile in futuro». Nel medesimo documento, la Banca Centrale Europea afferma che sta migliorando la performance delle banche della [redacted] euro, [redacted] alcune «sacche di fragilità». L'istituto di Francoforte rileva però che nell'attuale momento di debolezza economica le banche sono diventate «sempre maggiormente dipendenti dall'attività di prestiti ipotecari». Questo - sottolinea la Bce - potrebbe rappresentare un rischio se l'economia dovesse indebolirsi, se i tassi di interesse dovessero salire bruscamente o se il settore immobiliare dovesse registrare un calo. «La situazione - conclude perciò Francoforte - va monitorata attentamente in futuro». Un terzo avvertimento è legato alle riguarda le preoccupazioni derivanti dall'ampiezza dei deficit gemelli Usa (partite correnti e di bilancio) «potrebbero accrescere la possibilità di un riequilibrio disordinato con il rischio di una forte pressione al ribasso sul dollaro [redacted] una pressione significativa sui tassi di interesse a lungo termine».

### BOOM DEL CREDITO AL CONSUMO

QUOTE DI MERCATO [redacted] COMPARTI [redacted] LEASING, DEL FACTORING E DEL CREDITO AL CONSUMO*
(dati di fine anno - valori in percentuale)

| ATTIVITÀ | Sistema bancario | di cui: Società finanziarie incluse nei gruppi | Società finanziarie non incluse nei gruppi | Sistema bancario | di cui: Società finanziarie incluse nei gruppi | Società finanziarie non incluse nei gruppi | Sistema bancario | di cui: Società finanziarie incluse nei gruppi | Società finanziarie non incluse nei gruppi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Leasing | 85,2 | 64,0 | 14,8 | 85,9 | 65,2 | 14,1 | 88,3 | 65,8 | 11,7 |
| Factoring | 61,9 | 53,0 | 38,1 | 64,5 | 51,6 | 35,5 | 68,3 | 54,3 | 31,7 |
| Credito al consumo | 76,2 | 23,0 | 23,8 | 79,1 | 26,0 | 20,9 | 85,3 | 27,9 | 14,7 |

RICOMPARE L'AUTO NELLA NUOVA MAPPA DEI CONSUMI DEGLI ITALIANI

# Si rinuncia alla pizza, [redacted]

## Le famiglie vanno meno in vacanza ma comprano computer

**Anna Masera**

Maniaci dei telefonini, a costo [redacted] rimetterci in salute. Non è poi così sorprendente, la [redacted] dei consumi degli italiani che emerge dal rapporto annuale di Bankitalia. Nell'era di Internet, le famiglie acquistano computer e cellulari. [redacted] non se la sentono di rinunciare [redacted] cinema e alla discoteca. Piuttosto, poiché la crisi economica si fa sentire e da qualche parte bisogna pur tagliare [redacted] spese per far quadrare i conti, si rinuncia alle vacanze e al ristorante.

A fronte di un aumento dei consumi delle famiglie pari ad appena l'1,0% nel 2004, le spese per «alimentari e bevande» [redacted] calate dello 0,4%, contro un aumento dello 1,3% registrato [redacted] 2003. Di conseguenza, il peso di quello che rappresenta [redacted] sempre il principale capitolo di spesa degli italiani è sceso in un anno dal 17,6% [redacted] 15,8%. E non vanno molto meglio i consumi in «vestiario e calzature», che segnano un modesto +0,1%, risultato comunque migliore del -1,6% dell'anno precedente. Significativa, poi, la flessione delle spese per la salute, che scendono dello 0,2%, contro un aumento del 2,4% dell'anno precedente. Gli italiani, insomma, sembrano disposti a mangiare meno e a curarsi peggio.

[redacted] compenso, nel 2004 le [redacted] per «comunicazioni» sono esplose, aumentando addirittura del 19,1%, ben al di sopra del pur soddisfacente +6,0% dell'anno precedente. Non solo. Questo capitolo è arrivato a rappresentare oggi il 5% [redacted] spese [redacted] delle famiglie: vale a dire che su 100 euro spesi, [redacted] vanno via in telefonate. A questo si aggiunge l'espansione degli acquisti di beni a elevato contenuto tecnologico: computer, telefoni cellulari e apparecchi fotografici digitali, che nonostante la crisi dei consumi mettono a segno un +3,4%, solo di poco inferiore al +4,2% del 2003.

Le famiglie non rinunciano neanche al cinema [redacted] ai divertimenti in genere: il capitolo «servizi ricreativi e culturali» registra [redacted] della spese pari al 7,6%, contro la precedente flessione dello 0,5%. Sarà anche vero [redacted] i ragazzini si scaricano gratis da Internet le canzoni e i video, ma probabilmente si registra chi ha cominciato a pagare quello che scarica dal Web.

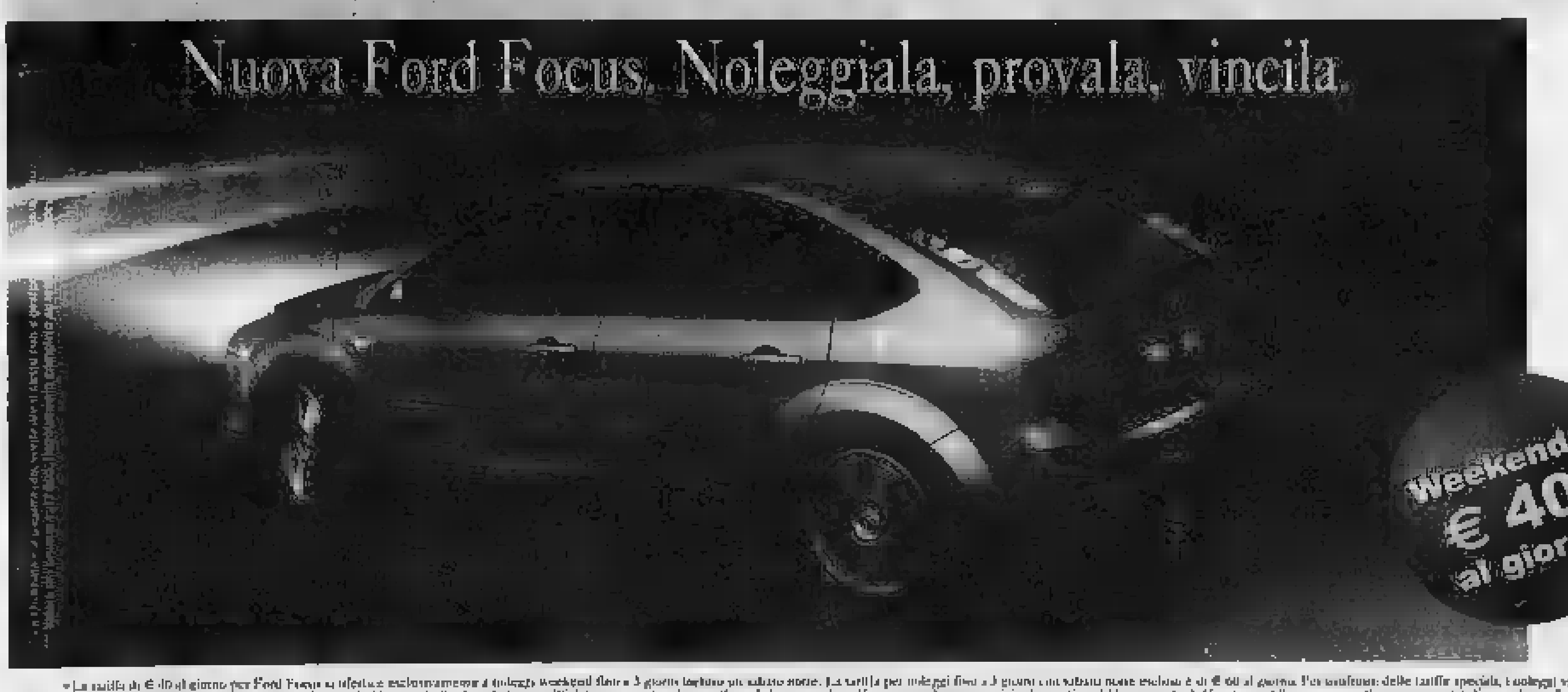
Più facilmente, invece, le famiglie fanno a meno di andare in pizzeria o in [redacted]: il capitolo «alberghi e ristoranti» segna, infatti, [redacted] diminuzione delle spese dello 0,8%, superiore al -0,3% del 2003.

Unica [redacted] sorpresa: gli italiani hanno ripreso ad acquistare automobili. Il capitolo «mezzi di trasporto» sale, infatti, del 6,2% (-3,2% nel 2003), invertendo [redacted] tendenza [redacted] calo e riportandosi sui livelli dell'inizio del decennio. Complessivamente, i beni non durevoli sono scesi nel 2004 dello 0,8%, contro un aumento dello 0,8% nel 2003, mentre i beni durevoli hanno registrato un buon +8,0% (+1,3% [redacted] 2003) e i [redacted] un +1,3% (+1,3% anche nel 2003).

### IL [redacted]

## La Citigroup a segno nel match con Bondi

Un giudice del New Jersey [redacted] respinto una mozione [redacted] Parmalat presentata nei confronti del contro-ricorso per danni di Citigroup, nell'ambito della complessa causa da 10 miliardi di dollari di risarcimento danni. L'azione, p[redacted] la scorsa [redacted] dal commissario [redacted] Collecchio, Enrico Bondi, poggia le sue ragioni sulla responsabilità che il primo gruppo creditizio statunitense avrebbe avuto nel default di Parmalat. Da parte sua, di fronte alla Corte Superiore del New Jersey - dove è appunto pendente la richiesta da 10 miliardi di anni - Citigroup ha promosso una contromossa per i danni che avrebbe subito dalle attività avute con [redacted] Parmalat, tra i quali prestiti erogati e non rientrati. A quest'ultimo aspetto si aggancia la mozione di Bondi, ieri respinta: «I documenti non mi danno la certezza che l'attore abbia mostrato tutti gli elementi necessari a [redacted] accettare il contro-ricorso», scrive nella sentenza [redacted] 22 pagine, Jonathan Harris, giudice della Corte superiore di Bergen County. Nell'introduzione, tra l'altro, Harris invia le parti a riconsiderare «la strategia [redacted] contenzioso senza prigionieri» per un approccio più aperto verso i reciproci interessi.




Prenota adesso la tua Nuova Ford Focus sul sito **www.hertz.it/focus** o chiama il numero **199-114411**.**

Compilando il questionario on line potrai vincerne una.***

Hertz®

CARDIA HA ANCORA DUBBI, SI VA VERSO UNO SLITTAMENTO DEL PROSPETTO

# Consob frena sull'Opas della Lodi

## «Nulle le delibere dell'assemblea Antonveneta»

**Francesco Manacorda**

MILANO

La Consob chiede l'annullamento del cda Antonveneta nominato il 30 aprile scorso ma soprattutto frena di nuovo sull'Opas lanciata dalla Popolare di Lodi sulla stessa Antonveneta. Le modifiche al documento di offerta apportate negli scorsi giorni dalla banca guidata da Gianpiero Fiorani dopo le prime [illegible] della Commissione non convincono infatti ancora la Consob, che vuole più certezze sul carattere «migliorativo» dell'Opas rispetto all'Opa da 25 euro tutta in contanti lanciata sempre su Antonveneta dagli olandesi di Abn Amro.

Conclusione sempre più probabile, quindi, è che slitti il termine per l'approvazione del prospetto dalla Lodi che contiene i termini sia dell'Opa obbligatoria - imposta dalla Consob dopo aver accertato l'esistenza di un «concerto» sulla banca padovana - sia dell'Opas volontaria. Il termine sarebbe dovuto scadere questa sera, quindici giorni dopo la presentazione del documento, ma adesso potrebbe allungarsi.

La battaglia legale sul consiglio di amministrazione tutto targato Lodi e del collegio sindacale che l'assemblea dell'Antonveneta elesse il 30 aprile scorso, si arricchisce intanto di un nuovo capitolo. Già l'Abn Amro ha ottenuto una sospensiva d'urgenza sulle delibere dell'assemblea, mentre il tribunale civile di Padova dovrebbe pronunciarsi sul merito della richiesta degli olandesi di annullare le delibere, lunedì prossimo. Adesso una richiesta analoga arriva dalla Consob - che non è parte in [illegible] autorità di vigilanza - e che ieri ha notificato all'Antonveneta l'atto di citazione preannunciando anche che spresenterà ricorso per la sospensione dell'esecuzione delle deliberazioni assembleari impugnate».

Alla base della decisione della Consob c'è ovviamente il «concerto» sull'Antonveneta da essa stessa rilevato tra la popolare di Lodi, Chicco Gnutti, Danilo Coppola e i fratelli Lonati, che secondo la Commissione ha inficiato il voto dell'assemblea padovana di un mese fa. Adesso toccherà al tribunale di Padova decidere se pronunciarsi sul solo ricorso dell'Abn il 6 giugno o se unificare il ricorso della Consob a quello degli olandesi, magari facendo slittare di qualche giorno il suo verdetto.

Sul fronte dell'Opa obbligatoria - quella imposta dalla Consob a 24,47 euro per azione come conseguenza del «concerto» - e dell'Opas volontaria, la Lodi fa passi avanti. Passi che però, per quel che riguarda l'Opas, non sono ancora sufficienti per la Commissione. Per finanziare l'Opa obbligatoria Fiorani, assistito da Arnaldo Borghesi della Lazard, ha messo insieme un pool di grandi banche estere e di piccole banche italiane. E di munizioni finanziarie, sottolinea orgogliosamente un comunicato [illegible] Bipielle, [illegible] sono arrivate anche troppe: «A conferma della validità del progetto industriale e strategico di aggregazione fra il gruppo Bipielle e il gruppo Banca Antonveneta - dice il comunicato - l'offerta complessiva ha raggiunto i 7,2 miliardi di euro, superando di quasi il 47% i contratti di finanziamento per 4,9 miliardi [illegible] euro effettivamente stipulati», [illegible] è quel che servirebbe se tutti gli azionisti Antonveneta - olandesi compresi - aderissero all'Opa. Sono dieci le banche che finanzieranno Lodi: si tratta delle britanniche Royal Bank of Scotland e Lloyds Tsb Bank, delle tedesche Deutsche Bank, Dresdner Bank e West Lb, della francese Bnp Paribas e di quattro italiane come la Popolare di Vicenza, la Cassa di Risparmio di Bolzano, la Popolare dell'Emilia Romagna e Unipol Banca.

Per quel che riguarda l'Opas volontaria, che secondo [illegible] Lodi vale 26 euro per azione, una prima tornata di dubbi della Consob sull'effettivo valore dei titoli offerti ai soci Antonveneta in cambio [illegible] loro azioni, ha spinto Fiorani ad aumentare l'esborso in contanti. In particolare il «paracadute» destinato a tutelare gli azionisti Antonveneta che aderiscano all'offerta da eventuali oscillazioni dei titoli offerti come corrispettivo, non è più in azioni della controllata di Bipielle Reti Bancarie, ma in contanti, con [illegible] maggior esborso di circa 3,40 [illegible] per azione Antonveneta. [illegible] per la Consob non basta ancora, i dubbi sull'effettiva congruenza dell'Opas con i 26 euro dichiarati dalla Lodi e dunque sul fatto che l'Opas sia «effettivamente migliorativa» rispetto all'Opa olandese restano.

[illegible]

## Impregilo riparte dallo Stretto

La nuova Impregilo, quella che vedrà accanto a Gemina i gruppi Gavio, Efibanca, Techint e Autostrade, punta a concentrarsi sulle attività tipiche [illegible] gruppo, Ingegneria e costruzioni. L'obiettivo è aggredire il mercato di casa, e poi ripartire sul fronte internazionale sfruttando le sinergie con i nuovi soci. Lo ha detto alla presentazione del piano industriale 2005-2007 è l'amministratore delegato della società, Alberto Lina: «Non ha [illegible] buttarsi sul mercato mondiale prima di guardare a quello vicino. [illegible] Italia, c'è all'orizzonte un enorme mercato da cui attingere». Soprattutto nel campo delle infrastrutture, dove il potenziale ordini, tra cui spiccano il Ponte sullo Stretto, la Milano-Genova e la Salerno-Reggio Calabria è di almeno 45 miliardi di euro. Ha aggiunto Lina: «Quanto all'estero la strada da seguire è quella di muoversi a fianco dei nuovi soci, come Gavio e Autostrade decisi a crescere nel settore delle [illegible] autostradali e in Paesi dove questi [illegible] già presenti». All'estero Impregilo guarda all'Europa dell'est e al Centro e Sud America, dove il gruppo Techint è ben radicato. Il numero uno di Impregilo non ha manifestato preoccupazioni particolari in merito alle voci su una possibile Opa da parte [illegible] Astaldi. Lina ha aggiunto: «Il mio compito è quello di creare valore per l'azienda. Se poi qualcuno è interessato a questo valore vuol dire che aumenta la nostra attrattiva e che Impregilo è tornata appetibile».

L'amministratore delegato della Popolare di Lodi, Gianpiero Fiorani

IERI COLLOQUIO ALLA COMMISSIONE [illegible] BORSA. L'IMMOBILIARISTA: «E' ANDATA BENISSIMO»

# Il giorno della verità sulla quota di Ricucci in Rcs

## Oggi [illegible] saprà la percentuale precisa. Bolloré: «Io non scalo». Ligresti: non lo conosco

MILANO

Protagonisti [illegible] spettatori [illegible] telenovela RcsMediaGroup - [illegible] buona parte del mondo della grande finanza e dell'informazione - lo avevano lasciato tra il 15,1% dichiarato la scorsa settimana [illegible] d'obiettivo 20%» a cui ha dichiarato di essere vicino martedì. Ma questa mattina, prima dell'apertura dei mercati e dopo [illegible] incontro di un'ora con gli uffici della Consob che lo avevano convocato ieri pomeriggio, Stefano Ricucci dirà al [illegible] cato a che punto è arrivato [illegible] mente nel capitale di Rcs. A chiedere la comunicazione [illegible] proprio gli uomini della Commissione, che [illegible] hanno avuto modo di porre a Ricucci altre domande che sono sulla bocca di molti: quali e quanti finanziamenti ha a disposizione per comprare azioni Rcs e quali sono i suoi progetti per l'ormai cospicuo investimento della [illegible] stampata. Le risposte devono essere state soddisfacenti, almeno per lo stesso Ricucci, che uscendo dall'incontro si è limitato a rispondere con un «benissimo» a chi gli chiedeva come era andata.

La pensa in altro modo il comitato di redazione del Corriere della Sera, che chiede: «che anche grazie all'intervento delle autorità competenti sia fatta piena chiarezza sulla vicenda». Il titolo Rcs, intanto, sembra [illegible] perso [illegible] po' dello sprint che - anche grazie alle dichiarazioni di Ricucci - lo ha caratterizzato in frequente nelle ultime settimane: [illegible] ha ceduto lo 0,29%, passando a 5,785 euro, con scambi per lo 0,7% [illegible] capitale. Tra gli azionisti considerati vicini all'immobiliarista romano un'altro immobiliarista, Giuseppe Statuto, [illegible] arrivato al 2,7% di Rcs a [illegible] aprile, ma è poi [illegible] il 27 maggio sotto il 2%. E ieri, mentre Ricucci furoreggiava all'assemblea della Banca d'Italia, qualcuno ha anche colto l'occasione per chiarire [illegible] [illegible] avere rapporti con lui. E' [illegible] [illegible] di Salvatore Ligresti, membro del patto Rcs, «non conosco Ricucci», ma anche di Vincent Bolloré, socio di Mediobanca, anch'essa nel patto Rcs, che dichiara: «Ricucci? neanche lo conosco. E non ho nemmeno un'azione della Rcs».

Sulle manovre di Ricucci si interrogano tutti, in primo luogo i membri del patto. Ma anche su quello che potrebbero fare i quindici pattisti di Rcs, forti di un 58% del capitale in mano loro, ma sempre esposti al rischio che un'Opa dissolva - come peraltro impone il Testo unico della finanza - tutti i vincoli tra di loro, si fanno molte supposizioni. Una, particolarmente ardita, l'ha [illegible] [illegible] il settimanale mondadoriano Panorama secondo cui tra i pattisti [illegible] sarebbero stati contatti per intestare fiduciariamente al presidente del patto e della stessa Rcs, Piergaetano Marchetti, il 51% delle azioni della società fino al 2007. [illegible] scopo dell'operazione, una sorta di patto di sindacato al cubo, sarebbe stato quello di mettere al riparo i grandi [illegible] Fo [illegible] qualsiasi eventuale cambio di rotta [illegible] uno o più [illegible] loro. L'illazione di Panorama [illegible] però smentita dallo stesso Marchetti: «Ipotesi [illegible] destituita di ogni fondamento». In effetti una soluzione di questo genere proverebbe la debolezza, più che la forza, del patto. E' comunque possibile che proprio Marchetti, anche alla luce della sua indiscutibile esperienza, stia cercando un modo per rafforzare l'eventuale tenuta del patto. [f. man.]

S&P SULL'OPERAZIONE HVB

# «Unicredit rischia sul rating»

MILANO

Standard & Poor's potrebbe rivedere al ribasso il rating [illegible] Unicredit, alzando [illegible] contempo quello di HVB, nel caso [illegible] italiani acquisissero l' istituto tedesco. L'agenzia internazionale precisa che i rating di Unicredito «AA-» sul lungo termine e «A-1+» sul breve termine sono «sotto osservazione [illegible] implicazioni negative». Questo mentre al contempo i rating di HVB, «A-» sul lungo termine [illegible] «A-2» sul breve [illegible] sono osservati «con implicazioni positive». L'analisi negativa riflette, secondo Standard [illegible] Poor's, «l'impatto sfavorevole che a [illegible] giudizio potrebbe [illegible] [illegible] Unicredit l'acquisizio- [illegible] [illegible] Hvb, che viene vista invece come beneficiaria da un'operazione di questo tipo».

Più prudente invece il giudi- [illegible] dell'altra agenzia, Fitch: «Un'acquisizione di queste dimensioni è una chiare sfida per il management di Unicredit. Per Unicredit l'attrattività di HVB consiste nella sua [illegible] stanziale presenza nell'economia dell'Europa occidentale a un prezzo accettabile». Fitch riconosce il lavoro «duro» fatto da Hvb per ristrutturare le [illegible] attività in Germania ma «la banca non ha ancora generato una soddisfacente profittabilità». Una ristrutturazione «di [illegible] secondo Fitch [illegible] quella realizzata da Unicredit separando le attività retail, corporate e [illegible] private banking».

Intanto le trattative proseguono a ritmo serrato. Il Wall Street Journal, l'intesa potrebbe essere raggiunta già la prossima settimana. Come sempre, e come conviene nelle fasi delicate delle trattative, i protagonisti preferiscono la prudenza. Il presidente Carlo Salvatori afferma «che i contatti [illegible] avviati, si sa quando si comincia ma non si sa quando si finisce». Più sbottonato il vicepresidente Fabrizio Palenzona: «Le novità si potranno avere non prima del prossimo autunno, verso settembre-ottobre». [r. e. s.]

AMERICANI ED EUROPEI HANNO DECISO DI RICORRERE ALL'ARBITRATO DELL'ORGANIZZAZIONE PER IL COMMERCIO

# Al Wto lo scontro dei cieli Usa-Ue

## Airbus e Boeing ai ferri corti sugli aiuti di Stato

**Vanni Cornero**

Il lungo duello Boeing Airbus sugli aiuti di Stato è destinato a finire davanti al tribunale del Wto, l'organizzazione del mondiale a cui entrambi i contendenti hanno deciso di rivolgersi.

Dopo mesi di trattative molto tese nei giorni scorsi gli Stati Uniti hanno lanciato il loro ultimatum: se l'Europa non accetta di interrompere completamente i sussidi Airbus Washington si rivolgerà al Wto e chiederà anche il risarcimento per gli aiuti già ottenuti dal consorzio europeo per il lancio dell'«A380» gigante dei destinato a soppiantare il Jumbo) e dell'«A350». Al che è seguita una nuova proposta di Bruxelles agli Usa per risolvere il contenzioso, un documento simile al precedente, ma più specifico per quanto riguarda il calendario e l'ammontare degli aiuti pubblici. Gli americani, però, non hanno ritenuto il passo europeo soddisfacente e il ricorso al Wto è stato confermato dagli Usa.

Immediata la reazione dell'Unione europea, che, per bocca del commissario al Commercio, Peter Mandelson, ieri ha annunciato a sua volta di aver attivato un'azione presso l'Organizzazione mondiale del commercio «per confermare, un panel di esperti, l'illegalità dei sussidi alla Boeing».

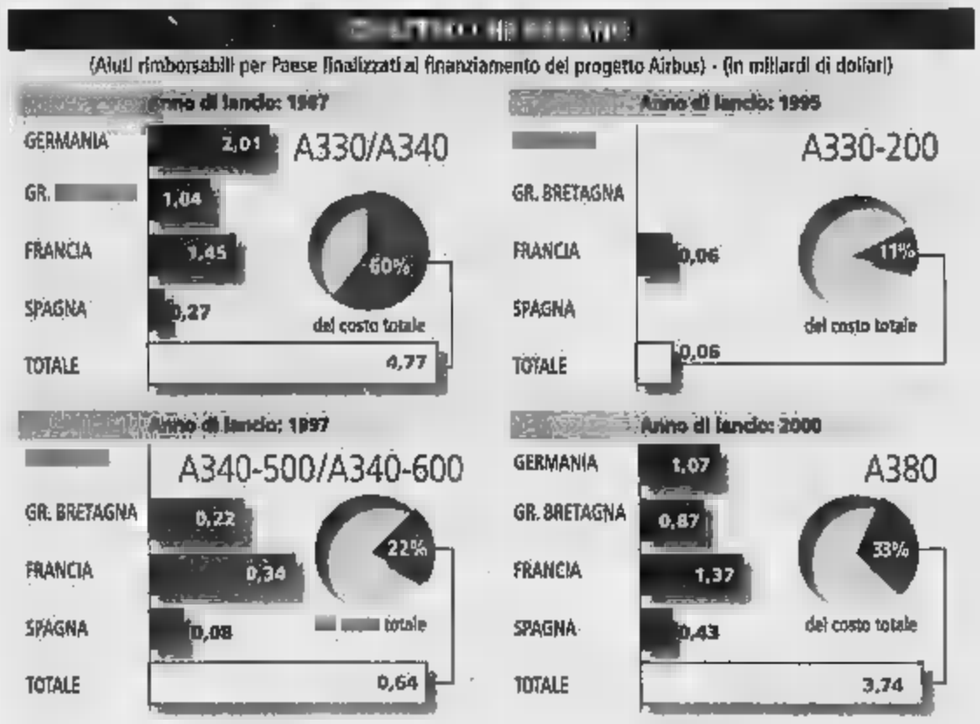
Insomma lo scontro è inevitabile, l'idea di un duello ai ferri corti non piace agli azionisti di Airbus, che preferirebbero una soluzione negoziata. Infatti, in un comunicato congiunto i gruppi Eads e Bae sottolineano come l'apertura di una controversia in sede Wto porterebbe verso una guerra commerciale che non è nell'interesse di «Il dialogo transatlantico - ricorda il testo - ha superato anche di recente sfide ben più complicate perchè possa fallire». E viene ribadito il totale supporto alla commissione europea e all'obiettivo di ritirare in maniera bilanciata tutti i tipi di sussidi, sia da parte delle autorità nazionali o locali, sia provengano da terzi.

C'è anche chi, come il quotidiano «Le Monde», fa notare che il ricorso americano parte a meno di due settimane dall'apertura del salone aeronautico parigino di Le Bourget e proprio quando i governi europei stanno esaminando le richieste di fondi per l'«A350».

Da parte sua il commissario Mandelson, nell'annunciare il ricorso europeo al Wto, ha voluto sottolineare che il passo di Bruxelles rappresenta la risposta all'azione dell'amministrazione Usa, che ha rotto la tregua negoziale rivolgendosi all'arbitrato dell'Organizzazioni mondiale del commercio. Messa in chiaro l'identità di «falchi» e «colombe» nella vicenda Mandelson ha ricordato l'importanza che il consorzio Airbus ha per molti Paesi europei sul fronte dei posti di lavoro e dell'economia. Ed ha concluso: «Difenderemo fino in fondo i nostri interessi», nella convinzione che l'Ue vincerà la causa aperta a Ginevra, perchè «gli investimenti che riceve Airbus compatibili con le norme Wto».

Secondo i dati presentati da Bruxelles la Boeing negli ultimi anni ha ricevuto diverse forme di sostegno sia dal governo federale sia dagli Stati degli Usa, per un totale «di ben due o tre volte» in eccesso sulle cifre dell'accordo del 1992 tra Usa e Ue. Inoltre, «Nessuna di queste è stata rimborsata, a differenza di quanto successo nel caso dell'Airbus». La compagnia americana riceve poi sussidi «dalla Nasa e dal dipartimento della Difesa, grazie a programmi e contratti pari a miliardi nel corso degli ultimi dieci anni». Boeing continua inoltre ad usufruire del sistema di benefici fiscali che favorisce i grandi esportatori americani, già giudicato incompatibile le regole Wto. Infine il Giappone ha offerto fino a 1,6 miliardi di dollari per collaborare al lancio degli investimenti per il nuovo Boeing «787».

Dal quartier generale di Seattle la Boeing risponde che «il contenzioso sui sostegni al 787 è altro che un disperato tentativo per giustificare un antiquato modello, dove ad assumersi i rischi commerciali sono i governi e i contribuenti, invece delle aziende». La Boeing prosegue dicendo appoggiare con forza le decisioni Usa e sottolinea: «Pensiamo, il governo, che le discussioni Stati Uniti Europa potranno continuare anche mentre il contenzioso Wto è aperto».




**NOMINE AL CONSORZIO**

Il cda di Eads oggi dovrebbe nominare Gustav Humbert alla guida di Airbus al posto di Noel Forgeard, che lascerà le redini del consorzio europeo per dividere il comando di Eads con il tedesco Enders. «Tutto questo a patto - sottolinea Le Monde - che gli azionisti francesi e tedeschi si mettano d'accordo anche le altre nomine ai posti chiavi sia a livello della casa madre, sia del costruttore aereo».

LAPO ELKANN: CENTOMILA PROVANO LA CROMA

# Fiat con Autostrade per il «made in Italy»

**Giorgio Levi**
TORINO

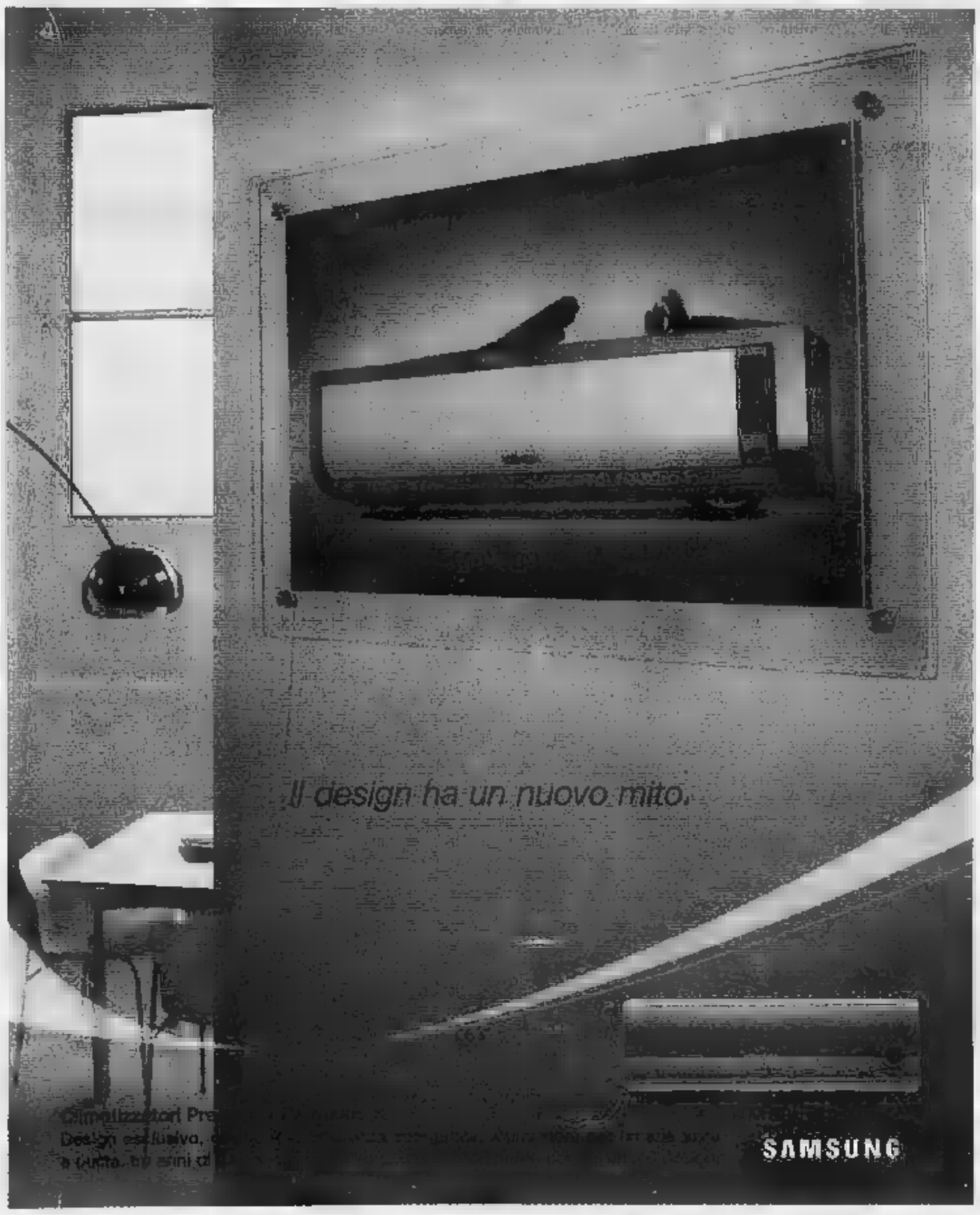
Più di mila visitatori negli 850 punti vendita Fiat italiani e oltre 15 mila prove su strada con potenziali clienti. E' il bilancio di Porte Aperte, l'iniziativa con cui è iniziata nello scorso fine settimana la commercializzazione della Nuova Croma. Soddisfatto Lapo Elkann, responsabile Brand Promotion della Fiat: «L'auto è da sabato nei concessionari ed abbiamo avuto risultati molto soddisfacenti, perchè l'auto è piaciuta è la gente la vuole provare». Per i numeri ci vorrà ancora tempo. «Tra 15 giorni e un mese i numeri definiranno quanto siano stati soddisfacenti i risultati- spiega Elkann-. Ci stiamo rimboccando le maniche per essere portatori di numeri positivi».

Lapo Elkann

Vettura innovativa, qui l'interesse dei primi due giorni strada della Croma, ne è convinto Enzo Gioachin, direttore vendite Fiat Mercato Italia: «La nuova Croma suscitato grande interesse nel pubblico giunto numeroso presso i nostri show room, nonostante un week end molto soleggiato ricco di avvenimenti sportivi. Visitatori che hanno dimostrato un concreto interesse per l'acquisto. È un risultato importante che premia, da una parte, una vettura innovativa ad originale, dall'altra il lavoro della nostra straordinaria Rete di vendita presente su tutto il territorio nazionale».

Una novità arriva anche dall'accordo firmato ieri dalla Fiat e dalla Società Autostrade per l'Italia. Un'iniziativa che ha l'intento di rilanciare i prodotti italiani. Dall'accordo è nata «Pianeta Italia», un progetto per la realizzazione nelle servizio delle autostrade di vetrine per prodotti concepiti e creati in Italia. La prima area così attrezzata è quella di Prenestina Ovest, sull'Autosole, nei pressi di Roma, in direzione sud. Napoli. Chi si fermerà nell'area di servizio romana (investiti 7 milioni di euro nell'ammodernamento) potrà familiarizzare con gli ultimi modelli dei marchi Fiat, Alfa Romeo, Lancia e Fiat veicoli commerciali. I viaggiatori potranno in sostanza, grazie a preventivi personalizzati, costruire la loro auto ideale, che sarà acquistata presso la rete delle concessionarie del gruppo Fiat di tutta Italia. E con una formula di pagamento studiata appositamente per «Pianeta Italia» da Sava. Vasta la possibilità di scelta, di prova, di configurazione dell'auto come ha spiegato Lapo Elkann: «In quattro mesi svilupperemo temi diversi, uno per ognuno dei quattro marchi del gruppo. Ci sarà spazio dove si potranno testare le auto, guardarle e configurarle e acquistarle».

Per l'amministratore delegato di Autostrade, Vito Gamberale, l'iniziativa rappresenta grande opportunità di rilancio dei prodotti italiani: «Autostrade e Fiat si sono unite per riproporre l'orgoglio dell'Italia che produce». Sulla rete autostradale circolano ogni giorno otto milioni di persone, 4 milioni nella gestita da Autostrade per l'Italia e di questi 4 mila al giorno si fermano nelle aree di servizio.



IL PUNTO SUI MERCATI

# L'energia non segue il greggio

PIAZZA Affari archivia una giornata segnata dai ribassi: l'indice Mibtel ha ceduto lo 0,33% e l'S/P Mib lo 0,44%, mentre l'All Stars è avanzato dello 0,21%. Non hanno brillato gli istituti di credito, a parte Unicredit (+0,40%), in marcia verso una possibile fusione con la tedesca Hypovereinsbank, e Intesa (+1,36%). Mps ha perso l'1,36%, Fideuram l'1,54% e Capitalia lo 0,77%. La Popolare di Lodi ha ceduto lo 0,21% e Bnl l'1,08%, mentre Antonveneta è rimasta invariata. Giornata debole per Rcs (-0,29%) all'indomani delle dichiarazioni di Stefano Ricucci, che non ha escluso un'Opa sulla società. Segno meno, con l'esclusione de L'Espresso (+0,56%) e Mediaset (+0,57%) anche per gli altri protagonisti del settore editoriale: Mondadori ha ceduto lo 0,77%, Monrif lo 0,30% e Caltagirone Editore lo 0,12%. Il costo del petrolio, ancora oltre i 51 dollari al barile, non basta a sostenere i titoli del settore energetico apparsi in generale flessione. Eni ha perso lo 0,81%, Erg l'1,42% ed Enel l'1,21%. Bene Saipem (+2,07%) mentre Snam Rete Gas è risultata sostanzialmente invariata (+0,02%). In calo il titolo Fiat (-0,88%) mentre in ambito tlc, Tim ha perso l'1,20% e Telecom l'1,13% dopo aver acquisito Liberty Surf da Tiscali, invece salita dell'1,55%. STMicroelectronics guadagna il 2,58%, Bulgari il 2,48% e Luxottica l'1,10%. Rialzi anche per Impregilo (+2,52%). Scendono, invece Finmeccanica, scesa dell'1,25%, Gabetti Holding, in flessione del 2,13% e Jolly Hotel, in frenata del 2,54%.

## CAMBI VALUTE

| Valute | Quot. BCE | | Euro | Var % |
|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1,2311 | 1 | 0,8118 | 1,14 |
| Yen giapponese | 133,4700 | 100 | 0,7487 | 0,51 |
| Sterlina inglese | 0,6771 | 1 | 1,4769 | 1,36 |
| Franco svizzero | 1,5372 | 1 | 0,6505 | 0,48 |
| Corona ceca | 30,372 | 100 | 3,292 | 0,35 |
| Corona danese | 7,442 | 10 | 1,344 | 0,01 |
| Corona estone | 15,647 | 100 | 6,391 | 0,00 |
| Corona islandese | 79,810 | 100 | 1,253 | 0,54 |
| Corona norvegese | 7,939 | 10 | 1,260 | 0,25 |
| Corona slovacca | 39,064 | 100 | 2,560 | 0,16 |
| Corona svedese | 9,160 | 10 | 1,092 | 0,17 |
| Dollaro australiano | 1,643 | 1 | 0,611 | 0,47 |
| Dollaro canadese | 1,553 | 1 | 0,644 | 0,93 |
| Dollaro Hong Kong | 9,583 | 1 | 0,104 | 1,15 |
| Dollaro neozelandese | 1,745 | 1 | 0,577 | 0,31 |
| Dollaro Singapore | 2,053 | 1 | 0,487 | 0,82 |
| Fiorino ungherese | [illegible] | 100 | 0,394 | 0,16 |
| Lat lettone | 0,695 | 1 | 1,437 | 0,00 |
| Leu romeno | 36215 | 10000 | 0,276 | 0,75 |
| Lev bulgaro | 1,955 | 1 | 0,511 | 0,02 |
| Lira cipriota | 0,576 | 1 | 1,736 | 0,05 |
| Lira maltese | 0,429 | 1 | 2,329 | 0,00 |
| Lira turca | 1,675 | 1 | 0,597 | 2,29 |
| Litas lituano | 3,453 | 1 | 0,290 | 0,00 |
| Rand sudafricano | 8,228 | 1 | 0,121 | 0,63 |
| Tallero sloveno | 239,400 | 100 | 0,418 | 0,02 |
| [illegible] | 1147,900 | 1000 | 0,865 | 0,63 |
| Zloty polacco | 4,116 | 10 | 2,430 | 0,60 |
| [illegible] | 1647,000 | 1000 | 0,578 | 1,14 |

| Valute | Quot. UIC | | Euro | Var % |
|---|---|---|---|---|
| Dinaro algerino | 90,627 | [illegible] | 1,103 | 0,14 |
| Dirham marocchino | 8,814 | 1 | 1,144 | 1,14 |
| Dollaro Caraibi Orient. | 4,529 | 10 | 2,398 | 1,14 |
| Dollaro bermuda | 1,233 | 1 | 0,811 | 1,14 |
| Dollaro giamaicano | 75,130 | 100 | 1,327 | 1,11 |
| Gourde haitiano | 47,040 | 100 | 2,126 | 1,14 |
| Lek albanese | 123,005 | 1000 | 8,071 | 0,64 |
| Lira egiziana | 7,152 | 10 | 1,398 | 1,13 |
| Peso argentino | 3,536 | 1 | 0,281 | 1,15 |
| Peso colombiano | 2884,835 | 10000 | 3,446 | 1,06 |
| Peso cubano | 1,373 | 100 | 81,056 | 1,14 |
| Peso filippino | 67,229 | 100 | 1,482 | 0,95 |
| Peso messicano | 13,488 | 10 | 0,745 | 1,18 |
| Rand brasiliano | 2,921 | 10 | 3,414 | 1,67 |
| Rublo bielorusso | 2649,932 | 10000 | 3,774 | 1,14 |
| Rublo russo | 34,817 | 100 | 2,871 | 0,64 |
| Rupia pakistana | 73,484 | 100 | 1,361 | 1,25 |
| Rupia indiana | 53,972 | 100 | 1,856 | 0,79 |
| [illegible] | 95,112 | 100 | 1,051 | 1,01 |
| Shekel israeliano | 5,421 | 10 | 1,853 | 0,66 |

## ORO CHIUSURE

(Prezzo rilevato in $ per oncia)

| Mercato | 31-05-2005 | 30-05-2005 | Euro |
|---|---|---|---|
| Londra | 414,45 | 0,00 | 336,1041 |
| Zurigo | 415,85 | 418,75 | 337,2394 |
| Milano (Europ.) | [illegible] | [illegible] | |
| Argento (Fixing) | 195,3775 | 182,9438 | |

## INDICI BORSA

| Valori indice | 31-05-2005 | % |
|---|---|---|
| Mib | 23639 | +0,03 |
| MIBTEL | 24284 | -0,33 |
| S&P/MIB | 31779 | -0,44 |
| MIDEX | 31290 | +0,25 |
| All Stars | 13253 | +0,47 |
| Star | 15045 | +0,47 |
| TechStar | 8221 | +0,40 |
| Mib (Rialzo) | 8094 | +0,34 |
| DJ Eurostoxx 50 | 3077 | -0,44 |

## FIB 30

| Scadenza | Apert. | Chius. | Min | Max |
|---|---|---|---|---|
| Giu05 | 31900 | 31703 | 31735 | 31875 |
| Set05 | 31580 | 31533 | 31515 | 31850 |
| Dic05 | 31750 | 31480 | 31750 | 31750 |
| Mar06 | | 31461 | | |

## TASSI DI MERCATO

| | | | |
|---|---|---|---|
| Lux Area Euro | 2,00% | Giappone Overnight | 0,150% |
| Lux Usa | 0,750% | Tas Canada | 2,500% |
| [illegible] | [illegible] | Tas Svizzera | 0,500% |
| Lux Gran Bret. | 4,750% | Libor Usa 1m | 3,...% |
| Lux Giappone | 0,100% | Libor Usa 12m | 3,7..% |

## RENDIMENTI ESTERI

| Paesi Pubblici | | | |
|---|---|---|---|
| USA 10 anni | 3,760% | FRA 10 anni | 3,280% |
| CAN 10 anni | 3,980% | ESP 10 anni | 3,360% |
| UK 10 anni | 4,050% | HOL 10 anni | 3,270% |
| GER 10 anni | 3,180% | SVE 10 anni | 3,050% |
| | | GIA 10 anni | 1,250% |

## BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 364.68 (-1.02); Bruxelles (Bel 20) 3051.67 (-0.15); Francoforte (Dax Xetra) 4460.63 (-0.44); Hong Kong (Hang Seng) 13867.07 (+0.16); Londra (Fuse 100) 4964.00 (-0.62); Madrid (Ibex 35) 9427.10 (-0.42); Parigi (Cac 40) 4120.73 (-0.34); Sydney (AllOrd) 4070.40 (-0.47); Tokio (Nikkei) 11276.59 (+0.09); Zurigo (Smi) 6127.20 (-0.51); New York (Dow Jones) 10467.48 (-0.51); Nasdaq 2068.22 (-0.36).

## EXPANDI

| Titoli | Quotaz. | Var % |
|---|---|---|
| Autostrade Meridionali | 39,8000 | -0,38 |
| Banca Pop. dell'Emilia Romagna | 40,7800 | 0,00 |
| Banca Pop. di Sondrio | 11,5900 | +0,88 |
| Borgosesia | 2,2440 | 0,00 |
| Borgosesia rnc | 1,5310 | -6,02 |
| CIT | 0,3000 | 0,00 |
| Compagnia Immobiliare Azionaria | 0,1950 | +0,52 |
| Ferrovie Nord Milano | 1,2830 | -0,23 |
| Greenvision | 11,0300 | -0,08 |
| Investech | 1,1500 | +2,22 |
| Mondo HE | 2,5130 | +0,12 |
| NGP | 0,3500 | 0,00 |
| Bia | 12,9800 | +1,45 |
| Sacc | [illegible] | -7,53 |

## PREMI

Aurora Ass 2.150; B Carignano 27.000; cv P Ravenna 100.000; Kariba 0.067; P Aprilia 45.100; P Materano 4.300; P Vicenza 51.000.

Warrant: Kariba 08 0.001.

## EURIBOR

| Periodo | Euribor 360 % | Euribor 365 % |
|---|---|---|
| 1 sett. | 2,1000 | 2,1291 |
| 1 mese | 2,1050 | 2,1342 |
| 2 mesi | 2,1150 | 2,1443 |
| 3 mesi | 2,1270 | 2,1565 |
| 4 mesi | 2,1340 | 2,1636 |
| 5 mesi | 2,1350 | 2,1646 |
| 6 mesi | 2,1380 | 2,1676 |
| 7 mesi | 2,1410 | 2,1707 |
| 8 mesi | 2,1460 | 2,1758 |
| 9 mesi | 2,1540 | 2,1839 |
| 10 mesi | 2,1570 | 2,1869 |
| 11 mesi | 2,1640 | 2,1940 |
| 12 mesi | 2,1730 | [illegible] |

## MONETE

| | Euro |
|---|---|
| Sterlina (v.c.) | 72,930 - 83,150 |
| Sterlina (n.c.) | 73,540 - 84,700 |
| Sterlina (post. 74) | 73,130 - 84,100 |
| Marengo Italiano | 54,230 - 75,920 |
| Marengo Svizzero | 54,710 - 69,720 |
| Marengo Francese | 54,230 - 67,460 |
| Marengo Belga | 53,970 - 67,140 |
| Marengo Austriaco | 53,970 - 66,140 |
| 20 Marchi | 72,380 - 82,670 |
| 10 Dollari liberty | 191,090 - 253,060 |
| 10 Dollari indiano | 242,710 - 309,870 |
| 20 Dollari liberty | 356,380 - 423,410 |
| 20 Dollari St. Gaudens | 371,850 - 428,640 |
| 4 Ducati Austria | 180,100 - 209,170 |
| 100 Corone Austria | 302,640 - 310,534 |
| 100 Pesos Cile | 170,050 - 206,580 |
| Krugerrand | 314,530 - 345,080 |
| 50 Pesos Messico | 370,810 - 410,080 |

LEGENDA. AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

## OBBLIGAZIONI 31-05-2005

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 31-05-2005

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

## TITOLI DI STATO

## CONVERTIBILI

## QUOTAZIONI BOT

POLIZZA ABITAZIONE&FAMIGLIA.
INCENDIO, FURTO, RESPONSABILITÀ CIVILE.

Per proteggere le persone e le cose che ami, oggi c'è la Polizza Abitazione&Famiglia. Una soluzione personalizzabile e completa che copre i grandi e i piccoli imprevisti di tutti i giorni e ti assicura la tranquillità di cui hai bisogno. Informati subito presso la Filiale a te più vicina!

Messaggio pubblicitario. Polizza Abitazione&Famiglia è un prodotto assicurativo di Egida Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. riservato ai Clienti delle banche del Gruppo Sanpaolo IMI. Presso le nostre Filiali è disponibile la Nota Informativa prescritta dall'ISVAP.

SANPAOLO Tutela
Futuro semplice

SANPAOLO
www.sanpaolo.com

apre a TORINO
ASTA del MOBILE
l'arredamento italiano
Ancora più Grandi!
€ 1.990,00
20 mesi tasso zero... quello vero!
EX CAMSA
Via Casteldelfino, 79
TORINO

# ELIANA MONTI Club

**TANTE NUOVE AMICIZIE, UN'IMPORTANTE LOVE STORY,**
**UN'ENTUSIASMANTE CALENDARIO DI EVENTI, UN VORTCE DI EMOZIONI**

**INVIA UN SMS AL NUMERO**
**388.28.82.882**
/
**RICEVERAI GRATUITAMENTE I PROFILI ADATTI A TE**

della Questura

## PER LEI

**Giulio** 45enne, medico, celibe, persona cordiale, generosa e entusiasta della vita, amante golf, barca a vela, via[illegible] sente il desiderio di costruirsi finalmente una famiglia con una compagna leale, responsabile e coetanea.

**Ermanno** 53enne, broker marittimo, grande passione per i viaggi d'oltremare, stanco di sole apparenze, cerca una compagna anche coetanea, responsabile e dinamica che conosca il vero senso dell'amore e desideri costruire un rapporto serio e concreto.

**Pietro** 64enne, imprenditore di successo, distinto, colto, educato, in prossimità della p[illegible]ensione, incontrerebbe una signora dolce, sensibile ed allegra, con la quale fare qualche bel viaggio e condividere una serena vita di coppia.

**Maurizio** 55enne, commercialista, divorziato senza figli, fisico ancora atletico, sguardo intenso, deciso e sicuro di sé, ma al tempo stesso premuroso e pieno di attenzioni verso la persona che ama, conoscerebbe una signora romantica e fine per duraturo rapporto.

**Matteo** 35enne, laureato economia e commercio, aspetto gradevole, carattere affidabile e responsabile, amante letture, gite nella natura, animali, [illegible] scopo matrimonio una signorina, massimo 37enne, sincera e sensibile.

**Giancarlo** laureato 48enne, celibe, ottimo aspetto, buona cultura, romantico e sensibile, ottimamente posizionato, amante viaggi in paesi esotici, cerca compagna massimo 50enne, affettuosa e spontanea, veramente intenzionata a seria relazione

**Guido**, ufficiale dell'aeronautica in pensione 67enne, alto, longilineo, elegante, ricco di iniziative e estremamente protettivo e leale, desidererebbe conoscere una signora romantica e sincera che desideri ancora sognare.

**Emanuele**, dirigente amministrativo 53enne, uomo affascinante, estremamente generoso ed altruista, sorriso accattivante, grande passione per l'arte, il cinema, il ballo che vorrebbe condividere con [illegible] compagna [illegible] la quale costruire un rapporto sentimentale profondo.

**Walter**, titolare importante società di servizi, 52enne, simpatico e giovanile, appassionato mare e tennis, stanco di dedicarsi solo al lavoro, cerca una compagna spontanea e femminile con cui costruire un bel rapporto di coppia.

**Matteo** giovane avvocato 44enne, già molto ben posizionato, è alla ricerca di una compagna che come Lui ami la musica, la natura, i viaggi. Attraente, sincero e simpatico, cerca una lei carina e sensibile per poter creare [illegible] vera famiglia.

**Edoardo**, vero gentiluomo 70enne, straordinariamente in salute, vedovo, alto, occhi azzurri, posizione socioeconomica di rilievo, valori morali, gradirebbe incontrare una signora colta, dolce e affettuosa che desideri ricevere e dare ancora tante attenzioni.

**Massimo** 39enne, pediatra, celibe, bruno, occhi verdi, carattere coinvolgente e altruista, svolge la sua professione con autentica dedizione, conoscerebbe una signora di buona cultura, graziosa e amabile, anche con figli per futuro insieme.

**Claudio**, professionista affermato 54enne, divorziato da alcuni anni, senza figli, aspetto atletico, [illegible] sensibile, insoddisfatto dai legami superficiali, cerca una compagna coetanea, carina, amante dei viaggi, per poter costruire un legame profondo e solido.

**Aldo**, notaio 61enne, interessante, molto professionale in studio, nel privato simpatico, attivo, amante dei viaggi e della buona cucina, cerca una gradevole compagna, massimo 65enne, comunicativa, espansiva che desideri una coinvolgente rapporto [illegible] coppia.

**Giulio**, 50enne, ottima presenza di grande simpatia. Attento direttore di banca, grande cuore, ama il mare, la buona cucina, i veri amici, detesta la falsità... e ha tanto d[illegible]erso di amare una donna semplice, anche con bambini, per tutta la vi[illegible].

**Valerio** 49enne, proprietario [illegible] negozi di abbigliamento [illegible] in Costa Azzurra, estroverso, loquace ed allegro, vorrebbe [illegible] suo fianco per tutta la vita una donna romantica ma con personalità con la quale condividere tutto ciò che la vita offre.

## PER LUI

**Giulia** 38enne, direttrice di boutique, alta, mora, occhi verdi, aspetto curatissimo e femminile, allegra, vivace e fantasiosa, amerebbe conoscere un uomo maturo, deciso ma gentile con quale trascorrere splendidi momenti.

**Adriana**, 44ene, proprietaria agenzia immobiliare, bella signora, sempre sorridente e dolcissima, è alla ricerca di un compagno dal carattere aperto e sincero, che creda nel dialogo, al quale donare tanto affetto.

**Carla**, 36enne, insegnante, capelli biondi, occhi grigio-azzurri, figura armoniosa, colta, elegante, sensibile e appassionata di cinema e musica, desidererebbe incontrare un uomo distinto, spontaneo, per una seria e duratura relazione sentimentale.

**Lidia**, 32enne, segretaria, graziosa e dalle forma morbide, molto generosa, altruista e ottimista, appassionata di cucina e campagna, sognerebbe avere al suo fianco un uomo che sappia amarla teneramente e al quale dare tanto affe[illegible]

**Elena** 29enne, musicista, snella, alta, capelli lunghi biondi, occhi verdi, molto femminile ed elegante, fantasiosa e dolce, conoscerebbe [illegible] Lui premuroso e sensibile che desideri [illegible] Lei costruire una bella famiglia felice.

**Alba** 47enne, consulente del lavoro, spigliata, sincera, attraente, con grande passione per lo sci, ma amante anche del mare, conoscerebbe un uomo premuroso, altruista ed onesto, con quale vivere momenti indimenticabili.

**Giuliana** 55enne, ex-proprietaria ristorante in riviera, in splendida forma, spigliata ed allegra, amerebbe conoscere un distinto signore, espansivo [illegible] ottimista, col quale passare stupendi momenti ed intraprendere [illegible] nuova vita insieme.

**Sara**, 34 anni, capelli [illegible] corti, longilinea, impiegata in centro estetico, molto attiva [illegible] dinamica, allegra e cordiale, desidererebbe [illegible] un uomo massimo 50enne, giovanile e responsabile per trascorrere con lui il resto della vita.

**Lisa**, deliziosa signora 60enne, nubile, amante delle passeggiate [illegible] della montagna, ottima cuoca e padrona di casa, incontrerebbe un signore gentile ed onesto che desideri condividere ancora tanti momenti sereni.

**Antonella** 33enne, maestra d'asilo, squisita, sincera e semplice. Adora la natura, gli animali, la vita all'aria aperta, vorrebbe avere al suo fianco un compagno comprensivo, corretto che dia valore alle piccole cose per scoprire quotidianamente le [illegible]à.

**Elisabetta** 42enne, direttrice importante profumeria, vivace personalità, aspetto piacevolissimo, es[illegible] espansiva e sensibile, vorrebbe coronare il sogno d'incontrare finalmente un uomo deciso e premuroso per iniziare una splendida e duratura storia d'amore.

**Alice**, 24enne, impiegata statale, solare e vivace, molto carina, sportiva, amante del mare e della musica, è alla ricerca di un ragazzo maturo, che sappia consigliarla nelle scelte future per affrontare insieme la vita [illegible] vivere una storia sentimentale duratura.

**Maria Teresa** 53enne, ex-insegnante di disegno, [illegible]iona piacevolissima, cordiale, affettuosa e fantasiosa, ottima sarta e casalinga, conoscerebbe un signora anche 70enne, buono e giovanile con il quale affrontare una serena convivenza.

**Simona**, 39enne, impiegata in banca, mora, grandi occhi nocciola, bel sorriso, ottimista e positiva, crede nella sincerità e nella stima reciproca, cerca un compagno massimo 50enne, col quale instaurare un rapporto basato su questi valori.

**Sonia** , 40enne, comproprietaria di palestra, bel fisico, [illegible] occhi neri e profondi, allegra, frizzante [illegible] solare, è alla ricerca di un uomo deciso [illegible] intraprendente, ma molto affettuoso, col quale condividere un bellissimo futuro.

Ivana, 31enne, infermiera, piccolina di statura, ma ben proporzionata, carina, occhi azzurri, simpatica, semplice e altruista, sogna di incontrare un uomo romantico e generoso per una unione sentimentale che duri per sempre.

**TEL. 011 83.94.771**

**Via A. Doria, 15 - Torino**
**www.elianamonti.it**

**Partecipa anche tu ai nostri eventi e alle nostre iniziative:**

**"IL SALOTTO DI ELIANA"**

**tutti i giovedì amici vecchi e nuovi si incontrano e si conoscono**

**3/5 GIUGNO WEEK-END A PARIGI**

ELIANA MONTI
ALLARGA I TUOI ORIZZONTI

TORINO Tel. 011.83.94.771 Via A. Doria, 15 - E-mail: info@elianamonti.it

CIAK, SI PARTE.
PER LA SICILIA.

Destinazione: Sicilia. Missione: lasciarsi sedurre dal sapore mediterraneo del paesaggio e della cucina; immergersi nei fondali più nascosti ■ nel divertimento più coinvolgente; rilassarsi tra panorami meravigliosi e trattamenti ■ bellezza all'avanguardia. Per saperne di più chiedi al tuo agente. Di viaggi, naturalmente.

■ quota dossier ■ l'assicurazione. Per ■ condizioni consulta la brochure Valtur Estate ■

www.valtur.it

valtur
il Villaggio siamo noi

**Sconti e offerte?**
**Tutti i mobilifici ne fanno.**

**Da Giordano Arreda**
**ho trovato in più**

# serietà e sicurezza.

## Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.

**Tante proposte d'arredamento interamente finanziabili**

TASSO ZERO

Assicurarsi che prezzi, sconti e finanziamenti siano reali e documentati, che ad essi si accompagni un servizio adeguato, è importante. Da Giordano Arreda hai sempre la **sicurezza** di poter contare sulla nostra **serietà** durante ogni fase dei tuoi acquisti: in mobilificio, per scegliere il mobile più adatto alle tue esigenze e definire la migliore formula di pagamento, a casa, per un montaggio accurato e preciso. **Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.**

SPECIALE SPECIALE SPECIALE SPECIALE SPECIALE

**Grandi Affari in cucina!**

*Porta con te le misure della tua cucina e chiedi ai nostri arredatori di indicarti le cucine in svendita: potrai risparmiare **fino al 50%** sul prezzo di listino acquistando una cucina in esposizione ed avrai tutta la scelta e la qualità Giordano Arreda **in pronta consegna!***

**Svendite con sconti fino al 50% anche su salotti, soggiorni, camere da letto classiche e moderne e camerette!**

giordano arreda

**"Il migliore mobilificio del Piemonte!"**

*Lo dicono, dal 1947, 144.000 clienti soddisfatti. Più no.*

**Venite a trovarci a Feletto Canavese (TO) in via Circonvallazione 30**
*(18° km della s.s. 460 per Ceresole Reale oppure autostrada TO-AO uscita S. Giorgio).*
Tel. 0124 490 586/561 - cesare@giordanoarreda.it - Chiuso lunedì mattina

**Aperto tutte le domeniche e i festivi**
**Sabato e domenica orario continuato**
se potete venire in settimana potremo conoscerci meglio.

## Fondi e SICAV

## PIONEER Investments

Pioneer Asset Management S.A.
27 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

[redacted] EURO AL 30/05/2005

| [redacted] | Ct. E | [redacted] |
|---|---|---|
| Pioneer Funds - Euro Short-Term | 5,69 | 5,61 |
| Pioneer Funds - Multi Currency Strategy | 5,21 | 5,14 |
| Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term | 4,35 | 4,29 |
| **COMPARTI OBBLIGA[redacted]** | | |
| Pioneer Funds - Euro Bond | 8,65 | 8,51 |
| Pioneer [redacted] - International Bond | 6,28 | 6,14 |
| Pioneer Funds - Euro Corporate Bond | 8,35 | 8,16 |
| Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond | 5,38 | 5,23 |
| Pioneer Funds - Emerging Markets Bond | 7,16 | 6,81 |
| Pioneer Funds - Strategic Income | 5,48 | 5,39 |
| Pioneer Funds - Euro Strategic Bond | 5,57 | 5,03 |
| Pioneer Funds - Global High Yield | 5,48 | 5,1 |
| Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1 | 52,15 | - |
| Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2 | 53,93 | - |
| **COMPARTI AZIONARI EUROPEI** | | |
| Pioneer Funds - Italian Equity | 7,67 | 7,42 |
| [redacted] Funds - French Equity | 12,85 | 12,44 |
| Pioneer Funds - Core European Equity | 5,95 | 5,78 |
| Pioneer Funds - Euroland Equity | 3,83 | 3,7 |
| Pioneer Funds - Top European Players | 5,23 | 4,07 |
| Pioneer Funds - European Research | [redacted] | 3,56 |
| Pioneer Funds - European Small Companies | 7,9 | 7,59 |
| Pioneer Funds - Eastern European Equity | 10,62 | 10,1 |
| Pioneer Funds - European Quant Equity | 5,94 | 5,05 |
| **COMPARTI [redacted]** | | |
| Pioneer Funds - U.S. Research | 4,1 | 3,96 |
| Pioneer Funds - America | 4,08 | 3,95 |
| Pioneer Funds - U.S. Value | 4,46 | 4,31 |
| Pioneer Funds - U.S. Large Cap Gr[redacted] | 3,28 | 3,17 |
| Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value | 5,86 | 5,65 |
| Pioneer Funds - U.S. Small Companies | 5,63 | 5,43 |
| **COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI** | | |
| Pioneer Funds - Global Equity | 4,25 | 4,1 |
| Pioneer Funds - Global Ethical Equity | 3,53 | 3,44 |
| Pion[redacted] Funds - Japanese Equity | 2,32 | 2,25 |
| Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity | 4,46 | 4,3 |
| Pioneer Funds - Greater China Equity | 5,58 | 5,45 |
| Pioneer Funds - Emerging [redacted] Equity | 4,55 | 4,49 |
| Pioneer Funds - Global TMT | 1,92 | 1,86 |
| Pioneer Funds - Top Global Players | 3,94 | 3,8 |
| **COMPARTI A PROFILO** | | |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 | 5,83 | 5,66 |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 | 4,84 | 4,71 |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 | 4,2 | 4,09 |
| **COMPARTI TOTAL RETURN** | | |
| Pioneer Funds - Total Return Defensive | 6,6 | - |

www.pioneerinvestments.com    Numero Verde 800-551552

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.90

## AUTORITÀ [redacted]

Via Magazzini Anteriori n. 63 - 48100 Ravenna
Tel. 0544.424511 fax n. [redacted].421945
e-mail: info@port.raven[redacted].it - web: www.port ravenna.it

**Estratto bando di gara a procedura aperta**

Con la pubblicazione del bando sulla G.U.C.E. e sulla G.U.R.I. è stato indetto pubblico incanto - [redacted] sensi [redacted] D.Lgs. 157/1995 e s.m.i. - per l'affidamento della concessione per il servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti [redacted] prodotti dalle navi che fanno [redacted] a che operano nel porto di Ravenna e dei residui solidi di carico. Importo stimato dell'appalto per una durata triennale del servizio: euro 1.100.000,00, oltre [redacted] ed [redacted] di legge. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 18 del 18/6/2005. L'appalto viene aggiudicato ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 17/3/95 n. 157 e con verifica [redacted] offerte anormalmente basse ai [redacted] dell'art. 25 del decreto medesimo. L'offerta va indirizzata all'Autorità Portuale di Ravenna, via Magazzini Anteriori 63, 48100 Ravenna e dovrà [redacted] corredata dai documenti elencati nel bando/disciplinare di gara. Il Disciplinare di gara, il Capitolato speciale di appalto, il Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico e lo schema di contratto sono disponibili gratuitamente sul sito web dell'Amministrazione aggiudicante.
Il presente bando [redacted] spedito e ricevuto dall'Ufficio del[redacted] pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee il 16/4/[redacted]

IL PRESIDENTE **Giuseppe Parrello**

## CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 31/2005 del 5 maggio 2005: Opere di manutenzione straordinaria per ottenimento C.P.I. negli edifici scolastici di Via Venaria 79/15 - Via Saluzzi, 19 - Via Sansovino, 111 - Gruppo 5/2003
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 3 ditte.
È risultata aggiudicataria l'impresa Alvi sas, con sede in Torino Strada Comunale da Bertolla all'Abbadia di Stura n. 207 - Partita IVA/Codice Fiscale n. [redacted] Rappresentante: Domenico Rotaldo) con il ribasso del 24,898%.
Torino, 17 maggio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE [redacted] ED ECONOMATO
[redacted] ssa Mariangela Rossato

## AEROPORTO INTERNAZIONALE DI TORINO

Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
Tel. 011/5[redacted]245 - Fax 011/567843[redacted]

**ESTRATTO BANDO DI GARA IMPIANTO 400 HZ**

La SAGAT Spa - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese, comunica che è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 1/6/2005 n. 22, nonché sul sito internet www.regione.piemonte.it/oopp e su www.aeroportoditorino.it il bando di gara per pubblico incanto per la realizzazione dell'edificio destinato alla cabina elettrica di trasformazione e dell'impianto di alimentazione a 400 HZ degli aeromobili in sosta sul piazzale Nord.
Importo Euro 791.447,91 di cui Euro 31.557,8* non soggetti a ribasso d'asta, per oneri di sicurezza ai sensi della L. 494/96.
Categoria prevalente: OG10 Importo Euro 654.483,56. Classifica III fino a Euro 1.032.910.
Categoria scorporabile: OG1. Importo Euro 136.964,35. Classifica I fino a Euro 258.228.
Durata: 130 giorni naturali e consecutivi
Informazioni presso l'Ufficio Appalti Sagat (tel. 011/5676245).
Richiesta sopralluogo e presa visione dei documenti: esclusivamente entro il 28/06/2005.
Effettuazione sopralluogo e presa visione dei documenti obbligatori: entro il 1/07/2005.
Pervenimento offerte: entro le ore 9.30 del 5/07/2005. Apertura buste: 5/07/2005 ore 10.00.
Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, c. 1 lett. b), 1 bis, L. 109/94
Offerta con unico ribasso percentuale sull'importo a base di gara.
Caselle, 24/05/2005

L'Amministratore Delegato
Fabio Battaggia

## [redacted] DI BORGOSE[redacted]

P.zza Martiri N.1 - 13011 Borgosesia (VC)
Tel. 0163-22201

**ESITO DI GARA**

Si rende noto che l'appalto relativo alla costruzione del nuovo palasport è stato aggiudicato in data 12/05/05 e al prezzo di € 2.165.154,00 + IVA, all'impresa CO.M.PRE. di Gian Paolo Bonvicino S.a.s. di Torino. Offerte ricevute: 2

IL CAPO SETTORE II
Antonio Dr. Selvagno

**COMUNE DI MONEGLIA - Provincia di Genova**

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

E' indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di "Riqualificazione urbana di corso Libero Longhi - tratto (Moneglia)". Importo a base di gara: € 710.190,92 - di cui € 8.150,00 per oneri relativi al piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente: OG3 (D.P.R. 34/2000). "Opera finanziata dalla Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale" e fondi propri. Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari L. 109/94. Le offerte redatte in conformità al bando integrale di gara, pubblicato all'Albo Pretorio comunale, sul sito web del Comune di Moneglia, sul sito web della Regione Liguria, sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria, che può essere richiesto all'Area Tecnica LL.PP. del Comune (Corso L. Longhi 25 - 16030 Moneglia - Telefono 0185 - 490855 - Fax 0185 - 492335), dovranno pervenire entro pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Moneglia, entro le ore 12.00 del giorno 11 luglio 2005.

Il Responsabile del Procedimento
dott. arch. Rossella Sebastiano

## COMUNE DI BRESCIA

**SETTORE PROGETTAZIONE DELLA TRASFORMAZIONE E DEL RECUPERO FUNZIONALE**

**ESTRATTO BANDO DI CONCORSO DI PROGETTAZIONE**

Si rende noto che il Comune [redacted] Brescia bandisce un concorso di progettazione, in un'unica fase, [redacted] procedura aperta, ai sensi degli articoli 59 e seguenti del D.P.R. 21 dicembre 1999, n° 554, riguardante la realizzazione, su un'area [redacted] sua proprietà in località Mompiano, [redacted] un nuovo Complesso natatorio. Il bando integrale [redacted] affisso all'Albo Pretorio del Comune e disponibile [redacted] sul sito Internet www.comune.brescia.it/bandi ed è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione dell'Unione Europea [redacted] 20.5.2005. Il bando, in estratto, è stato inviato alla G.U.R.I. in data 20.5.2005. La documentazione e gli elaboratori di progetto dovranno pervenire al Comune di Brescia - Area Servizi Tecnici - Via Marconi [redacted] 12 **entro le ore 16.00 dell'6.9.2005.** Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Segreteria del Concorso - tel. 0302978404 - e-mail areaservizitecnici@comune.brescia.it.
Brescia, 20 maggio 2005

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGETTAZIONE DELLA TRASFORMAZIONE E DEL RECUPERO FU[redacted]
(Ing. **Leonardo PICCARDI**)

## CITTÀ DI [redacted]

***Avviso di asta pubblica [redacted] 189/2005 per estratto***

Ulteriori lavori per il ripristino ed il consolidamento della briglia sul torrente Stura a Valle Ponte Corso Giulio Cesare
Importo totale dell'appalto: Euro 842.703,76.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sul Bollettino della Regione Piemonte del 1° Giugno 2005 e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 29 giugno 2005
Torino, 18 maggio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

## AEROPORTO INTERNAZIONALE DI TORINO

Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
Tel. 011/5676245 - Fax 011/5678420

**ESTRATTO BANDO DI GARA INTERVENTI SU PISTA E PIAZZALI n. 2/2005**

La SAGAT Spa - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese, comunica che è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 1/6/2005 n. 22, nonché sul sito internet www.regione.piemonte.it/oopp e su www.aeroportoditorino.it il bando di gara per pubblico incanto per interventi su pista e piazzali n. 2/2005.
Importo Euro 850.000,00 di cui Euro 28.500,00 non soggetti a ribasso d'asta, per oneri di sicurezza ai sensi della L. 494/96.
Categoria prevalente: OG3. Importo Euro 850.000,00. Classifica III fino a Euro 1.032.913.
Durata: 2 anni salvo che l'importo contrattuale venga raggiunto in un termine minore.
Informazioni presso l'Ufficio Appalti Sagat (tel. 011/5676245).
Richiesta sopralluogo e presa visione dei documenti: esclusivamente entro il 1/07/2005.
Effettuazione sopralluogo e presa visione dei documenti obbligatori: entro il 5/07/2005.
Pervenimento offerte: entro le ore 9.30 del 7/07/2005. Apertura buste: 7/07/2005 ore 10.00.
Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, c. 1 lett. a), 1 bis, L. 109/94 e art. 89 c. 4 DPR 554/99.
Offerte con unico ribasso percentuale sul prezziario OO.PP. Regione Piemonte 2004 e sue prezzi relativi agli interventi di ripristino indic[redacted] Capitolato Speciale d'Appalto.
Caselle, 24/05/2005

L'Amministratore Delegato
Fabio Battaggia

## ARPA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna

***Avviso di aggiudicazione***

Ai sensi della normativa vigente si rende noto che è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II, n. 120 del 25/5/2005 ed è disponibile [redacted] sito www.arpa.emr.it/ Bandi e gare d'appalto, l'avviso di aggiudicazione relativo a pubblico incanto per l'affidamento del servizio di misura di livellazione geometrica di alta precisione relativo alla rete regionale di controllo della subsidenza.

IL DIRETTORE DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Ing. Attilio Nicola

## [redacted]

## DI [redacted]

IL PIT 9 "Ecomuseo del Mediterraneo" rende noto che giorno 14/6/2005 sarà espletato il pubblico incanto relativo ai Lavori di sistemazione, valorizzazione ed arredo urbano dell'asse di C.so Savoia, [redacted] piazza Europa [redacted] via G. Matteotti e alcune vie del borgo feudale Comune Rosolini Importo lavori soggetto [redacted] ribasso [redacted] [redacted] Euro 1.534.839,15;
Categoria [redacted] 2 classifica IV fino ad Euro 2.582.284,5
Il bando, il disciplinare di gara e l'istanza di partecipazione sono disponibili sul sito Internet www.infoare.it/prov.sr

PROJECT MANAGER
Francesco Troiano

**REGIONE PIEMONTE**

## [redacted] LOCALE N. [redacted]

Via San Domenico, 19/21 - 10023 Chieri (TO)

***Estratto del bando di gara***

Il Direttore Generale comunica che è stato indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione ed umanizzazione dei locali occupati dalla struttura complessa Pediatria del presidio [redacted] "S. Croce" di Moncalieri (TO) - p.za A. Ferdinando n. 3.
Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ai sensi della legge 109/1994 e s.m.i. art. 76 d.P.R. 554/99 con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo [redacted] lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, e con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 1 bis della legge 109/94 e s.m.i. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente [redacted] appaltante.
Importo complessivo delle opere: Euro 619.996,65 oltre iva di cui Euro 588.757,38 assoggettate [redacted] e Euro 34.238,97 per oneri per l'attuazione [redacted] (non assoggettate al ribasso), suddiviso come segue.
Opere: Importo ed altre cat. OG1 Euro 371.205,65=63%, impianti elettrici cat. OS30 Euro 115.806,70=20%, impianti tecnologici OG11 Euro [redacted] 745,00=17%. Corrispettivo dell'appalto "a corpo".
Categoria prevalente: OG1, class. III.
È obbligatoria l'effettuazione del sopralluogo.
Termine perentorio di ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 16.00 del 27/06/2005 al seguente indirizzo: A.S.L. [redacted] - Ufficio Protocollo - via San Domenico, 21 - 10023 Chieri (TO).
Luogo e data apertura offerte: presso la sala riunioni - Direzione Generale dell'ASL [redacted] - via San Domenico, 21 - Chieri (TO) il giorno 28/06/2005 alle ore 9.30, salvo diverso avviso.
Il testo integrale del bando di gara è pubblicato sul sito www.regione.piemonte.it, sul B.U.R. dell'01/06/05 e affisso agli albi pretori dell'A.S.L. [redacted], dei Comuni di Chieri e Moncalieri e potrà essere ritirato presso la S.C. Tecnico - manutenzione ordinaria e straordinaria dell'ASL [redacted] - Via Real Collegio, 30 - Moncalieri tel. 011-6930352-341, fax 011 6930357, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.
Responsabile unico del procedimento è il dott. ing. Carlo Saba, tel. 011 6930336
Moncalieri, li 24/05/2005

IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Giorgio Rabino

# Ti senti tosato dopo aver pagato l'assicurazione auto?

## Scopri quanto puoi risparmiare con Lloyd Adriatico!

Il Lloyd Adriatico ha messo a punto formule assicurative innovative che permettono risparmi fino al 30% nell'RCA ■ fino all'85% nel "Furto e Incendio"*. Per saperne di più, rivolgiti al tuo agente Lloyd Adriatico di fiducia.

lloyd adriatico

Il tuo risparmio è il nostro mestiere.

*Il risparmio sull'RC Auto, solo per autovetture, si riferisce al confronto delle tariffe tra il nuovo prodotto assicurativo denominato "Nuova 4R" e la tradizionale formula Bonus/Malus adottata da Lloyd Adriatico ed è relativo ad alcuni profili tariffari disponibili presso le Agenzie Lloyd Adriatico. Il risparmio su furto e incendio è legato all'acquisto di particolari antifurti digitali o satellitari i cui costi sono reperibili presso i rivenditori autorizzati GT Auto Alarm, Cobra, Viasat.

## Epstein, l'amico di [illegible]

Israel Epstein (foto), uno dei pochissimi stranieri ad essere stato testimone della rivoluzione cinese e ad aver vissuto i «dieci anni neri» della Rivoluzione culturale, è morto a Pechino a 90 anni. Lo ha annunciato ieri l'agenzia Nuova Cina. Il giornalista è stato uno dei più importanti propagandisti della causa dei comunisti cinesi.

## Diede la voce [illegible] Fonzie

È morto improvvisamente a Roma, all'età di 67 anni, Antonio Colonnello (foto) grande doppiatore e voce storica di Larry Hagman (*J.R. di Dallas*) e di Henry Winkler (Fonzie di *Happy Days*). Colonnello ha doppiato anche Clint Eastwood, Leslie Nielsen, Steven Segal, Bruno Ganz, John Travolta.

## Grande jazz in Veneto

Saranno le chitarre di Pat Metheny (foto) ad aprire, il 15 giugno al castello scaligero di Villafranca di Verona, il Veneto Jazz Festival 2005. Oltre due mesi di concerti nei castelli e nelle piazze del Veneto, con due obiettivi: portare il grande jazz internazionale e promuovere i giovani artisti emergenti.

INTERVISTA CON ERNST BEYELER, IL GRANDE MERCANTE E COLLEZIONISTA SVIZZERO DI CUI ESCE IN QUESTI GIORNI L'AUTOBIOGRAFIA

# Fulminato da GUERNICA

**Alain Elkann**

BASILEA

NEL '56 Ernst Beyeler fu fulminato dalla Guernica di Picasso al Palazzo Reale di Milano, [illegible] quel giorno il pittore spagnolo divenne il suo idolo. Iniziò allora a collezionarne le opere. Di uno dei più grandi mercanti [illegible] collezionisti europei, nato nel 1921, quindi ultraottantenne, esce in questi giorni in Italia l'autobiografia dal titolo *La passio[illegible] per l'arte. Conversazione con Christophe Mory* (Skira, pg 120, euro 22)

**Lei [illegible] garzone di libreria [illegible] diventato [illegible] più grande mercante d'arte svizzero del '900, titolare tra l'altro [illegible] una delle più belle collezioni d'arte moderna al mondo...**

«Sì, è vero, [illegible] in questi giorni [illegible] Skira. Devo segnalare che alla Fondazione ci sarà una mostra di Picasso surrealista in questi giorni e [illegible] mostra di lavori di Rothko [illegible] carta alla Galleria».

**Come divide oggi la [illegible] vita?**

«Di solito il pomeriggio in Galleria, la mattina in Fondazione».

**Quali [illegible] i progetti immediati [illegible] Fondazione?**

«La Fondazione ha sede in un edificio disegnato da Piano dove appunto ci sarà dal 12 giugno al 12 settembre la nuova mostra *Picasso [illegible] lista 1924-1936*. [illegible] la prima mostra consacrata [illegible] questo periodo, molto notevole [illegible] fin'oggi poco studiato. Si potranno vedere 200 opere, mol[illegible] delle quali vengono dal museo Picasso di Parigi, tra l'altro vi sarà anche [illegible] mo[illegible] parallela dedicata a René Magritte *La chiave dei sogni* e vi saranno novanta opere provenienti da collezioni private dal 7 agosto al 27 novembre».

**Perché ha scelto Piano per la [illegible] Fondazione?**

«Penso che Piano abbia fatto un grandissimo lavoro al Centro Pompidou di Parigi [illegible] alla Du Menil Foundation di Houston in Texas».

**Quante persone sono venute a visitare la Fondazione?**

«Circa due milioni e mezzo di persone. È molto importante e ha dato vita a mostre molto importanti. È una collezione, soprattutto di arte cubista astratta e anche surrealista».

**Lei [illegible] un grande collezionista [illegible] di Picasso?**

«Sì, circa 26 quadri furono comperati insieme in [illegible] solo nucleo dallo stesso Picasso. Io ne volevo comperare 45. Oggi in tutto ci [illegible] più o meno 35 quadri. Vi sono anche dei quadri di Legér, due bellissimi quadri [illegible] Kandinskij».

**Dal resto nelle sue memorie, Beyeler, non appare solo Picasso come pittore...**

«No, in effetti ci sono profili [illegible] artisti come Giacometti, Dubuffet, di mercanti [illegible] Kahnweiler e Wildenstein, poi collezionisti tra i quali anche Giovanni Agnelli, che comperò da [illegible] un Klee e un Mondriana».

Un'immagine dell'edificio che ospita a Basilea la Fondazione Beyeler, il disegnario è stato Renzo Piano (copyright Fondazione Beyeler)

«Oggi il mondo di chi colleziona è molto cambiato. Il mercato è diventato speculativo perché la gente segue più la moda che la qualità»

**È pericoloso che i prezzi siano così alti?**

«Credo che potrebbe [illegible] pericoloso e creare molte speculazioni. Diciamo che è un mercato più speculativo perché la gente attraverso mass media [illegible] giornali segue di più la moda. Oggi nel [illegible] dell'arte c'è più moda che qualità».

**Secondo lei chi rimarrà?**

«Alcuni artisti certamente come Bacon [illegible] anche lo stesso Freud. Resteranno Picasso, Matisse, Ernst, Mondrian».

**E nell'arte contemporanea?**

«È difficile vedere [illegible] è moda e [illegible] non lo sia».

**E i prezzi?**

«Sono esorbitanti».

**Lei malgrado la Fondazione ha mantenuto molti clienti?**

«Non molti, ma alcuni sperano sempre che io trovi per loro un lavoro importante».

**E per quanto riguarda la sua collezione?**

«Facciamo sempre crescere la collezione rinforzandola. Vogliamo tenere molto alta la qualità [illegible] nostri lavori».

**Lei per quanti anni ha lavorato nel mondo dell'arte?**

«65 [illegible] e devo dire che adoro il mio mestiere».

**Cosa le piace, scoprire nuovi talenti?**

«È difficile scoprire, perché bisogna cercare la qualità e per fare questo bisogna andare tantissimo in giro, vedere moltissime mostre, moltissimi studi di artisti e quindi io per il momento sto dove conosco bene gli artisti e cioè il cubismo e l'astrattismo che sono comunque i due movimenti maggiori del secolo [illegible] il surrealismo».

**Lei è soddisfatto, del suo lavoro e della sua carriera?**

«Sì, perché la gente che viene dice che siamo molto bravi e io sono felice che si ami la mia Fondazione. Oggi siamo il numero uno in Svizzera [illegible] afflusso di visitatori».

**Ma qual [illegible] Beyeler [illegible] [illegible] ricetta di successo?**

«La qualità dei lavori, la qualità della collezione, la qualità dell'edificio e la qualità [illegible] paesaggio che lo circonda».

Ernst Beyeler

Renzo Piano

*La femme en vert (Dora)* di Pablo Picasso

«Credo nel tempo rimarranno Picasso, Matisse, Ernst, Mondrian [illegible] anche Bacon [illegible] Lucian Freud»

«Ho voluto Renzo Piano per progettare la mia fondazione perché ho molto ammirato il Beaubourg»

**Tra i suoi artisti ci sono anche pittori come Matisse?**

«Sì, ho un gruppo di quattordici Matisse di epoche diverse, tra l'altro ho anche un gruppo importante di Mondrian dai primi [illegible] fino all'opera tarda, abbiamo anche sei quadri [illegible] Bacon importanti».

**Ha lavori di Lucian Freud, che sarà la prossima settimana celebrato con una retrospettiva al museo Correr di Venezia?**

«No, è un grande artista ma tradizionale. Freud [illegible] un artista che ammiro ma non fa parte degli schemi della nostra collezione che è "semi astratta", diciamo così».

**Oltre [illegible] comperare per la fondazione lei vende ancora come mercante?**

«Molto meno di prima. Ogni tanto, un lavoro. Ma devo dire che oggi sono soprattutto concentrato sulle Fondazione».

**In realtà lei cosa scrive nel suo libro?**

«La storia della mia vita. Spiego il cambiamento di rotta, da [illegible] realtà come è una Galleria a una realtà cme quella [illegible] Fondazione. Racconto [illegible] anni di [illegible] Galleria, dove ci sono state 250 mostre molto importanti. Parlo della qualità delle nostre mostre fin dall'inizio dell'attività».

**E' cambiato molto il mondo del collezionismo?**

«In che senso?».

**Voglio dire oggi ha subito trasformazioni rispetto a quando lei ha iniziato?**

«[illegible] diventato un mondo molto selettivo, perché tutto è molto più caro che nei primi tempi».

A ROMA UNA GRANDE MOSTRA CELEBRA L'OTTANTACINQUENNE MAESTRO: UN INTELLETTUALE RIGOROSO E VITALE CHE CI INVITA A GUARDARE NEL MONDO E DENTRO NOI STESSI

# De Carlo, l'architetto che fa volare il cemento

**Fiorella Minervino**

[illegible]

E' impresa ardua rappresentare un personaggio poliedrico, complesso, irrequieto, controverso, interessante [illegible] e- [illegible] Giancarlo [illegible] Carlo, l'architetto ancora assai attivo a 85 anni, cruciale non solo per gli interventi sul territorio nell'Italia del secolo appena trascorso, ma pure per l'insegnamento teorico a schiere di allievi o a coloro che hanno aderito alle [illegible] idee progettuali e alla sua concezione sociale. Ingegnosa appare, allora, la mostra-omaggio a lui dedicata dal Museo MAXXI (Museo Nazionale delle arti del XXI secolo), per le cure di Margherita Guccione, che si apre oggi con il titolo «Giancarlo De Carlo. Le ragioni dell'architettura» (fino al 18 settembre).

Nel buio fitto le sale all'interno del museo d'improvviso si illuminano per dare voce e corpo a personaggi che paiono veri, ad altezza naturale, sopra lunghi pannelli, mentre parlano a lungo del lavoro dell'architetto nato a Genova nel 1919, autore, fra l'altro, dei centri universitari di Urbino, Siena, Pavia, Catania. Ecco filosofi come Massimo Cacciari (prima [illegible] ritornare sindaco di Venezia) o architetti come Purini narrare l'uomo, l'intellettuale, l'architetto. Poi l'esposizione procede introducendo in una sorta di bosco con sentieri suggeriti dalle diverse tematiche prescelte per accompagnare il visitatore nel cammino: «Abitare», «Tra città e territorio», «Laboratorio urbano», «Misurarsi con la storia», «Geometrie complesse e segni urbani», «Progettare luoghi pubblici».

In un susseguirsi e alternarsi di video, foto, incisioni, serigrafie, scritti di De Carlo, pensieri, immagini di lui con gli amici Vittorini, Moravia, Carlo Bo, [illegible] mentre organizza la X Triennale a Milano, ci si addentra in luoghi dove pensa- [illegible] o esplorare [illegible] varietà e ricchezza dell'avventura artistica attraverso plastici, disegni, libri e scritti vari, riviste come *Spazio* [illegible] *Società* che diresse nell'arco di vent'anni, o la collaborazione a *Casabella-Continuità* dal '[illegible] sotto la direzione di Ernesto Rogers, tavoli da lavoro, computer, bellissimi e grandi album da sfogliare per verificare come da una prima idea, attraverso i superbi schizzi e disegni, l'architetto proceda sino alla fase finale.

Giancarlo De Carlo

[illegible] rivedono esperienze cruciali quali il Villaggio Matteotti di Terni del 1969-74, al quale De Carlo fece partecipare i futuri abitanti così da poter modificare le abitazioni [illegible] seconda delle esigenze. [illegible] proprio lì, scrive Renzo Piano in un'introduzione al catalogo (edito da Electa) De Carlo che il merito di far volare il cemento con i suoi ponti e i suoi giardini e [illegible] sconvolgere il ritmo compositivo esplodendolo in mille frammentia. Di estrema attualità il riuso di edifici o complessi segnati dalla storia, dove l'architetto si industria a inserirli nelle attività contemporanee [illegible] onde non ridurli a musei mummificati, così come avviene [illegible] nell'entroterra ligure, dove dal 1993 al 2000 [illegible] lavorato al recupero dell'antico borgo di Colletta di Castelbianco, trasformandolo in luogo vitale e aggiornato alle esigenze moderne. Altrove, dalla [illegible] per il pittore Zigaina a Cervignano del Friuli (1957-58), attraverso residenze a Sesto San Giovanni, piani regolatori per Urbino, il Palazzo di Giustizia di Pesaro, la porta Dogana a San Marino, si accede al progetto per Beirut, la ricostruzione di un quartiere, a Wadi Abou Jmeel, al quale sta lavorando alacremente dal 2003.

Ampio spazio [illegible] offerto alle geometrie complesse, cioè la geometria quale punto di partenza (da fedele figlio del Movimento Moderno) per progettare e fissare poi in elementi personali e riconoscibili come il complesso Blue Moon [illegible] Venezia. Intellettuale rigoroso, vitale, [illegible] gli occhi (chi ama disegnare su fogli e foglietti) ben aperti sul mondo e sull'uomo, De Carlo è lui stesso in un'intervista a rievocare la propria singolare, poderosa, preziosa esperienza. E sono appunto due grandi occhi e concludere questa [illegible] stimolante, invitando a guardare nel mondo e dentri se stessi. Proprio come De Carlo ha fatto per l'intera esistenza.

# Striscia la rivolta del movimento no-televisione

**Chiara Beria di Argentine**

SEI ragazzi coordinati da Anna Spreafico, 27 anni, sono la task force al lavoro - in questi giorni - per organizzare la protesta più casalinga e ludica che si possa immaginare. Al motto «Qui si cambia programma» Anna e i suoi amici raccolgono via Internet adesioni allo sciopero nazionale dei telespettatori, indetto per l'ultimo weekend di giugno contro «l'uso sconsiderato della televisione (di chi la fa e di chi [redacted] vede), l'atteggiamento di passività che induce e l'invadenza nella nostra vita quotidiana». Ideata nel 1995 dai giovani [redacted] Esterni, un gruppo che org[redacted] eventi culturali a Milano, la protesta - anno dopo anno - grazie all'inventiva dei ribelli (di soldi ne hanno sempre avuti pochi) è sempre più estesa. All'ultimo sciopero, [redacted] scorso dicembre, hanno dato la loro adesione 45 amministrazioni locali. Non solo: [redacted] cinema, 130 teatri, 100 musei, 450 tra bar e locali hanno offerto biglietti gratis o sconti a chi, seguendo l'indicazione degli organizzatori, aveva spento il [redacted] e, cambiando per davvero programma, era uscito di casa alla scoperta della sua città. Unica condizione per ottenere lo sconto-scioperanti: presentarsi alla [redacted] un telecomando da televisore funzionante (chi ci ha provato con quello dell'hi-fi è stato subito smascherato). Davide e Golia. Dati [redacted] mano, al quartier generale della protesta, sostengono che se, nel dicembre 1995, solo 1000 telespettatori avevano aderito all'appello, nel dicembre 2002 i protestatari erano diventati 110 mila per arrivare a quota un milione l'11 e il [redacted] dicembre 200[redacted] Rivolta strisciante o, piuttosto, segnale di una crescente disaffezione per una televisione, pubblica o privata, sempre meno capace d'intercettare i gusti del pubblico, soprattutto quello più giovane? «Non ci interessa discutere della qualità dei programmi o dei palinsesti. Comunque la tv è una ladra di tempo. Non solo la guardiamo troppo ma si parla troppo di tv anche sui giornali», ribatte Barbara Specchia, 29 anni, responsabile stampa [redacted] gruppo. E aggiunge: «Con i nostri scioperi vogliamo dimostra[redacted] che la televisione è un potere vulnerabile». Tutti appartenenti a [redacted] generazione cresciuta a latte e talk-show i ribelli predicano sul loro sito - www.sciopero.tv - l'ebrezza dell'astinenza da scher[redacted]: «per riprendersi tempo e spazio, riscoprire le persone, la città e le cose che si possono fare fuori orario». Incassate le prime adesioni (a Napoli, la città più attiva, tutti i musei [redacted] scienze naturali e «La Città della Scienza»), dall'assessore alla Cultura [redacted] Firenze, Simone Siliani, di associazioni e intere famiglie il movimento no-tivù per lo sciopero di fine giugno ha preparato una locandina che ogni simpatizzante può scaricare dal [redacted]to. «Sarebbe bello vederla appesa ovunque», sogna Barbara. A Ravenna il gruppo «Coolissimo» farà un raduno musicale; a Milano, al parco Forlanini, ci sarà gran festa. In attesa di nuove adesioni i ragazzi preparano la carta dei diritti dei telespettatori e [redacted] non telespettatori e chiedono luoghi privilegiati per i non televedenti. Solo una provocazione? [redacted]gari qualcuno si arrabbierà; a me, confesso, questi ragazzi sono simpatici.

PUCCI, PUCCI. C'era una volta lo shopping. I pantaloni e i sandali fatti a mano a Positano, i cesti con specchietti a Ischia, i bikini a Saint-Tropez. Ora, ovunque vai, ritrovi gli stessi famosi marchi della moda. Guardi le vetrine e ti sembra di stare in città; guardi le sciure [redacted] vestite tutte uguali. Non oso pensare cosa succederà a Capri per l'apertura, a metà giugno, [redacted] nuova boutique di Pucci! C'era una volta tra i ricchi il gusto dell'eccentricità, ora [redacted] corsa è all'uniforme.

[redacted]IL SOLE. Ferruccio Barbera [redacted] n'è andato così, in un attimo, lontano [redacted] Palermo. La vista dai tetti del Teatro Massimo, lo Spasimo, i cantieri culturali alla Zisa. Era lungo, lungo Ferruccio, forse anche per questo riusciva a pensare alto e a far vedere, ai giornalisti e agli amici, la sua terra dalle prospettive più insolite e affascinanti. A lui, uomo colto e pieno di curiosità intellettuali, devo tanto. Incontri preziosi, la scoperta di Pantelleria e, anche, qualche [redacted] litigata. Nel dicembre 2001, grazie a Ferruccio, uscirono su *Specchio* le prime immagini del Satiro danzante ritrovato da un pescatore di Mazara del Vallo. Ora mi piace immaginarlo come il protagonista della sua ultima campagna per promuovere la Sicilia: sul traghetto c'è un giovane uomo, ha un libro in mano. Viaggia, nel sole, verso la sua isola.

chiara.beriadargentine@lastampa.it

LA POLEMICA DI MALERBA

## Ma Sciascia esaltò la mafia? Accusa risibile

**Massimo Onofri**

LUIGI Malerba è scrittore raffinato: e tra i più innovativi di questi ultimi decenni. La sua idea di letteratura non è mai stata corriva: ma supportata da consapevolezza intellettuale. Sicché mi sono molto sorpreso a leggere ieri, sul *Corriere della Sera*, certe [redacted] dichiarazioni [redacted] Leonardo Sciascia rilasciate a Paolo Di Stefano. A cominciare dal fatto, da Malerba biasimato, che Sciascia, nei [redacted] romanzi, affronterebbe «direttamente» [redacted] politica. Romanzi politici quelli di Sciascia? N[redacted] potrebbe darsi lettura più miope e greve: se un interesse c'è, per la politica (per i politici), e per un tema d'emergenza civile come la mafia, questo gli si declinò, negli anni, man mano che il suo pessimi[redacted] incrudeliva, in direzione d'una Microfisica del Potere. Più che personaggi dotati di profondità psicologica, i protagonisti dei suoi ultimi gialli vivono (e valgono) come bulloni, chiodi e chiavarde [redacted] un'implacabile macchina inquisitoriale: cosa che ha fatto di lui, [redacted] l'illuminista che s'è creduto, ma lo scrittore d'un barocco mentale (Calvino l'aveva capito benissimo e molto precocemente), appena dissimulato sotto lo schermo di un'intelligenza vigilissima, esatta e prensile, spesso inquietantemente divinatoria.

Del resto, Sciascia a Freud preferiva Montaigne, pendolando, non di rado, in direzione di Pascal. Prima ancora che libri di denuncia civile e sociale (e quando anche il caso, come nelle Parrocchie di Regalpetra, sempre ad altissima temperatura letteraria), i suoi romanzi, almeno dal *Contesto* (1971) [redacted] poi, [redacted] apologhi morali: non accorgersi delle loro incandescenza, diciamo così, metafisica, mi pare un limite critico non da poco. Se proprio vogliamo parlare [redacted] romanzi politici facciamolo pure, ma nel senso di quella politicità trascendentale di cui hanno parlato, per la letteratura, prima Luigi Russo, poi Luigi Baldacci: immanente e fondativa d'una concezione del mondo, ma senza cedere alla retorica dell'impegno o ad una disposizione didascalica nella proposta del cosiddetto messaggio civile: quella [redacted] consente ai libri di Sciascia di sollevarsi a straordinari capitoli di un'ipotetica autobiografia della nazione.

Ma l'accusa più risibile è d'aver mitizzato la mafia. Che è accusa vecchissima, ripetuta, all'uopo, tante volte, non sempre per mero [redacted] letteratura. Fu Carlo Muscetta a muoverla per primo, Sciascia vivo, e con sottile intelligenza polemica, cautelata di distinguo: [redacted] 1971. L'ha ripresa Sebastiano Vassalli, nel 1992, con ben altri intenti politici, e con la sua consueta abitudine a semplificare brutalmente. Ma Malerba non è Vassalli: da lui non ce l'aspettavamo. Che altro fa, la letteratura, [redacted] non incrociare il mito, nella regione della più alta ambivalenza dei significati? Dovremmo accusare l'enorme Dostoevskij d'essere un terrorista, solo per averli descritti, come ha fatto, nei *Demoni*?

L'ERMENEUTICA, LA MODERNITÀ E IL RAPPORTO OCCIDENTE-ORIENTE ATTRAVERSO LA FILOSOFIA

# I vagabondi della globalizzazione

Oggi l'unica esperienza di autenticità concessa è abbandonare l'idea d'una sola verità

**Gianni Vattimo**

Martin Heidegger (1889-1976)

A HONOLULU

Si svolge in questi giorni presso l'Università di Honolulu la [redacted] «East-West Philosophers Conference», a cui partecipano tra gli altri Richard Rorty e Gianni Vattimo, che discutono sul tema della filosofia tra Est e Ovest la sera del 31 maggio. Pubblichiamo in questa pagina una parte dell'intervento [redacted] Vattimo.

IL tema dei rapporti tra filosofia occidentale e cultura (o filosofia) orientale non è solo un modo di introdurre anche nella riflessione filosofica il problema, fin troppo popolare oggi, della globalizzazione. Almeno non nel senso banale in cui si intende generalmente questo termine, per il quale sembra che, date le nuove condizioni della tecnologia che facilitano ogni tipo di comunicazione, il nostro mondo sarebbe finalmente sul punto di [redacted]ovesciare Babele», ripetendo all'inverso il prodigio della confusione delle lingue di cui parla la Bibbia. In un filosofo «epocale» come Heidegger, ma anche presso molti altri pensatori degli ultimi decenni, l'avvento della società globale ha prodotto, invece, una spinta [redacted] la ricerca delle differenze. Non si tratta cioè di coltivare una riflessione «comparativa» sulle culture e le filosofie [redacted] lo scopo di provocarne una unificazione (sempre ricercata anche in nome della pace); si tratta invece di riconoscere le differenze [redacted] il proposito di provare a collo[redacted] in punti di vista diversi. Persino l'ermeneutica, che è certo un punto di riferimento fondamentale per molti [redacted] noi qui, sembra dover assumere un senso a cui, forse, Gadamer [redacted] pensava quando parlava di Horizontverschmelzung, fusione di orizzonti.

E' come se l'utopia a cui si è ispirata tanta filosofia del passato, fino a Hegel e persino a McLuhan, stesse riconoscendo che il solo senso che può avere è quello di divenire decisamente eterotopia. [redacted] questi termini si può riassumere un vasto movimento della filosofia tardo-novecentesca, quello a cui si è anche dato il nome di post-moderno; e che, sia pure un po' paradossalmente (almeno rispetto alle intenzioni dell'autore), può trovare le proprie basi persino nella Dialettica negativa di Adorno, e nella sua affermazione secondo cui, contrariamente a quello che pensava Hegel, [redacted] tutto è il falso». [redacted] nella stessa direzione si può sostenere che vadano grandi romanzi «epocali» come L'uomo senza qualità [redacted] Musil - incompiuto, certo, e dunque forse solo contingentemente «babelico»; che però [redacted] sembra riducibile semplicemente alla nostalgia per la totalità, ma indica piuttosto il proposito di cercare nella molteplicità irriducibile una forma di emancipazione che ancora non riusciamo a definire (se mai ciò [redacted] possibile). Di fronte alla «globalizzazione», cioè alla società multietnica, multiculturale, multilinguistica che ci diviene accessibile, e anzi che ci assedia, [redacted] mondo della comunica[redacted] generalizzata, si può [redacted] cercare di salvare l'unità a tutti i costi; sia assumere la pluralità come ineludibile orizzonte della nostra esistenza. E' questo ultimo il senso del passaggio dall'utopia all'eterotopia.

Di questo passaggio - anch'esso «epocale», nel senso almeno che non è un fatto della teoria, ma un fenomeno che riguarda la società stessa, la politica, i rapporti internazionali - si hanno segni e testimonianze di ogni genere: l'uso che fa Popper del termine «società aperta» è, in questo senso, sintomatico. [redacted] comunismo sovietico è caduto per [redacted] quantità di cause di carattere economico, culturale (l'influenza dell'immagine del papa polacco, tra l'altro) e psicologico; ma forse [redacted] fattore più potente [redacted] stato l'esigenza di una apertura delle frontiere. La gente tentava [redacted] scappare da Berli[redacted] Est perché voleva migliori condizioni materiali [redacted] vita; ma di queste condizioni materiali non facevano parte solo i beni di consumo immediato, [redacted] la stessa libertà [redacted] movimento che contava come una leva potente.

Quello che intendo proporre richiamandomi alla nozione di Andenken (rammemorazione) di Heidegger [redacted] la tesi che proprio in questa nozione si condensi [redacted] compito [redacted] filosofia nell'epoca della globalizzazio[redacted]. Andenken non significa raccogliere le voci [redacted] passato o di altri allo scopo di farne una sintesi; il legen - raccogliere - a cui pure Heidegger riporta la nozione di logos ha piuttosto da fare con il lesen, leggere, che contiene un aspetto di vagabondaggio e di indeterminato «lasciarsi andare» alle suggestioni delle parole, non sempre riassumibile nel senso finale del testo.

E importante, qui, non equivocare sul significato dell'ermeneutica, sia quella di Heidegger sia quella di Gadamer, quali che siano le differenze tra le loro posizioni. L'ermeneutica non è una filosofia della verità, ma invece una filosofia dell'alterità, se vogliamo dirlo in una formula. Una delle ultime opere di Paul Ricoeur, scomparso pochi giorni fa si intitola Soi meme comme un autre, che esprime in modo molto netto il senso [redacted] legen-lesen ermeneutico: non si tratta [redacted] ridurre l'altro a sé in un atto di appropriazione che condurrebbe all'unità di una verità posseduta finalmente in un atto semplice e pieno; il senso dell'incontro con l'altro è piuttosto una dislocazione che non lascia l'interprete, e nemmeno l'interpretato, nella loro propria condizione, [redacted] però collocarli in un orizzonte davvero unico. L'interprete «invade», per dir così, lo spazio, lo spirito, dell'interpretato, ma se ne appropria solo nel senso ambiguo in cui Heidegger, nelle opere tarde, parlerà dell'evento dell'essere, l'Ereignis, che egli descrive co[redacted] un movimento di Uebereignen, transpropriazione, nel quale l'evento non si quieta mai in un punto di arrivo definitivo.

Ci sono molti esempi di autori «classici» del pensiero contemporaneo nei quali è evidente che il pensare ha i tratti dell'Andenken, e persino del vagabondaggio, invece che quelli della conoscenza «concludente». Nietzsche è sicuramente uno di questi. L'atteggiamento che nel saggio Sull'utilità e il danno della storia per la vita egli attribuisce all'uomo «decadente» del secolo XIX, che si aggira nel giardino della storia come in un deposito di maschere teatrali che può indossare e lasciare a piacimento, diventa poi, più o meno esplicitamente, il suo stesso modo di guardare alla storia nell'ultimo periodo [redacted] sua vita. «Io sono tutti i nomi [redacted] storia», scriverà in [redacted] appunto del periodo torinese (1888-89) in cui certo era già clinicamente pazzo ma forse diceva ancora quello che davve[redacted] pensava. Del resto questa ipotesi è coerente [redacted] la sua dottrina dell'eterno ritorno, anzi può esserne una giustificazione «ragionevole» e accettabile.

L'esempio di Nietzsche, ma poi quelli [redacted] Gadamer e [redacted] Heidegger, persino di (un certo) Wittgenstein, quello dell'analisi dei vari «giochi linguistici», sono qui intesi a giustificare un'idea del rammemorare, co[redacted] una forma di nomadismo. Che, nel nostro mondo di meticciato, di pluralismo babelico, significa non il proposito di incontrare gli altri per costruire sintesi unitarie - che dovrebbero servire alla pace, ma che vengono utilizzate solo per legittimare ogni genere di imperialismo; bensì l'idea di muoversi tra i molteplici orizzonti con cui le varie culture e visioni del mondo ci mettono in contatto per «sospendere» criticamente la pretesa validità definitiva delle nostre prospettive.

Niente estetismo, niente curiosità frivola per la molteplicità irriducibile a unità, dunque, ma critica degli assoluti attraverso l'esperienza [redacted] differenze. In altre epoche, di pensiero unico, di autorità tradizionali, di assoluta «unità» della verità, la critica degli assoluti poteva avere il senso di opporre un principio più vero, o un'autorità più alta, a quelli che [redacted] volevano contestare. Oggi, nel mondo plurale in cui ci troviamo a vivere, la sola esperienza della autenticità che ci [redacted] data [redacted] è più quella di [redacted] sola realtà trascendente, ma quella della molteplicità da percorre[redacted] rammemorandone le [redacted] vicende. Può darsi che sia anche il modo post-moderno di attuare il precetto evangelico secondo il quale «solo chi perde la propria anima la salva».

## LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO · FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

### Fumo a San Siro, soluzione all'italiana cercasi

EGREGIO direttore, sarà anche soltanto [redacted] provocazione, quella di bandire le sigarette dallo stadio di San Siro, ma a me provoca parecchi brutti pensieri. Vabbè che, dopo il via libera del consiglio comunale milanese alla mozione antifumo, il problema è come applicarla, e qui le [redacted] si complicano sicuramente per i talebani proibizionisti. Però il richiamo agli esempi degli Stati Uniti, del Giappone e della Corea, dove gli stadi sono rigorosamente no smoking, non incoraggia. Insomma, seguire una partita, per [redacted]pio [redacted] partita [redacted] la finale [redacted] Champions Milan-Liverpool, «chiama» inevitabilmente la sigaretta, [redacted] molte sigarette, [redacted] pacchetto o forse più (con i supplementari e i calci di rigore...). Già [redacted] posso fumarmela in pace nel salotto di casa, perché dal b[redacted] a cui mia moglie mi costringe non [redacted] all'accendino la televisione si vede male; se adesso [redacted] potrò più sfogarmi neppure sugli spalti, che cosa mi resta? Potrò soltanto cercare di perdere il vizio del calcio.

[illegible]

GENTILE lettore, la prima cosa che mi viene da dirle è che se, come sempre accade, alle prossime partite a San Siro, malgrado i divieti di ordine pubblico, continueranno a brillare petardi e fuochi d'artificio, si potrà ben dire che il paradosso è: vietato il fumo, ma non il fumogeno. Tutta la materia [redacted]ei divieti, ormai, [redacted] in discussione. Il nuovo ministro della Salute Storace ha fatto del ripensamento sulle norme proibizioniste una sua bandiera. Posso solo pensare che tuttavia, in mancanza di decisioni e nuove [redacted] in materia, la cosa più probabile, come è accaduto già in Francia, è che la legge antifumo italiana, trascorso un po' di tempo, cada in desuetudine, e che il sistema dei controlli venga [redacted] po' [redacted]. Capisco che sarebbe un'ennesima soluzione all'italiana, ma al momento, al di là di molte chiacchiere sull'argomento, non vedo altre possibilità.

**Marcello Sorgi**
marcello.sorgi@lastampa.it

Un messaggio contro la moneta unica

### Non restano che le denunce

#### COSTITUZIONE EUROPEA VOTI ANCHE L'ITALIA

I francesi, attraverso [redacted] referendum, hanno votato contro la nuova Costituzione Europea. È chiaro che il voto negativo riguarda poco la Costituzione ma vuole [redacted] messaggio chiaro verso la mo[redacted] unica e la stessa Unione Europea. Il motivo [redacted] semplice. Da quando è stato introdotto l'euro la classe media si è impoverita mentre i ceti alti sono diventati ancora più ricchi. Il no della Francia rimane un monito verso le istituzioni europee che costano molto e producono poco.

Sicuramente dopo [redacted] Francia altri Paesi Ue faranno la stessa cosa e tutto questo [redacted] essere l'inizio di [redacted] ribellione pacifica contro i politici che a Strasburgo fanno ciò che vogliono senza dover rendere conto a nessuno. A questo punto sarebbe opportuno che anche il popolo italiano fosse [redacted] nelle condizioni di votare un referendum sulla Costituzione europea in modo da esprimere la propria posizione nell'ambito Ue.

[illegible]

#### PERCHÉ IL 12 GIUGNO ANDRÒ ALLE URNE

Quando il partito di Pannella decise di raccogliere le firme per il referendum abrogativo della legge [redacted] fecondazione assistita, io pensavo [redacted] di astenermi dal voto per alcuni motivi: inutile spreco di denaro pubblico perché il quorum [redacted] sarebbe stato raggiunto in quanto gli argomenti erano scarsamente recepiti e poco comprensibili dalla [redacted] della popolazione, inoltre non ritenevo che una legge [redacted] problemi solo alla portata di esperti specialisti possa essere oggetto [redacted] una votazione popolare.

Ora che il Papa e i vescovi sono scesi in campo ho cambiato idea e andrò a votare. Preciso subito [redacted] considero un legittimo diritto del[redacted] Chiesa di consigliare il popolo su tutti argomenti morali che ritiene opportuno, ma trovo ingiustificato e incoerente l'esortazione ad astenersi dal votare perché ritengo che sia una evidente inva[redacted] di campo [redacted] modalità [redacted] non hanno nulla di etico e di morale ma riguardano prevalentemente la politica a cui la Chiesa dovrebbe mantenersi estranea. Il principale argomento, però, che mi induce ad andare a votare è la constatazione che se anche la Chiesa ricorre a espedienti «all'italiana» come quelli di far [redacted] quorum, vuol dire che tutta la questione ha travalicato l'aspetto morale e vantaggio di contese di potere.

Mi sembrerebbe elementare che se la Chiesa [redacted] convinta che l'attuale legge deve essere mantenuta inviti gli italiani a sostenerla votando no. Suggerire l'astensione [redacted] invece il tentativo di imporre a una eventuale maggioranza la volontà di una minoranza che [redacted] avvantaggiata dalla inevitabile quota dei non votanti, fisiologica in ogni votazione. Se simili trovate provenissero da politici navigati non mi stupirei, ma i Papi e i vescovi dovrebbero scegliere metodi e strade che anche solo nella forma siano limpide e educative.

[illegible]

#### UN VIAGGIATORE FURIOSO

Sabato 28 maggio l'aereo della sera per Fiumicino parte da Barcellona con ritardo (forse per gli strascichi del precedente, consueto, sciopero dei controllori di volo). Dopo altri 30 minuti di attesa per i bagagli, si raggiunge il deserto dei posteggi dei taxi. La lunga fila di stanchi turisti diviene sempre più irrequieta: la loro meta Roma [redacted] pare raggiungibile. I più gentili continuano a ripetere «like Africa». Una radio-taxi stakanovista alla fine risponde e invia una macchina: 20 minuti per arrivare a Piazza Venezia, altri 40 minuti per raggiungere il Panteon (1 km) a [redacted] di un traffico [redacted] caotico e senza regole.

Domenica mattina, stanchi ma puntuali, alle 9,30 siamo pronti per l'Intercity delle 9,40 destinazione Torino. Il tabellone annun[redacted] un forte ritardo (dopo le ore 11); assetati di informazioni [redacted] rechiamo all'apposito ufficio. Ritiro il mio biglietto, ho il numero 240, due soli impiegati: 40 minuti! Alle ore 18, finalmente, si arriva a Torino: la porta dello scomparti[redacted] non si apre. Raggiungiamo con affanno il treno per Cuneo; occorre scendere a Fossano, trascinando le valigie su e giù per i sottopassi.

A Cuneo, Capoluogo di Provincia, l'ascensore non funziona (i 20 anni per la [redacted] installazione non sono stati sufficienti per far le cose a regola d'arte: troppa fretta). Di nuovo sottopassaggi e scale con valigie. Le obbligazioni nascenti da contratto (trasporto) sono mere facoltà per Trenitalia, mentre le disposizioni per eliminare gli ostacoli a favore dei portatori di handicap sono palesemente violate. Purtroppo, l'inciviltà trasmigra nel settore dell'illiceità; non restano che le denunce. Ma che tristezza!

Gianni Carlo Ferrero
Avvocato Distrettuale dello Stato

#### VINCITORI E VINTI CHE ROZZEZZA

Vorrei tranquillizzare il lettore della *Stampa* che scrive su Catania tutta la sua delusione nel sentire le cafonaggini di Scapagnini e compagnia bella «di destra». Verissimo ma (per par condicio!) vorrei citare i Gullotta, Sgalambro, Consoli che hanno detto cose altrettanto volgari e cafone. Per Battiato, ormai esule da qualche parte, un pensiero deferente per la sua scelta. Alla volgarità e rozzezza dei vincitori e dei vinti, oggi come ieri, a destra come a sinistra, non c'è limite; e non è proprio bello, anzi!

[illegible]

LA STAMPA
*Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, [redacted] Corradino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
[redacted] director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean Marie Colombani, Luca Cordero [redacted] Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via [redacted] 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]

© [redacted] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. [redacted] Torino n. 26 14/5/1948 Certificato n. 5360 del 2.12.2004
La tiratura [redacted] martedì 31 [redacted] 2005 è stata di 449.337 copie

HOLLYWOOD

## L'ereditiera Paris Hilton si lega a famiglia di armatori

■ L'ereditiera Paris Hilton si è fidanzata. È la sua dolce metà ■ è uno qualsiasi: ■ nome fa come lei, Paris, ma di cognome è Latsis, rampollo ■ ■ ricca famiglia di armatori greci. Ancora non è stata fissata ■ data per le nozze, ma i due hanno festeggiato l'evento, sabato scorso, ■ un barbecue per ■ persone nella loro residenza di Hollywood

L'ereditiera Paris Hilton

DELLA NOTTE A

## Christian Slater arrestato per molestie ■ una donna

■ L'attore Christian Slater ■ ■ arrestato a New York per aver molestato sessualmente una donna nelle strade ■ Manhattan. L'attore 35enne è stato accusato di a■ palpeggiato il posteriore di una donna verso l' 1.50 dell'altra notte. La donna ■ è rivolta subito alla polizia per denunciare l'accaduto. Slater ■ ■ rintracciato ■ identificato dalla vittima

L'attore Christian Slater

## Westminster contro «Il codice da Vinci»

■ L'Abbazia di Westminster non farà da set per il film tratto dal «Codice da Vinci» di ■ Brown. I responsabili del più famoso luogo di culto anglicano, in ■ui vengono incoronati i re, hanno respinto la richiesta dei produttori. Il professor Robert Langdon sarà Tom Hanks. «Il "Codice" è teologicamente infondato e non possiamo avallarne le teorie, dunque non sarebbe appropriato girare qui scene del film».

Tom Hanks

IL MATTATORE DI «ZELIG» SI DA' AL CINEMA ACCANTO A ERNEST BORGNINE E STEFANIA LA ROCCA

Ernest Borgnine, Stefania Rocca e Claudio Bisio, i protagonisti del film «La cura del Gorilla», tratto dal libri di Sandrone Dazieri, regista Sigon

# BISIO attenti al Gorilla

Oggi l'attore incontra il direttore di Raiuno Del Noce: visto che non condurrà Sanremo potrebbe lasciare ■ video per un anno sabbatico. Per ora realizza un film tratto dai gialli di Dazieri, a Genova potrebbe andare in scena con «Merci» di Pennac

**Luca Dondoni**
MILANO

«Oggi io e Claudio incontreremo Fabrizio del Noce per discutere dei progetti e delle proposte che la Rai ha in serbo per Bisio. Leggo sui giornali che il direttore di Raiuno ha dichiarato che Claudio certamente non presenterà il prossimo Festival di San■ Se lo dice lui dobbiamo crederglio». Maurizio Totti, cuore e mente della società Colorado Film che produce il ■ di Bisio «La cura del Gorilla» (sugli schermi dalla fine del gennaio 2006) è perentorio. Prima ancora di parlare ■ pellicola, Totti «protegge» ■ presentatore ■ «Zelig Circus» portando, come si dice, le chiacchiere a zero. Con la Rai si discute ma ■ c'è nulla di certo. La volontà dell'attore è quella di conti■ ■ far tv così ■ l'ha fatta sinora ■ cioè divertendosi. Potrebbe però anche prendersi ■ ■ sabbatico» dal video, e fare soltanto cinema e teatro. C'è questo film, e c'è anche l'Archivolto di Genova che gli ha■ già propos■ di po■ ■ ■ «Merci» ■ Daniel Pennac per la regia di Giorgio Gallione. Per il resto, contratti, accordi sono top secret.

Intanto Claudio, sfregiato e con un'ecchimosi sul naso frutto di un bravo truccatore esperto in effetti speciali, si presenta affiancato dall'autore del libro dal quale ■ stata tratta la sceneggiatura, cioè Sandrone Da■ ci sono anche ■ regista Carlo A. Sigon, Antonio Catania, Stefania Rocca e il grande Ernest Borgnine. Del cast, ma ■ sono presenti, fanno parte anche Bebo Storti, Gigio Alberti, Kledi Kadiu, Gisella Sofio e Fabio Cavilli.

Ernest Borgnine ■ meglio Er■ Effron Borgnino, visto che l'attore è ■ genitori italiani (piemontese il padre e di Carpi la madre Anna Bosellli), arriva all'appuntamento con la moglie Tova che sembra la copia carbone di Edwige Fenech. «Mi tratto bene, vero?», dice in perfetto italiano a chi gli chiede della compagna che non lo lascia mai un attimo. Borgnine si esprime in italiano per tutto ■ resto della conferenza stampa durante la quale sono spesso venuti a galla i tre film made in Italy («Il Re di Poggio Reale», «Il giudizio Universale» di De Sica e «I briganti italiani») girati negli Anni Sessanta.

«La cura del Gorilla» sarà un film dalle mille facce ed è la storia di un personaggio chiamato Sandrone detto il Gorilla (Bisio) che sin da bambino soffre di una particolare forma di sdoppiamento della personalità. Nel suo corpo vivono due soggetti, il Gorilla (appunto) e il Socio. Quanto la prima personalità è bonaria ■ cialtrona, tanto ■ seconda ■ razionale, fredda; in questo ricorda ■■ po' il poliziotto imbranato interpretato da Jim Carrey in «Io, ■ ■ Irene». Investigatore quasi per forza, visto che grazie all'insonnia non riesce a dormire, Sandrone finisce in un sacco ■ g■■.

L'autore del Gorilla è lo scrittore Sandrone Dazieri già al terzo libro sulle avventure di questo detective assolutamente fuori dagli schemi. «Attenti al Gorilla» fu ■ primo, «La cura del Gorilla» il secondo e «Gorilla Blues» il terzo. «Ho cercato - ha spiegato Dazieri - di mettere insieme le tre storie creandone una tutta nuova. Certo, non mancano i riferimenti ■ "La Cura", ma le interpolazioni fra un libro e l'altro si sprecano. Claudio aveva letto uno dei miei libri e ha proposto a Totti di farne un film. Ci siamo incontrati ed ■■■ qua». La regia è stata affidata a un giovane che proviene dal mondo della pubblicità. «Si chiama Carlo A. Sigon - ha detto Totti - ed è ■■ vero talento. Ha girato anche dei corti molto belli e ne apprez■■ il lavoro ■ tempo. Non appena ho avuto l'occasione per fare un film ho subito pensato ■ lui».

### VITA & MIRACOLI

Così comincia ■ biografia di Claudio Bisio tratta dal suo: «Le leggende narrano che sia stato trovato sotto un cavolo già adulto e senza capelli. In realtà ■■■ a Novi Ligure il 79 marzo con il cordone ombelicale attorno al collo, rischiando di strangolarsi - motivo per ■■ non può portare cravatte o colletti abbottonati. Nonostante le difficoltà iniziali pesa 3 kg e 8». Così descrive gli anni della contestazione: «Anni della contestazione: sull'onda della rivoluzione culturale cinese, dopo un breve e fallimentare tentativo nel campo delle arti figurative abbandona spatola e pennello per impugnare falce e martello. Per motivi di autodifesa e di illuminazione interiore si avvicina alle arti marziali frequentando la palestra Funakoshi e conseguendo la cintura marrone con il mitico maestro Carlo Pedrazzini. Prepara l'esame per cintura nera ma la chiamata alle armi lo porterà lontano da casa, a Màcomer». Così finisce: «Sono passati gli anni: è crollato il muro di Berlino, è morto Che Guevara, è stato rieletto Bush, in Italia il centrosinistra si chiede se la parola socialdemocrazia ■■ ancora attuale ■■ il nostro irriducibile ■ ancora una volta controcorrente».

L'EX FANCIULLA ■ «NON È LA RAI» A «COMINCIAMO BENE»

# «Sono Ambra la sopravvissuta»

**Fulvia Caprara**
ROMA

I sogni non ■ tiene nel cassetto. Preferisce, da sempre, adoperarsi «per farli diventare realtà». Tornare ■ diretta tv ■■ ■■ di questi è infatti da lunedì la rivedremo su Raitre, al fianco di Michele Mirabella, nello spazio di «Cominciamo bene estate». Ventisette anni, ■■ compagno cantautore, Francesco Renga, una figlia di diciassette mesi, Jolanda, un bel viso intenso da giovane donna che ha capito prestissimo quanto pensare fosse più importante che apparire punto e basta. Dopo tutto Ambra Angiolini è una sopravvissuta, miracolosamente scampata al destino di ragazzina prodigio, lanciata da Gianni Boncompagni che ne fece un'acerba telestar, celebrata come fenomeno, sparita per un po', tornata alla ribalta con una pelle completamente nuova.

**Come ha fatto?**

«Beh, effettivamente è accaduto un miracolo. Sono riuscita a non farmi inghiottire e masti■■, forse perché negli anni ho imparato che in certi momenti bisogna saper stare zitti ■ anche restarsene fermi per un po'. E poi sono una che ■■ sempre le risorse per restare a galla, sono stata attenta a non spaccare la testa. Alla fine succede che qualche cosa arriva».

Ambra Angiolini

**È stato difficile aspettare?**

«All'inizio non c'erano proposte, almeno in tv, e quindi non avevo altra scelta. Poi ho iniziato ad accettare le offerte ■ radio ■ in teatro, ■■ un modo per andare avanti. Dovevo crescere, e crescere davanti a tutti sarebbe stato troppo complicato, ma anche rimanere bloccata alla mentalità dei 14 anni sarebbe stato sbagliato. Ora finalmente sono diventata grande e con questa faccia nuova ho dato un segnale forte».

**■■ ■■ deve a Gianni Boncompagni?**

«Sempre tutto. Non rinnego il passato, vengo ■ lì, ■■ l'ho mai dimenticato, e ne sono fiera. Boncompagni è una persona sempre presente nella mia vita, anche se ci sentiamo e ci vediamo poco. Il nostro ■ ■■ strano rapporto, ■■ siamo amici nella normalità, solo in momenti strani. E comunque lui ■■ dà sempre coraggio».

**Come ai tempi in ■■ la telaguidava con l'auricolare?**

«Allora lo conoscevo solo attraverso quell'apparecchietto, nella vita vera mi metteva soggezione, non riuscivo neanche a salutarlo».

**Lei è mutata anche ■■■ immagine, da ragazzina esuberante e modaiola a giovane donna di eleganza e modi non convenzionali. Come è accaduto?**

«Sono molto aperta, curiosa, ascolto tutto, presto attenzione a quello che mi accade intorno e ho avuto la fortuna di incontrare ■■■ mia strada le persone giuste. Questo vale anche quando scelgo i vestiti, cerco sempre di mostrare la personalità oltre che la persona. M'interessa assomigliarmi il più possibile».

**Quest'estate lei presenta ■■■ che il «Cornetto Free Music Festival». Non ha mai pensato di tornare ■ cantare?**

«Lei lo comprerebbe un mio disco? Insomma, la musica è la mia malattia, ■■■ cantare è ■■■ cosa che non fa per ■■. ■, in passato ho inciso dischi, e sono ■■■ che andati bene, ma era tutto diverso, altri anni, altri tempi... e poi venivo da un programma che giustificava il fatto che mi mettessi alla prova in una cosa del genere. Oggi è diverso, io sono la prima a pretendere credibilità dai dischi che compro».

**Dopo l'era di «Non è la Rai» è arrivata quella delle veline e dei reality-show. Che cosa è cambiato, da allora a oggi, per una ragazza che vuole iniziare dal piccolo schermo?**

«Tutto. Oggi è molto più facile entrare, si è affermato il concetto del poter imparare sul campo, i traguardi sono più raggiungibili. Ai miei tempi c'era la tv degli intoccabili, c'erano i Baudo e gli altri come lui, io rappresentavo l'originalità, ero un po' la scheggia impazzita».

**Ha davanti un'estate piena ■■ impegni. Come fa a conciliare tutto con il ruolo di mamma?**

«Non è complicato, anzi. Jolanda è proprio la cura. Quando torno a casa distrutta, lei, che è piccola e non sa nulla, mi chiede di fare le stesse cose di sempre, ed è proprio questo che mi fa restare ■■■

IL 2 LUGLIO CONCERTI SIMULTANEI A LONDRA, PARIGI, BERLINO, ROMA, FILADELFIA

# «Live 8», cinque città cantano per l'Africa

## Iniziativa di Geldof in occasione del G8 per cancellare il debito

**■■■**

Anche Roma partecipa al «Live 8», l'iniziativa lanciata da Bob Geldof in occasione del summit del G8, perché gli otto leader mondiali che ■ incontreranno in quella occasione «facciano le cose giuste», cioè decidano ■ cancellazione del debito per i Paesi africani, il raddoppio degli aiuti e una legge equa che regoli il commercio con l'Africa.

Il 2 luglio, ■■ cinque città del mondo, Londra, Parigi, Berlino, Roma e Filadelfia, ■ svolgeranno cinque concerti con i più famosi artisti rock e ■■■ internazionali. A Roma ■ annunciata la presenza dei Duran Duran, mentre il ■■■ certo di Parigi vedrà sul palco, allestito vicino alla Tour Eiffel, Jamiroquai, Youssou N'Dour, Yannick Noah, i Placebo; a Berlino, alla porta di Brandaburgo, ■■■ annunciati Crosby, Stills and Nash, Lauren ■■■ e Brian Wilson; a Filadelfia Will Smith, Bon Jovi, la Dave Matthews Band, Stevie Wonder e Puff Daddy; nell'Hide Park di Londra si esibiranno i Coldplay, Madonna, Paul McCartney, i Rem e gli U2 guidati da Bono Vox.

Subito dopo i concerti da questa città, partirà una grande marcia per l'Africa e per i poveri del mondo che avrà come d■■■■■ne Edimburgo, dove quattro giorni dopo si svolgerà il G8. «Noi che vent'anni fa in occasione del Live Aid non c'eravamo, oggi ■■■■ e siamo molto contenti di ospitare a Roma la parte italiana di questo concerto», ha detto il sindaco di Roma Walter Veltroni, che ieri era in collegamento da Roma con Londra dove Bob Geldof stava presentando l'iniziativa.

«Faremo questo concerto al Circo Massimo - ha proseguito - che è uno dei luoghi più belli di Roma e del mondo e sarà nello stesso spirito con cui abbiamo vissuto ■ grande manifestazione di sabato scorso per l'Africa, che ■ giunta a conclusione di una settimana di iniziative».

Veltroni ha annunciato che ■■ rà un grande concerto a cui parteciperanno artisti italiani ■■■ ne Va■■ Rossi, Jovanotti e Laura Pausini «per promuovere una globalizzazione giusta delle idee, dei valo■ e delle coscienze. Al concerto assisteranno milioni di persone che si prenderanno carico dei dimenticati della terra, gli africani». Il sindaco ha inoltre spiegato che la decisione di realizzare l'evento ■ maturata nei giorni scorsi: «Ci ■■■vamo che ci fosse anche Roma, per il legame tra questa città ■ l'Africa, essendo forse la capitale occidentale più impegnata su questo fronte e per realizzare un grande evento gratuito a cui partecipassero ragazzi al di là delle differenze di classe sociale».

«Il 2 luglio - ha proseguito - sarà un'altra occasione per ribadi■■ il legame tra Roma e l'Africa e spero che, tra qualche anno, anche i rappresentanti dei Paesi africani e sudamericani possano partecipa■■ ai vertici mondiali; ■ questo il messaggio che verrà da Roma con il marchio Italia-Africa». Altri dettagli sul concer■■ del ■ luglio si sapranno tra due settimane, quan■ Bob Geldof andrà a Roma. ■ concerto ■■ annuncia ■■■ un grande evento mediatico: verrà comunicato tramite sms, tramite Internet da radio e televisioni, ed è promosso da ■■■ grande coalizio■■ internazionale che vuole risultati tangibili per l'Africa.

Bob Geldof

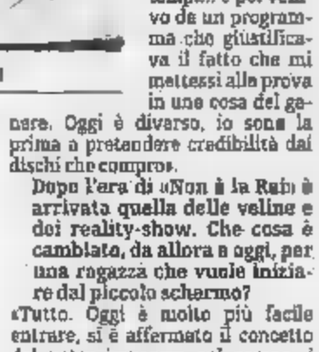
BOLOGNA, ANCHE MEG E TIROMANCINO AL FESTIVAL

# Moby e Chemical Brothers il Flippaut vira all'elettronico

**Franco Giubilei**
BOLOGNA

Quest'anno il Flippaut festival vira deciso verso orizzonti elettronici, puntando su nomi di spicco della ■■■ internazionale come Moby, Chemical Brothers ■ Prodigy. Giunta alla terza edizione, la rassegna bolognese apre la stagione dei grandi appuntamenti estivi a pagamento abbandonando in parte la vena rock delle scorse annate. Oggi il Flippaut apre calando i suoi assi con le uniche esibizioni live in Italia di Chemical Brothers e Moby. Esplosi negli Anni 90 con un album che ha sconvolto il panorama musicale di quel decennio, «Dig your own hole», i fratellini chimici non hanno più raggiunto quei livelli di originalità, ma hanno continuato a produrre elettronica di qualità, e ora escono lanciati dal successo dell'ultimo «Galvanize» e dal cd «Push the button». Il 1° marzo avevano suonato a Milano, al chiuso, qui le dimensioni dello show saranno più ample di quelle ■ loro congeniali di club e palasport. Quanto a Moby, vero fenomeno delle vendite ai tempi di «Play» del 1■■, ■ ■■■■ newyorkese torna al suo pubblico forte del buon riscontro dell'album «Hotel», trainato nelle radio dal singolo «Lift me up». Tutti e 14 i brani del nuovo disco sono stati composti alla chitarra e poi adattati in studio, dunque l'elettronica ■■■ un ruolo ■■■ imponente del solito. Anche gli italiani hanno un ruolo di primo piano al Flippaut: fra l'elettroclash di Vitalic e i belgi Soulwax, suoneranno Tiromancino e Meg. La band di Federico Zampaglione propone per l'occasione un set elettronico, mentre l'ex vocalist dei 99 Posse conferma la sua svolta solista all'insegna di un sound molto più levigato e raffinato di quello praticato un tempo con Zulu e compagni, condensatosi nell'album «Meg» del 2004.

Passiamo al cast di domani, che fra le band principali allinea un'altra formazione storica dell'elettronica Anni 90: acidi ed ossessivi, i Prodigy si erano imposti a suon di martellate con «The fat of the land» e col brano più celebre ■ quel disco, «Firestarter». Nel 2004 ■■ ■■■■ ed. «Always outnumbered, never outgunned» e ora, in preparazione, un album dal vivo. Con gli Audioslave si torna su gradazioni più rock: nati dalla fusione fra l'ex voce dei Soundgarden Chris Cornell e tre ex-Rage Against the Machine, eseguiranno anche brani delle loro vecchie formazioni. Gli americani Slipknot invece porteranno al festival il loro nu metal e i loro orridi mascheroni. Metallo alla ribalta anche con Shadows Fall e Gizmachi, mentre chi vorrà rilassarsi avrà a sua disposizione la zona d'ombra chill out gestita dal Link. Info: www.flippaut.com.


Moby

LA STAGIONE DI CONCERTI ORGANIZZATI DA FRANCESCA CAMERANA

# Musica olimpica al Lingotto con Abbado e Temirkanov

**Armando Caruso**

TORINO

«L'unica esperienza musicale che da parecchi anni mancava a Torino era una vetrina sinfonica mondiale. Francesca Camerana è riuscita a donare alla città lo specchio [illegible] della nostra cultura musicale». Giorgio Pestelli, critico musicale de La Stampa, con queste parole ha felicemente colto il vero spirito che anima il direttore dei Concerti [illegible] Lingotto Musica. Grandi orchestre, celebratissimi direttori, [illegible] di eccezione. Otto concerti «soltanto», ma tutti volti al conseguimento di risultati [illegible] prestigio, [illegible] conclamati progetti o scelte bizzarre, nel solco di ciò che la musica eseguita e interpretata [illegible] massimi livelli può offrire [illegible] pubblico. E qui non si tratta di celebrare [illegible] clima pre e post olimpico, ma di «far musica», consapevolmente, nella convinzione [illegible] quella dell'eccellenza è sempre [illegible] strada migliore da percorrere. Il 26 ottobre alle 20,30 si aprirà con questo spirito la stagione «I Concerti [illegible] Lingotto», elogiata da Gian Luigi Gabetti, presidente dell'associazione.

E' con [illegible] Baltimore Symphony Orchestra, per la prima volta in assoluto sulla scena torinese diretta dal russo Yuri Temirkanov, solista [illegible] [illegible] Fazil Say, che si aprirà la stagione. Naturalmente non poteva [illegible] il Gershwin che ha ormai conquistato l'Europa sinfonica con «An American in Paris» e «Rhapsody in Blue». [illegible] concerto si concluderà con la Sinfonia n. 9 in [illegible] «Dal Nuovo Mondo». E questa non è che l'apertura. La stagione è costellata da grandi firme: la Münchner Philharmoniker diretta da Christian Thielemann, l'Orchestre des Champs Elysées, direttore Philippe Herreweghe; ritorna [illegible] «poста della bacchetta» Georges Prêtre alla testa [illegible] della Sachsische Staatskappelle Dresden; c'è il doppio ritorno di Claudio Abbado: [illegible] [illegible] Gustav Mahler Jugendorchestar il 29 aprile 2006 e, nell'ambito della programmazione di «Sintonie», il 10 giugno con la sua nuova orchestra Mozart. Si può ben immaginare dunque quale ondata [illegible] entusiasmo susciterà il maestro milanese al Lingotto. Due le sinfoniche britanniche: la City of Birmingham Symphony, direttore Sakari Oramo [illegible] che eseguirà la «Tragica» di Brahms e la «Patetica» di Ciajkovskij, mentre la violinista Leila Josefowicz interpreterà il [illegible] to per violino e orchestra di Mendelssohn; e la più famosa Royal Philharmonic Orchestra diretta da Daniele Gatti che contrapporrà i Tre schizzi sinfonici di «La mer» a «Prélude à l'après-midi d'un faune» di Debussy alla Sinfonia n. 5 di Shostakovic. [illegible] questo nobile contesto musicale non si può tacere del ciclo «Giovani per tutti», che nella Sala Cinquecento del Lingotto esprimerà talenti con il pianista Jin Ju, il Quatuor Terpsycordes, il Duo Gazzana e l'Orchestra di violoncelli della XIV Convention Suzuki. La stagione è sostenuta da Regione, Comune, Provincia, Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, Fiat, Risanamento e [illegible] Unicredit Private Banking.

Claudio Abbado

IL MAESTRO AL FESTIVAL MICHELANGELI DIRIGE LA PHILHARMONIA ORCHESTRA

# Brescia abbraccia Muti grande con Martucci

**Giangiorgio Satragni**

BRESCIA

Lasciato [illegible] direzione della Scala e quella della Filarmonica milanese, Riccardo Muti può contare sull'affetto di orchestre in passato guidate stabilmente. Ecco perché al Festival Michelangeli di Brescia è arrivata da Londra la Philharmonia Orchestra, [illegible] perché al Ravenna Festival dirigerà l'orchestra del Maggio Fiorentino. L'affetto degli austriaci, poi, è noto e spiega il fatto che in dicembre a Vienna le [illegible] delle «Nozze di Figaro», destinate a Seiji Ozawa che lì è direttore musicale, siano state cedute a Muti. La data bresciana, intanto, era l'occasione per ritirare il premio intitolato ad Arturo Benedetti Michelangeli e Muti ha ringraziato i bresciani «per lo slancio e la partecipazione». Il suo rammarico per [illegible] aver [illegible]s col [illegible] pianista è grande [illegible] il timore che gli incuteva quella figura di aristocratico della musica: «Era un modello del far musica: oggi tutto è basato sulla spettacolarità, sull'effetto, mentre lui era la rappresentazione vivente della musica per la [illegible].

La motivazione [illegible] premio, oltre a ricordare il pianista [illegible] sottolinea [illegible] direttore l'aver fatto conoscere autori italiani [illegible]. Ragione di vendere: Muti ha costruito la serata su Giuseppe Martucci e sul rarissimo «Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra op. 66», prova di quanto il musicista campano facesse per svincolare l'Italia del secondo 800 dal predominio del melodramma. Come direttore fu [illegible] primo a dare in Italia [illegible] «Tristano e Isotta» [illegible] Wagner, ma soprattutto era pianista ammirato da Liszt e nella composizione strumentale devoto ammiratore di Brahms. Forma e sostanza [illegible] «Concerto op. [illegible] s[illegible] davvero brahmsiane, arricchiscono il tema del Festival di quest'anno, la musica dell'umbratile. La densità della scrittura tiene lontani [illegible] esecutori, non Gerhard Oppitz, che sullo slancio ha basato la propria lettura, senza però molto badare alle rifiniture. L'amore di Muti per la pagina è anche testimoniato dalla locandina che [illegible] tiene nella partitura: la copia dell'ultimo concerto diretto da Mahler, in programma giusto l'op. [illegible] [illegible] Martucci, [illegible] e Smareglia, Busoni e Bossi, omaggio alla musica strumentale italiana del suo tempo.

Con i milanesi Muti avrebbe diretto anche Busoni e Respighi, con i londinesi ha scelto la «Quinta» di Ciajkovskij, ma [illegible] senza fondamento. Già in Martucci [illegible] direttore ha evidenziato [illegible] ciaikovskiana [illegible] grande tema [illegible] archi dopo la cadenza nel primo tempo, poi quello della melodia dei violoncelli, [illegible] Larghetto; in più Ciajkovskij incarna la sinfonia in Russia come Brahms in Germania e Austria, quindi rientra nella linea del Festival. E poi Muti è il miglior direttore italiano [illegible] Ciajkovskij, [illegible] denza [illegible] il [illegible] disfacimento all'inizio quanto [illegible] passione bruciante del seguito, ma [illegible] legare con coerenza tutto, fra di loro gli spunti eterogenei dell'ultimo tempo e questo col [illegible] della composizione.

DISCHI

Ryan Adams e Eels «macchine da canzoni» ricche di facilità creativa e interpretativa

# Sono fredde le rose del rock

**Alessandro Rosa**

Ci sono rocker che sembrano non fare fatica a comporre, sicuri dei loro mezzi e della loro formula, pieni di idee con il valore aggiunto della qualità interpretativa. Senza temere [illegible] sposizioni. Americano di Jacksonville, **Ryan Adams** ha esordito nel 2000 con l'ottimo «Heartbreaker», poi un disco all'anno fino a produrne due (più [illegible] Dvd) nel solo 2003, risalire in pregio nel [illegible] [illegible] «Love is hell». Si ripresenta [illegible] con un'altra ottima prova «Cold roses» (Lost Highway, 2 Cd) forte di 18 brani eseguiti con la nuova band [illegible] Cardinals. Ma [illegible] solo all'inizio, altri due ne ha annunciati per quest'anno: [illegible] e «29» per agosto e novembre. Con «Cold roses» [illegible] sui livelli del disco d'esordio. Dalla solida vena compositiva moderna, ma legata contemporaneamente agli insegnamenti del più classico rock [illegible]de [illegible] Usa. Il suo stile, a metà tra modernità e tradizionalismo, è da apparentare al movimento dell'alternative country. L'ultimo disco regala visioni bucolico-favolistiche e crudezze espressive, sfio[illegible] la [illegible] d'autore, toccando sociale e privato, senza trasformarlo in politico.

Altra «macchina da canzoni» si chia[illegible] Mark Oliver Everett, [illegible] meglio conosciuto come E, ed ancor più nella [illegible] Eels. In «Blinking lights and other revelations» (Vagrant-Universal, [illegible] Cd) descrive la vita come una prova. Lui, in pochi mesi, ha vissuto la morte della madre, il suicidio della sorella, la morte di una cugina nell'aereo schiantatosi sul Pentagono l'11 settembre. Da questi drammi è nato il disco. Racconta senza pudore la propria infanzia infelice, modella canzoni con fantasmi e xilofoni. Aiutato da fior di artisti: Tom Waits ha sempre dichiarato la sua ammirazione per Eels a qui canta (alla sua corrosiva maniera) in «Going fetal», John Sebastian (ex-Lovin' Spoonful) e il fedele onnipresente Peter Buck (R.E.M. e di recente The Thrills). Musica felice per un affresco disperato, dove le situazioni esistenziali sono «ghirlande luminose che passano il loro tempo a brillare e a spegnersi». Bellezza tragica, glamour elettronico e intensità blues.

## top cd

1 BUON SANGUE Jovanotti
2 4 EVER BLUE Blue
3 UNA PARTE DI [illegible] Nek
4 UN MONDO PERFETTO Dolcenera
5 DEMON DAYS Gorillaz
6 IT'S TIME Michael Bublè
7 MEZMERITE System of a down
8 OUT [illegible] Audioslave
9 TERRESTRE Subsonica
10 DEVIL & DUST Bruce Springsteen

fonte: [illegible]

Il londinese **Tom McRae** è meno prolifico ma altrettanto [illegible]. Con «All maps welcome» (Sony-Bmg, 1 Cd) continua ad usare le canzoni per sfogarsi. [illegible] questa volta non più contro le bassezze umane dei propri contemporanei (premier in testa), bensì trattando la rottura [illegible] un rapporto d'amore. Tema [illegible] proprio originale in sé. Ma Tom McRae la [illegible] [illegible] prospettiva di uomo solo, lanciandosi con voce tesa e serafica a descrivere la desolazione e la perdita. Ma la sua è sofferenza altera, il cuore è frantumato ma la testa ben alta. Destinato a chi non dorme in pace, e ha la fede pronta, tra malinconici suoni slide e vispi appoggi del basso.

A BELLARIA «ANTEPRIMA PER IL CINEMA ITALIANO»

# Tanti auguri a Pupi Avati e ai film matti da slegare

BELLARIA

Da domani a domenica si svolgerà a Bellaria la 23esima edizione del Film-Festival «Anteprima per il cinema italia[illegible] diretta da Morando Morandini, Antonio Costa e Daniela Segre. La rassegna non è solo una vetrina del nostro cinema in tutte le sue forme dal documentario al video, al digitale, [illegible] film-film, [illegible] è anche una voce a salvaguardia della cultura cinematografica in tutte le sue forme. La serata inaugurale [illegible] come protagonisti i direttori dei festival italiani, in crisi per i tagli delle amministrazioni più favorevoli oggi a investire in manifestazioni popolari da star-system tv. Tra le opere in concorso nella sezione «Anteprimas» ne saranno selezionate al[illegible] da proiettarsi nei cineforum. A scegliere il miglior film italiano del 2004 per il concorso «Casa rossa», oltre ai critici, potranno partecipare stavolta i lettori della rivista Film-tv. La sezione dal «cortissimo» intitolata «150secondi» ha come tema fisso il voto. La «Festa di compleanno» è per Pupi Avati che festeggia i trent'anni dal film «La mazurka del barone, della santa e del fico fiorone». «Cinema utile» è dedicato alla malattia mentale: si parte da «Matti da slegare» di Bellocchio e compagni del 1975 per arrivare a «Un silenzio particolare» di Stefano Rulli del 2004. Per «I mestieri del cinema» Antonello Fassari parlerà con Serena Dandini di quello dell'attore. Una ventina di studenti di cinema per la sezione «Videomagazine» andranno in giro per Bellaria a documentare la realtà di questo anomalo festival. (al.ro.)

Nell'anno del suo Quarantesimo, AIRC ha deciso di concentrare i propri sforzi sullo studio di terapie sempre più efficaci per sconfiggere i tumori infantili, malattie rare ma non per questo meno pericolose. Molte forme si curano già oggi con successo ma per altre, come i tumori cerebrali, [illegible] strada che porta a risultati concreti [illegible] ancora lunga. Grazie [illegible] progetto inter-regionale pediatrico di AIRC, per la prima volta i più importanti ricercatori che studiano i tumori infantili possono lavorare insieme per rubare sempre più tempo al cancro. Sempre più velocemente.

**AIUTACI A REGALARE A TANTI BAMBINI UN FUTURO NORMALE.**

**PER CONTRIBUIRE: [800.350.350 - CCP 307272 - WWW.AIRC.IT**

AIRC 1965-2005

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO
20122 Milano Via Corridoni, 7 Tel. 02 7797.1

**40 [illegible] DI PROGRESSI. PER [illegible] FUTURO [illegible] IL [illegible].** 40

NEL 2005 AIRC VI [illegible] OBIETTIVI SPECIFICI DI [illegible]

**terapie più efficaci per i tumori cerebrali [illegible] bambini;**
**diagnosi sempre più precoci e veloci per tutti i tumori;**
**terapie farmacologiche sempre più mirate.**

Per saperne di più: www.airc.it

FILM & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Padri e figli: mirabili le facce di Rocco Papaleo e Silvio Orlando quando pensano al passato

# Un amarcord che vale la fiction

CHISSÀ perché non hanno creduto, a Canale 5, nelle potenzialità della sceneggiato «Padri e figli», al debutto ieri sera. La sceneggiatura è di Sandro Petraglia (Rulli e Petraglia, avete presente «La piovra»?), la produzione è di Carlo Degli Esposti (avete presente «Montalbano»?) e il clima medico è un pretesto (avete presente «Un medico in famiglia»?). Un pretesto per parlare di problemi di attualità, ancorché un po' superati dalla cronaca che avanza. Lo sceneggiato è di due anni fa, e si era dunque assai lontani dai tempi attuali del referendum. In un consultorio che si rispetti, com'è quello del racconto, abitato da professionisti consapevoli, non si potrebbe fare a meno di parlarne. Ormai anche le fiction sono prodotti di attualità: se non vengono trasmesse subito, rischiano di impolverarsi o di acquisire un non richiesto valore di documentazione storica, un po' come le biografie di personaggi illustri in cui eccelle Raiuno.

Qui di personaggi illustri non ce ne sono, ma in compenso ci sono tanti bravi attori. C'è per esempio la coppia in crisi Silvio Orlando e Rocco Papaleo, uno psicologo e l'altro psicotico, amici fin dai tempi della scuola, fanno l'amarcord delle loro fidanzate, la Federici grande e la Federici piccola, che si scambiarono ai loro bei dì. Ebbene, lo spettatore non si sarà fatto sfuggire le facce: proprio quelle, sono quelle facce lì che gli adulti inalberano per ricordare il verde paradiso degli amori adolescenziali. Facce che raccontano lo stupore per il tempo, che è passato e ci ha lasciato lì, a lasciarci le ferite e a domandarci com'è potuto accadere. «Qualcuno è andato per età, qualcuno perché già dottore, e insegue una maturità, si è sposato, fa carriere, od è una morte un po' peggiore». Questa la dice Guccini nelle «Osterie di fuori porta», e come dargli torto. Ebbene, la scena di quei due sulla macchina che ricordano, vale da sola tutto lo sceneggiato. Che ha comunque altri bei momenti. Come la partecipazione di Natalino Balasso: il comico di Zelig, o di «Mai dire lunedì», svolge qui il ruolo di un andrologo, che si inciampa con i termini, e grottescamente non chiama mai gli organi genitali con i loro nomi scientifici. Forse dallo psicologo dovrebbe andarci pure lui, ma chi non ci dovrebbe andare?

Non è superato invece il problema interpretativo degli adolescenti: innaturali, col birignao, antipatici. O non sarà perché, come direbbe lo psicologo, sono così tanto adolescenti, è essere così antipatici?

Radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
Visibilità con
Interattivo
www.nostalgia.it

DA REGISTRARE

## Caramelle da uno sconosciuto

Franco Ferrini debutta nella regia con la versione femminile del capolavoro di Fritz Lang "M". Ma l'accostamento è già offensivo per l'originale. Un gruppo di prostitute (Barbara De Rossi, Marina Suma, Anna Galiena, Sabrina Ferilli) si coalizza per affrontare un maniaco che fa fuori le colleghe ■ 23.15 RETE 4

Gli attori Silvana Pampanini, Walter Chiari e Carlo Campanini in un divertente commedia diretta da Mario Soldati. Ambientati nei pressi del Colosseo, due turisti americani sognano di vivere, con alterne fortune, nell'antica Roma, dove saranno schiavi, gladiatori e favoriti dell'imperatore... ■ 2.30 RETE 4

I FILM DI OGGI

Tommy Lee Jones in una scena del film «U.S. Marshals - Caccia senza tregua»

**U.S. Marshals - Caccia senza tregua** ★★
**21.00 CANALE 5** USA 1998 REGIA DI STUART BAIRD CON TOMMY LEE JONES, WESLEY SNIPES, ROBERT DOWNEY JR., IRENE JACOB, JOE PANTOLIANO DUR 127'
Sorta di seguito del "Fuggitivo" che riprende il personaggio interpretato da Tommy Lee Jones, l'irnato Stuart Baird. L'agente Gerard deve catturare un ex collega dal controspionaggio, accusato di aver venduto informazioni ai cinesi. Ma...

**Matrimonio per papà 2** ★★
**21.05 ITALIA 1** USA 2001. REGIA DI MARK GRIFFITHS. CON GREGORY HARRISON, ROBIN DUNNE, RACHEL [illegible]
Il miliardario Oliver Caldwell ha deciso di fondere la sua società, la 'CCI', con un'altra società europea, la Tekhausen. Cassandra e Michael, figli del proprietario della Tekhausen, arrivisti privi di scrupoli e per ottenere il controllo della nuova società tendono una trappola a Jenny, ex ragazza pari dei figli di Oliver...

**Sognando [illegible]** ★★
**2.35 ITALIA 1** USA [illegible]. REGIA DI STEVE RASH, TONY SPIRIDAKIS. CON KEVIN BACON, JAMIE LEE CURTIS, [illegible] MALKOVICH, JOE MANTEGNA DUR 112'
Jamie Lee Curtis, John Malkovich, Joe Mantegna, Kevin [illegible] solo alcuni degli interpreti di una commedia corale firmata a quattro mani da Steve Rash e Tony Spiridakis. Gruppo di trentenni in crisi al matrimonio di [illegible]. E la festa diventa [illegible] per confrontarsi e riflettere, ma...

ANTENNA DI

**OGGI**
Sulla Rai, a reti unificate, messaggio del presidente Azeglio Ciampi in occasione della Festa della Repubblica (13). *Mi manda Raitre* sui rumori molesti e le televendite (21), a *Buongiorno Cina - Le storie del secolo cinese* le contraddizioni della Cina di oggi (Raitre, 23,40), dall'Auditorium del Foro Italico di Roma Pippo Baudo conduce *Fratelli d'Italia* (Raiuno, 21), con Luciano Rispoli si parla di miracoli e apparizioni al *Tappeto volante* (Canale Italia, 23).

**BAUDO VS. VESIGNA**
«Pippo Baudo ha confezionato il programma più squinternato dell'anno che nemmeno lo zoccolo duro di Militello ha sorretto»: Gigi Vesigna, presidente dell'Accademia degli Oscar Tv, si toglie un sassolino dalla scarpa a proposito di

Pippo Baudo

«Sabato italiano». Nel corso di una puntata di «Viva Radio2» al telefono con Fiorello, Baudo aveva infatti definito l'Accademia degli Oscar «la classe degli asinis» per la scelta di non premiare Fiorello.

**AUDITEL FORMATO SPOT**
In America, un piccolo apparecchio dalla forma di un cercapersone appuntato, per esempio, al bavero della giacca [illegible] tutti i messaggi pubblicitari a cui è sottoposto chi lo porta grazie al fatto che gli [illegible] messaggi - provenienti da tv, radio, internet - sono stati compressi in codici invisibili e inudibili e infilati negli spot. Alla fine della giornata, si prende il cercapersone, lo si mette nella sua base e da questa i dati vengono mandati a un computer centrale. Qui vengono incrociati anche con i dati di vendita [illegible] prodotti, in modo da valutare il successo della campagne. Il cercapersone si chiama Ppm (Portable People Meter), le famiglie che lo stanno adottando sono seimila e diventeranno trentamila a regime. Il Progetto si chiama Apollo.

**FIORELLO**
Ai tempi del *Karaoke*, «Fiorello era [illegible] Taricone con le maniche». (Pistrangelo Buttafuoco).

I [illegible] DI [illegible]

TG

| RAIUNO | | RAIDUE | | RAITRE | | CANALE 5 | | ITALIA 1 | | RETE 4 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6.30 | 13.30 | [illegible] | 18.30 | 12.00 | 19.00 | 8.00 | 1.20 | 12.25 | 5.50 | 11.30 | |
| 9.30 | 17.00 | [illegible] | 20.30 | 14.00 | 19.30 | 13.00 | 4.15 | 18.30 | | 13.36 | |
| 11.30 | 20.00 - 23.15 | 17.10 | 23.00 | 14.20 | 23.05 - 23.10 | 20.00 | 5.30 | 0.35 | | 18.55 | |

GIORNO

| RAIUNO | RAIDUE | RAITRE | CANALE 5 | ITALIA 1 | RETE 4 |
|---|---|---|---|---|---|
| 6.45 Unomattina Estate<br>9.30 Linea Verde - [illegible] Verde<br>9.40 Tg Parlamento<br>9.45 Dieci minuti di... programmi dell'accesso<br>9.55 Appuntamento al cinema<br>[illegible] Per amore di Olivia Film<br>11.25 Che tempo fa<br>11.35 La prova del [illegible]<br>13.00 Messaggio [illegible] Presidente Ciampi [illegible] sione della Festa della Repubblica<br>13.05 Occhio alla spesa<br>14.00 Tg1 Economia<br>14.10 L'ispettore Derrick Telefilm<br>15.05 Un posto dove vivere Film-tv<br>16.50 Tg Parlamento<br>17.10 [illegible] Matteo Serie<br>17.55 La signora in giallo TF<br>18.40 L'eredità Gioco | 7.00 Go Cart mattina Programma di cartoni animati in onda fino alle 9.30<br>10.15 Un mondo a colori<br>11.10 Tribuna Referendum 2005<br>11.25 La bicicletta blu Serie<br>13.00 Messaggio del Presidente Ciampi [illegible] occasione [illegible] Festa della Repubblica<br>13.30 Tg2 Costume e società<br>13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica<br>14.00 L'Italia sul [illegible]<br>15.40 Felicity Telefilm<br>16.25 I ragazzi [illegible] prateria Telefilm<br>17.15 Tribuna Referendum 2005<br>17.45 Cartoni animati<br>18.10 Sportsera Rubrica sportiva<br>18.50 Friends Telefilm<br>19.45 Cartoni animati | 6.00 RAI News 24<br>8.05 La storia [illegible] noi<br>9.05 Verba volant<br>9.10 Cominciamo bene - Prima<br>10.00 Cominciamo bene - Animali e Animali<br>10.10 Cominciamo bene<br>12.25 Tg3 Agrilire<br>12.45 Cominciamo bene Speciale<br>13.00 Messaggio del Presidente Ciampi in [illegible] sione della Festa della Repubblica<br>13.05 Geo magazine<br>13.25 Tribuna Referendum 2005<br>14.50 Treddi presenta la tv dei ragazzi<br>16.15 Tg3 GT Ragazzi<br>16.25 La Melevisione<br>17.00 Moonlighting Telefilm<br>17.45 Meteo 3<br>17.50 [illegible] magazine | [illegible] Tg5 Prima Pagina<br>6.50 Il diario Striscia informative a cura di Maurizio Costanzo. Quindici minuti a ridosso del tg5 per approfondire il tema del giorno attraverso interviste ai protagonisti<br>9.05 Tutte le mattine Talk-show<br>11.25 Un detective in corsia [illegible]<br>12.25 Vivere Soap Opera Un ritratto dolce-amaro della provincia italiana<br>[illegible] Beautiful Soap Opera<br>14.10 Tutto quello è soap<br>14.15 CentoVetrine Soap Opera<br>14.45 Uomini e donne Talk-show<br>16.10 Vero amore Reality show<br>16.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca<br>18.45 Chi vuol essere milionario Gioco | 7.00 Cartoni animati<br>9.10 La guerra di Eddie Film-tv<br>11.15 Mediashopping<br>11.20 Boston public Telefilm<br>12.15 Secondo voi [illegible] Studio Sport<br>13.40 Yu-Gi-Oh! Cartoni<br>14.05 Tutti all'arrembaggio! Cartoni animati<br>14.30 I Simpson Cartoni<br>15.00 Settimo cielo Telefilm<br>16.15 Doraemon Cartoni<br>16.30 Let's & go - Sulle [illegible] di un turbo Cartoni animati<br>17.00 Pokemon advance challenge Cartoni [illegible]<br>17.15 Yu! - Ragazza virtuale Cartoni [illegible]<br>17.40 Spongebob Cartoni<br>17.55 Willy il principe di Bel-Air Telefilm<br>18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita<br>[illegible] Will e Grace Telefilm<br>19.30 Camera Café Varietà | 6.00 La madre Telenovela<br>6.20 Il buongiorno di Mediashopping Televendita<br>6.30 Esmeralda Telenovela [illegible] Leticia Calderon, Salvador Pineda, Gustavo Rojo. Regia di Beatriz Sheridan<br>Due bambini scambiati nella culla, due destini che si ritrovano<br>7.05 Secondo voi<br>7.15 Peste e corna e gocce di storia<br>7.20 Tg4 Rassegna stampa<br>7.45 MacGyver Telefilm<br>8.45 Vivere meglio Rubrica di [illegible] medica<br>[illegible] Saint Tropez Telefilm<br>10.50 Febbre d'amore SO<br>11.40 Forum<br>14.00 Geisha Gioco<br>15.00 Sai xché?<br>16.00 S[illegible]ni Soap Opera<br>16.20 Via col [illegible] Film<br>19.35 Siperlo [illegible] Tg4 |

SERA

| RAIUNO | RAIDUE | RAITRE | CANALE 5 | ITALIA 1 | RETE 4 |
|---|---|---|---|---|---|
| 20.30 Batti e ribatti<br>20.35 Affari tuoi Gioco<br>21.00 Fra[illegible]l d'Italia Varietà<br>23.20 Porta a Porta Il celebre programma di discussione politica, che sempre più spesso però Vespa dedica anche a temi di cronaca Il salotto della politica, dell'attualità e [illegible] naca<br>1.20 Tg1 [illegible]<br>1.30 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica<br>1.35 Sottovoce<br>2.05 Magazzini Einstein<br>2.35 Affari tuoi Gioco<br>3.10 Trappola per [illegible] killer Film<br>4.40 All'ultimo minuto Telefilm Regia di Ruggero Deodato<br>Serie gialla tenta di riproporre le atmosfere thriller d'oltreoceano<br>5.20 Sensleratissima | [illegible] Il lotto [illegible] otto Varietà [illegible] estrazioni in diretta dei numeri sulla ruota di Roma (gli altri sono stati estratti in precedenza). Conduce Chiara Sgarbossa<br>21.00 Incantesimo 7 Serie<br>23.10 Bulldozer Varietà Federica Panicucci, il pungente Enrico Bertolino e Aida Yespica sono i padroni di casa del cantiere della comicità<br>1.00 Tg Parlamento<br>1.10 Il clown Telefilm<br>1.55 Estrazioni del lotto Ruota per ruota tutti i numeri usciti<br>2.00 Meteo2 Previsioni del tempo<br>2.05 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica<br>2.10 Bille e birilli Rubrica sportiva<br>2.40 Ricominciare Soap Opera<br>3.05 Ritorno al mare | 20.00 [illegible] Sport Notizie Notiziario sportivo<br>Servizi, commenti ed interviste sui principali [illegible] sportivi<br>20.10 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che [illegible] sembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale<br>20.30 Un posto al sole Soap Opera<br>21.00 Mi manda Raitre<br>23.20 Tg3 Primo Piano<br>23.40 Buongiorno Cina Documentari<br>[illegible] Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica<br>0.50 Automobilismo: Gp IAAF Regione Lombardia<br>1.50 Fuori Orario Rubrica cinematografica Solo cinema d'autore, ovvero "cose mai viste" in televisione | 20.30 Striscia [illegible] notizia Varietà satirico ironia, divertimento, ma anche società, con le truffe da smascherare, sono [illegible] ingredienti del tg satirico di Antonio Ricci. Nel ruolo di veline, la bionda Vera Atyushkina e [illegible] mora Lucia Galeone<br>21.00 U.S. Marshals - Caccia senza tregua Film<br>23.45 Le mani sulla culla [illegible] tv<br>1.50 Striscia la notizia Varietà (Replica)<br>2.20 Il diario<br>2.35 Tre minuti con Mediashopping Televendita<br>2.40 Nonno Felice Telefilm con Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri<br>3.10 Shopping by night Televendita<br>3.40 Tre nipoti e un maggiordomo [illegible]<br>4.45 Chips Telefilm con Erik Estrada | 20.10 Una mamma per amica Telefilm<br>La vita e le vicende di Lorelei e Rory, madre e figlia<br>21.05 Matrimonio per papà 2 Film<br>22.55 Lone Ps Varietà satirico con Paolo Kessisoglu, Luca Bizzarri<br>0.05 Studio Sport Notiziario sportivo<br>0.30 Tre minuti con Mediashopping Televendita<br>0.45 Secondo voi condotto da Paolo Del Debbio<br>1.00 Visitors Miniserie<br>1.55 Shopping by night<br>2.20 Megasalvishow Varietà con Francesco Salvi<br>2.35 Sognando Manhattan Film (comm., 1991) [illegible] Kevin Bacon, Jamie Lee Curtis, John Malkovich, [illegible] Mantegna. Regia di Steve Rash, [illegible] Spiridakis<br>4.40 Agli ordini papà Telefilm<br>5.25 Studio Sport | 20.10 Walker Texas Ranger Telefilm [illegible] Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez<br>Le indagini di un ranger del Texas che non ha paura di nessuno<br>21.00 Il comandante Florent Film-tv<br>22.50 Il buongiorno di Mediashopping Televendita<br>23.15 Caramelle da uno sconosciuto Film<br>1.10 Tg4 Rassegna stampa<br>Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola<br>1.35 Natalie [illegible] speciale<br>2.15 Il buongiorno di Mediashopping Televendita<br>2.30 O.K. Nerone Film (comm., 1951) con Walter Chiari, Gino Cervi, Silvana Pampanini. Regia di Mario Soldati |

| La 7 | MTV | RETE4/ALLMUSIC | SKY CINEMA 1 | SKY CINEMA 3 | SKY SPORT 1 |
|---|---|---|---|---|---|
| 6.00 Tg La7 Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura<br>7.00 Omnibus<br>9.15 Punto Tg<br>9.20 Due minuti un libro Conduce Alain Elkann, che intervista uno scrittore e lascia che sia lui stesso a presentare il suo libro. E' una delle più antiche trasmissioni culturali italiane<br>9.30 Jake & Jason Detectives Telefilm<br>10.30 Isole Documentari<br>11.30 Il commissario Scali Telefilm<br>12.30 Tg La7 Notiziario | 13.05 Matlock Telefilm<br>14.05 La ragazza di Tony Film<br>16.00 Atlantide Documentari<br>17.05 La legge di Burke Telefilm<br>19.00 Homicide Telefilm<br>20.00 Tg La7 Notiziario<br>20.35 Crocodile - Missione natura Documentari<br>21.30 Stargate - Linea di confine<br>23.30 Marketta, tutto fa brodo in Tv<br>0.35 Tg La7 Notiziario<br>0.55 The Strip Serie<br>1.55 I forti di forte coraggio Telefilm<br>2.25 Due minuti un libro | 10.00 Pure morning<br>12.00 Into the music<br>13.30 Punk'd<br>14.00 Trl<br>15.00 Flash<br>15.05 Selling points<br>15.30 Orphen<br>16.00 Mtv playground<br>16.55 Flash<br>17.00 Mtv playground<br>18.00 Made TBC Talk-show<br>19.00 Into the music<br>20.00 Flash<br>20.05 Gto Cartoni animati<br>20.30 Room riders<br>21.00 Laguna beach Telefilm<br>21.30 Newlyweds<br>22.00 Osbourne<br>22.30 Flash<br>22.35 True line Talk-show | 13.05 The Club Pillole<br>13.55 Tg Web<br>14.00 Call Center<br>14.55 Tga<br>15.00 Inbox<br>15.55 Tga - Referendum 2005<br>16.00 Play.it 2<br>16.55 Tg Web<br>17.00 Chart.it<br>17.55 Tga<br>18.00 Azzurro<br>18.55 Tga<br>19.05 The Club Pillole<br>20.00 Tg Web<br>20.05 Inbox<br>20.30 The Club<br>21.00 Inbox<br>22.30 One Shot<br>23.30 Modelland<br>0.30 The Club By Night | 11.25 La voce degli angeli - A Rumor of Angels Film<br>13.00 Duets<br>13.30 Malibu's Most Wanted - Rapimento a Malibu Film<br>15.00 Cine Lounge<br>15.15 Peccati di famiglia [illegible]<br>16.50 Extra<br>17.10 Ho visto le stelle! Film<br>18.45 Duets<br>19.15 Opopomoz Film<br>20.40 Extra<br>21.00 Lost in Translation - L'amore tradotto Film<br>22.45 Infiltrato speciale Film | 8.50 Extralarge<br>9.10 Misterioso omicidio a Manhattan Film<br>11.00 Sky Cine News<br>11.30 Il monaco Film<br>13.15 Cine Lounge<br>13.30 Pontormo Film<br>15.15 In linea con l'assassino Film<br>16.40 Duets<br>17.05 Vaniglia e cioccolato Film<br>18.50 Cine Lounge<br>19.05 Identità Film<br>20.35 Identikit<br>21.00 Che ne sarà di noi Film<br>22.50 Riders Film<br>0.15 La mia vita a stelle e strisce Film | 13.30 Futbol Mundial (Replica)<br>14.00 Sport Time (Diretta)<br>14.30 Sky Racconta<br>15.00 Calcio: Udinese-Milan (Replica)<br>16.45 Calcio: Fiorentina-Brescia (Replica)<br>18.30 Sky Racconta<br>19.00 Numeri: Speciale Campionato Italiano<br>20.00 Sport Time (Dire[illegible]<br>20.30 Calcio: Brescia-Juventus (Replica)<br>22.30 Calcio: Sampdoria-Juventus (Replica)<br>0.15 Sport Time<br>0.45 Calcio: Juventus-Roma (Replica)<br>2.30 Calcio: Juventus-Fiorentina |

ALLA [illegible]

[illegible] Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 12.38 La radio ne parla; 13.24 Sport; 13.33 Messaggi autogestiti; 13.39 Radiofilm musica Village; 14.00 Scienze; 14.07 Con parole mie; 14.50 News generation; 15.04 Ho perso il treno; 15.37 Il ComuniCattivo; 16.00 Affari; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Affari - Borsa; 18.31 Messaggi autogestiti; 18.37 A tavola; 18.49 Medicina e società; 19.22 Sport; [illegible] Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 21.00 Eurosport risponde - Tribuna Referendum; 21.06 Zona Cesarini; [illegible] ri; 23.03 Spazio [illegible] Internazionale prevendicità; 23.43 Uomini e camion; 0.33 Aspettando il giorno.

**RADIODUE** Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 12.10 [illegible]me Bonaparte; 12.49 Sport; 13.00 28 minuti; 13.42 Viva Radio2; 15.00 Il cammello di [illegible] - Gli spostati; 16.30 Atlantis; 18.00 Caterpillar; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Urlrai - Ritornati in FM; 22.00 Tribuna referendum; 22.30 Il Cammello di Radio2; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.

[illegible]OTRE3 [illegible] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 18.45; 22.45. 14.00 Il Terzo Anello. L'era urbana; 14.30 Il Terzo Anello Musica: [illegible] Fahrenheit; 16.00 Storyville; I Laibach; 18.30 Il Terzo Anello. La cura; [illegible] Radio3 Suite; [illegible] Bella [illegible] Storie di pace e di guerra; 19.30 Il Cartellone; 21.00 Il Cartellone; [illegible]30 Il Terzo Anello. Fuochi; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti; 1.30 Il Terzo Anello. Ad alta voce

**RADIONOSTALGIA**
7.00 Buongiorno, Good Morning; [illegible] Giornale [illegible] (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità Nord-Ovest (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke [illegible] Grandi [illegible] 22.00 Nostalgia In Rock-Lovesong.

[illegible] I [illegible] GENERICI ABC PUOI RISPARMIARE OLTRE IL 20%. E NON RINUNCI ALLA QUALITÀ.
I farmaci generici ABC sono medicinali liberi da brevetto, prodotti in Italia con gli stessi principi attivi, lo stesso formulazione e lo stesso efficacia terapeutica dei tuoi farmaci abituali, di cui è scaduto il brevetto. Scegliere un prodotto ABC significa scegliere la CONVENIENZA senza rinunciare alla QUALITÀ. Oggi, scegliendo i generici ABC potete risparmiare oltre il 20% sul farmaco che state acquistando.
[illegible] AL [illegible]
E AL VOSTRO FARMACISTA.
Per informazioni su Farmaci Generici e risparmio chiama gratuitamente il
Numero verde
800-803063
OGGI IL TUO FARMACISTA HA BUONI CONSIGLI PER FARTI RISPARMIARE
I FARMACI GENERICI ABC
ABC EURO
ABC FARMACEUTICI
[illegible] FARMACI [illegible] - INDUSTRIA [illegible] ITALIANA DAL 1925.

CITIZEN

Eco-Drive

MAI PIU' CAMBIO PILA

CITIZEN

Al timone dell'avventura.

€ 215,00

€ 145,00

- Movimento Eco-Drive alimentato a luce.
- Titanio Tl.C.C.
- Vetro zaffiro.
- WR 10 Bar.

www.citizen.it

MARINAUT
TITANIUM COLLECTION

CITIZEN®
BEYOND PRECISION

LA STAMPA

SPORT

33 MERCOLEDÌ 1 GIUGNO 2005

OGGI

12,00 Tennis. Roland Garros Eurosport
13,00 Studio sport Italia 1
18,10 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport notizie Raitre
20,00 Si Live Sport Italia
20,15 Basket. Semifinale Bologna-Roma Sky sport 2
21,00 Calcio. Under 21: Francia-Sud Africa Eurosport
22,00 Auto. Campionato Nascar Sky sport 2
0,05 Studio sport Italia 1
0,50 Atletica. Notturna di Milano (differita) Raitre

## Trap, Benfica addio: aspetta la Lazio

Giovanni Trapattoni (foto) dice addio al Benfica. L'ex tecnico azzurro lascia la guida del club di Lisbona dopo averlo portato alla conquista del titolo nazionale che mancava da 11 anni. L'annuncio è stato dato in una conferenza stampa nella sede del Benfica. Già la scorsa settimana il 66enne tecnico aveva manifestato il proposito di riavvicinarsi alla sua famiglia e di tornare ad allenare in Italia. Sembra che la sua prossima destinazione possa essere quella della Lazio.

DOPO 40 GIORNATE E 10 RISULTATI UTILI, ESONERO CHOC IN SERIE B: FUORI ROSSI E PANCHINA AL DIRETTORE GENERALE CHE DA MARZO FACEVA ANCHE IL DS

# Il Toro di Zaccarelli «Ci giochiamo tutto Ora decido solo io»

Cimminelli affida la caccia alla A alla «bandiera» che non voleva più allenare: «Siamo in emergenza, mi prendo ogni responsabilità»

**Roberto Condio**

TORINO

Sono giorni, questi, in cui si pianifica il futuro. Il Toro non può ancora farlo, perché non sa quale campionato giocherà da agosto. Sono giorni in cui si scelgono e si presentano i [redacted] allenatori. Lo fanno gli altri, ieri lo ha fatto anche il Toro. Con una piccola differenza: Renato Zaccarelli, sostituto di Ezio Rossi esonerato a due [redacted] dal termine della «regular season» cadetta, starà in panchina per 4, massimo 6, partite e, comunque finiscano i playoff, da luglio tornerà a fare il suo mestiere di dirigente.

Colpisce, non c'è che dire, la svolta granata. Cambiare guida tecnica a giugno, dopo 40 giornate e 10 turni positivi, se non è un record mondiale poco ci manca. Di certo lo è per il Toro, che in 99 anni di storia si era spinto al massimo a un ribaltone datato 23 maggio, passando nel 1989 da Claudio Sala a Vatta per tentare, inutilmente, di evitare la retrocessione in B.

Cimminelli e Romero, [redacted] 16 anni fa, sperano che il nuovo tentativo disperato vada a miglior fine. Ieri mattina, nel summit che ha chiuso l'avventura granata di Rossi, hanno dato retta a Zaccarelli, una persona seria, un cuore Toro, un uomo di calcio, un ottimo aziendalista. Il direttore generale, rimasto l'unico vero dirigente operativo dopo le dimissioni post-Cessna di Cravero, si è guardato intorno, si è messo una mano sulla coscienza e si è fatto avanti proponendo la più economica delle soluzioni interne: «Questa squadra l'ho costruita io, con l'aiuto di Cravero. In questo momento di emergenza mi sembra giusto che sia io a prendermi ogni responsabilità, senza scaricare il peso delle scelte su altri allenatori. Ma la voglio giocare io, convinto di farcela, senza nascondermi dietro paraventi». Cimmi ha dato l'ok: «Faccia lei: non m'importa chi va in panchina, basta che si vada in A».

[redacted] ha poi finito di stregare il padrone comunicandogli che il 30 giugno avrebbe comunque considerato chiuso il suo rapporto di lavoro col Toro. «Lei è pazzo, non ci pensi nemmeno», gli ha risposto Cimminelli. Tornerà quindi a fare «solo» il dg, a pensare a mercato, contratti e giocatori, incombenze [redacted] più che mai pressanti, che però per qualche settimana passeranno in secondo piano. «Le parole del patron mi hanno fatto molto piacere. Ne ridiscuteremo, però. Adesso c'è solo da pensare a ricompattarsi e a lavorare: il traguardo è ancora a portata di mano». Ai giocatori glielo ha fatto capire subito, con 30' di discorso nello spogliatoio. Convincente, se il tono è stato quello fatto intuire ai cronisti prima e dopo la conferenza-stampa con tre frasette eloquenti: «Non sanno quel che li aspetta», «Molti di loro mi considerano antipatico? Meglio, mi devono vedere come un rompicoglioni, d'ora in poi», «Essere bravi e buoni non paga».

Zaccarelli non avrebbe più voluto allenare. Lo aveva detto a metà aprile 2003 quando, dopo aver tentato «inutilmente la missione impossibile» di salvare il Toro post-Ulivieri, si [redacted] seduto dietro [redacted] scrivania e lasciato la squadra a Ferri. La sua prima mossa era stata proprio la scelta di Rossi per riguadagnare la A perduta. Due anni dopo ha cambiato idea: [redacted] prova lui, adesso. Ma non ci poteva provare [redacted] altro, prima? Romero [redacted] che, a gennaio e a marzo, quando Rossi era stato più di là che di qua, non cambiare era stata la scelta migliore perché «comunque fino a Catanzaro la squadra è rimasta in lotta per la promozione diretta. Poi, però, arrivati allo snodo decisivo di due trasferte contro squadre senza motivazioni, si sono sbagliati l'approccio alle partite e l'atteggiamento in campo». «Catanzaro e Terni sono stati due campanelli d'allarme - aggiunge Zac -: sarebbe stato poco lungimirante non ascoltarli in vista dei playoff».

Rossi, però, paga anche altro. Scelte tecnico-tattiche che non sono piaciute a Zac. Come la difesa integralista dell'anomalo 4-4-2 nato in primavera, la riproposizione ostinata di uomini in chiara difficoltà, l'accantonamento di giovani che per il Toro rappresentano un patrimonio. Deciderà lui, adesso: il dg che da metà marzo fa anche il ds e da ieri pure l'allenatore. Un bel fardello. Auguri di cuore.

Zaccarelli, 54 anni, ha diretto ieri il suo primo allenamento. Guidò il Toro per 7 partite in A già nel 2003, prima e dopo Ulivieri

LA PROSSIMA SERIE A

### Del Neri a Palermo «Voglio divertire»

■ MILANO. E' Gigi [redacted] Neri il nuovo allenatore del Palermo [redacted] posto di Francesco Guidolin. L'accordo (biennale da 800 mila euro a stagione), è stato raggiunto a Vergiate nella villa del presidente Maurizio Zamparini: «Perdo un bravo allenatore e ne ritrovo un altro altrettanto bravo». Il nuovo tecnico, che in Sicilia ha esordito [redacted] Pantinicaudace ed è reduce da due esperienze negative con il Porto che l'ha licenziato l'estate scorsa e con la Roma dalla quale si è dimesso a marzo, ha fatto sapere di [redacted] felice: «Non temo paragoni con Guidolin, darò un bel gioco alla squadra, garantisco serietà e applicazione nel lavoro. Voglio divertire i tifosi. Conosco già alcuni giocatori soprattutto Corini col quale ho ottenuto grandi risultati al Chievo». (m. sor.)

LA GUIDA AI PLAYOFF

■ **I GOL IN TRASFERTA NON VALGONO DOPPIO**
La B inaugura quest'anno la coda dei playoff. Assegnano la 3ª promozione in A (2 quelle dirette) e si disputano perché ormai è certo che fra 3ª e 4ª classificata non vi saranno più di 9 punti di gap. Quattro le squadre in lizza, quelle che si piazzeranno l'11 giugno [redacted] 3° [redacted] 6° posto (in caso [redacted] parità, valgono gli scontri diretti). Sono in programma semifinali e finale, andata sul campo della peggior classificata, i gol in trasferta [redacted] valgono doppio e non sono previsti rigori in caso di parità.

■ **LA TERZA PUÒ SALIRE CON QUATTRO PAREGGI**
**Semifinali** (16-19 giugno): 3ª contro 6ª e 4ª contro 5ª. Oggi le sfide sarebbero Toro-Modena e Perugia-Treviso. Passa chi fa più punti o, in caso di parità, più gol. In caso di ulteriore parità, niente supplementari: va in finale la miglior classificata. **Finale** (23-26 giugno): si sfidano le vincenti delle semifinali. Regole identiche, [redacted] un'eccezione: in [redacted] di parità dopo 180', si va ai supplementari. Se la situazione non si sblocca, promozione per la miglior classificata della «regular season». Quindi, chi finisce 3° può salire in A con 4 pareggi.

GIOCATORI IN SILENZIO STAMPA, PER LUGLIO PRENDE SEMPRE PIÙ QUOTA L'IPOTESI-PAPADOPULO

# L'addio di Rossi: «Auguri, tifo per voi»

TORINO

Ezio Rossi se ne va da signore, da vero tifoso del Toro. Saluta dettando una nota al sito Internet granata: «Oggi ogni parola è [redacted] troppo e rischierebbe di alimentare polemiche inutili di cui il Toro [redacted] ha bisogno. Un sincero augurio alla squadra affinché possa confermare nei playoff l'attuale posizione in classifica che porterebbe, dopo mesi di lavoro e sacrifici, alla serie A con immensa gioia dei suoi fantastici tifosi, di Cimminelli e mia».

A fine campionato, poi, dirà la sua verità. Rossi per adesso non parla ma fa capire chiaramente la sua amarezza, la sua delusione. Non certo per il turno di squalifica e i 1600 euro di multa comminatigli ieri dal giudice sportivo. Dopo aver superato tempeste [redacted] peggiori, pensava ormai di potersi giocare i playoff. [redacted] l'aspettava, la cacciata, dopo l'1-1 di Terni, dopo 10 turni senza ko, la serie più lunga del suo tormentato Toro.

Lunedì sera una telefonata di Zaccarelli per avvisarlo della possibile svolta (peraltro ormai decisa), ieri a mezzogiorno la conferma dell'esonero. Così sono cominciate le vacanze anticipate di Rossi. Del suo vice Gritti e del preparatore Bellini. Del vecchio staff tecnico, resistono Nista, coach dei portieri, e Bocchio, l'ex 2° di Bellini. Con Zaccarelli da ieri lavora Antonio Pigino, ex portiere granata degli Anni 70, ex vice di Camolese e attuale responsabile tecnico del settore giovanile del Toro. Oltre a cercare la solita «scossa» e a sperare nell'effetto-Chievo (D'Angelo per Beretta a 3 turni dal termine: 7 punti e retrocessione evitata), il nuovo corso farà scelte di uomini e di modulo diverse da quelle rossiane. In particolare, più spazio ai gioielli di casa (Mantovani, Mudingayi, Vailatti, Quagliarella) e addio al 4-4-2: si pensa a riproporre il 4-3-1-2 di inizio stagione o a un 3-4-1-2, in ogni caso con Pinga trequartista e Marinelli in panca.

Ne sapremo di più a partire dal test di domani a S. Maurizio Canavese, tenendo però presente che domenica sera contro l'AlbinoLeffe mancherà Comotto (squalificato) e che Marazzina potrebbe essere risparmiato per gli spareggi, causa allarme pubalgico. I giocatori, intanto, da ieri sono in silenzio-stampa, «almeno fino ai playoff». L'hanno chiesto loro, per concentrarsi meglio sull'obiettivo finale», e la società li ha accontentati. Sperando che porti bene [redacted] ha fatto per i cugini.

Nell'attesa del verdetto, arrivano spiffari interessanti sul tecnico del futuro. Romero ammette: «In testa abbiamo dei nomi». Uno, in particolare. Quello di Papadopulo, che lascia la Lazio. Risultano contatti avviatissimi con Cimminelli, confermati da uomini dello staff dell'ex del Siena, ben contento di riabbracciare Pinga. Ma se Zac non centra la A, in [redacted] difficilmente il Papa granata riavrà il suo pupillo. [r. con.]

IL CT DELLA NAZIONALE SPIEGA L'ESCLUSIONE DEL FANTASISTA: «LO SAPEVA DA GIOVEDÌ', HA RECITATO»

# Lippi: «In Italia non c'è solo Totti»

## Ma la Roma blinda il Pupone: 10,4 milioni annui fino al 2010

**Marco Ansaldo**

inviato a FIRENZE

Alla fine, purtroppo molto alla fine di una conferenza stampa in [redacted] si [redacted] rischiato [redacted] spaccare, metaforicamente, qualche stoviglia, Marcello Lippi si è fatto sfuggire la ragione per cui non [redacted] convocato Totti, che ha ufficializzato [redacted] prolungamento del [redacted] tratto con la Roma fino al [redacted] [redacted] è un giocatore che si chiama per portarlo in panchina. O gioca o lo [redacted] lascia a casa e lo si recupera la volta successiva», [redacted] detto il ct. Non ci voleva molto ma è stata un'operazione più sfibrante che levargli [redacted] molare [redacted] anestesia e lascia spazio alle illazioni perchè non è stata scelta la strada della completa chiarezza. Lippi è così. Anche alla Juve non spiegava mai [redacted] proprie decisioni. Peccato che la Nazionale non sia un club e Totti non sia uno qualunque. Molti infatti non si capacitano che, volendo schierare [redacted] Nazionale con Vieri e una seconda punta contro la Norvegia, il [redacted] preferisca Cassano e [redacted] il capitano della Roma, che sabato, a Oslo, sarebbe finito tra le riserve.

Lippi ha il diritto di convocare chi vuole perchè se sbaglia paga di persona ma qualche parola in più avrebbe eliminato le ombre che si sono addensate su questo «caso». «Le ragioni le ho spiegate a Francesco e non lunedì, come si è detto. L'ho fatto giovedì scorso, con abbondante anticipo. Ci sono motivazioni tecniche e di altra natura, lui ha capito: se domenica, dopo che avevo diffuso le convocazioni, [redacted] detto che era dispiaciuto e sorpreso è perchè gli avevo chiesto di non pubblicizzare la cosa e ha recitato la parte fino in fondo». E le pressioni della Figc, in particolare del presidente Carraro, per escludere Totti come punizione per il comportamento [redacted] in campionato che l'ha portato alla lunga squalifica? «Non ho ricevuto pressioni nè consigli per infliggergli una punizione esemplare. La storiella della "tolleranza zero" non esiste».

Non si è andati più in profondità. «Sarebbe inutile che vi spiegassi tutto, tanto ciascuno resterebbe ancorato alle proprie convinzioni - ha proseguito Lippi -. A me basta [redacted] Francesco conosca la verità. Io ho un contratto di due anni per costruire una squadra che si qualifichi ai Mondiali e vi faccia una buona figura: se ho determinate convinzioni e penso di rinunciare per una volta a un giocatore lo faccio. Totti rimane uno dei giocatori più forti [redacted] Europa e l'ho sempre difeso, arrabbiandomi quando sentivo altri che [redacted] parlavano male, ma in Italia non c'è solo lui e per questa partita ho altre idee. Da settembre tornerà ad essere determinante e ad assumersi il giusto carico di responsabilità in Nazionale».

Questo significa che Totti non è più intoccabile come con Trapattoni? «Per me ci sono soltanto giocatori importantissimi». Oltre che con Totti, ha spiegato anche [redacted] Del Piero com'è che non l'ha convocato dopo il finale di stagione con la Juve? «Con Alex ho parlato qualche tempo fa ma non di Nazionale: abbiamo chiacchierato di Juve e di scudetto. Comunque siamo sempre lì. Dò le spiegazioni solo ai giocatori interessati: quando formerò la lista [redacted] 23 per il Mondiale potrò dire qualcosa che non l'avrebbe convocato. [redacted] fino a quel giorno tutti possono diventare utili alla Nazionale, anche quelli che non chiamo da 6 mesi». Uno spiraglio che per Del Piero si è comunque [redacted]. E' [redacted] che portarlo a Oslo per non farlo giocare sarebbe stato uno sgarbo per lui e per la Juve, impegnata nella tournée in Giappone dove Alex era atteso, ma ormai si moltiplicano le occasioni [redacted] cui il capitano bianconero è rimasto fuori da questo gruppo.

Anche su Totti c'è ancora qualcosa che non quadra. Il romanista ha confidato ai suoi portavoce delle radio romane che giovedì [redacted] parlato [redacted] Lippi [redacted] non gli era stato detto con chiarezza che non l'avrebbe convocato. [redacted] questo la decisione l'ha sorpreso. E poi quali sono le ragioni per cui gli è stato preferito Cassano? Il ct si è convinto che Totti in questo periodo è confuso e distratto da [redacted] cose: il matrimonio, i pettegolezzi sulla vita privata, la rabbia per la squalifica e per i [redacted] che ne sono seguiti. Ma è normale che le reticenze di Lippi sostengano chi pensa ad un provvedimento punitivo voluto dalla Federcalcio, sebbene non appartenga alla mentalità del ct.

Una cosa comunque si è saputa ed è che, persa la trasferta in Norvegia, il romanista ha firmato il rinnovo del contratto: 10,4 milioni lordi a stagione (5 [redacted] e mezzo netti), che è quanto guadagnava in precedenza, però c'è in più la gestione [redacted] della propria immagine che prima apparteneva alla società. Già con la cessione a Sky delle riprese del suo matrimonio, il 19 giugno, l'ex Pupone potrà arrotondare la magra parcella.

Marcello Lippi ieri mattina durante il primo allenamento degli azzurri a Coverciano

Persa la trasferta in Norvegia il giallorosso ritrova il suo ruolo di leader nella Capitale

Francesco Totti potrà gestire la propria immagine che prima apparteneva al club

NESTA A [redacted] I MOTIVI DI [redacted]

■ **LAQUINTA: IL MIO SOGNO E' IL MILAN**
FIRENZE. Nesta ha lasciato il ritiro della Nazionale a causa di gravi motivi legati alla famiglia. Il ct Lippi ha deciso di non rimpiazzarlo, e anzi gli ha detto di ritenersi libero di tornare quando vuole. [redacted] farà prima [redacted] partenza per Oslo (fissata per venerdì), contro [redacted] Norvegia giocherà. Alla squadra azzurra si aggregherà come terzo portiere Curci, n. 1 dell'Under. «Un giocatore che entrerà nel gruppetto dei grandi» l'ha battezzato Zoff. Iaquinta chiama il Milan: «Il mio sogno è giocare con la maglia che è stata di Van Basten».

SEI SQUALIFICATI PER L'ANDATA DELLO COL BOLOGNA

## Il giudice Laudi chiede un supplemento d'indagini per la manata di Vieri al reggino Franceschini

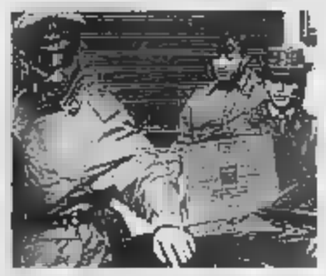
■ MILANO. Le immagini tv non convincono il giudice sportivo Laudi che ha chiesto un supplemento di indagini per valutare il fallo di reazione lontano dal gioco (una manata al viso, dopo una reciproca testata) dell'interista Vieri sul reggino Franceschini, e sfuggito all'arbitro Ayroldi. Squalificati per un turno sei giocatori del Parma: Contini, Vignaroli, Bolano, Bonera, Gilardino e Morfeo. Questi gialloblù non disputeranno l'andata dello spareggio salvezza col Bologna in programma martedì 14 giugno al «Tardini» (ore 20,30), mentre saranno disponibili per il ritorno di sabato giugno al Dall'Ara. Altri provvedimenti disciplinari: il turno a Milanetto, Domizzi a Schoop (Brescia), Cassetti e Dalla Bona (Lecce), D'Anna a Moro (Chievo); Juarez (Bologna), Scurto (Roma), Viali (Fiorentina); Volpi (Samp) a Coppola (Messina).

Vieri, 26 presenze e 13 gol quest'anno

GUARDIA FINANZA L'IPOTESI TRUCCATE

## Scoperta a Udine una centrale clandestina di scommesse Fra i frequentatori anche alcuni calciatori del club friulano

■ UDINE. Una centrale di scommesse clandestine, con un giro di affari di centinaia di migliaia di euro, è stata scoperta a Udine dalla Guardia di Finanza del capoluogo friulano. La centrale faceva capo a un uomo di Udine che, benché privo di qualunque autorizzazione, raccoglieva le scommesse e, dopo aver versato il denaro su propri conti correnti bancari, inviava le giocate, tramite computer, a una centrale legale di scommesse in Inghilterra. Nelle liste di scommettitori compaiono anche i nomi di alcuni calciatori dell'Udinese, nomi a cui vige riserbo. Le perquisizioni non hanno riguardato in nessun modo la sede e le strutture dell'Udinese Calcio, che - è stato precisato dalla GdF - è completamente estranea alla vicenda. Nell'inchiesta - è stato altresì sottolineato dagli inquirenti - non si configurano ipotesi riconducibili a episodi di «calcio scommesse».



Milioni di euro in scommesse illecite

IL MANCHESTER UNITED HA OFFERTO 35 MILIONI DI STERLINE PER IL PORTIERE DELLA NAZIONALE

# Buffon: Juve, non ti lascio

## «Mi sento un simbolo di questa squadra»

**Alessandro Alciato**
Inviato a FIRENZE

Quanto è bello vivere di ricordi. Il ritaglio di Juventus che si è trasferito a Coverciano, dove le maglie intrise di sudore sono fatte dello stesso colore e della stessa magia del cielo sopra Firenze, non vuole dimenticare. Il campionato è andato, lo scudetto vinto, il Milan battuto. Durante la stagione si è detto che i rossoneri fossero fortunati, e siccome dal nemico sconfitto si deve comunque imparare, a punto ha deciso di allenarsi sullo stop di sedare. Da destra. Da sinistra. Lanci lunghi da domare con le chiappe: almeno in un paio di occasioni il colpo gli è riuscito, e non era facile.

Come non era facile fare quello che ha fatto Buffon, uno a il tricolore è entrato dentro. Campione d'Italia (e dell'Italia) orgoglioso di esserlo, e lo anche tutti gli altri compagni della Nazionale. E' stato lui a raccontarlo, a modo suo. Alla fine dell'allenamento del mattino è uscito dallo spogliatoio al collo la medaglia che Galliani gli aveva consegnato domenica al Delle Alpi, il gingillo riservato ai trionfatori della serie A: «Ce l'avevo qui, nel marsupio. L'ho appena trovata e ho deciso di metterla. E' una cosa troppo bella. è bello per davvero. L'ha fatta vedere a tutti, compreso Cassano cui ormai fa coppia fissa.

Non se l'è tolta neppure a tavola quando è arrivato il momento di pranzare, e allora il cuoco parte pure dal primo, perché l'antipasto è già servito a pochi eletti. Gruppo ristretto e bianconero di cui, fra quelli arrivati a Coverciano, fanno parte anche Blasi, Camoranesi, Cannavaro e Zambrotta. E a quest'ultimo, prima si accorgesse della medaglia esibita da Buffon, una bugia detta a fin di bene era in ogni caso scappata: «Abbiamo messo da parte tutti i festeggiamenti dell'ultima settimana, ora anche per noi Campioni d'Italia conta solo la trasferta in Norvegia la Nazionale. Ci buttiamo a capofitto su quella».

In realtà, l'orgoglio Juve è difficile da nascondere. Più meno come il rischio che lo stesso Buffon all'inizio della prossima stagione possa vestire un'altra maglia, triangolino appiccicato al . L'ultima richiesta conosciuta è quella del Manchester United, pronto a scucire per il portierone 35 milioni sterline, e allora Dio benedica la regina del campionato: «Non c'è bisogno di nessuna benedizione in realtà. Di certe offerte a esser sincero non so niente, ma una cosa è certa: non vedo i presupposti perché io possa partire e cambiare aria. A Torino davvero alla grande, quindi sono e resterò un giocatore della Juventus». Titolare e simbolo. Con quel pendente al collo bene in vista, che non fa mai male.

E poi con quel tarlo ormai dà fastidio a tutti i bianconeri. «Sono stufo di vedere le finali di Champions League in tv» aveva detto nei giorni scorsi lo stesso Buffon, e ieri Zambrotta ci ha aggiunto il carico da mille: «Eh sì, quello è un trofeo che inizia a mancarci parecchio, e per certi versi ancora brucia la finale di Manchester che avevamo perso contro il Milan ai rigori».

Lo stesso Milan che si è appena inchinato davanti al Liverpool. Da 3-0 a 3-3, poi il l'ha fatto il balletto del portiere Dudek, una macarena d'oro sulla linea di porta: «Mi chiedete se ho goduto quando hanno vinto i Reds? La premessa è che sarebbe stato molto bello se la Coppa fosse tornata in Italia, un motivo di grande orgoglio per tutti - ha aggiunto Zambrotta - poi, certo, non è passata inosservata una Cioè, che il rigore decisivo a Istanbul l'abbia sbagliato Shevchenko, lo stesso giocatore che aveva messo dentro quello più importante di noi all'Old Trafford...».

Perché i bianconeri in trasferta a Coverciano fatti così, ammo ricordare e non dimenticare. Bastano una frase, un gesto, un'espressione. Ma la medaglia di Buffon resta il colpo di genio.

«Ha ragione Zambrotta, dobbiamo vincere insieme la Champions Intanto mi godo lo scudetto, è bello avere al collo la medaglia consegnata da Galliani»

Gigi Buffon, 27 anni, è alla Juve dal 2001 con cui ha vinto tre scudetti e due Supercoppe italiane (al suo fianco Materazzi)

OGGI L'AMICHEVOLE CON LO YOKOHAMA: STADIO ESAURITO E FAN IN DELIRIO

## Giappone, tutti matti per Del Piero

TOKYO

La Juventus dei campioni gioca con i bambini giapponesi. Per un'ora filata. Un miracolo se paragonato alla rigidità protocollare che contraddistingue il club bianconero in patria. La tournée del Sol Levante può quindi già vantare un primato. E non è l'unico.

Atterrata a Tokyo dopo un volo di ore (via Francoforte) la squadra (19 elementi) guidata da Capello ha sostenuto in ordine: conferenza stampa con 70 giornalisti, trasferimento al Nissan Stadium dove i giocatori si sono intrattenuti a palleggiare e firmare autografi per circa un'ora con centinaia di ragazzini della scuola calcio Nissan, infine una seduta defaticante, sul campo vero e proprio, altri 60 Oggi alle ore 19 locali (mezzogiorno in Italia) è in programma la prima partita della tournée: i bianconeri affrontano lo Yokohama Marinos, campione in serie A giapponese. Non ci sarà diretta televisiva perchè sono stati definiti, al momento, gli accordi per rilanciare in Italia le immagini del match.

Un «disguido» piccolo per il club bianconero – seguito in Giappone dal direttore commerciale Romy Gai - che ha ricevuto per le tre partite che disputerà (in sette giorni) circa 2 milioni di euro. Ciò che interessa davvero alla società di Galileo Ferraris è la promozione del marchio Juve (e dei suoi sponsor) che in Giappone gode di un seguito di 4 milioni e mezzo di fan. Lo stadio odierno - capace di 70.000 posti e teatro della finale Brasile-Germania ai mondiali nippo-coreani del 2002 - sarà esaurito.

Dice Capello: «Sono felicissimo di essere tornato in Giappone per la quinta volta. Spero di tornarci anche fra un anno per disputare la Toyota Cup (l'ex Intercontinentale, ndr). Intanto pensiamo alla prima partita di questa tournée. Ci teniamo a fare bella figura e poi a non piace perdere».

L'allenatore bianconero priva di tutti i nazionali, ad eccezione di Trezeguet (squalificato) e di Del Piero (non convocato da Lippi può fare forza sui prestiti di Parisi, Zanchi e Aronica (Messina), Sculli (Brescia), Vanni-Fessotto (Sanremese), Tchita e Garbini Pereira (Standard Liegi).

Dopo l'incontro con lo Yokohama Marinos, la Juventus volerà a Hong Kong dove sabato affronta il Kitchee, infine martedì prossimo concluderà la trasferta incontrando l'FC Tokyo (allo stadio Ajinomoto) vincitore dell'ultima Yamazaki Nabisco Cup. (c. p.)

CINEMA
Per informazioni, NUMERO VERDE 800 11 11 39
COSE DA UN ALTRO MONDO
I MANIFESTI DEL CINEMA DI FANTASCIENZA
Cose da un altro mondo
Avventure interstellari, invasioni extraterrestri, viaggi nel passato e nel futuro, al centro della Terra e alle soglie dell'infinito.
Il Museo Nazionale del Cinema rende omaggio alla Fantascienza attraverso i meravigliosi manifesti della sua collezione.
Per ripercorrere la storia di un genere amatissimo dagli spettatori.
In edicola con La Stampa dal 27 maggio a soli 12,90 euro più il prezzo del quotidiano
GRANDE FORMATO 22X32 CM – PP. 176 – 120 MANIFESTI A COLORI E SCHEDE DEI FILM

DIVERTITEVI

WEEK&JOLLY FAMILY

DA 100 EURO PER CAMERA AL GIORNO.

VIAGGIATE TUTTI INSIEME ECONOMICAMENTE. IN TANTE ALLEGRE CITTÀ D'ITALIA E D'EUROPA, [redacted] FACILITAZIONI E OMAGGI PER I [redacted] (GRATIS [redacted] CAMERA [redacted] 16 ANNI). TARIFFE VALIDE PER CAMERA AL GIORNO, MIN. 2 GIORNI, INCLUSE COLAZIONI [redacted] UN PRANZO [redacted]

WEEK&JOLLY PREVEDE [redacted] INVITANTI PROPOSTE: WEEK&JOLLY SUMMER, DA 75 EURO [redacted] AL GIORNO; WEEK&JOLLY LOVE, [redacted] FIORI, CHAMPAGNE [redacted] VIP, DA 124 EURO PER CAMERA AL GIORNO, [redacted] 2 GIORNI; WEEK&JOLLY FOOD, CON UN [redacted] O CENA CON VINO E SPECIALITÀ LOCALI, DA 100 EURO PER CAMERA AL GIORNO, MIN. 2 GIORNI.

| JOLLY HOTELS | SUMMER | FAMILY | LOVE | FOOD |
|---|---|---|---|---|
| Agrigento Della Valle* | € 120 | € 146 | — | € 145 |
| Ancona | € 94 | € 120 | — | — |
| Bergamo | € 109 | € 135 | € 124 | — |
| Bologna - De la Gare | € 119 | € 145 | — | € 139 |
| Bologna - Villanova | € 99 | € 125 | — | € 119 |
| Brescia - Igea | € 99 | € 125 | — | — |
| Cagliari* | € 98 | € 124 | — | — |
| Caserta | € 75 | € 100 | — | € 100 |
| Catania - Bellini | € 99 | € 125 | — | € 127 |
| Catania - Ognina* | € 98 | € 124 | — | — |
| Firenze | € 155 | € 181 | € 170 | — |
| Genova - Marina | € 145 | € 171 | € 180 | € 170 |
| Genova - Plaza | € 99 | € 125 | — | € 124 |
| La Spezia | € 128 | € 152 | — | € 151 |
| Lecce - Pontevecchio | € 114 | € 140 | — | € 143 |
| Messina* | € 98 | € 124 | — | — |
| Milano - Machiavelli | € 125 | € 151 | — | — |
| Milano - Milano | € 110 | € 136 | € 125 | — |
| Milano - Milanofiori | € 89 | € 115 | — | — |
| Milano - President | € 158 | € 184 | € 173 | — |
| Milano - Touring | € 129 | € 155 | — | — |
| Napoli | € 140 | € 166 | € 159 | € 165 |
| Palermo | € 122 | € 146 | € 137 | € 131 |
| Parma - Stendhal* | € 130 | € 156 | € 145 | — |
| Pisa - Cavalieri | € 109 | € 135 | — | € 130 |
| Ravenna | € 120 | € 146 | € 135 | — |
| Roma - L. da Vinci | € 140 | € 171 | € 165 | — |
| Roma - Midas | € 99 | € 130 | — | € 125 |
| Roma - Villa Carpegna | € 109 | € 140 | € 124 | € 144 |
| Roma - Vittorio Veneto | € 159 | € 190 | € 184 | € 174 |
| Salerno | € 108 | € 134 | — | — |
| Siena | € 124 | € 150 | € 139 | € 135 |
| Siracusa* | € 98 | € 124 | — | — |
| Torino - Ambasciatori | € 110 | € 136 | — | € 130 |
| Torino - Ligure | € 110 | € 136 | — | € 130 |
| Trieste | € 119 | € 145 | — | € 139 |
| Vicenza - Tiepolo | € 99 | € 125 | — | € 119 |
| Amsterdam - Carlton** | € 185 | € 221 | € 206 | — |
| Berlino - Vivaldi | € 150 | € 176 | € 165 | — |
| Bruxelles - Du G. Sablon | € 110 | [redacted] | — | — |
| Colonia - MediaPark | € 88 | € 106 | — | € 104 |
| Londra - St Ermin's | 110 | [redacted] | 125 | — |
| New York - M. Towers*** | 220 | [illegible] | [redacted] | — |
| Parigi - Lotti | € 185 | € 211 | € 200 | — |

*Tariffe per camera Standard, buffet breakfast incluso. Sono disponibili camere Superior e Deluxe con supplemento.*
*Le tariffe per i Week&Jolly degli alberghi di Londra e New York sono espresse in valuta locale*
*[illegible]*

PER INFORMAZIONI E [redacted] VERDE: 800-017703
lun-ven 9.00-19.00 - sab 9.00-14.00 • www.jollyhotels.com

JOLLY HOTELS
LA PRIMA CATENA ALBERGHIERA ITALIANA

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Se l'intestino [redacted] prende una vacanza, Tamarine [redacted] soluzione naturale

La stitichezza occasionale è un fenomeno molto [redacted]. D'altro lato, ci vuole poco per far perdere all'organismo i suoi "appuntamenti" abituali. [redacted], ad esempio, e tutte le situazioni legate a cambiamenti delle abitudini quotidiane, [redacted] trasferimenti, viaggi e vacanze, oppure a periodi di particolare stress [redacted] a temporanei mutamenti di alimentazione o di stile di vita.

[redacted] presenza di stitichezza occasionale può [redacted] ricorrere a prodotti lassativi.

Tamarine di Wyeth Consumer Healthcare appartiene alla categoria [redacted] stimolanti su base vegetale, e [redacted] quei lassativi che stimolano la peristalsi intestinale per eccitazione dei plessi nervosi.

La sua formulazione naturale [redacted] cinque sostanze ricavate da cinque piante medicinali.

Due principi attivi (Cassia Fistola e Cassia Angustifolia o Senna) stimolano la motilità intestinale, mentre tre sostanze coadiuvanti (Tamarindus Indica, Coriandrum Sativum, Glycyrrhiza Glabra) stimolano l'attività funzionale dello stomaco e favoriscono la risoluzione del meteorismo. A differenza dei lassativi su base sintetica, per i quali piccoli sovradosaggi sono sufficienti per [redacted] un effetto lassativo eccessivo, [redacted] non aggredisce l'intestino, assicurando così un buon [redacted]peutico.

Inoltre, Tamarine regolarizza l'intestino rapidamente (il prodotto agisce 8-12 ore dopo l'assunzione), grazie all'efficacia dei suoi componenti; esplica [redacted] sua [redacted] solo a livello del [redacted] e non sul piccolo intestino, con conseguenti minori e[redacted] collaterali, quali crampi, spasmi intestinali etc.; infine, la vasta esperienza raccolta in molti anni di utilizzo, consente di suggerirne [redacted] anche in [redacted]gorie particolari, quali le persone anziane.

Tamarine è disponibile in due diverse forme farmaceutiche: Marmellata e Sciroppo.

Tamarine [redacted] si [redacted] come [redacted] gradevole marmellata [redacted] prugne, di facile utilizzo, ed è indicata in [redacted] le età: bambini, adulti e anziani.

Tamarine Sciroppo ha le [redacted] caratteristiche della Marmellata. Inoltre, [redacted] contenendo zucchero, è particolarmente indicato per i diabetici o per chi segue uno stretto regime dietetico.

Questi due lassativi vegetali, ad azione naturale, indicati per la stitichezza [redacted]ale, sono in vendita [redacted] farmacia.

### Integra sport performance: [redacted] novità in granulato [redacted] linea integra sport

Integra Sport Performance è il nuovo integratore dietetico completo, a rapido assorbimento, ideale per [redacted] la massima prestazione [redacted] ogni momento dell'attività fisica. I suoi componenti principali, infatti, sono Aminoacidi Ramificati, Glucidi (Fruttosio, Destrosio, Maltodestrine), Vitamine, Sali minerali, Eleuterococco e Ginseng.

[redacted] Aminoacidi Ramificati sono indispensabili per la costruzione della fibra muscolare e il mantenimento dei muscoli e aiutano anche a migliorare l'efficienza fisica.

I glucidi, vale a[redacted] gli zuccheri, e, in particolare, il Fruttosio, il Destrosio e le Maltodestrine forniscono energia immediata e assicurano il mantenimento [redacted] glicemia entro i limiti [redacted] sicurezza.

Le vitamine (B1, B2, B6, PP, Acido Folico) sono indispensabili per i cicli metabolici deputati alla produzione di energia. Inoltre, la vitamina C, antiossidante, contrasta i danni provocati dai radicali liberi, [redacted] aumentano in chi [redacted] attività sportiva, con conseguente effetto tossico sulle [redacted] muscolari.

[redacted] minerali (Sodio, Potassio, Cloro, Magnesio) svolgono un ruolo prezioso in quanto reintegrano le copiose perdite di elettroliti (sali minerali) che si possono verificare durante [redacted] sudorazione che accompagna lo sforzo muscolare.

L'Eleuterococco, chiamato anche Ginseng Siberiano, ha proprietà [redacted] ed energizzanti che migliorano [redacted] resistenza alla fatica. Inoltre, aumenta la concentrazione e, grazie [redacted] proprietà adattogene, aiuta [redacted] affrontare e a superare [redacted] stress.

Infine, il Ginseng, pianta originaria della Corea e della Cina e utilizzata [redacted] anni [redacted] la sua azione t[redacted]-corroborante, è [redacted] fatica e un antistress per eccellenza.

Integra Sport Performance [redacted] l'integratore dietetico ideale [redacted] prima della prestazione sportiva [redacted] caricarsi di energia [redacted] naturale, durante la [redacted] per apportare forza quando se ne avverte un [redacted], dopo la prestazione [redacted] recuperare velocemente il normale livello fisico.

Inoltre, [redacted] una piacevolissima e dissetante bevanda in cui i nutrienti [redacted] immediatamente biodisponibili.

Questo integratore, infatti, è in granulato [redacted] sciogliere in [redacted] al gusto [redacted] agrumi, in vendita in farmacia.

### Polase: per evitar[redacted] che [redacted] caldo metta k.o.

Il caldo, e soprattutto, l'afa, e cioè il caldo umido, [redacted] lo "spauracchio" dell'estate in quanto [redacted] problemi fisici e psichici [redacted]o provocare. Senza arrivare al colpo di calore, pericoloso per la vita, sono moltissime le persone [redacted] soffrono di disturbi causati [redacted] caldo: sudorazione eccessiva, tachicardia, affanno, debolezza, [redacted] di testa vuota, irritabilità, apatia, [redacted]nolenza, [redacted]...

[redacted] prima regola per difendersi dal caldo è quella [redacted] bere molto in quanto, sudando molto, si deve evitare che l'organismo [redacted] disidrati. Inoltre, può essere utile [redacted] supplementazione di Magnesio e di Potassio, due [redacted] minerali che si perdono con la sudorazione e che hanno un'importanza fondamentale per il benessere dell'organismo.

Questi due sali minerali, infatti, regolano gli equilibri dell'acqua all'interno delle cellule, attivano e modulano il metabolismo energetico preposto [redacted] produzione di energia e fungono da attivatori e da cofattori in numerosi processi metabolici, sia di produzione sia [redacted] utilizzazione di energia.

[redacted] è un integratore di sali minerali della Wyeth Lederle, distribuito in farmacia da Wyeth Consumer [redacted].

Contiene, infatti, Aspartato di Magnesio e [redacted] Potassio. Magnesio e Potassio non possono essere introdotti come tali nell'organismo, [redacted] devono [redacted]o assunti sotto forma di [redacted]: l'Aspartato è il mezzo scientificamente ottimale [redacted]are Magnesio e Potassio.

Polase è indicato in tutti gli stati di carenza di Potassio e di Magnesio che si manifestano generalmente con una sensazione di [redacted]chezza, debolezza [redacted]e e crampi.

Tali carenze possono essere provocate [redacted] eccessiva sudorazione, intensa attività fisica, diarree e vomito profusi.

Polase è disponibile sia in granulato effervescente a[redacted]zato all'arancia, da sciogliere in acqua, sia in compresse deglutibili.

Il prodotto non presenta, in genere, controindicazioni e può essere utilizzato anche in gravidanza e durante l'allattamento.

Polase, l'integratore di Aspartato di Magnesio e [redacted] Potassio che aiuta a [redacted] forza, è in vendita in farmacia.

EURO Spin
LA SPESA INTELLIGENTE

*CONDIZIONATORE*
*8000 BTU "AMSTRAD"*
*con pompa di calore, telecomando, display LED, gas ecologico R407c.*

OFFERTA VALIDA DAL 1 AL 11 GIUGNO

€ 189,99

[redacted] *FRUTTI DI BOSCO/SPAGNOLA*
*gr. 300 al kg. € 2,83*

~~1,25~~ € 0,85

OFFERTA VALIDA DAL 2 AL 4 GIUGNO

*MINIWURSTEL PARTY "TOBIAS"*
*gr. 240 al kg. [redacted] 3,71*

~~1,09~~ € 0,89

OFFERTA VALIDA DAL 2 AL 4 GIUGNO

*GASSOSA "BLUES"*
*ml. 500 al lt. € 0,50*

OFFERTA VALIDA DAL 2 AL 4 GIUGNO

~~0,29~~ € 0,25

EUROSPIN IL PIÙ GRANDE GRUPPO DISCOUNT
ITALIANO CON OLTRE 550 PUNTI VENDITA

LA STAMPA ALL'UNIVERSITÀ DI URBINO PER LA LAUREA AD HONOREM IN COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

# IL DOTTOR ROSSI

## «Con l'ironia ho conquistato i giovani»

**Enrico Biondi**
inviato a URBINO

«La gente mi dà retta perché ho scelto simboli facili e vinco» Le lacrime dei nonni e la gioia dei genitori: «Siamo orgogliosi di avere un figlio così»

La giacca sì. Ma la cravatta proprio [illegible] è riuscito a indossarla. Valentino Rossi è fatto [illegible]: rompe con le tradizioni, gli schemi precostituiti, va oltre. Sia quando guida (e lì è il migliore) [illegible] quando si appresta a ricevere dalle mani di Giovanni Battista Bogliolo, Magnifico Rettore dell'Università di Urbino, [illegible] laurea ad honorem [illegible] Facoltà di Sociologia in «Comunicazione e pubblicità per le organizzazioni».

Folla strabocchevole: piazza Rinascimento ieri mattina intasata [illegible] centinaia di auto, ma per l'occasione i vigili urbani chiudono un occhio. L'Aula Magna [illegible] gremita da 1500 persone, cioè tutte quelle che ci possono stare, molti studenti rimangono in piedi [illegible] altri cinquecento proprio non riescono [illegible] entrare e qualche studentessa si mette pure a piangere.

[illegible] rigore dell'ateneo subisce un fiero colpo: mai si erano sentiti cori da stadio tra queste mura. Ma all'evento nessuno vuole mancare. E poi non capita tutti i giorni di assegnare [illegible] laurea a un concittadino così importante, così bravo nel «bucare il video», nel farsi amare da nonne, mamme, amici e fidanzate allo stesso modo.

L'appuntamento è per le 11, ma l'orario è pro forma. Valentino, il [illegible] Dormiglioni, è puntuale solo quando vince. Allora tutti a cercare i parenti: Dario [illegible] Denise Rossi, Silvana e Learco, i nonni. Sono in prima fila, emozionatissimi. Denise e Silvana [illegible] duro, ma al [illegible] giusto piangeranno come fontane. Mamma Stefania no. «Non piangerò. Oggi per [illegible] è un grande giorno, [illegible] orgogliosa di un figlio così».

Papà Graziano ammette che Valentino lo ha sorpreso: [illegible] potevo sperare o augurarmi che andasse forte [illegible] Ma che riuscisse in poco tempo [illegible] diventare lo sportivo più popolare d'Italia...».

C'è animazione: in sala, applaudito a lungo, entra Lucio Dalla. Lui la laurea l'ha ricevuta [illegible] 10 anni fa a Bologna e [illegible] insegna qui a Urbino «Tecnologie e Linguaggi pubblicitari» (Facoltà di Sociologia) e arriva subito al sodo: «Valentino è già leggenda, per questo vive attualmente un momento di celeste perfezione».

Sono le 11,20 quando «il dottore» [illegible] il [illegible] ingresso [illegible] Aula Magna, scortato dai carabinieri che fendono la folla mentre le urla si fanno così [illegible]te («Sei bello come il sole» gli grida una ragazza dal loggione, scatenando gli applausi) che Bogliolo è costretto a richiamare tutti all'ordine.

Poi parte la cerimonia [illegible] Valentino, in completo grigio con maglia [illegible] girocollo dello [illegible] colore, indossa la toga e il «tocco» rosso che lo fa somigliare molto al ritratto di Federico da Montefeltro dipinto da Piero della Francesca. Riceve la pergamena, ascolta la lettura delle motivazioni e alle 11,50 prende la parola. La folla si zittisce. Parla per diciotto minuti (interrotto da nove applausi), chiede che tutti si si[illegible] («restate tutti così?»), ma [illegible] fatica sprecata.

[illegible]opo i ringraziamenti di rito e una battuta sulla mamma («questo riconoscimento fa felice lei, penso che ormai si fosse arresa...»), si concede una battuta lapalissiana: «Chi arriva primo ha più credibilità di chi arriva ottavo, per questo mi stanno a sentire e ho efficacia nella comunicazione».

Quindi entra nel merito e spiega i segreti del suo successo: «Ho sempre cercato di usare un linguaggio semplice, che arrivasse dritto [illegible] della gente perché non [illegible] solo importante "come" si dice una certa cosa, ma soprattutto "che cosa" si dice. Non c'è un codice preciso per comunicare, io nel [illegible] piccolo ho pensato che fosse una buona idea avere dei simboli. Ecco quindi il giallo, un colore solare, e poi il numero 46, quello [illegible] mio padre Graziano. E adesso che vedo qu[illegible] simboli positivi un po' dappertutto, [illegible] terrazzi delle case, sui motorini dei bambini, sulle auto, addirittura [illegible] alcuni autobus di linea, [illegible] felice e orgoglioso».

Anche il casco con lui diventa una forma di comunicazione: «Ne preparo sempre [illegible] nuovi, domenica prossima al Mugello ci sarà una sorpresa. Per non parlare delle trovate in pista: Robin Hood, l'angelo custode [illegible] moto [illegible] me, i falsi vigili che mi multano per eccesso [illegible] velocità, la "fermata idraulica"... Insomma, ho voluto togliere un po' di retorica da tutto ciò che facevo [illegible] usare l'ironia anche nei momenti tri[illegible], come dopo il Gran Premio del Qatar, quando mi declassarono. Feci di tutto per vincere la gara successiva [illegible] fare la [illegible] della ramazza... E poi il pubblico mi [illegible] perché ho avuto il coraggio di cambiare. Scendere della moto più forte e salire sulla Yamaha voleva dire che l'impossibile [illegible] esiste e si può continuare a vincere».

Non poteva mancare un'ultima battuta sulla «grande comunicatrice», la televisione. «Non mi piace, [illegible] ci sono programmi che mi attirino e forse anche per questo non accetto molti inviti. Una cosa, invece, che vedo spessissimo sono "I Simpson". I miei preferiti. Ma lì non [illegible] hanno ancora invitato...». E finisce tra un delirio di applausi.

Il laureato Valentino Rossi, 26 anni, sei volte campione del mondo. Nell'Aula magna dell'Università di Urbino lo hanno applaudito 1500 studenti

### UNA VITA SU DUE [illegible]

**[illegible] A 18 ANNI IL PRIMO TITOLO MONDIALE**
Valentino Rossi è nato a Urbino il 16 febbraio 1979. Cresciuto a Tavullia, a 12 km da Pesaro, vive a Londra a due passi da Buckingham Palace. Altezza: m 1,80. Peso: 68 kg. Da piccolo seguiva in pista il padre Graziano (vicecampione del mondo in 250). Il 25 aprile 1990, a 11 anni, l'esordio su una pista di go-kart. Ma a causa dei costi elevati passa subito alle due ruote. Nel 1993 [illegible] per la prima volta su una moto da competizione. Un anno dopo il titolo italiano Sport Production e nel '95 quello della classe 125 (a 16 anni è il più giovane della storia). Nel '96 approda al Motomondiale, dove vincerà sei titoli: '97 (Aprilia 125); 1999 (Aprilia 250); 20[illegible] (Honda 500); 2002 (Honda MotoGp); 2003 (Honda MotoGp); 2004 (Yamaha MotoGp). Ha conquistato 71 vittorie (12 in 125, 14 in 250, 45 in classe 500/Motogp), 36 pole [illegible] 60 volte il giro più veloce.

### NUMERO 46

**[illegible] IL [illegible]**
Soprannome: The Doctor. Titolo di studio: diploma di licenza media (ha lasciato la seconda Liceo classico sperimentale a indirizzo Linguistico quando ha iniziato a correre nel Motomondiale).

**[illegible] LE SUE PREFERENZE**
Numero: [illegible]. Colore: giallo. Automobile: Porsche. Musica più ascoltata: Vasco Rossi. Cibo preferito: pasta. Idolo: Ayrton Senna. Fumetto: «I Simpson» e da poche settimane il suo, ideato [illegible] coppia con Milo [illegible]. Hobby: motocross, sci, calcio, stare con gli amici. Vacanza ideale: in Giamaica. Animale: il [illegible] cane, un bulldog [illegible] Guido.

**[illegible] FENOMENO «VALE»**
La Yamaha, con Valentino alla guida, ha aumentato le vendite sul mercato italiano di oltre [illegible] 60 per cento, avvicinandosi di molto alla Honda. Nel periodo in cui è stato testimonial della «Civic» la Honda ha registrato un aumento delle vendite del 20 per cento (fonte: Sole 24 [illegible]). In un sondaggio Abacus [illegible] 2000 era lo sportivo più gradito dagli italiani, davanti a Michael Schumacher e a Roberto Baggio. Oggi è in [illegible] in tutti i sondaggi che riguardano l'abilità sportiva, la capacità di comunicare e la simpatia.

PARIGI, FINALE ANTICIPATA PER LE STELLE DEL TENNIS

# Federer trova Nadal È sfida tra fenomeni

**Stefano Semeraro**
PARIGI

In campo femminile Sharapova eliminata dalla Henin. La Pierce rinasce [illegible] sorpresa battendo la Davenport

A metà della [illegible] settimana i due geni si erano sfiorati negli spogliatoi. Roger aspettava di giocare il suo secondo turno contro Almagro, e avvolgeva con cura il «tape» sulle preziose caviglie. Rafa, un auricolare dell'i-pod infilato e l'altro a penzoloni, saltellava [illegible] un cangurino davanti [illegible] video, controllando il punteggio del match precedente al suo rendez-vous [illegible] Malisse. «Roger - ha suggerito un terzo personaggio - sai quanti tornei ha vinto quest'anno Rafael?». «Cinque - ha risposto prontamente Federer -. I due [illegible] Sud America e poi Montecarlo, Barcellona e Roma». «Eppure - ha continuato con malizia l'anonimo -. Lui [illegible] convinto di ave[illegible] vinti sei». Davanti allo sguardo interrog[illegible] del number one, Nadal è finalmente uscito dalla sua trance hasciulante. «Ho perso [illegible] di te in finale a Miami - ha spiegato serio serio -. Ma tu sei di un altro pianeta, non fai testo. Quindi posso dire che ho vinto anche quel torneo». Tipico esempio di creativo sillogismo nadaliano. A dire il vero, anche su Nadal gravano forti sospetti di non-terrestrità; tanto che dopo l'ennesima performance da alieno - quella di ieri contro Ferrer - persino i colleghi spagnoli, attoniti, si sono spinti a chiedergli [illegible] cornea, Rafa, che cosa mangi? «Mariscos», è stata la risposta.

[illegible] [illegible] vedere chi sarà [illegible] peace più indigesto [illegible] per chi, venerdì pomeriggio, sul centrale del Ro[illegible] Garros. Perché insomma, sì, siamo arrivati al traguardo che tutti, dal giorno della composizione del tabellone, si erano segnati in rosso sul foglietto. Nadal e Federer si sono qualificati per la semifinale alta, che ha tutto il classico aspetto di una finale anticipata, [illegible] lo hanno fatto [illegible] modo loro. Federer ha prima studiato e poi cucinato [illegible] figlio elegante di una bambina romena, Victor Hanescu, stropicciandosi [illegible] [illegible] secondo set (6-2 7-6 6-3), ma riuscendo nell'impresa [illegible] arrivare alla sua prima semifinale parigina [illegible] perdere [illegible] [illegible] set. L'ultimo vincitore capace di ta[illegible] era stato Sergi Bruguera, nel '94 - e Borg nel 78 e nell'80 vinse qui con uno [illegible] altrettanto immacolato - ma [illegible] si trattava di muscolo, qui di [illegible]. Finora Roger ha passeggiato. Anche ieri sembrava [illegible] maestro pensieroso, intento ad abbozzare un cartone in previsione dell'affresco. Per vincere gli [illegible] bastati pochi tratti felici. Rafa no, lui vive nel presente, azzannandolo. Contro Grosjean [illegible] perso un [illegible] esaurito, e Ferrer, come a Roma, lo ha impegnato, almeno [illegible] avvio [illegible] primo set (7-5 6-2 6-0). Ma [illegible] 6-5, 15-40, Nadal [illegible] [illegible] esibito in un recupero disumano da destra a sinistra, concluso da una artigliata mancina scagliata dalla prima fila dei palchi, che ha visibilmente contuso il povero David. Il match è morto lì. Per un posto nella [illegible] degli avventizi vanno in campo oggi Davydenko-Robredo e Canas-Puerta.

Pra [illegible] ragazze la sorpresa è l'approdo in semifinale di Mariolo[illegible] Pierce, campionessa qui cinque [illegible] fa, che ha disarticolato la numero 1 Wta Lindsay Davenport (6-3 6-2), meno il trionfo della revenant Henin sulla Sharapova (6-4 6-2) di Likhovtseva (2-6 6-4 6-4 alla Karatancheva) [illegible] Petrova (6-2 6-2 alla Ivanovic) sulle due bambine terribili.

Roger Federer, 25 anni, n.1 del mondo

ATLETICA: IL MEETING [illegible] OGGI ALL'ARENA DI MILANO

# La Jones e Gibilisco ricercano se stessi

**Giorgio Barberis**

L'ex Wonder Woman contro Sturrup e sospetti Il campione del mondo è tranquillo: «E' un test che aspetto con fiducia»

Otto anni fa a Torino, dove venerdì si disputerà [illegible] Memorial Nebiolo dal programma particolarmente stuzzicante, Marion Jones fece la sua comparsa sulle piste europee: appariva allegra, spensierata e, [illegible] prattutto, un'autentica forza della natura pronta a dare sfogo alla sua potenzialità. Oggi Marion Jones è senz'altro la più chiacchierata delle donne che fanno atletica perché dopo gli attesi trionfi sono arrivati i giorni bui, le frequentazioni sbagliate. E sono sorti i dubbi su quanto aveva fatto. Per fugarli la calif[illegible]na, che compirà 30 anni il prossimo 12 ottobre, avrebbe bisogno di ritro[illegible] almeno in parte le qualità che le guadagnarono il soprannome [illegible] «Wonder Woman». Invece arranca.

L'essenza [illegible] sport individuale è che non ci si può nascondere, [illegible] meno in una disciplina come l'atletica dove tempi e misure sono la cartina di tornasole: può esaltare [illegible] rendere vane [illegible] parole dette, le promesse fatte. E allora se Marion Jones la si deve giudicare in base ai tempi finora espressi c'è da mettersi [illegible] [illegible] nei capelli. Non [illegible] [illegible] proclamarsi innocente, il ripetere (legittimamente) che mai è stata trovata positiva e un controllo antidoping, la chiave per spiegare [illegible] processo involutivo sorprendente. La stessa scelta di tanti meeting di non ingaggiarla avvalora dubbi e sospetti che, per il bene dell'atletica, c'è da augurarsi si rivelino fasulli.

Coraggiosamente, è il caso di dirlo, [illegible] organizzatori milanesi, capitanati dal consigliere federale Franco Angelotti, si sono tappati le orecchie ed hanno aperto il portafoglio sborsando 40 mila dollari per averla in pista questa sera in un'ideale rivincita contro la bahamense Chandra Sturrup, che l'ha nettamente battuta domenica ad Hengelo (11"15 contro 11"29). Un atto di fiducia che ci auguriamo l'ex regina dello sprint sia in grado di ripagare, risolverando le qualità che ne avevano fatto un'icona dell'atletica femminile.

La Jones non è l'unica a ricercare [illegible] stessa: sulla pedana dell'asta [illegible] sarà Beppe Gibilisco [illegible] cercare di fugare gli spett[illegible] di [illegible] stagione (il 2004) in cui il bronzo olimpico è stato un'autentico miracolo dopo tutti i problemi fisici vissuti, e di un inverno (l'ultimo) nel quale i programmi [illegible] stati rivoluzionati [illegible] cora dai malanni. Domenica scorsa, in Portogallo, Gibilisco con 5,20 ha firmato un esordio che certo non lo ha soddisfatto.

«Sarà questa la mia prima vera [illegible] - diceva ieri il siciliano [illegible] conferenza stampa -, [illegible] Lagos dovevo ancora registrare alcuni problemi di rincorsa, all'Arena conto di mostrare qualche progresso significativo. Avere già esordito dovrebbe aiutarmi a spazzare dalle gambe l'eventuale emozione».

Gibilisco affronterà avversari di valore come i tedeschi Borgeling ed Ecker e l'americano Hartwig e la cosa lo stimola anziché preoccuparlo: «Non sono gli avversari a conta[illegible], ma le mie sensazioni, la misure che riuscirò ad [illegible] E' un [illegible] che aspetto con trepidazione».

Il programma del meeting mila[illegible] [illegible]cast interessante, buone gare in generale) che inizierà alle 18,30 con un prologo (16,30) riservato alle martelliste proporrà anche un tentativo di miglior prestazione mondiale sui 2000 siepi [illegible] [illegible] parte dell'ugandese [illegible] Inzikuru: nel mirino il record appartenente da oltre dieci anni alla russa Pluzhnikova con 6'11"84.

Beppe Gibilisco cerca antiche sensazioni

## breve

**[illegible] EUROPEI UNDER 19 FIGURACCIA AZZURRINA**
Niente finali europee per l'Italia Under 19. Nel match decisivo contro il Belgio gli azzurrini hanno perso partita (2-0) e testa (3 espulsi). [illegible] l'Armenia.

**[illegible] BARTHEZ ESORDIO NEI LAVORI UTILI**
Squalificato fino [illegible] 15 ottobre e condannato a 70 lavori «socialmente utili», portiere della nazionale francese, Fabien Barthez, ha esordito a Castelmarou, vicino a Tolosa, nel suo nuovo ruolo allenando alcuni ragazzini.

**[illegible] SCHUMI: MI DIVERTO E NON MI RITIRO**
Michael Schumacher non pensa al ritiro. «Lascerò quando non sarò in grado di competere con i piloti più giovani. Adesso ci riesco ancora», ha detto il pilota della Ferrari in un'intervista alla Bild. E ha aggiunto: «Mi diverto e non ho affatto rinunciato al titolo mondiale».

**[illegible] BASKET: VINCE TREVISO OGGI BOLOGNA-ROMA**
Treviso sconfigge Milano (80-61) in gara-3 di semifinale scudetto e si porta avanti 2-1. Stasera (ore 20,15) gara-3 fra Bologna e Roma (1-1).

**[illegible] VOLLEY: L'ITALDONNE COMINCIA BENE**
Nel 1° turno del torneo femminile di Courmayeur, Italia-Germania 3-1, Serbia-Russia 3-0. Oggi: Brasile-Germania alle 18,30 e Italia-Serbia alle 20,30.

# Giugno Ford Authos

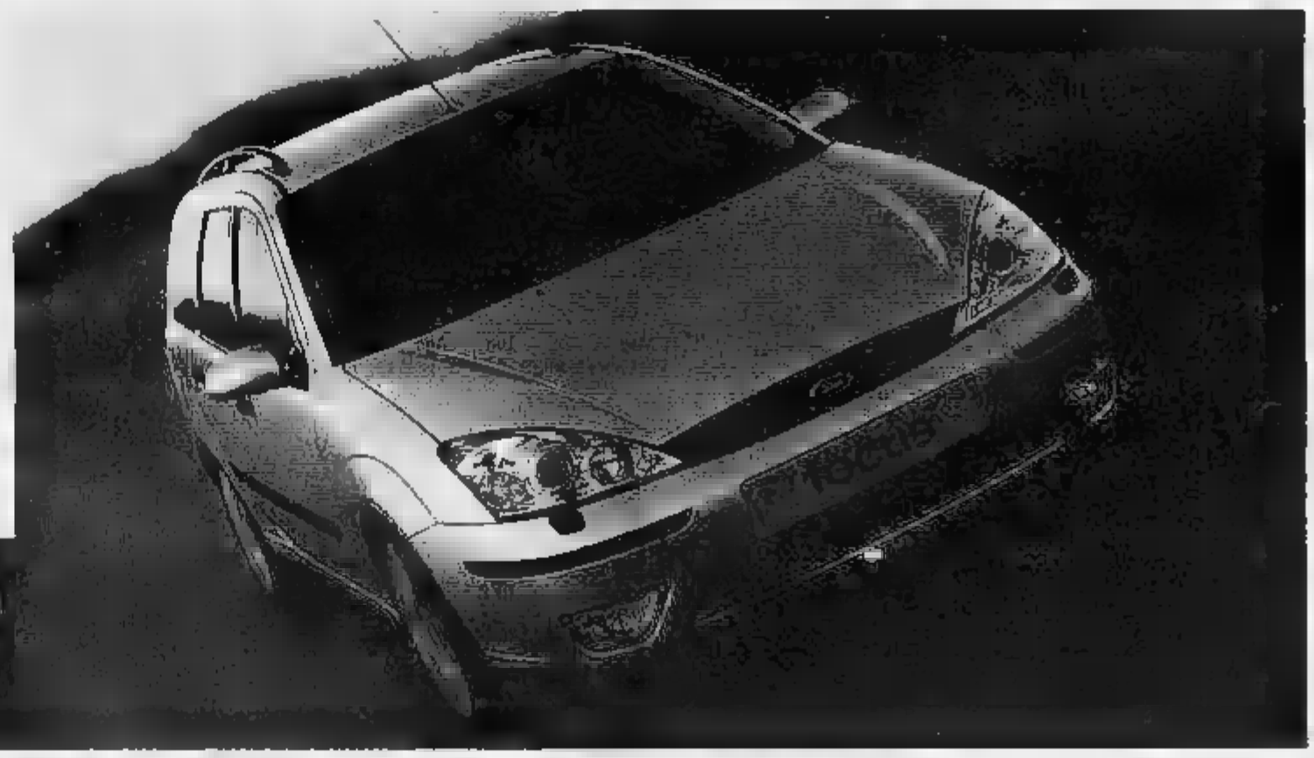
## Divisione Vetture Aziendali

**15** Ford**Focus C-MAX** 1.6 TDCi 110CV

Accessori:
- Climatizzatore
- 6 airbag
- ABS con EBD
- Radio CD
- Vernice metallizzata

**Offerta Authos € 15.450**

**Risparmio su Listino € 6.510**



**18** Ford**Focus sw** 1.8 TDCi 100CV

Accessori:
- Climatizzatore
- 4 airbag
- ABS con EBD
- Radio CD
- Vernice metallizzata

**Offerta Authos € 11.950**

**Risparmio su Listino € 6.800**

**9** Ford**Mondeo sw** 2000 TDCi 115 CV

Accessori:
- Climatizzatore automatico
- 6 airbag
- ABS con EBD
- Radio
- Vernice metallizzata

**Offerta Authos € 14.950**

**Risparmio su Listino € 10.190**

**Anticipo zero e prima rata tra 6 mesi**

Prezzi + Vettura - Offerta valida fino ad esaurimento vetture promozionate - Salvo approvazione Società Finanziaria. Prezzi per vetture immatricolate nel 2004.

**Authos S.p.A.**

Numero Verde 800558899

www.authostorino.it

Ford

Corso Savona, 39/41 Moncalieri Tel. 011 [illegible]

Corso Allamano, 151/a Rivoli Tel. 011 9537911

Corso Grosseto, 318 Torino Tel. 011 4537511

Via Nizza, 69 Torino Tel. 011 [illegible]

Strada Torino, 48/g Chivasso Tel. 011 9173471

Via Torino, 116 Cirié Tel. 011 9210379

Dal 1951, auto e [illegible]

famila
• TORINO - Via Caraso, 10/A
• [redacted] - Via Galdano, 125/A



LA STAMPA
[redacted] 1 GIUGNO 2005
37

# Torino

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

**IL TEMPO**
Tempo abbastanza stabile e soleggiato su tutto il Piemonte con annuvolamenti sporadici lungo la dorsale alpina con qualche temporale.

Massima 30.0
Minima 18.2

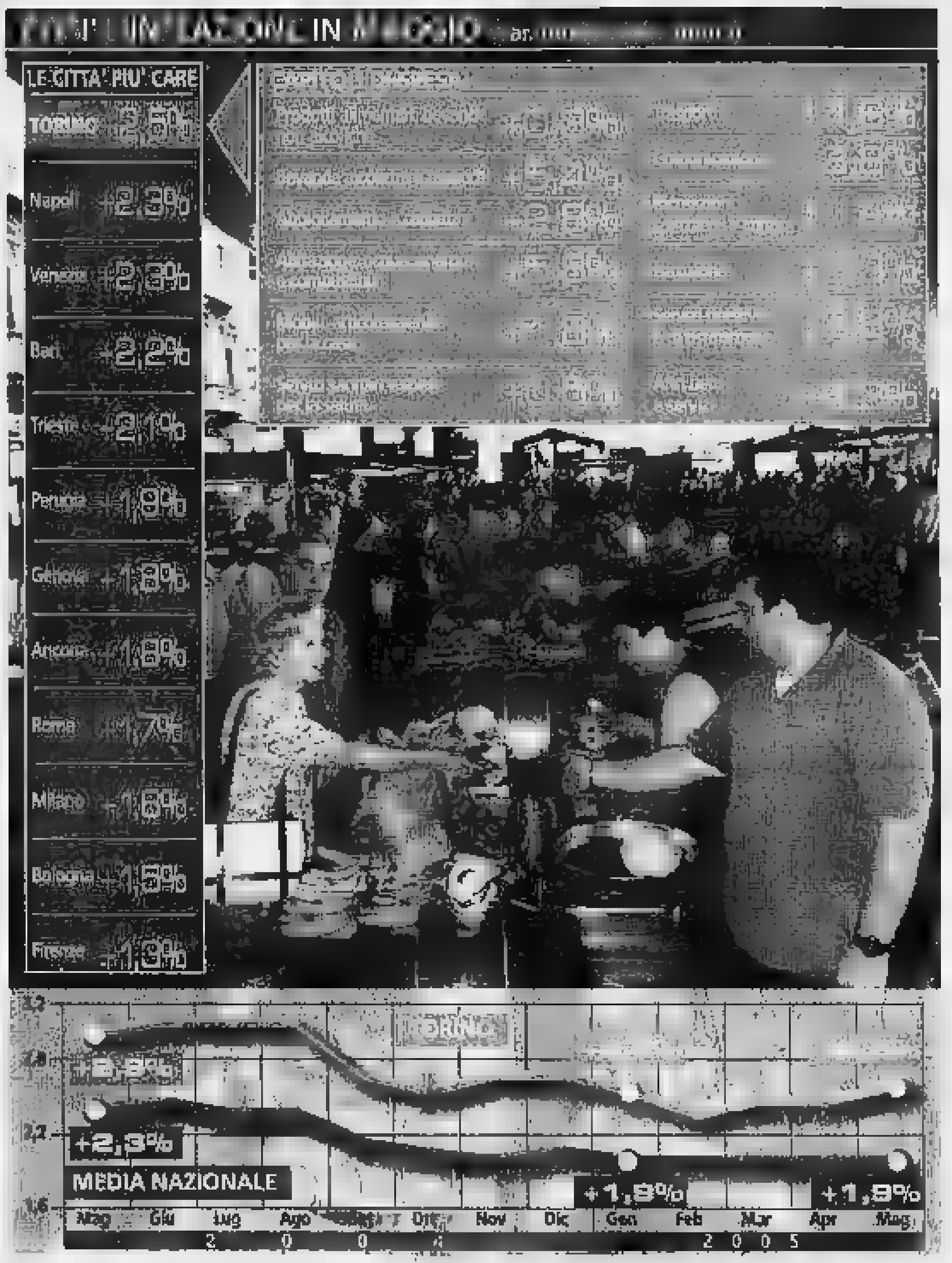
-254 torino 2006

famila
• [redacted]

CITTA' CAMPIONE. LE STIME DEL SERVIZIO STATISTICA

# Prezzi +2,5% E Torino si conferma la più cara

## A maggio l'inflazione torna di nuovo a salire. Pesano bar, ristoranti e trasporti




[redacted] maggio a Torino torna a salire il costo della vita. Secondo i dati provvisori diffusi ieri dal Settore statistica [redacted] Comune, lo [redacted] l'indice dei prezzi al consumo ha fatto segnare [redacted] aumento dello 0,3% rispetto ad aprile e del 2,5% rispetto a 12 mesi fa. [redacted] questo modo, dopo i lievi c[redacted] che si erano registrati nei mesi passati, si torna [redacted] livelli dello scorso gennaio e Torino si conferma come la città italiana più cara.

Il dato registrato sotto la Mole è infatti ancora più rilevante se paragonato a quello nazionale: [redacted] questo caso la media dei rincari prezzi non solo [redacted] più bassa (all'1,9%) ma è anche stabile da diversi mesi, per [redacted] precisione cinque.). E comunque è sistematicamente in calo da un anno a questa parte come dimostra anche il grafico che pubblichiamo [redacted] questa pagina.

Torino è a tutti gli effetti la città italiane dove l'inflazione continua a mordere di più. Solo Venezia e Napoli (2,3%) si avvici[redacted] ai nostri livelli, mentre città [redacted] Milano (1,6%), Bologna (1,6%), Genova (1,8%) Bologna (1,5%) e Roma (1,7%) si mantengono su soglie decisamente più basse. A Firenze l'indice è addirittura poco più della metà di quello di Torino: 1,3%.

A cosa [redacted] deve questo nuovo rialzo dei prezzi? In molti [redacted] gli aumenti sono legati a dinamiche nazionali (come i rincari di voci [redacted] i trasporti, la benzina oppure i voli aerei), in altri casi sono legati a fattori stagionali (vedi i rialzi fatti seg[redacted] prodotti ortofrutticoli). In altri casi, però, gli aumenti sono il risultato di scelte strettamente locali, vedi gli aumenti delle imposte sui rifiuti (+1,9% su aprile).

Ma veniamo ai dettagli rilevati dall'Ufficio statistica del Comune lo scorso [redacted]

Trasporti, alberghi, bar [redacted] ristoranti sono i settori dove si è registrato il maggior aumento su base mensile (+1%), mentre le uniche diminuzioni hanno riguardato le comunicazioni (-0,2% [redacted] -3,8% su base annuale) e la ricreazione, lo spettacolo e la cultura (-0,1%). Rimane invariata invece la spesa per l'istruzione.

Gli aumenti più sensibili in assoluto hanno però colpito i trasporti aerei (+6,6%), la riparazione dei mobili (+5,6%), gli stabilimenti balneari (+4,8%) mentre sono fortemente diminuiti il noleggio degli audiovisivi (-5,9%) e [illegible] vacanze tutto compreso [illegible].

Se si scorre invece l'elenco delle categorie, gli aumenti più lievi si [redacted] registrati per [redacted] bevande alcoliche e i tabacchi (+0,2%, ma il tendenziale an[redacted] schizza al 5,4%), l'abitazione, l'acqua e l'energia elettrica, l'abbigliamento e le calzature(0,2%). Tra i prodotti alimentari e le bevande non alcoliche (aumentati dello 0,3%) sono state numerose [redacted] variazioni, che hanno colpito principalmente [redacted] ortaggi (più del 2,6%), ma anche le acque minerali (0,5%). Sono diminuiti i prodotti ittici (-0,3%), le carni, il pane e i cereali (-0,1%). Trend in ascesa anche per i servizi sanitari e spese per la salute (0,3%) e i mobili, articoli e servizi per la casa (0,5%).

Il futuro? Se verranno confermate le previsioni [redacted]egli esperti economici, nei prossimi mesi non dovrebbero essere forti variazioni. Che tradotto in chiave [redacted] significa che Torino, sal[redacted] sorprese (o miracoli), continuerà - a dispetto della crisi economica - ad avere un costo della vita molto più alto delle altre città. [r. c.]

CONTRATTI. METALMECCANICI FERMI PER 4 ORE. DISAGI RIDOTTI PER LA PROTESTA AL GTT

# Scioperi [redacted] Mirafiori [redacted] all'Alenia

Due scioperi per il rinnovo dei contratti ieri in città. [redacted] riguardato i lavoratori di Mirafiori e Alenia, l'altro gli autisti della Gtt. Come i colleghi del settore trasporti, i metalmeccanici hanno scioperato nell'ambito della mobilitazione decisa a livello nazionale: secondo i sindacati, l'adesione è stata del 60 per cento; secondo la Fim, 13 per cento nel reparto presse e 14,5 nella carrozzeria.

Oltre 200 lavoratori di entrambi i reparti (i dipendenti [redacted] reparti [redacted] meccanica sono in cassa integrazione) hanno partecipato a un presidio davanti alla porta numero [redacted] dello stabilimento e hanno raggiunto il gazebo allestito [redacted] settimana fa dai cassintegrati. Alla protesta degli operai di Mirafiori, poi, si è aggiunta quella dei lavoratori dell'Alenia, che hanno attraversato in corteo corso Francia: secondo i sindacati, l'adesione è stata fra il 70 e l'80 per cento. Presidi sono stati fatti davanti al centro commerciale Auchan (blocco dell'ingresso dell'autostrada Torino-Milano) [redacted] numerose aziende di Moncalieri e del polo industriale di Chivasso.

«La tre giorni[redacted] scioperi per il contratto - osserva il segretario della Fiom torinese, Giorgio Airaudo - vede i metalmeccanici torinesi reagire alla crisi e chiedere [redacted] il contratt[redacted] nazionale dia un giusto salario. Particolarmente generosa la partecipazione dei lavoratori di Mirafiori che, in un clima di incertezza che dura da oltre tre anni, [redacted] disarmano. Ci vorrà qualcosa di più della nuo[redacted] "Croma" per convincerli che Marchionne vuole davvero il rilancio. A Mirafiori servono investimenti per riportare il [redacted] e dare nuovi prodotti».

L'astensione dal lavoro degli autisti Gtt, promossa dai Cobas, è stata in media del 50%, [redacted] punte [redacted] per [redacted] linee cittadine. I bus hanno viaggiato in modo regolare nelle «fasce protette» del mattino e del primo pomeriggio. Nonostante lo sciopero, le linee ferroviarie (Torino-Ceres e la Canavesana) non hanno subito rallentamenti di rilievo.

**Va bene**

TUTTO ESAURITO A TOKYO PER LA PRESENTAZIONE DEI GIOCHI DEL 2006

Cento giornalisti stranieri e una cinquantina di telecamere ieri hanno seguito a Tokyo la presentazione dei giochi di Torino 2006: erano presenti tutti i più importanti media giapponesi a conferma del grande interesse per la manifestazione

**Va male**

LA CORSA DEI PREZZI È L'ANOMALIA CHIAMATA TORINO

Torino doveva essere la città pilota nella guerra all'inflazione ma, nonostante il patto firmato mesi fa, nulla [redacted] cambiato, anzi. Mentre nel resto d'Italia l'inflazione se non scende almeno resta ferma sotto la Mole resta alta. Quando non sale.

**+NOTIZIE**

[redacted] PAG. 39

### Si presentano le «Donne per il sì»

[redacted] comitato piemontese «Donne per il sì» al referendum sulla procreazione è stato presentato ieri a Torino da Emma Bonino e Margherita Boniver. All'Itis Avogadro botta e risposta tra Leo-Calgaro e Placido-Esposito.

Longo e Martinengo

MUSEO PAG. 41

### «Pubblico protagonista nel nuovo Egizio»

Una vetrina di eventi, all'insegna del comfort per i visitatori, un luogo piacevole: il nuovo Egizio sarà così. Parola della nuova direttrice, Eleni Vassilika ieri a Torino.

Maurizio Lupo

ARRESTI PAG. 43

### Sesso a pagamento e ricatti via [redacted]

Un uomo di 37 è stato arrestato alla Collettta assieme alla sua complice sudamericana. Dopo incontri di sesso a pagamento ricattava via sms i clienti.

Massimo Numa

PROCESSO PAG. 43

### «Clelia Rossi uccisa [redacted] un perché»

Depositate le motivazioni che hanno portato alla condanna a 26 anni e 9 mesi del camionista Antonino Spanò. Clelia Rossi fu uccisa «in modo feroce, per motivi futili».

Giorgio Ballario

# La cultura non si misura con l'Auditel

**Paolo Bertinetti**

Nella giunta regionale ci sono tre assessorati distinti, per la Cultura, per l'Istruzione, per la Ricerca. Una decisione giusta, che rende chiare le competenze (che invece ultimamente, per la sovrapposizione delle deleghe, non l[redacted] affatto). Dei tre il più delicato è l'ultimo: tutti riconoscono che la ricerca è [redacted] motore di sviluppo fondamentale e che in Italia [redacted] è sostenuta a dovere. Porvi rimedio [redacted] Regione non sarà né facile né di resa immediata, spendibile, tanto per essere chiari, in termini elettorali. [redacted] è la strada da percorrere.

Il più soggetto [redacted] polemiche sarà quello della Cultura. Il primo pericolo da evitare [redacted] quello di diventare parte dell'industria culturale (quella cosa, diceva un illuminato filosofo tedesco, [redacted] «defrauda continuamente i [redacted] consumatori [redacted] ciò che continuamente promette»). Altrettanto importante [redacted] evitare di cedere a una logica perversa di tipo Auditel. La bontà di una proposta culturale non la si giudica in base [redacted] numeri, come dimostra la miseria di trasmissioni tv dall'audience altissima.

Due delle mostre più belle viste a Torino negli ultimi vent'anni, quella di Calder e quella dell'arte africana alla Gam, hanno avuto un buon successo; [redacted] di gran lunga inferiore [redacted] quello di mostriciattole che grazie a massicce campagne pubblicitarie hanno attirato folle di visitatori sorridenti all'entrata e perplessi all'uscita. Anche i nu[redacted] contano, ma non sono un argomento decisivo.

Ad un [redacted] alla Cultura si chiede di promuovere, oltre alle proprie, iniziative culturali proposte da altri. Anche qui [redacted] tratta di fare delle scelte. Ma sappiamo che invece spesso ci si barcamena furbescamente: si accontentano gli uni e gli altri (più gli uni che gli altri) e non si scontenta nessuno. Così non si fa cultura. Così si fanno clientele. Mentre invece si tratta proprio di scegliere, a costo di suscitar polemiche e indignate proteste.

Un assessorato alla Cultura della Regione Piemonte dovrà promuovere ciò che [redacted] nell'interesse generale del Piemonte, ciò che lo arricchisce, non necessariamente ciò che è piemontese (se poi lo è, tanto meglio). Insomma, tra uno spettacolo di Peter Brook e lo spettacolo di una (sappur sovvenzionabile) compagnia dialettale piemontese, per i piemontesi [redacted] culturalmente più salutare il primo.

Shenker®
[redacted] DAVVERO.
The [redacted]r Institute [redacted] English
ISCRIVITI ADESSO E RISPARMI
MINI GRUPPI per teenagers
FULL - IMMERSION per adulti
www.shenker@shenkertorino.it
Torino - C.so Vittorio Emanuele II, 87
Tel 011.54.44.58

# Il quartiere senza nome

## E' il numero 24 ed è sorto sulla Spina. Ora parte il confronto sui nuovi servizi Valdo Fusi, decolla [redacted] comitato

La Città incontra il 24° quartiere. Sta sorgando tra la Dora, [redacted] Umbria, la stazione, via Pianezza e corso Svizzera. Avrà 12 mila abitanti e dovrà disporre di servizi, scuole, commercio, sanità, trasporti. Oggi ci sarà [redacted] primo vertice tra la giunta e i presidenti delle circoscrizioni San Donato (4) e Lucento (5) sotto cui ricade - amministrativamente - la zona. Mercoledì prossimo, ore 20,30, in via Stradella presso la sede [redacted] Madonna di Campagna, Lucento, Vallette un consiglio aperto a tutti i cittadini. Interverranno il sindaco Sergio Chiamparino e gran parte della giunta. Dalla periferia al centro città. Ieri sera ad Atrium prima riunione operativa del comitato Valdo Fusi. Borghesan e Poletto A PAGINA 45

Oltre le polemiche. Due giovani si rinfrescano nella fontana di Piazza Valdo Fusi

IMPRESAROSSO
VENDE
corso MOLISE
torino
zona DELLE ALPI

Corso Molise
Vendesi [redacted] commerciale 175 mq + magazzino 50 mq - box auto.
Open space completamente vetrinato.
Tel. 011.5157618 - 340.1086356
www.impresarosso.it

[redacted]LE. RIUNIONE IN SEDUTA STRAORDINARIA SUL PROGETTO DELLA TORINO-LIONE

# «Non le divisioni ma i soldi minacciano l'alta velocità»

## Il Polo critica liti a sinistra e modifiche di percorso, Bresso ribatte

**Maurizio Tropeano**

«Se c'è una questione che mi preoccupa [redacted] è certo legata alle diverse sensibilità del centrosinistra sulla Torino-Lione. Il vero nodo sono le risorse finanziarie e l'incertezza sull'entità dei fondi che l'Unione Europea vuole investire sulle reti transfrontaliere e sulla melina che sta praticando la Francia». Mercedes Bresso, presidente della Regione, replica così alle [redacted] lanciate [redacted] Casa delle Libertà - «le divisioni della maggioranza e la richiesta di cambiare [redacted] tracciato in [redacted] Cenischia rischiano [redacted] farci perdere i finanziamenti comunitari» - nel corso del Consiglio regionale straordinario richiesto dai rappresentanti del centrodestra dopo che undici consiglieri della maggioranza avevano firmato un documento contro la Tav.

Bresso conferma che il 9 giugno i vertici [redacted] Ltf presenteranno le proposte alternative di attraversamento della Val Cenischia ai sindaci della Val [redacted] ma che [redacted] trasparenza degli [redacted] vuol [redacted] dire far ritardare i progetti, anzi». E così alla fine l'Assemblea subalpina approverà con [redacted] voti compresi quelli di Rifondazione Comunista e Verdi (i rappresentanti del Pdci erano impegnati a Roma in una [redacted] nazionale del partito) [redacted] ordine del giorno che ribadisce [redacted] priorità della linea ferroviaria Torino-Lione» e impegna la giunta «nel portare il progetto a proseguire positivamente sulla strada del dia[redacted] le popolazioni interessate [redacted] tracciato».

Facciamo un passo indietro. La seduta inizia in ritardo perché prima William Casoni, capogruppo di An, e poi Enzo Ghigo, presidente del gruppo di Forza Italia, chiedono «che [redacted] discussione su un tema così importante dove le posizioni [redacted] ranza non [redacted] univoche, sia presente la presidente Mercedes Bresso». Il centrodestra si presenta con un ordine del giorno che Casoni e Ghigo definiscono «tecnico» e che riassume tutti i passi compiuti dalla Regione in questi dieci [redacted] e che punta ad impegnare la giunta regionale «ad attivare tutte le garanzie necessarie per l'immediato avvio delle attività esplorative» e a non «apportare modifiche sostanziali ai progetti preliminari [redacted] approvati che comportino a qualsiasi livello la ripetizione di procedure». La tesi che Ghigo e Casoni sostenuti da Tino Rossi (Lega Nord) e Deodato Scanderebech (Udc) sostengono è che [redacted]tuali adeguamenti comporterebbero il sostanziale affossamento del progetto a [redacted] degli insostenibili rinvii. Rinvii che comporterebbero il rischio di perdere i finanziamenti Ue».

Ghigo «chiede che la maggi[redacted] faccia [redacted] perché quegli stessi consiglieri che hanno firmato contro la Tav e che poi oggi voteranno l'ordine del giorno sab[redacted] prossimo [redacted] in piazza per protestare contro la linea». Aggiunge Casoni: «Se Bresso vuole veramente realiz[redacted] l'opera [redacted] deve far altro che votare questo ordine [redacted] giorno. Siamo disposti a togliere le nostre firme». Tesi sostenute anche da Vignale, Botta, Boniperti e Ghiglia per An e da Cavallera e Burzi per Forza Italia e da Dutto per la Lega.

La maggioranza, invece fa quadrato. Larizza, Boetti, Auddino (Ds), Buquicchio (Italia dei valori), Deambrogio e Bossuto (Prc), Bizjak (Margherita), Moriconi (Verdi) e Turigliat[redacted] per Bresso) difendono la «necessità di tenere aperto il dialogo con le popolazioni della valle». Il socialista Ricca arriva ad ipotizzare [redacted] legge speciale per la Val di Susa». Alla fine l'assessore ai Trasporti, Daniele Borioli, fa la sintesi: «La giunta regionale pensa che la Torino-Lione [redacted] un'opera strategica. La sua realizzazione richiede uno sforzo per riprendere il dialogo [redacted] le comunità locali e [redacted] migliori rapporti e una condivisione di [redacted].

La presidente Mercedes Bresso

TUTTE DI MARCA FIAT

### Addio [redacted] blu Il colore [redacted] diventa [redacted] grigio

**••• Scompare il colore blu dalle macchine di servizio a disposizione del presidente Bresso e degli assessori. Il colore d'ordinanza sarà grigio e tutte le auto saranno scelte tra vetture del gruppo Fiat. Resta [redacted] servizio la Thesis ma sarà solo a disposizione della presidente. Per tutti gli assessori ci sarà la 166. L'auto blindata comprata per proteggere l'ex assessore Pichetto minacciato dalle Br sarà venduta. Con il ricavato saranno acquistate [redacted] Phedra. Alla fine dell'operazione la Regione risparmierà [redacted] mila euro.**

L'EVENTO OLTRE 100 GIORNALISTI [redacted] 50 TELECAMERE ALLA CONFERENZA A TOKYO DELLA DELEGAZIONE SUBALPINA

# Torino 2006 si presenta ai giapponesi

## Soddisfatto il sindaco «Questo viaggio per farci conoscere dovevamo farlo prima»

**Emanuela Minucci**
inviata a TOKYO

«Com'è andata? Sono stato bravo? Non capita tutti i giorni di presentare Torino davanti a cir[redacted] 100 giornalisti stranieri e una cinquantina di telecamere...». Non nasconde la propria emozione Sergio Chiamparino, al termine della conferenza stampa, organizzata [redacted] al Dentsu Hall di Tokyo (avveniristica sede [redacted] piani, della più grande agenzia pubblicitaria del Giappone, di cui è cliente Panasonic, sponsor olimpico), per presentare ai giornalisti locali le Olimpiadi del 2006. Al suo fianco, altrettanto consapevoli di [redacted] al [redacted] «di un avvenimento mediatico senza precedenti, che [redacted] supera[redacted] anche quello di Pechino» [redacted] presidente del Toroc Valentino Castellani e l'assessore al Turi[redacted] e ai Giochi Elda Tessore. In prima [redacted] l'ambasciatore italiano [redacted] Giappone Mario Bova e il vicepresidente del Comitato olimpico giapponese Tsutomu Mayashi [redacted] lancia un messaggio a Castellani: «Vi auguro che i vostri atleti facciano una bella figura, la riuscita di un evento [redacted] misura anche dal [redacted] medaglie».

L'incontro comincia alle 13,30 e si conclude alle 15,15. Un'ora e tre quarti per raccontare la complessa trasformazione della nuova Torino. La platea nipponica segue assorta, prende appunti, il cronista del «Tokyo Week» schizza sul foglio il logo delle Olimpiadi e [redacted] sagoma di Neve e Gliz. Mentre quello dell'Ansa locale inchioda alla sedia Castellani con domande precise sui costi dei Giochi e sulla pericolosità della pista [redacted]. L'ex-sindaco parla per ultimo, quando lo spot su Torino che «si fa sempre più bella» è già sfilato sullo schermo. Le [redacted] girate alla Gam colpiscono i cronisti giapponesi. Il caporedattore di «The Yomiuri Shimbun» (14 milioni di copie ogni giorno) si informa sul [redacted] del regista e sulla durata delle riprese. Finito il racconto sulla città è il [redacted] delle domande. Per il sindaco c'è quella del cronista del «The Mainichi Newspapers» che [redacted] informa sul riutilizzo degli impianti: «La lezione di Atene deve servire da monito, adesso lì gli alberghi [redacted] vuoti e le residenze olimpiche ancora non hanno una nuova destinazione», Chiamparino si dimostra preparato, soltanto una [redacted] fa la giunta aveva deliberato sull'operazione di riconversione degli impianti: «Per ogni struttura abbiamo già ipotizzato una [redacted] dopo [redacted] febbraio del 2006. Ma è evidente che ciò da [redacted] non basterebbe. Bisogna fare delle politiche che sappiano [redacted] futuro a queste destinazioni inedite. Faccio un esempio: [redacted] nei villaggi olimpici portiamo l'Università, ma da sé che poi il Comune deve adoperarsi perchè l'Università venga potenziata». Applausi. Ma non solo. Alla fine della conferenza nelle tasche del primo cittadino ci [redacted] almeno 100 biglietti da visita scanditi dagli ideogrammi. «Dovevamo farlo primo questo viaggio» conclude lui, soddisfatto.

NOMINE. POLEMICHE [redacted] SITO E ENVIRONMENT PARK

Le nuove nomine per l'Environment Park hanno suscitato polemiche in Regione

# Dimezzati gli stipendi agli amministratori delle società controllate

La giunta Bresso [redacted] deciso di dimezzare i compensi degli amministratori di società controllate. Il provvedimento è stato deciso ieri in contemporanea con [redacted] nomina dei nuovi responsabili del Sito, la società che gestisce l'Interporto di Orbassano. Quelle nomine, e le indicazioni per l'Environment Park decise ieri dalla Finpiemonte, hanno però suscitato non poche polemiche all'interno dell'Unione tanto che i Comunisti Italiani hanno inviato una lettera alla presidente per sollecitare [redacted] maggiore collegialità». Posizione condivisa da Margherita, Rifondazione Comunista e Italia dei Valori. E così la questione del sottogoverno [redacted] degli argomenti al centro della riunione t[redacted] giunta e maggio[redacted] organizzata a Serralunga per il 6 giugno.

Da ieri, comunque, il Sito ha i nuovi amministratori. Presidente sarà nominato Alessandro Di Benedetto, [redacted] consigliere regionale della Margherita, primo escluso alle ultime elezioni. Confermati nell'incarico Bruno Macri (Ds) e Angelo Corrù (Udeur). Entra nel Cda in quota Rifondazione Comunista, Pietro Contu. Per l'ex presidente Fedele Lombardo viene ritagliato un ruolo [redacted] presidente onorario. La giunta, però, ha anche deciso di ridurre i compensi per gli amministratori. Fino a ieri il fondo complessivo era di 380 mila euro all'anno, da oggi scende a 200 mila.

Più complessa la partita delle nomine [redacted] società controllate da Finpiemonte, la finanziaria regionale che la Bresso intende rivo[redacted]. Nella seduta di ieri c'erano [redacted] rinnovare i rappresentanti [redacted] Regione nell'Environment Park e in Icarus. L'accordo [redacted] le forze di maggioranza prevedeva la proroga dei mandati in [redacted] di un'intesa complessiva. [redacted] presidente Mercedes Bresso, però, ha spinto per rinnovare almeno l'Environment Park. Una nomina, [redacted] prattutto, ha [redacted] le proteste della Margherita. La presidente, infatti, ha voluto tra i tre consiglieri Beppe Gamba, ex assessore all'Ambiente della Margherita, ma legatissimo alla Bresso. Il problema? La Bresso ha scelto il [redacted] assessore all'insaputa degli uomi[redacted] di Rutelli che adesso vedono occupata con [redacted] proprio simbolo una delle caselle del sottogoverno. Non solo. Quella nomina potrebbe provocare qualche contrasto con il sindaco, Sergio Chiamparino, [redacted] che la città ha diritto ad indicare due amministratori tra cui il presidente che dovrebbe essere Ruggieri. Gamba, infatti, dovrebbe diventare l'amministratore delegato del[redacted] società scalzando Luigi Tealdi, consigliere comunale di Forza Italia, che Chiamparino avrebbe voluto confermare nel suo incarico. Si vedrà. Con Gamba sono stati [redacted] Walter Marengo (Verdi) e Aldo Corgiat (Ds). (m. tr.)

www.volkswagen.it
Volkswagen Bank finanzia la tua Fox.

**Hai gli occhi di tua madre. Il naso di tuo padre. E di tuo?**

Può essere la [redacted] prima scelta indipendente.
[redacted] essere la [redacted] prima decisione importante.
Può essere la tua prima Volkswagen.
E può [redacted] tua a partire da 8900 Euro,
[redacted] un finanziamento a tasso zero*(!).
**Nuova Fox. La tua Volkswagen.**

[redacted] per amore

Scopritela dalle Concessionarie Volkswagen:

**[redacted] Viesto** via Reiss Romoli, 130 10148 Torino tel. 011.2253311
**Monticar** c.so Ferrucci, 24 [redacted] Torino tel. 011.4335044
**Pastorino** c.so Sebastopoli, 227 10137 Torino tel. 011.3299322
**Rinaldi** c.so Marche, 74 10146 Torino tel. 011.7796611
**Simoni** via G. Bruno, 70 10134 Torino tel. 011.3153411
**Valmotor** via Torino, 95 10073 Ciriè (TO) tel. 011.9212022
**Valwagen Ivrea** via Statale, 73 10012 Bollengo (TO) tel. 0125.676006

**Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4.**

VERSO IL VOTO. LA MOBILITAZIONE ■ VISTA DELL'APPUNTAMENTO CON LE URNE DEL 12 E 13 GIUGNO ENTRA NEL VIVO E SI MOLTIPLICANO GLI INCONTRI CON GLI SCHIERAMENTI

# «Sul referendum parroci come mullah»

## Emma Bonino e il «Comitato donne per il sì»: una Chiesa militarizzata invita all'astensione

**Grazia Longo**

Telefonate, sms, email, ma anche il più classico passaparola. Ogni sollecitazione ad andare a votare al referendum sulla fecondazione assistita - il 12 e il 13 giugno prossimi - è preziosa per arginare il battiquorum da astensionismo. Emma Bonino - ieri a Torino, con Margherita Boniver per presentare il «Comitato donne per il sì» - invita ovviamente a un poker di assensi: 4 sì «a favore della vita, della libertà e della speranza» per l'abolizione della legge 40.

«Ma fondamentale - aggiunge - è che la gente vada a votare. Perché la non scelta di chi diserta le urne è assai più grave di chi vota no». Inevitabile quindi la sua critica alla posizione della Chiesa che ha invitato i credenti all'astensione. «Nel nostro Paese - dice, strappando un applauso - si assiste ad una militarizzazione della chiesa con i parroci trasformati in muliah». Non basta, nel mirino dell'onorevole Bonino ci sono anche le istituzioni: «Quello che più mi ha fatto male ieri (lunedì per chi legge) davanti alle parole del cardinale Ruini è stata la non reazione dei responsabili delle istituzioni del nostro Paese. Il cardinale Ruini ieri ha detto chiaramente che si è scelta la strada dell'astensione perché cumulandola insieme al non voto dei qualunquisti sarebbe stato più facile vincere. Né Fini, né Casini hanno replicato in alcun modo. Mi auguro lo facciano presto il presidente Ciampi e Berlusconi». Margherita Boniver pone invece l'attenzione sul rischio che corre la legge 194 sull'aborto. «La posta in gioco è molto alta - afferma -. Il parlamento con la legge 40, infatti, ha messo una carica di dinamite sotto la 194. Obiettivo politico è, infatti, scardinare la 194 non tanto in nome di una sacralità della vita ma perché c'è in giro la voglia di far capire alle donne, che non devono dire l'ultima parola».

Con Emma Bonino, nella foto con Susanna Fucini, Nicoletta Casiraghi e Maria Magnani Noya, ieri a presentare il «Comitato donne per il sì» c'era anche Margherita Boniver

E attenzione a chi invita a non andare a votare in nome di eccessiva complessità dei quesiti, sui quali dovrebbero esprimersi soltanto scienziati o medici. «È un'assurdità - insiste l'ex sindaco di Torino Maria Magnani Noya - come dire che al referendum sul divorzio potevano votare solo avvocati e magistrati. Ma stiamo scherzando! Qui ci sono in gioco la libertà e la salute della donna e i quesiti pongono questioni civili, la salute e libertà su chiunque ha il diritto di esprimersi». Enzo Ghigo, ex presidente della regione Piemonte e capogruppo di Forza Italia invece all'incontro, ribadisce come sia «assolutamente necessario esprimersi attraverso il voto. Il parlamento ha fatto una legge che non va bene, che va cambiata e io spero che il quorum venga raggiunto per modificare questa legge illiberale ed ingiusta». Lunghissimo l'elenco delle donne piemontesi a sostegno di quattro sì, tra cui anche la consigliera comunale Susanna Fucini, l'assessore provinciale Alessandra Speranza, l'avvocato Emilia Rossi, l'ex presidente del consiglio regionale Carla Spagnuolo, il vice direttore del «Pannunzio» Anna Ricotti, l'assessore regionale Giuliana Manica. Di doppia ipocrisia parla la giornalista scrittrice Elena Lowenthal: «Ipocrita è chi accusa i sostenitori del sì di non essere religiosi, anche chi li bolla come persone che non difendono il valore della vita».

Per questo Emma Bonino ribadisce che fondamentale sarà il lavoro di questi ultimi giorni di campagna referendaria anche perché nei partiti che avevano votato la legge tra i cattolici si aprendo crepe che quelle che mi fanno ben sperare». Il «Comitato donne per il sì» al momento conta dell'appoggio di oltre donne italiane (un centinaio le piemontesi). Le prossime tappe della campagna saranno Napoli, Bari, Palermo e Catania. A Roma è previsto un concerto in piazza martedì prossimo. Per maggiori informazioni (e per versare un contributo) è possibile consultare il sito www.donneperilsi.yahoo.it.

**I QUESITI**

**1 LA RICERCA**
Cancella parti degli articoli 12, 13 e 14, che vietano la ricerca clinica sugli embrioni, il loro congelamento e la donazione a fini terapeutici

**2 GLI EMBRIONI**
Abrogativo di una serie di restrizioni, come l'obbligo di creare in vitro non più di tre embrioni e l'obbligo del trasferimento nell'utero materno dopo la loro creazione

**3 IL CONCEPITO**
Simile al quesito precedente, ma con abrogazione totale dell'articolo 1. Si vuole affermare che i diritti delle persone già nate non possono essere considerati equivalenti a quelli dell'embrione

**4 L'ETEROLOGA**
No al divieto di fecondazione eterologa. Si intende ripristinare la possibilità di ricorrere alla donazione di gameti

GIOVANI. ALL'AVOGADRO I SOSTENITORI DELLE DUE TESI A CONFRONTO DAVANTI AGLI STUDENTI

# Per curiosità o convinzione il diciottenne sceglie il voto

**Maria Teresa Martinengo**

Tra andare a votare per i referendum e non andare, i ragazzi dell'Itis «Avogadro» non hanno dubbi: al seggio si va. Sarà la curiosità della prima volta, da diciottenni freschi di compleanno, ma le quattro schede della discordia nazionale, loro le vogliono portare in cabina. Che cosa voteranno, poi, sì, no scheda bianca, lasciamo stare: stamattina in magna non lo hanno lasciato trapelare. Certo, non hanno lesinato applausi e attenzione ai quattro «testimoni» chiamati dal preside Giulio Cesare Rattazzi a informarli per una scelta più consapevole. A favore dell'astensione due cattolici doc, appartenenti a formazioni politiche diverse, ma - per loro stessa, reiterata puntualizzazione - schierati in modo identico: il vice sindaco Marco Calgaro (Margherita), medico obiettore, e Giampiero Leo (Fi), consigliere regionale, ex assessore alla Cultura. Per quattro convinti «sì», due esponenti ds: il vice presidente del Consiglio Regionale Roberto Placido e il capogruppo in Provincia Stefano Esposito, testimone d'eccezione, dal momento che il suo bambino è nato grazie alla fecondazione medicalmente assistita. La settimana scorsa il grande istituto di corso San Maurizio aveva già offerto agli allievi un un dibattito con il sociologo Marco Revelli, i docenti Marco Chiauzza (filosofia) e Paolo Quercia (diritto).

Marco Calgaro
«Sono per l'astensione perché si è ideologizzato lo scontro: questi sono temi che il Parlamento deve meditare a fondo perché quella esistente è una buona legge che basta correggere»

Ieri, i ragazzi si sono accontentati di ascoltare. Il dibattito - serrato - si è svolto al tavolo dei relatori. Con Calgaro e Leo - che ha citato il Santo Padre - assertori dell'inopportunità dei referendum e della necessità di modificare la legge in alcuni punti, affidandola al Parlamento. Sull'altro fronte, Placido ed Esposito a difendere i diritti degli aspiranti genitori e della ricerca.

«Io sono per l'astensione - ha detto il vice sindaco - perché stiamo ideologizzando lo scontro. Questi sono temi che non si risolvono con un referendum abrogativo. Questa, di base è una buona legge, va solo corretta. La scelta dell'astensione deriva dall'esperienza: se vinceranno i sì, sarà tutto cancellato; se vinceranno i no tutto resterà com'è. Se vincerà l'astensione ci saranno margini per correggere». Esposito: «Per noi che non abbiamo votato questa legge, è il referendum abrogativo lo strumento per correggere».

Capitolo fecondazione eterologa. «Ci sono incertezze su questo tema anche nel fronte del sì», ha esordito Calgaro. «Ricorrendo a un donatore esterno alla coppia, i genitori decidono di mettere al mondo un bambino in condizioni non ottimali, lo creano orfano. Identità biologica e psicologica non coincidono. Bisogna pensare che paesi come Gran Bretagna e Svezia, che ammettevano questa possibilità, ora la vincolano al fatto che a 18 anni il figlio possa conoscere il nome del donatore e quindi la sua identità genetica». Placido: «Ma la legge italiana para il figlio naturale a quello adottato. Che facciamo? Modifichiamo la legge? Comunque, oggi la fecondazione eterologa è a chi ha soldi e può andare all'estero a realizzare il sogno della sua vita». Replica di Calgaro: «L'adozione non è paragonabile. Un conto è adottare un orfano per poterlo adottare, altro è adottare un bambino i cui genitori non ci sono. Comunque, il desiderio di quasi tutti gli adottati, arrivati a una certa età, è di conoscere i genitori naturali. E questo è fonte di grandi sofferenze. Credo ci debba essere un limite alla libertà quando si cade nell'egoismo». Esposito ha rilanciato: «Non credo spetti al legislatore stabilire se una coppia è egoista e non spetta allo stato entrare nelle camere da letto dei suoi cittadini». Sul diritti degli embrioni è intervenuto Giampiero Leo: «E' vero che l'embrione per crescere ha bisogno del corpo della donna, ma è anche vero che nessuno nasce senza genitori non diventa adulto. Il nostro obiettivo è che tutte le vite possano diventare adulte». Esposito, ricordando che il 70% degli innesti non va a buon fine: «Io e mia moglie siamo "padre e madre" di dieci embrioni congelati. Superata l'età per avere figli, saremmo contenti che servissero alla ricerca: per curare gravi malattie».

L'assemblea di ieri davanti agli studenti dell'Avogadro sul referendum

Stefano Esposito
«Per quanto riguarda la fecondazione eterologa non credo spetti al legislatore stabilire se una coppia è egoista e lo Stato non ha diritto di entrare nelle camere da letto dei suoi cittadini»

J.W.T

mazda

# Mazda6.
## L'anti bla bla bla.

**La chiacchiere stanno a zero:**
**per cominciare 5 anni di garanzia a chilometraggio illimitato non te li dà nessun altro.**

Finalmente un'auto straordinaria a fatti, non a parole:
le sospensioni sono il punto di arrivo della tecnologia automobilistica;
la frenata è la migliore della categoria (da 100 a 0 km/h in 37 metri);
il sistema di sicurezza è l'avanguardia della categoria: ABS con EBD, EBA, DSC, TCS, 6 airbag, tutto di serie;
il comfort è superlativo, grazie alla perfetta insonorizzazione e alla versatilità degli interni;
la gamma offre davvero l'imbarazzo della scelta: Mazda6 è berlina, sport tourer e wagon,
tutte con motori 2.0 turbodiesel common rail fino a 136 CV e benzina 2.0 e 2.3 fino a 166 CV.

**Tua con 139 euro al mese con MazdaAdvantage o MazdaLease, assicurazione incendio e furto inclusa.**

800-166115
www.mazda.it

La garanzia di 5 anni a chilometraggio illimitato non è applicabile alle Mazda6 immatricolate Taxi.
Esempi di finanziamento (inclusa assicurazione per due anni incendio e furto, eventi speciali e distruzione totale) per Mazda6 wagon 2.0 TD Touring con fendinebbia 25.450 euro prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa:
- con Mazda Advantage: anticipo 12.839 euro, 24 quote mensili da 139,09 euro, quota residua 12.216 euro. Tan 8,25%, Taeg 9,24%. Salvo approvazione Mazda Credit.
- con Mazda Lease: anticipo 13.189 euro, 24 canoni mensili da 139,09 euro, riscatto opzionale 11.977 euro. (importi IVA inclusa). Tan 8,25%, Taeg 9,24%. Salvo approvazione Mazda Credit.

Emissioni di $CO^2$ (g/km) da 176 a 218. Consumo sul misto (l/100km) da 6,6 a 9,1.

PER FARVI DIVERTIRE NON FACCIAMO SOLO AUTOMOBILI.

Mazda Palace · Venezia · oro di Casta · Warner Village Cinemas

Eleni Vassilika direttrice del Museo Egizio, 47 anni, egittologa poliglotta e virtuosa di pianoforte, è madre di due ragazze

PRIMA GIORNATA DI ELENI VASSILIKA AL MUSEO

# «Nel mio Egizio il pubblico sarà protagonista»

## La nuova direttrice: tra gli obiettivi prioritari il miglioramento dei servizi per il visitatore

**Maurizio Lupo**

Sorride con gli occhi, come Nefertiti. Li stringe meditativa, in due attente fessure scure, poi li spalanca luminosi, per dare sfogo ad un entusiasmo creativo che diventa fiume di nitidi progetti, annunciati in fluente inglese. Così si è presentata ieri Eleni Vassilika, una bella e distinta signora di 47 anni, la nuova direttrice del Museo Egizio, egittologa poliglotta e virtuosa di pianoforte, ma anche madre di due ragazze.

Bruna, solare ed estroversa come la Grecia dei suoi antenati, pragmatica e determinata come la cultura anglosassone che l'ha formata, ha portato a Torino le esperienze accumulate quale direttrice del «Roemer und Pelizaeus Museum» di Hildesheim, in Germania. E' un grande museo tedesco, con una delle maggiori collezioni d'arte egizia d'Europa, ricco anche di importanti raccolte di porcellane cinesi, di reperti di paleontologia e d'antichità peruviane, che Vassilika ha saputo riallestire in una rassegna in grado di interagire con il pubblico per renderlo partecipe delle loro storie, in un ambiente «confortevole e amico dei bambini».

E' stata accolta al Museo Egizio da Alain Elkann, presidente della «Fondazione Antichità Egizie», accompagnato dal giornalista e manager Alberto Nicolello, in rappresentanza del Consiglio di amministrazione della Fondazione. Con loro si sono riuniti gli egittologi Giovanni Bergamini ed Elvira D'Amicone, alla presenza di tutto il personale scientifico ed organizzativo del Museo. «Insieme - ha detto Elkann - abbiamo illustrato alla dottoressa Vassilika il lavoro già condotto e quello che ci aspetta. L'ha condiviso ed apprezzato e ha concordato con noi che dovrà essere una missione di squadra, un "team-work", cosa ancora rara in Italia. Sarà una squadra in cui tutti, Ministero, Consiglio d'Amministrazione, Comitato scientifico, maestranze, istituzioni locali, fondazioni ex bancarie, fino ai custodi e alle guardie giurate, avranno ruolo e daranno un contributo per un unico scopo: rendere moderno un museo antico, capace di farlo entrare nei circuiti dei grandi musei e di richiamare le migliaia di visitatori che le collezioni a Torino meritano».

Eleni Vassilika prenderà servizio ad ottobre, ma già da alcuni giorni è in città: «Cerco casa. Deve essere grande abbastanza per accogliere anche il mio pianoforte e comoda per raggiungere Moncalieri, dove le mie figlie frequenteranno la scuola internazionale». Lo dice ancora in inglese, lingua che padroneggia con grazia, come il greco, il francese e il tedesco. «Ma entro pochi mesi - assicura - l'italiano dovrà diventare la mia nuova lingua. Passerò l'estate a studiarla, a Lucca, che è anche sede di un'interessante accademia musicale».

Il domani dell'Egizio di Torino per Eleni Vassilika si sintetizza in una formula: «Linee guida internazionali, strutture efficienti e confortevoli, comunicazione e dialogo con il pubblico». Sono idee che a Hildesheim ha già tradotto in un Museo dove il visitatore non è limite a vedere le collezioni, ma dove può partecipare a laboratori interattivi, dove si fa musica e teatro, dove i bambini riescono a sentirsi partecipi della vita degli antichi. Non ci sono solo vetrine e teche, ma sussidi che si possono toccare, marchingegni da sperimentare, tecniche del passato nelle quali cimentarsi. Mentre le descrive Vassilika muove le mani sorridente, entusiasta, come se le mani se ancora sotto gli occhi.

«Un museo - spiega - deve essere al servizio del pubblico. Deve poter capire come funziona e deve sentirsi un ospite gradito, importante, perché con il suo biglietto d'ingresso contribuisce a migliorare il Museo e la cultura».

E' uno stile fondato sull'accoglienza e su servizi efficienti, attenti alle esigenze dei visitatori.

**Elkann: è già stata affidata al professor Bergamini la catalogazione di tutte le collezioni per il loro passaggio alla Fondazione**

«Io uso me stessa come metro», dice Vassilika, ammiccando alla sua statura mediterranea. «Così faccio affinché le didascalie siano chiare, leggibili, intelligenti. Soprattutto ben visibili, scritte con caratteri che stanchino i portatori di lenti bifocali. Non sempre c'è bisogno di grandi risorse per fare un museo accogliente. A volte basta un distributore di acqua fresca. Ma soprattutto sono indispensabili eventi coinvolgenti. Nei giorni scorsi visitando il Museo di Torino ho visto bambini che strattonavano i genitori. Volevano uscire. Farò in modo che in futuro l'Egizio diventi un luogo dove tutti siano felici di rimanere a lungo. Il Museo ha un patrimonio di grande interesse. Possiede la più grande raccolta di oggetti di vita quotidiana egizia, che il pubblico forse ama persino più dei grandi monumenti. Si tratta di un argomento caro ai bambini che, se ben valorizzato, potrà coinvolgerli. E' un lavoro che prende avvio da un'attenta organizzazione delle strutture».

«Il Museo - nota Elkann - ha già affidato al professor Bergamini la catalogazione di tutte le collezioni, in vista del loro conferimento alla Fondazione. Verrà inoltre potenziato il sito internet. Mentre la direttrice studierà la nuova pubblicistica, sia sotto l'aspetto scientifico sia sotto quello divulgativo, secondo gli orientamenti del Comitato scientifico della Fondazione, che si riunirà il 26 e 27 luglio, per definire la carta programmatica del Museo».

Fai un salto al
Paralympicday
Lo sport è in città, Torino è il suo centro
ATLETI DISABILI E RAGAZZI PER UNA GIORNATA DI SPORT
www.paralympicday.it
MERCOLEDI 1 GIUGNO 2005
Jam Club - Murazzi del Po dalle 18.00
CANOA
CANOTTAGGIO
GIOVEDI 2 GIUGNO 2005
Piazza Castello dalle 10.00 alle 20.00
100 METRI PIANI
SALTO IN LUNGO
SALTO IN ALTO
GETTO DEL PESO
BASKET
TENNIS
TENNIS TAVOLO
TIRO CON L'ARCO
JUDO
GOLF

Prestiti personali
Un prestito per garantire un futuro?
Con FIGENPA è possibile
800 654406
TORINO 011 | Fax

SILVANO
gelato d'altri tempi
Maestro del Gusto 2005
Premio Gelatiere dell'anno 2001
Gelateria Bar di Silvano Moschini
Via Nizza, 142 Torino 011 - 69 60 647

IN OSPEDALE È VIETATO CONSIGLIARE UN'IMPRESA
NEL DOLORE NON CADETE IN TRAPPOLA
GIUDILEO
5 AGENZIE NELLA CITTÀ DI TORINO 800.251645
C.so Bramante, 88
C.so Giulio Cesare, 147/A
Via Or... 15
Barriera di Milano
San Salvario
Santa Rita
015.8407308
011.9962469
0125.634
0121.393547
Rho
Savona
Sanremo
Settimo T.se
0184.503014

# Specchio dei tempi

**«Se il farmaco non è sostituibile con un "generico", il medico deve indicarlo sulla ricetta» - «Rabbia per il mancato ricovero» - «Piazza Kabul, squallore in città» - «Tram incustoditi, in balia dei vandali»**

Il presidente dell'Ordine dei farmacisti ci scrive:

«Rispondo al pediatra che ha scritto che "deve essere il medico a stabilire se per il paziente due farmaci di prezzo diverso possono avere lo stesso effetto terapeutico e la stessa sicurezza di somministrazione".

«A scanso di inutili confusioni ai danni della loro salute, è bene che i cittadini siano a conoscenza del fatto che se il medico ha delle specifiche ragioni per cui non approva la sostituzione del farmaco prescritto con un generico, egli ha sempre la facoltà di apporre sulla ricetta la dicitura "farmaco non sostituibile". Ma è altrettanto importante dire al cittadino che il farmacista, a sua volta, ha per legge l'obbligo di informare il cliente dell'esistenza di medicinali (inclusi nelle cosiddette "liste di trasparenza" del ministero) a base dello stesso principio attivo a prezzo più basso.

«Va da sé che il farmacista, per la sua formazione universitaria e professionale, sa bene almeno quanto il medico i farmaci generici sono essenzialmente simili ma non "identici" al farmaco di marca, esistendo effettive modestissime differenze: un gusto diverso o un eccipiente che in casi estremi, segnala lo stesso pediatra che si è rivolto a "Specchio", può persino causare allergia.

«Ritengo che non si debba fare di questo dibattito tra medico e farmacista una sterile polemica al contrario un'utile occasione di informazione del cittadino, il quale sceglie sia il proprio medico sia il suo farmacista di fiducia. Per questo, e anche perché tutti i soggetti coinvolti possano contribuire all'efficienza e, perché no, al risparmio del Sistema Sanitario Nazionale, invito a una maggiore collaborazione tra medici e farmacisti perché di volta in volta possano stabilire insieme quale sia il farmaco più adeguato per quello specifico paziente che entrambi conoscono, in considerazione delle sue particolari esigenze o intolleranze».

Piero Sampietro

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito, 83 anni, che ha subito l'asportazione di un rene per carcinoma, è arrivato all'Ospedale Dermatologico S. Lazzaro con febbre alta e la richiesta per il ricovero urgente del medico di base, essendo stato colpito dall'Herpes zoster (Fuoco di S. Antonio), con dolori al capo allucinanti. Il medico di turno l'ha rispedito a casa con una diagnosi dicendoci che avevano posti letto disponibili, mentre una giovane dottoressa continuava a suggerire di mettergli una pomata (cioè un altro letto). Contrariamente ha trovato il posto due donne (me l'hanno detto loro stesse), che avevano solo l'orticaria, a lui alla mia domanda ha risposto, evasivamente, che sotto l'orticaria ci poteva essere il cancro.

«Noi siamo due persone anziane, sole, senza parenti e senza figli, perché l'unico figlio mi è finito in un crepaccio in montagna a 25 anni. Proprio in questi giorni hanno chiamato me all'ospedale Molinette, dopo una che attendevo il posto per l'operazione della colecisti, e invece ho dovuto rinunciare essendo sola, settantacinquenne e dovendo accudire mio marito».

Bruna Ayres

Un lettore ci scrive:

«In Torino, all'altezza di via Stradella 168, in un bel quartiere torinese, c'è una piazza - chiamiamo Kabul - polverosissima, in cui c'è di tutto: ferrivecchi, siringhe, profilattici, ma soprattutto fibre di amianto in polvere. Luogo di una vecchia fabbrica conciaria (Cir). Sono anni che si parla di bonifica, ma non succede nulla. A fianco c'è anche la sede della Circoscrizione. Il rischio di un danno alla salute dei cittadini è elevatissimo e sotto gli occhi di tutti».

Giancarlo Gramaglia

Un lettore ci scrive:

«Tempo fa ho letto che il vecchio ristoram bianco era abbandonato al deposito Regina Margherita di corso Francia. Sono andato anch'io a curiosare e ho visto uno spettacolo indecente. Il deposito è accessibile a tutti in quanto le porte sono aperte e senza sorveglianza. All'interno sono parcheggiati i tram arancione sfregiati dai soliti vandali. Molte vetture, tipo la 3179, sono state riverniciate e rimesse in ordine poco prima di essere accantonate. perché il Comune ci obbliga alle targhe alterne, alla Ztl, alle domeniche ecologiche e poi dobbiamo viaggiare su più di 150 bus inquinanti e lascia i tram rimessi in ordine in balia dei vandali? Quando rivedremo i tram corti in circolazione? Forse è una strategia del Gtt (già usata per i tram serie 7000 in corso Tortona, poi demoliti) lasciare i mezzi incustoditi affinché i vandali possano iniziare l'opera che l'Azienda poi concluderà».

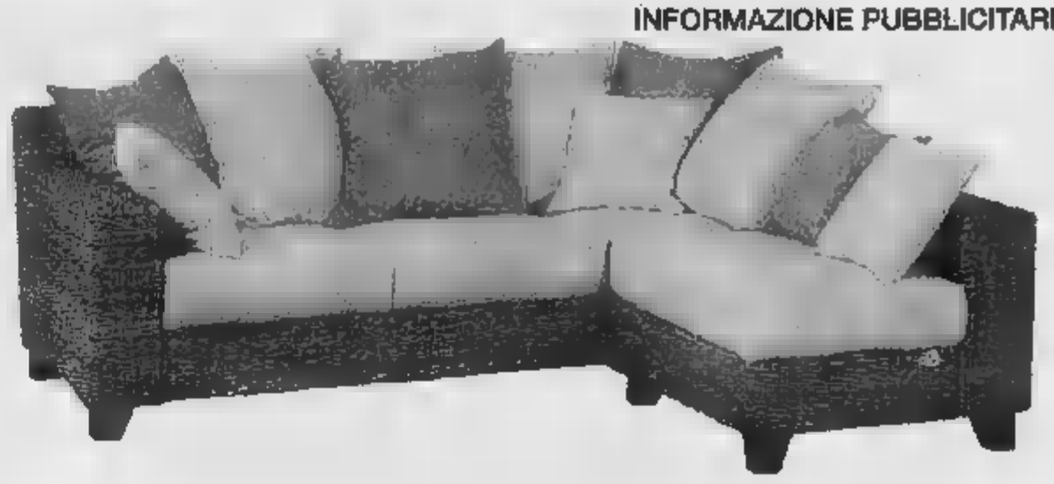
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A Torino ■ Rivalta, centinaia di ambientazioni di qualità

# La filosofia di Mobilandia

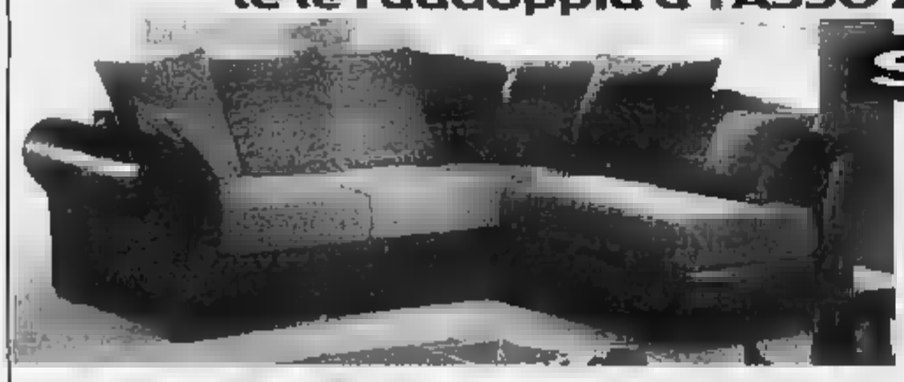


## Spendere il meno, ma spendere il giusto.

C'é un motivo che spiega il successo di Mobilandia, il marchio torinese che non conosce crisi e che riesce ad accontentare, ogni anno, sempre più clienti. E' la chiarezza. A Mobilandia tengono a sottolinearlo:" Noi puntiamo ad offrire il prezzo minimo possibile, ma pretendiamo sempre, dai produttori, una solida qualità di base. Insomma chiunque può acquistare sul mercato prodotti a prezzi irrisori, ma nessuno si dovrà poi lamentare se la loro durata sarà del tutto simile al prezzo, irrisoria, appunto".
Mobilandia é un'azienda leader, in netta espansione nonostante la crisi del settore. Trattando volumi altissimi, cioé centinaia e centinaia di articoli per volta, ha la forza di spuntare i prezzi più ridotti: " Ma non solo. Proprio grazie all'altissimo volume di ordini possiamo chiedere al produttore mobili che rispecchiano esattamente le richieste della nostra clientela. Spesso abbiamo preceduto la moda, le tendenze. Proprio ascoltando la nostra clientela. Lo stesso discorso vale per gli acquisti all'estero: i nostri compratori girano continuamente il mondo, alla ricerca delle novità". Il catalogo Mobilandia, diffuso in tutta la città, é una garanzia in più: "In 96 pagine é raffigurata la metà della nostra offerta, a prezzi chiari, con le misure esatte. Ciascuno può scegliere, confrontare, progettare.
La pronta consegna non é una trovata pubblicitaria, ma la costante del lavoro". C'é grande attenzione per le tendenze:"I colori più moderni sono nelle pagine del nostro catalogo in prossima uscita. Quelli che faranno tendenza nel 2005/2006 nei mobili che abbiamo appena ordinato. E' un nostro punto di forza disporre del prodotto più in linea con la tendenza del momento.
Il messaggio di Mobilandia é chiaro, trasparente, intuitivo. Ma al di là di ogni discorso ci sono le due esposizioni da visitare, centinaia di proposte e ambientazioni assolutamente da vedere a Torino In corso Grosseto 22 e ■ Rivalta, in via Giaveno 44. Nessuno vi chiederà, ovviamente, di comprare. Ma sarà l'occasione per rendersi conto che le parole di questo articolo rappresentano la semplice verità.

TU SCEGLI,
NOI RADDOPPIAMO
A TASSO ZERO.

Se scegli un pagamento con finanziamento in 6, 12, 18, 24 o 30 rate; MOBILANDIA te le raddoppia a TASSO ZERO, (vedi regolamento nei punti vendita).

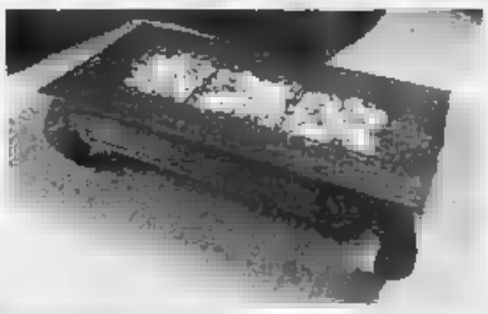


Stile etnico

Visitateci, troverete un reparto etnico con articoli importati direttamente dall'Oriente.

Divano angolare con penisola, base in ecopelle e cuscini sfoderabili in ciniglia, misure cm 215x180 €599
Disponibile con letto.

Divano etnico in stoffa completamente sfoderabile, come foto divano 3 posti + pouff con schienale, misure cm207x170. Disponibile con letto €172



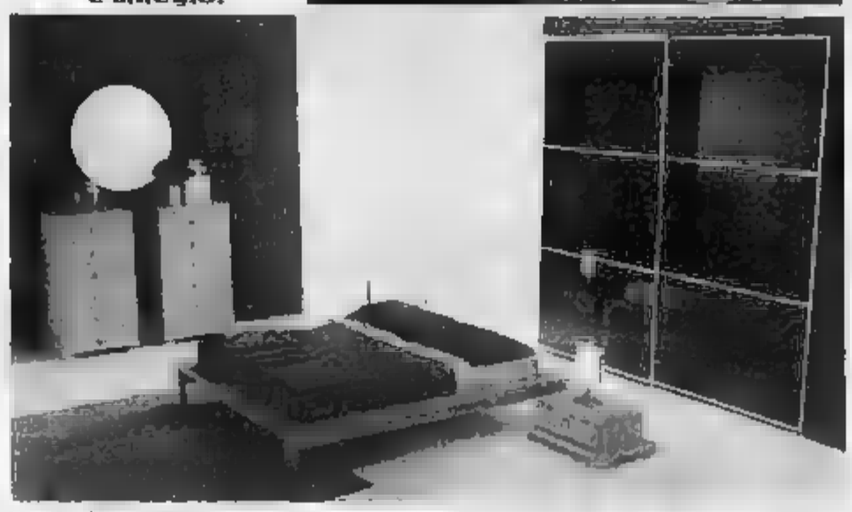
Tavolino optium con piano in vetro e 3 vani, misure cm 120x60 €226

IL DESIGN ITALIANO E LA MASSIMA CONFORMITÀ.

Letto basso in stile giapponese con contenitore €172

Articoli disponibili nelle finiture rovere moro, rovere sbiancato e ciliegio.

Camerata a ponte 3 letti, disponibile altri colori, si noti il particolare del piano estraibile per la dal computer. Composizione come foto ante profilo + scaletta di protezione, misure cm L.346 €874



Camera in finitura rovere sbiancato con armadio 2 ante con scorrevoli con anta vetro laccato blu, disponibile in diversi colori

Armadio 2 ante, misure cm L.275 P.65 H.256 €990

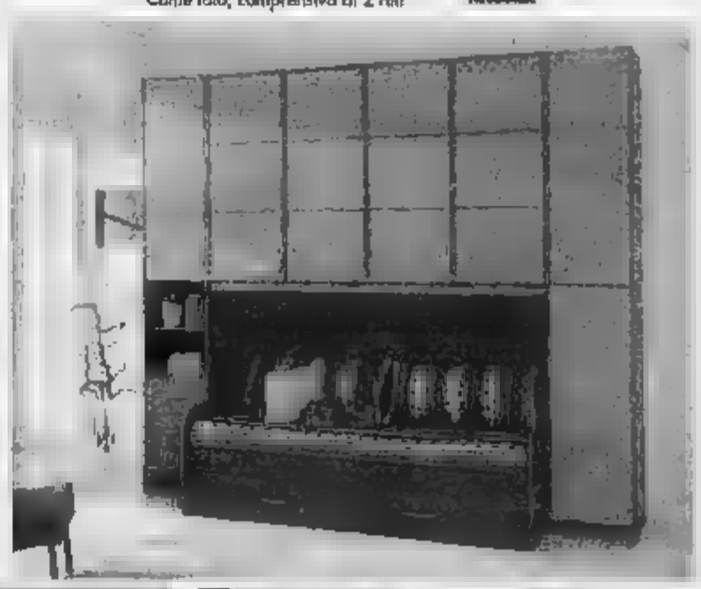
Settimanale 6 cassetti misure 66x46xH118 €196

Comodino, misure cm 80x50xH28 €99

Letto basso stile giapponese €201

Specchiera rotondo diametro cm 91 €90

Camera a ponte, disponibile nei colori arancio, blu, verde mela. Come foto, comprensiva di 2 reti €587



TORINO
C.so Grosseto 22

RIVALTA
Via Giaveno 44

Tel. 011/9003361

MOBILANDIA

* PREZZI IVA COMPRESA, TRASPORTO ESCLUSO.

APERTI
LE DOMENICHE
12 e 26
GIUGNO
con orario - 19:30

**[illegible]** IN MANETTE ANCHE UNA SUDAMERICANA COMPLICE DELL'UOMO

I clienti venivano contattati attraverso le chat

# Ricatto via sms dopo il sesso a pagamento

## Arrestato alla Colletta mentre riceve i soldi

**Massimo Numa**

P[illegible] sulla panchina del parco della Colletta. Stava aspettando che la sua donna ritirasse i soldi, estorti a un commerciante milanese dopo [illegible] valanga [illegible] minacciosi e martellanti: «Se non paghi, diremo tutto a tua moglie». Insomma, la solita storia dell'amante. Adesso Michael Cariglia, 37 anni, nato a Monaco, in Germania, ma senza fissa dimora, è in [illegible]. In cella è finita anche la sua complice, una sudamericana, che aveva già ritirato il denaro, in cambio del suo silenzio. Gli agenti della sezione anti-racket della squadra mobile, coordinati dal vicequestore Luigi Mitola, lo hanno smascherato dopo una lunga indagine. Le vittime, per ora, sono due, l'imprenditore di Torino e [illegible] di Milano. Ma potrebbero essere molte, molte di più.

Punto di partenza: una chat di Internet dove uomini in cerca di compagnia, entrano in contatto con ragazze disponibili. Non proprio prostitute.

La ragazza sudamericana «strega» un manager, spesso a Torino per lavoro. All'inizio tutto va bene. Incontri in alberghi, cene, week-end romantici. Poi, il primo [illegible] dai toni gentili: «Sono senza soldi, non riesco a pagare l'affitto, puoi aiutarmi?». L'uomo, sposato con due figli, paga. Ma, passati [illegible] paio di mesi, arriva un'altra raffica di messaggi. L'atmosfera è cambiata: «Se non stai attento, vado dalla polizia e racconto tutto. Sono minorenne, hai [illegible] un [illegible]». L'imprenditore precipita nel panico. Dopo, gli arrivano altre comunicazioni, altre istruzioni. Per consegnare il denaro, doveva trasferirsi a Torino, secondo minuziose procedure. Le banconote da 500 euro nascoste in un pacchetto di sigarette, gettato [illegible] cartocassonetto dei rifiuti. Giorni d'inferno, con il terrore di finire nei guai. All'ennesima richiesta, quando [illegible] il conto si avvicinava ai 5 mila euro, ha deciso di rivolgersi alla polizia.

Per quegli [illegible] giochi del destino che accadono più nella vita reale che nella fantasia, gli agenti della mobile stavano già tenendo sotto controllo Cariglia, che è un tipo brillante. Frequenta una palestra del centro, [illegible] bar vicino alla Gran Madre; indossa vestiti all'ultima moda e soprattutto, ha fatto innamorare di [illegible] una ventenne torinese, figlia di un noto commerciante di casalinghi. Alla ragazza dice di [illegible] «poliziotto» e poi, correggendosi, un agente «sotto copertura». Nel frattempo, memorizza le abitudini della famiglia della fidanzata, ben contenta che lei frequentasse «una persona così a posto».

Quando vanno in vacanza, lui - che ha rubato le chiavi di casa - gli svuota l'alloggio. E scrive su uno specchio: «Sappiamo che hai un'amante». Il commerciante, che invece l'amante non ce l'ha, non [illegible] nulla, e [illegible] pure lui dalla mobile, e si affida ai detective coordinati dal capo, Sergio Molino. Il tempo di incrociare i dati, e spunta fuori il nome di «Mick» Cariglia. Grazie alle confidenze della fidanzata, ignara di [illegible] e che fare con l'estorsore, «Mick», svanita la minaccia dell'amante, aveva cambiato il tiro. I soliti sms: «Se vuoi indietro le tue cose, devi pagare». L'indagine continua. Ci saranno altre sorprese.

**Personaggio**

### Un truffatore dall'aria perbene

«Mick» Cariglia, 36 anni. Capelli corti, occhialini da intellettuale, aria perbene. Neanche un precedente, nel suo certificato penale. Nessuno sa nulla, del suo passato. Lui, con la polizia, tace su tutto e dice di essere innocente. Abita nella pensioni di San Salvario, mai nella stessa. Le ultime tracce raccontano di un periodo trascorso al Sud, quando venne fermato nel corso di un normale controllo di polizia.

## Inbreve

**Polizia**
**Operazione anti-droga**
**Due arrestati**
Un centinaio di persone sono state controllate dalla polizia del commissariato Centro nelle ultime due serate. Sono stati arrestati due immigrati trovati in p[illegible] cocaina. I controlli sono stati effettuati nella zona tra via Mazzini, via San Massimo e corso Vittorio Emanuele II, da tempo del centro delle proteste dei residenti.

**Inchiesta**
**Truffa sulle eredità**
**la Proto ai domiciliari**
Ha ottenuto gli arresti domiciliari Adele Proto, la cancelliera del Tribunale arrestata un mese fa per la truffa sulle eredità giacenti. Gli accertamenti coordinati dal pm Carlo Pellicano sono ormai alle battute finali e gli indagati sono in tutto una dozzina, fra cui due curatori fallimentari. Vincenzo Franco, commercialista e console del Camerun, sta collaborando con gli inquirenti per risarcire parte della [illegible] intascata in modo illecito.

**Corso Rosselli**
**Tenta il suicidio**
**Salvata dagli agenti**
Gli agenti di una volante del commissariato San Paolo hanno salvato ieri una pensionata di 86 [illegible] che, in preda ad una crisi depressiva, aveva scavalcato la ringhiera del balcone e si stava gettando dal settimo piano di un palazzo in corso Rosselli. E' successo alle 15. Grazie all'aiuto di un vicino della donna, i poliziotti sono entrati sul balcone [illegible] pensionata e l'hanno agguantata quando aveva già le gambe nel vuoto.

**Corso Brunelleschi**
**Nuovi container**
**all'interno del cpt**
Sono cominciate ieri le operazioni per sostituire due container [illegible] di permanenza distrutti dalle fiamme durante le rivolte [illegible] due settimane fa. I lavori durerannno l'intera settimana.

**Telecamere**
**Ds e Pdci propongono**
[illegible]
Tolleranza per gli automobilisti che, senza averne diritto, attraversano [illegible] ztl sforando solo di pochi minuti. È la proposta avanzata, in una mozione al Consiglio comunale, da Eliana Greco (Ds) e Gianguido Passoni (Pdci). I due consiglieri propongono inoltre l'ado[illegible] di display elettronici alle porte [illegible] ztl.

**Prototipo**
**Primo volo in Europa**
**dell'aereo senza pilota**
Il prototipo Sky-X di Alenia Aeronautica (società di Finmeccanica) ha stabilito il primato continentale nei velivoli senza pilota e Uav (Unmanned Aerial Vehicle) [illegible] categoria oltre i mille chili. Decollato dalla base aerea di Vidsel, in Svezia (vicino al Circolo Polare Artico) è decollato a 232 Km/h ed è poi atterrato alla velocità di 204 Km/h.

**PROCESSO.** LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA CHE CONDANNA IL CAMIONISTA SPANÒ

# «Clelia fu uccisa senza un perché»

**Giorgio Ballario**

Antonino Spanò ha ucciso Clelia Rossi. E lo ha fatto in modo feroce e per motivi futili e abbietti. Lo sottolinea nella sentenza il presidente della Corte d'Assise Giampaolo Peyron, spiegando nel dettaglio per quale motivo il [illegible] i giudici hanno deciso di condannare il camionista a 26 anni e 9 mesi di reclusione. Nelle 44 pagine di motivazioni, depositate nei giorni scorsi, le Corte ripercorre la lunga fase processuale e mette in fila le ragioni che hanno condotto alla condanna.

In primo luogo i giudici hanno constatato l'assenza di ipotesi alternative. «Tutte le piste d'indagine sono state percorse dagli inquirenti - scrive Peyron, estensore della sentenza - ma nessuna di esse si è rivelata di qualche utilità o ha consentito di far emergere indizi contrastanti con quelli descritti». Non solo. Nel corso del dibattimento è stato passato al setaccio l'intera vita privata di Clelia, eppure non è venuto a galla nulla che potesse alimentare possibili sospetti: «La vittima aveva una vita regolare, di lavoro e di famiglia, una cerchia di amici ristretta, era benvoluta da chi la conosceva e non aveva nemici. Nessuno avrebbe avuto interesse a eliminarla o farle del male».

Il secondo punto nodale riguarda le similitudini fra il delitto avvenuto la mattina del 15 novembre 2001, vicino a Leinì, e quello di Renata Torgneur, uccisa da Spanò vicino ad Aosta due mesi più tardi. Per questo assassinio il camionista è stato condannato in appello a 16 anni e 8 mesi di carcere. «In entrambi i casi - si legge nella sentenza - la vittima è stata uccisa a coltellate, senza ragione giustificativa del gesto. Nel caso di Aosta l'omicida ha avvicinato la vittima con l'intenzione di rapinarla ma poi ha perso la testa e è stato preso da impulso irrefrenabile e l'ha uccisa con 11 coltellate. Nel nostro caso, l'omicida senza alcuna ragione provata (possono ipotizzarsi la rapina o la molestia sessuale) l'ha aggredita e [illegible] con 16 coltellate».

Un grave indizio di colpevolezza è stato ravvisato dalla Corte d'Assise nelle intercettazioni ambientali registrate dai carabinieri durante i colloqui in carcere fra Antonino Spanò e i suoi familiari. «Parlando con la moglie Spanò nega solo una volta di essere l'autore di questo delitto - sottolinea il presidente Peyron - in molti altri casi tace, non risponde alle domande insistenti dei parenti su dove abbia buttato il coltello ma si limita a confermare che l'arma non c'è più».

Infine gli indizi «gravi e precisi» che secondo i giudici dimostrano la presenza del camionista sul luogo del delitto proprio il giorno e l'ora in cui venne uccisa Clelia Rossi. Indizi forniti da almeno tre testimonianze dirette (tra le quali quella di Adriano Peri, il marito della vittima) e dai tabulati del telefono cellulare di Spanò, che nell'ora precisa dell'omicidio risultava «agganciato» alla cella telefonica che copre la piazzola di sosta lungo la statale 460, nei pressi di Leinì.

«Le motivazioni rafforzano la nostra convinzione sulle responsabilità di Spanò - commenta l'avvocato Loredana Gemelli, di parte civile della famiglia di Clelia Rossi - inoltre la Corte ha ritenuto che un simile gesto, compiuto senza movente, sia da considerarsi così banale e futile da non poter essere giustificato in alcun modo».

Clelia Rossi fu [illegible] il 15 novembre del 2001

**L'assassino**
«L'omicida senza alcuna ragione provata (possono ipotizzarsi la rapina o la molestia sessuale) l'ha aggredita e uccisa con sedici coltellate: un impulso irrefrenabile e inspiegabile»

**[illegible] vittima**
«Aveva una vita regolare, di lavoro e di famiglia, con una cerchia di amici ristretta Era benvoluta e non aveva nemici Nessuno avrebbe avuto interesse a eliminarla»

**IL CASO.** DALL'INIZIO DELL'ANNO GIÀ DENUNCIATE 36 PERSONE

# Auto data alle fiamme a Venaria I piromani hanno 13 e 14 anni

## Si erano nascosti poco lontano per assistere allo spegnimento

**Angelo Conti**

Due ragazzini di 13 anni e un altro di 14, sono stati bloccati dai carabinieri di Venaria dopo [illegible] dato alle fiamme una Opel Corsa parcheggiata in via Di Vittorio. Tutti italiani, tutti studenti di terza media, tutti abitanti nelle case di edilizia popolare fra [illegible] San Marchese e via Saragat. Lì avevano notati due passanti, verso le 22,30, mentre si avvicinavano a quella vettura nascondendo [illegible] piccola tanica di benzina ed un pugno di stracci. Rimasti poco lontano, per seguire il rogo in diretta, il terzetto veniva però intercettato e bloccato da una pattuglia dell'Arma. Dopo aver cercato di negare tutti, i tre ragazzi - di fronte a precise contestazioni - preferivano trincerarsi dietro un silenzio fatto anche di vergogna.

I carabinieri procedevano così alla denuncia del quattordicenne, mentre si limitavano ad una segnalazione per quanto riguarda i due tredicenni, considerati [illegible] punibili per l'età. Consistenti i danni: il cofano della Opel (appartenente a Rita L., una torinese cinquantenne) appariva infatti annerito e contorto.

I carabinieri del Comando Provinciale hanno fatto sapere che, con il terzetto dell'altra sera, il numero dei piromani denunciati o denunciati dall'Arma nel 2005 è salito a 36. Un numero che, in qualche modo, spiega lo stillicidio di auto incendiate, segnalate spesso sia a Torino sia nei comuni dell'hinterland.

Proprio il gran numero di persone arrestate o denunciate ha consentito di tratteggiare un profilo del piromane che è quasi sempre italiano (un solo extracomunitario risulta essere stato arrestato quest'anno per questo reato), quasi sempre di età piuttosto [illegible] (fra 40 e [illegible] anni), spesso insospettabile o comunque bene inserito nella società. I carabinieri hanno notato che i piromani amano assistere al rogo da loro innescato e talvolta si adoperano per spegnerlo. Altri piromani sono [illegible] individuati sfruttando al meglio le registrazioni di impianti televisivi a circuito chiuso, altri ancora grazie alle apposite pattuglie che il Comando provinciale ha disposto [illegible] alcune aree della città.

La piromania, che talvolta è una vera e propria patologia psichiatrica, non è facilmente frenabile anche perchè la sostanziale lievità del reato impedisce spesso gli arresti e [illegible] giustifica lunghe detenzioni.

**PROCURA.** CHIUSA INCHIESTA CONTRO DUE [illegible]

# Tentato omicidio premeditato per l'aggressione all'anziano

Dovranno rispondere di [illegible] omicidio premeditato i due giovani rumeni che nell'agosto dello scorso anno aggredirono a colpi di chiave inglese Oronzo Lovecchio, un pensionato del 57 anni che viveva in un alloggio di via Madama Cristina 62.

E l'accusa ipotizzata dal pubblico ministero Antonio Malagnino, che [illegible] inviato a Robert George Stan, 23 anni, e Adrian Lungeanu, di 22, entrambi difesi dall'avvocato Alessandro Marampon, il rituale avviso di chiusura indagini, che precede di [illegible] giorni la richiesta di rinvio a giudizio.

Il magistrato [illegible] loro la premeditazione perché nel [illegible] delle indagini è stato ritrovato un pezzo di guanto di plastica attaccato ad [illegible] corda usata durante l'aggressione. Dai rilievi scientifici, risulta che il frammento apparterrebbe ad [illegible] guanto non presente nell'abitazione, ma portato da fuori con il preciso intento di non lasciare tracce durante l'aggressione ai danni di Lovecchio. Stan e Lungeanu, pur ammettendo di conoscere [illegible] vittima, hanno sempre negato di averlo colpito con la chiave inglese.

Secondo la ricostruzione della squadra mobile, che ha condotto le indagini, Lovecchio ospitava spesso nel suo alloggio giovani immigrati dell'Est, conosciuti nei giardini di [illegible] Carlo Felice, con cui aveva anche rapporti sessuali. La stessa cosa era avvenuta anche per Stan e Lungeanu: ben presto, però, il rapporto si era incrinato e il pensionato aveva manifestato l'intenzione di cacciarli di casa.

Secondo l'accusa, i due romeni avrebbero colpito Lovecchio durante un gioco erotico con l'obiettivo di svuotargli la cassaforte (risultata però intatta) e [illegible] sarebbero fuggiti. Ad incastrarli contribuiscono vari elementi, tra cui l'uso del telefono della vittima, alcune testimonianze e varie contraddizioni in cui sono caduti durante gli interrogatori. Di quella vicenda Oronzo Lovecchio non ricorda quasi nulla: ha perso in parte la memoria ed è già stata avviata una procedura per l'interdizione. [g. bal.]

**[illegible] OSTA.** IL MAGISTRATO VIETA ANCHE LA CREMAZIONE

# «Il nigeriano di corso Taranto dovrà essere sepolto in Italia»

Il pm Antonio Malagnino ha concesso il nulla osta alla sepoltura [illegible] Ewemade Steve Osakue, il giovane nigeriano precipitato mercoledì 25 maggio dal terzo piano [illegible] uno stabile mentre cercava di sfuggire ad un controllo della polizia. Per precauzione, il magistrato ha però disposto che la salma non possa essere cremata né portata all'estero.

La tragedia è avvenuta intorno alle 16 in un palazzone di [illegible] Taranto 179, all'estrema periferia nord, quasi completamente abitato da extracomunitari, la maggior parte dei quali clandestini. Nello stabile era in corso uno [illegible] tanti controlli [illegible] l'immigrazione clandestina, invocati quotidianamente dagli abitanti della zona. Tra gli altri, gli agenti del commissariato Barriera di Milano stavano per svolgere accertamenti anche all'interno di un alloggio [illegible] terzo piano, dove Ewemade Steve Osakue, 24 anni, era in compagnia della fidanzata e [illegible] altre due giovani connazionali.

Accortosi del blitz, l'immigrato clandestino ha scavalcato la finestra del cucinino e si è messo a penzoloni dal lato del cortile tenendosi solo con le mani al davanzale. Un escamotage che si è però trasformato in tragedia: il giovane ha perso la presa ed è precipitato, [illegible] do sul colpo. Quando i poliziotti hanno bussato alla porta dell'alloggio, la fidanzata ha aperto dicendo che era sola [illegible] nascoste nel cucinino, sono [illegible] trovate le altre due connazionali, entrambe clandestine.

Il primo a rendersi conto che c'era un cadavere nel cortile è stato un inquilino del palazzo, che ha subito avvertito gli agenti del commissariato.

L'autopsia, eseguita [illegible] medico legale lunedì scorso, ha confermato che la morte del giovane è stata causata dal violento [illegible] cranico provocato dalla caduta.

# PetZOOne

## UN NUOVO MARCHIO CON 25 ANNI DI ESPERIENZA

# Le PROMOZIONI del mese

**SHEBA** gatto gr. 100
€ ~~0,78~~ cad.
**Sconto 28,20%**
1 cart. (32 pz)
€ 18,00
**€ 0,56** cad.

**KITEKAT** gr. 400
€ ~~0,79~~ cad.
**Sconto 25%**
1 cart. (24 pz)
€ 14,16
**€ 0,59** cad.

**CESAR** gr. 150
€ ~~1,05~~ cad.
**Sconto 19%**
1 cart. (24 pz)
20,40
**€ 0,85** cad.

**FIDO** cane
Scatolette gr. 1250
€ ~~2,15~~ cad.
1 cart. (12 pz)
€ 17,88
**€ 1,59** cad.

gatto kg. 1
Adult pollo - agnello
pesce - salmone € ~~8,25~~
**Sconto 21%**
**€ 6,50**
Kitten - Light - Hairball
Maturity - Senior € ~~8,95~~
23%
**€ 6,90**

**PLAN** gatto
kg. 1,5
€ ~~11,80~~ cad.
**Sconto 24%**
2 sacchetti
€ 17,80
**€ 8,90** cad.

**HILL'S Science Plan**
gatto kg. 2
Adult ~~16,50~~
20%
**€ 13,20**
Kitten
Light - Senior € ~~17,90~~
**Sconto 20%**
**€ 14,32**

**HILL'S SP** CANE kg. 15
Puppy POLLO
Puppy Large Breed € ~~64,00~~
28%
**€ 43,90**
POLLO - MANZO
Adult Large Breed € ~~54,90~~
**Sconto 27,32%**
**€ 39,90**

**EUKANUBA** cane
kg. 15+3
Adult - Adult LB
€ ~~52,90~~
**Sconto 24,57%**
**€ 39,90**

**PRO PLAN** cane kg. 15+3
Adult
€ ~~61,90~~
**Sconto 29,25%**
**€ 43,50** cad.

**PRO PLAN** cane kg. 15
chicken
Adult Large Breed
€ ~~56,90~~
**Sconto 29,25%**
**€ 39,90** cad.

Nutro®
**Offerte Shock**

**CATSAN**
Lettiera per gatti
Lt. 10+25% Omaggio
€ ~~2,90~~ cad.
5 sacchi € 11,80
27%
**€ 5,90** cad.

**ZENIT**
Distributore di Crocchette
€ ~~13,90~~
**Sconto 21,58%**
**€ 10,90**

**ATLAS trasportino**
**Sconto 20%**
Atlas 10: € ~~16,90~~ **€ 13,52**
Atlas 20: € ~~22,90~~ **€ 18,32**
Atlas 30: 26,90 **€ 21,52**

**FORTESAN**
Lettiera coperta con filtri - particina paletta
€ ~~20,75~~
**Sconto 33%**
**€ 13,90**

**NIPPY**
Paletta igienica
Per una città più PULITA
€ ~~2,30~~
**Sconto 56,95%**
**€ 0,99**

**FLEXI Compact**
Guinzaglio estensibile
FLEXI 2 € ~~23,30~~ **Sconto 30%** **€ 16,31**
FLEXI 3 € ~~33,00~~ **Sconto 30%** **€ 23,10**

**CLIMB 1**
Saltagatto
€ ~~13,60~~
**Sconto 21%**
**€ 13,90**

**NADIR**
Distributore d'Acqua
€ ~~13,90~~
**Sconto 21,58%**
**€ 10,90**

## Troverete ulteriori offerte nei nostri punti vendita

Offerte valide dal 01/06/05 al 28/06/05 e comunque sino ad esaurimento delle scorte

NUOVE PROMOZIONI dal 29/06/2005

Richiedete alle casse la nuova TESSERA FEDELTÀ

## I NOSTRI PUNTI VENDITA:

**TORINO - Corso Siracusa, 13 - Tel. 011 352836**
Orario: dal lunedì al sabato 08,30 - 19,20 continuato

**TORINO - Corso Moncalieri, 283 - Tel. 011 6618219**
Orario: lunedì 15,30 - 19,30 / dal martedì al sabato 09,00 - 13,00 / 15,30 - 19,30

**CORSICO (MI) - Via Cellini, 1/A (Lorenteggio) - Tel. 02 48602117**
Orario: lunedì 14,00 - 19,30 / dal martedì al sabato 09,00 - 19,30 continuato

**CINISELLO BALSAMO (MI) - V.le Brianza, 95 - Tel. 02 61294032**
Orario: lunedì 15,00 - 19,30 / dal martedì al venerdì 09,30 - 13,00 / 15,00 - 19,30 / sabato 09,30 - 19,30 continuato

TORINO [illegible] OGGI VERTICE CO[illegible] CIRCOSCRIZIONI E 5: MERCOLEDI' ASSEMBLEA VIA STRADELLA

# Ventiquattresimo quartiere la Città incontra gli abitanti

## Assessori al lavoro per decidere i servizi sulla Spina 3

Luciano Borghesan

Il 24° quartiere di Torino merita un nome. Ci sarà un «info-point» in zona per i nuovi abitanti che vorranno proporlo. Presto avrà dodicimila residenti tra la Dora, [illegible] Umbria, via Livorno, corso Mortara, la ste[illegible]e, via Verolengo, [illegible] Pianezza e corso Svizzera.

Moltissimo verde, un nuovo parco, il torrente (tutto a cielo aperto, finalmente) che l'attra[illegible] palazzi, torri alte fino a 80 metri, le [illegible] industrie dell'Environment park al posto delle abbattute Ferriere, Michelin, Savigliano, Paracchi. In via Nole si sta edificando la chiesa del Sacro Volto: si contano quaranta gru in questo spazio di Torino occupato da cantieri.

Amministrativamente, il territorio ricade [illegible] due circoscrizioni, il «4» [illegible] Donato, Campidoglio, Parella e la «5» Borgo Vittoria, Madonna [illegible] Campagna, Lucento, Vallette, ma la nuova parte di Torino ha dimen[illegible] caratteristiche per essere elencato con gli altri 23, che furono identificati negli Anni Settanta su iniziativa del compianto Domenico Sereno Regis, studioso, innamoratissimo della sua città. Valdocco, Rossini, Barca, Bertolla, per arrivare a Pietra Alta, Falchera, Villaretto: ogni rione ha un nome, la sua storia. Sarà così anche per il «ventiquattresimo».

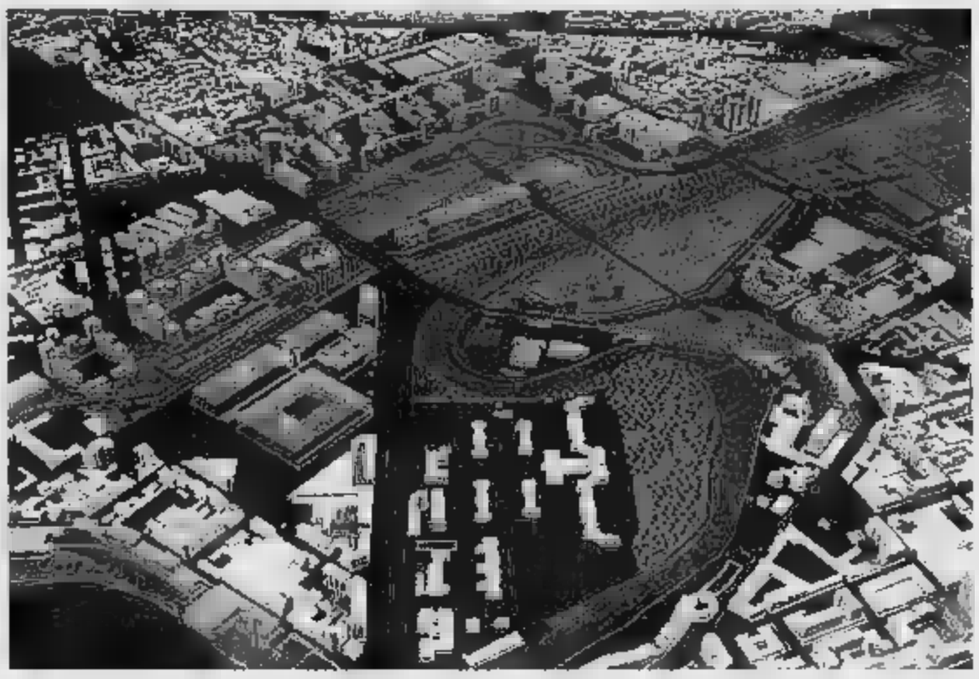
[illegible] prima che i dodicimila prendano possesso dei 4.300 appartamenti bi[illegible] prepara[illegible] l'area all'autosufficienza [illegible] contemporaneamente a un buon amalgama con la zone confinanti: la giunta comunale sta ragionando da un po' di tempo a questo compito socio-urbanistico. Riguarda anche altra realtà, seppur di minor entità: residenze sono sorte tra [illegible] Rosselli [illegible] Rosselli dove c'erano la Lancia, la Materferro, la Gardino, altre si stanno realizzando al Lingotto-Mercati generali, in via Cigna, in strada Altessano. [illegible] tutto sono insediamenti per settantamila cittadini, frutto [illegible] spostamenti interni alla città, ritorni dalla cintura e nuovi nuclei familiari.

Oggi gli [illegible] Borgione (Assistenza, Sanità), Roberto Tricarico (Edilizia privata), Mario Viano (Urbanistica), con Dario Ortolano (Ambiente), Maria Grazia Sestero (Trasporti) [illegible] Santina Vinciguerra (Scuola) [illegible] i presidenti delle circoscrizioni 4, Guido Maria Alunno (Margherita), [illegible] 5, Pierpaolo Maza (Ds).

«Questo è un quartiere interno alla città - spiega Viano -. Torino ha già avuto [illegible] real[illegible]tà territoriali, negli Anni Cinquanta e Sessanta [illegible] le Vallette, Falchera, Mirafiori, ma erano territori nuovi». Appandici, evidenzia Borgione: «Qui, invece, dobbiamo saper cucire il nuovo col tessuto circostante». Molti servizi p[illegible] già esserci nei quartieri limitrofi: «Carto - precisa Viano -, strutture realizzate per una metropoli [illegible] [illegible] milione duecento-[illegible] abitanti possono essere [illegible] momento sottutilizzate visto che la popolazione è scesa [illegible] ottocentomila unità. La riunione coi presidenti di circoscrizione servirà a [illegible] le risorse presenti e le esigenze per [illegible] sono necessari interventi».

L'elenco delle tematiche è lungo: sanità: ambulatori, farmacie, medici di base; scuole: nidi, materne, elementari; servizi: commercio, mercato, negozi, banche, ufficio postale; trasporti: [illegible] linee, fermate, [illegible] Gtt; impianti sportivi... Un lavorone. Richiederà riunioni e confronti. Si pensi solo alla scelta del luogo per [illegible] mercato. Il verde: chi lo curerà? [illegible] taglierà l'erba? Ci sono superfici condominiali a fianco di quelle del Comune. L'immagine [illegible] un quartiere accogliente dipenderà anche da [illegible] l'abitante riuscirà a farlo proprio, l'estetica migliore sarà assicurata dalla partecipazione della gente.

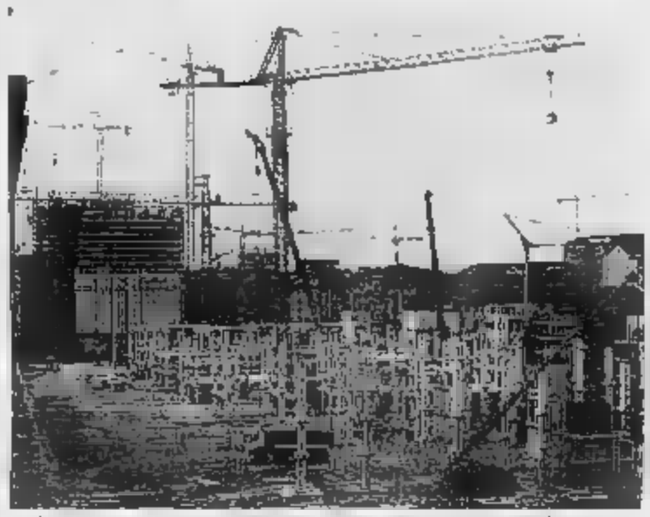
Il primo incontro della Città con l'ultima zona nata avverrà mercoledì prossimo, ore 20,30, in [illegible] Stradella presso la sede [illegible] circoscrizione Madonna di Campagna, Lucento, Vallette. [illegible] saranno i consiglieri di entrambe le assemblee 4 e 5, una seduta aperta a tutti i cittadini. Interverranno il sindaco Sergio Chiamparino e gran parte della giunta.



UNA ZONA SENZA NOME

### [illegible] persone nei 4300 alloggi vicino alla Dora

••• In attesa del nome la chiamano «Spina 3»: qui stanno sorgendo i 4.300 appartamenti di [illegible] un terzo sono di [illegible]lizia convenzionata e di questi quattrocento sono alloggi di edilizia sociale. Le torri di via Orvieto saranno [illegible] dimore provvisorie dei giornalisti, degli operatori tv, dei fotografi per le Olimpiadi del [illegible] e poi diverranno abitazioni. Si lavora a ritmo incessante per consegnare il Villaggio Media agli organizzatori dei Giochi entro l'anno. Al momento i palazzi abitati sono su [illegible] Umbria e via Livorno, intorno all'Ipercoop: circa 6-700 persone. Per il [illegible] sarà tutto completato



In alto, il disegno del nuovo quartiere: al centro il parco attraversato dalla Dora. Quaranta gru nei cantieri dove sorgevano Ferriere, Michelin, Savigliano, Paracchi

ARREDO URBANO.

Un momento dell'incontro svoltosi ieri ad Atrium sul piazzale Valdo Fusi

## Prima riunione operativa del comitato per piazza Valdo Fusi

L'obiettivo è il 2008, quando a Torino ci sarà il convegno mondiale degli architetti. Ecco, per quella data piazzale «Valdo Fusi», dovrebbe presentarsi con [illegible] nuova veste, che raccolga consensi dal punto di [illegible] impatto visivo, e che [illegible] meno polemiche, meno critiche ed obiezioni.

Prima riunione operativa ieri sera ad Atrium del comitato Valdo Fusi, l'associazione nata per cambiare il look [illegible] a quasto parcheggio ipercriticato. «E' un qualcosa di imbarazzante per la città stessa. Ma, lavorando tutti assieme, [illegible]do le forze, potrebbe diventare una reale opportunità che [illegible] si deve «sprecare» dice Carlo Ratti, uno dei promotori dell'associazione.

Ecco, la base [illegible] tutto è l'opportunità. Che riguarda, prima di tutto, il miglioramento dell'estetica della struttura, e poi quello [illegible] coinvolgere la popolazione, di ottenere una partecipazione diffusa da parte della cittadinanza, nella scelta di progetti e proposte operative e di trasformazione. «Far intervenire i cittadini nella scelta dei progetti - dice ancora Carlo Ratti - è un grosso, enorme, passo [illegible] avanti. A Torino questo strada [illegible] è mai stato percorso. [illegible] New York, per le Twin Towers, e a Parigi, per Les Halles, invece, tutto questo è già avvenuto...».

Certo, la strada è lunga. E quelli del comitato hanno in testa anche altre iniziative che dovrebbero coinvolgere anche piazza Carlina ed i giardini Balbo: «Che potrebbero diventare il vero salotto di Torino: basterebbero piccoli ed opportuni accorgimenti...».

Tra i sostenitori del comitato anche lo storico massimo Salvadori, Luigi Bobbio, l'ex assessore Franco Corsico ed Andrea Agnelli. E proprio Bobbio puntualizza: «La forma di partecipa[illegible] della cittadinanza deve essere allargata anche al momento [illegible] stesura del piano. Non soltanto nel giudizio finale. Soltanto così si otterrà ciò che è già stato fatto in molti parti del mondo ed in Italia ha [illegible] pochi precedenti: il reale coinvolgimento della popolazione». In serata molti interventi, per sottolineare l'importanza di questa scelta che potrebbe portare nel giro di qualche anno ad una completa trasformazione del Valdo Fusi.

UTILIO

Imprenditori,
unite l'Utilio al risparmievole.

Utilio: spendi meno su banca, assicurazione, telefono, carburante, energia.

La soluzione per semplificare [illegible] organizzare al meglio la gestione quotidiana [illegible] tuo lavoro, [illegible] in più risparmiare, esiste. Si chiama Utilio, e risolve tutte le esigenze di servizi bancari e finanziari anche on-line, di coperture assicurative e di servizi e-commerce. Ti offre concrete occasioni di risparmio su importanti voci di spesa, come telefono, carburante e presto anche gas ed elettricità. Tutto questo [illegible] la trasparenza [illegible] i vantaggi del canone fisso. Con Utilio, unire servizio e risparmio non è più un'impresa impossibile. Vieni in filiale per calcolare insieme, con il test convenienza, l'effettivo risparmio che otterrai. **Numero verde 800.770044 - www.utilio.it.**

Banca Popolare [illegible] Bergamo
Banca Popolare Commercio [illegible] Industria
Banca Carime
Banca Popolare di Ancona
Banca Popolare [illegible] Todi

GRUPPO BPU><banca

24h SERVIZI UTILI

### Viabilità

Domani possibili rallentamenti nelle vie Baiardi, Biglieri, Crea, Passo Buole, Richelmy, Tesso, Ventimiglia, Moretti, San Francesco d'Assisi (angolo via Lascaris), oltre che in corso Regina Margherita 119/127 e strada comunale Val San Martino. In corso Tazzoli (tra corso Agnelli e piazza Cattaneo) chiusa una corsia per lavori; in piazza don Albera e vie vicine divieto di circolazione e sosta (per trasferimento Padiglione V mercato di Porta Palazzo).

### Indice della qualità dell'aria

| La scala di riferimento della qualità dell'aria | |
|---|---|
| 7 | Molto insalubre |
| | Insalubre |
| | Poco salubre |
| | Mediocre |
| | Discreta |
| 2 | Buona |
| 1 | Ottima |

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a

Lunedì 5

| | |
|---|---|
| Domenica 29/05/2005 | |
| Sabato [illegible] | 4 |
| Venerdì 27/05/2005 | 5 |
| Giovedì 26/05/2005 | 5 |
| Mercoledì 25/05/2005 | 4 |
| Martedì 24/05/2005 | 3 |

### Previsione per oggi

**Mercoledì**
1. 06. 05

Cede l'alta pressione sulla nostra regione favorendo un flusso di correnti più fresche che abbassano i livelli termici in città e pianura. Atteso qualche temporale in montagna. Temperature stazionarie. Soleggiato ieri a Torino [illegible] 30 di [illegible], 18,2 di minima e [illegible] di umidità alle [illegible] 18. Poco nuvoloso l'anno scorso con 26.9 di massima, 14.3 di minima e 32% di umidità.

### Farmacie di turno

**ORARIO 7-19,30:** Air/o Stazione Porta Nuova.

**ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/c; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/6.

**DI NOTTE (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

**DI SERA (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37.

**APERTA 24 ORE:** Vinaria, via Leonardo da Vinci 50.

**INFORMAZIONI:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

**ELENCO.** IL SORTEGGIO FRA I PARTECIPANTI ALLA VENTINOVESIMA EDIZIONE DELLA CORSA CITTADINA ORGANIZZATA DA LA STAMPA E JOYFUL PROMOTION

# Stratorino, ecco i numeri estratti

## Dal fortunato vincitore dello scooter ai portachiavi, i premiati sono centinaia

Pubblichiamo qui di seguito tutti i numeri di pettorali estratti tra i partecipanti alla 29ª edizione della Stratorino corsa domenica 29 maggio. I numeri di pettorale estratti sono abbinati al premio vinto, dallo scooter ai portachiavi.

**Scooter "Renault":** 2010.
**Calciobalilla "Fabi":** 4085. Lettore dvd: 8827. Telefonino Tim: 14769, 5430. Confezioni Stratovino RI.DA.ROCA: 4281, 8904, 8913, 10054, 10280.
**Serigrafie Bolley:** 74, 75, 808, 1774, 4106, 8470, 8982, 10831, 12743, 12991, 14861.
**Borsoni Sanpaolo:** 699, 780, 867, 1044, 1119, 1122, 1387, 1421, 4458, 5338, 9085, 10549, 10569, 10633, 10758, 10969, 12371, 14265, 14269, 18000.
**Borsoni "ginnastica" Diadora:** 447, 638, 2160, 4304, 5047, 8088, 9065, 14360, 14713, 15614.
**Timi "Running":** 359, 821, 1785, 2289, 6082, 6807, 10152, 12405, 12509, 14909.
**Spontex:** 128, 796, 1373, 1405, 2094, 6794, 6957, 8071, 8161, 8402, 8945, 9193, 9260, 10297, 10374, 12992, 14882, 15553, 15692, 15720, 16530.
**Monospalla Michelin:** 1082, 2419, 3566, 5144, 5225, 6919, 8078, 8295, 8785, 8847, 8859, 9051, 9249, 9400, 10143, 10582, 14185, 14460, 14859, 16131.
**Ombrelli Sanpaolo:** 689, 1150, 1316, 2383, 6849, 6900, 6993, 8753, 8758, 12614.
**Pennarelli Fibracolor e calcolatrici Sanpaolo:** 200, 776, 1060, 5223, 8163, 10110, 10276, 14855, 16163, 16708.
**Pennarelli Fibracolor, fresby e porta Allianz:** 163, 356, 668, 1094, 1510, 1789, 1870, 2036, 2482, 3640, 5446, 6058, 6121, 6568, 6784, 8091, 8214, 8865, 8976, 10084, 10137, 10234, 10668, 12877, 14165, 14332, 14368, 14561, 14842, 16724.
**Portachiavi e confezioni Scottex:** 16, 35, 44, 71, 98, 103, 104, 158, 170, 173, 187, 211, 372, 373, 404, 406, 419, 434, 464, 472, 475, 477, 492, 496, 624, 640, 641, 643, 692, 695, 700, 709, 737, 747, 749, 759, 782, 786, 801, 820, 868, 887, 889, 894, 895, 896, 1048, 1062, 1087, 1090, 1098, 1110, 1128, 1131, 1143, 1153, 1154, 1170, 1185, 1195, 1314, 1399, 1408, 1415, 1428, 1437, 1444, 1453, 1466, 1484, 1546, 1551, 1587, 1672, 1673, 1752, 1762, 1775, 1779, 1782, 1805, 1816, 1847, 1875, 1881, 1886, 1900, 1901, 1920, 1921, 1925, 1942, 2070, 2071, 2075, 2108, 2123, 2136, 2172, 2242, 2257, 2266, 2270, 2291, 2299, 2307, 2326, 2359, 2460, 2467, 3504, [illegible]6, 3516, 3528, 3542, 3562, 3591, 3613, 3619, 3635, 3651, 3699, 3754, 3760, 3774, 3779, 3784, 3787, 3792, 3805, 3882, 3884, 3911, 3966, 3981, 4061, 4065, 4092, 4094, 4105, 4107, 4111, 4125, 4183, 4198, 4231, 4235, 4261, 4270, 4283, 4348, 4363, 4412, 4453, 5001, 5016, 5023, 5048, 5103, 5233, 5239, 5243, 5257, 5277, 5289, 5298, 5315, 5317, 5359, 5396, 5402, 5458, 6021, 6024, 6027, 6040, 6067, 6091, 6094, 6164, 6192, 6209, 6211, 6214, 6254, 6292, 6345, 6391, 6458, 6477, 6488, 6503, 6551, 6574, 6715, 6729, 6740, 6753, 6773, 6806, 6809, 6814, 6827, 6829, 6867, 6876, 6895, [illegible]7, 6978, 6979, 6990, 8072, 8075, 8085, 8118, 8162, 8170, 8215, 8318, 8411, 8413, 8480, 8482, 8540, 8580, 8614, 8664, 8686, 8716, 8812, 8821, 8887, 8893, 8911, 8937, 8955, 9023, 9031, 9034, 9067, 9114, 9137, 9142, 9186, 9196, 9215, 9237, 9253, 9269, 9317, 9334, 9350, 9371, 9390, 9419, 9481, 10002, 10055, 10078, 10150, 10180, 10200, 10236, 10346, 10359, 10379, 10386, 10387, 10388, 10404, 10414, 10480, 10483, 10488, 10495, 10502, 10550, 10600, 10638, 10658, 10712, 10714, 10720, 10724, 10754, 10776, 10778, 10822, 10825, 10852, 10902, 10954, 10957, 10981, 10988, 10996, 10997, 12015, 12029, 12057, 12063, 12089, 12127, 12167, 12178, 12235, 12258, 12290, 12320, 12337, 12380, 12390, 12397, 12399, 12471, 12486, 12495, 12504, 12517, 12531, 12555, 12570, 12597, 12624, 12626, 12646, 12656, 12664, 12692, 12775, 12801, 12817, 12818, 12899, 12909, 14007, 14083, 14131, 14148, 14193, 14199, 14234, 14255, 14294, 14336, 14372, 14377, 14381, 14405, 14421, 14442, 14444, 14499, 14562, 14624, 14641, 14732, 14853, 14869, 14913, 14937, 14955, 14972, 14987, 14999, 15582, 15583, 15621, 15643, 15659, 15665, 15690, 15693, 15699, 15728, 15736, 15748, 16069, 16125, 16142, 16165, 16176, 16182, 16206, 16214, 16516, 16545, 16550, 16555, 16559, 16577, 16638, 16640, 16642, 16660, 16713, 16718, 16736, 17838, 17989.

*Lo scooter RENAULT è ritirabile direttamente presso la Concessionaria Gruppo Marello - Bebo Car - Via Galuppi, 5 - Torino, previa telefonata alla segreteria Joyful Promotion snc 01 1754 53 050.*
*Il Calciobalilla è ritirabile presso la Joyful Promotion.*
*I restanti premi saranno disponibili presso il Salone de LA STAMPA (Via Roma, [illegible]. Orario Lun.-Ven. dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. Sabato 9-12,30) da lunedì 5 a giovedì 30 giugno 2005.*

### L'Appuntamento

#### L'edizione n° 30 il 28 maggio 2006

**L'appuntamento con la Stratorino numero 30 è per il 28 maggio 2006. «Sarà un'edizione davvero speciale - anticipa Vittorio Calilli di Joyful Promotion che la organizzerà insieme a La Stampa - con arrivo e partenza [illegible] piazza San Carlo. Il preludio sarà una gara di pittura, fra artisti giovani ed affermati. L'opera vincitrice diventerà l'emblema della corsa e verrà riprodotta su tutte le tradizionali magliette. Seguirà anche un asta delle opere non premiate, con il 50% dell'incasso all'artista ed il 50% a Specchio dei Tempi. Nel 2006 verrà anche emesso un francobollo celebrativo dei primi trenta anni della Stratorino e, sempre in occasione di questa ricorrenza, verrà realizzato un libro fotografico che presenteremo al Lingotto in occasione del Salone, proprio nell'anno in cui Torino sarà capitale mondiale del Libro».**

Il momento della partenza, da piazza Castello, della 29ª Stratorino che anche quest'anno ha raccolto un folto numero di partecipanti

**ACCORDO.** CON IL CIP

## Reale Mutua sponsorizza lo sport disabile

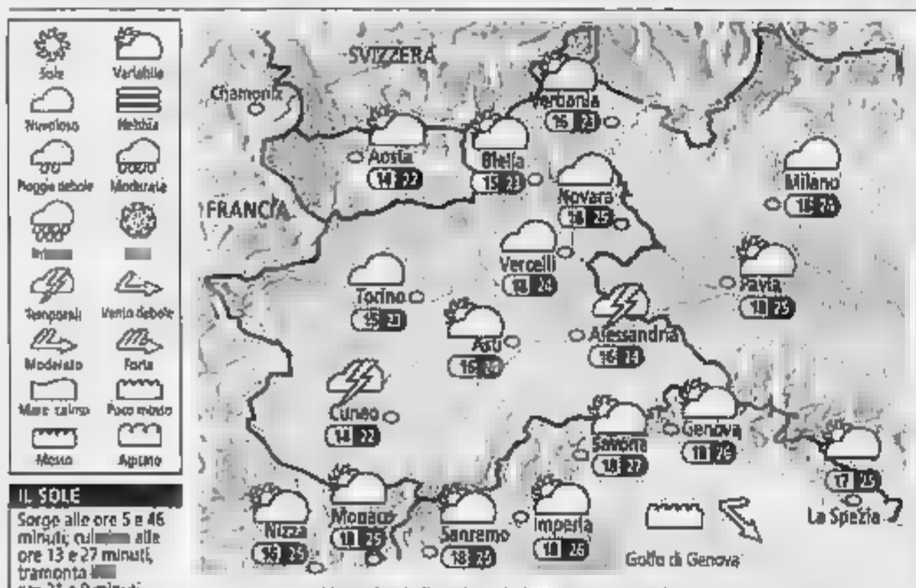
Luca Pancalli e Angelo Piloni

Non una sponsorizzazione tradizionale, [illegible] una vera partnership della durata di tre anni quella siglata ieri a Torino tra la Reale Mutua [illegible] Assicurazioni ed il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Scopo dell'intesa, come hanno spiegato il direttore generale della Compagnia, Angelo Piloni, ed il presidente del CIP e vice presidente del Coni, Luca Pancalli, quello [illegible] sostenere lo sport paralimpico invernale [illegible] tutte le sue discipline.

La Reale Mutua si propone inoltre [illegible] sostenere il Comitato Paralimpico anche nelle sue attività istituzionali e, soprattutto, «nelle opere di sensibilizzazione e promozione a favore del mondo della disabilità sportiva e dei suoi importanti valori». «Il tutto grazie - come ha evidenziato Pilani - alla ragione [illegible] sociale della Compagnia, una compagnia di assicurazioni [illegible] in forma [illegible] mutua, che consente di proporre soluzioni per la tutela avendo sempre una grande attenzione ai valori dell'etica d'impresa ed alla qualità delle relazioni con gli assicurati che diventano automaticamente soci».

All'incontro di ieri ha preso parte anche Tizi[illegible] Nasi, presidente del Comitato Paralimpiadi Torino 2006 e il campione paralimpico di sciabola Andrea Pellegrini, testimonial dell'iniziativa.

**Bollettino** [illegible] • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta — A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it




**IL SOLE**
Sorge alle ore 5 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta [illegible] ore 21 e 9 minuti

**LA LUNA**
Si leva alle ore 3 e [illegible] minuti; cala [illegible] alle ore 15 e 25 minuti

**OGGI** Al mattino bello sulla Val d'Aosta, nubi irregolari altrove con qualche rovescio possibile su pianure piemontesi, settori prealpini e Liguria centro-orientale. Col passare delle [illegible] tendenza ad ampie a schiarite e a formazione di celle temporalesche pomeridiane sull'arco alpino, specie sulle Alpi Marittime e Cozie. Generali rasserenamenti in serata. Temperature in diminuzione [illegible] [illegible] freschi [illegible].

**DOMANI** Su tutte le regioni cielo in prevalenza sereno per tutto l'arco della mattinata. Durante il pomeriggio attività cumuliforme sui rilievi alpini [illegible] un possibile rovescio o breve temporale [illegible] Ossola, Canavese, [illegible] del Torinese, del Cuneese e dell'Imperiese, in probabile sconfinamento alle relative coste liguri. Poche nubi [illegible] sempre sereno altrove. Temperature in contenuto aumento.

chi ha detto che fare sport costa?
luglio e agosto GRATIS
Torino
Via Francesco da [illegible]

esi
irrigazione • piscine • fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074

CIRIÈ IL SINDACO: VORREI CHE VENISSE ANCHE IL PRESIDENTE CIAMPI

# Un secolo di vita per Ciriè-città tra feste e premi

## Un riconoscimento particolare ai cittadini che da cinquant'anni abitano nel Comune

**Gianni Giacomino**

Cento anni. E' passato tanto quando il marchese Tommaso D'Oria ottenne per il suo paese il titolo di città. Allora Ciriè contava circa settemila abitanti, era circondata da prati e cascine, lungo le sue strade, come raccontano le fotografie in bianco e nero, circolavano carri bestiame e qualche bicicletta. Oggi il cuore di Ciriè pulsa di quasi 19 mila anime, ci sono uffici, un grande ospedale, diverse scuole superiori, un tribunale, un'economia che, nonostante la crisi del momento, consente ancora di respirare e un'amministrazione che lo scorso anno ha chiuso il rendiconto finanziario con più di un milione e 700 mila euro in cassaforte.

Così domani, in occasione della festa della Repubblica, soprattutto del compleanno di Ciriè, il sindaco, l'avvocato Luigi Chiappero - insieme al presidente della Provincia Antonio Saitta, all'assessore regionale Sergio Deorsola e al leader nazionale dei diessse Piero Fassino - premierà con un attestato di ringraziamento oltre mille persone che, da almeno mezzo secolo, sono ed hanno sempre abitato all'ombra del duomo di San Giovanni e nelle frazioni.

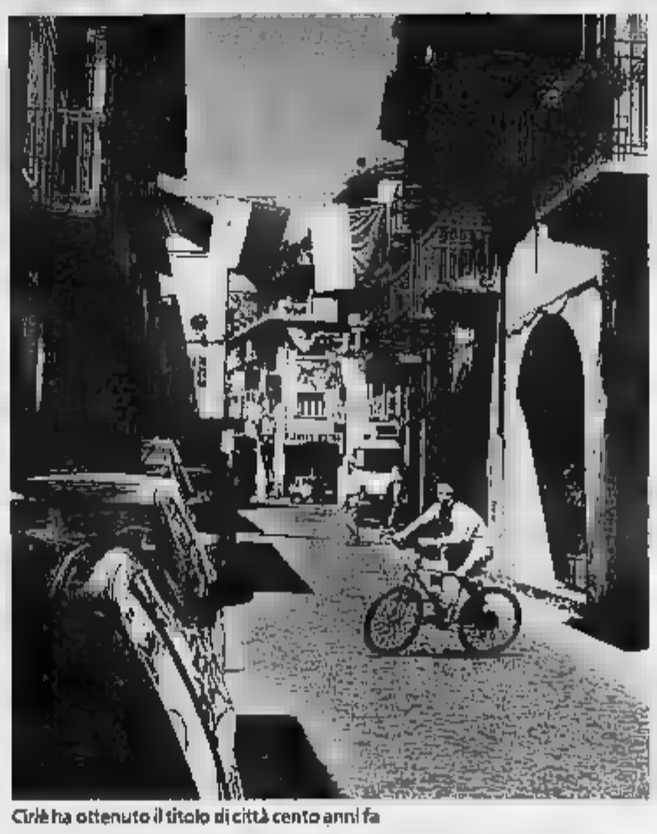
«E' un modo per dire grazie a chi ha trascorso praticamente

Luigi Chiappero

Gian Paolo Brizio

vita qui dove credo che, tutto sommato si stia bene, per sottolineare il legame che c'è tra l'uomo e la città» spiega Chiappero. Poi, con una cerimonia privata, il sindaco e una delegazione di politici, consegneranno a Gian Paolo Brizio, la cittadinanza onoraria. «So che di solito è un riconoscimento che viene conferito a chi non è residente - chiarisce l'avvocato Chiappero -. Ma Brizio rappresenta un eccezione per il grande impegno civile che ha profuso nel corso della sua vita». Per Gian Paolo Brizio, che tra poco più di un mese compirà 76 anni, l'uomo che ha lanciato lo slogan «Ciriè città di servizi», è l'ultimo di una serie di attestati prestigiosi tra i quali spiccano quello di Commendatore e Grande Ufficiale, poi quello di Cavaliere di Gran Croce, la massima onorificenza concessa dal Capo dello stato. Brizio è stato sindaco democristiano di Ciriè per tre mandati (1966-1975 e poi rieletto nel 1978), presidente della Regione dal 1990 al 1995, dopo aver ricoperto l'incarico di assessore al Personale e all'Informatica. Mancherà solo lui domani mattina a Palazzo Civico dove si raduneranno uomini e donne che, giorno dopo giorno, hanno fatto la storia di Ciriè. Salute permettendo ci saranno anche Luigi Parigi che compirà un secolo di vita fra tre settimane, Caterina Vottero, 101 anni dopodomani e Giovanna Cordero, 102 compiuti a gennaio. Per loro, e per rendere un po' frizzante la lunga cerimonia, il sindaco ha in serbo una specie di quiz su Ciriè. Sono ben 27 domande sul passato, sulle tradizioni e sulle curiosità della città. Chi risponderà in maniera esatta si potrà aggiudicare una borsa piena di prodotti alimentari.

C'è di più. Perché l'amministrazione ha deciso di premiare anche i quattro personaggi che hanno fatto conoscere Ciriè in tutta Italia e anche all'estero come il pilota Aziz Corghi, lo scrittore Ugo Riccarelli, il poeta Nino Costa e il pittore Romano Gazzera, per gli ultimi due saranno presenti i parenti. «Una pergamena di riconoscimento andrà anche a tutti gli ex sindaci e a chi si è seduto tra i banchi del consiglio comunale» termina l'avvocato Chiappero. Che, in queste settimane, sta lavorando per realizzare un sogno: «Quello di portare a Ciriè in questi mesi il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, gli ho già scritto diverse lettere di invito, spero con tutto il cuore che accetti».



Ciriè ha ottenuto il titolo di città cento anni fa

**I numeri**

**18.609** RESIDENTI
Popolazione al 31/12/2004

**494** ESERCIZI
Numero delle attività commerciali (80 alimentari)

IPERMERCATI
Grande distribuzione

**14** AZIENDE
Nel comparto agricolo

**100** SOCIETA'
Nell'associazionismo culturale e sportivo

CIRIE', LE TONALITA' SONO UNA CINQUANTINA

## Approvato il piano del colore Alti e sgravi a chi lo adotta

••• L'amministrazione del Comune di Ciriè ha approvato all'unanimità nei giorni scorsi il nuovo piano del colore. Chi vuole ritinteggiare la facciata e le pareti esterne di case ed appartamenti avrà a disposizione una gamma di 50 colori tendenzialmente chiari. Gialli, rossi o caldi per le superfici più estese, colori chiari per i rilievi, scuri o terre d'ombra per i basamenti, grigi per le zoccolature, tinte a imitazione di stucco o marmo per i cornicioni e altro ancora. Il piano, come ha spiegato in consiglio l'assessore all'Urbanistica Marita Peroglio, consentirà a chi decide di intervenire aiuti economici e sgravi. Sia quelli previsti dalla Regione, sia quelli promossi dall'amministrazione per tutto il 2005, anno del centenario della città. Il nuovo strumento che, su proposta del consigliere di An Fulvio Lazios, sarà inviato ad architetti, ingegneri e geometri che lavorano nella zona, prevede che gli edifici vengano trattati in modo da garantire un coordinamento cromatico tra le facciate. Il nuovo studio (che prevede il recupero di architetture e dipinti di valore storico) entrerà in una fase di sperimentazione della durata di un anno durante la quale potranno essere accolti dei suggerimenti.

(g. gia.)

# Inbreve

**Comunità montana**
**I prodotti della Valsusa in un sito Internet**

Sviluppare il turismo promuovendo il prodotto tipico valsusino attraverso l'unico sito internet www.prodottotipicovalsusa.it Grazie ad un finanziamento ottenuto dalla Fondazione Cr.-Bando Isacco, per la realizzazione di un progetto legato al prodotto tipico valsusino, la Comunità Montana Alta Valle di Susa ha presentato in questi giorni il portale www.cmavs.it riservato ai soggetti direttamente e indirettamente legati alla promozione e sviluppo del suo territorio attraverso l'enogastronomia e il turismo. Tutti possono così avere gratuitamente uno spazio in rete per all'utente una panoramica generale del prodotto tipico.

**Chivasso**
**Polemiche sull'isola pedonale**

Per i consiglieri comunali minoranza di Rifondazione Comunista, Michele Scinica e Frediano Dutto, l'isola pedonale - 2il di via Torino risulta essere particolarmente trafficata, soprattutto da furgoni, anche al di fuori dalla orario previsto per lo scarico delle merci. I due amministratori chiedono al sindaco, Andrea Fluttero, che si attivi «per favorire un maggiore controllo».

**Chivasso**
**Volume di poesie al Teatrino Civico**

I sogni, almeno quelli» è il titolo del volume di poesie romanesche a cura di Enrico Adduci che verrà presentato stasera, 21, presso il Teatrino Civico di Chivasso, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. Interverranno Carlo Fontana e Rossella Bo.

**Palermo**
**Spettacolo equestre al campo sportivi**

Domani, alle 17,30 presso il «vecchio campo sportivo» di Palermo, Felipe Carrico presenterà lo spettacolo equestre di Monta spagnola in costumi d'epoca a ritmo di L'ingresso libero.

**Almese**
**Prevenzione dell'ictus Lanciato il progetto**

Il Comune, in collaborazione con i centri limitrofi, ha trato esperti del settore medico per il progetto di prevenzione contro l'ictus. Saranno controllati i soggetti tra i 55 e gli 84 anni.

**Verolengo**
**Cambia sede l'assistente sociale**

Nuova sede per l'assistente sociale di Verolengo, in locali presso il Comune di via Rimembranza. L'orario per gli utenti è dalle 14 alle 15, secondo quarto martedì del mese.

**Ceresole Reale**
**Mercatino dei libri Gran Paradiso**

E' in programma domenica prossima, dalle al rifugio la prima edizione di GranParadiso-Libri, mercatino di libri di montagna. Info 0124.953230.

RONCO. PROSCIOLTE ANCHE DUE INFERMIERE E UNA VOLONTARIA DELLA CASA DI RIPOSO

# Assolto l'ex parroco

**Giampiero Maggio**

Alla fine ha vinto lui. E con lui le tre persone che lo assistevano, due infermiere, una collaboratrice, della casa di riposo «San Giuseppe» di Ronco, in Val Soana, quando ancora era il direttore.

Don Lorenzo Babando, 74 anni, una vita trascorsa come sacerdote in questa valle che si apre a imbuto da Pont fino ai confini della Valle d'Aosta, né è uscito pulito. Tutte quelle dal sequestro di persona somministrazione di farmaci scaduti e cibo in cattivo stato di conservazione, cadute. state dimostrate. E così lui, l'uomo che con passione ha fatto in modo che le cappelle con i nomi dei vetrai morti in Francia in incidenti sul lavoro fosse ristrutturata, è assolto. E con lui, anche le due infermiere, Ivonne Ermilda Viglino e Daniela Rattalino, di 52 e 34 anni e la volontaria, Bruna Babando, 63 anni. Ieri il giudice Alessandra Pfiffner ha letto una che, per la verità, era nell'aria già dopo l'ultima udienza.

Per capire, però, è necessario fare un passo indietro. Al febbraio di due anni fa. E' notte quando scatta il blitz dei carabinieri del nucleo antisofisticazione. Gli uomini del Nas fanno irruzione nella casa di riposo e scoprono, in una stanza chiusa a chiave, due donne che stanno dormendo. «Sequestrate? Macchè, temevo volessero uscire, ecco perché le avete trovate chiuse in camera...» si era giustificato il sacerdote davanti allo sguardo sbigottito dei carabinieri. Ma il controllo aveva evidenziato altre situazioni inquietanti: farmaci accatastati e scaduti, cibo in cattivo stato di conservazione. Inevitabile, a quel punto, la denuncia e seguito rapporto dei militari.

Da qui all'aula di tribunale il passo è breve (anche se nella prima udienza preliminare il giudice, visti gli atti dell'accusa e della difesa, era disposto ad archiviare). Il pubblico ministero di allora sostenne che ci fossero gli elementi per proseguire e portare a giudizio il sacerdote e le altre tre indagate. Sei udienze, alla fine, prima di scagionare don Lorenzo Babando, che nel frattempo si era dimesso dalla direzione dell'ente, le due infermiere e la collaboratrice: oltre un anno e mezzo tra confronti, testimoni chiamati in aula, discussioni.

La sentenza ora un clima più sereno in Valle Soana dove, per una vita, il sacerdote non solo si era occupato di seguire i fedeli che nella vallata, lì aveva portato avanti il progetto ambizioso di fare della casa di riposo «San Giuseppe» uno dei punti di riferi- per gli anziani, soli e malati. restano solamente dei buchi neri ora, che nulla hanno a che fare con la storia giudiziaria che ha coinvolto il sacerdote, ma che ancora molto inquietano chi vive in valle. La scomparsa di Rosaria Ronchietto, Angela Bastino, Rinaldo Bertoglio Pulin: sparite un giorno dalla di riposo nella quale ospiti e mai più ritornate.

Monsignor Lorenzo Babando

CHIVASSO. RICOVERATO AL REGINA MARGHERITA

# Ragazzo travolto ad un incrocio

Un ragazzino travolto da una motocicletta e lo scontro tra una moto ed una macchina, in due incidenti avvenuti nel tardo pomeriggio di ieri sulle strade del Chivassese. Il più grave è avvenuto intorno alle 19 alla periferia di Chivasso. Fabio Faccin, 23 anni, residente a Castagneto Po, percorrendo viale Vigili del Fuoco lungo il Canale Cavour a bordo della propria motocicletta Suzuki SB 850 giunto pressi dell'incrocio via Togliatti ha travolto un ragazzino che gli ha attraversato la strada. Si tratta di P. T., 11 anni, residente in città, che si trovava in compagnia della nonna, che non è stata urtata. In all'impatto, sia il centauro che il ragazzino sono finiti a terra. I soccorsi sono stati tempestivi. Sul posto prontamente intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa per il personale medico del 118 che ha prestato le prime cure ai due infortunati, subito dopo trasportati presso il vicino Ospedale. Il bambino ha riportato brutta ferita ad una gamba e dopo le cure Pronto Soccorso i medici hanno disposto il trasferimento presso il Regina Margherita di Torino, per essere sottoposto ad un intervento chirurgico.

L'altro incidente in frazione Casabianca di Verolengo. Orlandini, residente a Torpercorrendo la statale 11 a bordo della motocicletta Yamaha Majesti giunto all'incrocon via Caluso si è trovato corsia di marcia ostruita da «Bravos». guida Tarik El Alaoui, 30 anni, pure lui di Torino. Contuso il centauro.

(d. and.)

INCONTRO. ALL'UNIONE INDUSTRIALE I MARTEDI' SERA ORGANIZZATI DA LA STAMPA

# La Torino di ieri e di oggi raccontata dai suoi scrittori

## Presente John Elkann che ha ricordato lo stretto legame tra il territorio e la sua famiglia

**Francesca**

Come sono fatti i torinesi? Riservati, poco propensi all'autocelebrazione, ironici ma con equilibrio e tutti dotati di almeno un parente impiegato alla Fiat. Tra sociologia e *divertissement*, ecco l'identikit dell'homo locale tracciato polifonicamente dagli scrittori Margherita Oggero, Carlo Fruttero e Nico Orengo, tre voci della città chiamate a descrivere insieme le caratteristiche dei loro concittadini. L'appuntamento del ciclo «I martedì sera» dell'Unione industriali era dedicato ieri al «Raccontare

A fianco John Elkann ascolta sorridendo il racconto di Carlo Fruttero ieri sera all'Unione Industriale. Nelle altre foto, da sinistra, Margherita Oggero e Nico Orengo al Martedì Sera

il Piemonte», un viaggio nel pro- della regione e al tempo stesso l'occasione per presentare l'omonima collezione di classici d'autore nata dalla collaborazione tra Einaudi e La Stampa, titoli e nomi celebri cui compaiono anche la Oggero, Nico Orengo, Fruttero&Lucentini.

«Il rapporto con il territorio l'ossatura del nostro giornale», sottolinea nel discorso introduttivo John Elkann, presidente dell'Itedi, la società editrice del quotidiano torinese. Il giovane nipote dell'Avvocato Agnelli a fondo il legame specialissimo tra famiglia e il capoluogo piemontese, parte integrante del passato e del futuro locale.

Il dibattito riguarda l'oggi e il domani, ma non c'è slancio in avanti senza memoria, soprattutto nell'ex capitale d'Italia che ha sempre guardato con nostalgia alla gloria perduta. Così, Walter Barberis, segretario generale dell'Einaudi e moderatore della serata, ricorda la storia della produzione letteraria che nel secolo scorso emancipato Torino facendone «non solo un importante polo industriale ma soprattutto un centro emanatore di cultura». Il percorso che va dalla «regal Torino», descritta da Giosuè Carducci alla fine dell'800, all'orgogliosa capitale lavoro de «La chiave stella» di Primo Levi.

E ora? Come vedono gli scrittori la comunità che alternativamente si allarga e si restringe all'ombra della Mole? Secondo Margherita Oggero, quel resiste ai sociali è «l'ironia sorniona, il gusto per la battuta surreale alla Marcorio, la riservatezza che finisce talvolta, ingiustamente, per apparire chiusura».

Una ricetta semplice con un pizzico di mistero, che può far associare la fama di città magica alla grande produzione giallistica locale seguita alla fortunata pubblicazione de «La donna della domenica». Parola di Carlo Fruttero, autore di quel romanzo capostipite insieme a Franco Lucentini, scomparso tre anni fa. Ricorda Fruttero: «Franco mi spiegava l'unicità di Torino, così piena contraddizioni, bizzarra, con le sue signore strane e le famiglie dove c'è sempre un parente impiegato alla Fiat...». Una città e una regione dal carattere ambivalente, notte eppure afumato. Tanto che Nico Orengo ne allarga in un certo i confini «fino» alla Liguria di Ponente, il dei torinesi». C'è spesso un retrogusto salmastro nei libri tipo «La guerra basilico». Un tratto distintivo. Il mare e la montagna, apertura illimitata e autodifesa.

D'OULX

# Piste da sci vietate a moto e fuoristrada

Tempi duri per gli appassionati di fuoristrada a Sauze. L'amministrazione comunale ha appena stipulato una convenzione con la polizia municipale, le associazioni venatorie (Associazione Libera Caccia e Federcaccia) le guardie giurate volontarie e il Consorzio Forestale Alta Valle di per la salvaguardia e la tutela ambientale delle piste sci, che spesso, durante la stagione estiva - spiega l'assessore al Territorio Mauro Meneguzzi - attraversate da moto, quad e fuoristrada. «Il nostro comune investendo molto sulle piste sci. stupido da parte nostra lasciare scorrazzare i fuoristrada che rovinano il terreno. Così a partire da questa estate, la polizia municipale di Sauze si coordinerà con le guardie venatorie e gli altri soggetti che fanno parte della convenzione anti fuoristrada sulle piste sanzionando i trasgressori.

# Agenzie per il Lavoro a Torino

## randstad work solutions

| | |
|---|---|
| responsabile [redacted] reparto settore elettronica | ottima conoscenza del settore elettronico, esperienza nel ruolo anche a livello operativo. Capacità di gestione e organizzazione del lavoro del personale operaio. Filiale di Orbassano Via Alfieri 24/a Tel.011-9040564 |
| impiegata paghe e contributi | esperienza consolidata nel ruolo, gradita conoscenza programma Inaz. Luogo di lavoro: Leini' Fil. di Settimo Torinese [redacted] Machiavelli, 5 Tel. 011-8005372 |
| operai addetti presse e stampaggio lamiera e plastica, tubista idraulico | stiamo ricercando risorse che abbiano consolidato esperienza nelle [redacted] sopra citate. Zona di lavoro: Rivoli e Alpignano. Richiesta disponibilità su tre turni per le mansioni operaie. Filiale di Rivoli C.so Francia, 326/A Tel.011-9588655 |
| pizzaiolo | cercasi pizzaiolo con esperienza, automunito/a, disponibilità immediata. Zona di lavoro: Baldissero. Filiale di Moncalieri Via Goito, 3 Tel. 011-6479867 |
| [redacted] testing | diploma di perito meccanico conseguito con buona votazione se neodiplomato; gradita esperienza maturata presso uffici prove. Buona dimestichezza [redacted] principali pacchetti applicativi, incluso AUTOCAD e conoscenza della lingua inglese. Disponibile a trasferte Fil. di Torino C.so Vittorio Emanuele II, 30 Tel. 011-8137911 |

## ali ricerca:

Certificato ISO 9002 Autorizzazione Min. Lav. 1122-SG 26/11/2004

### [redacted] DI TORINO

c.so Re Umberto 65 - Tel. 011.5806095 Fax 011.5086957

- **Elettricisti** conoscenza schemi cablaggio per azienda settore insegne luminose; con abilitazione 46/90 per certificazione impianti. Automuniti. Zona: Orbassano.
- **Operaie add[redacted] assemblaggio** in ambito elettrico, con iscrizione liste di mobilità. Turno centrale. Zona: Torino nord
- **Operaie addette stampaggio** gomma plastica. [redacted] turni. Automunite. Preferibilmente [redacted] liste [redacted] mobilità. Zona: Moncalieri.
- **Magazzinieri** con esperienza derivante [redacted] settore elettrico; turno centrale; richiesta, comunque, disponibilità ad eventuali straordinari. Età massima: [redacted] anni. Automuniti: Zona: Grugliasco.
- **Addetti [redacted] contabilità** e amministrazione con comprovata esperienza gestione bancaria o contabile [redacted] piccole e medie aziende. Richieste dinamicità, autonomia e flessibilità di orario. [redacted]. Passaggio diretto. Zona: Collegno
- **Impiegata commerciale part-time** (mercoledì full-time) con buona conoscenza inglese e francese per accoglienza clienti e segreteria generale. Automunita. Zona: Ferriera di Buttigliera (Rosta).
- **Autisti** patente D,E oppure C,E per guida [redacted]. Zona: Torino e provincia

### FILIALE DI MONCALIERI

c.so Roma 14/1 - Tel. 011.6479931 Fax 011.6479932

- **Pizzaiolo, cameriera / e,** [redacted] esperienza per ristorante / pizzeria. Ottime prospettive inserimento a tempo indeterminato. Zona: TORINO - Regio Parco
- **Perito informatico** anche minima esperienza nella gestione sistemi informatici, milite esente, prospettiva di lungo periodo. Zona [redacted] lavoro: Santena
- **Operai addetti alla produzione**, età massima 29 anni, disponibili a lavorare sui turni, automuniti. Zona: Santena

*Inviare CV dettagliato (ambosessi L. 903/77) autorizzando il trattamento dei dati personali (L. [redacted] Normative consultabili sul sito: www.alispa.it*

## QuandoccoRre Spa

QuandoccoRre Spa - Agenzia per il lavoro

**1 CAPO REPARTO** per società farmaceutica che si occupi di organizzare e supervisionare semilavorati e confezionamento, diplomato, esperienza nel settore alimentare, cosmetica, lattiero caseario, farmaceutico; sede di lavoro: NICHELINO (TO) Inviare C.V.: Via Nizza 41/e 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**1 CAPO SERVIZI TECNICI** per società farmaceutica, diplomato: perito meccanico o elettronico con almeno 10 anni di esperienza nel settore alimentare, cosmetica, lattiero caseario, farmaceutico oppure laureato in Ingegneria Meccanica con almeno 7 anni di esperienza negli stessi settori; età superiore a 30 anni, buone conoscenze informatiche. Inviare C.V.: Via Nizza 41/e 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**1 PORTIERE D'ALBERGO**, richiesta la conoscenza di una lingua straniera e la scuola alberghiera. Sede di lavoro: Torino sud. Inviare C.V.: Via Nizza 41/e 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**2 ADEST/OTA/OSS** per CASA DI CURA, RICHIESTA ESPERIENZA PRECEDENTE, qualifica adest/ota/oss, disponibilità sui 3 turni. SEDE DI LAVORO: TROFARELLO (TO). Inviare C.V.: Via Nizza 41/e 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**45 ADDETTI TELEMARKETING**. Disponibilità al lavoro su turno diurno, part time, [redacted] uso PC. Sede di lavoro: ORBASSANO (TO). Inviare C.V.: Via Nizza 41/e 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**1 PERITO MECCANICO** con precedente esperienza come manutentore in officina/carpenteria. Sede di lavoro POIRINO [redacted]. Inviare C.V.: Via Nizza 41/e 10125 Torino - Fax 011/6680638 - [redacted] 1/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**2 SEGRETARIE PER STUDIO AVVOCATI**, CON ESPERIENZA DI ALMENO 2 ANNI NEL SETTORE. SEDE DI LAVORO TORINO. Inviare C.V.: Via Nizza 41/e 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**20 ADDETTI TELEMARKETING** Disponibilità al lavoro su turni diurni part time, conoscenza di base del pc - Sede di lavoro GENOVA Centro. Inviare C.V.: Via Nizza 41/e 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**2 IMPIEGATI TECNICI OPERATIVI** RICHIESTO DIPLOMA TECNICO/CONOSCENZA OFFICE/CONOSCENZE TECNICHE AUTO (CARROZZERIA/MECCANICA). ZONA DI LAVORO: GENOVA. 3 MESI. Inviare C.V.: Via Nizza 41/e 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**1 SEGRETARIA AMMINISTRATIVA**, DIPLOMATA. BUONA CONOSCENZA PACCHETTO OFFICE/GRADITA ESPERIENZA NELLE ASSICURAZIONI RAMO AUTO. SEDE DI LAVORO: GENOVA. Inviare C.V.: Via Nizza 41/e 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**LA QR ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE [redacted] PER NON OCCUPATI-PER ADESIONI-VIA [redacted] 41/E 10125 TORINO-FAX 011/6680638-TEL. 011/6680498 MAIL: torino@quandoccorre.it**

[redacted] ricerca si svolge nel rispetto delle leggi per le [redacted] opportunità (L. 903/77) e del [redacted] riservato dei dati personali.

Per quanto riguarda la raccolta [redacted] trattamento dei dati [redacted] tramite comunicazioni a mezzo stampa, internet, televisioni o altri mezzi di informazione, si fa specifico riferimento all'Art. 9 D.L. 276/2003 [redacted] Legge 30/2003 ed ai contenuti espressi sul sito www.quandoccorre.it

## Generale Industrielle

**Ricerchiamo**

**3 ASSISTENTI DI FILIALE**

[redacted] compresa tra i 24/30 anni, laurea in facoltà economiche o umanistiche, utilizzo PC, predisposizione [redacted] interpersonali, al lavoro in team e per obiettivi. Attività: supporto all'attività di ricerca, selezione e gestione amministrativa del personale. Disponibilità a [redacted] Gi di Torino provincia.

**Tutte le nostre offerte di lavoro su TuttoAffari del 05/06/05**

**[redacted] COMMERCIALI**

[redacted] compresa tra i 25/35 anni, laurea o diploma con [redacted] in ambito commerciale, [redacted] za del territorio, spirito di squadra.

Attività: Gestione [redacted] sviluppo commerciale della filiale. [redacted] formazione adeguata, metodo di lavoro, strumenti tecnico-organizzativi, ambiente di lavoro giovane e dinamico e [redacted].

Inserimento previsto: [redacted] del Commercio e Terziario e premi quadrimestrali al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Sede: Torino e provincia, [redacted], Cuneo e [redacted], Vercelli e provincia, [redacted].

**GENERALE INDUSTRIELLE SPA**
Tel. 011/5178581 - Fax 011/5178556
e-mail: morsaniga@genind.it

[redacted]eindustrielle.it

## OPENJOB® [redacted] IL LAVORO

Autorizzazione Ministeriale rilasciata in data 26 novembre 2004
Filiale Francia C.so Francia 241 Tel. 011/799896 Fax 011/797587 tofrancia@openjob.it
Filiale Carlo Alberto [redacted] C. Alberto 40/E Tel. 011/531020 Fax 011/5611387 torino2@openjob.it

### Ricerchiamo

FILIALE DI TORINO CORSO FRANCIA 241 (TEL 011/79[redacted]

- GEOMETRA con esperienza in mappe territoriali e rilevamenti cartografici e tecnici, [redacted], zona: Torino.
- CAPO [redacted] per fonderia, diploma di perito meccanico, disponibilità [redacted] su tre turni, esperienza e determinazione nella gestione risorse, zona: Pianezza.
- SALDATORE CON PATENTINO PER SALDATURA IN ATMOSFERA MODIFICATA necessaria esperienza, zona: Borgone di Susa.
- AGGIUSTATORI MECCANICI, necessarie conoscenze di meccanica, pneumatica, saldatura e parti meccaniche delle tolleranze, zona: Borgone di Susa.
- ELETTRICISTI INDUSTRIALI, esperienza in cablaggio bordo macchina e schemi elettrici, orario centrale, zona: Torino.
- MANUTENTORI ELETTROMECCANICI: solo con esperienza, conoscenze disegno tecnico e PLC, orario centrale, zona: Torino e provincia.
- OPERAI MECCANICI, ROBOTISTI, [redacted], richiesta disponibilità a brevi trasferte, zona di lavoro: Caselette.
- GEOMETRA PER PROGETTAZIONE [redacted] capacità di realizzazione di accordi, zona: Avigliana
- DESIGNER TECNICO con esperienza maturata nel settore automotive, zona: Avigliana
- IMPIANTISTI, IDRAULICI, OPERAI MECCANICI, FALEGNAMI, SERRAMENTISTI, MONTATORI, CARPENTIERI, esperienza pregressa nel ruolo, disponibilità al lavoro su turni, zona: Avigliana
- PROGRAMMATORI JUNIOR WEB, conoscenza Windows, Java, J2ee, HTML, database mysql, oracle e db2, zona: Torino
- PERITI CHIMICI per lavoro in produzione addetti agli impianti, disponibilità al lavoro su turni a ciclo continuo, zona: Torino Nord.
- PROGETTISTA SENIOR con esperienza in meccanica, elettromeccanica o elettronica per affiancamento di designer del area concept/grafica, zona: Avigliana

FILIALE DI TORINO VIA C. ALBERTO 40 (tel 011531020)

- GASTRONOME e CASSIERE solo con esperienza, zona: Torino centro
- ADDETTI CALL CENTER per attività di telemarketing e teleselling, orario part-time dal lunedì al venerdì su turni diurni e serali, è previsto una settimana di formazione full time non retribuita, zona: Orbassano
- FISIOTERAPISTA IN POSSESSO DI DIPLOMA orario part-time, zona: Aglié
- INFERMIERI PROFESSIONALI, zona: Aglié
- OPERAI SU TORNO E FRESE A CONTROLLO NUMERICO E TRADIZIONALE con esperienza, 3 turni, zona: Torino nord

## Creyf's

**Agenzia per [redacted] Lavoro**

Il vostro lavoro [redacted] è [redacted]

### Creyf's S.p.A. propone interessanti opportunità di lavoro per:

**OPERATORI CALL CENTER** Necessario diploma o laurea, buon uso PC, ottima dialettica, disponibilità a lavorare part time su turni nei mesi estivi compresi i festivi. Per maggiori informazioni Vi aspettiamo in Creyf's S.p.A. Via S. Tommaso 16/H - 10121 TORINO Tel. 011/5165811 - Fax 011/5184050 - torino.uno@creyfs.it

**ADDETTA PAGHE CONTRIBUTI** Avete maturato una significativa esperienza nella mansione? Sapete [redacted] il programma INAZ PAGHE? Siete automuniti? Per maggiori informazioni Vi aspettiamo in Creyf's S.p.A. C.so Giulio Cesare 197/B - 10155 TORINO Tel. 011/2411911 - Fax 011/2467023 - torino.due@creyfs.it

**INGEGNERE MECCANICO** Gradito precedente esperienza ambito progettazione settore automotive. Età 28/35 anni. Zona di lavoro: Pinerolo. Creyf's S.p.A. - Via Genova 61 - 10126 TORINO Tel. 011/6536011 - Fax 011/6677698 - torino.tre@creyfs.it

**IMPIEGATA COMMERCIALE** Avete maturato un'esperienza nel ruolo? Possedete autonomia nella mansione, Avete un'età compresa tra 28 e 40 anni? Siete automuniti? Vi aspetta un'interessante opportunità di lavoro in un'azienda di Volpiano. Creyf's S.p.A. - Via Italia 11 - 10036 SETTIMO TORINESE Tel. 011/8022411 - Fax 011/8010224 - settimotorinese@creyfs.it

**CENTRALINISTA/RECEPTIONIST APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGE 68/99** Offriamo opportunità di lavoro presso azienda metalmeccanica in qualità di Centralinista/Receptionist, richiesta buona conoscenza della lingua inglese, uso PC, età 25-45 anni, residenza in Trana o zone limitrofe. Creyf's S.p.A. - Via XXIV Maggio 52 - 10093 Collegno Tel. 0114058901 - Fax 0114026140 - collegno@creyfs.it

I candidati ambosessi interessati (art. 4 della Legge 125/91), prese visione dell'informativa sulla privacy (art. 10 e 13 della Legge 675/96, consultabile sul sito www.creyfs.it), possono inoltrare c.v. dettagliato facendo consenso al trattamento dei dati personali. Autorizzazione ministeriale 13/01/05 Prot. 1069-SG

**Saremo lieti di accoglierVi nelle nostre filiali e darVi tutte le informazioni necessarie.**

www.creyfs.it — SOLVUS Resource Group — Creyf's

## Obiettivo Lavoro

**Agenzia per il Lavoro - S.p.A.**
Aut. Min. 26/11/2004 Prot. N. 1099 - SG
Iscritta all'Albo Informatico delle Agenzie per il Lavoro Sez. 1

**RICERCA PER LE FILIALI DI:**

**TORINO**, Via Porta Palatina, 8 - [redacted] 011.4362221 Fax 011.4362516
- **1 ADDETTO PAGHE E CONTRIBUTI**, diploma superiore, esperienza nella [redacted] sione, età max [redacted] anni, disponibilità immediata. [redacted] della missione 1 [redacted] prorogabile. Sede di lavoro Torino centro
- **2 O.S.S.**, per struttura pubblica, disponibilità su turni e 30 ore [redacted] della missione 6 mesi prorogabili. [redacted] di lavoro Torino Centro.

**COLLEGNO**, C.so Francia, 48 - Tel. 011.4038802 - Fax 011.4038826
- **1 IMPIEGATO TECNICO/COMMERCIALE**, [redacted] di perito meccanico o equivalente. [redacted] dei processi di stampaggio, disegno m[redacted], ottimo P.C. (pacchetto office), buoni inglese e francese, età 30/35 anni. Sede di lavoro Bruino (TO).
- [redacted] ELETTRICI, [redacted] di perito elettronico/elettrotecnico e [redacted] di primo [redacted] indirizzo, esperienza anche breve nella mansione di disegnatore. Inserimento in azienda leader nel settore ferroviario. Sede di lavoro Piossasco (TO)

**MONCALIERI**, Via Martiri [redacted] libertà, 22 Tel 011/6408110 - Fax [redacted]
- **10 C[redacted] SALA**, disponibilità sia ai turni sia festivi, anche breve esperienza, disponibilità [redacted]. Durata della [redacted] 1 [redacted] prorogabile. Sede di lavoro Torino Sud.
- **7 PROGET[redacted] DI IM[redacted] DI SEGNALAMENTO FERROVIARIO**, diploma di perito tecnico o elettrico o elettrotecnico o [redacted] laurea di primo o secondo livello in ingegneria elettrica o elettronica, conoscenza di elettronica /elettrotecnica e disegno. Durata della missione 6 mesi prorogabili. Sede di lavoro Piossasco (TO).

**CIRIÈ**, Via Robassomero, 15 - Tel. 011.9222623 Fax 011.9222385
- **1 ANIMATORE**, [redacted] inserire c/o [redacted] struttura per anziani. [redacted] esperienza nel settore e disponibilità a [redacted] part-time. [redacted] della missione 3 mesi. Sede di lavoro Volpiano (TO).
- **2 CAMERIERI DI SALA**, richiesta esperienza almeno biennale, disponibilità a lavorare giugno e luglio solo il week-end, agosto e settembre tutta la settimana (possibilità di alloggio). Sede di lavoro Forno Alpi Graie (TO).

**BIELLA**, [redacted] Trento, 40 - Tel 015/8497945 - Fax 015/8495079
- **10 [redacted] CALL-CENTER**, orario part-time. [redacted] 2 mesi [redacted] possibilità di proroghe. Sede [redacted].
- **5 O.S.S.**, con esperienza. Durata della [redacted] 6 [redacted] possibili proroghe. [redacted] lavoro Biella e provincia

## Vedior ...tutto di Personale

**MANUTENTORE ELETTRICO / MECCANICO**: esperienza maturata nel ruolo per attività di manutenzione preventiva e straordinaria. Richiesta disponibilità sui due turni e/o centrale. Automuniti. Zona di lavoro Settimo T.se. mail: torino3@vedior.it; Tel. 011/2475891
**CAPO TURNO**: Richiesta pluriennale esperienza nel stampaggio gomme in officina meccanica, richiesto diploma o qualifica meccanica, capacità nella gestione del personale. Buon uso pc. Disponibilità sui [redacted] turni. Zona [redacted] lavoro Ciriè. E-mail torino3@vedior.it Tel:011/2475891
**TORNITORE A CNC**: richiesta esperienza nella mansione, diploma o qualifica professionale in ambito tecnico. Buona conoscenza del disegno meccanico. Automuniti. Zona di lavoro Grosso C.se. Nord. E-mail torino3@vedior.it ; tel:011/2475891
**ASCENSORISTA**: esperienza acquisita [redacted] mansione, installazione, montaggio, riparazione, soccorso. Disponibilità a trasferte. Automuniti. Zona di lavoro Torino e provincia. E-mail torino3@vedior.it ; tel:011/2475891
**IMPIEGATA COMMERCIALE**, diploma/laurea, [redacted] max 30 anni, ottima conoscenza della lingua inglese e tedesca, esperienza minima di 1 anno all'interno di un ufficio commerciale, gradita conoscenza di AS400. Buone prospettive di inserimento. Zona di lavoro: RIVOLI. Rif. COMM/RIV tel.011/9563296 - email rivoli@vedior.it
**IMPIEGATO ADDETTO QUALITÀ**, diploma tecnico, età max 30 anni, esperienza impiegatizia minima di 1 anno, gradito corso di formazione nell'area qualità. Buone prospettive di inserimento. Zona di lavoro: Rosta. [redacted] QUAL/RIV tel.011/9563296 - email rivoli@vedior.it
**ADDETTI AL TELEMARKETING**, diploma/laurea, disponibilità al [redacted] part [redacted] su turni, è previsto corso di formazione gra[redacted] preinserimento. Zona di lavoro: Orbassano. Rif. TELMKTG/RIV Tel.011/9563296 - email rivoli@vedior.it
**IMPIEGATO UFFICIO ACQUISTI**, richiesto diploma tecnico, buona conoscenza lingua ing[redacted], ottima conoscenza Office, età max. 30 anni, provenienza dal settore acquisti. Zona di lavoro: Avigliana. Rif. ACQ./RIV Tel.011/9563296 email rivoli@vedior.it
**AGENTI** esperienza [redacted] vendita, automuniti. Zona [redacted] lavoro: Torino e prima cintura. E-mail moncalieri@vedior.it: Tel. 011/6404049
**IMPIEGATI CUSTOMER SERVICE ESTERO**, esperienza maturata nella mansione, buon pc, ottima conoscenza inglese, tedesco o francese, ottime prospettive, [redacted] massima 29 anni. Zona di lavoro: Santena
E-mail moncalieri@vedior.it: Tel. 011/6404049
**MANUTENTORE / OPERATORE SU FRESA E FINITRICE**, esperienza pluriennale nella mansione, turno centrale e disponibilità sabato mattina, max 40 anni. Zona di lavoro: Torino Cintura
E-mail moncalieri@vedior.it: Tel. 011/6404049
**IMPIEGATA COMMERCIALE**, esperienza maturata nella mansione, disponibilità full time, ottima conoscenza dell'inglese ed eventualmente di una seconda lingua. Zona di lavoro: Torino Centro. E-mail moncalieri@vedior.it: Tel. 011/6404049

**Telefonare dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 17,00**

La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi.

Vedior S.p.A. C.so [redacted] Cesare, 54/h - Torino

Iscriz. Albo Agenzie ... del 26/11/04

## WorkNet: sei nel posto giusto

**Fili[redacted] di TORINO - Agnelli**
Corso Agnelli, 107 10134 Torino - Tel. [redacted] Fax 011/3167507
Email: torino4@worknetspa.it

**60 AUTISTI DI BISARCA**: per importante azienda settore metalmeccanico, necessaria patente C/E oppure D/E, esperienza nel ruolo, disponibili a trasferte su tutto il territorio nazionale. Contratto iniziale: 3 mesi più proroghe fino a 24 mesi.

**10 TORNITORI** controllo numerico, per importante azienda settore aeronautico con pluriennale esperienza nel ruolo. Buona conoscenza del disegno meccanico e degli strumenti di misura. Disponibilità ai turni. Sede di lavoro: Rosta di Torino. Contratto iniziale: 3 mesi più proroghe.

**Filiale di VENARIA REALE**
[redacted], 25 - 10078 Venaria [redacted] (TO) - Tel. 011/4523190 Fax 011/4593974
[redacted]: venaria@worknetspa.it

**20 ADDETTI CALL CENTER ASSICURATIVO** per agenzia di assicurazione. Indispensabile Diploma o Laurea ad indirizzo economico, conoscenza di almeno due lingue straniere tra le quali è preferibile la lingua Tedesca. Disponibilità a lavorare part-time su turni. Zona di lavoro: Torino Centro.

**16 MADRELINGUA INGLESI / OLANDESI / TEDESCHI** per International Customer Service Helpdesk. Sede di Lavoro: Torino Nord. Orario di Lavoro: Part/Full time.

**Filiale [redacted] SETTIMO TORINESE**
[redacted] S. Francesco d'Assisi, 9 - [redacted] Torinese
Tel. 011/8005949 - Fax 011.8000995 - Email: settimoto@worknetspa.it

**60 AUTISTI DI BISARCA**, per importante azienda settore metalmeccanico, necessaria patente C/E oppure D/E, esperienza nel ruolo, disponibili a trasferte su tutto il territorio nazionale. Contratto iniziale: 3 mesi più proroghe fino a 24 mesi.

**Filiale di TORINO - [redacted]**
[redacted] Stampatori, 9 10122 Torino Tel. 011/5660313 - Fax 011/5660754
Email: torino3@worknetspa.it

**60 AUTISTI DI BISARCA**, per importante azienda settore [redacted]; necessaria patente C/E oppure [redacted], esperienza nel ruolo, disponibili a trasferte su tutto [redacted] nazionale. Contratto iniziale: 3 mesi più proroghe fino a 24 mesi

**20 ADDETTI CALL CENTER ASSICURATIVO** per agenzia di assicurazione. Indispensabile Diploma o Laurea ad indirizzo economico, conoscenza di almeno due lingue straniere tra le quali è preferibile la lingua Tedesca. Disponibilità a lavorare part-time su turni. Zona di lavoro: Torino Centro.

**1 INGEGNERE ELETTRONICO**: Laurea di primo livello, esperienza anche di stage nel settore dell'automotive, competenze nel settore elettronico di controllo, buona padronanza della lingua inglese. [redacted] Torino.

**Filiale di TORINO - RONDISSONE**
Via Rondissone, 19/A 10156 Torino Tel 011/2580049 Fax [redacted]
Email: torino5@worknetspa.it

**30 AUTISTI DI BISARCA**: per importante azienda settore metalmeccanico, necessaria patente C/E oppure D/E, esperienza nel ruolo, disponibili a trasferte su tutto il territorio nazionale. Contratto iniziale: 3 mesi più proroghe fino a 24 mesi

**10 ADDETTI ALLO SPORTELLO BANCARIO**: preferibile Laurea ad indirizzo economico, esperienza nel settore. Buona predisposizione ai rapporti interpersonali. Zona di lavoro: Torino e provincia.

WORKNET Lavoro Temporaneo Spa. Agenzia per il Lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro e P.S. ... del D. Lgs 276/2003 con provvedimento del 13 dicembre 2004 prot. n. 1186 - SG

www.worknetspa.it — 800202505 — WorkNet

**Questa rubrica, realizzata a cura della Publikompass S.p.A. rappresenta per i lettori de**

**LA STAMPA**

**la vetrina delle migliori opportunità di lavoro a tempo determinato nella provincia di Torino**

**Le agenzie per il lavoro interessate a pubblicare i loro annunci all'interno di questa iniziativa possono rivolgersi a:**
**Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio, 60 - tel. 011.6665242 fax 011.6665203**

PINO TORINESE. IN CONSIGLIO COMUNALE RINVIATO ALLA COMMISSIONE IL DOCUMENTO TECNICO PER LA SCELTA DELLE ZONE

# Maggioranza divisa sulle antenne

## Alcuni dissidenti votano con l'opposizione: ne servono davvero altre sette?

**Antonella Perotti**

Antenne sì, antenne no? Un bel dilemma, su cui si è infranta la maggioranza a Pino Torinese. Al centro di un surriscaldato consiglio comunale lunedì c'era il nuovo regolamento per le antenne dei telefoni cellulari. Sette in tutto i nuovi siti previsti nella relazione tecnica, oltre ai nove già esistenti, e la zonizzazione del piano non è arrivata in porto. Le opposizioni hanno chiesto il rinvio del documento in commissione. «Ci sono già nove impianti per i cellulari sottoutilizzati, ne servono davvero altri sette?», dice Paolo Pellegrini dell'Ulivo. All'opposizione anche Riccardo Ruà, Forza Italia: «Non possiamo permettere che si affronti un problema così delicato come le installazioni di antenne telefoniche su suoli comunali, senza tener conto di quelle già esistenti e dei rischi per la salute». Sul rinvio hanno espresso parere favorevole anche i consiglieri del gruppo Indipendente per Pino oltre all'Ulivo e ai dissidenti di Forza Italia. E due astenuti: Dino Violante e Daniela Borgogno. Perfino i consiglieri di An si sono astenuti. Insomma il nuovo regolamento se non ha collezionato una bocciatura, è stato perlomeno «rimandato a settembre». Ed è la seconda volta che la maggioranza va in tilt, dopo la mancata approvazione della vendita del Tennis Club. Nel dibattito politico pesano le scelte su argomenti verso i quali l'opinione pubblica è particolarmente sensibile, a partire dai rischi dell'elettrosmog. E le lezioni non lontane riaccendono il confronto. «La zonizzazione delle future antenne tiene conto di tutti i criteri necessari ed è affidata a professionisti», Paolo Dotti - spiega il sindaco Antonio Pecorari -. L'importante è fare in fretta: così eviteremo il Far West delle antenne. Senza regolamento per il Comune è praticamente impossibile opporsi all'insediamento delle varie compagnie. Già due anni fa avevamo fatto ricorso al Tar contro l'installazione di un impianto e lo abbiamo perso. Con la nuova legge Gasparri la situazione dei comuni è ancora più fragile».

A Pino è stato bocciato il piano di ampliamento dei siti per le antenne

Antonio Pecorari

**Il sindaco Pecorari**
«Senza un regolamento il Comune non può neppure opporsi ai nuovi installamenti»

L'amministrazione, nonostante lo stop di una parte della maggioranza, difende il piano. Gli assessori Claudio Civera e Pio Golinelli erano pronti a votare subito. «Iniziamo a dotarci di uno strumento di pianificazione del territorio, poi eventualmente lo modifichiamo - sostiene Golinelli -. Pino ha già un regolamento edilizio restrittivo che non permette di collocare ripetitori sui tetti delle abitazioni».

L'Ulivo non è contrario al nuovo regolamento «ma - ribatte Andrea Biglia - finora non c'è stato dibattito. Inoltre nella relazione tecnica risulta che i nove impianti esistenti possono ospitare più ripetitori». Stessa osservazione quella di Enrico Cistaro, Forza Italia: «Servono davvero quelli nuovi?», ma l'assessore Golinelli contrattacca: «Abbiamo tutti il telefonino, poi, però, facciamo la guerra alle antenne. I nuovi siti sono necessari per i cellulari Umts di ultima generazione, che hanno un'onda di trasmissione più breve».

MAPPANO

**Il costo dell'intervento è di 200 mila euro**

## Santuario inagibile, urgono restauri

La chiesa vecchia di Mappano, meglio nota come il Santuario di Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, è inagibile e necessita di restauri urgenti. Inaugurata nel 1913 è stata per anni il fulcro delle attività religiose, ma i segni del tempo si fanno sentire. Il progetto è già pronto ma servono 200 mila euro. Ecco perché la comunità parrocchiale si appella alla generosità dei mappanesi. Chi volesse fare delle donazioni può fare un versamento all'agenzia mappanese del Sanpaolo Imi sul numero di c/c 13984.

MONCALIERI. TRE ARRESTATI, LE INDAGINI PARTITE DALLA LIGURIA

# Smantellata una banda che spacciava cocaina

**Massimiliano Peggio**

Ricevevano richieste di droga via sms, e chiamate su cellulari attivati appositamente per i clienti. In tre gestivano una piccola rete di spaccio tra Moncalieri, Nichelino, Vinovo, Candiolo e La Loggia, per arrotondare lo stipendio. «Mercanzia» di cocaina, che veniva spacciata in dosi dal «prezzo» variabile: da 70, 80 o più euro. Per timore di essere intercettati dalle forze dell'ordine cambiavano spesso le schede telefoniche, e poi chiamavano le dosi con un «gergo commerciale: dvd, cd, cappellini, libri, mensole. O con frasi di fantasia: «C'è paolo», chiedeva il compratore in astinenza. «No, c'è paolino», rispondeva il venditore, dando poi indicazioni sull'appuntamento e le modalità della consegna. Oppure: «Ho benzina per andare solo fino a Settimo, ti va bene? Vieni a prenderla». I carabinieri del nucleo operativo di Moncalieri, sviluppando un'appendice di un'indagine seguita dal comando provinciale di Savona, a caccia di una banda di rapinatori di banca specializzati nell'assaltare sempre la stessa agenzia Sanpaolo di Pietra Ligure, hanno smantellato nei giorni scorsi una piccola rete di spaccio.

Tre le persone colpite da ordine di custodia cautelare in carcere: Berardino D'Amato, 42 anni, di Moncalieri, già in cella per detenzione di armi, (difeso dagli avvocati Dal Fiume e Desonai); Susanna De Simone, 40 anni, (avvocato Diana) ed Enea Marra, di 42, (avvocato Amodio) entrambi residenti a Torino. Seguendo le tracce di uno dei rapinatori gli investigatori liguri avevano arrestato lo scorso anno Michele D'Amato, 48 anni, residente in corso Trieste 69, a Moncalieri. L'uomo era stato trovato in possesso di una pistola calibro 22. Allargando le indagini agli altri componenti della famiglia, i militari erano arrivati al fratello Berardino, piccolo imprenditore edile: il 29 novembre scorso, durante un blitz nel suo magazzino, a Moncalieri, in vicolo del Mulino 7, era stata trovata una pistola da guerra calibro 9, una «Tanfoglio Combat», priva di matricola. Una pistola rubata probabilmente direttamente nella casa produttrice, inviata al banco di Parma per gli accertamenti balistici. Nella perquisizione era stato rinvenuto anche un bilancino di precisione con tracce di cocaina. Così ha preso il via l'indagine del nucleo operativo di Moncalieri. Attraverso una voluminosa massa di intercettazioni telefoniche, disposte dal tribunale di Torino, è emerso l'intreccio degli altri due arrestati. Prima della cattura, D'Amato avrebbe addirittura raccolto le «prenotazioni» di droga direttamente nella sede della sua impresa edile, in via dei Martiri, a Nichelino. In seguito, quando la rete è passata agli altri due amici, i contatti avvenivano per lo più al telefono, senza mezzi termini, o facendo ricorso a frasi di fantasia, per mascherare il traffico illecito. Poi consegnavano la merce in luoghi affollati: in strada, in giardini pubblici, o nel parcheggio del supermercato di La Loggia. In una occasione i due arrestati hanno persino utilizzato una stanza d'albergo, nella periferia torinese, per confezionare in tranquillità le dosi di cocaina. I carabinieri hanno sequestrato inoltre due auto, una vecchia Bmw 318, e un'Audi; 4 mila euro in contanti, una carabina ad aria compressa, detenuta illegalmente, e 10 telefoni cellulari.

Un posto di blocco dei carabinieri contro la criminalità

MONCALIERI. ISOLATO ANCHE IL MUNICIPIO

# Black out telefonico per un cavo tranciato

Provi a telefonare al sindaco o a qualche assessore e non ci riesci, per non parlare degli uffici. Va bene li rintracci sul cellulare. Pensi che i vigili urbani almeno ti rispondano e provi miglior sorte che puntualmente non trovi. Black out al Comune di Moncalieri l'altroieri e ieri per tutta la giornata: impossibile telefonare a chiunque tentando di passare per la linea fissa. Assenteismo record? Assolutamente no. Il problema nasce dai cantieri di via Santa Croce. La ditta incaricata dei lavori, probabilmente per un disguido tecnico, avrebbe danneggiato i cavi telefonici che sovrintendono il sistema telefonico del Municipio.

Cavi tranciati o soltanto involontariamente manomessi, il risultato è sempre lo stesso: dall'altroieri mattina alle 14 le comunicazioni sono in tilt. I cittadini così, armati di santa pazienza, si sono recati direttamente al Comune: «Ma lavorate o siete già in ferie?», ecco la domanda più curiosa che il comandante dei vigili Corrado Meritato si è sentito rivolgere da privati imbufaliti dall'obbligo di presenza anche a fronte di necessità di singole informazioni verbali. Problemi anche nella comunicazione tra alcuni uffici. Anche la segreteria del sindaco aveva il telefono fuori uso. Ieri pomeriggio, la Telecom è arrivata nel cantiere per riattivare le linee telefoniche. Fino alle 18 nessuna buona notizia. Al Comune qualcuno ci scherza su «Stiamo lavoro per tutti», qualcun altro non la prende tanto bene «Ho ricevuto venti telefonate tutte sul cellulare e in due ore. Ho bisogno di staccare». **[g. leg.]**

# Inbreve

**Borgaro**
**Nasce la banda musicale e ha diciotto elementi**
Prima uscita ufficiale domenica per la neonata banda musicale di Borgaro. I 18 elementi che hanno seguito per cinque mesi i corsi di orientamento, tenuti dal Cdm e finanziati dalla Provincia si sono esibiti davanti al sindaco Vincenzo Barrea che ha dimostrato grande entusiasmo e ha incitato i musici e i responsabili del centro Didattica musicale a proseguire sulla strada intrapresa. Il Cdm, presieduto da Adriana Braida, sta inoltre cercando la via per l'acquisto di strumenti da dare a nolo gratuito agli studenti. «Un modo - spiega - affinché i giovani possano avvicinarsi alla musica senza gravare troppo sui bilanci delle loro famiglie».

**Chivasso**
**La nuova sede della Margherita**
Oggi, alle 18, in via Italia 11, a Chivasso, verrà inaugurata la sede del Circolo Margherita «La collina e Chivasso per l'Unione». Interverranno i senatori Renato Cambursano e Giuseppe Vallone, l'onorevole Gianfranco Morgando e l'assessore regionale all'istruzione Gianna Pentenero.

Gianna Pe

**Casagit**
**rinviate a ottobre**
Rinviate al prossimo ottobre le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati della Casagit. Il rinvio si è reso necessario perchè il nuovo sistema di voto elettronico si sarebbe svolto con una modalità che avrebbe assicurato la segretezza, come invece aveva garantito la società che aveva appaltato il servizio.

**Almese**
**Impiego dei volontari in servizio civile**
Le amministrazioni di Almese, Rubiana e Villar Dora hanno presentato un progetto con per l'impiego di volontari in servizio civile e nei giorni scorsi hanno ottenuto i finanziamenti per realizzarlo. I quattro volontari opereranno nel sociale, per aiutare gli anziani, le famiglie in difficoltà e per l'aggregazione giovanile.

**Gassino**
**Dimissioni alla Spi Cgil**
Dopo tre anni alla guida della segreteria di Gassino del sindacato pensionati dello Spi-Cgil, a cui fanno capo anche i comuni di San Mauro, Castiglione, San Raffaele Cimena, Sciolze, Rivalba e Cinzano, Savino Mansi ha rassegnato le dimissioni per motivi di salute.

GASSINO. IL CONSORZIO ERA IN DEBITO CON LE BANCHE

# Sconto agli inquilini truffati dal Corecep

Dopo due anni di laboriose trattative sono riusciti, tramite i loro legali, ad ottenere uno stralcio di 500 mila euro di interessi. Ma dovranno ancora 1 milione e 750 mila euro, che sono la differenza dei ratei insoluti e gli interessi moratori nel corso degli anni, raggiungendo un debito di 2 milioni e 250 mila euro. Il tutto è riferito alla realizzazione di 28 appartamenti, rispettivamente in 4 villette a schiera e 2 palazzine, in via Guareschi alla periferia di Gassino Torinese.

Infatti per costruire questo complesso residenziale 28 persone fondano la cooperativa Mimosa e si associavano al Corecep, che provvederà poi all'intervento residenziale per complessivi oltre 8 milioni di euro. Ma dopo 8 anni scoprono che la [illegible] di abitano non è di loro proprietà in quanto il Corecep risultava moroso nei confronti del Monte dei Paschi di Siena. Una brutta vicenda che ha surriscaldato gli animi dei 28 proprietari che nel luglio del 2003, fine di fare piena luce su questa vicenda, si [illegible] all'avvocato Davide De Pasquale, con studio a Torino in piazza Solferino 20.

Il legale iniziava una laboriosa trattativa e dopo divesi mesi, giunti ormai ad una soluzione con uno stralcio di una quota degli interessi da parte dell'Istituto di credito, il Consorzio veniva sottoposto a liquidazione coatta amministrativa, in quanto risultava essere in grave stato di insolvenza anche per numerosi altri interventi, e veniva nominato un commissario liquidatore. «Siamo soddisfatti dall'epilogo che ha avuto questa incresciosa vicenda che per 28 famiglie ha rischiato di vedere sfumati i sacrifici di una vita affidando la loro fiducia al Consorzio. Con l'impegno profuso da tutti per la causa, siamo riusciti a garantire ai nostri assistiti l'ottenimento dei loro diritti, afferma l'avvocato De Pasquale. Le quote da versare saranno ripartite in base ai millesimi di proprietà. **[d. and.]**

Una delle villette di Gassino

MONCALIERI. IL COSTO E' DI UN MILIONE DI EURO

# Micronido abbatte le liste d'attesa

Punto primo: abbattere le liste d'attesa. Punto secondo: offrire strutture all'avanguardia rispetto alle legislazioni esistenti riguardo barriere architettoniche e misure antisismiche e infine: aumentare l'offerta didattica della città. Ecco gli obiettivi del nuovo progetto del Comune di Moncalieri che intende costruire un micronido in borgata Santa Maria. Alti gli investimenti - quasi un milione di euro di cui 300 mila regionali e il resto comunali - e molti gli aspetti di interesse a partire dal luogo in cui sorgerà la struttura: un giardino verde di 7000 mq in cui già insistono una scuola elementare, una media (Clotilde) e una materna in costruzione. Il progetto redatto dai geometri Dario Viola e Gerolamo Fici fissa l'inizio lavori a settembre per una durata di 10 mesi. Nel micronido troveranno posto 24 bambini di età compresa tra 0 e 3 anni.

«L'edificio - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Furci - avrà una forma a L e sarà realizzato con materiali di pregio. All'interno - aggiunge Furci - sarà realizzato un locale cucina dove potranno somministrati pasti freschi al solito surgelati preconfezionati».

Diverse le argomentazioni dell'assessore Maria Giuseppina Puglisi che punta l'attenzione sulla possibilità di interazioni di tipo didattico e culturale vista l'esistenza di più edifici nello stesso spazio: «Una autentica cittadella della didattica e della cultura - dice Puglisi - in cui molte delle risorse esistenti potranno essere condivise». Altri progetti su ulteriori strutture sono in via di definizione. Pallancino Blu verrà ristrutturato in estate (i bambini verrano trasferiti a luglio e agosto alla materna Pinocchio) e terminato entro settembre. Intanto il Comune si appresta, inoltre, a partecipare al bando della Compagnia di San Paolo che finanzia realizzazione e gestione di nuove materne i cui progetti facciano propri i principi di rispetto ambientale e di [illegible] biologiche. **[g. leg.]**

Claudio Furci

AVIGLIANA

# Il Parco dei laghi finanzia progetto a Cuba

E' stato firmato ufficialmente nel municipio di Avigliana, l'accordo per il finanziamento della seconda parte del progetto per il miglioramento delle condizioni di vita e sviluppo sostenibile del territorio cubano di Rio Blanco nella provincia L'Havana. A siglare il documento è stato il presidente della Provincia dell'Havana, Armando Cuellar e il presidente del Parco, Remo Tabasso. La Regione Piemonte ha assegnato 60 mila euro in due anni e il governo cubano ha stanziato 120 mila dollari. Spetta alla direzione del Parco, gestire i contatti e lo svolgimento dei lavori. Una delegazione del Parco sarà [illegible] nel mese di settembre a Cuba in occasione della festa di solidarietà con i comuni che collaborano per lo sviluppo del paese caraibico.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6565439

# Giorno e Notte

torinomix
MARTINENGO

## Le sculture avvolte dai profumi

Dalla vetrina si nota l'armonia delle composizioni, il coraggio della ricerca. Poi, quando lo scultore Ionel Alexandrescu apre la porta del suo negozio-galleria, ti viene avvolti dai profumi. Legno, cera, oli. I profumi sono la prima traccia dell'altro Ionel, [illegible] lavoro di fine restauratore. Il laboratorio è nel retro del negozio di via Giorgio Bidone 14 bis (di fronte all'Istituto professionale «Giulio»). Qui credenze '800, specchiere antiche e fragili vetrine aspettano le mani esperte dell'artista.

Ionel Alexandrescu ha 44 anni, tre figli (la più piccola, nata qui), è arrivato a Torino 8 anni fa. Ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Bucarest all'ombra di [illegible] mito, Costantin Brancusi. Di Brancusi, Alexandrescu ha una grande fotografia in laboratorio: gli fa compagnia, gli indica la strada. «A Bucarest ho sempre vissuto di scultura e restauro», racconta lo scultore, che in Romania è membro dell'Unione degli Artisti Plastici e che ha speso anni a «specializzarsi» in [illegible] e altre tecniche in Germania e Svizzera.

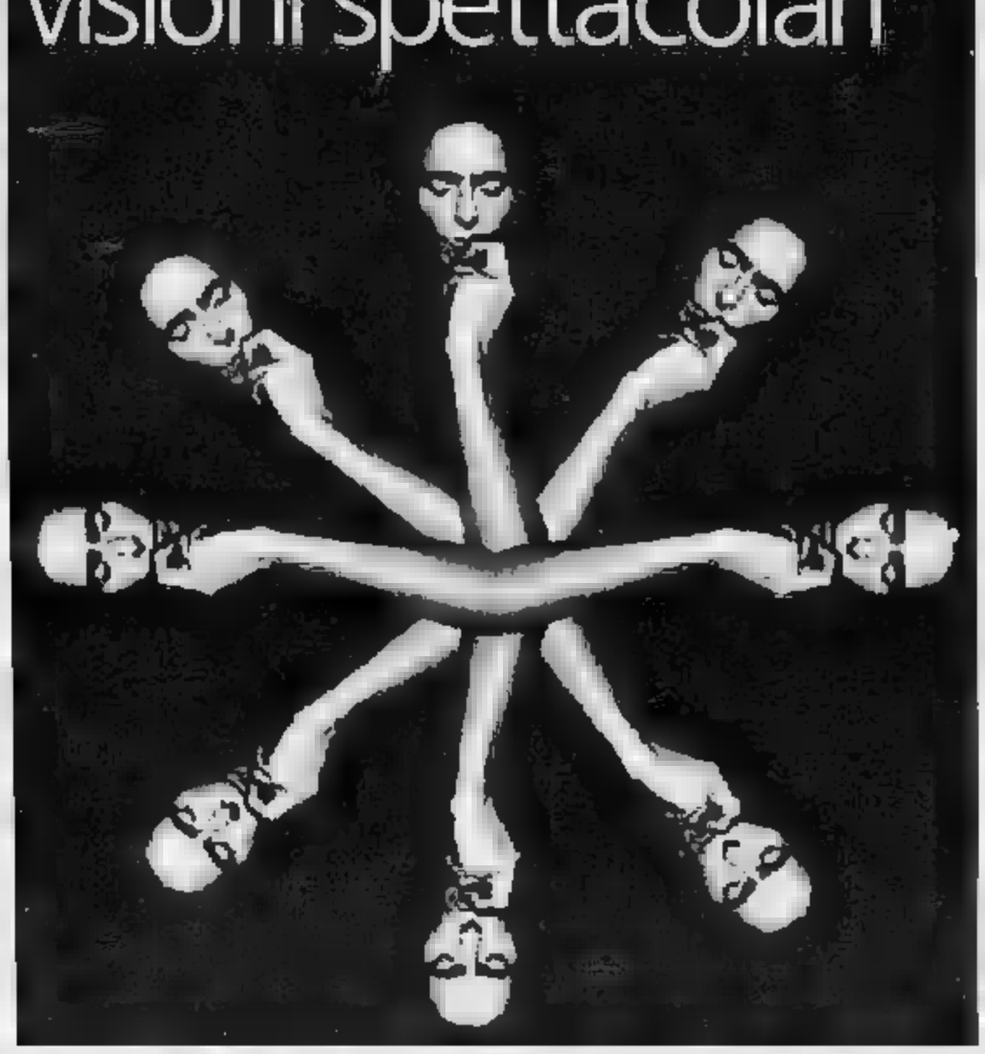
Un giorno, l'arrivo in Italia, con il desiderio di dare maggiore sicurezza alla [illegible] famiglia. Ed [illegible] Ionel Alexandrescu approdare a San Salvario, proprietario - venduta la casa di Bucarest - della galleria-laboratorio di via Giorgio Bidone. «Lavoro molto come restauratore, mi resta poco tempo per la mia passione». Una passione, si sente già dalla vetrina, straordinaria.

Fino [illegible] 10 giugno opere di Ionel Alexandrescu sono presenti all'VIII Rassegna itinerante di scultura contemporanea promossa da Spaziolibertà presso [illegible] Gruppo Abele, nella sede [illegible] corso Trapani 95. Ma chi ama le competizioni degli scultori in legno e le rassegne di scultura contemporanea, forse avrà già incrociato l'artista dall'ispirazione mistica...

La grande comunità romena di Torino esprime, in questo periodo, anche un'altra personalità artistica che, come Alexandrescu, fa parte dell'Unione degli Artisti Plastici: Mariana Papara, pittrice «post-espressionista». Fino al 30 giugno, Mariana presenta i suoi «Esercizi di non conformismo» all'Hotel Pacific di strada del Fortino 36. L'artista - che spesso espone in Olan[illegible] e in varie città italiane, che per 22 anni ha insegnato pittu[illegible] murale a Piatraneamt, non lontano dalla Transilvania, che spesso ama lavorare a opere di grandissimo formato - racconta: «Amo la ricerca, per me è essenziale. Lavoro anche su legno antico con tecnica mista, con colleghi». A Torino, dove risiede da quattro anni e mezzo, Mariana tiene corsi di pittura.

I romeni sotto [illegible] Mole [illegible] alcune decine di migliaia. Lo scultore e la pittrice si incontra[illegible] per la prima volta in questa pagina.

## OCCHI DI DONNA visioni spettacolari



Silvia Francia

È intitolata «Sguardi femminili dal nord», la quinta edizione del Festival del Teatro Europeo, ideato e diretto da Beppe Navello. La rassegna, realizzata [illegible] contributo di numerosi enti tra [illegible] Comune, Regione e Provincia, T.S.T, Dams e Mes Juvarra, è in programma da oggi al 6 giugno, tra Cavallerizza ed Espace, piazza Palazzo di Città e Tribunale Vecchio. Clima [illegible] festa, da sera a notte fonda, per una cinque giorni dedicata al teatro della sperimentazione e dei confini allargati.

«Cercando per tutto il continen[illegible] spettacoli coinvolgenti, ci sia[illegible] accorti che il meglio di quello che avevamo visto, le cose più struggenti e espressive, erano frutto di creatività femminile»: [illegible] Navello spiega [illegible] scelta del leitmotiv. La rassegna si apre [illegible] alle 18,30 al bar «Antica Piazza delle Erbe» di piazza Palazzo [illegible] Città 7c, con un aperitivo inaugurale, a cui seguono intrattenimenti circensi.

Nella stessa sede alle 21, i francesi della Compagnie LMNO [illegible] «Wayout»: approfondimento coreografico e teatrale sul tema del viaggio; lo spettacolo, al debutto italiano, è stato presentato in diversi festival europei. La giornata di domani si apre alle 11 sempre al bar «Antica piazza delle Erbe» [illegible] l'incontro «Diario [illegible] Festival». Alle 18,30, ancora la Compagnie LMNO con «Dames de coeurs», altro spettacolo itinerante, ispirato [illegible] figure femminili emblematiche come Cleopatra, Mata Hari, Camille Claudel e Isadora Duncan. Alle 20,30 alla Cavallerizza, X-ACT/Kitt Jonhson (Danimarca) in «The mirror», danza centrata sul corpo come scultura [illegible]. Segue, alle 22,30, «Studio per trio e tavola imbandita» [illegible] I Vicini di Peppino: tre commensali attendono un ospite che non arriva: l'estenuante progressione allenta la farsa delle convenzioni, mentre, via via, [illegible] pulsioni e passioni segrete. Tra gli spettacoli successivi, la coproduzione italo-anglo-greca «80.000 bugie o più- ventiquattro ore di verità e inganno» e «White Cabin» con la Compagnia russa Akhe.

Gem Boy venerdì al Chicobum

### I djs aprono il «Chicobum»

Si apre stasera (ingresso libero) al Parco Chico Mendez a Borgaro Torinese (via Carolina di fronte all'uscita della tangenziale di Borgaro) il Chicobum Festival. Ai piatti si alterneranno i djs Gino Latino, Rufa, [illegible], Tsu, Fabri-B, Glaze e Patrick: diffusioni dall'hip hop al rock, ska e latinoamericana, house, electro, reggae e r'&b'. Partecipa anche [illegible] «famiglia» di Mondolibre. Venerdì: Gem Boy, gratuito. Info: 011/8194347.

### Il Barocco in bicicletta

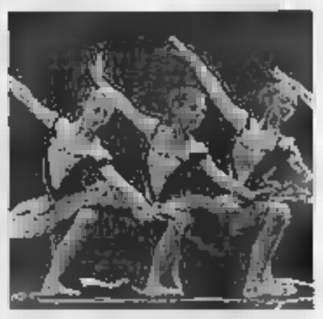
Scadono domani le iscrizioni per «Barocco romano, Barocco piemontese», itinerario in bicicletta che si terrà sabato 4 giugno. Partenza alle ore 9,30 dal deposito biciclette Due Ruote nel Vento, via della Rocca 34; durata: 4 ore; costo: 10,50 euro, compreso noleggio bicicletta; 7,50 euro per chi [illegible] munito [illegible] bicicletta propria. Per la prenotazione - obbligatoria - e altre informazioni: Museo Accorsi, tel. 011 812.91.16, oggi 10-20 e domani 10-23.

## Sul palco salgono gli studenti

Prende il via oggi al Teatro Juvar[illegible] [illegible] edizione della Rassegna Teatrale organizzata dall'Istituto «Bosellli», [illegible] appuntamento molto atteso da tutte le scuole medie inferiori e superiori di Torino e provincia al [illegible] interno lavorano gruppi teatrali. Gli spettacoli andranno in scena fino al 9 giugno in orario mattutino, pomeridiano e serale. L'ingresso, naturalmente, è gratuito.

«La rassegna - spiega il coordinatore, professor Marco Paolini - rappresenta un prezioso momento [illegible] incontro e di scambio di esperienza. Nelle scuole il teatro è uno strumento di grande importanza nella formazione e nell'educazio[illegible] dei ragazzi». Sono centinaia gli studenti coinvolti e decine i docenti. In cartellone, proposte di vario genere: autori classici moderni e contemporanei, opere originali, spettacoli di animazione, cabaret, espressione corporea, rappresentazioni a carattere musicale.

Gli istituti che presentano i risultati del loro lungo impegno sono tanti: Vittorini, Curie, Cottini, Giolitti, Passoni, Bodoni-Paravia, Amaldi, Copernico, Boselli, Primo Artistico, Grassi, le medie Frassati e Meucci, Cattaneo, Spinelli, Avogadro, Giordano Bruno, Sella. [m. t. m.]



## I dieci anni del liceo della danza

Il Liceo Coreutico [illegible] Teatro Nuovo compie dieci [illegible] e festeggia, questa [illegible] al Teatro Nuovo (ore 21), con una serata speciale, lo spettacolo «Ensemble»: un insieme [illegible] coreografie [illegible] danza classica, moderna, contemporanea e funky messe in sce[illegible] dagli studenti di tutte le classi.

Oggi il liceo ha tre indirizzi, Coreutico, Artistico e Arte/Spettacolo (Teatrale), che prevedono, accanto alle lezioni teoriche, tra le 200 e le 300 ore di lezioni pratiche, un modo per gli studenti di frequentare [illegible] palcoscenico come attori, ballerini, scenografi e costumisti. Dieci anni fa, forte dell'esperienza del curriculum artistico (nato [illegible] 1969), al corso coreutico [illegible] [illegible] conferita la qualifica di liceo paritario dal Ministero. È di quest'anno il successo [illegible] musical «Blu, Ribes e Wimpy», proposto ad un pubblico [illegible] bambini e ragazzi e realizzato interamente dai ragazzi del liceo. Oltre al programma di stasera, contemporaneamente al Teatro Erba, fino al 12 giugno, gli allievi del Liceo Teatro Nuovo - Arte/Spettacolo proporranno le loro performance di fine anno. In cartellone: «Jonathan, il volo della Libertà», «Smascherando» e la commedia «Il Borghese Gentiluomo» di Molière. Ingresso a 3 euro. [m. per.]

## Appuntamenti

INCONTRI

### Contro la guerra

Seminario dal titolo «Guerra alla guerra. L'uso della violenza nei movimenti», con gli interventi di Christopher Cepernich, dottore di ricerca al Dipartimento di Studi Politici, e Carlo Genova, dottorando al Dipartimento di Scienze Sociali. Il 3 giugno seguirà il «Laboratorio universitario per i saperi contro la guerra» (ore 16 a Palazzo Nuovo).
**Sala Lauree a Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20, ore 17**

### Olimpiadi

Per il ciclo di incontri dedicati agli anziani d'azienda Evelina Christillin parlerà su «Il nostro Piemonte e il grande evento olimpico». Interviene Paolo Baroni, responsabile della Cronaca di Torino de «La Stampa».
**Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10**

### Einstein

In occasione dell'«Anno Mondiale della Fisica» conferenza [illegible] John [illegible] Norton, docente all'Università di Pittsburgh, su «La [illegible] elettrodinamica di Einstein alla relatività speciale».
**Accademia delle Scienze, via A. [illegible] Scienze 6, ore 16**

### Islam

Per il ciclo dedicato alla «Storia e sociologia delle religioni», incontro con Ernesto Ugazio e Verbena Fusaro su «La magia[illegible]m, accettarla o negarla?». Organizza l'Unitre, info: 011/4342450.
**Educatorio della Provvidenza, corso Trento 12, ore 15,30**

### Festa della Repubblica

Per la festa di domani prosegue la Campagna per la cittadinanza 2004-2005 «Terzo Millennio: partito!» di Acmos: riflessioni sulla Costituzione. Partecipano Nicola Tranfaglia, Gian Carlo Caselli, Andrea Giorgis, Massimo Cavino, padre Antonio Rovelli e Franco Chittolina.
**Domani alla Fabbrica delle «e», sede del Gruppo Abele, corso Trapani 95/a, dalle 9 alle 18**

### Referendum

Incontro pubblico per discutere sulla procreazione assistita con i contributi di Andrea Giorgis, docente di Diritto Costituzionale, e Giannino Piana, docente di Etica Cristiana. Intervengono Paolo Cumino e Mimmo Lucà del Cristiano Sociali.
**Salone Livio Labor, via Juvarra 16/b, ore 21**

### Laurea Honoris Causa

Il rettore Ezio Pelizzetti, conferirà la Laurea Honoris Causa in Lingue e Letterature Straniere alla memoria al prof. Victor De Litto e aprirà il congresso interdisciplinare «L'Italia, terra di rifugio» organizzato dal Civi (Centro Universitario di Ricerche sul Viaggio in Italia). Info: 011/6407488. [illegible] giugno (il congresso prosegue anche il 4) nell'Aula Magna del
**Rettorato, via Verdi 8, dalle ore 9**

CLASSICA

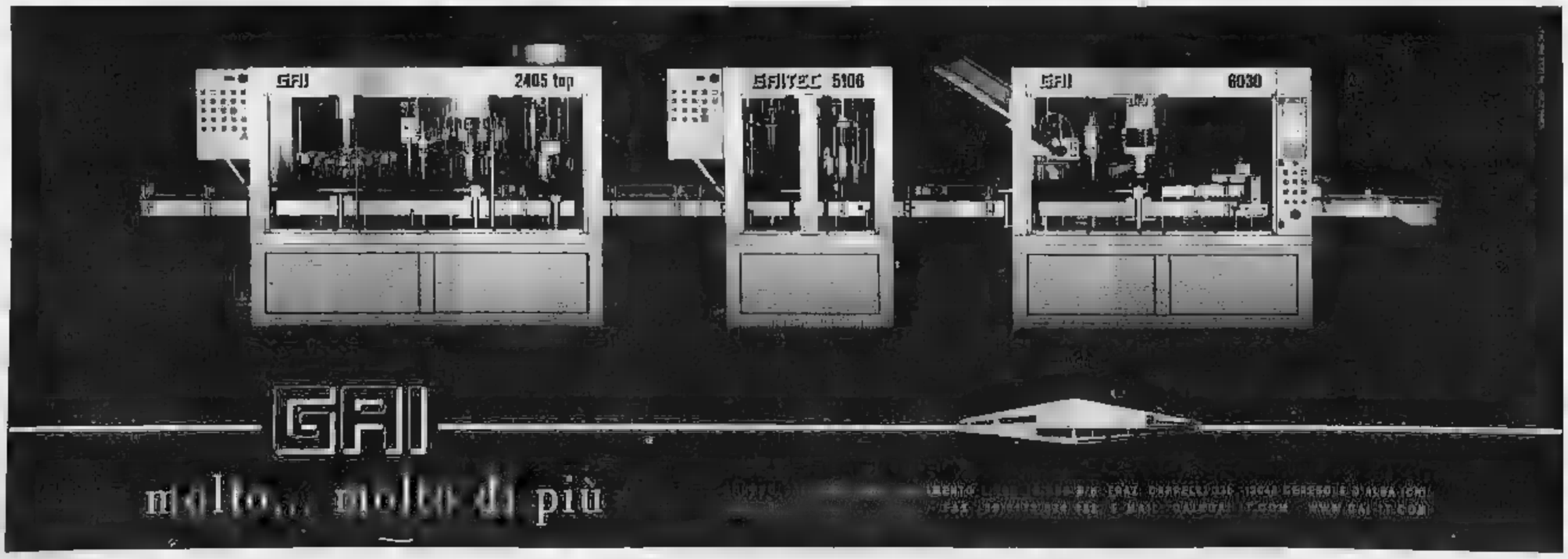
### Grigory Sokolov

Il pianista di Leningrado conclude la stagione dell'Unione Musicale (serie blu, gialla, verde riunite). Il programma - gratuito per chi rinnova l'abbonamento o ne sottoscrive uno nuovo - propone Schubert (la Sonata in la maggiore D 959), e Chopin (ad esempio l'Improvviso Fantasia in do diesis minore, tre Improvvisi e due Notturni).
**Auditorium Lingotto, via Nizza 280, ore 21**

VARIE

### Giovani stilisti

Primo party evento organizzato da You, gruppo di giovani stilisti con base e showroom in piazza Vittorio Veneto 12 f: quattro performance teatrali raccontano le loro creazioni.



## [redacted] i dove

[redacted] Musica [redacted] questa sera all'Hiroshima Mon Amour: [redacted] via Bossoli [redacted] propone infatti uno spettacolo con protagonisti Madaski e Papa Nico degli Africa Unite con Paolo Baldini [redacted] B.R. Stylers. In scaletta, brani inediti e [redacted]oni dub [redacted] canzoni di Africa Unite, Madaski e B.R. Stylers. Appuntamento alle 22, biglietto d'ingresso a 5 euro.

**NATHAN MORELLO.** Canzone d'autore nel mercoledì sera «live» de Il Magazzino di Gilgamesh: protagonista, Nathan Morello. Il cantante è affiancato sul palco dalla sua band comprendente Matteo Castellan alle tastiere e alla fisarmonica, Mario Congiu alla chitarra, Stefano Ruggiero al basso, Vito Miccolis [redacted] percussioni, Luigi «Giotto» Napolitano [redacted] tromba, Cecio al sax, Caldero alla batteria, Augusta Balla e Bianca Bordone [redacted]. S'inizia alle 22, il Magazzino è in [redacted] Moncenisio 13 bis.

**DIVINA COMMEDIA.** Il rock pop degli Xilon è di scena [redacted] alla Divi[redacted] Commedia, via San Donato 47. S'inizia alle 22.

**STATUTO.** Regna lo ska nel mercoledì sera alla Festa di Primavera [redacted] Pralormo: in via Torino approdano i torinesi Statuto. La loro performance comincia alle 21.

[redacted] rock dei Southern Steel caratterizza [redacted] mercoledì sera musicale [redacted] Mc Rayn's di Moncalieri (strada Carignano 62). Appuntamento alle 22,30.

[redacted] **DURAN** [redacted] Al Box Office RicordiMediastore sono in prevendita i biglietti dei concerti di Bruce Springsteen (4 giugno al PalaMalaguti [redacted] Bologna e [redacted] Forum [redacted] Milano), Duran Duran (5 giugno al Forum Assago di Milano) e Blue (17 giugno allo Stadio Invernici [redacted] Brescia).

**DOMANI.** Avaro [redacted] il giovedì [redacted] sotto la Mole: all'Aldo Baraldo tango con Acosta e Torres, al The Beach Montefiori Cocktail. Fuori Torino spicca invece il concerto degli Inti Illimani in programma in piazza [redacted] Città a Ivrea; per il resto serata all'insegna del rock all'Oratorio San Giuseppe di Gassino.

Stasera gli Statuto alla Festa di Primavera di Pralormo

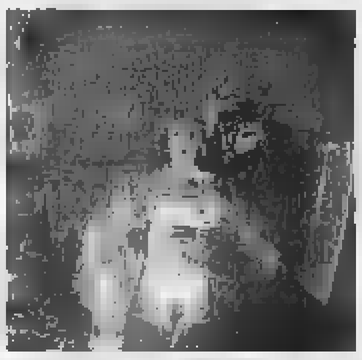
## [redacted]

**PITTORI IN MONASTERO**
Quattro noti pittori torinesi espongono in [redacted] monastero [redacted] loro recenti composizioni. Misetta Bozzini, allieva di Francesco Menzio, propone una scelta di quadri dal colore luminoso e dalla nitida interpretazione [redacted] figure femminili e fiori, mentre Ezio Gribaudo, Premio alla Biennale di Venezia per i personalissimi logogrifi, presenta i [redacted] simbolici e poetici alberi. Docente al Politecnico di Torino, Max Pellegrini affida alle tele i sogni e [redacted] visioni legate all'umana esistenza [redacted] Luciano Proverbio, invece, opera all'insegna di una rappresentazione dominata dalla donna [redacted] il diavolo, da un segno vitale e incisivo.
Villafranca Piemonte, Chiesa della Beata Vergine delle Grazie, orario: giovedì, sabato e domenica 10-13/ 16-19/ 21-22,30, tel. 011 9807107.

**ALBINO TRIGILIO**
Realistici interni di abitazione, paesaggi rarefatti, armoniose figure femminili, sono i soggetti dei quadri di Albino Trigilio [redacted] tema «Ogni altrove è questo luogo». Fino al 25 giugno.
Galleria 44, via della Rocca 4/I; orario: 10,30-12,30/ 16-19,30, tel. 011 8123629.

**SERGIO ZANNI**
Sino [redacted] 4 giugno il ferrarese Sergio Zanni espone figure modellate in terracotta tra ironia e surrealismo.
Galleria Davico; galleria Subalpina 30, orario: 10-12,30/ 16-19,30, tel. 011 5629152.

**ELENA GOLZIO**
Presentati da Jhon Hazelnut, i dipinti di Elena Golzio mettono in evidenza volti e figure inquietanti. Fino al 4 giugno.
Galleria Wunderkammer, via Bava [redacted], orario: 10-12/ 15,30-19, tel. 011 19707691.



A sinistra un'opera di Luciano Proverbio, a destra [redacted] dipinto di Albino Trigilio

**I 5 DI BAIRES**
Nuovo incontro [redacted] il gruppo [redacted] «Baires 96»: un singolare «corpus» di artisti che abita nello stesso palazzo [redacted] 96 di via Buenos Aires a Torino. Presentate in catalogo da Gianni Milani, le opere pittoriche esprimono l'essenziale linguaggio [redacted] Walter Naretto, i colori e la ferrea linea di Giorgio Enrico Bena, [redacted] racconto per immagini [redacted] Mirella Brizio [redacted] gli incunaboli [redacted] le pagine informali di Guglielmo Durazzo. Elio Sivera, invece, affida [redacted] fotografia la ripresa di alberi, muri graffiti, librerie. Sino [redacted] 16 luglio.
Moncalieri, Biblioteca Civica A.Arduino, via Cavour 31, orario: 14-19, sabato 9,30-3,30, tel. 011 6401611.

**[redacted]**
[redacted] collettiva intitolata «Donne», curata [redacted] Giuseppe Biasutti e Sergio Innocenti, propone i lavori di [redacted] Bonfilio, Vesna Bursich, Liliana Cecchin, Elisa Filomena, Moira Franco, Sara Gioda, Antonella Guerrini, Anna Madia, Elena Monaco, Stefania Ricci. Organizzazione Associazio[redacted] Ligure e Piemontese delle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea, testo critico firmato da Benedicta Miller. Aperta fino all'11 giugno.
Settimo Torinese, La Giardiniera, via Italia 90bis, orario: 15,30-19, [redacted] 9-12,30, dom. 10-12/ 15,30-19, tel. 011 8028391. **[a. mis.]**

# Lancia in resta verso l'Atlantico

**Elena Del Santo**

Dopo la spedizione [redacted] Capo Nord e [redacted] Marocco, ecco un nuovo raid, da Torino a Cabo Finisterrae, sull'Atlantico, nell'estremo ovest della Spagna. Protagoniste di questa singolare impresa, tredici vetture d'epoca con motori graffianti e carrozzerie tirate [redacted] lucido: solo modelli Lancia, che coprono la produzione celebre marchio torinese dal 1952 al 1998, dalle «grandi viaggiatrici» tipo Aurelia B21 e B20, Flaminia Convertibile, Coupé e Gt Touring, Flavia e Fulvia Coupé fino alla più moderna - ma già classica - Lancia K Coupé.

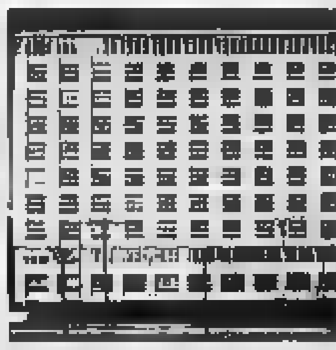
Le [redacted] [redacted]ore» partono stamane, alle 10, dal piazzale [redacted] Museo dell'Automobile in [redacted] Unità d'Italia [redacted] [redacted] 12 giorni percorreranno quasi 3.500 chilometri, tra andata e ritorno. Tra i partecipanti - che provengono da tutta Italia - due gentlemen driver torinesi: Aldo Rasetto, su Flaminia [redacted] Touring [redacted] '63 (al volante c'è quasi sempre la moglie Matilde) [redacted] Guido Robino su Flavia Coupé anch'essa [redacted] '63. Il bello del tour, sostengono gli iscritti, è condividere esperienze [redacted] altri proprietari di auto d'antan, sempre lancisti doc, [redacted] visitare luoghi [redacted] sconosciuti.

La spedizione è organizzata dal torinese Lancia Club Italia (registro nazionale di marca presieduto da Giorgio Formini e federato all'Automotoclub Storico Italiano), che ogni anno porta alcuni dei propri associati - in tutto un migliaio - in regioni lontane su Lancia d'epoca.

In programma il passaggio [redacted] Francia a Clermont-Ferrand e Bordeaux, in Spagna a Biarriz e Santiago de Compostela. Al ritorno (domenica 12 giugno), le vetture raggiungeranno Barcellona per imbarcarsi alla volta di Genova. Un monovolume Lancia Phedra seguirà la carovana, [redacted] un meccanico pronto ad intervenire.

# Architettura Una guida «moderna»

La prima edizione, 1982, [redacted] subito esaurita. Riproposta nel '95, la «Guida all'architettura moderna di Torino» di Agostino Magnaghi, Mariolina Monge e Luciano Re è nuovamente in libreria (edizioni Celid), integrata e aggiornata. Per l'appassionato di «cose e case» torinesi, un serbatoio [redacted] informazioni: la prima parte del volume offre oltre 250 schede per una dettagliata ricognizione urbanistico-architettonica [redacted] note tecniche, storiche e culturali. La lista degli edifici «recensiti» è ampia, dalla Gran Madre al ponte Mosca, dalle Carceri Nuove a Galleria Subalpina, ospedale San Luigi (ora Archivio [redacted] Stato), istituti scientifici universitari.


Via Mazzini 53, palazzo di Albertini

Non mancano alberghi come lo storico «Eden» di via Donizetti, precoce esempio [redacted] art nouveau sabauda, [redacted] industrie come [redacted] Fiat di [redacted] Dante [redacted] Fabbrica Italiana di Pianoforti di corso Racconigi; sontuosi palazzi patrizi, edifici ideati con finalità sociali, come i bagni municipali di via Vanchiglia, che testimoniano la vocazione sociale [redacted] un'Art Nouveau lontana dalla mera funzione di maquillage edilizio. A corredo interventi critici, per chiarire criteri e ragioni delle metamorfosi architettoniche. **[si. fr.]**

## Musei e mostre di [redacted]

- **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Orario: per le scuole, da lunedì a venerdì 9-17. Pubblico, sabato e domenica 14,30-19,30.
- **APPARTAMENTI REALI - PARCO [redacted]IONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30, 14,30-15,30-16,30.
- **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
- **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di allestimento della Galleria Beaumont.
- **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30, 14,30-18,30. Sabato e domenica, ore 9,30-19,30.
- **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45, mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
- **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Orario: da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
- **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18
- [redacted] **PIETRO** [redacted] **- MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Mostra: «... il fin la maraviglia. Splendori di corte e scena urbana tra Sei e Settecento dalle collezioni del museo di Roma». Fino al 3/7. Or.: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso.
- **FO**[redacted] [redacted] **RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Orario: tutti i giorni 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
- **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30, gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
- **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostre: «De Pisis», fino al 5 luglio e «Jessica Stockholder» fino al 3 luglio. Orario: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
- **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: «Volti nella folla. Immagini della vita moderna da Manet a oggi». Curatori: Iwona Blazwick e Carolyn Christov-Bakargiev. Fino al 10/7. Orario: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
- **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra «La Lunga Liberazione». Orario: tutti i giorni 10-18. Lunedì chiuso.
- **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.
- **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente. «Gli amesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
- **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C.** [redacted] **DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «Una stagione romantica». Fino al 19/3/2006. Orario: tutti i giorni 10-18,30; [redacted]vedì 10-22; domenica 10-20,30, lunedì chiuso.
- **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
- **MUSEO DELLA SINDONE** [redacted] San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
- **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40
- **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
- **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18, festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
- **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
- **MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Chiuso per lavori.
- [redacted] **DEL** [redacted] (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19, lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.
- **MUSEO** [redacted] (via Giardino 48 - Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: «Montagne in copertina. Dalla realtà all'illustrazione», fino al 5/6. Sale permanenti chiuse per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
- **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.
- **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali. «Scheletrinfuter», fino al 30/6/2005. «Dinosauros argentinos. I giganti della Patagonia», fino al 2 giugno. «Vita vegetale», fino al 30/11. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
- **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.05.29). Mostra: «Natura di carta. Pubblicità, scienza e tradizione nelle piccole cromolitografie». Fino al 30/6. Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
- **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Mostra: «Il Male. Esercizi di pittura crudele». Fino al 26 giugno. Or.: tutti i giorni 10-20,30 giovedì 10-23,30 domenica 10-21,30 lunedì chiuso. La biglietteria chiude novanta minuti prima. Informazioni 02-33020066.
- [redacted] (via [redacted] Orfane 7, tel. [redacted]1 436.0311) [redacted] «Appartamenti storici»: [redacted] chiuso. Domenica: 15 - 18. [redacted] al 12 giugno Museo della Scuola: lunedì, [redacted], venerdì 9 - 12, visite guidate [redacted] prenotazione riservate [redacted] scuole. [redacted]menica 15-[redacted]. Mostra «La Creazione». Fino al 15 giugno. Or.: da lunedì a venerdì 9-12, domenica 15-18. Ingresso libero
- [redacted] (via Lagrange [redacted], tel. 011 [redacted]. Mostra: «Gusto. Capolavori dei musei». Fino al 12 giugno. Or.: Lunedì 14,30-19,30, mar., [redacted], ven. e domenica 9,[redacted] giov. e sabato 9,30 - 22,30.
- **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22, lunedì chiuso.
- **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.
- **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). [redacted] tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.
- **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Ferrari by Mazzarder 1950-1955. Le origini di un successo». Fino al 4 settembre. Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
- **PINACOTECA ALBERTINA** (Via A[redacted] Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
- **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** [redacted] Balsamo Crivelli 11, Valentino; tel. 011 669.2545). [redacted] allestimento.
- [redacted] **PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI** [redacted] Mannai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

[redacted]ione telefono tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

The Beach, Murazzi [redacted] Po, [redacted] 19

### FlashFestival

Quarta edizione del «Torino FlashFestival» con le opere selezionate in [redacted] proiettate [redacted] formato digitale, così [redacted] ottenere l'effetto video-installazione [redacted] coinvolgere il pubblico nella votazione. Verranno anche premiati i vincitori (in piazza Emanuele Filiberto).
**Quadrilatero Romano e in particolare ai «Tre Galli», «Hafa Cafè», «Arancia di Mezzanotte» e «Bar Ritual», dalle ore [redacted]**

### Improvvisazione

Incontro per principianti che vogliono avvicinarsi all'improvvisazione. Organizza il Gruppo Playful, Info: 340/5263010.
**TeatroCinema, via [redacted] 21, ore 21**

### Tango

Spazio estivo «Milonguita del remo»: ogni giovedì cena e tango argentino dalle 22 alle 2,30.. Info: 347/6959746.
**Domani al circolo «Amici del Remo», c.so Moncalieri 422, ore 20**

### Fanfara dei Bersaglieri

In occasione della Festa della Repubblica il Centro Pannunzio organizza il [redacted] della Fanfara dei Bersaglieri.

Festa a The Beach per il grupp[redacted] giovani stilisti You

**Domani, area pedonale di via Buozzi e via Amendola, ore 17**

LIBRI

### Vittime del nazismo

In occasione della presentazione del libro documentario «Noir dans [redacted] camp nazis (Neri nei campi nazisti)» di Serge Bilé, incontro: «Vittime dimenticate del nazismo: c'erano anche gli africani nei lager tedeschi».
**Biblioteca Civica Geisser, [redacted] casale 5 (Parco Michelotti), ore 18**

[redacted]

### «... Il fin la maraviglia»

Domani la mostra «... Il fin la maraviglia. Splendori di corte e scena urbana tra Sei e Settecento dalle collezioni del Museo [redacted] Roma» sarà aperta dalle 10 alle 23. Ingresso 5 euro; visita guidata ogni ora circa; info: 011/8129116.
**Museo Accorsi, via Po [redacted]**

### Auto torinesi

«Una stagione romantica. Marche automobilistiche torinesi (1900-1939)»: 16 sedici vetture d'epoca e ricostruzioni di ambienti della Torino di inizio Novecento. Orario: mar., mer., ven. e sab. 10-18,30, giovedì 10-22, dom. 10-20,30. Info: 011/677666.
**Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40**

PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIE
OGGETTI REGALO - LISTE NOZZE
ROSATI
VENDITA PROMOZIONALE VALIDA 30 GIORNI
CON SCONTI DAL 30% AL 50%

ALCUNE NOSTRE GRANDI OFFERTE
Servizio tavola porcellana ETOILE 19 pezzi da € 56,00
Servizio tavola porcellana ETOILE 40 pezzi da € 99,00
Servizio tavola porcellana ROYAL 40 pezzi da € 199,00
Servizio tavola porcellana ROYAL 54 pezzi da € 264,00
Set pentole acciaio BARAZZONI 10 pezzi a partire da € 148,00
Set pentole acciaio BERGOFF 16 pezzi a partire da € 225,00
Servizio posate ARCOBALENO 24 pezzi a partire da € 36,00
Servizio posate acciaio LAGOSTINA 75 pezzi a partire da € 139,00
Servizio posate pesce LAGOSTINA 24 pezzi a partire da € 98,00
Servizio posate argento 25 ne. 75 pezzi a partire da € 298,00
Servizio bicchieri cristallo 36 pezzi a partire da € 168,00
Complementi e tavoli di arredamento a partire da € 25,00

CORSO FRANCIA 349 - TORINO - TEL. 011.40.32.740 PARCHEGGIO FRONTE NEGOZIO
www.rosatiarredotavola.com e-mail: info@rosatiarredotavola.com
ORARIO: 9,30-12,30 / 15,30-19,30 LUNEDÌ CHIUSO

BASKET IL TORINO SCAVI IN CAMPO A CUMIANA (ORE 20,30) CONTRO LIVORNO NELLA FINALE-2 DEI PLAYOFF DI SERIE B

# Le babies terribili non si arrendono

## L'allenatore Genta: «Dopo quello che abbiamo fatto, meritiamo la bella»

**Domenico Latagliata**

Peggio di così non poteva andare. E, quindi, vale essere ottimisti. Anche perché, nell'andata della finale promozione della B Eccellenza giocata e persa domenica scorsa a Livorno, le ragazze della Torino Scavi sono comunque rimaste in partita per trequarti di gara. Il che significa che, con la mira un po' aggiustata e l'animo libero da qualche logica tensione, si potrà arrivare quanto meno a gara-3.

Intanto stasera, presso il palazzetto dello sport di Cumiana (ore 20,30, via San Giuseppe 133), le ragazze di coach Marco Genta dovranno vincere gara-2 per allungare la serie: al contrario, Livorno promossa e applausi comunque a squadra che non raggiunge i venti anni di età e che a inizio stagione veniva considerata sicura retrocessa.

«Abbiamo disputato un campionato super - mette le mani avanti l'allenatore - dimostrando carattere, voglia di vincere e tecnica non inferiori a quelle delle nostre avversarie. Sono sicuro che sarà una gara diversa rispetto alla prima. Le ragazze meritano un finale degno della loro stagione: in casa, del resto, abbiamo quasi sempre vinto. Cercheremo di portare la serie fino alla bella di Livorno: vogliamo che le toscane taglino la retina in casa nostra». Il taglio della retina, già: simbolo di vittoria, con il capitano portato a spalle e l'anello del canestro che resta nudo. Un pensiero scacciare, almeno per questa sera.

Foto di gruppo, con dirigenti e tecnici, per le ragazze del Torino Scavi, autentica sorpresa del campionato di serie B Eccellenza

A Livorno, detto, le bimbe dell'accoppiata Genta-Delli Carri hanno bucato la partita: la percentuale ai tiri liberi spiega già da sola quanto non fosse giornata. Eppure, al 30', le biancorosse erano sotto di soli sei punti e, insomma, tutto sarebbe ancora potuto succedere. E' andata male (alla fine: 14/45 da due, 2/18 da tre), ma i playoff sono affascinanti perché ti obbligano a cancellare il bello e il brutto in dieci minuti e a pensare a quello che accadrà. Quindi: tutti a Cumiana, in palazzetto che sarà occupato in tutti i seicento posti.

«Quando ho saputo che avremmo dovuto giocare le ultime partite della stagione altrove rispetto alla Sisport, la nostra "casa" abituale, mi è venuto male - ammette Genta -. In realtà, li abbiamo trovato un impianto splendido e calore inimmaginabile».

Servirà anche quello, assieme a un'Angela Condello che ritrovi la mira (a Livorno, solo 1-10 da tre punti) aprendo così gli spazi per le compagne che giocano nelle vicinanze del canestro. Su tutte Angela Ratti, affermatasi durante la stagione come vera architrave della squadra, pivot capace di andare sempre oltre i 20 di valutazione, tirando con il 60 per cento e raccattando anche una dozzina abbondante di rimbalzi. Particolare importanza avranno anche le due playmaker del gruppo, chiamate a dare ritmo alla gara e a non subire quello delle toscane: Giulia Magnarini, scricciolo di 160 cm che quest'anno si è scoperta anche trascinatrice oltre a essere molto migliorata soprattutto nella fase di passaggio, e Paola Montanaro. Di quest'ultima, classe 1989, si dicono meraviglie: è già nel giro delle varie Nazionali giovanili, i suoi allenatori accettano scommesse su non lontana convocazione nel gruppo delle migliori in assoluto.

Genta, dal canto suo, spera di ricevere indicazioni confortanti fin dai primi minuti. Contro Valdarda, in semifinale, l'inizio fu pessimo (-11) e poi arrivò la rimonta: per le coronarie di tutti, però, sarebbe bene pigiare subito sull'acceleratore. Le parole d'ordine, a questi punto, sono due: «dimenticare» l'andata, «ripartire» oggi a mille all'ora. E ritrovare confidenza con il canestro. Rispetto alla stagione regolare, il Torino Scavi ha segnato a Livorno trentatré punti meno (42 contro 75): davvero troppi per pensare che una simile prestazione possa essere ripetuta. Genta sprizza ottimismo. L'unico dubbio che ha riguarda i pantaloni da indossare: i soliti di colore arancione, eletti a portafortuna, o un normalissimo paio di jeans?

IL MEMORIAL NEBIOLO

**Nella selezione voluta dalla federatletica**

## Weissteiner da battere sui tremila

Ci sarà anche Silvia Weissteiner (nella foto) al Memorial Primo Nebiolo, in programma venerdì sera dalle ore nello Immerso nel cuore di Parco Ruffini, l'altoatesina, quinta in marzo nei campionati Europei indoor di Madrid, fa parte della starting list del 3000 metri, gara voluta dal commissario tecnico azzurro Nicola Silvaggi come selezione in vista della Coppa Europa in programma a Firenze dal 17 al 19 giugno. Eleonora Berlanda, argento tricolore al coperto ad Ancona nei 1500, rappresenta l'avversaria più indidiosa per la 25enne di Vipiteno, insieme alla maratoneta Gloria Marconi. Possibili outsider Renate Rungger e Agnes Tschurtschenthaler, esponenti di spicco della scuola atletica bolzanina; Michela Zanatta, campionessa italiana indoor nel 2003 e sulla doppia distanza 1500 e 3000; Federica Dal Ri, altra medagliata tricolori. Chiude la lista interessante quartetto composto Sara Palmas, Vincenza Sicari, Elena Romagnolo e Cristiana Arluso.

CICLISMO GARE GIOVANILI AD ALTO LIVELLO DOMANI IN PROVINCIA

# Rivincita Sestili-Kreuziger da Piossasco a Pinerolo

**Franco Bocca**

Si corre domani, sul tradizionale percorso di 132 km con partenza da Piossasco e arrivo in salita davanti al Santuario di San Maurizio sopra Pinerolo, la 12ª edizione del Trofeo «L'Eco del Chisone», gara nazionale riservata agli Under 23 che costituisce uno degli avvenimenti di maggior spicco della stagione cadetta in Piemonte. Il tracciato di gara prevede un ampio giro pinerolese, attraverso Volvera, None, Castagnole Piemonte, Cercenasco, Villafranca, Cavour e Barge. Poi i corridori affronteranno la Colletta di Paesana e le Serre di Angrogna (a km dall'arrivo) prima della breve (solo 500 metri) ma ripidissima erta conclusiva di San Maurizio. Un'impennata in puro stile fiammingo che ha lanciato corridori, come Sgambelluri, Mason, Cortinovis e Gasparre, che poi si sono fatti valere anche tra i professionisti. Il via verrà dato alle 12,50 dal Centro Polisportivo di Via Costa a Piossasco, l'arrivo è previsto intorno alle 16.

Anche quest'anno la gara presenta un campo di partecipanti molto qualificato, capeggiato dall'azzurro Luigi Sestili, 22enne romano, e dal Roman Kreuziger, anni appena, che si sono classificati primo e secondo al recente Giro delle Regioni, autentico mondiale a tappe di primavera. Ma l'elenco dei pretendenti al successo è lungo, e comprende anche, tra gli stranieri in gara, il russo Belkov, i bielorussi Kunitsky e Samoilau, il polacco Krol. In campo nazionale, occhi puntati soprattutto sui valtellinesi Francesco Gavazzi, secondo l'anno scorso, e sull'occitano Micula Dematteis, che guida lo squadrone veneto della Zalf-Desirée. Saranno naturalmente al via anche i più forti Under regionali: Simone Bruson e Gianluca Massano guidano la Brunero-Podenzano, Ivan Buoso e Marco Marengo le punte del Valle Orco e Soana. In gara anche gli alessandrini della Progettociclismo-Alplast e i biellesi dell'Ucab.

Sempre domani va in scena in provincia un altro appuntamento giovanile di rilievo. A San Gillio si il Memorial Franco Bodrero, classica per Juniores valevole come prova unica di campionato provinciale Torino. I corridori dovranno affrontare 5 giri circuito San Gillio-Brione-Givoletto-Bivio San Gillio-La Cassa-Givoletto-San Gillio, per complessivi 110 km. Il via verrà dato alle .

La gara, intitolata alla memoria dello sventurato corridore professionista torinese degli anni '60, stroncato da un male incurabile a soli 27 anni (gareggiò tra i prof con i colori di Legnano, Molteni e Salvarani), è organizzata dal Madonna di Campagna-Gios in collaborazione con l'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti. L'elenco degli iscritti è aperto dai ragazzi della società organizzatrice e dal neo-campione regionale Francesco Martinetti (Rostese), che domenica ha conquistato il titolo vincendo la Coppa Valle Grana a Caraglio. Ma l'uomo da battere è il sanremese Luca Barla, uno dei plurivittoriosi della categoria, che non è nuovo a successi sulle nostre strade.

INIZIATIVA PER ORA AL PROGRAMMA BASATO SULLA PREVENZIONE ACCEDERANNO 15 ATLETI

# Progetto pilota della Fidal regionale per l'assistenza sanitaria dei tesserati

**Enrico Zambruno**

La salute degli atleti, prima di tutto. L'imperativo che ronza nella testa dei dirigenti della Fidal Piemonte è la massima condizione fisica dei propri tesserati. Non solo a parole, come spesso accade in altri comitati, ma attraverso un progetto pilota innovativo denominato «Prevenzione ed assistenza nell'attività dell'atletica». L'idea è partita menti pensanti della federazione regionale, quelle del presidente Maurizio Damilano, del responsabile del settore medico Gianluigi Canata e del direttore tecnico Antonio Dotti.

Nel nostro Paese è un'assoluta novità. Il primo gruppo che accederà al programma (in modo del tutto gratuito) sarà formato da 15 atleti, tutti rigorosamente piemontesi, facenti parte del giro azzurro. «L'obiettivo è tutelarli sotto il profilo sanitario - spiega Damilano - intervenendo in tempi rapidi. Sarà importante prevenire e intervenire in maniera tempestiva al fine di evitare problemi fisici più seri sui soggetti e complicare le soluzioni dei medici. Ci piacerebbe esportare questo progetto anche nel resto del territorio: il nostro comitato molte volte ha fatto da traino per gli altri e questa può essere una nuova occasione».

Maurizio Damilano (a dx), presidente della Fidal regionale, con Franco Arese

Creare una mentalità di cultura preventiva, negli atleti come nei medici, offrendo dei punti di riferimento. E' il punto di partenza. «Saranno seguiti sia i ragazzi di prima fascia che quelli di seconda - sottolinea il dottor Canata - bisognosi anch'essi di un eguale trattamento. Sarà importante rafforzare le nostre banche dati: è sempre un bene avere tante informazioni a disposizione, più che altro per prendere degli ideali impegni correttivi».

L'impegno di Damilano e C. è stato appoggiato in toto dall'Unibell, azienda che si di tecniche utilizzate in ambito fisioterapico e riabilitativo. Tecnologie basate sul Tecar, sistema in grado di sfruttare il trasferimento energetico e resistivo, noto in fisica ed applicato alla biologia. Tecarterapia nel mondo dello sport è utilizzata da molti anni in molteplici situazioni, soprattutto nella fase preparatoria delle gare.

Antonio Dotti, uno degli artefici del progetto, analizza come in «troppe circostanze sportivi con grandi prospettive non hanno raggiunto alti risultati a di incidenti. L'atleta è sempre sul filo del rasoio. Partiamo con un piccolo gruppo per creare in prospettiva futura un solco a favore dei ; grazie al nuovo progetto i ragazzi o più possibilità di raggiungere l'élite del nostro sport. sono sicuro».

# in breve

Paralympic Day

### Oggi il via con canoa e canottaggio

La due giorni del Paralympic day comincia oggi alle 16 con dimostrazioni sul Po di canoa e canottaggio, per atleti disabili e normodotati. Saranno presentate le imbarcazioni utilizzate dai disabili ai prossimi mondiali assoluti in Giappone.

Tennis

### TC Savalli battuto, festeggia lo Sporting

Nei playout per restare in A2 femminile lo Stampa Sporting ha battuto il TC Savelli per 3-0 e festeggia la salvezza: a segno Silvia Disderi, Krizia Borgarello e Stefania Indemini.

Calcio

### Inversi coordinatore dell'Area Nord

Il presidente del Comitato regionale Giovanni Inversi è stato eletto coordinatore dell'Area Nord (Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Friuli, Trentino) della Lega Nazion. Dilettanti.

Basket

### Divorzio tra Morra e il Cus Torino

Dopo tre anni, il Cus Torino (serie C1) e l'allenatore Dario Morra hanno deciso di separarsi. Sempre in C1, la retrocessa Auxilium Torino ha scelto Massimo Cibrario come allenatore.

Podismo

### Memorial Raimondo stasera a Porte

Stasera a Porte (To) il «Memorial Mario Raimondo» di 7,5 km. Ritrovo alle ore 18 in via Mario Lossani.

## I risultati

### BASEBALL

**Allievi** (2ª di seconda andata): Angels Sant'Antonino-Avigliana 4-22, Cia Vc-Juve 10-7. Classifica: Avigliana 875; Juve 714; Vercelli 429; Angels 0.
**Ragazzi**, Gir. A (1ª rit.): Vercelli-Grizzlies 8-6; Castellamonte-Fossano 11-10; Avigliana-Juve 11-4. Riposava: Settimo. Classifica: Avigliana 857; Vercelli 800; Grizzlies 750; Fossano e Settimo 400; Castellamonte 167; Juve 0.
**Ragazzi**, Gir. B (rec. 1ª-2ª a.): Amatori No-Porta Mortara 15-13. Classif.: Amatori 1000; Vercelli 333; Mortara 143.

### BASKET

**Under 16 Regionale.** *Maschile*. Incontro 1 (rit.): Cierre At A-Draghi 68-82. Incontro 2 (and.): Teens Cossato-Eporedia 74-66; (r.): Eporedia-Teens Cossato 58-45. Incontro 3 (r.): Moncalieri A-Lombardi 75-65. Incontro 4 (r.): Sumi Pinerolo A-Frog 54-48. *Femminile*. Fase di completamento (2ª and.). Gir. D: Mea-Grugliasco 38-70; Rivarolo-Lettera 22 43-37. Classifica: Grugliasco, Rivarolo 2; Mea, Lettera 0. Gir. E (1ª a.): Oratorio Gesù Buon Pastore-Alba 44-71. Classifica: Alba 2; Oratorio Gesù Buon Pastore 0.
**Under 14 Regionale.** *Maschile*. Incontro 1 (r.): Alba-Atlanta Rivalta Incontro 2 (a.): Trecate-Auxilium To 8 98-82, (r.): Auxilium To 8-Trecate 131-95. Incontro 3 (a.): Venaria-Alessandria 73-74. Incontro 4 (a.): Kappadue To-Borgosesia 93-71.

### BOCCE

**Selezioni tiro precisione B** a Carmagnola (Bocciofila): 1. Torchio (Serravallese) 48, 2. Cerrato (Chierese) e Giorgio (Nord Torino) 41.

### CALCIO

**Torneo Caminiti.** Cat. Allievi. Ottavi di finale (ritorno): Chisola-Lascaris 2-4; Sanmauropianese-Borgaro 1-2; Eureka-Cenisia nd, Atletico Miraflori-Cbs 2-2; Gabetto-Lucento 3-2; Nichelino-Filadelfia 1-5; Barcalsus-Pinerolo 0-0; Canavese-Vanchiglia 1-2. Cat. Giovanissimi. Ottavi di finale (ritorno): Chisola-Lascaris 2-2; Sanmauropianese-Borgaro 2-2; Eureka-Cenisia 1-0; Atletico Miraflori-Cbs 1-3; Gabetto-Lucento 0-0; Nichelino-Filadelfia 1-0; Barcalsus-Pinerolo 0-1, Canavese-Vanchiglia 0-1. Accoppiamenti dei quarti di finale: Lascaris-Borgaro; Cbs-vincente Eureka-Cenisia, Lucento-Filadelfia; Pinerolo-Vanchiglia.

### EQUITAZIONE

**Concorso nazionale di salto ad ostacoli** di tipo C, a Pointo (org. Circolo Ippico Castello di Ternavasso). Cat. BP60, ex aequo P. Pollotto (Luna), F. Santiano (Piedmont Luna), R. Colombero (Speedy), G. Molinatti (Nomo), L. Manolito (Condor). B80: ex aequo R. Semenzato (Ruchel), C. Istrate (Fetiche Du Cochet), S. Tommasini (Thommo), C. Ferraoni (Royal), I. Auiga (Ottomarzo), C. Lantelo (Kira), M. Sossella (Aristocrat), M. Pastore (Argenta), M. Martoglio (Piedmont Luna), G. Robino (Pinlo Van Het Candriehof), J. Bes (Piedmont Royal Sir Rusty). E. Bosio (Ringo Star), B100: ex aequo D. Raggi (Kontiki), M. Tempo (Honderd), I. Gibellato (Ahriman), G. Mariotto (Brighouse Bay), R. Trevisan (Nepal), F. Buzzano (j), M. Marzocchi (Avvenire del Marganai); Combinata B100 + : L. Sfomuzzo (Milan); C115: G. Fasciano (Hippie De Lusse); C120: B. Carpineto (Drago Della Fontabella); C130: A. Diamond); ; S. Atzeri (Cambridge S).

### GOLF

**6° Campionato Maestri Sci** a Venasca (Il Bricco). Lordo: C. Frezet 36, Netto 1ª cat.: 1. Poncet 36; 2. R. Mazzoleni 35; 3. S. Mellen 28; 2ª cat.: 1. S. Cadei 32; 2. G. Pozza 27; 3. E. Pozza 24; 3ª cat.: b1. C. Griffa 45; 2. Aperio 41, 3. F. De Florian 40. Senior: R. Frache 38.

### PODISMO

**Chieri Antica** (km 8,5; part. 850): 1. Galeasso (Cus To) 27'37", 2. Marocco (Tranese) 28'10", 3. Grieco (Cbr) 28'33". Donne: 1. T. Semeraro (Pianezza) 34'10", 2. Caputin (Cbr) 35'10", 3. Fasolo (Pianezza) 37'10". Cat., SM: 1 M. Galeasso (Cus To); 2. Bertotti; 3. TM: 1. Marocco (Tranese); 2. Grieco; 3. Sapone. MM35: 1. S. Cantia (Cbr); Farris; 3. Notario. MM40: 1. D. Amedeo (Pianezza); 2. Longobardi; 3. Nicoletti. MM45: 1. A. (Tranese); 2. Arciero; 3. Ferrise. 1. A. Pierri (Cus Sai), 2. Giammarco; 3. Francese. MM55: 1. G. Azzafin (S. Michele); 2. Deidda; 3 Azzarà. MM60: 1. M. Bassi (Cus Sai); 2. Annis 3. Trovato. MM65: 1. E. Bocchino (Cus Sai); 2. Ferrero; 3. Giustozzi. SF: 1. C. Vigano (Tapporosso); 2. D'Ascoli; 3 M. Sicari. TF: 1. A. Capustin (Cbr); 2. Amprino; 3. Vaccarino. : 1. A. Bergoglio (Tapporosso); 2. Gattardi; 3. Toscano. : 1. T. Semeraro (Pianezza); 2. Giardina; 3. Irene. MF45: 1. G. Fasolo (Pianezza); 2. Hryharenka; 3. Zavattero. MF50: 1. L. Angeli (Gspt'75); 2. Bossano; 3. Fasolo. : 1. F. Ferrari (Cbr); 2. Traggia; 3. Ferrante. Esord. F: 1. A. De Miglio (Bra); 2. Atzei; 3. Zenga. Ragazzi: 1. M Cerutti; 2. Bornia; 3. Possetto. Ragazze: 1. Rosso (Cbr), 2. Fava; 3. Pepe. Cadetti: 1. L. Demichelis; 2. Rolland; 3. Moro. : 1. V. Roffino (Biella); 2. El ; 3. B. Cerutti. Allievi: 1. D.Maselli (Cbr); 2.Merenda; 3. Tumbarello.

### SOFTBALL

**Cadette-Juniores.** Girone Piemonte (1ª rit.): La Loggia C-Castellamonte 11-8; Manhattan Pinerolo-Star 9-5; Torino Junior-La Loggia R 16-13. Classifica: Pinerolo 1000; La Loggia C 800; Castellamonte 600; Star 400; Torino Junior 333; La Loggia R 0.

### CON L'ARCO

**Trofeo Re Arduino.** Interregionale Doppio Fita, Ivrea (org. Arcieri del Canavese). *Maschile*. Div. Olimpica, Seniores: M. Frangilli (C.A.M.); Veterani: U. De Agazio (Augusta Praetoria). Juniores: C. Casale (Arc. delle Alpi); Allievi: S. Chiotti (Juvenilia). Div. Compound, Seniores: V. Giampolillo (Marengo); Juniores: P. Greco (Sentiero Selvaggio); Veterani: M. Amié (Conte Rosso). *Femminile*. Div. Olimpica, Seniores: E. Mafioli (C.A.M.); Veterane: M. Colombini (Cinquestelle). Div. Compound, Seniores: L. Pozzobon (Juvenilia); Veterane: G. Marchetti (Augusta Praetoria).
**Giochi della gioventù.** regionali, ad Asti (org. Astarco). *Maschili*. 3ª media: R. Mendola (Astarco); 2ª media: S. Iaccarino (Arcieri delle Alpi); 1ª media: A. Rizzo (Juvenilia); 4ª/5ª elementare: E. Guerra (Bongiovannesi, Cn); 2ª/3ª elem.: J. Cigoli (Pino e Chieresi). *Femminili*. 3ª media: G. Testagrossa (Juvenilia); 2ª media: A. Suppo (Conte Rosso); 1ª media: F. Bajno (Astarco); 4ª/5ª elementare: E. Nicchi (Astarco); 2ª/3ª elem.: C. Ciardiun (Juvenilia). Per le classi 2ª e 3ª elementare i «giochi» si concludono con questa fase. Le altre classi accedono alle finali nazionali di Arco di Trento (26 giugno), con loro i secondo classificati della 4ª e 5ª elementare: P. Voghera (Pino e Chieresi) in campo maschile; A. Mainelli (Oscar Libertas) in campo femminile. *[altri risultati sul giornale di domani]*

I dubbi logorano la vita e le certezze, e a farne le spese sono spesso le donne

# Superare i drammi del tradimento

## *Esperti aiutano a tutelare affetti e interessi*

Partiamo dalle statistiche. Indagini recenti parlano dell'85% degli uomini che tradiscono e il 60% delle donne che fanno altrettanto. Certo, lo scenario non è confortante, i risultati testimoniano quanto sia difficile il rapporto di coppia e quanto le tragedie familiari siano frequenti. Per tutelare affetti e interessi però qualcosa (anzi, molto), si può fare.

Forte della sua esperienza, l'Agenzia Investigativa delle Alpi, non ha mai «confuso» i due dati, ben sapendo che le situazioni riguardanti il tradimento maschile e femminile hanno caratteristiche assolutamente diverse. E con conseguenze diverse. Pretendono quindi un approccio specifico e una impostazione investigativa che tenga conto delle antiche e presenti diverse condizioni. Già, perché ancora oggi in Italia, a dispetto della parità, esistono ancora delle differenze sostanziali tra uomo e donna.

Ecco perché l'Agenzia Investigativa Delle Alpi ha strutturato uno staff tutto femminile che possa comprendere al meglio le esigenze femminili, là dove si fornisce oltre che l'aspetto investigativo, anche quell'aspetto umano e di consulenza, necessario per raggiungere gli obiettivi di salvaguardia del futuro economico, sociale, familiare che il tradimento del coniuge potrebbe distruggere completamente.

Il tradimento del coniuge già rappresenta una delle tragedie maggiori dell'esistenza, soprattutto per una donna che spesse volte vede frustrate tutte le aspettative di una vita, messi a rischio i figli, e si trova in condizione di poter perdere buona parte del proprio sostentamento economico e quindi del proprio tenore di vita.

E' proprio qui, che interviene l'Agenzia Investigativa delle Alpi - con sede in via Ventimiglia 76 a Torino, telefono 011/6670949 - che con il suo staff al femminile mira, oltre che ad impostare l'indagine al fine di ricercare le prove del tradimento vero e proprio, anche ad esaminare il tenore di vita del marito per poter procedere in sede giudiziaria alla discussione degli alimenti e per poter garantire maggiormente i propri interessi e quelli dei propri figli.

Dice la responsabile dello staff investigativo rivolto alle donne Antonella Pavesio: «Le donne nel matrimonio, purtroppo, per la maggior parte delle volte, rappresentano ancora il lato debole economico e sociale e quindi, anche quando devono far valere i propri diritti, si sentono "aggredite" dal mondo esterno».

L'Agenzia Investigativa delle Alpi, sulla base delle continue esperienze in campo delle indagini matrimoniali, sa per esperienza che il coniuge «forte», di regola il marito, è in grado di sottoporre la controparte a diversi tipi di pressioni, come quella economica, o agendo sul senso di colpa, o agendo sull'attaccamento ai figli, ed in tal senso le donne sono la maggior parte dei casi più vulnerabili.

Infatti uno dei presupposti fondamentali che ha sempre contraddistinto il settore matrimoniale all'interno dell'Agenzia Investigativa delle Alpi, con sede in via Ventimiglia 76 a Torino, è quello che la vera «Parità dei sessi» non è mai stata realizzata. Non è ancora realizzata sia nella percezione del tradimento maschile in confronto a quello femminile, sia nella possibilità di difendere i propri diritti nel senso più ampio della parola. Lo dice la realtà dei fatti: non è infatti oggetto di discussione che un uomo che tradisce, in Italia, è percepito ancora come un «macho», mentre la donna è una «poco di buono», e a nulla valgono soprattutto al cospetto dei figli l'aspetto sentimentale e le motivazioni del tradimento della donna, anche se riconducibile a precedenti tradimenti del marito.

«Tenendo conto di tutte le implicazioni che comporta una separazione per una donna – spiega sempre la dottoressa Pavesio – noi agiamo su diversi fronti, dando un supporto morale, psicologico, dilazionando i pagamenti, fornendo, dove richiesto, l'indicazione di un legale e fornendo, dove richiesto, la documentazione per procedere in sede giudiziaria».

Infatti, l'Agenzia delle Alpi non opera solo sul pedinamento o acquisendo dati e prove tramite indagini, ma cerca in tutti i modi di assistere il coniuge tradito. Con serietà e competenza, e molta umanità «da donna a donna».

Indagini matrimoniali.
Separazioni o divorzi e ridiscussione degli alimenti.
Persone scomparse.
Tutela minori.
Indagini sulla tossicodipendenza.

Agenzia Investigativa delle Alpi

Via Ventimiglia, 76 - Torino - Telefono 011 66 70 949 - www.indagini.com

## TEATRI

**ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA** - Sala Cinquecento del Lingotto. Venerdì 3 giugno 2005, ore 21. Stagione concertistica 2004-2005 dell'Accademia Stefano Tempia. In programma: Torino Vocalensemble diretto da Carlo Pavese. Musiche di Campiotto, Donati, Monteverdi, Marguiti e . Biglietto € 13 - ridotto € 7. Info. 011.5214286.

## RITROVI

**AMERICA** - d.j. Fr.
**CHATHAM DISCO NIGHT** - v. Tiepolo 6 angolo c. Dante 118 (ex Manula h. 01 sp. t. 011.6877360.
**DANCING** - Ore 21 Barbara Lucchini e Massimo Venturi Proposta Torinese tel. 3388545148
**PARC** - La Terrazza - 011.5215275 - h. 21.15 Rumaband, grande serata prolungata con Edo.
**LA LUCCIOLA** - Tel. 200097 - n. 15.
**LE ROI ESTIVO** - 21 Il giardino in città - Tel. 011.851089 Musica a richiesta.

## GALLERIE

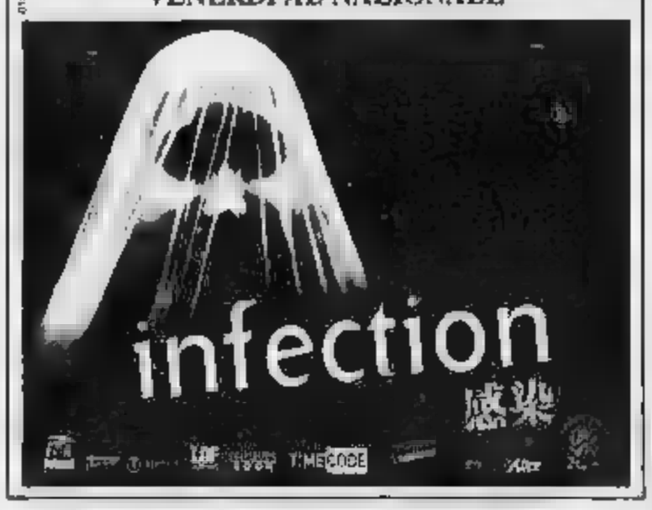
- "Fiori e della primavera Russa".

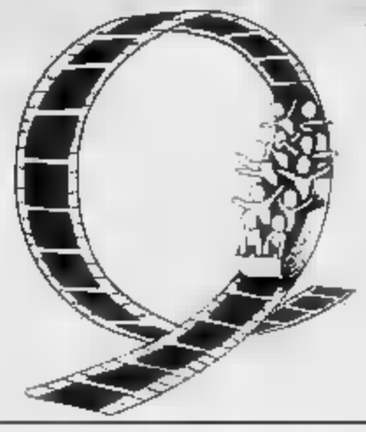
**ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**

**CARLINA** - Personale di Arman.
**ROCCATRE** - Rodolfo Graziani.

**CRAZY ONE**
Via Galliari, 12 bis - Tel. 011.6505420
Lo **bellissimo ALEXIA** di Reno Iascia esplodere la sua prorompente carica erotica alla musica del Festival Bari
Da oggi Show no stop dalle 16,00 alle 04,00, comincia la nostra Frechissima Estate con **ALEXIA, DIANA TREVI, MARILYN, LUNA, MISSI, SUSAN, NIRVANA** ecc
Ciao a tutti, Crazy Girls

DA VENERDÌ FRATELLI MARX

VENERDÌ AL NAZIONALE



SCEGLI IL CINEMA
Dove ti viaggia su comode poltrone.


PK
publikompass spa
Informa che Domani
2 giugno
lo sportello di via Roma 80 resterà chiuso
Sarà aperto lo sportello di via Marenco, 32
con il seguente orario:
18,00 - 21,00
(solo servizio necrologie)

IDEAL CITYPLEX - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO -

OGGI AL MASSIMO
«Con "TRIPLE AGENT" Rohmer si conferma un maestro». (CORRIERE DELLA SERA)

DA VENERDÌ AL CINEMA

## LE TV PRIVATE

**TELESTAR**
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

**TELECUPOLE**
12.30 Saluti Salutissimi; 13.50 Tg4 (anche alle 19.30 e 20); 20.30 Scacciapensieri; 22.30 Tg4 - Y love Evita; 24.00 Notte sexy.

**TELECITY**
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; Superboy, TF; Film.

**VIDEOGRUPPO**
Le auto della settimana; 21.00 Fuori dal coro; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videomobile.

**PRIMANTENNA**
Diretta Primanews; 20.00 Cosa bolle in pentola; 20.30 Village; 21. In festa; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

**QUARTA RETE TV**
20.10 Organizzazione Volpe Rossa; 20.30 Carta Stracda, 22.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana.

**TELETIME**
7.00 **Appuato ai tropici**, Film; 12.00 **La città del jazz**, Film; 19.00 **Il ritratto di Jennie**, Film.

**UNA R**
20.00 Disco Italia; 20.05 La sera italiana; 21.00 Dello fatto; 21.45 Live Italia; 22.00 Disco Italia; 22.05 La serata italiana.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
13.15 Buongiorno tv; 18.00 Dancing Day; 20.15 Look tv; 20.30 Star bene in tv.

**RETE CANAVESE**
20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le Auto della settimana.

**SESTA**
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Sesta con... ; 22.00 Disco Italia.

**G.R.P.**
19.45 Monitor - Vivere Torino; 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Novastadio; 22.45 Look Tv; 23.00 Volley time.

**RETE 7**
19.30 Gio a von stadio; 23.00 Informa sette - Meteo; 23.25 Il ; 24.00 Sexy tivù.

**SNTV**
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'aiuto.

**TELESUBALPINA - TORINO**
19.40 Tg2000; 20.00 Terzaluna; **L'amaro ritorno**, Film; Pieno vivo; 23.00 Il regionale.

**TELESUBALPINA - ASTI**
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 22.30 Viaggio al termine della sera; 23.00 Tg Asti

**TELESTUDIO**
20.00 Cartoni animati; 21.10 Noi cittadini; 23.20 Basket Camp. 2005; 0.15 Auto d'oggi

**VIDEONORD**
20.00 Meteo - Lotta in salotto - Film-tv - G., con Di Pietro; 22.30 Shopping - Rotazionali.

**RETETRE**
17.30 Cartoni; 18.30 Videocome; 19.00 Calciomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Arrivos; 23. ; 23.30 Turno sposi

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## PROPOSTE CULTURALI

**AS S TEATRO** (via Artisti 10, tel. 011/643.0 Torino).

**CENTRE FRANÇAIS** (via Pomba, 23, tel. 011515751 1). Apertura dalle 9.15alle 19.45.

**IL ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE CULTURA** (via Finelli 23, tel. 011484944). Giovedì 23 giugno per "Teatri senza teatro" presso la Galleria Umberto I spettacolo teatrale rivolto ai ragazzi **Kaldara** liberamente ispirato al racconto iniziatico P. "Kaldra". Ore 10.30 e 15.00. Aperitivo e inaugurazione della 2ª edizione di "Teatri Senza Teatro" **Storie di altri mondi - Istanno 2006-8**. Ore 21

**ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORIS E** (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011 4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

(Via Bertola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni di corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com. Per iscrizioni: infocorsi@eikonteatro.com.

**OFFICINA CADS** (Piazza Montale 18/A, tel. 0117399833). stalkerteatro.net

**TEATRANZARTEDRAMA** (via , Moncalieri (TO) 011 645.740). www.teatranza.it Dall'8 giugno "Azione - Allievi" 11 saggi spettacolo al Teatro Matteotti di Moncalieri (TO). Info: 011/645.740 ore 14.30-18.30

**TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS** (via Bligny , tel-fax 01152115701). www.annabolens.it Mercoledì 22 giugno presso il Teatro Juvarra, via Juvarra 15 La Compagnia Anna Bolens - Scuola di Recitazione presenta "Studio su Aristofane e Shakespeare". Ore 20.45

## RADIO NOSTALGIA

**FM Torino 98.5 Giornali radio** 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** 19.00 **Nostalgia in Rock-Loverboy** 22.00

## CINEMA A LUCI ROSSE

**ARCO FUSSICAT** corso P. Ottavio 31. Tel. 011 484 621 Feriali ap. 10.30 ut. 22, 30 Festivi ap. 14,30 ut. 22.30.
**ALESSANDRA** via Sacchi 18. Tel. 011 5175148 ap. 14.30 ut. Spett. 21.00.
**HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2365 Feriali ap. continuo dalle 10,30 alle 1.30. Festivi ap. 14,30 ut. 22.30.
**MAFFEI** via P. Tommaseo 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10.30 ut. 22.30. Festivi ap. 14,30 ut.22.30.
**METROPOL** via P. Tommaseo 5. Tel. 011 650 5470. Feriali ap. 10.30 ut. 22.30 Festivi ap. 14,30 ut. 22.30
**SIRENA BLUE** via S. Donato 60 Ap. 15 ut. 22.30
**SPEZIA** via Aosta 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ut. 22.30
**ZETA** via Cibrario 69 Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

Samara's Show
via Camerana 11, Torino info e prenotazioni: 3472699881 Aperto dal Lunedì al Sabato dalle 17,30 alle 19,30 e dalle 23,00 alle 04,00
&VIP Samara's
via Bacchi 28, Torino tel. 011541025 - info e prenotazioni: 3462304202 da Mercoledì a Domenica alle 22,30 alle 04,00 Domenica anche dalle 17,30 alle 19,30
MERCOLEDI' 1 GIUGNO
FESTIVAL DELL' EROS CON 13 SPETTACOLI NO STOP
ULTIMA GRANDE FESTA PER I 10 ANNI DI ATTIVITA'
SAMARA Stefanie Steward Giulya Patty Fox
Solange Evans Victoria Nikol Stone Taina Dark
Marina Stella Melissa Blond Amanda Krawford
Monique Rossana Doll e tante altre ancora...
GRANDI NOVITA' PER GLI ADDII AL CELIBATO
Giovedì 9 Giugno
EVA HENGER
IN ESCLUSIVA L' UNICO LOCALE DOPO "LA FATTORIA"
Samara's Sexy Shop
via GIOVENALE 6, Torino Tel. 011 5819778
DVD prendi 2 paghi 1
VHS a partire da € 5

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

## i film

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **CLEAN.** Drammatico. Regia di Olivier Assayas, con Maggie Cheung e [redacted] Nolte. Dopo aver perso il marito rock star per overdose, Emily esce dal carcere e decide di ricostruirsi la vita: per prima cosa vuole riappropriarsi del figlio affidato ai suoceri. [redacted] cineasta de «Il bambino d'inverno». ●● [Ambrosio]

■ **LE [redacted] DELL'AMORE.** Drammatico. Regia [redacted] Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. Storia di un distinto cinquantenne che [redacted] otto anni in un'anonima [redacted] d'albergo di una cittadina del Canton [redacted] Egli s'invaghisce [redacted] cameriera dell'hotel e rischia, per amore, di interrompere la sua «attività». ●●●● [Alfieri]

■ **I COLORI DELL'ANIMA - MODIGLIANI.** Drammatico. Regia di Mick Davis, con Andy Garcia e Eva Herzigova. Nella Parigi del 1919 il confronto tra gli artisti rivali Modigliani e Picasso: hanno [redacted] notte per dipingere. Il primo ritrae la splendida [redacted] Hebuterne, Picasso la moglie Olga. [F. Marx, Romano]

■ **LE CROCIATE.** Avventura. Regia di Ridley Scott con Orlando Bloom e Liam Neeson. L'autore [redacted] «Blade Runner» e «Il Gladiatore» porta sullo schermo la storia di un giovane e intraprendente francese che, nel 1187, si arruola per le crociate e, giunto a Gerusalemme, si trova a guidare il popolo nella difesa contro i Saraceni. ●●● [Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **[redacted] FAMOSI.** Commedia musicale. Regia di Todd [redacted] Alana Allen e Kathy Bess. A Camp Ovation si riuniscono [redacted] mesi giovani attori, cantanti e ballerini per allestire uno spettacolo diverso ogni due settimane: la regia viene affidata a [redacted] Hanley, [redacted] da un grosso flop a Broadway e diventato per la disperazione un cinico alcolista. ●● [Pathé]

■ **GIOCO DI DONNA.** Drammatico. Regia [redacted] John Duigan, con Charlize Theron e Penelope Cruz. Nella storia d'amore, che si dipana dal 1933 a Cambridge sino alla seconda guerra mondiale, [redacted] la fotografa Gilda e lo studente irlandese Guy s'inserisce Mia, infermiera claudicante di origine spagnola. ●● [Ambrosio]

■ **IL MIO NUOVO STRANO FIDANZATO.** Commedia. Regia [redacted] Teresa [redacted] Pelegri e Dominic Harari, con Norma Aleandro e Guillermo Toledo. Il Madrid la giovane ebrea Leni decide, in una [redacted] d'estate, di presentare il fidanzato Rafi alla sua singolare famiglia. L'accoglienza è buona, [redacted] non rivela di essere palestinese. Lui è Toledo, il casanova di «Crimen perfecto». ●●● [Adua]

■ **INSIDE GOLA PROFONDA.** Documentario. Regia di Fenton Bailey e Randy Barbato. Un'ora e [redacted] sul grande [redacted] del chiacchierato film porno «Gola Profonda», uscito nei cinema americani nel 1972. ●● [Nazionale]

■ **KUNG FUSION.** Commedia. Regia di Stephen Chow. Dopo aver mitizzato il [redacted] con «Shaolin Soccer», il versatile (regista, attore, sceneggiatore) Stephen Chow tenta la medesima operazione con il Kung-fu e ambienta il suo nuovo lavoro [redacted] Shangai Anni Quaranta dominata da una potente organizzazione criminale. ●● [Ambrosio, Massaua, Medusa, Pathé, Ideal]

■ **LAST DAYS.** Drammatico. Regia di Gus Van Sant, con Michael Pitt e Asia Argento. L'autore di «Will Hunting» e «Elephant» ricostruisce gli ultimi giorni di vita di Blake, un musicista. Il film s'ispira alla figura di Kurt Cobain, il leader dei Nirvana suicida undici anni fa. ●●● [Adua]

■ **LUCI NELLA NOTTE.** Drammatico. Regia di Cédric Kahn, con Jean-Pierre Darroussin e Carole Bouquet. In estate Antoine e la moglie Helene partono da Parigi per raggiungere i figli in vacanza. Durante il percorso, litigano e lei decide di continuare il viaggio da sola. Intanto, la radio annuncia che un pericoloso criminale è evaso di prigione. Dal romanzo di Simenon. ●●● [Erba]

■ **MANUALE D'AMORE.** Commedia. Regia di Giovanni Veronesi, con Carlo Verdone e Luciana Littizzetto. Il cineasta di «Che ne sarà di noi» porta sullo schermo quattro storie che s'intrecciano e descrivono altrettanti momenti di un rapporto di coppia. ●● [Alfieri, Doria]

■ **LA MASCHERA DI CERA.** Horror. Regia di Jaume Collet-Serra, con Elisha Cuthbert e Brian Van Holt. Un gruppo di amici in viaggio per una partita di football decide di andare ad Ambros, una cittadina abbandonata. Arrivati sul posto, [redacted] sono affascinati da una casa ricca di sculture di cera. Ispirato all'omonimo classico del 1953 con Vincent Price, produce Robert Zemeckis. ●●● [Medusa, Reposi, Pathé]

■ **[redacted] TATA.** Commedia. Regia di Adam Shankman, con Vin Diesel e Faith Ford. Vin Diesel (xXx) è un marine a cui viene assegnata un'insolita missione: proteggere la moglie e i cinque scatenati figli di uno scienziato impegnato a lavorare lontano da casa su progetti governativi segreti. ●● [Pathé]

■ **NESSUN MESSAGGIO IN SEGRETERIA.** Commedia. Regia di Paolo Genovese e Luca Miniero, con Carlo Delle Piane e Anna Falchi. Il pensionato Walter apprende da una ricerca Istat che «per ogni giovane che lavora c'è un anziano che sta a casa» e comincia a cercare il ragazzo che si sta «impegnando anche per lui». [Ambrosio]

■ **OLD BOY.** Thriller. Regia di Chan-wook Park, con Choi Min-sik e Yu Ji-tae. Oh Dae-Su è un uomo normale che vive con una moglie e una figlia che adora: un giorno del 1988 egli viene rapito senza un apparente motivo e portato in una prigione in cui apprende che la consorte è stata brutalmente uccisa e la polizia indica in lui il probabile omicida. Gran premio della Giuria a Cannes. [redacted] [Nazionale, Fratelli Marx]

■ **L'ORIZZONTE DEGLI EVENTI.** Drammatico. Regia di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea e Luizim Zeqja. L'opera seconda del cineasta di «Velocità massima» è ambientata sul Gran Sasso e descrive il rapporto che s'instaura tra Max, fisico nucleare che lavora senza interruzioni nel laboratorio [redacted] piedi della montagna, e il pastore albanese Bajram. ●●● [Greenwich]

■ **QUANDO SEI NATO NON PUOI PIU' NASCONDERTI.** Drammatico. Regia [redacted] Marco Tullio Giordana, con Alessio Boni e Michela Cescon. Durante un viaggio in barca con il padre nel Mediterraneo, il tredicenne Sandro cade in mare e sparisce fra le onde: verrà trovato da uno scafo con clandestini a bordo in [redacted] verso l'Italia. Dall'autore [redacted] «La meglio gioventù». ●●● [Massimo, Olimpia, Pathé]

■ **QUO VADIS, BABY?.** Commedia drammatica. Regia di Gabriele Salvatores, con Angela Baraldi e Gigio Alberti. Nel suo dodicesimo [redacted] Salvatores racconta la storia di un'investigatrice privata dedita all'alcol che, con le lettere [redacted] sorella scomparsa, incomincia [redacted] viaggio nel passato. Il film è tratto dall'omonimo [redacted] di Grazia Verasani edito da Colorado Noir. [redacted] protagonista c'è la [redacted] Angela Baraldi («Volevo una persona esposta, [redacted] difese, come può essere solo chi [redacted] l'attrice» ha detto il regista). [redacted] [Arlecchino, Due Giardini, Greenwich, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **LE RICAMATRICI.** Commedia drammatica. Regia di Eléonore Faucher, con Lola Naymark e Ariane Ascaride. Quando scopre di essere incinta, la diciassettenne di provincia Claire decide di partorire in gran segreto e trova rifugio dalla signora Melikian, una ricamatrice che lavora [redacted] l'alta moda. Fra le due donne s'instaurerà progressivamente un rapporto stretto, come tra madre e figlia. ●● [Romano]

■ **SIN CITY.** Azione. Regia di Robert Rodriguez e Frank Miller, con [redacted] Willis e Jessica Alba. Poliziotti corrotti, donne sexy e agguerrite, criminali senza scrupoli, eroi idealisti: sono i personaggi del fumetto noir di Frank Miller portato sullo schermo dallo stesso autore e dal regista di «El Mariachi». Il cast comprende inoltre Clive Owen, [redacted] Del Toro, Elijah Wood, [redacted] Dawson, Mickey Rourke. ●● [Ideal, Reposi, Cineplex Massaua, Pathé, Medusa, Eliseo]

■ **SOTTO IL SOLE [redacted]** Commedia drammatica. Regia di Enrico Verra, con Simone Gandolfo e Fabio Camilli. Sergio è un trentenne [redacted] in periferia a Torino: stanco di una vita senza futuro, si trasferisce a San Salvario in un mondo per lui nuovo, fra spaccio di droga e videocassette [redacted] realizzare per un'ipotetica televisione africana. Opera prima del torinese Verra. [Centrale]

■ **STAGE [redacted]** Commedia. Regia di Richard Eyre, con Billy Crudup e Claire Danes. Nella Londra del 1600 il re Carlo II (Rupert Everett) emette un proclama in cui consente alle donne di apparire sul palcoscenico a teatro. Il provvedimento getta nello sconforto gli attori specializzati in ruoli femminili, a cominciare [redacted] noto Edward Kynaston. ●●● [Romano]

■ **STAR WARS - EPISODIO III.** Fantasy. Regia di George Lucas, con Ewan McGregor e Hayden Christensen. Tre anni dopo la battaglia sul pianeta Geonosis, la Repubblica è in pieno conflitto contro le armate confederate del Conte Dooku. Obi-Wan Kenobi, Anakin Skywalker e Shaak Ti dovranno affrontare il Generale Grievous, un droide [redacted]grammato per combattere i Cavalieri Jedi. Episodio finale di «Guerre stellari», che ricompone tutta la [redacted]. ●●● [Arlecchino, Massaua, Due Giardini, Eliseo, Fratelli Marx, Greenwich, Ideal, Lux, Medusa, Pathé]

■ **THE FINAL CUT.** Thriller. Regia di Omar Naim, con Robin Williams e Mira Sorvino. L'opera prima di Naim descrive le vicissitudini di Alan Hackman, esperto montatore di filmati registrati sulle «Rememory», generi di «chip» inventati da un'industria che introdotti nel cervello di una persona permettono di registrare i momenti più belli della sua vita. ●●● [Massaua, Pathé]

■ **[redacted]A PROMESSA.** Drammatico. Regia di Amos Gitai, [redacted] Pike e Diana Bespechni. Alcune donne dell'Europa dell'est vengono fatte entrare in Israele: Anna, trafficante di schiave bianche, le venderà all'asta, al regista israeliano di «Kadosh» e «Alila». ●●● [Adua]

■ **THE WEDDING [redacted]** Commedia. Regia di Clare Kilner, con Debra Messing e Dermot Mulroney. La single Kate (la protagonista in tv di «Will & Grace» Debra Messing) [redacted] a sapere [redacted] il suo ex fidanzato sarà testimone di nozze della sorella e per farlo ingelosire si presenta al [redacted] nella campagna inglese con Nick Mercer, rinomato accompagnatore newyorkese. ●● [Olimpia]

■ **TRIPLE AGENT.** Drammatico. Regia di Eric Rohmer, con Katerina Didaskalu e Serge Renko. L'ottantaquattrenne francese Rohmer ambienta il suo nuovo lavoro nella Parigi del 1936 e racconta di Fjodor, generale dell'esercito russo fuggito dal comunismo con la moglie pittrice greca. Un giorno egli annuncia di essere una spia professionista ma evita di specificare quale è il governo per cui lavora. [redacted] [Massimo]

■ **TU DEVI ESSERE IL LUPO.** Commedia drammatica. Regia [redacted] Vittorio Moroni, con Ignazio Oliva e Valentina Carnelutti. Valentina è una ragazza senza [redacted] molto legata al [redacted] di Elena [redacted] cui lei è gelosa. Intanto, un'altra Valentina parte [redacted] Lisbona per andare a incontrare in Valtellina la figlia che non ha mai conosciuto. [Empire]

■ **[redacted]OMO PERFETTO.** Commedia. Regia di Luca Lucini, con Francesca Inaudi e Gabriella Pession. [redacted] Paolo, la brillante pubblicitaria Lucia soffre nel sapere che lo sposerà Maria, la sua migliore amica: per far saltare il [redacted]nio, assolderà un [redacted] squattrinato che avrà il compito di far innamorare la futura sposa. Dal regista di «Tre metri sopra il cielo». [Studio Ritz, Pathé]

■ **WHITE NOISE.** Thriller. Regia [redacted] Geoffrey Sax, con Michael Keaton e Deborah Unger. Il cineasta inglese Sax porta sullo schermo la storia di un vedovo che [redacted] si rassegna della perdita della moglie e, attraverso un sistema elettronico con cui si cerca di comunicare con i defunti, riesce a mettersi in contatto [redacted] lei. [Ideal, Medusa, Reposi, Pathé]

TRAME A CURA DI Daniela Cavallo

PER LA STEFANO TEMPIA [redacted] TEATRO [redacted] GREMITO

# Swingle Singers, quando la musica diventa una vera «maraviglia»

**Giangiorgio Satragni**

Non c'è dubbio, restano un mito. Gli Swingle Singers hanno ancora una volta fatto breccia e acceso la platea gremita del Teatro Regio, sala che ospitava il concerto organizzato dall'Accademia Stefano Tempia, ormai fedele amica dell'ottetto vocale inglese. Chi rimarrebbe indifferente a [redacted] loro concerto? Anche quando i dubbi serpeggiano, come all'inizio di questo programma che anticipa il tour estivo con musiche da film realizzate con le voci, basta poco per fugarli: se il tema da «Guerre stellari» non suona splendente e la selezione da «My Fair Lady» risulta un po' molle, è solo perché le voci devono scaldarsi e la tecnologia di palcoscenico perfezionarsi. Il resto è al top, a conferma che l'alternarsi dei cantanti lungo gli anni non ha scalfito l'impostazione e la tecnica del gruppo: l'intonazione resta ammirevole, basilare in queste musiche dall'armonia molto ricca e sfumata, come ad esempio si è sentito nella «Suite françaises». A cambiare è la componente spettacolare, specie in un programma del genere, dove nei fogli che servono per far dialogare i cantanti col pubblico italiano sono comparse tipiche battute in piemontese: da sbellicarsi quando gli inglesi le hanno lette.

Complice l'ingegneria del suono di Philip Hartley, ma soprattutto grazie alla capacità imitativa delle voci, la riproduzione di singoli strumenti continua a destar meraviglia, che si tratti di una spericolata chitarra elettrica con i due soprani [redacted] «Bohemian Rhapsody» tratta da Freddy Mercury o di una tromba [redacted] sordina alternata al trombone da un unico cantante in «Straighten up and fly right». Anche in questo ambito leggero non possono mancare i classici, il tema di James Bond e quello della «Pantera rosa» strappano il sorriso, ma nulla eguaglia l'ironia di un vero classico come il «Volo del calabrone» di Rimskij-Korsakov: [redacted] gli [redacted] che, mentre [redacted] la vorticosa musica strumentale, compagni mimano di osservare timorosi i tragitti nell'aria del pericoloso insetto, finché riescono a spruzzargli addosso l'insetticida e a schiacciarlo sotto un piede. Serio il congedo degli Swingle, [redacted] «Bella ciao» nella loro armonizzazione da brivido.

## CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Universitari, Under18; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Terra promessa V.M. 14 — Adua 100 — 16.15-18.20-20.25-22.30
Il mio nuovo strano fidanzato — Adua 200 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Last Days — Adua 400 — 16.15-18.20-20.25-22.30

■ **ALFIERI** piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto
Le conseguenze dell'amore — Solferino 1 — 20.10-22.30
Manuale d'amore — Solferino 2 — 20.00-22.30

■ [redacted]OSIO corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; [redacted] 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani
Kung fusion — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Clean — Sala 2 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Gioco di donna — Sala 3 — 15.30-17.50
Nessun messaggio in segreteria — Sala 3 — 20.10-22.30

■ **ARLECCHINO** corso [redacted] 22, [redacted] 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; [redacted] 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
Star Wars Episodio III — Sala 1 — 14.50-17.25-20.00-22.35
Quo vadis baby? — Sala 2 — 15.15-17.35-20.10-22.30

■ **CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace
Sotto il sole nero — 16.30-18.30-20.30-22.30

■ **CINEPLEX** [redacted] piazza [redacted] 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - [redacted] (progr.e prenot.). Prezzi € 5,00 intero
The Final Cut — 15.00-17.30-20.00-22.30
Le crociate — 15.30-18.30-22.00
Kung fusion — 15.30-17.50-20.10-22.30
Star Wars Episodio [redacted] — 15.30-16.30-18.30-19.30-21.30-22.30
[redacted] City — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ [redacted] Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, H+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60
Manuale d'amore — 15.45-18.00-20.15-22.30

■ **DUE GIARDINI** via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; [redacted] 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo
Star Wars Episodio III — Nirvana — 15.45-18.30-21.45
Quo vadis baby? — Ombrerosse — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ELISEO** p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani
Star Wars Episodio III — Eliseo Grande — 16.00-20.00-22.30
Sin City — Eliseo Blu — 15.30-17.50-20.10-22.30
La storia del cammello che piange — Eliseo Rosso — 15.55-18.00-20.15-22.30

■ **EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto
Tu devi essere il lupo — 16.30-18.30-20.30-22.30

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto
Luci nella notte — Erba 1 — 20.10-22.30
Vedi [redacted] — Erba 2

■ **F.LLI** [redacted] corso Belgio 53, tel. 011812.1[redacted] Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; [redacted] 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spe[redacted]
Star Wars Episodio III — Groucho — 15.45-18.30-22.00
Old Boy — Chico — 15.45-18.00-20.15-22.30
I colori dell'anima - Modigliani — Harpo — 15.30-20.10-22.30
Bichi — Harpo — 17.50-19.00

■ **GREENWICH VILLAGE** [redacted] Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 [redacted] 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60
Star Wars Episodio III — Sala 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Quo vadis baby? — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
L'orizzonte degli eventi — Sala 3 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5[redacted] intero pomeridiano; € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Aci, In Più, CFC; € 3,50 over 60; € 5,00 Cinecard Ideal
Star Wars Episodio III — Sala 1 — 14.40-17.20-20.00-22.35
Sin City — Sala 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
White Noise — Sala 3 — 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
Le crociate — Sala 4 — 14.30-17.10-19.55-22.35
Kung fusion — Sala 5 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **LUX** galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
Star Wars Episodio III — 15.30-18.30-22.00

■ **MASSIMO** via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over [redacted] e stud. univ. (spett. pom.)
Triple Agent — Massimo 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Quando sei nato non puoi più nasconderti — Massimo 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Blade Runner VO (Sott.it.) — Massimo 3 — 16.30
La [redacted] (Nel 2000 guerra o pace) — Massimo 3 — 18.45
La jetée VO (Sott.it.) — Massimo 3 — 21.00
Segue: L'esercito delle 12 scimmie — Massimo 3

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; [redacted] 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55
Sin City — Sala 1 — 17.00-19.40-22.25
Star Wars Episodio III — Sala 2 — 15.45-18.40-21.35
La maschera di cera — Sala 3 — 15.30-17.55-20.20-22.45
Le crociate — Sala 4 — 16.25-19.25-22.25
Kung fusion — Sala 5 — 15.35-17.50-20.05-22.20
White Noise — Sala 6 — 15.55-18.10-20.25-22.40
Star Wars Episodio III — Sala 7 — 16.40-19.35-22.30
Quo vadis baby? — Sala 8 — 15.30-17.55-20.15-22.35

■ [redacted] via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi [redacted] intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € [redacted] 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Old Boy — Nazionale 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Inside Gola profonda V.M. 14 — Nazionale 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **NUOVO** corso M. d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani
Vedi [redacted] — [redacted] Valentino 1
Vedi Teatro — Sala Valentino 2
Vedi Teatro — Sala Valentino 3

■ **OLIMPIA** via Arsenale 31, [redacted] 011532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. [redacted], under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, [redacted]; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi
Quando sei nato non puoi più nasconderti — Olimpia 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
The Wedding Date — Olimpia 2 — 15.45-18.00-20.15-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** via Nizza 262, tel [redacted] Prezzi: € 7,50 intero, € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 [redacted]
Le crociate — 15.50-19.00-22.10
Quando sei nato non puoi più nasconderti — 20.00-22.35
White Noise — 15.20-17.40-20.05-22.20
L'uomo perfetto — 15.50-18.00-20.10
The Final Cut — [redacted]
Star Wars Episodio III — 14.45-15.50-17.55-19.00-21.05-22.10
Kung fusion — 14.45-17.20-20.00-22.45
Quo vadis baby? — 15.00-17.25-20.00-22.30
La maschera di cera — 15.00-17.30-20.00-22.35
Missione Tata — 15.20-17.40
Diventeranno famosi — 15.00-17.30-20.00-22.35
Sin City — 14.45-17.20-20.00-22.45

■ **REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC; € 3,30 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi
Quo vadis baby? — Reposi 1 — 15.15-17.40-20.05-22.30
White Noise — Reposi 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Sin City — Reposi 3 — 15.00-17.30-20.00-22.30
La maschera di cera V.M. 14 — Reposi 4 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Le crociate — Reposi 5 — 14.40-17.20-20.00-22.40

■ [redacted] galleria Subalpina, [redacted] 011562.0145. Prezzi: € [redacted] intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett., € 2,50 anziani
Le ricamatrici — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Stage Beauty — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
I colori dell'anima - Modigliani — Sala 3 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € [redacted] intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60
L'uomo perfetto — 16.30-18.30-20.30-22.[redacted]

Aria condizionata — Accesso facilitato disabili — Bar interno — CineFreeCard

## [redacted] ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Riposo
■ **CINE TEATRO BARETTI** via [redacted] 4, [redacted] 011655.187. Riposo
■ [redacted] Nizza 56, tel. 011668.7668. Riposo
■ **ESEDRA** [redacted] Bagetti 30, tel. 011433.7474. Riposo
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Riposo
■ **VALDOCCO** [redacted] Salerno 12, tel. 011522.4279. Riposo

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270
Il club del cinema: Ladykillers — 18.30-21.15
**Warner Village Cinemas Le Fornaci** via G. Falcone, tel. 011361.11
Star Wars Episodio III — Sala 1 — 18.30-21.30
Star Wars Episodio III — Sala 2 — 17.30-20.30-23.30
Kung fusion — Sala 3 — 17.40-20.00-22.20-00.35
La maschera di cera — Sala 4 — 17.00-19.35-22.00-00.25
White Noise — Sala 5 — 18.00-20.20-22.40
Sin City — Sala Marda — 16.40-19.20-22.00
Le crociate — Sala 7 — [redacted]40-21.40
Star Wars Episodio III — Sala 8 — 16.30-19.30-22.30
Quo vadis baby? — Sala 9 — 17.25-19.50-22.10-00.30

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576
Festa insieme

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** [redacted] **Dig** ■ 011950.8808
Riposo

■ **COLLEGNO** [redacted] **Luce** ■ 011405.6681
Quo vadis baby? — 20.30-22.30
**Regina** [redacted] ■ 011781.623
Sin City — 21.30
**Regina Due** [redacted].623
Star Wars Episodio III — 21.15

■ **MONCALIERI** [redacted] **Castello** ■ 011641.236
Riposo
**UGC Ciné Cité 45° N** via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50
Le crociate — 17.15-20.10-22.55
Star Wars Episodio III — 16.20-19.10-22.00-00.50
La maschera di cera — 15.40-17.55-20.10-22.25-00.40
Sin City — 15.55-18.25-20.55-00.15
Il mio nuovo strano fidanzato — 16.40-18.40-20.30
Gioco di donna — 22.20-00.45
Diventeranno famosi — 17.55-20.15-22.35-00.50
Star Wars Episodio III — 17.10-20.00-22.45
Star Wars Episodio III — 15.35-18.25-21.15-00.05
Kung fusion — 16.30-18.35-20.40-22.50-00.55
Sin City — 17.30-20.00-22.30
Clean — 15.40-17.50-20.05-22.20-00.35
The Final Cut — 16.00-18.15-20.20-22.35-00.45
White Noise — 16.10-18.25-20.30-22.45-00.50
Missione Tata — 15.55-20.45
La caduta — 17.55-22.40
Quando sei nato non puoi più nasconderti — 17.35-20.00-22.30-00.55
Quo vadis baby? — 15.55-18.05-20.15-22.25-00.40

■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946
Riposo

■ **SAN MAURO TORINESE** ■ **Gobetti** via dei Martiri della [redacted] 17, tel. 011822.2192
Le crociate — 21.10

■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** via Petrarca 7, tel. 011800.7050
[redacted] Wars Episodio III — Sala 1 — 21.10
Sin City — Sala 2 — 21.20
White Noise — Sala 3 — [redacted]

[redacted] ■ **Supercinema** ■ 011459.4408
Sin City — 20.00-22.30
Star Wars Episodio III — 20.00-22.40
White Noise — 20.15-22.30
**Teatro della Concordia** ■ 011424.1124
Vedi teatro

## CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** Corso, tel. [redacted] 931.2403 Riposo
■ **BARDONECCHIA** Sabrina, tel. 0122 996.33 Star Wars Episodio III 21.15
■ **BUSSOLENO** Narciso, tel. 0122 492.49 Riposo
■ **CARMAGNOLA** Margherita - Digit, tel. 011 971.6525 Sin City 21.30
■ **CESANA** [redacted], tel. 0122 811.564 [redacted] Pervenuto
■ [redacted] **Splendor**, [redacted] 942.1601 Star Wars Episodio III 18.10 L'uomo perfetto 20.30-22.20
**Universal**, tel. 011 941.1867 Sin City 20.10-22.30
■ **CHIVASSO** Moderno, tel. 011 910.9737 Star Wars Episodio III 19.30-22.15
F[redacted] tel. 011 910.1433 Sin City 19.40-22.05
■ **CIRIÈ** Nuovo, [redacted] 011 [redacted] Riposo
■ **CUORGNÈ** Margherita, tel. 0124 657.523 Star Wars Episodio III 2[redacted]
■ **CONDOVE** Condovese, tel. [redacted] 839.1871 Riposo
■ **GIAVENO** San Lorenzo, tel. 011 937.5923 Riposo
■ [redacted] ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425.084 Il mio nuovo strano fidanzato 20.15-22.30
**Boaro - Guardi**, tel. 0125 641.480 Star Wars Episodio III 21.15
**Politeama**, [redacted] 0125 641.571 Quo vadis baby? 20.20-22.30
■ **LEINÌ** Auditorium, tel. 011 [redacted] 8098 Riposo
■ **NONE** Cinema Eden, tel. 011 990.5020 Chiusura estiva
■ **PIANE**[redacted] Lumiere, tel. 011 968.2088 Le crociate 21.15 Star Wars Episodio III [redacted] Sin City 20.15-22.30 [redacted] 20.30-22.30
■ **PINEROLO** Hollywood, tel. [redacted] 201.142 Sin City 21.30
**Multisala** Italia 200 tel. 0121 393.905 Quando sei nato [redacted] puoi più [redacted]scenderti 20.15-22.30
Italia 500 Star Wars Episodio III 20.00-22.30
Ritz I colori dell'anima - Modigliani 21.30
■ **SAUZE D'OULX** Sayonara, tel. 0122 850.974 Non Pervenuto
■ **SESTRIERE** [redacted], [redacted] 0122 763.38 Non Pervenuto
■ **SUSA** Cenisio tel. 0122 622.686 Riposo
■ **VALPERGA** Ambra [redacted], tel. 0124 617.122 Sin City 21.30 Due Kung fusion 21.30
■ **TORRE PELLICE** Trento, tel. 0[redacted] 933.096 Provincia meccanica 21.15
■ **VILLAR PEROSA** Nuovo tel. 0121 933.095 Riposo
■ **VILLASTELLONE** Jolly, tel. 011 969.6034 Chiusura estiva
■ **VINOVO** Auditorium digital tel. 011 965.1381 Riposo

## TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA** [redacted] Cinquecento del Lingotto Ven. 3 giu., ore 21. In programma: Torino Vocalensemble diretto da Carlo Pavese. Musiche di Camoletto, Donato, Monteverdi, [redacted]gotti e Scalero. Biglietto euro 13, rid. 7. Info: 011.5214766, bigliettena@stefanotempia.it, biglietteria@stefanotempia.it

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/I, tel. 011 819.3529. Mer. 08/06 – Gio. 09/06 – Ven. 10/06 la comp. Alfa Prosa presenta La locandiera di [redacted] Intero euro 12, rid. 9. Mar. 21/06, Mer. 22/06, Gio. 23/06 la Comp. Alfa prosa presenta Don Giovanni di Molière. Sab. 18/06 e Dom. 19/06 la comp. Stabile di operette Alfafolies presenta L'acqua cheta operetta di G. Pietri. Interi euro 20, rid. 18. Info. 011.819.35.29, info@alfateatro.com, www.alfateatro.com

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni per il 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 25 giu. al 6 ago. 2005. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22 / domenica ore 15-22, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **ABALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 331.764. "Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai": ven. 10 e sab. 11 giu. ore 21.15 Circolo Bloom presenta I suoni del giallo. Storie poliziesche dalla radio al palcoscenico, regia P. Buzzanca. Biglietti euro 9/6.50. Prenotazioni www.lordarconeteg.it

■ **AUDITORIUM** [redacted]

**GOTTO** via Nizza [redacted] Questa sera, ore 21, Unione Musicale serie blu, gialla, verde. Grigory Sokolov, pianoforte. Musiche di Schubert e Chopin. Biglietti numerati euro 32. Ingressi euro 20. Info. 011.56.69.811.

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0183. Stage Internazionale di Danza Acqui Terme e Finale Ligure. Concorso Acqui [redacted] 2005 Carmen Paradet, Bruce Michelson, Marco Miller, Mirella Bourgeois, Renata Calderini. Sono aperte le iscrizioni. Info: 011 [redacted] www.balletteatrodtorino.it

■ **CA[redacted]/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Prosegue la vendita [redacted] biglietti dello spettacolo Marat-Sade, di P. Weiss, ideazione e regia di W. Le Moli, in scena alle [redacted] Teatrali dal [redacted] 24 giugno 2005. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, [redacted] 12 – 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.

■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 517.6746. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 12 – 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Il Teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per le olimpiadi. Info: 011 6698034, www.teatrocolosseo.it

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, [redacted] 011 661.5447. Ore 21, Liceo Teatro Nuovo saggio spettacolo Smascherando di Pavicelli e Castellac, a cura di M. Masturino e E. Carone. Informazioni e prevendita per il 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 25 giu. al 6 ago. Biglietteria tutti i giorni da [redacted] a sab. ore 10-22 – domenica ore 15-22. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Oggi Ad opera d'arte rassegna di teatro fatto dai ragazzi. Ingresso gratuito. Info 011 489676 - 01108975831. www.garybalditeatro.it, www.fondazionesg.it

■ **GIANDUIA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 [redacted] Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi scolari per scuole e gruppi su prenotazione telefonica

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Vendita biglietti singoli per Vignaledanza 2005. Orario biglietteria da lun. a sab. 10-14, domenica 16-20. Info 011.5805768, www.torinospettacoli.com.

■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI [redacted] Ore 22 Moransengo Castello una Forse in Molly B. Prenotazione 011 4360895, prevendita TST via Roma 49 ore 12/18, lun. - sab. www.festivaldellecolline.it, info@festivaldellecolline.it

■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO** Stagione 2005-06, prelazione e rinnovo abb. presso Teatro Alfieri tel. 011 562.3800 fax 011.562.3357, abb. agevolati gruppo [redacted] 24 concerti posto fisso euro 60, abb. agevolati gruppi per 24 concerti posto libero euro 51, abb. per 6 concerti a scelta euro 18, bigl. euro 6 e 8, rid. 5. Ospite d'onore Florence Delaage pianista: Dalla prestigiosa Salle Gaveau di Parigi al Teatro Alfieri di Torino.

■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Spettacoli a cura di [redacted] Beselli. Info e pren. da lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011.540675. Café Procope: ore 20 aperitivo Tango Doble Café, serata milonga con dj Aurora. Info dal lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011.540675.

■ **L'ESPACE** via Mancini 38, tel. 011 238.6067. Teatro Europeo 2005 – Rassegna internaz[redacted] di spettacoli. Sono aperte le prenotazioni, gio. 9 giu. ore 22.30 Studio per trio e tavola imbandita, ven. 3 giu. ore 22.30 Sucking Stones, sab. 4 giu. ore 22.30 Ismeis vs. Ore 23.45 Cadendo [redacted] Terzo Teatro. Gli spettacoli sono preceduti da un momento conviviale offerto dagli sponsor ore 22. Ingresso intero euro 13, rid. 10. Info: tel. [redacted] info@salaespace.it, www.salaespace.it

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 [redacted] Ogg. ore 21, saggio danza di fine anno [redacted] dell'Associazione Olimpo. In allestimento la stagione teatrale [redacted]: Teatro F[redacted]ese, Teatro di Prosa, Lirica, [redacted] per ragazzi e per le scuole. www.teatromonterosa.it

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0700. Liceo Teatro Nuovo (Artistico, Coreutico, Teatrale). Stasera, ore 21, Spettacolo di fine [redacted]

■ **OFFICINA CAOS** piazza E. Montale 18 A www.stalkerteatro.net, tel. 011 739.9833. 2 e 3 giu., ore 21.30 presso Sala Convegni Banca Sella, via S. Ferrero, Biella Sel, l'eccezionale partita del quotidiano produzione della Residenza Multidisciplinare del Biellese, direzione artistica e organizzativa Stalker Teatro

■ **ORSA TEATRO** via Botero [redacted] tel. 011 517.4409. Oggi Il pensiero del teatro incontra con Peader Kirk, ore 17, Sala Orsa. Discussione e dibattito sulla performance «3000 Lies or more - 24 hours of truth and deception» (3000 Bugie o più - 24 ore di verità e inganno), e sul Devised Theatre. Con attori del gruppo Mkultra Performance Collective, F2 Performance Unit, Mkultra Italia. In collaborazione con Teatro Europeo 05. Info. ORSA 011 5174409.

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** Stagione 2005-2006: Aida - L'histoire de Manon - Il turco in Italia - Manon Lescaut - La bohème - La tempesta - Il coloce bianco - Carmen - Il console - Il ratto del serraglio - Don Carlo. Prenota il tuo abbonamento on-line sul sito www.teatroregio.torino.it

■ **PICCOLO TEATRO PERENPRUNER** - Grugliasco, tel. 011 787.780. Stagione Teatrale Residenza Multidisciplinare Vallendown presso Teatro Perenpruner, ven. 3 e sab. 4 giu. ore 21 Spett. I topi presso Parco Le Serre di Grugliasco nei gg. 6 e 7 giu. ore 21. Prenotazioni e info dalle ore 9 alle 13 da lun. a ven. 011 7809717.

■ **SALA TEATRO MURIALDO** piazza Chiesa della [redacted] 17/b, tel. 011 221.5161. Stagione Saggi teatrali, musicali, scolastici. [redacted] 3393512277.

■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Stagione estiva Teatrofestival Savoir D'Oulx. Con Laura Curino, Lucilla Giagnoni, Valeriano Gialli, Ivana Ferri, Silvia Battaglio, Bruno [redacted] Ferraro. Info: Tangram Teatro, 011 338698 o www.tangramteatro.it

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sulla stagione teatrale di Assemblea Teatro tel. 011 3042808 (lun-ven ore uffici) e sul sito www.assembleateatro.com

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, [redacted] 011 257.881. Il Teatro Cardinal Massaia è chiuso per lavori di ristrutturazione e ampliamento. È in allestimento la stagione 2005/2006. Info: informazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini - Venaria, tel. 011 424.1124. Prossima apertura stagione estiva www.teatrodellaconcordia.it

■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri tel. 011 640.3700. Giugno 2005 Saggi di fine anno delle scuole moncalieresi. Dal 5 luglio, Theatropolis XII edizione del festival delle arti di scena 011.640.37.00, www.teatromatteotti.it

■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Mer. 8 giu., ore 11. Castello di Masino Conferenza stampa di presentazione del programma artistico 2005 de "Il passo culturale del Canavese". Info: il Consorzio del Canavese - 0125 641161. Ufficio stampa: Rita Baldassi - 3396728569

■ **TEATRO GOBETTI** via M. Libertà 17 S. Mauro Torinese, tel. 011 822.2192. Sab. 4 e dom. 5 giu. ore 16. Il pulcino d'oro [redacted] Edizione. Gara [redacted] per bambini. [redacted] www.teatrogobetti.it

■ [redacted] **PETRARCA** via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011 800.7050. Gio. 2 giu., ore 21, The origin Show. Prosa [redacted] in 1 Atto di R. Fracchia. Comp. Il Piccolo Teatro in Stabile. Biglietti intero euro 8, rid. 6.50. Prevendita 011 8007050

■ **TEATRO REGIO** Le Conferenze del Regio. Ore 17.30 nella Sala del Caminetto: Vittorio Baravalle e l'Andrea del Sarto: un compositore in cerca d'identità, conversazione e ascolto discografico a cura di Igor Bergese nel 150° della nascita del compositore (1855-1942). Ingresso libero. Info - Tel. 011.8815.557.

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Nel mese di giugno in programma saggi, rassegne, concorsi e spettacoli organizzati da scuole e centri culturali. Stagione artistica 2005/06: Info abbonamenti tel. 011.6279789.

Farmacie APERTE & VICINE in Torino e provincia www.farmapiemonte.org
DELLA PROVINCIA DI TORINO

B.SMART. CON 19 EURO AL MESE
CHIAMO E VIDEOCHIAMO
A 0 CENT.€/MIN. NON VEDEVO L'ORA.

Con il nuovo LG U8380 più forza al tuo business.

B.smart è la nuova offerta di 3 per le aziende. Con solo 19€ al mese chiami i numeri di rete 3 e di rete fissa nazionale a 0 cent.€/min e, fino al 31 luglio 2005, anche gli altri operatori mobili nazionali. In più videochiami a 0 cent.€/min i numeri di rete 3 e le webcam connesse postazioni fisse nazionali. Fino ad un massimo di 300 minuti settimana per le chiamate e 300 minuti settimana per le videochiamate. Oltre tali soglie rispettivamente 5 cent.€/min e 37,5 cent.€/min. Dopo il 31 luglio 2005 il costo delle chiamate verso gli altri operatori mobili sarà di 5 cent.€/min. Per tutte le chiamate e videochiamate scatto alla risposta di 12,5 cent/€. Prezzi IVA esclusa.

803-139 I SERVIZI DESCRITTI SONO DISPONIBILI NELLE AREE DI COPERTURA UMTS DI 3. FUORI COPERTURA 3 PUOI COMUNQUE UTILIZZARE IL SERVIZIO VOCE E SMS GRAZIE AL ROAMING GSM E CON I VIDEOFONINI ABILITATI, GRAZIE AL ROAMING GPRS, SI POSSONO UTILIZZARE GLI ALTRI SERVIZI AD ECCEZIONE DELLA VIDEOCHIAMATA DEI SERVIZI "GUARDA". IL VIDEOFONINO* 3 FUNZIONA SOLO USIM 3. PER TUTTE LE INFORMAZIONI SULLA FRUIZIONE SERVIZI 3 E COSTI VISITA IL SITO WWW.TRE.IT/BUSINESS O I NEGOZI 3.

Business
L'UMTS PER LE AZIENDE

RICORRENZA. IL SINDACO: VORREI CHE VENISSE ANCHE IL PRESIDENTE CIAMPI

# Un secolo di vita per Ciriè-città tra feste e premi

## Un riconoscimento particolare ai cittadini che da cinquant'anni abitano nel Comune

**Gianni Giacomino**

Cento anni. E' passato tanto da quando il marchese Tommaso D'Oria ottenne per il suo paese il titolo di città. Allora Ciriè contava circa settemila abitanti, circondata da prati e cascine, lungo le sue strade, come stano le fotografie in bianco e nero, circolavano carri bestiame e qualche bicicletta. Oggi il cuore di Ciriè pulsa di quasi 19 mila anime, ci uffici, grande ospedale; diverse scuole superiori, un tribunale, un'economia che, nonostante la crisi del momento, consente ancora di respirare e un'amministrazione che lo scorso anno ha chiuso il rendiconto finanziario con più di un milione e 700 mila euro in cassaforte.

Così domani, in della festa della Repubblica, ma soprattutto del compleanno di Ciriè, il sindaco, l'avvocato Luigi Chiappero - insieme al presidente della Provincia Antonio Saitta, all'assessore regionale Sergio Deorsola e al leader nazionale dei di Piero Fassino - premierà con un attestato di ringraziamento oltre mille persone che, da almeno mezzo secolo, sono ed hanno sempre abitato all'ombra del duomo di San Giovanni e nelle frazioni.

«E' un modo dire grazie a chi ha trascorso praticamente una vita qui dove credo che, tutto sommato si stia bene, per sottolineare il legame che esiste l'uomo e la città» spiega Chiappero. Poi, con una cerimonia privata, il sindaco e una delegazione di politici, consegneranno a Gian Paolo Brizio, la cittadinanza onoraria. «So che di solito è un riconoscimento che viene conferito a chi non è residente - chiarisce l'avvocato Chiappero -. Ma Brizio rappresenta un eccezione per il grande impegno civile ha profuso nel della sua vita». Per Gian Paolo Brizio, che tra poco più di un mese compirà 76 anni, l'uomo che ha lanciato lo slogan «Ciriè città di servizi», è l'ultimo di una serie di attestati prestigiosi tra i quali spiccano quello Commendatore e Grande Ufficiale, poi quello di Cavaliere di Gran Croce, la massima onorificenza concessa dal Capo dello Brizio sindaco democristiano di Ciriè per tre mandati (1966-1975 e poi rieletto nel 1978), presidente della Regione dal 1990 al 1995, dopo aver ricoperto l'incarico di assessore al Personale e all'Informatica. Mancherà solo lui domani mattina a Palazzo Civico dove si raduneranno uomini e donne che, giorno dopo giorno, hanno fatto la storia di Ciriè. Salute permettendo saranno anche Luigi Parigi che compirà un secolo di vita fra tre settimane, Caterina Vottero, 101 anni dopodomani e Giovanna Cordero, 102 compiuti a gennaio. Per loro, e per rendere un po' frizzante la lunga cerimonia, il sindaco ha in serbo una specie di quiz Ciriè. Sono ben 27 domande sul passato, sulle tradizioni e sulle curiosità della città. Chi risponderà in maniera esatta si potrà aggiudicare una borsa piena di prodotti alimentari.

Ma c'è di più. Perché l'amministrazione ha di premiare anche i quattro personaggi che hanno fatto conoscere Ciriè in tutta Italia e anche all'estero come il Azio Corghi, lo scrittore Ugo Riccarelli, il poeta Nino Costa e il pittore Romano Gazzera, per gli ultimi due saranno presenti i parenti. «Una pergamena riconoscimento andrà anche a tutti gli ex sindaci e a chi si è seduto tra i banchi del consiglio comunale» termina l'avvocato Chiappero. Che, in queste settimane, sta lavorando per realizzare un sogno: «Quello di portare a Ciriè in questi il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, gli ho già scritto diverse lettere di invito, spero il che accetti».

Luigi Chiappero

Gian Paolo Brizio

Ciriè ha ottenuto il titolo di città cento anni fa

CIRIE', LE TONALITA' SONO UNA CINQUANTINA

### Approvato il piano del colore Aiuti e sgravi a chi lo adotta

••• L'amministrazione del Comune di Ciriè ha approvato all'unanimità nei giorni scorsi il nuovo piano del colore. Chi vuole ritinteggiare le facciate e le pareti esterne di case ed appartamenti avrà a disposizione una gamma di 50 colori tendenzialmente chiari. Gialli, rossi o caldi per le superfici più estese, colori chiari per i rilievi, scuri o terre d'ombra per i basamenti, grigi per le zoccolature, tinte a imitazione di stucco o marmo per i cornicioni e altro ancora. Il piano, come ha spiegato in consiglio l'assessore all'Urbanistica Marina Peroglio, consentirà a chi decide di intervenire aiuti economici e sgravi. Sia quelli previsti dalla Regione, sia quelli promossi dall'amministrazione per tutto il 2005, anno del centenario della città. Il nuovo strumento che, su proposta del consigliere di An Fulvio Lazios, sarà inviato architetti, ingegneri e geometri che esercitano nella zona, prevede che gli edifici vengano trattati in modo da garantire un coordinamento cromatico tra le facciate. Il nuovo studio (che prevede il recupero di architetture e dipinti di valore storico) entrerà in una fase di sperimentazione della durata di un durante la quale potranno essere accolti dei suggerimenti. [g. gia.]

I numeri

**18.609** RESIDENTI
Popolazione al 31/12/2004

**494** ESERCIZI
Numero delle attività commerciali (80 alimentari)

**2** IPERMERCATI
Grande distribuzione

**74** AZIENDE
Nel comparto agricolo

**100** SOCIETA'
Nell'associazionismo culturale e sportivo

## Inbreve

**Comunità montana**
**I prodotti della Valsusa in un sito Internet**
Sviluppare il turismo promuovendo il prodotto tipico valsusino attraverso l'unico sito internet www.prodottotipicovalsusa.it Grazie ad un finanziamento ottenuto dalla Fondazione Crt-Bando Isacco, per la realizzazione di un progetto legato al prodotto tipico valsusino, la Comunità Montana Alta Valle di Susa ha presentato in questi giorni il portale www.cmavs.it riservato ai soggetti direttamente e indirettamente legati alla promozione e sviluppo del suo territorio attraverso l'enogastronomia e il turismo. Tutti ora possono così avere gratuitamente uno spazio in rete per fornire all'utente una panoramica generale del prodotto tipico.

**Chivasso**
**Polemiche sull'isola pedonale**
Per i consiglieri comunali di minoranza di Rifondazione Comunista, Michele Scinica e Frediano Dutto, l'isola pedonale - Ztl di via Torino risulta particolarmente trafficata, prattutto da furgoni, anche al fuori dalla fascia oraria prevista per il carico e lo scarico delle merci. I due amministratori chiedono al sindaco, Andrea Fluttero, che si attivi «per favorire un maggiore controllo».

**Chivasso**
**Volume di poesie al Teatrino Civico**
«I sogni, almeno quallis è il titolo del volume di poesie romanesche a cura di Enrico Adduci che verrà presentato stasera, alle 21, presso il Teatrino Civico di Chivasso, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. Interverranno Carlo Fontana e Rossella Bo.

**Pralormo**
**Spettacolo equestre al campo sportivi**
ani, alle 17,30 presso il «vecchio campo sportivo» di Pralormo, Felipe Carrico presenterà lo spettacolo equestre di Monta spagnola in costumi d'epoca e ritmo di musica. L'ingresso libero.

**Almese**
**Prevenzione dell'ictus Lanciato il progetto**
Il Comune, in collaborazione con i centri limitrofi, incon- esperti settore medico per lanciare progetto di prevenzione contro l'ictus. Saran- controllati i soggetti tra i 55 e gli 84 anni.

**Verolengo**
**Cambia sede l'assistente sociale**
Nuova sede per l'assistente sociale di Verolengo, in locali presso il Comune di via embranza. L'orario per gli utenti è dalle 14 alle 15, sempre il secondo e quarto martedì del mese.

**Ceresole Reale**
**Mercatino libri Gran Paradiso**
E' in programma domenica prossima, dalle 10 rifugio Mila, la prima edizione di GranParadiso-Libri, mercatino di libri di montagna. Info 0124.953230.

RONCO. PROSCIOLTE ANCHE DUE INFERMIERE E UNA VOLONTARIA DELLA CASA DI RIPOSO

# Assolto l'ex parroco

**Giampiero Maggio**

Alla fine ha vinto lui. E con lui le persone che lo assistevano, due come infermiere, una come collaboratrice, alla casa di riposo «San Giuseppe» Ronco, in Val Soana, quando ne era il direttore.

Don Lorenzo Babando, 74 ni, una vita trascorsa come sacerdote in questa valle che si spre a imbuto da Pont fino ai confini della Valle d'Aosta, né uscito pulito. Tutte quelle accuse; dal sequestro di persone alla somministrazione di farmaci scaduti e cibo in cattivo stato di conserva- sono cadute. state dimostrate. E così lui, l'uomo che con passione ha fatto in modo che la cappella i nomi dei vetrai morti in Francia in incidenti sul lavoro fosse ristrutturata, è stato assolto. E con lui, anche le due infermiere, Ivonne Ermilda Viglino e Daniela Rattalino, di 52 e 34 anni e la volontaria, Bruna Babando, 63 Ieri giudice Alessandra Pfiffner letto sentenza che, per la verità, era nell'aria già dopo l'ultima udienza.

Per capire, però, è necessario fare un passo indietro. Al febbraio di due anni fa. E' quando scatta il blitz dei carabinieri del nucleo antisofisticazione. Gli uomini del Nas fanno irruzione nella casa di riposo e scoprono, in una stanza chiusa a chiave, donne che stanno dormendo. «Sequestrate? Macchè, temevo volessero uscire, solo perché le avete trovate chiuse in camera...» si era giustificato sacerdote davanti allo sguardo sbigottito dei carabinieri. Ma il controllo aveva denziato altre situazioni inquietanti: farmaci accatastati e scaduti, cibo in cattivo di conservazione. Inevitabile, a quel punto, la denuncia seguito del rapporto dei militari.

Da qui all'aula tribunale il passo è stato breve (anche nella prima udienza preliminare il giudice, visti gli dell'accusa e della base, disposto ad archiviare). Il pubblico ministero di sostenne che fossero gli elementi per proseguire e portare a giudizio il sacerdote e le altre tre indagate. Sei udienze, alla fine, prima di scagionare don Lorenzo Babando, che nel frattempo si era dimesso dalla direzione dell'ente, le due infermiere e la collaboratrice: oltre un anno confronti, testimoni chiamati in aula, discussioni.

La sentenza riporta un clima più in Valle Soana dove, per una vita, il sacerdote non solo si era occupato di seguire i fedeli che vivono nella vallata, ma negli anni aveva portato avanti il progetto ambizioso di fare della casa di riposo «Giuseppe» uno dei punti di riferimento per gli anziani, soli e malati. Restano solamente dei buchi neri ora, che nulla hanno a che fare con la storia giudiziaria che ha coinvolto il sacerdote, ma che ancora molto inquietano chi vive in valle. La scomparsa di Rosaria Ronchietto, Angela Bastino, Rinaldo Bertoglio Puin: sparite un giorno dalla casa di riposo nella quale erano ospiti e mai più ritornate.

Monsignor Lorenzo Babando

RICOVERATO AL REGINA MARGHERITA

# Ragazzo travolto ad un incrocio

Un ragazzino travolto da una motocicletta e lo scontro tra una moto ed una macchina, in due incidenti avvenuti nel tardo pomeriggio di sulle strade Chivassese. Il più grave alla periferia di Chivasso. Fabio Faccin, 23 anni, residente a Castagneto Po, percorrendo viale Vigili del Fuoco lungo il Canale Cavour a bordo della propria motocicletta Suzuki SB giunto nei pressi dell'incrocio con via Togliatti ha travolto un ragazzino che gli ha attraversato la strada. Si tratta di F. T., 11 anni, residente in città, che si trovava in compagnia della che non stata urtata. In seguito all'impatto, sia il che il ragazzino sono finiti a terra. I soccorsi sono stati tempestivi. Sul posto è prontamente intervenuta un'ambulanza della Croce per il personale medico del 118 che ha prestato le prime cure ai due infortunati, subito dopo trasportati presso il vicino Ospedale. Il bambino ha riportato una brutta ferita ad una gamba e dopo le cure al Pronto Soccorso i medici hanno disposto il trasferimento presso il Regina Margherita di Torino, per essere sottoposto ad un intervento chirurgico.

L'altro incidente in frazione Casabianca di Verolengo. Marco Orlandini, anni, residente a Torino percorrendo statale 11 a bordo della sua motocicletta Yamaha Majesti giunto all'incrocio con via Caluso è la di marcia ostruita una «Bravo». Alla guida Tarik El Alaoui, 30 anni, pure lui di Torino. Contuso il centauro. [d. and.]

URBANISTICA. NEL MIRINO SOPRATTUTTO LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE

# Avigliana chiede variazioni al piano di Sant'Ambrogio

Il comune di Avigliana ha approvato le osservazioni al piano regolatore di Sant'Ambrogio. Secondo gli amministratori è indispensabile un maggior controllo e ulteriori provvedimenti per quanto riguarda lo smaltimento delle acque in caso d'inondazione. La previsione di urbanizzazioni nei pressi comune di Bertassi potrebbero provocare gravi conseguenze. Inoltre la questione della statale 25 con i suoi locali creano problemi alla circolazione, è indispensabile che vengano realizzati adeguati parcheggi. «La preoccupazione - spiega l'assessore all'urbanistica, Rino Marceca - è l'aspetto idrogeologico del territorio. piano è corredato vecchie relazioni che sono ormai superate e quindi troppo superficiali. Nella documentazione non stati riportati gli accordi di programma con progetti che prevedono soluzioni diverse».

Rino Marceca

Tra i problemi che gli amministratori hanno messo in evidenza, la questione della presa d'acqua del canale Cio dalla Dora. «Lo sbarramento è irregolare - ha affermato con forza il consigliere Claudio Chiaberge - sono allibito che non venga presa una ferma posizione per quest'opera contestata fin dal realizzo. Le que dell'ultima alluvione sono arrivate da Sant'Ambrogio è indispensabile che siano espressi chiaramente gli accordi raggiunti negli anni per migliorare la sicurezza dalle acque». Il consigliere di minoranza Carlo Dolcetti rimarca l'inefficienza del pia- e il collega Picciotto ritiene indispensabile di mettere in evidenza le varie inefficienze per potar tutelare l'area aviglianese dai pericoli di altre inondazioni. Particolare evidenza è stata data alla difficoltà del torrente Naviglia, ubicato nel territorio di Avigliana, di smaltire in di abbondanti piogge le acque pr dal Lago Grande e da Sant'Ambrogio. Oltre una certa portata si crea straripamento. [g. mar.]

CONTROLLA I VARI QUARTIERI

# Ufficio mobile dei vigili urbani

Immediata risposta dell'amministrazione comunale Chivasso ad un cittadino del quartiere Est, più precisamente la a di via Togliatti compresa tra il Canale Cavour ed il corso Galileo Ferraris dove in 5 grandi palazzi di 5 piani, costruiti negli anni settanta e gestiti dall'ATC, famiglie per un totale di oltre 1200 persone, con una lettera segnalava al sindaco Andrea Fluttero tutta una situazione di disagio, soprattutto in relazione al bisogno di sicurezza.

E ieri mattina, come prima iniziativa sperimentale che avrà la durata un mese, a garantire la sicurezza dei cittadini all'interno del quartiere popolare di via Togliatti comparso un «Ufficio Mobile» della Polizia Municipale con alcuni vigili.

A giorni alternati, senza un orario fisso, i «civichs controlleranno tutto il vasto quartiere, riceveranno le gnalazione degli abitanti interverranno conseguenza. L'iniziativa ieri mattina la colto un po tutti gli abitanti di sorpresa.

«Lo sforzo che il personale comunale troverà ad affrontare, sarà quello di trasmettere alla popolazione un' immagine servizio più orientata alla collaborazione repressione. A tale riguardo una parte degli agenti è stata formata sotto profilo della Polizia di prossimità. Una presenza che possa far rispettare le regole elementari di convivenza e sia vissuta come un punto di incontro tra l'amministrazione comunale e il resto della popolazione cittadina», il sindaco Fluttero. [d. and.]

D'OULX. MULTE AI TRASGRESSORI

# Piste da sci vietate a moto e fuoristrada

Tempi duri per gli appassionati di fuoristrada a Sauze. L'amministrazione comunale ha appena stipulato una convenzione con la polizia municipale, le associazioni venatorie (Associazione Libera Caccia e Federcaccia) le guardie giurate volontarie e il Consorzio Forestale Alta Valle di Susa per la salvaguardia e la tutela ambientale delle piste da sci, che spesso, durante la stagione estiva - come spiega l'assessore al Territorio Mauro Maneguzzi - sono attraversate da moto, quad e fuoristrada: «Il nostro comune sta investendo molto sulle piste da sci. Con la società che gestisce gli impianti e cioè la Sestrieres spa abbiamo già effettuato alcuni lavori di allargamento della pista numero 11, ma sono in programma altri lavori di manutenzione ed inerbimento di altre discese. Sarebbe stupido da parte nostra lasciare scorrazzare su queste mezzi fuoristrada che rovinano il terreno e creano danni non solo alla pista da sci ma a tutto l'ambiente circostante compreso il sottobosco». Così a partire da questa estate, la polizia municipale di Sauze si coordinerà le guardie venatorie e gli altri soggetti che fanno parte della convenzione anti fuoristrada sulle piste sanzionando i trasgressori.

Ma non finisce qui. Il Comune su iniziativa dell'assessore Maneguzzi ha anche scelto di avvalersi di una commissione comunale consultiva sempre per le piste da sci. La commissione è presieduta dal consigliere Gianni Gros, e allenatore di sci alpino. Gli altri membri sono: rappresentante per ognuna delle tre scuole di sci del territorio, un membro sci club locali, del Consorzio Forestale Alta di Susa (ente a cui solitamente il comune delega la progettazione e l'esecuzione di alcuni lavori sulle piste) e un membro della Sestrieres spa, la società che gestisce piste e impianti. [a. mac.]

# Agenzie per il Lavoro a Torino

## randstad work solutions

| | |
|---|---|
| responsabile [redacted] reparto settore elettronica | ottima conoscenza del settore elettronico, esperienza nel ruolo anche a livello operativo. Capacità di gestione e organizzazione del lavoro del personale operaio. Filiale di Orbassano Via Alfieri 24/a Tel.011-9040564 |
| impiegata paghe e contributi | esperienza consolidata nel ruolo, gradita conoscenza programma Inaz. Luogo [redacted] lavoro: Leinì. Fil. di Settimo Torinese Via Machiavelli, 5 Tel. 011-8005372 |
| operai addetti presse e stampaggio lamiera e plastica, tubista idraulico | stiamo ricercando risorse che abbiano consolidato esperienza nelle [redacted] sopra citate. Zona di lavoro: Rivoli e Alpignano. Richiesta disponibilità su tre turni per le mansioni operaie. Filiale di Rivoli C.so Francia, 226/A Tel.011-9584655 |
| pizzaiolo | cercasi pizzaiolo con esperienza, automunito/a, disponibilità immediata. Zona di lavoro: Baldissero. Filiale di Moncalieri Via Goito, 3 Tel. 011-6479867 |
| 1 testing | diploma di perito meccanico conseguito con buona votazione te neodiplomato; gradita esperienza maturata presso uffici prove. Buona dimestichezza dei principali pacchetti applicativi. Incluso AUTOCAD e conoscenza della lingua inglese. Disponibile a trasferte. Fil. di Torino C.so Vittorio Emanuele II, 30 Tel. 011-8137917 |

[illegible]

## ali ricerca:

**FILIALE [redacted]**

c.so Re Umberto 55 - Tel. 011.5806095 Fax 011.5099957

- **Elettricisti** conoscenza schemi cablaggio per aziende settore insegne luminose; con abilitazione 46/90 per certificazione impianti. Automuniti. Zona: [redacted]
- **Operaio [redacted] assemblaggio** [redacted] ambito elettrico, [redacted] iscrizione liste di mobilità. Turno centrale. Zona: Torino nord
- **Operaia a[redacted] stampaggio** gomma plastica. Tre turni. Automunite. Preferibilmente iscrizione liste di mobilità. Zona: Moncalieri.
- **Magazzinieri** con esperienza derivante dal settore elettrico; turno centrale: richiesta, comunque, disponibilità ad eventuali straordinari. Età massima: 40 anni. Automuniti: Zona: Grugliasco.
- **Addetti [redacted] contabilità** e amministrazione con comprovata esperienza gestione bancaria e contabile di piccole e medie aziende. Richieste dinamicità, autonomia e flessibilità di orario. Automuniti. Passaggio diretto. Zona: Collegno
- **Impiegata commerciale** part-time (mercoledì full-time) con [redacted] conoscenza inglese e francese per accoglienza clienti e segreteria generale. Automunita. Zona: Ferriera di Buttigliera (Rosta).
- [redacted] patente D,E oppure C,E per guida bisarche. Zona: Torino e provincia

**FILIALE DI [redacted]**

c.so Roma 14/1 - Tel. 011.6479931 Fax 011.6479932

- **Pizzaiolo, cameriere / a, cuoco,** [redacted] esperienza per ristorante / pizzeria. [redacted] prospettive inserimento a tempo indeterminato. Zona: TORINO - Regio Parco
- **Perito informatico** anche minima esperienza nella gestione sistemi informatici, milite esente, prospettiva di lungo periodo. Zona di lavoro: Santena
- **Operai addetti alla produzione**, età massima 29 anni, disponibili a lavorare sui turni, automuniti. Zona: Santena

*Inviare CV dettagliato (ambosessi L. 903/77) autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96). Normativa consultabile sul sito: www.alispa.it*

## QuandoccoRre Spa

*QuandoccoRre Spa - Agenzia per il lavoro* [illegible]

**1 CAPO REPARTO** per società farmaceutica che si occupi di organizzare e supervisionare semilavorati e confezionamento, diplomato, esperienza nel settore alimentare, cosmetico, lattiero caseario, farmaceutico; sede di lavoro: NICHELINO (TO) inviare C.V.: Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680639 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**1 CAPO SERVIZI TECNICI** per società farmaceutica, diplomato: perito meccanico o elettronico con almeno 10 anni di esperienza nel settore alimentare, cosmetico, lattiero caseario, farmaceutico oppure laureato in Ingegneria Meccanica con almeno 7 anni di esperienza negli stessi settori; età superiore a 30 anni, buone conoscenze informatiche. Inviare C.V.: Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax [redacted] - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**1 PORTIERE D'ALBERGO**, richiesta la conoscenza di una lingua straniera e la scuola alberghiera. Sede di lavoro: Torino sud. Inviare C.V.: Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**2 ADEST/OTA/OSS** per CASA DI CURA, RICHIESTA ESPERIENZA PRECEDENTE, qualifica adest/ota/oss, disponibilità su 3 turni. SEDE DI LAVORO: TROFARELLO (TO). Inviare C.V.: Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**40 ADDETTI TELEMARKETING**. Disponibilità al lavoro su turni diurni, part time, Buon uso PC. Sede di lavoro: ORBASSANO (TO). Inviare C.V.: Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**1 PERITO MECCANICO** con precedente esperienza come manutentore in officina/carpenteria. Sede di lavoro POIRINO TO. Inviare C.V.: Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**2 SEGRETARIE PER STUDIO AVVOCATI**, CON ESPERIENZA DI ALMENO 2 ANNI NEL SETTORE. SEDE DI LAVORO TORINO. Inviare C.V.: Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**20 ADDETTI TELEMARKETING** Disponibilità al lavoro su turni diurni part time, conoscenza di base del pc - Sede di lavoro GENOVA Centro Inviare C.V.: Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**2 IMPIEGATI TECNICI** OPERATIVI RICHIESTO DIPLOMA TECNICO/CONOSCENZA OFFICE/CONOSCENZE TECNICHE AUTO (CARROZZERIA/MECCANICA) ZONA DI LAVORO: GENOVA. 3 MESI. Inviare C.V. Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**1 SEGRETARIA AMMINISTRATIVA**, DIPLOMATA. BUONA CONOSCENZA PACCHETTO OFFICE/GRADITA ESPERIENZA NELLE ASSICURAZIONI RAMO AUTO. SEDE DI LAVORO: GENOVA Inviare C.V. Via Nizza 41/a 10125 Torino - Fax 011/6680638 - Tel 011/6680498 - mail: torino@quandoccorre.it

**LA QR ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE DI INFORMATICA GRATUITI PER NON OCCUPATI-PER ADESIONI-VIA NIZZA 41/E 10125 TORINO-FAX 011/6680638-TEL. 011/6680498 MAIL: torino@quandoccorre.it**

La ricerca si svolge nel rispetto delle leggi per le pari opportunità (L. 903/77) e del trattamento riservato dei dati personali

Per quanto riguarda la raccolta e il trattamento dei dati personali tramite comunicazioni a mezzo stampa, internet, televisioni o altri mezzi di informazione, si fa specifico riferimento all'Art. 9 D.L. 276/2003 riferito alla Legge 30/2003 ed ai contenuti espressi sul sito www.quandoccorre.it

## Generale Industrielle

[redacted]

**8 ASSISTENTI DI FILIALE**

età [redacted] | 24/30 anni, laurea in facoltà economiche o umanistiche, utilizzo PC, predisposizione alle relazioni interpersonali, al lavoro in team e per obiettivi. Attività: supporto all'attività di ricerca, selezione e gestione amministrativa del personale. Disponibilità a stage. Sede: filiali GI di Torino provincia.

**Tutte le nostre offerte di lavoro su Tuttolavori del 09/06/05**

**7 RESPONSABILI COMMERCIALI**

età compresa tra i 25/35 anni, laurea o diploma con esperienza in ambito commerciale, conoscenza del territorio, spirito di squadra.

Attività: Gestione dello sviluppo commerciale della filiale. Offriamo formazione adeguata, metodo di lavoro, strumenti tecnico-organizzativi, ambiente di lavoro giovane e dinamico e possibilità di crescita.

Inserimento previsto: assunzione con CCNL del Commercio e Terziario e premi quadrimestrali al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Sede: Torino e provincia. Asti, Cuneo e provincia, Vercelli e provincia, Novara.

[illegible]

**GENERALE [redacted] SPA**
Tel. 011/5178581 - Fax 011/5178558
e-mail: morsaniga@gruind.it

GENERALE INDUSTRIELLE

www.generaleindustrielle.it

## OPENJOB®

Autorizzazione Ministeriale rilasciata in data 26 novembre [redacted]
Filiale Francia C.so Francia 241 Tel. 011/799896 Fax 011/797587 [illegible]
Filiale Carlo Alberto Via C. Alberto 40/F. Tel. 011/531030 Fax 011/5613387 [illegible]

**Ricerchiamo**

**FILIALE DI TORINO CORSO FRANCIA 241 (TEL 011799896)**

- **GEOMETRA** con esperienza in mappe territoriali e documenti cartografici e tecnici, contratto full-time, zona: Torino
- **CAPO TURNO** per fonderia, diploma di perito meccanico, disponibilità al lavoro [illegible] turni, esperienza e determinazione nella gestione risorse, zona: Pianezza.
- **SALDATORI CON PATENTINO PER SALDATURA IN ATMOSFERA MODIFICATA** necessaria esperienza, zona: Borgone di Susa
- **ADDESTRATORI MECCANICI**, necessaria conoscenza di oleodinamica, pneumatica, saldatura e parti misurazione delle tolleranze, zona: Borgone di Susa
- **ELETTRICISTI INDUSTRIALI**, esperienza in cablaggi bordo macchina e schemi elettrici, orario centrale, zona: Torino
- **MANUTENTORI ELETTROMECCANICI** solo con esperienza, conoscenza disegno tecnico e PLC, orario centrale, zona: Torino e provincia.
- **OPERAI MECCANICI, ROBOTISTI, SOFTWARISTI** con esperienza, richiesta disponibilità a brevi trasferte, zona di lavoro: Caselette.
- **GEOMETRA PER PROGETTAZIONE MOBILI**, richiesta capacità di realizzazione di layout, zona: Avigliana.
- **DISEGNATORE TECNICO** con esperienza maturata nel settore automotive, zona: Avigliana.
- **IMPIANTISTI, IDRAULICI, OPERAI MECCANICI, FALEGNAMI, SERRAMENTISTI, MONTATORI, CARPENTIERI**, esperienza pregressa nel ruolo, disponibilità al lavoro su turni, zona: Avigliana.
- **PROGRAMMATORI JUNIOR WEB**, conoscenza Webpage, Java, J2ee, HTML, [illegible], zona: Torino
- **PERITI CHIMICI** per lavoro in produzione addetti agli impianti, disponibilità al lavoro su turni a ciclo continuo, zona: Torino Nord
- **PROGETTISTA SENIOR** con esperienza in meccanica elettromeccanica o elettronica per affiancamento al designer dell'area componentistica, zona: Avigliana

**FILIALE DI TORINO [redacted] 40 (tel 011531030)**

- **GASTRONOME e CASSIERE** solo con esperienza, zona: Torino centro.
- **ADDETTI CALL CENTER** per attività di telemarketing e teleselling, orario part-time dal lunedì al venerdì su turni diurni e serali, è prevista una settimana di formazione full time non retribuita, zona: Orbassano
- **FISIOTERAPISTA IN POSSESSO DI DIPLOMA**, orario part-time, zona: Agliè
- **INFERMIERI PROFESSIONALI**, zona: Agliè.
- **OPERAI SU TORNI E FRESE A CONTROLLO NUMERICO E TRADIZIONALE** con esperienza, 3 turni, zona: Torino nord

[illegible]

## Creyf's

**Agenzia per il Lavoro**

**Il vostro lavoro futuro è già presente!**

**Creyf's S.p.A.**
**propone interessanti opportunità di lavoro per:**

**OPERATORI CALL CENTER** Necessario diploma o laurea, buon uso PC, ottima dialettica, disponibilità a lavorare part time su turni nei mesi estivi compresi i festivi. Per maggiori informazioni vi aspettiamo in Creyf's S.p.A.
Via S. Tommaso 16/H - 10121 TORINO
Tel. 011/5165811 - Fax 011/5164060 - torinouno@creyfs.it

**ADDETTA PAGHE CONTRIBUTI** Avete maturato una significativa esperienza nella mansione? Sapete utilizzare il programma INAZ PAGHE? Siete automuniti? Per maggiori informazioni Vi aspettiamo in Creyf's S.p.A.
C.so Giulio Cesare 197/8 - 10155 TORINO
Tel. 011/2411811 - Fax 011/2487025 - torino.due@creyfs.it

**INGEGNERE MECCANICO** Gradita precedente esperienza ambito progettazione settore automotive. Età 28/35 anni. Zona di lavoro: Pinerolo.
Creyf's S.p.A. - Via Genova 61 - 10126 TORINO
Tel. 011/6338011 - Fax 0116677898 - torino.tre@creyfs.it

**IMPIEGATA COMMERCIALE** Avete maturato un'esperienza nel ruolo? Possedete autonomia nella mansione? Avete un'età compresa tra 28 e 40 anni? Siete automuniti? Vi aspetta un'interessante opportunità di lavoro in un'azienda di Volpiano.
Creyf's S.p.A. - Via Italia 11 - 10036 SETTIMO TORINESE
Tel. 011/8022240 - Fax 011/8010224 - settimotorinese@creyfs.it

**CENTRALINISTA/RECEPTIONIST APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGE 68/99** Offriamo opportunità di lavoro presso azienda metalmeccanica in qualità di Centralinista/Receptionist, richiesta buona conoscenza della lingua inglese, uso PC, età 25-45 anni, residenza in Trana o zone limitrofe.
Creyf's S.p.A. - Via XXIV Maggio 52 - 10093 Collegno
Tel. 0114058901 - Fax 0114026140 - collegno@creyfs.it

[illegible]

**Saremo lieti di accoglierVi nelle nostre filiali e darVi tutte le informazioni necessarie.**

www.creyfs.it

SOLVUS Resource Group

Creyf's

## Obiettivo Lavoro

**OBIETTIVO Lavoro**
Agenzia per il Lavoro - S.p.A.
Aut. Min. 26/11/2004 Prot. N. 1096 - SG
Iscritta all'Albo Informatico delle Agenzie per il Lavoro, Sez. 1

**RICERCA PER LE FILIALI DI:**

**TORINO**, Via Porta Palatina, 4 - Tel. 011.4362221 Fax 011.4362816

- **1 ADDETTO PAGHE E CONTRIBUTI**, diploma superiore, esperienza nella mansione, età max 45 anni, disponibilità immediata. Durata della missione 1 anno prorogabile. Sede di lavoro Torino centro.
- **2 O.S.S.**, per struttura pubblica, disponibilità su turni o 30 ore sett. Durata della missione 6 mesi prorogabili. Sede di lavoro Torino Centro.

**COLLEGNO**, C.so Francia, 48 - Tel. 011.4038802 - Fax 011.4038826

- **1 IMPIEGATO TECNICO/COMMERCIALE**, diploma di perito meccanico o equivalente, conoscenza del processo di stampaggio, disegno meccanico, ottimo P.C. (pacchetto office), buon inglese o francese, età 30/35 anni. Sede di lavoro Bruino (TO).
- **DISEGNATORI/PROGETTISTI ELETTRICI**, diploma di perito elettronico/elettrotecnico o laurea di primo livello stesso indirizzo, esperienza anche breve nella mansione di disegnatore, inserimento in aziende leader nel [redacted] ferroviario. Sede di lavoro Piossasco (TO).

**MONCALIERI**, Via Martiri della libertà, [redacted] 011/6406110 - Fax [redacted]

- **10 CAMERIERI DI SALA**, disponibilità sia ai turni sia festivi, anche breve esperienza, disponibilità immediata. Durata della missione 1 mese prorogabile. Sede di lavoro Torino Sud.
- **7 PROGETTISTI DI IMPIANTI DI SEGNALAMENTO FERROVIARIO**, diploma di perito tecnico o elettrico o elettrotecnico oppure una laurea di primo o secondo livello in ingegneria elettrica o elettronica, conoscenza di elettronica /elettrotecnica e disegno. Durata della missione 6 mesi prorogabili. Sede di lavoro Piossasco (TO).

[redacted], Via Robassomero, 15 - Tel. 011.9222923 Fax 011.9222365

- **1 ANIMATORE**, [redacted] c/o importante [redacted] anziani, richiesta esperienza nel settore e disponibilità a [redacted] part-time. [redacted] 6 mesi. [redacted] lavoro Volpiano (TO).
- **2 CAMERIERI DI SALA**, richiesta esperienza almeno biennale, disponibilità a lavorare giugno e luglio solo il week-end, agosto e settembre tutta la settimana (possibilità di alloggio). Sede di lavoro Forno Alpi Graie (TO).

**BIELLA**, Via Trento, 40 - Tel 015/8497945 - Fax 015/8495079

- **10 OPERATORI CALL-CENTER**, orario part-time. Durata della missione 2 mesi con possibilità di proroghe. Sede di lavoro Biella.
- **5 O.S.S.**, con esperienza. Durata della missione 6 mesi con possibili proroghe. Sede di lavoro Biella e provincia

*Le ricerche sono rivolte a candidati dell'uno e dell'altro sesso ai sensi della legge L. 903/77 e [redacted] L. 125/91. I candidati sono invitati a leggere sul nostro sito www.obiettivolavoro.it l'informativa sulla privacy (D. Lgs. 196/2003). Inviare [redacted] con il consenso [redacted] [redacted] [redacted] Mail*

## Vedior ...tutto di Persona

**MANUTENTORE ELETTRICO / MECCANICO:** esperienza maturata nel ruolo per attività di manutenzione preventiva e straordinaria. Richiesta disponibilità sui due turni e/o centrale. Automuniti. Zona di lavoro Settimo T.se. mail: torino3@vedior.it; Tel. 011/2475891

**CAPO TURNO:** Richiesta pluriennale esperienza nel stampaggio gomma in officina meccanica, richiesto diploma o qualifica meccanica, capacità nella gestione del personale. Buon uso pc. Disponibilità sui 2 turni. Zona di lavoro Ciriè. E-mail torino3@vedior.it [redacted]/2475891

**TORNITORE A CNC:** richiesta esperienza nella mansione, diploma o qualifica professionale in ambito tecnico. Buona conoscenza del disegno meccanico. Automuniti. Zona di lavoro Orbassano C.se, Nord. E-mail torino3@vedior.it ; tel.011/2475891

**ASCENSORISTA:** esperienza acquisita nella mansione, installazione, montaggio, riparazione, soccorso. Disponibilità a trasferte. Automuniti. Zona di lavoro Torino e provincia. E-mail torino3@vedior.it ; tel.011/2475891

**IMPIEGATA COMMERCIALE**, diploma/laurea, età max 30 anni, ottima conoscenza della lingua inglese e tedesca, esperienza minima di 1 anno all'interno di un ufficio commerciale, gradita conoscenza di AS400. Buone prospettive di inserimento. Zona di lavoro: RIVOLI. Rif. COMM/RIV tel.011/9563296 - email rivoli@vedior.it

**IMPIEGATO ADDETTO QUALITÀ**, diploma tecnico, età max 30 anni, esperienza impiegatizia minima di 1 anno, gradito corso di formazione nell'area qualità. Buone prospettive di inserimento. Zona di lavoro: Rosta. Rif. QUAL/RIV tel.011/9563296 - email rivoli@vedior.it

**ADDETTI AL TELEMARKETING**, diploma/laurea, disponibilità al lavoro part time su turni, è previsto corso di formazione gratuito preinserimento. Zona di lavoro: Orbassano. Rif. TELMKTG/RIV Tel.011/9563296 - email rivoli@vedior.it

**IMPIEGATO UFFICIO ACQUISTI**, richiesto diploma tecnico, buona conoscenza lingua inglese, ottima conoscenza Office, età max. 30 anni, proveniente dal settore acquisti. Zona di lavoro: Avigliana. Rif. ACQ./RIV Tel.011/9563296 email rivoli@vedior.it

**AGENTI** esperienza nella vendita, automuniti. Zona di lavoro: Torino e prima cintura. E-mail moncalieri@vedior.it; Tel. 011/6404049

**IMPIEGATI CUSTOMER SERVICE ESTERO**, esperienza maturata nella mansione, buon pc, ottima conoscenza inglese, tedesco e francese, ottime prospettive, età massima 29 anni. Zona di lavoro : Santena
e-mail moncalieri@vedior.it; Tel. 011/6404049

**MANUTENTORE / OPERATORE SU FRESA E FINITRICE**, esperienza pluriennale nella mansione, turno centrale e disponibilità sabato mattina, max 40 anni. Zona di lavoro: Torino Cintura
E-mail moncalieri@vedior.it; Tel. 011/6404049

**IMPIEGATA COMMERCIALE**, esperienza maturata nella mansione, disponibilità full time, ottima conoscenza dell'inglese ed eventualmente di una seconda lingua. Zona di lavoro: Torino Centro. E-mail moncalieri@vedior.it; Tel. 011/6404049

**Telefonare dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 17,00**

La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi.

**Vedior S.p.A. C.so Giulio Cesare, 54/h - Torino**

www.vedior.it Iscriz. Albo Agenzie per il Lavoro Sez. I prot. n. 1105 - SG del 26/11/04

## WorkNet

**WorkNet: sei nel posto giusto**

**Filiale di TORINO - Agnelli**
Corso Agnelli, 102 10134 Torino - Tel. 011/3161858 Fax 011/3181867
Email: torino4@worknetspa.it

**60 AUTISTI DI BISARCA:** per importante azienda settore metalmeccanico, necessaria patente C/E oppure D/E, esperienza nel [redacted] disponibilità a trasferte su tutto il territorio nazionale. [redacted] iniziale: 3 mesi più proroghe fino a 24 mesi.

**10 TORNITORI** controllo numerico: per importante azienda settore aeronautico con pluriennale esperienza nel ruolo. Buona conoscenza del disegno meccanico e degli strumenti di misura. Disponibilità ai turni. Sede di lavoro: Rivalta di Torino. Contratto iniziale: 3 mesi più proroghe

**Filiale di VENARIA REALE**
Via Trucchi, 25 - 10078 Venaria Reale (TO) - Tel. 011/4590190 Fax 011/4550824
Email: venaria@worknetspa.it

**20 ADDETTI CALL CENTER ASSICURATIVO:** per agenzia di assicurazione. Indispensabile Diploma o Laurea ad indirizzo economico, conoscenza di almeno due lingue straniere tra le quali è preferibile la lingua Tedesca. Disponibilità a lavorare part-time su turni. Zona di lavoro: Torino Centro.

**16 MADRELINGUA INGLESI / OLANDESI / TEDESCHI** per International Customer Service inbound. Sede di lavoro: Torino Nord. Orario di lavoro: Part/Full time

**Filiale di SETTIMO TORINESE**
Via S. Francesco d'Assisi, 9 - 10036 Settimo Torinese
Tel. 011/8006949 - Fax 011.8006985 - Email: settimoto@worknetspa.it

**50 AUTISTI DI BISARCA:** per importante azienda settore metalmeccanico, necessaria patente C/E oppure D/E, esperienza nel ruolo, disponibilità a trasferte su tutto il territorio nazionale. Contratto iniziale: 3 mesi più proroghe fino a 24 mesi

**Filiale di TORINO ([redacted])**
Via Stampatori, 9 10122 Torino Tel. 011/5660313 - Fax 011/5660754
Email: [redacted]@worknetspa.it

**50 AUTISTI DI BISARCA:** per importante azienda settore metalmeccanico, necessaria patente C/E oppure D/E, esperienza nel ruolo, disponibilità a trasferte su tutto il territorio nazionale. Contratto iniziale: 3 mesi più proroghe fino a 24 mesi.

**20 ADDETTI CALL CENTER ASSICURATIVO:** per agenzia di assicurazione. Indispensabile Diploma o Laurea ad indirizzo economico, conoscenza di almeno due lingue straniere tra le quali è preferibile la lingua Tedesca. Disponibilità a lavorare part-time su turni. Zona di lavoro: Torino Centro.

**1 INGEGNERE ELETTRONICO:** Laurea di primo livello, esperienza anche di stage nel settore dell'automotive, competenze nei sistemi elettronici di controllo, buona padronanza della lingua inglese. Sede di lavoro: Torino.

**Filiale di TORINO - RONDISSONE**
Via Rondissone, 19/A 10155 Torino Tel. 011/2680049 Fax 011/2680057
Email: torino5@worknetspa.it

**50 AUTISTI DI BISARCA:** per importante azienda settore metalmeccanico, necessaria patente C/E oppure D/E, esperienza nel ruolo, disponibilità a trasferte su tutto il territorio nazionale. Contratto iniziale: 3 mesi più proroghe fino a 24 mesi

**10 ADDETTI ALLO SPORTELLO BANCARIO:** preferibile Laurea ad indirizzo economico, esperienza nel settore. Buona predisposizione ai rapporti interpersonali. Zona di lavoro: Torino e provincia.

WORKNET Lavoro Temporaneo Spa. Agenzia per il Lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro e P.S. ai sensi del D. Lgs 276/2003 con provvedimento del 13 dicembre 2004 prot. n. 1189 - SG

www.worknetspa.it [illegible] 800282505

WorkNet

**Questa rubrica, realizzata a cura della Publikompass S.p.A. rappresenta per i lettori de**

**LA STAMPA**

**la vetrina delle migliori opportunità di lavoro a tempo determinato nella provincia di Torino**

**Le agenzie per il lavoro interessate a pubblicare i loro annunci all'interno di questa iniziativa possono rivolgersi a:**
**Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio, 60 - tel. 011.6665242 fax 011.6665203**

[redacted] PRONTO IL PROGETTO DI UN'OPERA DA 2 MILIONI E MEZZO DI EURO DESTINATA A FAR DISCUTERE

# Nuovo ponte sulla Dora per pedoni e biciclette

## L'assessore: unirà la parte vecchia con l'ex area Montefibre

Alberto Redolfi

Giampiero Maggio

[redacted] metri p[redacted] unire la città vecchia a que[redacted] nuova. Avrà questa lungh[redacted] il ponte che taglierà in due la Dora Baltea (da [redacted] zona dove ora si trova[redacted] liceo scientifico "Gramsci" [redacted] l'istituto commerciale "Cena" fino a piazza [redacted] Rondolino) e che dovrà unire la nuova città, quella che sta nascendo sulle ceneri [redacted] Montefibre, e la vecchia Ivrea romanica [redacted] dievale.

Un viadotto che costerà oltre 2 milioni e mezzo di euro e che oltre a diventare uno dei simboli di questa città ricca di storia antica e contemporanea assumerà un valore decisamente pratico. Perché consentirà a pedoni e ciclisti (solo [redacted] loro [redacted] destinato il [redacted] ponte) [redacted] muoversi molto più rapidamente raggiungendo con più facilità i punti cardine della città. Dal futuro Movicentro (quindi [redacted] stazione ferroviaria) ai quartieri operativi che [redacted] affacciano lungo via Jervis, dalla [redacted] più popolosa dei corsi Vercelli e Massimo d'Azeglio al cuore di Ivrea fino al nuovo Parco Dora Baltea. Ad esempio: se oggi [redacted] zona di via Lago S[redacted] Michele, che con i suoi palazzoni e condomini rappresenta una delle parti più densamente popolate della città, [redacted] deve raggiungere a piedi la stazione ferroviaria, il tempo necessario [redacted] circa mezz'ora. Bene, [redacted] nuovo ponte sar[redacted] sufficienti dieci minuti, al massimo quindici, di camminata. Tempi che verrebbero accorciati ancora di più se anziché a piedi si usasse la bicicletta. Ed è proprio questo mezzo di trasporto che l'amministrazione comunale intende «sponsorizzare». Ivrea come fosse una città del Nord Europa, dove la bicicletta è uno dei mezzi di spostamento più utilizzati: succede, [redacted] non vogliamo scomodare Amsterdam [redacted] Stoccolma, in quei centri urbani [redacted] dimensioni simili all'anti[redacted] Eporedia [redacted] sarà così, [redacted] futuro, anche a Ivrea.

Il progetto del ponte che unirà le due sponde della [redacted]

L'assessore all'Urbanistica Alberto Redolfi ci crede. E dice: «E' sufficiente andare alla stazione al mattino per vedere quante biciclette siano posteggiate [redacted] pochi passi dai binari. E quando tutta la linea ferroviaria sarà elettrificata e velocizzata, raggiungere Torino da casa senza usare più l'automobile non sarà più un sogno».

Per [redacted] il ponte passerella figura solo nelle simulazioni fotografiche in attesa di un finanziamento regionale. Che, [redacted] arriverà, [redacted] perché sarà stato scelto tra le centinaia di progetti presentati in occasione del piano dei «programmi integrati di sviluppo locale» [redacted] al quale hanno partecipato anche la Comunità Montana Dora Baltea e il Chivassese (nell'ottica del patto territoriale). Ci vorranno due mesi, ora, prima di sapere [redacted] e [redacted] questo studio verrà promosso all'esame dei funzionari regionali. Di certo, quello del ponte, struttura [redacted] cemento [redacted] basso impatto ambientale perché [redacted] un'unica campana, [redacted] un'ipotesi affascinante [redacted] che [redacted] risolverà [redacted] dei problemi cronici [redacted] Ivrea: il traffico. Anni [redacted] si era pensato alla realizzazione di un viadotto in più per le auto da aggiungere al Terzo Ponte, il ponte Isabella e al ponte Vecchio. «Oggi non è più immaginabile un'ipotesi del genere - spiega Redolfi - anche perché contia[redacted] di avviare quanto prima i lavori del peduncolo».

[redacted] GIORGIO. PETIZIONE ALLE COMPAGNIE TELEFONICHE PERCHE' INTRODUCANO IL SERVIZIO

# «Vogliamo la banda larga»

Alessandra Speranza

Alessandro Ballesio

Si sentono dimenticati dalle gran[redacted] compagnie telefoniche.

A San Giorgio, ma anche in altri paesi limitrofi [redacted] Ciconio e Montalenghe gli spot che declamano i servizi Internet del futuro sono roba da fantascienza: «Stiamo combattendo perché anche qui, [redacted] nella maggior parte della provincia, venga introdotta la banda larga. Significa risparmiare tempo e denaro». Significa, in una sola parola, sviluppo, per i promotori del comitato «Collegato con il mondo» che vede in prima [redacted] le [redacted] Comune di San Giorgio. Questa è una specie di [redacted] d'ombra» dove [redacted] famosa Adsl nessuno sa quando arriverà. «Ci sono una quarantina di aziende che ne ha fatto richiesta per mantenersi sul mercato, senza con[redacted] i cittadini. Le compagnie telefoniche [redacted] danno nessuna risposta». E così è partita una petizione (le firme si raccolgono in municipio e in alcuni negozi), per convin[redacted] la Telecom Italia e le altre società. «Lasciarci senza questo servizio - spiega [redacted] dei promotori, Vincenzo Vergano, che è anche assessore a San Giorgio - vuol dire non permettere agli imprenditori [redacted] investire sul territorio».

Le firme raccolte sono già più di duecento, fra poche settimane il documento verrà inviato alla Telecom. Altrettanto importante, per i singoli «navigatori», è chiamare il proprio gestore di telefonia richiedendo l'attivazione del servizio sulla propria linea.

Ma com'è la situazione nel resto del Canavese? Molto più rosea, va detto. I centri principali sono già coperti, due [redacted] poi, [redacted] stato presentata a Banchette quella che è [redacted] rete wireless più estesa del Piemonte: garantisce l'accesso alla banda larga a un'associazione di Comuni, [redacted] i quali anche Salerano, Colleretto Giacosa, Fiorano, Lessolo, Loranzè, Parella, Pavone, Quagliuzzo, Samone, Scarmagno e Strambinello.

Il problema delle zone più periferiche è [redacted] risolto grazie a un finanziamento pubblico e tutte le comunità montane del entreranno presto nella «rete veloce». Intanto in Provincia l'assessore al sistema informativo Alessandra Speranza [redacted] predisponendo [redacted] il suo staff il piano generale di diffusione. Tra pochi giorni la riunione decisiva, poi [redacted] parlerà [redacted] di bandi di gara. [redacted] giro di un anno [redacted] il Canavese sarà coperto - spiega Giovanni Ferrero, direttore dell'area decentramento, sistema informativo [redacted] organizzazione - questo grazie anche ad alcune dorsali a fibre [redacted] ottiche: la prima correrà lungo il tracciato della ferrovia Torino-Pont. E' nostra intenzione creare le opportunità affinché questo territorio sia appetibile agli occhi degli operatori del settore».

# Inbreve

### Cuorgnè
### Finisce con l'auto in una scarpata

Ha raccontato ai carabinieri di Cuorgnè che stava cercando di fare manovra in quella strada stretta che porta alla sua abitazione, in località Parrocchia, a Priacco. Gian[redacted] Bracco, 51 anni, [redacted] finito con la sua Seat Marbella in una scarpata, per circa venti metri. I soccorsi sono stati difficili: l'uomo, che [redacted] leggermente ferito ed è stato trasportato all'ospedale di Ivrea, è stato recuperato da un'equipe medica del 118 e dai vigili del fuoco di Cuorgnè e Ivrea.

### Sparone
### Lunedì il Consiglio sul caso Itca

E' stato fissato per lunedì prossimo il consiglio comunale aperto per discu[redacted] del [redacted] Itca. Parteciperanno amministratori [redacted] valle, sindacalisti e lavoratori. Tra il pubblico sono attesi anche l'onorevole Michele Vietti e [redacted] consigliere provinciale Caterina Ferrero.

### Pertusio
### Presentato gemellaggio con il Brasile

E' stato presentato ufficialmente alla popolazione il progetto di gemellaggio tra il Comune di Pertusio e quello di Luis Domingues, in Brasile. Un'iniziativa che ha preso corpo dopo la nomina a vesco[redacted] di Ze' Doca di monsignor Ellena, originario della località della Val Gallenca. E' aperta una raccolta fondi presso [redacted] banca Sella [redacted] Favria: l'obiettivo [redacted] di costruire a Luis Domingues [redacted] scuola elementare.

### Casagit
### Elezioni rinviate [redacted] ottobre

Rinviate al prossimo ottobre [redacted] elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati della Casagit. Il rinvio si è reso necessario perché il nuovo sistema di voto elettronico si sarebbe svolto con una modalità che non avrebbe assicurato la segretezza, come invece aveva garantito la società che aveva appaltato il servizio.

FESTA DELLA REPUBBLICA

## Rivarolo intitola [redacted] piazza [redacted] giudici Falcone e Borsellino

Domani l'amministrazione [redacted] munale di Rivarolo celebra la festa della Repubblica [redacted] l'intitolazione [redacted] una piazza [redacted] memoria dei giudici Giovanni Falco[redacted] [redacted] Paolo Borsellino. L'area scelta [redacted] quella a[redacted] la ex sede dell'Enel, nel controviale di corso Indipendenza. La cerimonia inizia alle 10: il corteo partirà da piazza Litisetto e raggiungerà corso Indipendenza per lo scoprimento della targa e i discorsi ufficiali.

A Cuorgnè, invece, si festeggia questa sera [redacted] un concerto dell'Accademia filarmonica dei Concordi e la straordinaria partecipazione della fanfara dei bersaglieri di Settimo Torinese. Il ritrovo è fissato alle 21 in piazza Martiri della Libertà. Dopo la sfilata della fanfara e il saluto degli amministratori, l'esibizio[redacted] musicale nella piazzetta interna del palazzo comunale.

FRASSINETTO

## Gli allievi dell'istituto d'arte «Faccio» scelgono [redacted] adottare [redacted] religiosi

Gli allievi dell'istituto d'arte «Faccio» di Castellamonte hanno scelto di «adottare» due edifici religiosi di Frassinetto. [redacted] tratta della chiesa di Fraschietto, piccola borgata [redacted] valle Verdassa [redacted] la «cappella dei morti» di Ribauda, a poche centinaia di metri dalla frazione Berchiotto. Si occuperanno di studiare [redacted] storia [redacted] le caratteristiche architettoniche delle due strutture antiche, ma anche di sensibilizzarne il recupero. «Da tempo - dicono gli abitanti - chiediamo che vengano restaurate, sono in grave pericolo».

I ragazzi hanno anche scelto di promuovere un altro monumento: la cappella della Veronica, lungo il percorso della via Crucis di Belmonte. L'iniziativa promos[redacted] dall'istituto d'arte è inserita nel progetto «La scuola adotta un monumento», organizzata dalla città [redacted] Torino, in collaborazione con tre Soprintendenze regionali.

[redacted] & [redacted] MAURO SAROGLIA

[redacted]

La storica formazione musicale cilena è [redacted] Ivrea oggi, per incontrare gli studenti [redacted] i lavoratori: alle 9,30 quelli del liceo classico "Botta" (al Teatro Giacosa), alle 11 quelli [redacted] liceo scientifico "Gramsci" (nell'auditorium) dell'istituto; quindi trasferimento alla mensa di Infostrada [redacted] nella sala del Consiglio in municipio. Per domani, 2 giugno, alle 21.30 in piazza di Città è previsto un loro concerto gratuito.

[redacted]

Ad Azeglio domani, giovedì 2, alle 10 [redacted] avvia un "Itinerario azegliese per viandanti [redacted] di storie", ovvero una passeggiata storico-naturalistico-gastronomica attraverso i luoghi più caratteristici del paese [redacted] dei centri limitrofi; a mezzogiorno è prevista una grande spaghettata per in partecipanti, mentre nel tardo pomeriggio ci sarà modo di gustare [redacted] merenda sinoira (per informazioni: 0125/72537). In caso di maltempo l'iniziativa sarà rinviata a domenica 5 giugno.

**BIRRA**

Da oggi [redacted] domenica [redacted] giugno l'area del palazzetto dello sport di Ozegna ospita la seconda edizione della "GiugnFest: Festa della birra del Canavese". Oggi i padiglioni gastro[redacted] aprono alle 19, e la festa proseguirà sino a notte alta con [redacted] musica live dei Mama Nusida. Domani, a partire dalle 8, si svolgerà [redacted] mercatino dell'usato, con oggetti di antiquariato ed esposizione di auto e moto.

[redacted]

Dal 13 giugno al 15 luglio (ragazzi da 6 a 14 anni) e dal 4 al 30 luglio (dai [redacted] ai 5 anni) viene proposto a Rueglio [redacted] centro estivo, realizzato [redacted] Comune in collaborazione con l'associazione Free Time. A un costo variabile tra i 61 e i 75 euro a settimana, secondo i turni, ai bambini vengono offerte attività sportive, artistiche e ludico culturali, passeggiate e merende. Il centro estivo, per i partecipanti più grandi avrà base agli impianti sportivi, mentre i più piccoli usufruiran[redacted] [redacted] scuola materna [redacted] del parco giochi. Per informazioni: 0125/780126, 340/4812692.

**CORSI**

Sono in programma all'Itis "Olivetti" [redacted] Ivrea due corsi per programmatore di Plc Simatic, uno di base e uno avanzato. [redacted] Plc è [redacted] per l'automazione di impianti industriali anche complessi. Il [redacted] avanzato ha una durata di 43 ore e inizierà a novembre, mentre il [redacted] base (durata 27 ore) inizierà ai primi di giugno. Entrambi i corsi si rivolgono [redacted] studenti Iti [redacted] Ipsia, [redacted] disoccupati [redacted] a persone che già lavorano. I corsi si svolgeranno in orario serale o [redacted] sabato mattina. Per informazioni: 0125/631863 (Ada [redacted] Piera) [redacted] 0125/48208 (Carla).

Gli Inti Illimani

**GRANPARADISOCAMP**

Prima edizione [redacted] «GranParadisoCamp 2005» da sabato 2 (arrivo nel primo pomeriggio) a sabato 9 luglio (partenza dopo pranzo) al rifugio Mila a Ceresole. Possono partecipare ragazzi e ragazze di quinta elementare, prima, seconda e terza media (il camp verrà effettuato con un minimo di 15 partecipanti). Il costo è di 250 euro (pensione completa, tutte le attività, l'attrezzatura per arrampicata, ecc.).Informazioni ed iscrizioni contattando il rifugio Mila [redacted] numero 0124.953230.

PONT CANAVESE. XXIII EDIZIONE DELLA MOSTRA

# In [redacted] artigianato e antichi mestieri

Quello del ramaio è uno dei mestieri tipici di Pont Canavese

In ventitrè anni di vita, la mostra dell'artigianato e degli antichi mestieri di Pont Canavese si è guadagnata un posto d'onore tra le rassegne tipiche del Piemonte. La due giorni all'insegna dei prodotti più classici [redacted] territorio e delle professioni secolari ritorna sabato 4 e domenica 5 nell'immancabile [redacted] suggestiva cornice dei portici di via Caviglione. [redacted] un viaggio straordinario alla scoperta dei segreti delle botteghe artigiane, con veri e propri artisti che si cimenteranno in dimostrazioni pratiche: e allora si potrà rivivere la magica atmosfera delle lavorazioni del rame, del ferro, [redacted] legno, della pietra, del vetro, dell'arte bianca e dolciaria. Un itinerario «didattico», reso più stuzzicante grazie ai pasticceri che offriranno un assaggio del «Biscottin [redacted] Mada[redacted] Rua», il dolce tipico realizza[redacted] in esclusiva per la [redacted]. Come tutti gli altri prodotti che si rievocano la storia del territorio, ha una sua tradizione, questa volta ispirata a una leggenda: quella di una «masca», una strega che si nascondeva nei meandri della torre Ferranda.

Da tre anni, una delle iniziative più attese della rassegna organizzata dall'assessorato [redacted] merci è il concorso di scultura ed intaglio del legno: per due giorni si sfideranno maestri provenienti da tutte la regione.

Questo, nei dettagli, [redacted] il programma. Il sipario si alza sabato alle 14.30, mezz'ora più tardi prende il via il concorso d'intaglio. La serata [redacted] dedicata ai giovani [redacted] «Festival di Utopia» in piazzetta XXV Aprile: si esibiranno alcuni [redacted] i più noti gruppi pop e rock del Canavese. L'ospite d'onore [redacted] Alessio Caraturo, autore del remake della celebre sigla del cartone animato «Goldrake». Il concerto è accompagnato da uno spazio enogastronomico. Domenica, invece, la mostra si apre alle 10. [redacted] partire dalle 15 spettacolo francoprovenzale con i ballerini dell'associazione culturale «Carolando» [redacted] gli strumenti tradizionali del «Trio Mariposa». Alle 18 la premiazione del concorso riservato ai maestri del legno.

Nei giorni della [redacted] aperti alle visite il [redacted] Sandretto, la Torre Ferranda e il museo etnografico dell'associazione «Ij Canteir». [a. bal.]


# USATO GARANTITO C.E.A.

| | MODELLO | COLORE | ANNO | PREZZO |
|---|---|---|---|---|
| ALFA | 147 1.6 TS (120 CV) (3P) DIST. | Grigio scuro | Gen-01 | 10.000 |
| ALFA | 147 1.9 JTD (115CV) [redacted] DISTINCTIVE | nero | lug-02 | 12.500 |
| ALFA | 147 1.9 JTD (150CV) 5P DISTINCTIVE | grigio | ott-04 | 19.500 |
| ALFA | 156 1.8 TS DISTINCTIVE | argento | mar-00 | 8.000 |
| AUDI | TT 1.8T (180 CV) | blu | mar-01 | 18.000 |
| AUDI | S4 CABRIO | nero | giu-04 | 45.000 |
| AUDI | A4 AVANT 1.9 TDI 130 CV | grigio scuro | Gen-04 | 22.500 |
| AUDI | A6 AVANT 2.5 TDI QUATTRO [redacted] CV | argento | dic-01 | 22.500 |
| BMW | 120i ELETTA | grigio scuro | set-04 | 28.000 |
| [redacted] | [redacted] COUPE' | blu | mag-02 | 20.000 |
| [redacted] | [redacted] COMPACT | grigio scuro | ott-03 | 20.000 |
| BMW | 320 [redacted] COMPACT | argento | gen-02 | [redacted] |
| BMW | [redacted] BERLINA | argento | dic-99 | 15.000 |
| BMW | 320d BERLINA | argento | mag-02 | 19.000 |
| BMW | 320d BERLINA | blu | mag-04 | 22.500 |
| BMW | 320d TOURING | argento | ott-01 | [redacted] |
| BMW | 320d TOURING | argento | lug-02 | 22.000 |
| BMW | 330d [redacted] | argento | lug-02 | 20.000 |
| BMW | 330d TOURING | argento | nov-02 | 22.000 |
| BMW | 530i TOURING FUTURA | blu | ott-00 | 18.000 |
| BMW | [redacted] BERLINA ATTIVA | argento | set-01 | 18.000 |
| BMW | 525d TOURING AUTOMATICA TITANIUM | argento | set-02 | 22.000 |
| BMW | [redacted] TOURING ELETTA | argento | ago-99 | 15.000 |
| BMW | 735i | blu | mag-02 | 40.000 |
| [redacted] | Z3 1.8i | bianco | mag-98 | 15.000 |
| BMW | Z3 1.9 16V (HARD TOP) | argento | set-98 | 15.000 |
| BMW | Z4 3.0i | nero | mar-03 | 32.000 |
| BMW | X5 4.4i | nero | Lug-00 | 36.000 |
| BMW | X5 3.0d | argento | mag-02 | 39.000 |
| FIAT | NUOVA [redacted] 1.3 MJET | rosso | ott-04 | 10.300 |
| FIAT | MULTIPLA 1.9 JTD | argento | gen-02 | 1.000 |
| HYUNDAI | COUPE' 1.6 16V FX | argento | mar-99 | 6.000 |
| JAGUAR | XKR 4.0i | nero | giu-99 | 30.000 |
| LANCIA | Y 1.2 16V LX (A.C.) | Blu | Giu-98 | 4.800 |
| MERCEDES | 320 CE (COUPE') | nero | Gen-93 | 5.500 |
| MINI | COOPER (PACCHETTO PEPPER) | argento/nero | lug-02 | 14.000 |
| MITSUBISHI | LANCER EVO VI RS 2 | argento | giu-00 | 15.500 |
| RENAULT | LAGUNA 1.9 dci (120cv) INITIALE | argento | nov-01 | 9.500 |

C.E.A.

CONCESSIONARIE [redacted] IVREA E CANAVESE [redacted] VALLE D'AOSTA

ROMANO CANAVESE (TO) - Via Scarmagno, 22 - Tel. 0125.711384
QUART (AO) - Strada Statale, 26 - Regione Amerique, 39 - Tel. 0165.765983

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
E-MAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

# Giorno e Notte

Dalla vetrina si nota l'armonia delle composizioni, il coraggio della ricerca. Poi, quando lo scultore Ionel Alexandrescu apre la porta [illegible] suo negozio-galleria, [illegible] avvolti dai profumi. Legno, cera, oli. I profumi [illegible] la prima traccia dell'altro Ionel, del [illegible] lavoro di fine restauratore. Il laboratorio è nel retro [illegible] negozio di via Giorgio Bidone 14 bis [illegible] fronte all'Istituto professionale «Giulio». Qui credenze '800, specchiere antiche [illegible] fragili vetrine aspettano le mani esperte dell'artista.

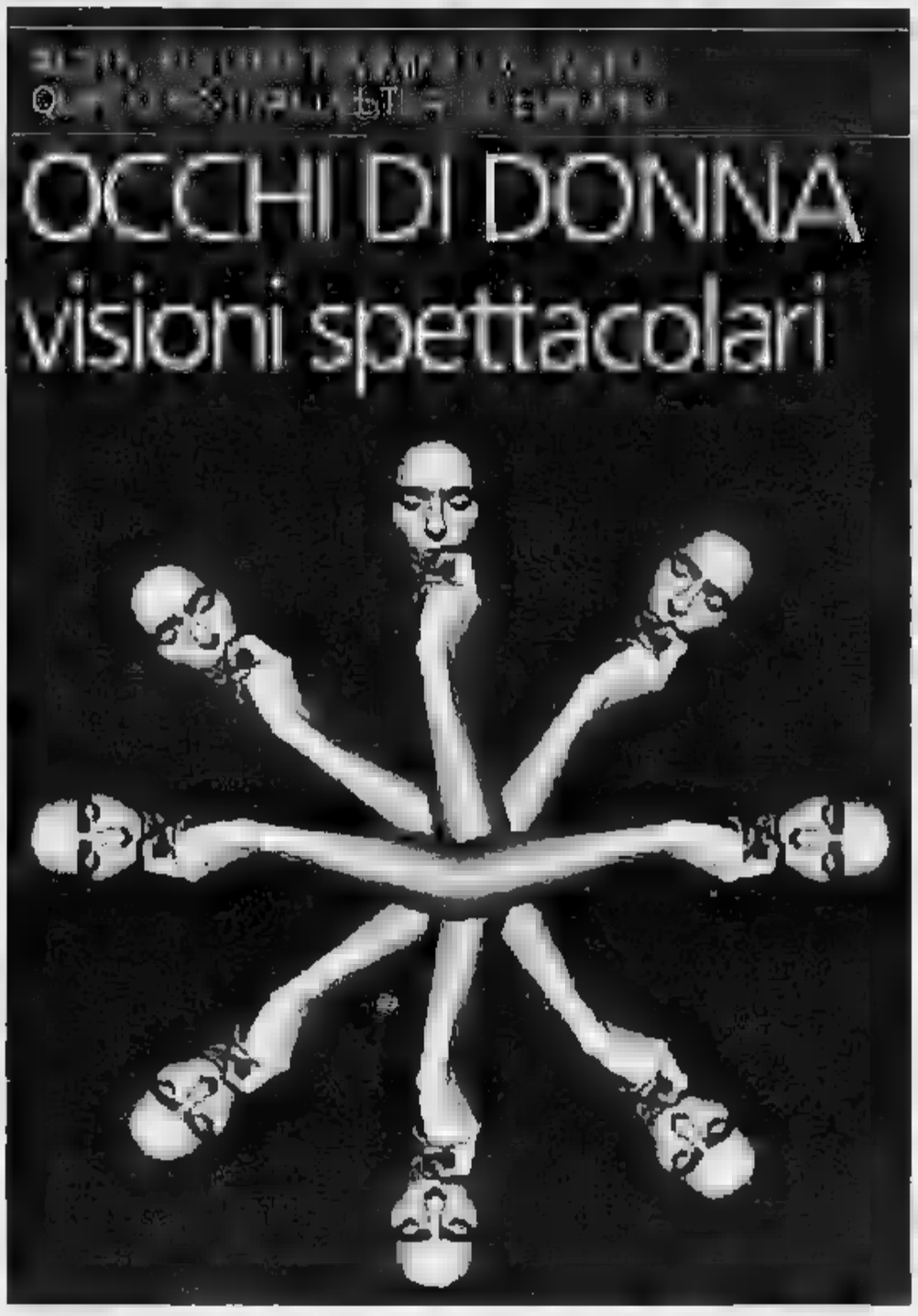
Ionel Alexandrescu ha 44 anni [illegible] tre figli (la più piccola, nata qui), è arrivato a Torino 6 anni fa. Ha studiato all'Accademia di Belle Arti [illegible] Bucarest all'ombra di [illegible] mito, Costantin Brancusi. Di Brancusi, Alexandrescu ha una grande fotografia in laboratorio: gli fa compagnia, gli indica [illegible] strada. «A Bucarest ho sempre vissuto di scultura e restauro», racconta lo scultore, che in Romania [illegible] membro dell'Unione degli Artisti Plastici e che ha speso anni a «specializzarsi» in incisione e altre tecniche [illegible] Germania e Svizzera.

Un giorno, l'arrivo in Italia, con il desiderio di dare maggiore sicurezza alla sua famiglia. Ed ecco Ionel Alexandrescu approdare [illegible] San Salvario, proprietario - venduta la [illegible] di Bucarest - della galleria-laboratorio di via Giorgio Bidone. «Lavoro molto come restauratore, mi resta poco tempo per la mia passione». Una passione, si sente già dalla vetrina, straordinaria.

Fino al 10 giugno opere di Ionel Alexandrescu sono presenti all'VIII Rassegna itinerante di scultura contemporanea promossa da Spazioliberà presso il Gruppo Abele, nella sede di [illegible] Trapani 95. Ma chi ama le competizioni degli scultori in legno e le rassegne di scultura contemporanea, forse avrà già incrociato l'artista dall'ispirazione mistica...

La grande comunità romena di Torino esprime, in questo periodo, anche un'altra personalità artistica che, [illegible] Alexandrescu, fa parte dell'Unione degli Artisti Plastici: Mariana Papara, pittrice «post-espressionista». Fino al 30 giugno, Mariana presenta i suoi «Esercizi di non conformismo» all'Hotel Pacific di strada del Fortino 36. L'artista - che spesso espone in Olanda [illegible] in varie città italiane, che per 22 anni [illegible] insegnato pittura [illegible] murale a Piatraneamt, [illegible] lontano dalla Transilvania, che spesso ama lavorare a opere di grandissimo formato - racconta: «Amo la ricerca, per me è essenziale. Lavoro anche [illegible] legno antico con tecnica mista, con collage». A Torino, dove risiede da quattro [illegible] e [illegible] Mariana tiene corsi di pittura.

I romeni sotto la Mole sono alcune decine di migliaia. Lo scultore e la pittrice [illegible] incontrano per la prima volta [illegible] questa pagina.




**Silvia Francia**

È intitolata «Sguardi femminili dal nord», la quinta edizione del Festival del Teatro Europeo, ideato e diretto [illegible] Beppe Navello. La rassegna, realizzata con contributo di numerosi enti tra cui Comune, Regione [illegible] Provincia, T.S.T, Danu e Mes Juvarra, è in programma da oggi al 5 giugno, tra Cavallerizza ed Espace, piazza Palazzo di Città e Tribunale Vecchio. Clima di festa, da sera [illegible] notte fonda, per [illegible] cinque giorni dedicata al teatro della sperimentazione [illegible] dei confini allargati.

«Cercando per tutto il continente spettacoli coinvolgenti, ci siamo accorti che [illegible] meglio di quello che avevamo visto, le cose più struggenti e espressive, erano frutto di creatività femminile»: così Navello spiega la scelta del leitmotiv. La [illegible]segna si apre oggi alle 18,30 al bar «Antica Piazza delle Erbe» di piazza Palazzo [illegible] Città 7a, [illegible] [illegible] aperitivo inaugurale, a cui seguono intrattenimenti circensi.

Nella stessa sede alle 21, i francesi della Compagnie LMNO in «Wayout»: approfondimento coreografico e teatrale sul [illegible] del viaggio; lo spettacolo, al debutto italiano, è stato presentato in diversi festival europei. La giornata di domani si apre alle 11 sempre al bar «Antica piazza delle Erbe» con l'incontro «Diario del Festival». Alle 18,30, ancora la Compagnie LMNO con «Dames [illegible] coeurs», altro spettacolo itinerante, ispirato a figure femminili emblematiche come Cleopatra, Mata Hari, Camille Claudel e Isadora Duncan. Alle 20,30 alla Cavallerizza, X-ACT/Kitt Jonhson (Danimarca) in «The mirror», danza centrata sul corpo come scultura mutante. Segue, alle 22,30, «Studio per trio e tavola imbandita» con I Vicini di Peppino: tre commensali attendono un ospite che non arriva: l'estenuante progressione allenta la farsa delle convenzioni, mentre, via via, emergono pulsioni [illegible] passioni segrete. Tra gli spettacoli successivi, la coprodu[illegible] italo-anglo-greca «30.000 bugie o più» ventiquattro ore di verità e inganno» e «White Cabin» con la Compagnia russa Akhe.

I Gem Boy venerdì al Chicobum

## I djs aprono il «Chicobum»

**Si apre stasera (ingresso libero) al Parco Chico Mendez [illegible] Borgaro Torinese (via Carolina di fronte all'uscita della tangenziale di Borgaro) il Chicobum Festival. Ai piatti si alterneranno i djs Gino Latino, Rula, Max 666, Tsu, Fabri-B, Glaze e Patrick: diffusioni dall'hip hop al rock, ska e latinoamericana, house, electro, reggae e r'&b'. Partecipa anche la «famiglia» di Mundolibre. Venerdì: Gem Boy, gratuito. Info: 011/8194347.**

## Il Barocco in bicicletta

**Scadono domani le iscrizioni per «Barocco romano, Barocco piemontese», itinerario in bicicletta che si terrà sabato 4 giugno. Partenza alle ore 9,30 dal deposito biciclette Due Ruote nel Vento, via [illegible] Rocca 34; durata: 4 ore, costo: 10,50 euro, compreso noleggio bicicletta; 7,50 euro per chi è munito di bicicletta propria. Per la prenotazione - obbligatoria - e altre informazioni: Museo Accorsi, tel. 011 812.91.16, oggi 10-20 e domani 10-23.**

## Sul palco salgono gli studenti

Prende il via oggi al Teatro Juvarra la IX edizione della Rassegna Teatrale organizzata dall'Istituto «Bosellli», un appuntamento molto atteso da tutte le scuole medie inferiori e superiori di Torino [illegible] provincia [illegible] cui interno lavorano gruppi teatrali. Gli spettacoli andranno in scena fino al 9 giugno in orario mattutino, pomeridiano e serale. L'ingresso, naturalmente, è gratuito.

«La rassegna - spiega il coordinatore, professor Marco Paolini - rappresenta un prezioso momento di incontro e di scambio [illegible] esperienza. Nelle scuole [illegible] teatro è uno strumento [illegible] grande importanza nella formazione [illegible] nell'educazione dei ragazzi». Sono centinaia gli studenti coinvolti e decine i docenti. In cartellone, proposte di vario genere: autori classici moderni [illegible] contemporanei, opere originali, spettacoli di animazione, cabaret, espressione corporea, rappresentazioni a carattere [illegible]

Gli istituti che presentano i risultati del loro lungo impegno sono tanti: Vittorini, Curie, Cottini, Giolitti, Passoni, Bodoni-Paravia, Amaldi, Copernico, Boselli, Primo Artistico, Grassi, le medie Frassati e Meucci, Cattaneo, Spinelli, Avogadro, Giordano Bruno, Sella. **[m. t. m.]**

## I dieci anni del liceo della danza

Il Liceo Coreutico [illegible] Teatro Nuovo compie dieci [illegible] e festeggia, questa [illegible] al Teatro Nuovo (ore 21), con una serata speciale, lo spettacolo «Ensemble»: un insieme di coreografie di danza classica, moderna, contemporanea e funky messe in [illegible] dagli studenti di tutte le classi.

Oggi il liceo ha tre indirizzi, Coreutico, Artistico e Arte/Spettacolo (Teatrale), che prevedono, accanto alle lezioni teoriche, tra le 200 e le 300 ore di lezioni pratiche, un modo per gli studenti di frequentare il palcoscenico come attori, ballerini, scenografi e costumisti. Dieci anni fa, forte dell'esperienza del curriculum artistico (nato nel 1969), al [illegible] coreutico è stata conferita la qualifica di liceo paritario dal Ministero. È di quest'anno il [illegible] del musical «Blu, Ribes e Wimpy», proposto ad [illegible] pubblico [illegible] bambini e ragazzi e realizzato interamente dai ragazzi del liceo. Oltre al programma di stasera, contemporaneamente al Teatro Erba, fino al 12 giugno, gli allievi del Liceo Teatro Nuovo - Arte/Spettacolo proporranno [illegible] loro performan[illegible] [illegible] fine anno. In cartellone: «Jonathan, il volo della Libertà», «Smascherando» e la commedia «Il Borghese Gentiluomo» di Molière. Ingresso a 3 euro. **[m. per.]**

## Appuntamenti

[illegible]

### Contro la guerra

Seminario dal titolo «Guerra alla guerra. L'uso della violenza nel movimento», con gli interventi di Christopher Cepernich, dottore [illegible] [illegible] al Dipartimento [illegible] Studi Politici, e Carlo Genova, dottorando al Dipartimento di Scienze Sociali. Il 3 giugno seguirà il «Laboratorio universitario per i saperi contro la guerra» (ore 16 a Palazzo Nuovo).
**Sala Lauree a Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20, ore 17**

### Olimpiadi

Per il ciclo di incontri dedicati agli anziani d'azienda [illegible]elina Christillin parlerà su «Il nostro Piemonte e il grande evento olimpico». Intervista Paolo Bariani, responsabile della Cronaca di Torino de «La Stampa».
**Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10**

### Einstein

In occasione dell'«Anno Mondiale della Fisica» conferenza di John D. Norton, docente all'Università di Pittsburgh, su «La via elettrodinamica di Einstein alla relatività speciale».
**Accademia delle Scienze, via [illegible] delle Scienze 6, ore 16**

[illegible]

Per il ciclo dedicato alla «Storia e sociologia delle religioni», incontro con Ernesto Ugazio e Verbena Fusaro su «La magia dell'Islam, accettarla o negarla?». Organizza l'Unitre, info: 011/4342450.
**Educatorio della Provvidenza, corso Trento 12, ore 15,30**

### Festa [illegible]a Repubblica

Per la festa di domani prosegue la Campagna per la cittadinanza 2004-2005 «Terzo Millennio: partito]» [illegible] Acmos: riflessioni sulla Costituzione. Partecipano Nicola Tranfaglia, Gian Carlo Caselli, Andrea Giorgis, Massimo Cavino, padre Antonio Rovelli e Franco Chittofina.
**Domani alla Fabbrica delle [illegible]e», sede del Gruppo Abele, corso Trapani 95/a, dalle 9 alle 18**

### Referendum

Incontro pubblico per discutere sulla procreazione assistita con i contributi di Andrea Giorgis, docente di Diritto Costituzionale, e Giannino Piana, docente di Etica Cristiana. Intervengono Paolo Cumino e M[illegible] Lucà del Cristiano Sociali.
**Salone Livio Labor, via Juvarra 16/b, ore 21**

### Laurea Honoris Causa

Il rettore Ezio Pelizzetti, conferirà la Laurea Honoris Causa in Lingue e Letterature Straniere alla [illegible] al prof. Victor De Litto e aprirà il congresso interdisciplinare «L'Italia, terra di rifugio» organizzato dal Cirvi (Centro Universitario di Ricerche sul Viaggio in Italia). Info: 011/6407488. Il 3 giugno (il congresso prosegue anche il 4) nell'Aula Magna del
**Rettorato, via Verdi 8, dalle ore 9**

[illegible]

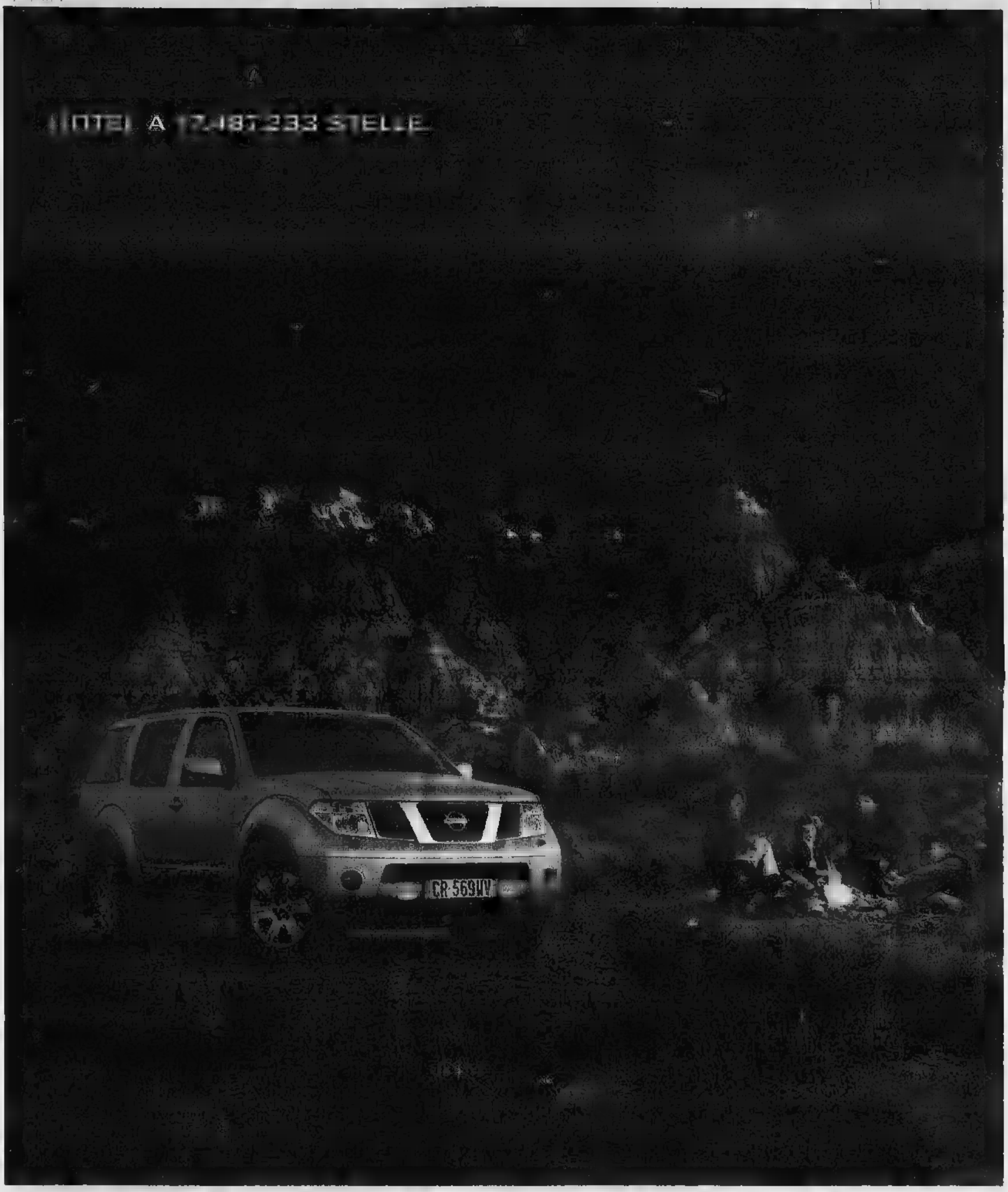
### Grigory Sokolov

Il pianista di Leningrado conclude la stagione dell'Unione Musicale (serie blu, gialla, verde riunite). Il programma - gratuito per chi rinnova l'abbonamento o ne sottoscrive [illegible] nuov[illegible] - propone Schubert (la Sonata in la maggiore D 959), e Chopin (ad esempio l'Improvviso Fantasia in do diesis minore, tre Improvvisi e due Notturni).
**Auditorium Lingotto, via Nizza 280, ore 21**

VARIE

### Giovani stilisti

Primo party evento organizzato da You, gruppo di giovani stilisti con base e showroom in piazza Vittorio Veneto 12/f: quattro performance teatrali raccontano le loro [illegible].




**NEW NISSAN PATHFINDER.**
**ARRIVA DOVE NON ARRIVA L'IMMAGINAZIONE.**

Insegui la libertà con Pathfinder, il nuovo SUV Nissan nato per l'avventura formato famiglia.
Fino a 7 posti ■ 3 file modulabili in 64 posizioni, motore 2.5 dCi da 174 Cv, sistema All-Mode 4x4 di seconda generazione con gestione elettronica della trazione.

ProntoNissan 800.105.800 - www.nissan-pathfinder.it

NISSAN

SHIFT_adventure

Consumi (l/100km) ciclo combinato: ... emissioni $CO_2$: da 238 a 267 g/km.

DIMPIADI. INCONTRO A TOKYO CON 100 GIORNALISTI

# Torino 2006 si presenta ai giapponesi

**Emanuela Minucci**
Inviata a TOKIO

«Com'è andata? Sono stato bravo? Non capita tutti i giorni di presentare Torino davanti a 100 giornalisti stranieri e una cinquantina di telecamere...». Non nasconde la propria emozione Sergio Chiamparino, al termine della conferenza stampa, organizzata ieri al Dentsu Hall di Tokyo (avveniristica sede da 150 piani, della più grande agenzia pubblicitaria del Giappone, di cui è cliente Panasonic, sponsor olimpico), per presentare ai giornalisti locali le Olimpiadi del 2006. Al fianco, altrettanto consapevoli di essere al centro «di un avvenimento mediatico senza precedenti, che ha superato anche quello di Pechino» il presidente del Toroc Valentino Castellani e l'assessore al Turismo e ai Giochi Elda Tessore. In prima fila l'ambasciatore italiano in Giappone Mario Bova e il vicepresidente del Comitato olimpico giapponese Tsutomu Mayashi che lancia un messaggio a Castellani: «Vi auguro che i vostri atleti facciano una bella figura, la riuscita di un evento si misura anche dal numero di medaglie».

L'incontro comincia alle 13,30 e si conclude alle 15,15. Un'ora e tre quarti per raccontare la complessa trasformazione della nuova Torino. La platea nipponica segue assorta, prende appunti, il cronista del «Tokyo Wenk» schizza sul foglio il logo delle Olimpiadi e la sagoma di Neve e Gliz. Mentre quello dell'Ansa locale incalza alla sedia Castellani con domande precise sui costi dei Giochi e sulla pericolosità della pista da bob. L'ex-sindaco parla per ultimo, quando lo spot su Torino che «si fa sempre più bella» è già sfilato sullo schermo. Le immagini girate alla Gam colpiscono i cronisti giapponesi. Il caporedattore di «The Yomiuri Shimbun» (14 milioni di copie ogni giorno) si informa il nome del regista e sulla durata delle riprese. Finito il racconto sulla città è il momento delle domande. Per il sindaco c'è quella del cronista del «The Mainichi Newspapers» che si informa sul riutilizzo degli impianti: «La lezione di Atene deve servirvi da monito, adesso lì gli alberghi sono vuoti e le residenze olimpiche ancora non hanno nuova destinazione», Chiamparino si dimostra preparato, soltanto una settimana fa la giunta aveva deliberato sull'operazione di riconversione degli impianti: «Per ogni struttura abbiamo già ipotizzato una nuova vita dopo il febbraio del 2006. Ma è evidente che ciò da solo non basterebbe. Bisogna fare delle politiche che sappiano dare un futuro a queste destinazioni inedite, Faccio un esempio: se nei villaggi olimpici portiamo l'Università, da sè che poi il Comune deve adoperarsi perchè l'Università venga potenziata». Applausi. E non solo. Alla fine conferenza nelle tasche del primo cittadino almeno 100 biglietti da visita scanditi dagli ideogrammi. «Dovevamo farlo primo questo viaggio» conclude lui, soddisfatto.

**Maurizio Lupo**

Sorride con gli occhi, come Nefertiti. Li stringe meditativa, in due attente fessure scure, poi li spalanca luminosi, per dare sfogo ad un ...iasmo creativo che diventa fiume di nitidi progetti, annunciati in fluente inglese. Così si è presentata ieri Eleni Vassilika, una bella e distinta signora di 47 anni. E' la direttrice del Museo Egizio, egittologa poliglotta e virtuosa di pianoforte, anche madre di due ragazze.

Bruna, solare ed estroversa come la Grecia dei suoi antenati, pragmatica e determinata come la cultura anglosassone che l'ha formata, ha portato a Torino le esperienze accumulate quale direttrice del «Roemar und Pelizaeus-Museum» di Hildesheim, in Germania. E' un grande tedesco, tra le maggiori collezioni d'arte egizia d'Europa, ricco anche di importanti raccolte di porcellane cinesi, di reperti paleontologici e d'antichità peruviane, che Vassilika ha saputo riallestire in rassegna in grado di interagire con il pubblico per renderlo partecipe delle loro storie, in un ambiente «confortevole e amico dei bambini».

E' stata accolta al Museo Egizio da Alain Elkann, presidente della «Fondazione Antichità Egizie», accompagnato dal giornalista e manager Alberto Nicolello, in rappresentanza del Consiglio di amministrazione della [illegible]. Con loro si sono riuniti gli egittologi Giovanni Bergamini ed Elvira D'Amicone, alla presenza di tutto il personale scientifico ed organizzativo del Museo. «Insieme - ha detto Elkann - abbiamo illustrato alla dottoressa Vassilika il lavoro già condotto e quello che ci aspetta. L'ha condiviso ed apprezzato e ha concordato con noi che dovrà essere una missione di squadra, un "team-work", cosa ancora rara in Italia. Sarà una squadra in cui tutti, Ministero, Consiglio d'Amministrazione, Comitato scientifico, maestranze, istituzioni locali, fondazioni bancarie, fino ai custodi e alle guardie giurate, avranno ruolo e daranno il loro contributo per un unico scopo: rendere moderno un museo antico, capace di farlo entrare nei circuiti dei grandi musei e di richiamare le migliaia di visitatori che le sue collezioni e Torino meritano».

Eleni Vassilika, 47 anni, egittologa poliglotta e virtuosa di pianoforte, è madre di due ragazze

«Sto cercando le mie figlie studieranno Moncalieri, l'italiano dovrà diventare la mia nuova lingua»

Eleni Vassilika prenderà servizio ad ottobre, ma già da alcuni giorni è in città: «Cerco casa. Deve essere grande abbastanza per accogliere anche il mio pianoforte e comoda per raggiungere Moncalieri, dove le mie figlie frequenteranno la scuola internazionale». Lo dice ancora in inglese, lingua che padroneggia con grazia, come il greco, il francese e il tedesco. «Ma entro pochi mesi - assicura - l'italiano dovrà diventare la mia nuova lingua. Passerò l'estate a studiarla, a Lucca, che è anche sede di un'interessante accademia musicale».

Il domani dell'Egizio di Torino per Eleni Vassilika si sintetizza in una formula: «Linee guida internazionali, strutture efficienti e confortevoli, comunicazione e dialogo con il pubblico». Sono idee che a Hildesheim ha già tradotto in un Museo dove il visitatore non si limita a vedere le collezioni, ma dove può partecipare a laboratori interattivi, dove si fa musica a teatro, dove i bambini riescono a sentirsi partecipi della vita degli antichi. Non ci sono solo vetrine e teche, ma sussidi che si possono toccare, marchingegni da sperimentare, tecniche del passato nelle quali cimentarsi. Mentre le descrive Vassilika muove le mani, sorridente, entusiasta, come se lo avesse ancora sotto gli occhi.

«Un museo - spiega - deve essere al servizio del pubblico. Deve poter capire come funziona e deve sentirsi un ospite gradito, importante, perché con il suo biglietto d'ingresso contribuisce a migliorare il Museo e la cultura».

E' uno stile fondato sull'accoglienza e servizi efficienti, attenti alle esigenze dei visitatori.

Elkann: è già stata affidata al professor Bergamini la catalogazione di tutte le collezioni per il loro passaggio alla Fondazione

do e stessa metro», dice Vassilika, ammiccando alla sua statura mediterranea. «Così faccio attenzione affinché le didascalie siano chiare, leggibili, interessanti, soprattutto ben visibili, scritte con caratteri che non stanchino i portatori di lenti bifocali. Non sempre c'è bisogno di grandi risorse per fare un museo accogliente. A volte basta un distributore di acqua fresca. Ma soprattutto sono indispensabili e coinvolgenti. Nei giorni scorsi visitando il Museo di Torino ho visto bambini strattonavano i genitori. Volevano uscire. Farò in modo che in futuro l'Egizio diventi un luogo dove tutti siano felici di rimanere a lungo. Il Museo ha un patrimonio di grande interesse. Possiede la più grande raccolta di oggetti di vita quotidiana egizia, che il pubblico forse ama persino più dei grandi monumenti. Si tratta di un argomento caro ai bambini che, se ben valorizzato, potrà coinvolgerli. E' un lavoro che prende avvio da un'attenta organizzazione delle strutture».

«Il Museo - nota Elkann - ha già affidato al professor Bergamini la catalogazione di tutte le collezioni, in vista del loro conferimento alla Fondazione. Verrà inoltre potenziato il sito Internet. Mentre la direttrice studierà la nuova pubblicistica, sia sotto l'aspetto scientifico sia sotto quello divulgativo, secondo gli orientamenti del Comitato scientifico della Fondazione, che si riunirà il 26 e 27 luglio, per definire la carta programmatica del Museo».

PERSONAGGIO. PRIMA GIORNATA DI ELENI VASSILIKA AL MUSEO

# «Nel mio Egizio il pubblico sarà protagonista»

## La nuova direttrice: tra gli obiettivi prioritari il miglioramento dei servizi per il visitatore

PRESENTATO A TORINO IL COMITATO DONNE

# Bonino e Boniver Appello per il sì

Telefonate, sms, email, ma anche il più classico passaparola. Ogni sollecitazione ad andare a votare al referendum sulla fecondazione assistita - il 12 e il 13 giugno - è preziosa per arginare il battitoquorum da astensionismo. Emma Bonino - ieri a Torino, con Margherita Boniver per presentare il «Comitato donne per il sì» - invita ovviamente a un poker di assonsi: 4 sì a favore della vita, libertà e speranza» per l'abolizione della legge 40.

«Ma fondamentale - aggiunge - è che la gente vada a votare. Perché la non scelta di chi diserta le urne è assai più grave di chi vota no». Inevitabile quindi la sua critica alla posizione della Chiesa che ha invitato i credenti all'astensione. «Nel nostro Paese - dice, strappando un applauso - si assiste ad una [illegible]zione delle chiese i parroci trasformati in mullah». Non basta, nel mirino dell'onorevole Bonino ci sono anche le istituzioni: «Quello che più ha fatto male ieri (lunedì per chi legge) davanti alle parole del cardinale Ruini è stata la reazione dei responsabili delle istituzioni del nostro Paese. Il cardinale Ruini ieri ha detto chiaramente che si è scelta la strada dell'astensione perché cumulandola insieme al non voto dei qualunquisti sarebbe stato più facile vincere. Né Pera, né Casini hanno replicato in alcun modo. Mi auguro lo facciano presto il presidente Ciampi e Berlusconi».

# Specchio dei tempi

**«Se il farmaco è sostituibile con "generico", il medico deve indicarlo sulla ricetta» - «Rabbia per il mancato ricovero» - «Piazza Kabul, squallore in città» - «Tram incustoditi, in balia dei vandali»**

Il presidente dell'Ordine dei farmacisti ci scrive:

«Rispondo al pediatra che ha scritto che "deve essere il medico a stabilire se per il paziente due farmaci di prezzo diverso possono avere lo stesso effetto terapeutico e la stessa sicurezza di somministrazione".

«A dispetto di inutili confusioni ai danni della loro salute, è bene che i cittadini siano a conoscenza del fatto che se il medico ha delle specifiche ragioni per cui non approva la sostituzione del farmaco prescritto con un generico, egli ha sempre la facoltà di apporre sulla ricetta la dicitura "farmaco non sostituibile". Ma è altrettanto importante dire al cittadino che il farmacista, a sua volta, ha per legge l'obbligo di informare il cliente dell'esistenza di medicinali (inclusi nelle cosiddette "liste di trasparenza" del ministero) a base dello stesso principio attivo ma con prezzo più basso.

«Va da sé che il farmacista, per la sua formazione universitaria e professionale, sa bene almeno quanto il medico che i farmaci generici sono generalmente simili ma non "identici" al farmaco di marca, esistendo effettive modestissime differenze: un gusto diverso o un eccipiente che in casi estremi, come segnala lo stesso pediatra che si è rivolto a "Specchio", può persino causare allergia.

«Ritengo che non si debba fare di questo dibattito tra medico e farmacista una sterile polemica ma al contrario un'utile occasione di informazione del cittadino, il quale sceglie sia il proprio medico sia il suo farmacista di fiducia. Per questo, anche perché tutti i soggetti coinvolti possano contribuire all'efficienza e, perché no, al risparmio del Servizio Sanitario Nazionale, invito ad una maggiore collaborazione tra medici e farmacisti perché di volta in volta possano stabilire insieme quale sia il farmaco più adeguato per quello specifico paziente che entrambi conoscono, in considerazione sua particolari esigenze o intolleranze».

Piero Sampietro

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito, 83 anni, che ha subito l'asportazione di un rene per carcinoma, è arrivato all'Ospedale Dermatologico S. Lazzaro con febbre alta e la richiesta per il ricovero urgente del medico di base, essendo stato colpito dall'Herpes zoster (Fuoco di S. Antonio), con dolori al capo allucinanti. Il medico di turno l'ha rispedito a casa con una cura, dicendomi che non avevano posti letto disponibili, mentre una giovane dottoressa continuava a suggerire di mettergli un Bis (cioè un altro letto). Contrariamente ho trovato il posto a due donne (me l'hanno detto loro stesse), che avevano solo l'orticaria, ma lui a mia domanda ha risposto, evasivamente, che sotto l'orticaria ci poteva essere il cancro.

«Noi siamo due persone anziane, sole, senza parenti e senza figli, perché l'unico figlio mi è finito in un crepaccio in montagna a 25 anni. Proprio in questi giorni hanno chiamato all'ospedale Molinette, dopo sei mesi che attendevo il posto per l'operazione della colecisti, e invece ho dovuto rinunciare essendo sola, settantacinquenne e dovendo accudire mio marito».

Bruna Ayres

Un lettore ci scrive:

«In Torino, all'altezza di via Stradella 168, in un bel quartiere torinese, c'è una piazza senza nome - la chiamiamo Kabul - polverosissima, in cui c'è di tutto: ferrivecchi, siringhe, profilattici, ma soprattutto fibre di amianto in polvere. Luogo di una vecchia fabbrica conciaria (Cir). Sono anni che si parla di bonifica, ma non succede nulla. A fianco c'è anche la sede della 5ª Circoscrizione. Il rischio di un danno alla salute dei cittadini è elevatissimo e sotto gli occhi di tutti».

Giancarlo Gramaglia

Un lettore ci scrive:

«Tempo fa ho letto che il vecchio ristoTram bianco è abbandonato al deposito Regina Margherita di corso Francia. Sono andato anch'io a curiosare e ho visto uno spettacolo indecente. Il deposito è accessibile a tutti in quanto le porte sono aperte e senza sorveglianza. All'interno sono parcheggiati i tram arancione sfregiati dai soliti vandali. Molte vetture, tipo la 3179, sono state riverniciate e rimesse in ordine poco prima di essere accantonate. Ma perché il Comune ci obbliga alle targhe alterne, alla Ztl, alle domeniche ecologiche e poi dobbiamo viaggiare su più di 150 bus inquinanti e lascia i tram rimessi in ordine in balia dei vandali? Quando rivedremo i tram corti in circolazione? Forse è una strategia del Gtt (già usata per i tram serie 7000 in corso Tortona, poi demoliti) lasciare i mezzi incustoditi affinché i vandali possano iniziare l'opera che l'Azienda poi concluderà».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [illegible]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.668.69.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

**OGGI**

12,00 Tennis. Roland Garros Eurosport
13,00 Studio sport Italia 1
18,10 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport notizie Raitre
20,00 Live Sport Italia
20,15 Basket. Semifinale Bologna-Roma Sky sport 2
21,00 Calcio. Under 21: Francia-Sud Africa Eurosport
22,00 Auto. Campionato Nascar Sky sport 2
0,05 Studio sport Italia 1
0,50 Atletica. Notturna di Milano (differita) Raitre

## Trap, Benfica addio: aspetta Lazio

LISBONA. Giovanni Trapattoni (foto) dice addio al Benfica. L'ex tecnico azzurro lascia la guida del club di Lisbona dopo averlo portato alla conquista del titolo nazionale che mancava da 11 anni. L'annuncio è stato dato in una conferenza stampa nella sede del Benfica. Già la scorsa settimana il 66enne tecnico ha manifestato il proposito di riavvicinarsi alla sua famiglia e di tornare ad allenare in Italia. Sembra che la sua prossima destinazione possa essere quella della Lazio.

DOPO 40 GIORNATE E 10 RISULTATI UTILI, ESONERO CHOC IN SERIE B: FUORI ROSSI E PANCHINA AL DIRETTORE GENERALE CHE DA MARZO FACEVA ANCHE IL DS

# Il Toro di Zaccarelli «Ci giochiamo tutto Ora decido solo io»

Cimminelli affida la caccia alla A alla «bandiera» che non voleva più allenare: «Siamo in emergenza, mi prendo ogni responsabilità»

**Roberto Condio**
TORINO

Sono giorni, questi, in cui si pianifica il futuro. Il Toro non può ancora farlo, perché non sa quale campionato giocherà da agosto. Sono giorni in cui si scelgono e si presentano i nuovi allenatori. Lo fanno gli altri, ieri lo ha anche il Toro. Con una piccola differenza: Renato Zaccarelli, sostituto di Ezio Rossi esonerato a due turni dal termine della «regular season» cadetta, starà in panchina per 4, massimo 6, partite e, finiscano i playoff, da luglio tornerà a fare il suo mestiere di dirigente.

Colpisce, c'è che dire, la svolta granata. guida tecnica a giugno, dopo 40 giornate e 10 turni positivi, se non è un record mondiale poco ci manca. Di certo lo è per il Toro, che in 99 anni di storia si era spinto al massimo a un ribaltone datato 23 maggio, passando nel 1989 da Claudio Sala a Vatta per tentare, inutilmente, di evitare la retrocessione in B.

Cimminelli e Romero, assenti 16 fa, sperano che il nuovo tentativo disperato vada a miglior fine. Ieri mattina, nel summit che ha chiuso l'avventura granata di Rossi, hanno dato retta a Zaccarelli, una persona seria, un cuore Toro, un uomo di calcio, un ottimo aziendalista. Il direttore generale, rimasto l'unico vero dirigente operativo dopo le dimissioni post-Cesena di Cravero, si è guardato intorno, si è messo una mano sulla coscienza e si è fatto avanti proponendo la più economica delle soluzioni interne: «Questa squadra l'ho costruita io, con l'aiuto di Cravero. questo di emergenza mi sembra giusto che sia io a prendermi ogni responsabilità, senza scaricare il peso delle scelte su altri allenatori. Ma la voglio giocare io, di farcela, senza nascondermi dietro paraventi». Cimmi ha dato l'ok: «Faccia lui: non m'importa chi va in panchina, basta che si vada in A».

Zac ha poi finito di stregare il padrone comunicandogli che il 30 giugno avrebbe comunque considerato chiuso il suo rapporto di lavoro col Toro. «Lei è pazzo, non ci pensi nemmeno», gli ha risposto Cimminelli. Tornerà quindi a fare «solo» il dg, a pensare a mercato, e giocatori, incombenze oggi più che mai pressanti, che però per qualche settimana passeranno in secondo piano. «Le parole del patron mi hanno fatto molto piacere. Ne ridiscuteremo, però. Adesso c'è solo da pensare a ricompattarsi e a lavorare: il traguardo è ancora a portata di mano». Ai giocatori glielo ha fatto capire subito, con 30' di discorso nello spogliatoio. Convincente, se il tono è stato quello fatto intuire ai cronisti prima e dopo la conferenza-stampa con tre frasette eloquenti: «Non sanno quel che li aspetta», «Molti di loro mi consideravano antipatico? Meglio, mi devono vedere come un rompicoglioni, d'ora in poi», «Essere bravi e buoni non paga».

Zaccarelli non avrebbe più voluto allenare. Lo aveva detto a metà aprile 2003 quando, dopo aver tentato inutilmente la «missione impossibile» di salvare il Toro post-Ulivieri, si seduto dietro una scrivania e lasciato la squadra a Ferri. La sua prima mossa era stata proprio la scelta di Rossi per riguadagnare la A perduta. Due anni dopo ha cambiato idea: ci prova lui, adesso. Ma non ci poteva provare un altro, prima? Romero dice che, a gennaio e a marzo, quando Rossi era stato più di là che di qua, non cambiare stata la scelta migliore perché «comunque fino a Catanzaro la squadra è rimasta in lotta per promozione diretta. Poi, però, arrivati allo snodo decisivo di due trasferte contro squadre senza motivazioni, si sono sbagliati l'approccio alle partite e l'atteggiamento in campo». «Catanzaro e Terni sono stati due campanelli d'allarme - aggiunge Zac -: sarebbe stato pericolosissimo non ascoltarli in vista dei playoff».

Rossi, però, paga anche altro. Scelte tecnico-tattiche che non sono piaciute a Zac. Come la difesa integralista dell'anomalo 4-4-2 nato in primavera, la riproposizione ostinata di uomini in chiare difficoltà, l'accantonamento di giovani che per il Toro rappresentano un patrimonio. Deciderà lui, adesso: il dg che da metà marzo fa anche il ds e da ieri pure l'allenatore. Un bel fardello. Auguri di cuore.

Zaccarelli, 54 anni, ha diretto ieri il suo primo allenamento. Guidò il Toro per 7 partite in A già nel 2003, prima e dopo Ulivieri

LA PROSSIMA SERIE A

### Del Neri a Palermo «Voglio divertire»

MILANO. E' Gigi Del Neri il nuovo allenatore del Palermo al posto di Francesco Guidolin. L'accordo (biennale da 800 mila euro a stagione), è stato raggiunto a Vergiate nella villa del presidente Maurizio Zamparini: «Perdo un bravo allenatore e ne ritrovo altro altrettanto bravo». Il nuovo tecnico, che il Sicilia ha esordito Partinicaudace ed è reduce da due esperienze negative con il Porto che l'ho licenziato l'estate e con la dalla quale si è dimesso a marzo, ha fatto di felice: temo paragoni con Guidolin, darò un gioco alla squadra, garantisco serietà e applicazione nel lavoro. Voglio divertire i tifosi. Conosco già alcuni giocatori soprattutto Corini col quale ha ottenuto grandi risultati al Chievo». (r. sor.)

I GOL IN TRASFERTA VALGONO DOPPIO

La B inaugura quest'anno la coda dei playoff. Assegnano la 3ª promozione in A (2 quelle dirette) e si disputano perché ormai è certo che fra 3ª e 4ª classificata non vi saranno più di 9 punti di gap. Quattro le squadre in lizza, quelle che si piazzeranno l'11 giugno dal 3° al 6° posto (in caso di parità, valgono gli scontri diretti). Sono in programma semifinali e finale, andata sul campo della peggior classificata, i gol in trasferta non valgono doppio e non sono previsti rigori in caso di parità.

LA TERZA PUÒ SALIRE CON QUATTRO PAREGGI

**Semifinali** (16-19 giugno): 3ª contro 6ª e 4ª contro 5ª. Oggi le sfide sarebbero Toro-Modena Perugia-Treviso. Passa chi fa più punti o, in caso di parità, più gol. In caso di ulteriore parità, niente supplementari: va in finale la miglior classificata. **Finale** (23-26 giugno): si sfidano le vincenti delle semifinali. Regole identiche, con un'eccezione: in caso parità dopo 180', si va ai supplementari. Se la sitazione non si sblocca, promozione per miglior classificata della «regular season». Quindi, chi finisce 3° può salire in A con 4 pareggi.

GIOCATORI IN SILENZIO STAMPA, PER LUGLIO PRENDE SEMPRE PIÙ QUOTA L'IPOTESI-PAPADOPULO

# L'addio di Rossi: «Auguri, tifo per voi»

TORINO

Ezio Rossi sa pè da signore, da vero tifoso del Toro. Saluta dettando una nota sito Internet granata: «Oggi ogni parola di rischierebbe di alimentare polemiche inutili di il Toro non ha bisogno. Un sincero augurio squadra affinché possa confermare nei playoff l'attuale posizione in classifica che porterebbe, dopo di lavoro e sacrifici, alla serie A con immensa gioia dei suoi fantastici tifosi, di Cimminelli e miei».

A fine campionato, poi, dirà le sue verità. Rossi per adesso non parla ma fa capire chiaramente la sua amarezza, la sua delusione. Non certo per il turno di squalifica e i 1500 euro di multa comminatigli ieri dal giudice sportivo. Dopo aver superato tempeste ben peggiori, pensava ormai di potersi giocare i playoff. Non se l'aspettava, la cacciata, dopo l'1-1 di Terni, dopo 10 turni senza ko, la serie più lunga del suo tormentato Toro.

Lunedì sera una telefonata di Zaccarelli per avvisarlo della possibile svolta (peraltro ormai decisa), ieri a mezzogiorno la conferma dell'esonero. Così sono cominciate le vacanze anticipate di Rossi. suo vice Gritti e del preparatore Bellini. Del vecchio staff tecnico, resistono Nista, coach dei portieri, e Bocchio, l'ex 2° di Bellini. Con Zaccarelli da ieri lavora Antonio Pigino, ex portiere granata degli Anni vice di Camolese e attuale responsabile tecnico del settore giovanile del Toro. Oltre a cercare la solita «scossa» e a sperare nell'effetto-Chievo (D'Angelo per Beretta a 3 turni dal termine; 7 punti e retrocessione evitata), il «nuovo corso» farà scelte di uomini e di modulo diverse da quelle rossiane. In particolare, più spazio ai gioielli di casa (Mantovani, Mudingayi, Vailatti, Quagliarella) e addio al 4-4-2: penso a riproporre il 4-3-1-2 di inizio stagione o a un 3-4-1-2, in ogni con Pinga trequartista e Marinelli in panca.

Ne sapremo di più a partire dal test di domani a S. Maurizio Canavese, tenendo però presente che domenica contro l'Albinoleffe mancherà Comotto (squalificato) e che Marazzina potrebbe essere risparmiato per gli spareggi, causa allarme pubblico. I giocatori, intanto, da ieri sono in silenzio-stampa, «almeno fino ai playoff». L'hanno chiesto loro, «per concentrarsi meglio sull'obiettivo finale», e la società li ha accontentati. Sperando che porti bene come ha fatto per i cugini.

Nell'attesa del verdetto, arrivano spifferi interessanti tecnico futuro. Romero ha detto: «In testa abbiamo dei nomi». Uno, in particolare. Quello di Papadopulo, che lascia la Lazio. Risultano contatti avviatissimi con Cimminelli, confermati da uomini staff dell'ex Siena, ben contento di riabbracciare Pinga. Ma se Zac non cantra la A, in difficilmente il Papa granata riavrà il suo pupillo. [r. con.]

IL CT DELLA NAZIONALE SPIEGA L'ESCLUSIONE DEL FANTASISTA: «LO SAPEVA DA GIOVEDI', HA RECITATO»

# Lippi: «In Italia non c'è solo Totti»

## Ma la Roma blinda il Pupone: 10,4 milioni annui fino al 2010

**Marco Ansaldo**
Inviato a FIRENZE

Alla fine, purtroppo molto alla fine di una conferenza stampa in cui è rischiato di spaccare, metaforicamente, qualche stoviglia, Marcello Lippi si è fatto sfuggire la ragione per cui non ha convocato Totti, che ha ufficializzato il prolungamento del contratto con la Roma fino al 2010. «Non è un giocatore si può mica portarlo in panchina. O gioca o lo si lascia a casa lo si recupera la volta successiva», ha detto il ct. Non ci voleva molto è stata un'operazione più che levargli molare senza anestesia e lascia spazio alle illazioni perchè non è stata scelta la strada della completa Lippi così. Anche alla Juve non spiegava mai le proprie decisioni. Peccato il Nazionale non sia un club e Totti non sia qualunque. non capeggiano che, volendo schierare con Vieri e una punta contro la Norvegia, il ct preferisce Cassano e non il capitano della Roma, che sabato, a Oslo, sarebbe finito tra le riserve.

Lippi il diritto di convocare chi vuole perchè se sbaglia paga di persona ma qualche parola in più avrebbe eliminato le ombre che si sono addensate su questo caso». «Le ragioni le ho spiegate a Francesco e non lunedì, come si è detto. L'ho fatto giovedì scorso, con abbondante anticipo. Ci sono motivazioni tecniche e di altra natura, lui ha capito: se domenica, dopo che avevo diffuso le convocazioni, ha detto che era dispiaciuto e sorpreso è perchè gli avevo chiesto di non pubblicizzare la cosa e ha recitato la parte fino in fondo». E le pressioni della Figc, in particolare del presidente Carraro, per escludere Totti come punizione per il comportamento in campionato che l'ha portato lunga squalifica? «Non ho ricevuto pressioni consigli per infliggergli una punizione esemplare. La storiella della "tolleranza zero" non esiste».

Non si è andati più in profondità. «Sarebbe inutile che vi spiegassi tutto, tanto ciascuno resterebbe ancorato alle proprie convinzioni - ha proseguito Lippi -. A me basta che Francesco conosca la verità. Io ho un contratto di due anni per costruire una squadre che si qualifichi ai Mondiali e vi faccia una buona figura: se ho determinate convinzioni e penso di rinunciare per una volta a un giocatore lo faccio. Totti rimane uno dei giocatori più forti Europa e l'ho sempre difeso, arrabbiandomi quando sentivo altri che ne parlavano male, ma in Italia non c'è solo lui e per questa partita ho altre idee. Da settembre tornerà ad essere determinante e ad assumersi il giusto carico di responsabilità in Nazionale».

Questo significa che Totti non è più intoccabile come con Trapattoni? «Per me ci sono soltanto giocatori importantissimi». Oltre che con Totti, ha spiegato anche a Del Piero com'è che l'ha convocato dopo il finale di stagione con la Juve? «Con Alex ho parlato qualche tempo fa ma non di Nazionale: abbiamo chiacchierato di Juve e di scudetto. Comunque siamo sempre lì. Dò le spiegazioni solo ai giocatori interessati; quando formerò la lista del 23 per il Mondiale potrò dire qualcosa ma fino a qual giorno tutti possono diventare utili alla Nazionale, anche quelli che non chiamo da 6 mesi». Uno spiraglio per Del Piero si comunque ristretto. E' vero che portarlo a Oslo per non farlo giocare sarebbe stato uno sgarbo per lui e per la Juve, impegnata nella tournée in Giappone dove Alex era atteso, ma ormai si moltiplicano le occasioni in cui il capitano bianconero è rimasto fuori da questo gruppo.

Anche su Totti c'è ancora qualcosa che non quadra. Il romanista ha confidato ai suoi portavoce delle radio romane che giovedì aveva parlato con Lippi ma non gli era stato detto con chiarezza che non l'avrebbe convocato. Per questo la decisione l'ha sorpreso. E poi quali sono le ragioni per cui gli è stato preferito Cassano? Il si è convinto che Totti in questo periodo è confuso e distratto da troppe cose: il matrimonio, i pettegolezzi sulla vita privata, la rabbia per la squalifica e per i commenti che ne seguiti. Ma è normale che le reticenze di Lippi sostengano chi pensa ad un provvedimento punitivo voluto dalla Federcalcio, sebbene appartenga alla mentalità del ct.

Una cosa comunque si è saputa ed è che, persa la trasferta in Norvegia, il romanista ha firmato il rinnovo del contratto: 10,4 milioni lordi a stagione (5 milioni e netti), che è quanto guadagnava in precedenza, però c'è in più la gestione autonoma della propria immagine che prima apparteneva alla società. Già con la cessione a Sky dalla ripresa del suo matrimonio, il 19 giugno, l'ex Pupone potrà arrotondare la magra parcella.

Marcello Lippi ieri mattina durante il primo allenamento degli azzurri a Coverciano

Francesco Totti potrà gestire la propria immagine che prima apparteneva al club

Persa la trasferta in Norvegia il giallorosso ritrova il suo ruolo di leader nella Capitale

PER MOTIVI DI FAMIGLIA

IAQUINTA: IL MIO SOGNO E' IL MILAN

FIRENZE. Nesta ha lasciato il ritiro della Nazionale a causa di gravi motivi legati alla famiglia. Il ct Lippi ha deciso di non rimpiazzarlo, e anzi gli ha detto di ritenersi libero di tornare quando vuole. Se lo farà prima della partenza per Oslo (fissata per venerdì), contro la Norvegia giocherà. Alla squadra azzurra si aggregherà come terzo portiere Curci, n. 1 dell'Under. «Un giocatore che entrerà nel gruppetto dei grandi» l'ha battezzato Zoff. Iaquinta chiama il Milan: «Il mio sogno è giocare con la maglia che è stata di Van Basten».

PARMA, SEI SQUALIFICATI PER L'ANDATA DELLO SPAREGGIO-SALVEZZA COL BOLOGNA

## Il giudice Laudi chiede un supplemento d'indagini per la manata di Vieri ■ reggino Franceschini

■ MILANO. Le immagini tv non convincono il giudice sportivo Laudi che ha chiesto un supplemento ■ indagini per valutare il fallo di [redacted] lontano dal gioco (una manata al viso, dopo una reciproca testata) dell'interista Vieri sul reggino Franceschini, e sfuggito all'arbitro Ayroldi. Squalificati per un turno sei giocatori del Parma: Contini, Vignaroli, Bolano, Bonera, Gilardino e Morfeo. Questi gialloblù non disputeranno l'andata dello spareggio salvezza col Bologna in programma martedì 14 giugno ■ «Tardini» (ore 20,30), mentre saranno disponibili per il ritorno di sabato 18 giugno al Dall'Ara. Altri provvedimenti disciplinari: 1 turno a Milanetto, Domizzi e Schoop (Brescia), Cassetti ■ Dalla Bona (Lecce), D'Anna ■ Moro (Chievo); Juarez (Bologna), Scurto (Roma), Viali (Fiorentina); Volpi (Samp) e Coppola (Messina).

Vieri, 26 presenze e 13 gol quest'anno

LA CLASSIFICA STILATA [redacted] STATISTICHE DEL CALCIO

## L'Inter è prima davanti ■ Milan, Manchester ■ Bayern Facchetti: «Avrei preferito essere in testa al campionato»

■ MILANO. L'Inter, ancora in attesa di disputare la finale della coppa Italia ■ terza in campionato, conquista dopo ■ anni il primato nella classifica dei primi 350 club stilata dalla [redacted]s, la federazione internazionale ■ storia e statistiche del calcio. [redacted] il Milan, seguito da Manchester Utd, Bayern Monaco ■ Cska Mosca. Al 10° posto la Juve, al 13° il Chelsea. Il presidente Giacinto Facchetti è soddisfatto del riconoscimento [redacted] non manca ■ sottolineare che «avrei preferito essere in testa al campionato. Questo primato ■ frutto dell'equilibrio raggiunto [redacted] squadra negli ultimi mesi. Un attestato meritato da Mancini e dalla squadra che hanno svolto [redacted] buon lavoro ■ che ci deve [redacted] per impostare meglio la prossima stagione. Per ripartire bene bisognerà puntare [redacted] questo equilibrio ■ non andare incontro a grossi cambiamenti». [n. sor.]

Giacinto Facchetti, presidente dell'Inter

IL MANCHESTER UNITED HA OFFERTO 35 MILIONI DI STERLINE PER IL PORTIERE DELLA NAZIONALE

# Buffon: Juve, non ti lascio

## «Mi sento un simbolo di questa squadra»

**Alessandro Aldato**
Inviato a FIRENZE

Quanto è bello vivere di ricordi. Il ritaglio di Juventus che si è trasferito a Coverciano, dove le maglie intrise di sudore sono fatte dello stesso colore e della stessa magia del cielo sopra Firenze, [redacted] vuole dimenticare. Il campionato è andato, lo scudetto vinto, il Milan battuto. Durante la stagione si era detto che i rossoneri fossero fortunati, e siccome dal [redacted]co sconfitto ■ deve comunque imparare, Blasi a un certo punto ha deciso di allenarsi sullo stop di sedere. Da destra. [redacted] sinistra. Lanci lunghi da domare con le chiappe: almeno in un paio di occasioni il colpo gli è riuscito, e non era facile.

Come non era facile fare quello che ha fatto Buffon, uno a cui ■ tricolore è entrato dentro. Un Campione d'Italia (e dell'Italia) orgoglioso di esserlo, e ora lo [redacted] anche tutti gli altri compagni della Nazionale. E' stato lui a raccontarlo, a modo suo. Alla fine dell'allenamento del mattino è uscito dallo spogliatoio [redacted] al collo la medaglia che Galliani gli [redacted] consegnato domenica al Delle Alpi, il gingillo riservato ■ trionfatori della serie A: «Ce l'avevo qui, nel marsupio. L'ho appena trovata e ho deciso di metterla. ■ una cosa troppo bella. Ma bella per davvero». L'ha fatta vedere a tutti, compreso Cassano con cui ormai fa coppia fissa.

Non se l'è tolta neppure a tavola quando ■ arrivato ■ momento di pranzare, e allora il cuoco parla pure del primo, perché l'antipasto è già stato servito a pochi eletti. Gruppo ristretto e bianconero ■ cui, fra quelli [redacted] a Coverciano, fanno parte anche Blasi, Camoranesi, Cannavaro e Zambrotta. ■ a quest'ultimo, prima che si accorgesse della medaglia esibita da Buffon, una bugia detta a fin di bene era in ogni caso scappata: «Abbiamo messo da parte tutti i festeggiamenti dell'ultima settimana, ora anche per noi Campioni d'Italia [redacted] solo la trasferta in Norvegia con ■ Nazionale. Ci buttiamo a capofitto [redacted] quella».

In realtà, l'orgoglio Juve è difficile da nascondere. Più o meno come il rischio che lo stesso Buffon all'inizio della prossima stagione possa vestire un'altra maglia, senza triangolino appiccicato al cuore. L'ultima richiesta conosciuta è quella del Manchester United, pronto a scucire per il portiere-[redacted] 35 milioni ■ sterline, e allora Dio benedica la regina del campionato: «Non c'è bisogno di nessuna benedizione ■ realtà. Di certe offerte a esser [redacted]ere non ■ niente, [redacted] una cosa è certa: non vedo i presupposti perché io possa partire ■ cambiare aria. A Torino sto davvero alla grande, quindi [redacted] ■ resterò un giocatore della Juventus». Titolare e simbolo. Con qual pendente al collo bene in vista, che non fa mai male.

■ poi con quel tarlo che ormai dà fastidio a tutti i bianconeri. «Sono stufo di vedere le finali di Champions League in tv» aveva detto nei giorni scorsi lo stesso Buffon, e ieri Zambrotta ci ha aggiunto il carico da mille: «Eh sì, quello è un trofeo che inizia a mancarci parecchio, e per certi versi ancora brucia la finale di Manchester che avevamo perso contro il Milan ai rigori».

Lo stesso Milan che [redacted] è appena inchinato davanti ■ Liverpool. [redacted] 3-0 a 3-3, poi ■ resto l'ha fatto il balletto [redacted] portiere Dudek, una [redacted] d'oro sulla linea di porta: «Mi chiedete se ho goduto quando hanno vinto i Reds? La promessa è che sarebbe stato molto bello se la Coppa fosse tornata in Italia, un motivo di grande orgoglio per tutti - ha aggiunto Zambrotta - poi, certo, [redacted] è passata inosservata una cosa. Cioè, che il rigore decisivo di Istanbul l'abbia sbagliato Shevchenko, lo stesso giocatore che aveva [redacted] dentro quello più importante contro di noi all'Old Trafford...».

Perché i bianconeri ■ trasferta a Coverciano sono fatti così, amano ricordare e non dimenticare. Bastano [redacted] frase, un gesto, un'espressione. Ma la medaglia di Buffon resta ■ colpo di genio.

«Ha ragione Zambrotta, dobbiamo vincere insieme la Champions Intanto mi godo lo scudetto, è bello avere al collo la medaglia consegnata da Galliani»

Gigi Buffon, 27 anni, è alla Juve dal [redacted] con cui ■ vinto tre scudetti e due Supercoppe italiane (al [redacted] fianco Materazzi)

OGGI L'AMICHEVOLE CON LO YOKOHAMA: STADIO ESAURITO ■ FAN ■ DELIRIO

# Giappone, tutti matti per Del Piero

TO[redacted]

La Juventus dei campioni gioca [redacted] i bambini giapponesi. Per un'ora filata. [redacted] miracolo se paragonato alla rigidità protocollare che contraddistingue il club bianconero in patria. La [redacted] del Sol Levante può quindi già vantare un primato. E non è l'unico.

Atterrata a Tokyo dopo un volo di 12 ore (via Francoforte) la squadra (19 elementi) guidata da Capello ha sostenuto in ordine: conferenza stampa con 70 giornalisti, trasferimento al Nissan Stadium dove i giocatori si sono intrattenuti a palleggiare e firmare autografi per circa un'ora [redacted] centinaia di ragazzini della scuola calcio Nissan, infine una seduta defatigante, sul campo vero e proprio, di altri 60 minuti. Oggi alle ore 19 locali (mezzogiorno in Italia) è in programma la prima partita della tournée: i bianconeri affrontano lo Yokohama Marinos, campione in carica della serie A giapponese. Non ci sarà diretta televisiva perché non sono stati definiti, al momento, gli accordi per rilanciare in Italia le immagini del match.

Un «disguido» piccolo per ■ club bianconero - seguito ■ Giappone dal direttore commerciale Romy Gai - che ha ricevuto per le tre partite che disputerà (in sette giorni) circa 2 milioni di euro. Ciò che interessa davvero alla società di corso Galileo Ferraris è la promozione del marchio Juve ■ [redacted] suoi sponsor) che in Giappone gode di un seguito di 4 milioni e mezzo di fan. Lo stadio odierno - capace ■ 70.000 posti e teatro della finale Brasile-Germania ai mondiali nippo-coreani del 2002 - sarà esaurito.

Dice Capello: «Sono felicissimo di essere tornato in Giappone per la quinta volta. Spero di tornarci anche fra [redacted] anno per disputare la Toyota Cup (l'ex Intercontinentale, ndr). Intanto pensiamo alla prima partita di questa tournée. ■ teniamo a fare bella figura e poi a me non piace perdere».

L'allenatore bianconero privo di tutti i nazionali, ad [redacted] di Trezeguet (squalificato) e ■ [redacted] Pisro (non convocato da Lippi) [redacted] fare forza sui prestiti ■ Parisi, Zanchi e Aronica (Messina), Sculli (Brescia), Vanni Pessotto (Sanremese), Tchita e Garbini Pereira (Standard Liegi).

Dopo l'incontro con lo Yokohama Marinos, la Juventus volerà a Hong Kong dove sabato affronta il [redacted]kee, infine martedì prossimo concluderà ■ trasferta incontrando l'FC Tokyo (allo stadio Ajinomoto) vincitore dell'ultima Yamazaki Nabisco Cup. [o. p.]

PERSONAGGIO. PRIMA GIORNATA DI ELENI VASSILIKA AL MUSEO

# «Nel mio Egizio il pubblico sarà protagonista»

## La nuova direttrice: tra gli obiettivi prioritari il miglioramento dei servizi per il visitatore

Maurizio Lupo

Sorride con gli occhi, come Nefertiti. Li stringe meditativa, in due attente fessure scure, poi li spalanca luminosi, per dare sfogo ad un entusiasmo creativo che diventa fiume di nitidi progetti, annunciati in fluente inglese. Così si è presentata ieri Eleni Vassilika, una bella e distinta signora [redacted] 47 anni. E' la nuova direttrice del Museo Egizio, egittologa poliglotta e virtuosa di pianoforte, [redacted] anche madre di due ragazze.

Bruna, solare ed estroversa come la Grecia dei suoi antenati, pragmatica e determinata [redacted] la cultura anglosassone che l'ha formata, ha portato a Torino le esperienze accumulate quale direttrice del «Roemer und Pelizaeus Museum» [redacted] Hildesheim, in Germania. E' un grande [redacted] tedesco, [redacted] delle maggiori collezioni d'arte egizia d'Europa, ricco an[redacted] di importanti raccolte di porcellane cinesi, di reperti di paleontologia e d'antichità peruviane, [redacted] Vassilika ha saputo riallestire in una rassegna in grado di interagire con il pubblico per renderlo partecipe delle loro storie, in un ambiente confortevole e amico dei bambini».

«Sto cercando casa le mie figlie studieranno a Moncalieri, l'italiano dovrà diventare la mia nuova lingua»

E' stata accolta al Museo Egizio da Alain Elkann, presidente della «Fondazione Antichità Egizie», accompagnato dal giornalista e manager Alberto Nicolello, in rappresentanza [redacted] Consiglio [redacted] amministra[redacted] della Fondazione. Con loro si sono riuniti gli egittologi Giovanni Bergamini [redacted] Elvira D'Amicone, alla presenza di tutto il personale scientifico ed organizzativo del Museo. «[redacted] - ha detto [redacted] - abbiamo illustrato alla dottoressa Vassilika il lavoro già condotto e quello che ci aspetta. L'ha condiviso ed apprezzato e ha concordato con noi che dovrà essere una missione di squadra, un "team-work", [redacted] ancora [redacted] in Italia. Sarà [redacted] squadra in cui tutti, Ministero, Consiglio d'Amministrazione, Comitato scientifico, maestranze, istituzioni locali, fondazioni ex bancarie, fino ai custodi e alle gu[redacted] giurate, avranno ruolo e daranno [redacted] contributo per un unico scopo: rendere moderno un museo antico, capace di farlo entrare nei circuiti dei grandi musei e di richiamare le migliaia di visitatori che le [redacted] collezioni e Torino meritano».

Eleni Vassilika prenderà servizio ad ottobre, ma già [redacted] alcuni giorni è in città: «Cerco casa. Deve essere grande abbastanza per accogliere anche il mio pianoforte e comoda per raggiungere Moncalieri, dove le mie figlie frequenteranno la scuola internazionale». Lo dice ancora in inglese, lingua che padroneggia con gr[redacted]a, come il greco, il francese e il tedesco. «Ma entro pochi mesi - assicura - l'italiano dovrà diventare [redacted] nuova lingua. Passerò l'estate a studiarla, a Lucca, che è anche sede di un'interessante accademia musicale».

Il domani dell'Egizio di Torino per Eleni Vassilika si sintetizza in una formula: «Linee guida internazionali, strutture efficienti e confortevoli, comunicazione e dialogo con il pubblico». Sono idee che a Hildesheim ha già tradotto in un Museo dove il visitatore non si limita a vedere le collezioni, [redacted] dove può partecipare a laboratori interattivi, dove si fa musica e teatro, dove i bambini [redacted] a sentirsi partecipi della [redacted] degli antichi. Non ci sono solo vetrine e teche, [redacted] sussidi che si possono toccare, marchingegni [redacted] sperimentare, tecniche del passato nelle quali cimentarsi. Mentre [redacted] descriva Vassilika muove le mani, sorridente, entusiasta, come se le avesse [redacted] sotto gli occhi.

«Un museo - spiega - deve essere al servizio del pubblico. Deve poter [redacted] funziona e deve sentirsi un ospite gradito, importante, perché [redacted] il suo biglietto d'ingresso contribuisce a migliorare il Museo e la cultura».

E' uno stile fondato sull'accoglienza e su servizi efficienti, attenti alle esigenze dei visitatori.

Eleni Vassilika direttrice del Museo Egizio, 47 anni, egittologa poliglotta e virtuosa di pianoforte, è madre di due ragazze

Elkann: è già stata affidata al professor Bergamini la catalogazione [redacted] tutte le collezioni per il loro passaggio alla Fondazione

«Io [redacted] stessa come metro», dice Vassilika, ammiccando alla sua statura mediterranea. «Così faccio attenzione affinché le didascalie [redacted] chiare, leggibili, inte[redacted]. Soprattutto ben visibili, scritte con caratteri che non stanchino i portatori di lenti bifocali. Non sempre c'è bisogno di grandi risorse per fare un museo accogliente. A volte basta un distributore [redacted] acqua fresca. Ma soprattutto sono indispensabili eventi coinvolgenti. Nei giorni scorsi visitando il Museo [redacted] Torino ho visto bambini che strattonavano i genitori. Volevano uscire. Farò in modo che [redacted] futuro l'Egizio diventi un luogo dove [redacted] siano felici di rimanere a lungo. Il Museo ha un patrimonio di grande interesse. Possiede la più grande raccolta di oggetti di vita quotidiana egizia, che il pubblico forse ama persino più dei grandi monumenti. Si tratta di un argomento caro ai bambini che, se ben valorizzato, potrà coinvolgerli. E' un lavoro che prende avvio da un'attenta organizzazione delle strutture».

«Il Museo - nota Elkann - ha già affidato al professor Bergamini la catalogazione di tutte le collezioni, in vista del loro conferimento alla Fondazione. Verrà inoltre potenziato il sito Internet. Mentre la diret[redacted]ice studierà la nuova pubblicistica, sia sotto l'aspetto scientifico sia [redacted] quello divulgativo, secondo gli orientamenti del Comitato scientifico della Fondazione, che si riunirà il 26 e 27 luglio, per definire [redacted] carta programmatica del [redacted].

# Specchio [redacted] tempi

**«Se il farmaco non è sostituibile [redacted] un "generico", il medico deve indicarlo sulla ricetta» - «Rabbia per [redacted] mancato ricovero» - «Piazza Kabul, squallore in città» - «Tram incustoditi, [redacted] balia dei vandali»**

Il presidente dell'Ordine dei farmacisti ci scrive:

«Rispondo al pediatra che ha scritto che "deve [redacted] il medico a stabilire se per il paziente due farmaci [redacted] prezzo diverso possono [redacted] lo stesso effetto terapeutico e la stessa sicurezza di somministrazione".

«A scanso di inutili confusioni ai danni [redacted] loro salute, [redacted] bene che i cittadini siano a conoscenza del fatto che se il medico ha delle specifiche ragioni per cui non approva la sostituzione del farmaco prescritto con un generico, egli ha sempre la facoltà [redacted] apporre sulla ricetta la dicitura "farmaco non sostituibile". Ma è altrettanto importante dire al cittadino che [redacted] farmacista, [redacted] volta, [redacted] per legge l'obbligo di informare il cliente dell'esistenza [redacted] medicinali (inclusi nelle cosiddette "liste di trasparenza" del ministero) a [redacted] stesso principio attivo ma con prezzo più basso.

«Va da [redacted] che il farmacista, per la sua formazione universitaria e professionale, sa bene almeno quanto il medico che i farmaci generici sono essenzial[redacted] simili ma non "identici" al farmaco di marca, [redacted] effettive modestissime differenze: un gusto diverso e un eccipiente che in casi estremi, come segnala lo stesso pediatra che si è rivolto a "Specchio", può perfino [redacted]llergia.

«Ritengo che non si debba fare di questo dibattito tra medico e farmacista una sterile polemica ma al contrario un'utile occasione di informazione del cittadino, il quale sceglie sia il proprio medico sia il suo farmacista di fiducia. [redacted] questo, e anche perché tutti i soggetti coinvolti possano contribuire all'efficienza e, perché no, al risparmio del Sistema Sanitario Nazionale, invito [redacted] una maggiore collaborazione tra medici e farmacisti perché [redacted] volta [redacted] volta possano stabilire insieme quale sia il farmaco più adeguato per quello specifico paziente che entrambi conoscono, in considerazione delle [redacted] particolari esigenze o intolleranze».

Piero Sampietro

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito, [redacted] che ha subito l'asportazione di un rene per carcinoma, è arrivato all'Ospedale Dermatologico S. Lazzaro [redacted] febbre alta e la richiesta per il ricovero urgente del medico [redacted] base, [redacted] stato colpito dall'Herpes zoster (Fuoco di S. Antonio), con dolori [redacted] capo allucinanti. Il medico di turno l'ha rispedito a casa con una cura, dicendomi che non [redacted] posti letto disponibili, mentre una giovane dottoressa continuava a suggerire di mettergli un Bis (cioè [redacted] altro letto). Contrariamente ha trovato il posto a due donne (me l'hanno detto loro stesse), che avevano solo l'orticaria, ma lui alla mia domanda ha risposto, evasivamente, che sotto l'orticaria ci poteva essere il [redacted]cro.

«Noi siamo due persone anziane, sole, [redacted] e senza figli, perché l'unico figlio [redacted] finito in un crepaccio in montagna a 25 anni. Proprio in questi giorni hanno chiamato me all'ospedale Molinette, dopo sei [redacted] che attendevo il posto per l'operazione [redacted] colecisti, e invece ho dovuto rinunciare essendo sola, settantacinquenne e dovendo accudire mio marito».

Bruna Ayres

Un lettore ci scrive:

«In Torino, all'altezza di via Stradella 168, in un bel quartiere torinese, c'è una piazza senza nome - la chiamiamo Kabul - polverosissima, in [redacted] c'è di tutto: ferrivecchi, siringhe, profilattici, [redacted] soprattutto fibre di amianto in polvere. Luogo di una vecchia fabbrica conciaria (Cir). Sono anni che si parla di bonifica, ma non succede nulla. A [redacted] c'è anche la sede della 5ª Circoscrizione. Il rischio di un danno alla salute dei cittadini è elevatissimo e sotto gli occhi di tutti».

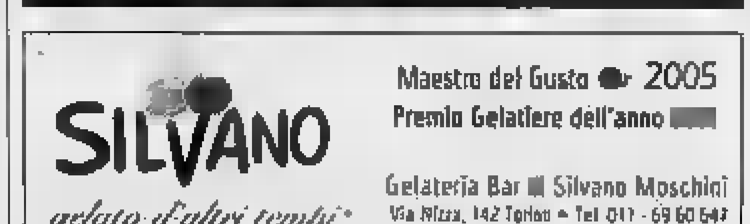
Giancarlo Gramaglia

Un lettore ci scrive:

«Tempo [redacted] ho letto [redacted] il vecchio [redacted] bianco era abbandonato al deposito Regina Margherita di corso Francia. Sono andato anch'io a curiosare e ho visto uno spettacolo indecente. Il deposito è accessibile a tutti in quanto le porte sono aperte e senza sorveglianza. All'interno sono parcheggiati i tram arancione sfregiati dai soliti vandali. Molte vetture, tipo la 3179, [redacted] state riverniciate e rimesse in ordine poco prima di essere [redacted] perché il Comune ci obbliga alle targhe alterne, alla Ztl, alle domeniche ecologiche e poi dobb[redacted] viaggiare su più di 150 bus inquinanti e [redacted] i tram rimessi in ordine in balia dei vandali? Quando rivedremo i tram corti in circolazione? Forse è una strategia del Gtt (già usata per i tram serie 7000 in corso Tortona, poi demoliti) lasciare i mezzi incustoditi affinché i vandali possano iniziare l'opera [redacted] l'Azienda poi concluderà!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



### Venerdì 3 giugno tra suoni di cornamuse e atmosfere d'altri tempi

# Serata celtica con il folk irlandese

## *A Pavone successo delle «Ferie medievali»*

intensi giorni festa quelli vissuti a Pavone Canavese con le «Ferie Medievali» giunte quest'anno all'undicesima edizione. Una festa tra duelli e antichi sapori che si svolge sotto del castello, nella suggestiva cornice dei Ricetti e dell'Antico Borgo. Da venerdì 3, sino e domenica 5 giugno, questo viaggio nel tempo fatto di cultura, storia, musica, duelli, leggend , magia e fantasia, richiamerà centinaia di visitatori e di turisti in uno degli angoli più suggestivi del Canavese. La passata edizione del decennale, infatti, ha segnato un punto di svolta nella crescita della manifestazione, che da storico-culturale è diventata un vero momento di spettacolo ed attrazione per migliaia di visitatori da tutta Italia e solo.

Molti sono gli appuntamenti gli incontri che le «Ferie Medievali» offrono a un pubblico attento, desideroso di immergersi, almeno per un giorno, nella magia di un mondo antico fatto di cose semplici.

Agli eventi diventati ormai tipici delle Ferie, si aggiunge quest'anno il di vetrina sul tema «Pavone antico Borgo Medioevale: la gente, la sua cultura e la sua storia». Probabile anche la partecipazione Padrino e testimonial manifestazione Paolo Milanoli, Campione del mondo di scherma di spada individuale 2001 medaglia d'oro a Sydney 2000, che potrebbe tornare a Pavone come «giudice del torneo».

Dopo tradizionale Convivio Medioevale, la suggestiva cena d'altri tempi svoltasi sabato maggio nell'atmosfera un campo d'armi, tande, bivacchi, nobili, dame e cavalieri a musici, e la giostra dei cavalieri tenutasi domenica 29, da venerdì 3 giugno, appunto, si riprende con una fitta serie di appuntamenti. Nell'antico borgo e nei ricetti si apriranno «Taverne», dove si potranno degustare antiche nuove specialità, mentre grande attesa è riservata alla serata celtica al campo d'armi, si terrà grande concerto con i Birkin Tree che proporranno brani rielaborati del folk irlandese, il duo Alberto Massi e Franco Calanca con la cornamusa scozzese percorrerà senza freni canovaccio scherzoso e provocatorio, alla ricerca di prove inconfutabili dell'origine della cornamusa in Italia e il gruppo Mor Arth Piping Crew, grandi cornamuse scozzesi ci guideranno nel magico mondo della musica celtica.

Ma si entra nel vivo sabato 4 giugno col con in Sala Santa Marta alle 15,30. Studiosi e appassionati parleranno «Medioevo in Ivrea e Canavese - Canti, musiche, santi, abbazie, cavalieri e simboli nelle terre subalpine»; alle 17 prenderà il via la prima sione del VII Torneo Nazionale di Duello Storico, mentre in serata le alle «Taverne» saranno allietate da divertenti spettacoli itineranti. Alle inizierà la Rievocazione Storica spettacolo teatrale e di animazione, il giuramento dei Cavalieri al Console e la veglia al campo d'arme.

Gran finale domenica 5 con la ricostruzione dell'antico Borgo con mestieri, bancarelle, esposizioni e spettacoli itineranti. Dopo Messa solenne con rappresentanze di gruppi storici riprenderà la rievocazione storica per il giuramento di fedeltà del Console al Vescovo Palaynus, seguito dalla seconda del Torneo Nazionale Duello Storico. Ritorna per il secondo anno, torneo internazionale di duello «Furor et Ferrum» per il quale, lo scorso anno, sono arrivate compagini da Norvegia, Belgio, pubblica Ceca e i Bassi. Quest'anno, per aumentare ulteriormente la qualità degli spettacoli di arte del combattimento, contrassegnata dallo studio storico delle tecniche e dei costumi, saranno presenti nuovi gruppi, dalla Francia alla Germania e dall'Austria alla Slovacchia. passerà poi alla Rassegna di chiarine e tamburi medioevali - Memorial «Costantino Garda»: in una piazza, con un tripudio di colori e di rappresentanze storiche si elaveranno verso il cielo i dei tamburi e le squillanti note delle chiarine, per ricordare il sorriso lo «storico» saluto di un che ha dato manifestazione. Seguiranno poi corteo storico e i cerimoniali accompagnati da spettacoli medievali e da concerto di musica celtica e medievale. In serata saranno premiati i vincitori dei tornei e concorsi e partirà il Gran finale sotto le mura del Castello.

Gioca bene le tue carte...
per crescere e gestire l'azienda

**CENTRO SERVIZI DE AMICIS**

www.deamicis.it

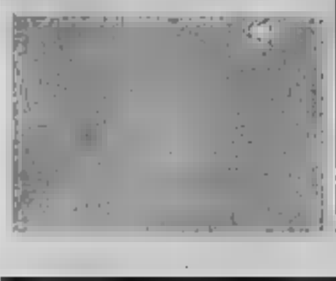
**IVREA** - Via dei Mulini, 5 - tel. 0125 40476 - centro.servizi@deamicis.it
**CHIVASSO** - Via Roma, 18 - tel. 011 9173447 - deamicis.chivasso@deamicis.it
**MONTALENGHE** - Via Ivrea, 11 - 011 9839325 - stuced@canavese.it
**BIELLA** - Piazza Curiel, 6 - tel. 015 355541 - deamicis.biella@deamicis.it

c&b arte design cultura
arredamenti

Regione Poarello, 17
Romano Canavese
Tel.
Fax 0125.632096
cbarredamenti.com
info@cbarredamenti.com

VOI, NOI, DI SOLITO UN BUON PROGETTO

# Valle Scrivia



A NOVI, POZZOLO E PASTURANA

## Musica, vino e arte oggi «Dolci Terre»

L'appuntamento di oggi con «Dolci terre in fiore» è nelle vie del centro storico con «I fiori nell'arte», esposizione dei pittori novesi. Il pomeriggio apprezzare anche ricette basate sulla fragola di Tortona con aperitivo da Agriturist di Alessandria. A Pozzolo, alle 21, nella sala consiliare si terrà il Concerto di Primavera, mentre a Pasturana, alle 10, nella scuola comunale, mostra «Animali fioriti». [g. fo.]

NOVI, È IN PERICOLO DI VITA

## Un ciclista gaviese travolto da motocarro

Piergiorgio Zanarini, 61 anni, di Gavi, è stato travolto nel tardo pomeriggio di ieri da un motocarro mentre in bicicletta percorreva strada Monterotondo a Serravalle. Per cause in di accertamente da parte della polstrada, l'uomo è stato investito dall'Ape P condotto da Angelo Aluigi, anni, anch'egli Gavi. Zanarini ha riportato varie ferite ma non è in pericolo di vita. [g. fo.]

PROGETTO DELL'ASL 20 IN ALTA VAL CURONE

Il rifugio «Ezio Orsi»

## Un campo scuola l'obesità

L'obesità e il sovrappeso si curano un cambiamento dello stile di vita. Fin da ragazzini. Così l'Asl 20 propone per 16 ragazzi dagli 8 ai 13 anni un progetto alimentare che sarà svolto sotto forma di campo scuola dal 19 al giugno al rifugio «Ezio Orsi», alta Valle Curone. I ragazzi saranno tra l'altro «monitorati» con uno speciale bracciale elettronico che registrerà vari parametri di vita. [m. fa.]

TORTONA

## La situazione dei pollini nell'aria

In aumento i pollini di Graminacee, Composite e Cladosporium: queste le previsioni elaborate dall'Asl 20 e dall'Arpa in base ai dati registrati in questi giorni dalla stazione rilevamento dell'Asl 20 a Tortona. Il bollettino dei pollini (elaborato dai dottori Vincenzo Castella e Luigi Cremonte) in calo Urticacee, Fagacee, Betulacee. [r. al.]

L'ALTERNATIVA ANTI-INCENERITORE DI PAUL CONNET

# «La strategia sia rifiuti zero»

statunitense Paul Connet

La strategia rifiuti da contrapporre all'insediamento degli inceneritori, pericolosissi. E' stato incentrato su questi due elementi l'intervento dell'al sera di Paul Connet, docente della St Lawrence University New York esperto mondiale sulla gestione dei rifiuti, all'incontro organizzato dalla Rete ambientalista, il coordinamento provinciale delle associazioni e dei comitati che si oppongono all'idea di un inceneritore in provincia. Con oratoria appassionata Connet ha senza mezzi termini denunciato la pericolosità, a dire, degli inceneritori dannosi («Terribili le conseguenze delle diossine»), insostenibili, che alterano la peculiarità del territorio, un «guadagno per pochi con danno per molti».

All'inceneritore, allora, si contrappone «la strategia rifiuti zero» che, ha ricordato il docente americano, ha già esempi in tutto il mondo, a cominciare da San Francisco, e che impone obiettivo il 2020 per salvare il pianeta eliminando i rifiuti dal sistema produttivo, separando e riciclandoli, sviluppando la ricerca per modificare la produzione industriale.

Si deve, insomma, passare dalla «gestione dei rifiuti» alla «gestione delle risorse», cominciando dall'inizio della catena produttiva e coinvolgendo l'intecomunità: «E' indispensabile responsabilizzare i cittadini con un buon governo locale e statale che sappia guidare i consumi e la gestione delle risorse». No all'inceneritore, no alle discariche, non alla società usa e getta e Connet sintetizza così suo : «Tre tonnellate di rifiuti bruciati danno una tonnellata di rifiuti tossici, con "rifiuti zero" tre tonnellate danno una tonnellata di materiale riciclabili, una di compostaggio e una di educazione della società a uno sviluppo sostenibile». [f. m.]

VILLALVERNIA, DAGLI AGENTI DEL CORPO FORESTALE

# Un'azienda denunciata per scorie abbandonate

VILLALVERNIA

Una ditta ha stoccato su una superficie di 450 metri quadrati circa, per un volume approssimativo metri cubi, sul piazzale dell'azienda, rifiuti speciali non pericolosi e inoltre un deposito abbandonato di rifiuti ferrosi.

Lo ha scoperto il nucleo investigativo polizia ambientale e forestale (Nipaf) Coordinamento provinciale Alessandria, collaborazione con i Comandi stazione forestali di Tortona e Stazzano, che hanno segnalato la ditta all'autorità giudiziaria per illecito stoccaggio di rifiuti.

All'interno del azienda stati rinvenuti rifiuti pericolosi consistenti in scorie di lavorazione (sabbia e terra), oltre a un deposito di macchinari evidente stato di abbandono e altri rifiuti ferrosi.

E' intervenuta anche l'Arpa Tortona, che ha campionamenti delle scorie lavorazione e materiale rinvenuto. [m. t. m.]

NOVI: PROTESTE DEI BARISTI DI VIALE RIMEMBRANZA

# «Pista ciclabile insidia i déhors»

NOVI LIGURE

Preoccupazione, ma anche proteste, dei baristi di viale della Rimembranza che temono di ricevere un'ingiunzione di abbattimento proprio dehors. La causa potrebbe essere il passaggio della pista ciclabile, attualmente in fase di costruzione sulle aiuole centrali viale, che secondo il progetto potrebbe transitare proprio sopra il suolo dove sorgono gli spazi all'aperto, causandone l'inevitabile rimozione.

«Ho costruito il dehors poco tempo fa con regolare autorizzazione comunale - spiega Adriano Salmin, del Bar Ligure -. Quindi, farò in modo che venga rispettato. Si vocifera che l'amministrazione imponga di demolire una che mi è costata migliaia euro. In tal caso dovevano dirmelo prima, adesso un simile provvedimento danneggerebbe te mio lavoro quello di altri colleghi. Comunque, posti davanti ad una simile eventualità, è evidente che chiederemmo un rimborso delle spese te, oppure sgravi di tipo fiscale».

Altre voci si rincorrono per quanto riguarda la pista ciclabile, che potrebbe bloccata per a fondi. Un'altra polemica che si aggiunge a quella affiorata nei giorni scorsi, per quanto concerne il transito promiscuo ciclisti e pedoni, lanciata da Riccardo Leardi.

«Per il problema

Uno del dehors del Bar Ligure

dehors si pone - ra il sindaco Lorenzo Robbiano -. La pista ciclabile arriva infatti all'altezza di viale Saffi. Il pro si è fermato perché il finanziamento, al momento, c'è solo per quel tratto. Nel momento in cui ci fosse davvero questo problema, lo affronteremmo e a tale proposito i nostri tecnici avrebbero già soluzioni per evitare l'abbattimento. Comunque siamo sempre disponibili, anche domani, a discutere le alternative con i titolari dei bar interessati». [g. fo.]

DALLE CARITAS DI ALESSANDRIA, ACQUI, TORTONA

# Stranieri, la foto dell'emergenza

ALESSANDRIA

Un matrimonio civile celebrato dal sindaco di Arquata Maria Grazia Morando tra due equadoregni. «Gli interpreti - ha detto Grazia Morando - bambini». segno dei tempi della figura del immigrato in provincia, i figli, frequentano la scuola, imparano l'italiano e svolgono intermediazione culturale.

I dati sulla nuova immigrazione sono stati comunicati l'altro giorno alla Cisl in un convegno organizzato dall'Anolf (Associazione oltre le frontiere) che metteva a confronto due interventi sugli immigrati, quello più assistenziale della Caritas e uno più istituzionale.

Fredo Olivero

Proprio la scuola provinciale diventa una cartina di tornasole, con i suoi 4183 minori extracomunitari frequentanti (2004/2005), un incremento 700 unità solo nell'ultimo anno nelle elementari e medie inferiori, come ha rilevato Rita Camara della Prefettura.

L'immigrato-tipo dei circa 20 mila (presenza legali, più 10 mila illegali), come è stato sottolineato dai vari relatori (Alejandra Fredo Olivero, Lorenzo Alemanni, Claudio Debetto, e i responsabili Caritas di Alessandria, Acqui e Tortona).

Proviene soprattutto dall'Est-Europa, per un 60%, ha una cultura medio-alta problemi fondamentali: il lavoro, l'abitazione e la salute. Su 1800 casi di estrema povertà ad Alessandria il sono stranieri; almeno 220 fisse dimora e 70% senza permesso di soggiorno. Non migliore la situazione ad Acqui, dove quotidianamente la Caritas accoglie alla sua mensa gratuita circa 70 persone e ne ospita nel centro accoglienza almeno . Più o meno sulle stesse cifre la situazione di Tortona, Casale, Ovada. E poi ancora più estremi, con famiglie-tipo come la macedone di Acqui in cui il padre è malato la madre anche, solo figlio che lavora. Per la pensione l'Inps chiede la carta di soggiorno, ci vuole un lavoro, ma nessuno è disposto a darlo ad un malato.

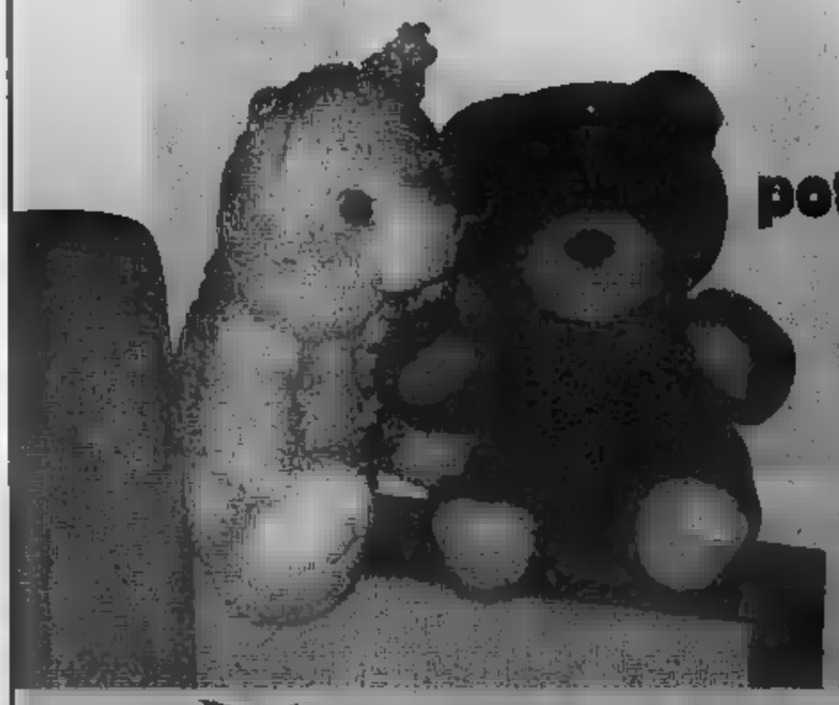
Nonostante l'aumento degli immigrati gli ex-uffici di collocadimostrano una controtendenza di iscrizioni: esse diminuiscono, perché spesso lo stra assunto a tempo determinato, con contratti formazione. Le percentuali maggiori a Casale e Acqui.

Altro dato: mentre gli infortuni sul lavoro diminuiscono percentualmente, aumentano i (+ 35,5% nell'ultimo triennio) di infortuni mortali tra gli immigrati, i più esposti a svolgere lavori rischiosi. [f. n.]

LISTE NOZZE 2005 by GIOVANELLI

Ora...conviene Sposarsi!

con la Vostra lista nozze
potete avere un TV - LCD
a solo 1 Euro*



GIOVANELLI
SHOW ROOM - IN S.S. PER GENOVA, 48/A - TORTONA
ORARI: Lunedì dalle 15/19,30 - da Martedì a Sabato: 9/12 - 15/19,30
TEL. 0131.81.56.27

IVV ROYAL ALBERT COLLEZIONE Le Perle Eschenbach LLADRÓ Villeroy & Boch Allegrino sambonet ALESSI Marcato Zani MIKASA

PUBBLICITÀ

Piazza Duomo gremita per i riconoscimenti ai personaggi distintisi per fair play

# A Tortona premiati i «Valori dello sport»

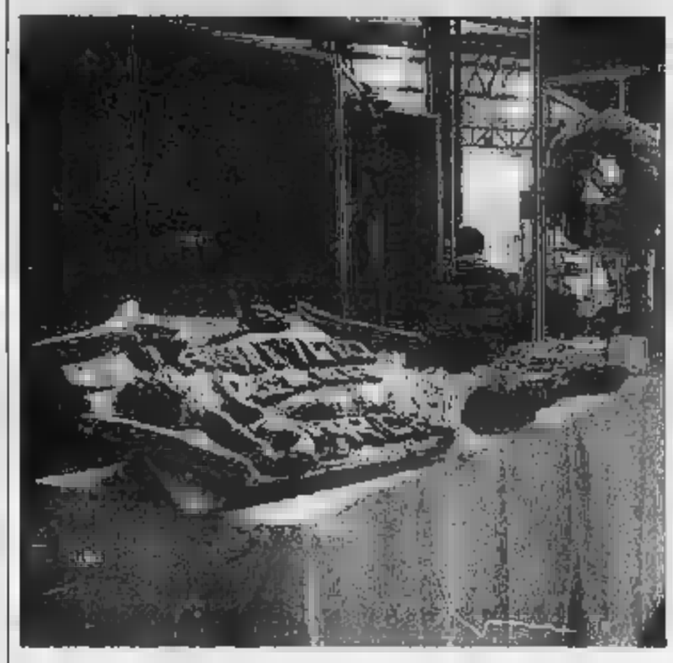
## *Ma a mandare le fans in delirio è stato Luca Dirisio*

TORTONA

Piazza Duomo era gremita, l'altra sera: oltre duemila persone hanno assistito alla manifestazione per l'assegnazione del premio «Valori dello sport». Centinaia le ragazzine in delirio per Luca Dirisio, l'ospite più acclamato della serata. Con «Usami», il suo ultimo successo, ha aperto lo spettacolo cantando dal vivo e mandando in visibilio i giovanissimi. Tra una premiazione e l'altra è poi tornato sul palco cantando «Il mio amico vende il tè» e il brano che lo ha reso famoso: «Calma e sangue freddo». Grande capacità di intrattenimento anche da parte del comico imitatore Max Giusti, personaggio rivelazione dell'anno - Oscar TV 2005: molto applaudita la sua interpretazione di Aldo Biscardi, che durante le premiazioni di Tortona in tanto appariva sui maxischermi, come in una diretta televisiva. Nel corso della serata, condotta dal giornalista e conduttore televisivo Massimo Caputi e da Federica Ridolfi («Quelli che il calcio»), sul palco si sono alternati personaggi dello sport e dello spettacolo. Il premio «Valori dello sport», nato da un'idea di Massimo Caputi e del tortonese Charlie Bergaglio, con il patrocinio di Comune, Provincia e Regione, ha l'obiettivo di valorizzare i personaggi dello sport che si sono distinti per meriti sportivi e fair play. Sono stati premiati: la pallavolista Simona Gioli, il giocatore della Sampdoria Francesco Flachi, gli arbitri Tullio Lanese e Luca Palanca, il direttore comunicazione del Milan Vittorio Mentana, la pioniessa di pallapunto Tania Di Mario, l'allenatore dell'Udinese Luciano Spalletti; erano presenti il centrocampista del Cagliari Mauro Esposito, in ritiro con la Nazionale, e la tennista Silvia Farina, impegnata al Roland Garros. Il sindaco Marguti ha dato appuntamento al prossimo anno per la seconda edizione del premio.

Platea di vip a Tortona: in prima fila da sinistra, Francesco Flachi, Tania Di Mario, Simona Gioli, Luciano Spalletti, Luca Palanca e Tullio Lanese Sotto: Max Giusti firma autografi in piazza e l'esibizione di Luca Dirisio che ha mandato in visibilio centinaia di ragazze

E' positivo il bilancio della manifestazione



# Tremila presenze ad AssaggiaTortona

TORTONA

Successo di visitatori ad «AssaggiaTortona» con oltre tremila presenze, nonostante il caldo afoso che ha caratterizzato la giornata di sabato sia quella di domenica. «AssaggiaTortona», però, è ormai divenuto un appuntamento tradizionale e ben consolidato, meta non solo di tortonesi, ma anche e soprattutto di visitatori provenienti da altre città di Piemonte, Liguria e Lombardia. Molti coloro che hanno accolto l'invito per l'inaugurazione e moltissimi i visitatori sabato sera. Domenica per tutta la giornata il flusso è continuato incessante. Il sindaco Francesco Marguti nel discorso inaugurale ha ricordato che nelle dieci edizioni «AssaggiaTortona» ha avuto sedi diverse, ma quest'anno è tornata nell'ex torneria delle officine Orsi, dove lo scorso anno è stato inaugurato il Museo delle macchine agricole, unendo alla straordinaria qualità dei variegati prodotti del Tortonese il percorso museale attraverso lo sviluppo dell'aiuto tecnologico al lavoro dell'uomo. Gastronomia e storia, quindi, per conoscere meglio il territorio tortonese. Il pubblico ha apprezzato le tipicità presenti alla mercato e proposte in degustazione: salumi, formaggi tra cui il Montebore, ortofrutta, ciliege, baci di dama, vini e, in particolare, la fragola profumata. Tortona, squisita da sola ottima se consumata col vino o con la panna oppure nella preparazione di dolci o gelati, ai quali conferisce un penetrante aroma moscato.


**Comune di Tortona**

FIRST YEAR PARTY!!

Osteria con Cucina Al Gatto Nero

FIRST YEAR PARTY!!

15051 Carezzano (AL) - Via V. Martiri, 38 - Tel. 0131 839116
www.algattonero.com

Presenta:

- HARMONIK TRIO -

Domenica 5 giugno - ore 22,00

MASSIMILIANO ALLOISIO (CHITARRA)
NINO BALLERINI (CHITARRA)
ALESSANDRO IMELIO (VOCE)

Musiche di: C. Corea, P. De Lucia, A. Di Meola, W. Azevedo, A. Piazzolla, V. Monti, L. Bonfa, R. Dyens, D. Reinhardt, F. Battiato, R. Gilen, Queen, Gipsy King, M. Alloisio, N. Ballerini

Cena all'aperto con musica su prenotazione

LATIN GROOVE

BERLONI
ciò che chiami

che cosa c'è sotto tanta bellezza

www.berloni.it

prezzo straordinario occasioni dedicate ai divani.
Fino al 30 giugno puoi solo lasciarti stupire da ciò che nella foto non possiamo farti provare: un salotto a un prezzo davvero eccezionale.

Vieni a scoprire Pablo

Domenica 5 giugno ore 16.30

Vi aspettiamo a un rinfresco e un prelibato risotto "Primavera"

Daffonchio Mobili

Fraz. Baracca, 19 - Sarezzano (AL)
Tel. 0131 884395

# Aosta
E REGIONE

STASERA LA PRIMA ASSEMBLEA

## Si [illegible]dia [illegible]l Arvier il Consiglio comunale

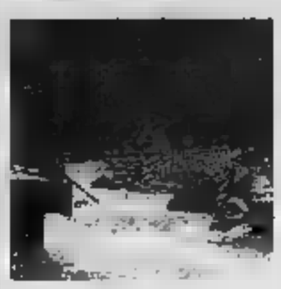
■ A tre settimane dalle elezioni dell'8 maggio, si riunisce oggi alle 20,30 il Consiglio comunale di Arvier. Fra i 12 punti all'ordine del giorno l'insediamento dei consiglieri, il giuramento del sindaco Walter Riblan e del suo vice Fulvio Bovet, le nomine dei rappresentanti comunali nelle commissioni e istituzioni collegate e la rideterminazione delle indennità di carica degli amministratori per il 2005. [a. ch.]

MODIFICATO LO STATUTO

## Un [illegible] in più nella giunta di Quart

■ La giunta di Quart passa [illegible] 6 a 7 assessori. Nel primo Consiglio è stato modificato lo Statuto. Con il sindaco Andrea Rosset, ci [illegible]no il vice Giovanni Barocco (Programmazione e innovazione), Remo Pession (Servizi Sociali e Pubblica Istruzione), Bruno Chaussod (Urbanistica), Romildo Moin (Agricoltura) e Guerino Davisod (Ambiente). Nella prossima seduta si aggiungerà Silvano Hérin (Viabilità). [g. c.]

A VALSAVARENCHE, TRAFFICO DEVIATO PER [illegible]


Il torrente Savara

## Un [illegible] ponte sul torrente Savara

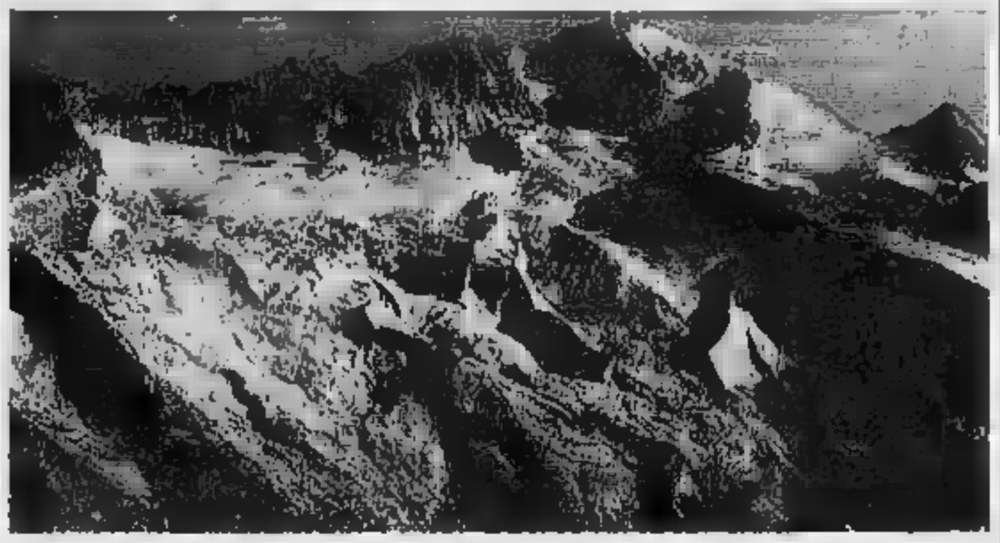
■ Saranno necessari sei mesi per costruire [illegible] nuovo ponte sul torrente Savara: dal 6 giugno fino al termine dei lavori, previsto per novembre, verrà quindi chiuso al traffico il ponte «Bailey» sulla strada regionale 23 della Valsavarenche. Lo ha deciso l'assessorato regionale alle Opere pubbliche. La circolazione verrà deviata su una variante provvisoria, già realizzata. [a. ch.]

PROGETTI [illegible] IL 17 GIUGNO

## Concorso per rifare piazza Deffeyes

■ Scadono alle 12 del 17 giugno i termini per presentare i progetti del concorso [illegible] idee destinato alla riqualificazione di piazza Deffeyes; la partecipazione non presuppone l'iscrizione a Ordini o Collegi professionali; [illegible] [illegible]nesse anche le istituzioni scolastiche. Per altre informazioni rivolgersi al Dipartimento Opere Pubbliche, 0165/272616-2860.

GRAN PARADISO: SALVATI ALL'ALBA DAL SOCCORSO ALPINO, SONO RIMASTI 12 ORE IN UNA BUCA SCAVATA NELLA NEVE


Una veduta del Gran Paradiso dove due alpinisti liguri sono stati bloccati [illegible] bufera per un'intera [illegible] metri e con [illegible] gradi [illegible]

# Notte di bufera ai 4000 per due alpinisti liguri

**Enrico Marcoz**
VALSAVARENCHE

Una notte intera accovacciati in [illegible] buca nella [illegible] a 4 mila metri, in mezzo alla bufera. E' andata bene a due alpinisti liguri, Roberto Carli (40 anni, di Genova) e Luigi Galli ([illegible] Chiavari), rimasti bloccati lunedì poche decine di metri sotto la vetta del Gran Paradiso (4061 metri). Hanno avuto soltanto un lieve principio di congelamento e, soprattutto, tanta paura. «Per fortuna - racconta Luigi Galli - è finita bene. Siamo stati sorpresi dalla bufera di neve. Era prevista per metà pomeriggio ma è arrivata molto prima e non potevamo neanche tornare indietro perché eravamo quasi in cima».

I due erano partiti lunedì mattina dal rif[illegible] Vittorio Emanuele. L'obiettivo era di raggiungere la vetta dalla parete Nord, un itinerario impegnativo, [illegible] [illegible] metri di ghiaccio da affrontare con piccozza e ramponi [illegible] un pendio di 45 gradi. Una «classica» del Gran Paradiso, per alpinisti esperti.

[illegible] primo pomeriggio, [illegible] poca distanza dalla vetta, è arrivata la bufera. I due hanno raggiunto la [illegible] e poi sono scesi per circa 100 metri sul versante opposto, alla ricerca di un luogo idoneo per bivaccare. Hanno fatto una buca nella neve [illegible] [illegible] rannicchiati all'interno. «Siamo rimasti [illegible] dentro - ha proseguito Luigi Galli - dal primo pomeriggio fino alle sei del mattino successivo. Alle sette [illegible] [illegible] anche sentito il rumore dell'elicottero ma c'era la nebbia e i soccorritori non potevano vederci».

Non [illegible] nella «zona della [illegible] (come Reinhold Mess[illegible] [illegible] definito la fascia oltre gli [illegible] metri in Himalaya) [illegible] i due alpinisti liguri hanno comunque dovuto trascorrere la notte all'addiaccio, in alta quota, sfiniti [illegible] con temperature fino [illegible] 10 gradi sottozero. Ad aumentare l'angoscia, anche l'impossibilità di comunicare perché in quella zona [illegible] c'è campo per i telefoni cellulari.

L'allarme è stato dato lunedì pomeriggio [illegible] gestore del rifugio, che non li aveva visti rientrare. Ma a causa del maltempo l'elicottero non ha potuto sorvolare la zona. Sono partite [illegible] piedi due guide del Soccorso alpino valdostano, ma la loro perlustra[illegible] [illegible] (proseguita fino all'una di notte) ha avuto esito negativo. All'alba di ieri, attorno alle 5,30, l'elicottero è decollato e [illegible] stati avvistati e recuperati i due alpinisti. Entrambi sono in buone condizioni.

«Io sto bene anche [illegible] sono un po' stanco - precisa Galli -, il mio amico invece ha avuto [illegible] principio di congelamento [illegible] dita dei piedi, ma [illegible] bene anche lui». «Quanto avvenuto sul Gran Paradiso - commenta Delfino Viglione, responsabile del Soccorso alpino della guardia di finanza di Entrèves - dimostra ancora una volta che [illegible] montagna ci vuole sempre buon senso. La decisione dei due alpinisti liguri di rifugiarsi [illegible] una buca [illegible] neve è stata senza dubbio sensata, anzi la migliore, perché così non hanno rischiato di cadere in un precipizio, di scivolare o di perdersi».

PETIZIONE DEI BIMBI DOPO L'INIZIATIVA DI LEGAMBIENTE IN PIAZZA CHANOUX

# «Caro sindaco, risolvi il problema macchine»

AOSTA

«Caro sindaco, puoi fare qualcosa per risolvere il problema delle macchine?» A scrivere una letterina a Guido Grimod è [illegible] un gruppo di [illegible] bambini che [illegible] partecipato a «100 strade per giocare», l'iniziativa [illegible] Legambiente [illegible] piazza Chanoux. L'associazione ambientalista chiede al primo cittadino di Aosta di consolidare ed estendere l'esperienza del «Pedibus», [illegible] [illegible] adulti che accompagnano a scuola a piedi gruppi di bambini. I bimbi, nella loro lettera, scrivono che «giocare in piazza ci piace, e oggi ancora di più, perché ci sono gli animatori che ci insegnano dei giochi che facevano [illegible] piccoli e ci sono i giocolieri e i clown come al circo».

«Dei signori - si legge nella baby-petizione -, sempre di Legambiente, ci hanno raccontato che, da piccoli, andavano tranquilli a piedi per tutta [illegible] città senza pericoli [illegible] senza stancarsi, [illegible] [illegible] andiamo quasi tutti con le macchine che sono comode; ma inquinano e ci fanno venire la bronchite».

Legambiente chiede al Comune di attivarsi «per risolvere il problema dei veicoli che sostano a motore acceso, specie all'uscita delle scuole» e di «dotare di marciapiedi le strade cittadine che ne sono prive, e che risultano pericolose e quindi impercorribili a piedi, soprattutto per i bambini». Lunedì Legambiente consegnerà al sindaco anche le «lenzuola schiappasmog». [g. c.]

Due momenti dell'iniziativa organizzata in piazza Chanoux [illegible] Legambiente. Un gruppo di 50 bimbi ha presentato una petizione al sindaco di Aosta chiedendo di limitare il traffico in città

Nella ferramenta Pennazio Pession di Aosta si possono trovare tutti gli attrezzi e gli utensili necessari per la cura del verde

# Sboccia la primavera, è l'ora del «fai da te» in giardino

## *Fiori, piante e tappeto erboso necessitano di attenzioni dopo mesi di riposo*

LA primavera è, per ovvie ragioni, la stagione del giardinaggio.

Dopo il freddo e la neve dei mesi autunnali e invernali, il sole prende forza, la natura si risveglia, ed è quindi arrivato il momento di tirare fuori gli attrezzi e dedicare parte del proprio tempo libero alla cura del giardino e dell'orto, trascurati nei mesi precedenti.

Il risultato, se i lavori sono fatti con cura e passione, sarà la migliore gratificazione per la fatica e l'impegno: vasi ricchi di fiori, tappeto erboso di un colore verde intenso, piante e alberi in perfetto ordine. Senza poi dimenticare gli arredi del giardino, anche loro di fondamentale importanza per godere appieno del piacere di trascorrere momenti di relax all'aria aperta.

Per i neofiti, è sempre opportuno seguire i consigli e i suggerimenti di chi ha acquisito maggiore esperienza. Sono sempre di più coloro che conoscono le mansioni da svolgere, i tempi e le modalità.

Prima di iniziare ogni attività, comunque, è utile fare un controllo dei «ferri del mestiere» per evitare spiacevoli inconvenienti. E questo vale non solo per i macchinari, ma anche per i normali attrezzi ed utensili.

E' vero che il giardinaggio è solitamente un hobby, ma ciò non significa che debba essere affrontato con superficialità e senza un minimo di preparazione.

Procurarsi tutto il necessario per affrontare le varie incombenze che la cura del giardino e dell'orto comporta è, naturalmente, il primo passo da compiere per risparmiare fatica e ottenere migliori risultati.

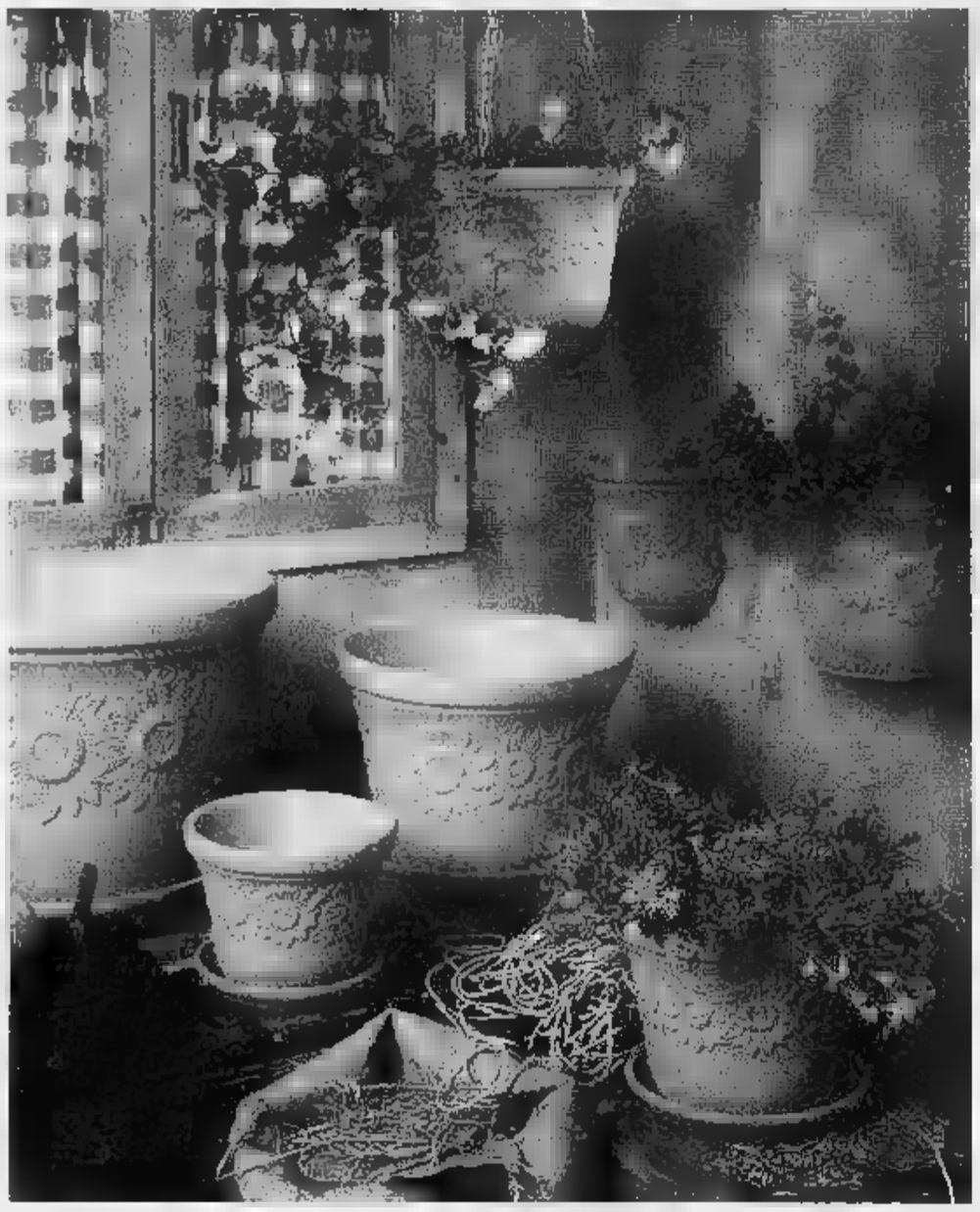
Non mancano i luoghi dove chi vuole dedicarsi al giardino può trovare tutto ciò che serve. Tra questi spicca sicuramente «Pennazio Pession», ferramenta e casalinghi in regione Brenlo 3, ai confini tra Aosta e Sarre.

L'inizio dell'attività di questa ferramenta risale al marzo del 1960, tra le prime in Valle. A quei tempi nella zona di Saint-Martin de Corléans, ad Aosta, c'era un solo negozio di alimentari: mancava tutto il resto, per qualsiasi esigenza bisognava rivolgersi agli esercizi commerciali del centro del capoluogo.

Per ovviare a questa carenza, è quindi nato un piccolo bazar che, poco per volta, si è trasformato in un grande negozio. La conduzione è affidata a due famiglie: sei persone in grado di soddisfare ogni esigenza del cliente con competenza, anche con gentilezza e simpatia. Un particolare, questo, che non deve essere sottovalutato.

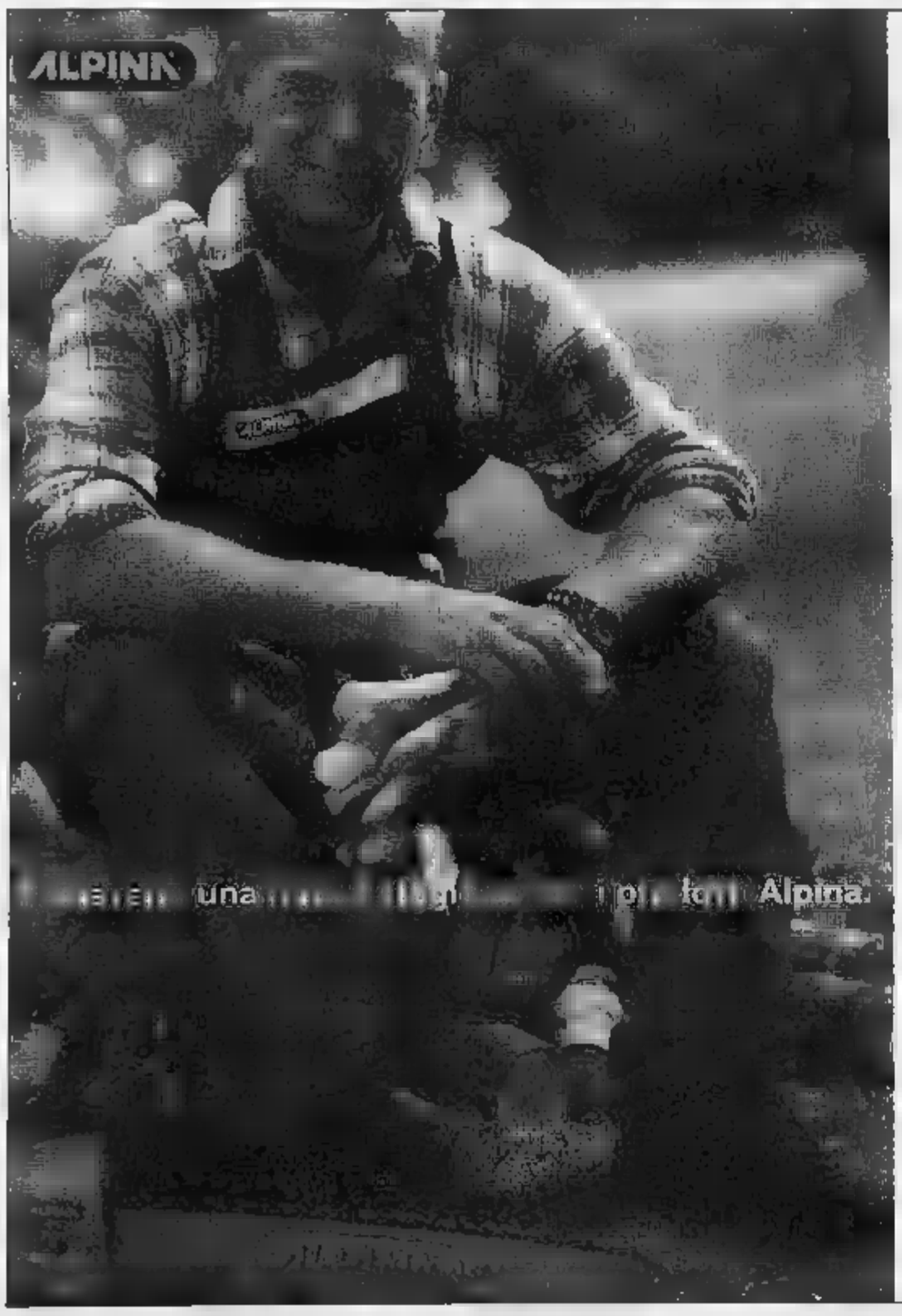
Negli ultimi anni i grandi magazzini si sono quasi impadroniti del mercato. La ferramenta «Pennazio Pession» punta soprattutto a curare il rapporto con la propria clientela, mettendo a disposizione articoli di qualità e garantendo anche un'ottima assistenza. Nel negozio di regione Brenlo è possibile trovare l'occorrente per il giardinaggio, oltre che per l'edilizia.

Molto fornito è anche il reparto dei casalinghi, diventato una meta ideale per i fidanzati in procinto di sposarsi e che devono programmare una lista nozze in prossimità del matrimonio.



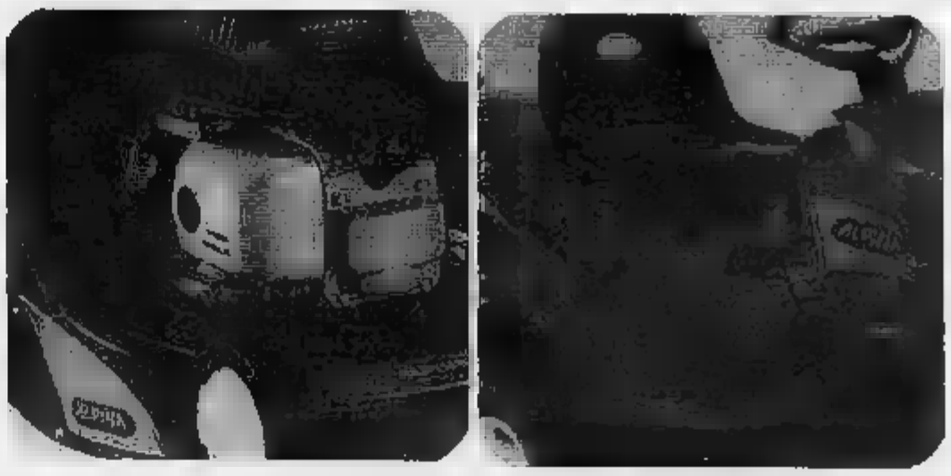
Prima di dedicarsi alla cura del verde è bene controllare con attenzione tutta l'attrezzatura da utilizzare Il perfetto stato dei ferri del mestiere e dei macchinari favorirà il lavoro ed eviterà spiacevoli inconvenienti garantendo migliori risultati

Nel negozio di regione Brenlo dove il cliente è servito con cortesia e competenza si possono trovare anche materiali per l'edilizia e la manutenzione della casa e un fornito settore casalinghi con la possibilità di liste nozze


Pennazio Pession

Ferramenta - Utensileria - Giardinaggio - Idraulica
Colori - Vernici - Elettricità - Casalinghi
Articoli regalo - Elettrodomestici - Decespugliatori
Motoseghe - Rasaerba - Recinzioni - Attrezzi Agricoli
Tutto per la potatura e l'irrigazione - Vasi per fiori e terriccio



reg. Brenlo, 3 - Aosta
tel. 0165 55.44.71

# Asti
E PROVINCIA

TURISMO

La cartolina di «Welcome in Asti»

## «Welcome in Asti» con visita guidata

■ Il benvenuto ad ■ parte ■ un giro turistico gratuito. L'iniziativa, rivolta ai turisti che soggiornano nell'Astigiano senza l'assistenza di agenzie e tour operator, ■ chiama «Welcome in Asti e free sightseeing tour». ■ lanciarla ■ AstiTuri- ■ - ATL. La visita guidata ■ centro storico parte il sabato e domenica mattina alle 10, dall'ufficio informazioni turistiche di piazza Alfieri 29. L'iniziativa, partita lo scorso fine settimana, proseguirà fino a fine ottobre. «Le visite - conferma Carlo Cerrato, presidente dell'Atl - verranno pubblicizzate negli alberghi, agriturismo, affittacamere, B&B e case per vacanze della Provincia. Il successo dipenderà anche dal personale delle strutture alberghiere». ■ partecip■ ■ prenotarsi allo 0141/320978 con almeno un'ora ■ anticipo rispetto alla partenza. Collaborano al progetto le associazioni «AstiGuide», «Esplorasti» e la «Cooperativa Alasia» di Cassinasco. (c. ca.)

SABATO CERIMONIA IN CATTEDRALE

Il diacono Igor Sciolla sarà prete

## Il diacono Sciolla ■ sacerdote

■ Sabato alle 21, ■ Cattedrale, sarà ordinato sacerdote il diacono astigiano Igor Sciolla. Un momento importante per la diocesi ■ Asti: l'ultima ordina- ■ quella di don Lorenzo Mortara, ■ al 2001. Nato nel 1978 ■ Kinshasha, in Congo, residente a Villanova, Igor Sciolla è entrato in seminario nel 1999. Diplomato informatico, a maggio si è laureato in teologia ad Alessandria. Nel periodo di formazione ha prestato servizio pa■ ate per un anno nella sua parrocchia, a Villanova, per tre anni ■ Viatosto; dal 2003 opera a San Pietro dove, diventato sacerdote, ricoprirà l'incarico ■ ■ parrocchiale. ■ occuperà anche dell'«Azione ■ giovani» e insegnerà religione. L'ordinazione sarà preceduta da un incontro di preghiera che si terrà venerdì alle ■ in Seminario. Don Igor celebrerà la ■ messa domenica alle 10 in San Pietro. (v. fa.)

DOMANI ALLE 11 CERIMONIA UFFICIALE AD ASTI E CONSEGNA DI BENEMERENZE. STUDENTI PREMIATI

# Repubblica, la festa è in piazza

## Concerti, alzabandiera e fuochi d'artificio

**Claudia Canegallo**
■

Il folto gruppo dei sindaci con ■ scia tricolore schierati in piazza Alfieri durante la festa della Repubblica edizione 2004. Sotto il prefetto Giuseppe Urbano che coordina le iniziative

Musica, mostre, e spettacolo pirotecnico in piazza Alfieri. Così Asti celebra il 59° anniversario della fondazione della Repubblica. Il programma ■ ■■■ stasera alle 21,15 con il concerto nel cortile di ■■ Bonzanigo, nella sede della Società di mutuo soccorso «Fratellanza mi- ■ ■ congedo» (organizzato ■■ l'associazione nazionale carabinieri). Emanuela Tartaglino, accompagnata al pianoforte da Daniele Ferretti e dal Coro polifonico Astense, eseguirà musiche di Rossini, Verdi, Mascagni e Debussy. Dirige Mario Della Pianna. Ingresso gratuito.

Le manifestazioni di domani, invece, iniziano alle 8,30 in piazza Alfieri, dove il prefetto Giuseppe Urbano consegnerà i Diplomi dell'Ordine al merito della Repubblica. Gli insigniti sono 21. I diplomi ■ Grande ufficiale andranno ■ Domenico Corte ed Emilio Giribaldi, entrambi di Asti. Il titolo di Commendatore andrà a Piergiuseppe Ghia, di Asti, mentre gli Ufficiali ■■■ Guido Baldi di Costigliola d'Asti, Carlo Gianotti, di Isola, Giu- ■■ Manollo, di Buttigliera, Gino Montalcini ■ Giovanni Torchio di Asti. I Cavalieri, infine, sono Orazio Barone, di Scurzolengo, Roberto Berta, di Nizza, Saverio Berti, di Cinaglio, Teresa Boella, di Tigliole, ■■■ Cocito, ■ Costigliole, Piera Gardino ■ Alessandro Militerno ■ Asti, Laura Novara, ■ Revigliasco, Pietro Peracchio, di Casorzo, Graziella Pippione, di Asti, Paolo Rosso, ■ Agliano Terme, Salvatore Trapani, ■ Asti ■ Franco Vercalli, di Moncalvo.

Alle 11, sempre in piazza Alfieri, si svolgerà la cerimonia dell'alzabandiera, alla presenza dei picchet- ■ delle Forze Armate ■ ■ Polizia, delle associazioni combattentistiche, d'Arma e di Protezione civile, e delle massime autorità civili. Seguirà il concerto della banda Città di Asti «Giuseppe Cottis» e delle corali dei «Piccoli cantori di Cunelli», «Piccolo coro 2000 & 7 note» e «Crescendo in musica», che intoneranno l'«Inno d'Italia» insieme al ■■■ Enrico Iviglia. Seguirà, alle 12, la premiazione ■■ concorso ■■ le scuole della provincia e l'inaugurazione della mostra «Io amo l'Astigiano», organizzata dalla Provincia in collaborazione ■■ ■ CSA ■■ Provveditorato agli Studi, in occasione del 70° ■■■■■ dell'istituzio- ■■ ■■■ Provincia di Asti. La mostra con i lavori dei ragazzi sarà visitabile anche venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 17.

Piazza Alfieri sarà ancora al centro della cerimonia dell'ammai- ■■ bandiera, alle 17,30. Mentre sempre ■ piazza, alle 21, la banda «Cottis» Città di Asti e il Coro Polifonico Astense, diretti da Andrea Cupia, daranno vita ad un concerto, a cui parteciperà anche il soprano ■■ Emanuela Tartaglino. Il programma ■■■ gi■■■ ■ chiude con lo spettacolo pirotecnico alle 22,30.

LA NASCITA DEL 1935 IN UNA MOSTRA CON MOLTE CURIOSITA'

La mostra sulla Provincia è ospitata ■ decine di bacheche all'Archivio di S■■

# In Provincia di Asti anche Acqui e Bra

ASTI

Il 30 marzo 1935 Mussolini ■■■ ad Asti un telegramma annunciando che il Consiglio dei Ministri aveva approvato la costituzione della Pro- ■■■ ed il podestà Buronzo lo fece riprodurre ■■ manifesti che furono affissi in tutta la città. Qual manife- ■■, insieme a lettere, documenti, disegni, fotografie, è esposto all'Archivio di Stato in una mostra aperta fino al 5 giugno e curata da Renzo Ramotti e Gino Bogliolo, per ricordare i 70 anni della Provincia. Un primo tentativo ■ ■■■■ la nuova provincia risaliva già al '26 quando avrebbe compreso anche Bra, Cortemilia, Spigno, Acqui, ma senza Tanaro e Moncalvo. Tutto fu rinviato a dopo il censimento ■■ 1931. Nonostante ■ dissenso delle province confinanti, nel 1935 andò a buon fine l'azione di Vincenzo Buronzo, il podestà che fu anche senatore. ■■ ■■■ fece ■■■ scere il Palio interrotto nel 1860, promosse la fondazione del Centro nazionale Studi Alfieriani, ■ avvalse di Niccola Gabiani per dimostrare l'importanza storica di Asti, e affidò a Giovanni Rosa l'ideazione dell'ar- ■■■ araldica che è oggi sul gonfalone della Provincia. Tutto questo e altro ■ documentato in sedici bacheche, alle quali è stato affiancato un computer su ■■ ■ possibile rivedere filmati dell'Istituto Luce. La mostra è visitabile da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 9 alle 18 martedì ■ e giovedì 4 giugno. (p. sac.)

## in breve

■ **FORESTALE, 8 DENUNCE**
Nuovi controlli degli agenti della Forestale. A Incisa Scapaccino, frazione Borgo Villa, per lavori edilizi eseguiti in difformità ■■■ variazione della sagoma del fabbricato, sono ■■■ denunciati il proprietario e il direttore lavori; progettista segnalato alla magistratura, in■■■, a Castelletto Molina, per lavori edilizi in assenza e in difformità ■■■ documentazione presentata al Comune.

■ **FORMAGGIO ■■■■■**
In casa aveva n■■■■■ose forme di formaggio (per circa 500 euro) risultate di provenienza sospetta. Un pensionato astigiano, abitante ■■■ zona ■ corso Venezia, è stato denunciato per ricettazione dagli agenti della Mobile.

■ **TROVATO MORTO**
Un pensionato ■ 94 anni, Vero Fornaresi, è stato trovato senza vita dai parenti nella sua abitazione. Secondo i primi e ■■■■ sommari accertamenti sarebbe stato stroncato ■ una crisi cardiaca.

■ **ESERCITAZIONE RIUSCITA**
Successo dell'esercitazione di «emergenza nucleare e batteriologica» al Palasanquirico che ha visto ieri impegnati numerosi vigili del fuoco di Asti e Alessandria.

■ **LADRI DI TELEVISORI**
Polizia e carabinieri danno la caccia ai ladri che hanno portato via televisori e altro materiale elettronico dal negozio «Mondo Sky» di via Ospedale. I ladri sono passati da uno scantinato.

UNA SIMPATICA FESTA A SORPRESA PER I 70 ANNI DI MICHELE CHIARLO ALLA TENUTA «LA COURT» DI CASTELNUOVO CALCEA

La famiglia Chiarlo: Michele con Pinuccia, i figli Alberto e Stefano, le nuore Laura e Simona ed i nipotini (FOTOSERVIZIO GIULIO MORRA)

Il padrone di casa, microfono in mano, intrattiene gli ospiti con un discorso improvvisato. Oltre cento amici lo hanno atteso per la festa a sorpresa

E' UNO DEI PRODUTTORI CHE HA CONTRIBUITO AL RILANCIO DELLA BARBERA, PROTAGONISTA DEL MONDO DEL VINO DA MEZZO SECOLO, CON TENACIA E VOGLIA DI FARE

# «Brindo con voi alle mie cinquanta vendemmie»

## E alla Court si preparano ai primi di luglio ad ospitare l'ironico «Eros in vigna»

CASTELNUOVO CALCEA

Settant'anni, 50 vendemmie e la voglia di continuare a lavorare: questo è Michele Chiarlo, il «patron» dell'azienda di Calamandrana, che ha festeggiato i 70 anni nella sua tenuta «La Court» con una festa a sorpresa voluta dai figli e dagli amici di «Astesana». Per lui, a sorpresa davvero: ha infatti dell'incredibile, capire come sia stato possibile organizzare una festa con oltre cento invitati senza che il padrone di casa non si accorgesse di nulla. Una settimana fa, il 25 maggio, Chiarlo è uscito di casa con il figlio Stefano. Lo aveva convinto ad accompagnarlo un fantomatico convegno ad Asti. «Mi ha fatto girare un'ora per colline - ha poi raccontato Michele divertito - fino a quando mi ha detto che doveva passare per forza da La Court. Ho cominciato a pensare che c'era qualcosa di strano, quando vedere tanti amici che mi cantavano "Tanti auguri" è stato davvero troppo. Un'emozione forte che il mio cuore, passato a revisione poco tempo fa, per fortuna ha retto bene».

Ad accogliere Chiarlo sull'aia con l'orchestra di Felice Reggio, parenti, dipendenti dell'azienda e tanti amici viticoltori di ogni parte d'Italia. Efficiente l'organizzazione di Astesana (complici Elio Archimede, Chiara Castino ed il presidente dell'associazione Gianfranco Berta).

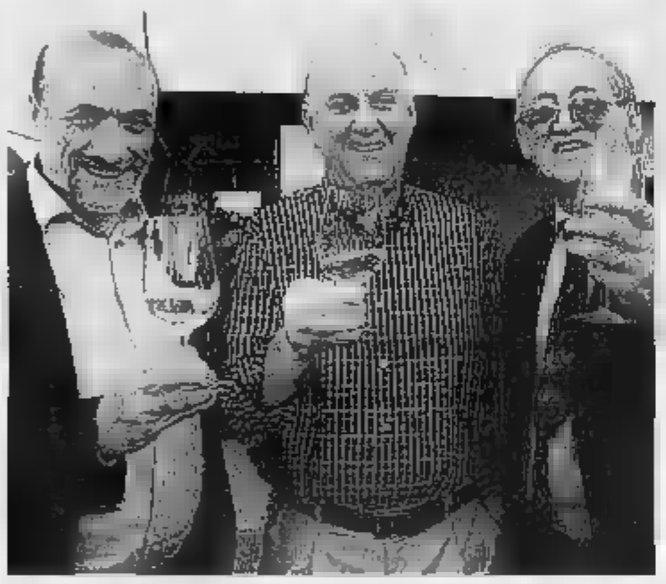
Tra gli ospiti, lo staff di Slow Food, con Carlin Petrini e Gigi Piumatti, enotecari, ristoratori ed enologi. Due tipologie per i «discorsi», come si fa nelle grandi occasioni: ritratti inediti e privati (stilati con commozione dal figlio Alberto e dall'enologo Giuliano Noè, amico da quarant'anni di Michele Chiarlo) e ritratti pubblici, ma pensati con affetto, da Elio Archimede e Gianfranco Berta. Alberto Chiarlo ha parlato di un padre «spesso con la valigia in mano, ma presente quando era a casa a esserlo», ha ricordato l'attesa sua e del fratello Stefano, bambini, per il rientro del padre da New York con i doni natalizi» e «delle partite allo stadio a tifare e soffrire «Toro».

Noè, amico di sempre (dai tempi dell'enologico di Alba), ha tracciato un divertente ritratto di Chiarlo come compagno di vacanze e di serate familiari. E'stato ricordato anche il padre Pietro, fondatore e presidente della cantina sociale di Calamandrana. Infine, foto di rito con la torta (a forma di grappolo ovviamente), per il gruppo di famiglia con Michele e Pinuccia, Stefano e Laura, Alberto e Simona con i nipotini, il futuro.

E passata la festa alla «Court» con il suo parco eno-culturale stanno già lavorando per il prossimo appuntamento pubblico: venerdì primo e sabato 2 luglio si annuncia un intrigante «Eros in vigna, percorso dei sensi tra arte, vino e seduzioni».

Con mostre, rassegna cinematografica e chi sa altro ancora serli tra gli vigneti di barbera con le scenografie di Lele Luzzati e un tocco d'ironia a cominciare dal titolo della serata clou: «Ci restano che Bacco e Venere».

RICORDO AMICI E TENENDO IL BRACCIO IL FUTURO



Chiarlo, al centro, con Carlin Petrini il fondatore del movimento Slow Food e Bruno Ferraris, assessore regionale all'Agricoltura dal 1975 a metà degli Anni Ottanta

Un brindisi tra Elio Archimede (organizzatore della festa), il vignaiolo Romano Dogliotti di Castiglione Tinella e il ristoratore Piero Fassi del Gener Neuv di Asti

Pietro Giovannini, direttore di «An Viage» con altri ospiti. Sotto: la band di Felice Reggio ha dato swing alla festa. Reggio virtuoso della tromba è nativo di Vinchio

Vino come mestiere e come passione: da sin. Michele Chiarlo, l'enologo Giancarlo Scaglione e Beppe Crosio enogastronomo e «boni vivant»

Michele Chiarlo abbraccia il nipotino Matteo, che appare distratto dalla folla ed attirato dai fiocchi dei pacchi dei regali portati al nonno dagli amici

Una stretta di mano con Giuliano Noè, l'amico di sempre. L'enologo di durante la festa ha tratteggiato un divertente ritratto di Chiarlo, studente

Un bel primo piano di Bianca, l'ultima nata della famiglia Chiarlo incuriosita dal calice di moscato che le mostra divertito nonno Michele. Per lei però ancora pappa

Sotto: Gianfranco Berta, distillatore e presidente di Astesana con Chiarlo e l'assessore provinciale Claudio Musso che gli ha la medaglia del 70° per i nati nel 1935

MICHELE CHIARLO
AZIENDA VITIVINICOLA
CALAMANDRANA
Tel. 0141.769030
www.chiarlo.it

# Monferrato
E ASTIGIANO

MONTABONE E

## Successo di pubblico nelle feste in Langa

■ Montabone ha rivissuto la festa notturna medioevale. Nel centro del paese, illuminato solo con torce e candele, sono state offerte degustazioni «storiche»: artisti di strada, cavalieri ed armigeri hanno animato la nottata. Mombaldone ha anche ospitato la sagra delle frittelle: anche in questo l'affluenza è stata consistente con presenze anche dalla Liguria. [o. p.]

## Primo incontro per l'Assedio

■ Domani dalle 18 alle 24 in piazza Amedeo d'Aosta, «chiamata» con prova generale per tutti coloro che prenderanno parte, in costume rinascimentale all'Assedio di Canelli (in programma il 18 e 19 giugno). Si discuterà anche dei dettagli dell'organizzazione, sia per questioni di ordine pubblico, sia per i controlli fiscali su scontrini e ricevute delle osterie. La Pro loco offrirà la farinata ai figuranti. [a. l.]

VICESINDACO FERITO A SAN MARZANO

Luigi Garberoglio

## Luigi Garberoglio sta migliorando

■ Il vicesindaco di San Marzano Luigi Garberoglio, contitolare con la moglie Bruna Ferro delle cantine «Carussin», è ricoverato da tre giorni all'ospedale di Alessandria, a seguito di un incidente con il trattore. Le sue condizioni stanno nettamente migliorando: Garberoglio stava lavorando i vigneti quando il suo trattore ha divelto un palo che lo ha colpito alla testa. [e. ce.]

VILLAFRANCA

## Prosegue il tour progetto «Enolandia»

■ E' stato presentato a Villafranca il progetto «Enolandia», tour di incontri nell'Astigiano per la valorizzazione delle terre del vino promosso dal deputato Giorgio Galvagno (Fi). Presenti anche il presidente Primo Fomo e il sindaco Massimo Padovani. Venerdì alle 21, Galvagno incontrerà i cittadini nel teatro di Cunico. Ultime tappe a Portacomaro (Giovedì 9) a Castelnuovo Don Bosco (venerdì 10). [fi. m.]

PRIMI APPUNTAMENTI DELLE CELEBRAZIONI CHE OCCUPERANNO IL MESE DI GIUGNO. STASERA UN CONCERTO IN PIAZZA GARIBALDI

# Moncalvo da oggi festeggia i 300 anni

## Mostre, convegni e uno spettacolare assedio

MONCALVO

Prima settimana di festeggiamenti per i 300 anni della concessione a Moncalvo della patente di Città da parte del duca Ferdinando Gonzaga. Il programma occuperà l'intero mese di giugno con concerti, mostre, convegni e animazioni dei maggiori gruppi storici piemontesi che simuleranno gli attacchi alla fortezza da parte di francesi e spagnoli.

La ricostruzione delle sanguinose campagne militari che sconvolsero l'ex capitale del Monferrato tra il XIV e il XV secolo è stato affidato ai «Granatieri brandeburghesi» di Pianezza e ai «Dragoni rossi» di Rivoli che, coadiuvati dai gruppi storici «Pietro Micca» di Torino e «La corte reale» di Venaria, si accamperanno sotto le mura del castello Gonzaga dal 25 al 26 giugno.

«Sarà uno spettacolo di altissimo livello che abbinato all'insieme del programma ricorderà ai moncalvesi di oggi quanto patirono i loro avi - spiega il regista astigiano e consulente artistico Livio Musso - Moncalvo ottenne il titolo di città a ricompensa del sangue versato, anche per i sensi di colpa del duca Ferdinando che, per far fronte alle spese belliche, si fece prestare denari da un nobile francese, poi saldato con la cessione di Penango, Cioccaro e Patro». Questo il programma d'inizio.

**OGGI.** Alle 21,15 concerto in piazza Garibaldi del duo «Millemiglia» di Torino con la soprano solista Marzia Desogus. L'arpista manuela Cosentino e Mario Milani alla fisarmonica eseguono in costumi d'epoca musiche del '600 e '700.

**DOMANI.** Presentazione alle 16, in Teatro, del volume degli Statuti e delle Patenti ducali e regie, curato da Alessandro Allamano, Antonio Barbato e Amalia Soligo. Alle 17, sempre in Teatro, saluto agli amministratori che hanno occupato uno scranno in Consiglio comunale nell'ultimo secolo e premiazione delle ricerche sulla storia di Moncalvo eseguite dagli alunni della scuole media. Alle 21, in piazza Garibaldi, concerto della Banda Filarmonica di Occimiano diretta da Paolo Meda.

**SABATO 4:** Inaugurazione alle 16, a palazzo Montanari di via Venti Settembre, della mostra fotografica «Antica Moncalvo» tratta dall'archivio «Parva-Lux» e curata da Alberto Verdelli. [g. pr.]

A fianco foto storica di Moncalvo. Sopra il gruppo storico Pietro Micca

MONCALVO: APPROVATO IL BILANCIO DELL'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO CHE SERVE 50 MILA UTENTI TRE PROVINCE

# L'acqua costa un centesimo in più

## E per ammodernare la rete 7 milioni di euro di investimenti

MONCALVO

Costerà 1,01 euro al metro cubo la prima fascia di consumo (da 51 a 100 metri cubi), 1,51 per la seconda, fino a 150 metri cubi, ci vorranno 1,51 euro. Sono poco più di 76 mila euro da incamerare nel 2005 con l'aumento delle tariffe dell'acqua: 1 centesimo al metro quadrato all'incirca; altri 230 mila euro arriveranno invece dalla quota di accesso di 11 euro a utente per il servizio di fognatura, già applicata da tutti gli acquedotti dell'Astigiano. Salgono i ricavi netti da 10,2 a 10,5 milioni di euro, ma l'utile di esercizio dopo le imposte si smagrisce da 402.592 euro a 3.286 euro.

Il confronto aritmetico tra i principali dati economici e finanziari del Consorzio Acquedotto del Monferrato potrebbe preoccupare gli amministratori e gli stessi utenti, che sono 50 mila sparsi tra la province di Alessandria, Asti e Torino. Invece il bilancio 2004 è stato approvato all'unanimità dai 101 sindaci consorziati riunitisi al Teatro municipale per il consueto incontro di metà anno. La platea, preso atto dell'entità delle risorse finanziarie impiegate e del risanamento in atto della rete idrica rilevato dopo una dura battaglia legale dalla Spa controllata dall'Italgas, ha invitato il Consiglio di amministrazione presieduto da Aldo Quilico a proseguire sulla strada degli investimenti. «Il nostro è un servizio pubblico che deve distribuire dividendi, ma assicurare al meglio l'efficienza del servizio - ha commentato Aldo Quilico. Tutto quel che si guadagna lo investiamo direttamente in rete e ai 4,7 milioni impiegati nel 2004 abbiamo aggiunto 3,2 milioni euro reperiti sul mercato dei capitali». Gli interventi d'urgenza hanno consentito di ridurre le perdite d'acqua in rete dal 42% al 35%. In un clima di investimenti evidenziati dai 7 milioni di euro da spendere entro 3 anni per l'interconnessione con gli Acquedotti di Asti e della Valtiglione che garantirà il fabbisogno d'acqua in caso di emergenza, l'assemblea dei sindaci ha deciso di risparmiare, applicando i minimi sindacali i compensi dei tre nuovi revisori dei conti. Sono: Angelo Dabbene, di Asti; Luigi Massa, di Casale e il torinese Virginio De. [g. pr.]

Aldo Quilico presiede il Consiglio di amministrazione dell'Acquedotto del Monferrato che serve 50 mila utenti delle province di Asti, Alessandria e Torino

## Ecco perché è stata annullata la festa a S.Paolo

Il comitato Asti-Centro organizzatore col comitato Palio S. Paolo di «Medioevo in contrada», dopo gli interventi del consigliere Quaglia e degli assessori Pasta e Passarino, precisa quanto segue. «Medioevo in contrada» avrebbe dovuto svolgersi il maggio nelle vie del borgo. S. Paolo e il rinvio a data da destinarsi (presumibilmente ad ottobre), con l'inevitabile danno organizzativo e di immagine è stato motivato non da «egoismo» di parte o di quartiere, ma dall'esperienza negativa di alcune passate edizioni, quando la concomitanza casuale con altre manifestazioni simili, in altre parti della città, ha seriamente pregiudicato il buon esito della nostra iniziativa. L'esperienza ci ha quindi insegnato che coordinarsi è fondamentale ed è proprio ciò che abbiamo fatto quest'anno, concordando con largo anticipo una data, insieme alle altre associazioni di quartiere e ai comitati Palio e comunicando poi al Comune e annunciando pubblicamente, sin da gennaio, il programma delle nostre iniziative. La concomitanza di una manifestazione organizzata dal Comune nelle principali piazze cittadine («Piazze in movimento», ndr) non poteva non danneggiarci. È evidentemente investire sempre e soprattutto su manifestazioni che hanno sede in queste piazze centralissime, è un punto cardinale della programmazione culturale di questa Amministrazione. Saremmo grati però che, almeno qualche volta, l'Amministrazione comunale, piuttosto di entrare in concorrenza con la realtà associativa di quartiere, ci aiutasse a rendere il decentramento una realtà: ci piacerebbe vedere mercatini e «borghi in movimento», anche dalle nostre parti, magari a rotazione tra i quartieri del centro e quelli più periferici.

**Nicola Carbone**
**e altri firmatari**

CONCERTO BENEFICO A VILLAFRANCA

## Applausi per gli allievi del pianista Sergio Verdirame

Pubblico d'eccezione per il concerto dei pianisti Anna Naretto, Filippo Massimo Affenita e Lavinia Pizzo (foto a sinistra). I musicisti, allievi di Sergio Verdirame (docente al Conservatorio di Torino), hanno proposto un applaudito excursus da Beethoven a Debussy. Ad applaudirli, tra gli altri, il presidente della Provincia Marmo, il senatore Giovanni Saracco, la sorella del cardinal Martini, Maria e il filosofo Gianni Vattimo. Raccolti oltre 1 mila euro che sosterranno il restauro della chiesa parrocchiale di Villafranca.

VISITA ALLA REDAZIONE DI ASTI DE «LA STAMPA»

## Gli scolari della «Buonarroti» alla scoperta del giornale

Mentre l'anno scolastico è ormai in dirittura d'arrivo gli scolari della 5ª B della scuola elementare «Buonarroti» di via Rabioglio (zona via Conte Verde) hanno scelto la redazione astigiana de «La Stampa» per una lezione di giornalismo. Accompagnati dalle insegnanti Loredana Palla e Cristina Bigatti hanno così imparato come si «raccoglie», si scrive e si titola una notizia.

## in breve

■ **CASTAGNOLE LANZE**
Verrà presentato domani alle 21, in municipio, il cd-rom «Camminatourmirando», realizzato dalle classi terze della media «Vicari». Il cd contiene lezioni di educazione ambientale, artistica, storica ed enogastronomica.

■ **CALAMANDRANA**
Visita pastorale in paese per il vescovo di Acqui mons. Piergiorgio Micchiardi: alle 20,30 nella parrocchiale del Sacro Cuore, messa e incontro con scolari, genitori e rappresentanti corale. Domani il vescovo sarà ancora a Calamandrana per visitare i malati e in serata sarà al santuario dei caduti di frazione Bruciati.

■ **MONTAFIA**
In occasione della festa della Comunità «Alto Astigiano», s'inaugura sabato la fonte solforosa appena restaurata (alle 12). Il taglio del nastro sarà anticipato alle 10 dal convegno «I valori delle nostre acque».

■ **MUSCANDIA**
Si presenta sabato alle 15, alla cantina sociale del Freisa di Castelnuovo Don Bosco, il quarto numero de «I Quaderni di Muscandia». Tra gli autori, Gianpaolo Fassino (storico e sindaco di Moncucco) e Marco Devecchi (Osservatorio del paesaggio).

■ **CANELLI**
Aperte le iscrizioni ai corsi del Ctp per conseguire il diploma di ragioneria in tre anni: l'iniziativa è rivolta a coloro che hanno l'idoneità alla terza superiore. Info: Ctp di piazza della Repubblica, 0141-823648.

Riservato alla Pubblica Amministrazione
PUBBLICAZIONE AVVISI
GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
VENDITE GIUDIZIARIE
Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)
Gli avvisi sono consultabili anche su internet al sito
www.lastampa.it/legali/
publikompass spa
ASTI
Corso Dante, 80
Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

L'originale manifestazione è proposta da Club Go Wine e Comune

Una veduta di Murisengo che ospiterà la manifestazione promossa da Comune e Go Wine

# Nel salotto jazz i vini della Valcerrina

## *Domani dalle 16 appuntamento a Murisengo*

MURISENGO

Suscitare emozioni con classe: ecco l'obiettivo di «Jazz & Wine», la nuova manifestazione proposta dal Club Go Wine della Valcerrina con il patrocinio del Comune di Murisengo, in programma per domani, a partire dalle 16 nella località del Monferrato casalese, in provincia di Alessandria.

Un pomeriggio alternativo da trascorrere in una località dalla storia millenaria, sposando la filosofia dell'associazione Go Wine, individuata nel «vino che mobilita». Ovvero, creare lo stimolo giusto per motivare la visita e scoprire il territorio. Attraverso la musica e un calice di vino, si potranno conoscere i sapori, i colori e i piaceri di questo angolo del Monferrato, i suoi luoghi, la sua storia e la sua eccellenza.

«Jazz & Wine» sarà un salotto jazz con la degustazione guidata dei vini della Valcerrina, abbinati ai salumi biologici e ai formaggi caprini della zona, in una cornice suggestiva e giocosa. Il ritrovo è previsto per le 16 in piazza Bell'Aria di Murisengo. All'interno di una tensostruttura, verranno proposti, in assaggio guidato a gruppi numerati, i primi quattro vini dei produttori valcerrinesi. Ad accompagnare gli intervalli dei gruppi, le esposizioni «I Sapori del Vino»: i dipinti degli artisti locali Alceste Zinzi, Graziella Barocco, Roberto Turino, Vittorio Gallicchio e Sergio Chiappero offriranno spunti per originali interpretazioni, mentre i «Ritratti d'amore» di Roberto Arobbio e Rossella De Cicco faranno dialogare poesia e fotografia.

Alle 18,30, nel suggestivo e panoramico anfiteatro comunale, si apriranno le porte alla musica in compagnia del «Jazzinaria Quartet», degustando vino da meditazione.

Un vino ogni quattro brani musicali verrà servito dallo staff della Pro loco direttamente al pubblico seduto nei gradoni dell'anfiteatro, per generare una sorprendente simbiosi tra «Jazz & Wine».

Le note raffinate del quartetto composto da Laura Cavallito (voce), Luigi Martinale (pianoforte), Stefano Risso (contrabbasso) e Paolo Franciscone (batteria) sapranno esaltare le caratteristiche dei prodotti serviti che, a loro volta, favoriranno l'assorbimento ed il piacere generato dalla musica, in un rimando continuo di emozioni. Anche durante il salotto jazz saranno quattro i vini proposti ed illustrati direttamente dai produttori.

Per la prima edizione di «Jazz & Wine... Emozioni con classe», le cantine che offriranno i loro vini in degustazione domani a Murisengo sono quattro. L'Azienda agricola Isabella di Corteranzo a Murisengo proporrà lo Chardonnay «Carpe Diem», il Barbera d'Asti «Bric Stupuj» e il Grignolino 2004 «Montecastello». L'Azienda agricola Cavimon (Cantina Viticultori del Monferrato) di Montaldo a Cerrina, farà degustare il «Barabba», Barbera Superiore del Monferrato 2001, e il «Rossore», Barbera del Monferrato 2002. L'Azienda agricola Felice Coppo proporrà il vino da tavola «Felice Coppo» 2001. L'Azienda agricola La Zerba di Murisengo, offrirà il «Sulì», un Barbera d'Asti 2003, e il «Marnìt», un Freisa 2003.

Ad accompagnare i migliori vini della Valcerrina, la degustazione di cacciatorini, salami crudi e cotti dell'Azienda agricola San Giovanni Vecchio in Moncestino e dei formaggi caprini freschi e stagionati dell'Azienda agricola Casa Costa di Murisengo.

Al termine della serata, per quanti sceglieranno di concludere la Festa della Repubblica in Valcerrina, i ristoranti «Cascina Martini» di Corteranzo a Murisengo, «Dubini» di Mombello e «Universo» di Cerrina, oltre all'agriturismo «Cascina Zucca» di Murisengo, sosterranno l'evento proponendo un menù tipico a 25 euro, previa prenotazione.

Per informazioni, tel. 3472251848, 3351246448.


Go Wine
Club della Valcerrina

Con il patrocinio del
Comune di Murisengo
giovedì 2 giugno
dalle ore 16

jazz & wine

Salotto Jazz con degustazione guidata nel suggestivo Anfiteatro di

MURISENGO (AL)

con

JAZZINARIA QUARTET

sostenuto da:

PAST'IDEA - Murisengo
PIRALLA CONFEZIONI - Murisengo
BAR TITTY E PUCCY - Murisengo
RISTORANTE "IL GIRASOLE" - Murisengo
RISTORANTE "REGINA" - Murisengo
PASTICCERIA QUILICO - Murisengo
BAROERO AUTOMOBILI - Murisengo
IMMAGINE ACCONCIATURE - Murisengo
FOTOSTUDIO FIORINDO - Murisengo

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.486.249

WEEK-END
USATO "FUORI TUTTO"

DA Autoleone 2 S.r.l.

SOLO SABATO 4 e DOMENICA 5
QUESTA PAGINA VALE FINO A 1.500,00 €

€ 500,00 DI SCONTO SE ACQUISTI
UN'AUTO CHE VALE FINO A € 2.000,00
500 Sporting 1.1
esempio
1.900,00 €
1.400,00 €
N° 40 VETTURE DISPONIBILI

€ 1.000,00 DI SCONTO SE ACQUISTI
UN'AUTO VALE FINO A 8.000,00
Peugeot 206 XT 1.4
esempio
5.800,00 €
4.800,00 €
N° 150 VETTURE DISPONIBILI

€ 1.500,00 DI SCONTO SE ACQUISTI
UN'AUTO PIU' DI 8.000,00
1.6 Active
esempio
9.950,00 €
8.450,00 €
N° 110 VETTURE DISPONIBILI

FINANZIAMENTO CON ZERO ANTICIPO, ZERO MAXIRATA, RATE A PARTIRE DA € 60,00 AL
ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO FINO A 5 ANNI COMPRESA NELLA RATA
LO SCONTO E' CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO
USATO E' SELEZIONATO E GARANTITO DA 12 A 24 MESI

PER USUFRUIRE DELLO SCONTO E' NECESSARIO PRESENTARE QUESTA PAGINA (NON SI ACCETTANO FOTOCOPIE). LO SCONTO E' VALIDO SOLO DA 28 A DOMENICA NELLE SEDI DI ASTI, ALBA E CARMAGNOLA

Autoleone 2 S.r.l.
www.autoleone2.peugeot.it

ALBA
C.so Asti, 24/C
Tel. 0173.22.69.00

ASTI
C.so Torino, 116
Tel. 0141.21.05.21

CARMAGNOLA
Via Poirino, 101
Tel. 011.972.53.22

PEUGEOT

# Biella
PROVINCIA

DOMANI ALL'ECOMUSEO A SALUSSOLA

## La Resistenza in [illegible]

Domani a Salussola, in occasione delle celebrazioni per la Festa della Repubblica, la sede dell'Ecomuseo dell'oro e della pietra resterà aperta al pubblico per l'allestimento di una mostra con documenti, testimonianze ed immagini dal titolo «Storia della Resistenza italiana ed europea». Informazione: orario di apertura dalle 10 alle 13; la sede dell'Ecomuseo si trova in via Duca d'Aosta 7, nel centro storico di Salussola. Altro appuntamento sabato, nell'ambito delle celebrazioni per il sessantesimo anniversario della Liberazione: il programma prevede un concerto di canti della Resistenza partigiana e della cultura canavesana presentati dal «Coro Bajolese» diretto dal maestro Amerigo Vigliermo. Il concerto si terrà alle 18 nella centrale piazza Alpini d'Italia. [f. p.]

VINCE LA SQUADRA BERGAMO, MARCHESINI, [illegible] E [illegible]

I golfisti che hanno partecipato al Bona Cup

## Bona cup, sfida sul campo di golf

Una giornata di sole ha incorniciato l'evento conclusivo della stagione golfistica all'Istituto [illegible] di Biella. Ventinove studenti si sono sfidati sulle buche del Living Garden di Cossato per la conquista della «Bona Cup», il torneo interno della storica scuola superiore cittadina. La gara è stata vinta dal team «Solerzia» di Beatrice Bergamo con Moreno Marchesini, Marco Ravina e Federico Marchi. L'attività di golf al Bona è iniziata lo [illegible] grazie all'iniziativa degli insegnanti di educazione fisica e del preside: dai nove «pionieri» del 2004 si è passati ai quaranta iscritti del 2005, con frequenza di campi durata tutto l'anno, con addirittura una trasferta golfistica in Irlanda in aprile. L'attività è stata resa possibile grazie anche all'intervento di sponsor: On Air Biella, Bea Bevande Sandigliano, Tramidea Mongrando, Luciano [illegible] Golf, Coni, Federazione Italiana Golf, Tenuta Castello di Cerrione, Circolo Living Garden di Cossato. [p. g.]

CRISI DEL SETTORE, A COSSATO IL DIBATTITO

# Consiglio rovente sui piccoli negozi

[illegible]

Il piccolo commercio viene danneggiato dai cantieri del centro e la [illegible] programmazione del Comune non fa che aggravare i disagi alla viabilità: questa l'accusa della minoranza capeggiata da Roberto Pella di Forza Italia, che l'altra sera ha dato vita insieme alla maggioranza di centro-sinistra ad un consiglio straordinario sul commercio: l'assemblea si è svolta nell'oratorio dell'Assunta, scelto dall'amministrazione Bianchetto per accogliere il maggior numero possibile di residenti ed esercenti.

Varie le proposte presentate in una mozione dai gruppi del Polo: la costituzione per esempio di una commissione consiliare di settore con membri di maggioranza, minoranza e rappresentanti di categoria oppure l'individuazione di una mezza giornata di sosta gratuita nelle zone blu (magari al sabato).

«C'è stata e continua ad esserci - spiega Roberto Pella - un'approssimazione nei lavori che crea malumori fra la gente e mette in ginocchio le attività produttive già messe a dura prova dalla crisi generale che coinvolge il Biellese. Mi domando che senso ha abbattere alberi e costruire parcheggi in via Mercato se poi si vuole trasformare il corso in un'isola pedonale. Mi aspetto dalla maggioranza un'inversione di rotta sulla viabilità ed anche una presa di posizione sui prezzi attraverso una calmierazione degli stessi come stanno facendo alcune realtà italiane quali Palermo e Napoli. Serve inoltre una ricerca in Regione di fondi da destinare al piccolo commercio mediante agevolazioni fiscali ed una strategia di abbattimento sulla tassa rifiuti e la Tosap fino al cento in tale da condizione l'esercente di proporre i propri prodotti a prezzi più bassi».

Molta carne al fuoco dunque, che secondo la giunta Bianchetto, rischia di bruciare «perché le proposte della minoranza non hanno né capo né coda». «Sulla programmazione almeno due anni che il Comune si è dotato di un piano con tempi da rispettare e interventi da portare avanti - precisa il sindaco Ermanno Bianchetto -. Inevitabile che ci siano stati degli intoppi lungo il percorso ma questi non hanno stravolto l'organizzazione proprio perché alla base c'erano dei progetti. In alle commissioni vorrei ricordare a Pella che sono presiedute da esponenti sua coalizione e che l'ingresso di altre associazioni servirebbe vano dal che gli interventi presi in passato sono sempre annunciati e spiegati ai cittadini come ad esempio il progetto su via Mercato per il quale ci state recentemente ben riunioni.

[c. gi.]

IL SINDACO BIANCHETTO

## «Contro gli iper sfida difficile»

La crisi che sta vivendo il comparto commerciale di Cossato, secondo il sindaco Ermanno Bianchetto merita un'analisi [illegible]. «Sulle difficoltà che stanno affrontando i negozi - spiega il primo cittadino - è doveroso parlar chiaro. Non sono certo i a mettere in ginocchio le attività, ma la crisi generalizzata e la proliferazione della grande distribuzione decisa in Regione dall'allora giunta Ghigo. Il Comune di Cossato invece è stato dei pochi ad aver presentato in passato un piano di riqualificazione urbana che ha permesso di ottenere agevolazione fiscali ai commercianti». [c. gi.]

Pella, della minoranza

PROGRAMMA DI INIZIATIVE TURISTICHE E CULTURALI

# Graglia rivaluta il Sacro monte

GRAGLIA

Il paese si fregia del riconoscimento di «paese turistico» e l'amministrazione punta decisa su questo filone, il cui fulcro resta il Sacro del santuario. Sul l'assessore Ornella Canale: «E' un lavoro complesso che vede la collaborazione di Ecomuseo, alpini, Pro loco, Comunità montana Alta Valle Elvo per coinvolgere tutto il territorio.

E sabato debutterà l'Ufficio turistico, ricavato al piano terra del municipio: sarà presente un volontario per la giornata e per la domenica mattina ma anche durata la settimana sarà possibile ottenere informazioni ai numeri telefonici comunali 01563119 e 01563665. Inoltre il sabato (fino a fine settembre) dalle 16 alle 18,30 si potrà visitare il Museo delle Scienze naturali che raccoglie 572 uccelli imbalsamati di 363 specie provenienti da tutta Europa e la collezione completa di conchiglie, fossili, e minerali biellesi. A supporto delle iniziative è stato realizzato un pieghevole sul territorio che sarà presentato alla Borsa del turismo religioso in programma a Oropa il 25 giugno.

Come detto Graglia punta a valorizzare il Sacro monte. Aggiunge l'assessore Canale: «Pochi sanno che ci sono quattro cappelle interne al santuario, oltre ovviamente a quella dedicata alla Madonna di Loreto. Sono in terracotta dipinta realizzate tra il 1664 e il 1684 dedicate alla Natività, alla Circoncisione, all'Adorazione dei Magi e alla presentazione di Gesù al tempio. Lungo l'antica via per il colle San Carlo ci sono le sei cappelle esterne, di cui solo una restaurata e cerchiamo fondi per completare questa operazione di recupero».

A proposito di San Carlo, l'ultima domenica di luglio si riproporrà la tradizionale festa con partenza dal santuario e arrivo al colle attraverso una passeggiata che sarà illustrata nelle sue molteplici valenze naturalistiche, storiche e tradizionali». Sono ancora due gli appuntamenti che ruotano attorno al Sacro Monte, entrambi a settembre in occasione della festa patronale: la filatelica nella Cappella dell'accoglienza e la processione votiva. La mostra sarà aperta dal 4 al 18 settembre la domenica e ogni martedì, giovedì e sabato dalle 16 alle 18,30: è dedicata alla filatelia, con francobolli, cartoline ed immagini che avranno uno speciale annullo postale. Le processioni da due secoli Mongrando, Camburzano, Muzzano e Graglia, ma quest'anno a destinazione ci saranno anche i pellegrini provenienti da Donato. Conclude Ornella Canale: «Un'occasione per riscoprire la mulattiera che da frazione Serra in circa due chilometri porta al Santuario. E' stata ripulita e sistemata dalla Pro loco centro, dagli alpini e dai ragazzi dell'oratorio». [d. sa.]

LE MEDIE IN GARA

# Matematica Il Grand Prix a Vallemosso

VALLEMOSSO

Grand Prix della matematica: la manifestazione provinciale, organizzata dall'Istituto comprensivo di Vallemosso, ha visto prevalere la III B della media di Vallemosso preparata dalla professoressa Laura Botta Parandela.

Ecco la classifica: III I scuola media Addis Abeba (professor Biasi); III G Maggia di Cossato (professor Zegna); III P Addis Abeba (professoressa Savio; III A Addis Abeba (professoressa Mercandino); III scuola media Prelungo (professoressa Beltrame); III A scuola media di Pollone (professoressa Caccia); III A scuola media di Masserano (professoressa Chiesa); III C scuola media di Occhieppo Inferiore (professoressa Bello); III A scuola media di Ponderano (professoressa Perilli). Le dieci squadre avevano superato le selezioni cimentandosi con il calcolo dei numeri relativi, il calcolo letterale, la soluzione di equazioni, problemi e grafici.

Oltre ad aver ottenuto il trofeo, la squadra vincitrice ha vinto un soggiorno-premio dal 6 all'8 giugno a Pisa, dove potrà visitare la «Normale», la più celebre università dei matematici italiani.

Spiegano gli organizzatori: «La manifestazione oltre ad avere una notevole valenza educativa, perché prepara al confronto leale, al dominio delle emozioni ed all'accettazione dei propri limiti, costituisce un ottimo trampolino di lancio per affrontare gli studi superiori». [c. gi.]

## In breve

**CONCERTO VESPERALE DOMENICA A BOSE**
La Comunità monastica di annuncia per domenica alle 16 il quarto concerto vesperale. Il coro femminile del Teatro Regio di Torino, diretto da Claudio Marino Moretti ed accompagnato al pianoforte da Claudio Fenoglio presenterà brani di Villa-Lobos, Brahms e Mendelssohn. Ingresso libero ma la prenotazione è obbligatoria allo 015679185. [d. sa.]

**LESSONA, FESTA ALLA CASA DI RIPOSO**
E' in programma domenica la annuale della casa di riposo «Maria Grazia»: poco prima del pranzo in struttura, verrà benedetto il nuovo pullmino per il trasporto delle persone portatrici di handicap, acquistato al contributo della Fondazione Crb, del Comune e dei Lessonesi. [c. gi.]

**MATERNA ESTIVA A VALLEMOSSO**
Riparte il servizio di scuola materna estiva organizzato dal comune di Vallemosso e dall'associazione genitori Quadrifoglio di Vallemosso. Il servizio è aperto a tutti i bambini di 6 anni, senza vincoli di residenza e senza quote differenziate. La scuola materna estiva è rivolto in particolare alle famiglie che, per esigenze lavorative, hanno necessità di un servizio di assistenza per i propri figli durante il mese di luglio. [d. sa.]

Orgogliosamente Piemontese

VALGRANA
SAPORI DI PIEMONTE

Il formaggio più dolce che c'é

Il centro storico animato da musica e sfilate di sbandieratori. Cuore dell'evento sarà piazza Duomo

# E' conto alla rovescia per la «Biella Historic Cup»

## *Venerdì una giornata dedicata alle auto d'epoca e all'intrattenimento*

Per una serata, in città, il rombo dei motori delle affascinanti «signore» a quattro che partecipano alla «Biella Historic Cup» si confonderà con la musica e lo spettacolo.

Ma non solo. Venerdì il di Biella, via Italia e le vie limitrofe fino al Cda in via Marmora, offriranno la possibilità di fare shopping. Il alla rovescia è iniziato e l'evento promette non solo momenti interessanti per gli appassionati di vetture d'epoca ma anche per tutti coloro che desiderano trascorrere una serata diversa, completamente gratuita nel «salotto» del centro storico.

Il momento clou è atteso per le ore 21.30 di dopodomani,quando, dal palco allestito ai piedi del Battistero, scatterà la vettura «numero 1»; dietro di essa, ad intervalli di due minuti l'una dall'altra, si succederanno gli altri concorrenti, annunciati dagli organizzatori più numerosi della passata edizione. Sarà curioso ed allo stesso tempo emozionante seguire gli storici mezzi lungo i principali strade di Biella, le stesse che, nel 1934, diedero origine al «Gran Premio Storico» della città. Tra il passaggio di un'auto e l'altro, si potrà approfittare dell'apertura straordinaria dei negozi oppure fare tappa per un caffè o una bevanda in uno dei bar che, sempre per l'occasione, prolungheranno l'orario di lavoro.

Già dal pomeriggio di venerdì piazza Duomo e dintorni cominceranno a movimentarsi quando i partecipanti si schiereranno in attesa del via; da quel momento in poi, chiunque lo desidererà, potrà ammirare da vicino vari e propri pezzi di design, scattare delle foto e, magari, ottenere dai legittimi proprietari il permesso di sedersi sul sedile di guida. A far da cornice gli stand della Tavola dell'Orso ed i loro prelibati prodotti oltre alle aree riservate allo sponsor Jaguar che esporrà i suoi più modelli e ai Vigili del Fuoco che hanno annunciato la presenza di un'auto unica nel suo genere, una Isotta Fraschini tipo 8° del 1929. sarà questa, e a buon diritto, la «regina» dell'evento. Grazie all'interessamento della sezione biellese dello stesso Corpo saranno inoltre esposti altri particolari mezzi tra cui una speciale «torre-faro» in grado di illuminare la piazza a giorno.

Nella zona delle partenze si esibiranno la cantante Valentina Mey e la band Moka Express oltre al gruppo storico «I Signori di Ponderano» e agli Sbandieratori di Azeglio che, poco prima della partenza della gara, sfileranno in corteo lungo via Italia e fino a piazzale Casalegno.

Sarà bandita la velocità: l'andatura delle vetture infatti sarà rigorosamente «a passo d'uomo». Per regolamento internazionale, le prove di precisione prevedono una velocità di 30 km orari e di fatto in tali prove di abilità i concorrenti raramente superano limiti anche più bassi. Contrariamente ad altre discipline sportive automobilistiche, infatti, nella regolarità turistica non vince chi va più forte ma chi è più preciso nei rilevamenti dei tempi su particolari misuratori della velocità chiamati «pressostati». Ciò consentirà al pubblico di seguire senza alcun pericolo la passerella degli autoveicoli.

Per aggiudicarsi il 2° Trofeo «Città di Biella» sono annunciati equipaggi provenienti da tutta Italia e da oltreconfine che si misureranno su 12 «speciali» tra venerdì e sabato, le più spettacolari delle quali danno appuntamento al Piazzo. Il primo traguardo intermedio sarà posto in via Italia, davanti a Banca Intesa mentre la seconda prova sarà posta in piazza Vittorio Veneto. Dopo aver voltato in via Bertodano, fino a via Cernaia, le auto si avvicineranno a viale Matteotti per il terzo controllo orario, proprio davanti la sede dell'Aci. Quindi i partecipanti si trasferiranno al Piazzo dove, nella cornice di piazza Cisterna, disputeranno due prove; poi discese fino a piazza La Marmora (via Pietro Micca) per la prova denominata «Colorchimica» e in via La Marmora per la prova «Carrozzeria Racing».

Sabato mattina, subito dopo la partenza da piazzale Casalegno, le vetture si avvieranno verso il piazzale della «Biella Transport» in via Rosselli che ospiterà ben tratti cronometrati; successivamente, prima di allontanarsi definitivamente dal Biellese, i concorrenti sosterranno due prove a Ponderano.

### IL PROGRAMMA

Ecco il programma dettagliato della manifestazione. Domani alle 21 al Circolo Tennis il Faggio nello spazio del Dinner Club «Il Posto» è annunciato il selezione «La più bella del Mondo» che eleggerà «Miss Biella Historic Cup»; la vincitrice sarà la nè per tutto l'evento ed accompagnerà la carovana fino ad Annecy. E' prevista una sfilata di acconciature della Compagnia di Charme. La giuria sarà composta da Diego Presa (vice sindaco di Biella); Giuseppe Graziola (assessore provinciale allo Sport); Giuliano Manoli (presidente Ati); Gigi Delpiano (presidente Coni Biella) e Giancarlo Macchetto (direttore Ascom). Le auto d'epoca saranno esposte nel giardino del Circolo. Presentano Arianna Cagna e Andrea Guasco.

Venerdì dalle 14 alle 17 in piazzale Casalegno è fissato l'arrivo e verifica delle auto partecipanti al raid. Alle 17 in piazza Duomo arrivo delle auto esposizione accompagnata dall'allestimento degli stand della «Tavola dell'Orso» con prodotti tipici biellesi (Jeantet, Lauretana, Menabrea), di Jaguar e dei Vigili del Fuoco. Alle 19 l'esibizione della cantante biellese Valentina Mey, a seguire il gruppo musicale «Moka Express»; «I Signori di Ponderano», «Gli Sbandieratori di Azeglio» e il clown «Crocchetta». Alle 21 sempre in piazza Duomo caccia al tesoro «Quando i bambini fanno oh» riservata ai ragazzi delle scuole medie inferiori; alla stessa ora corteo dei «Signori di Pondesano» e degli «Sbandieratori di Azeglio» che percorreranno via Italia e piazza Vittorio Veneto fino ad arrivare a piazzale Casalegno. Alle 21.30 in piazza Duomo partenza primo equipaggio e alle 22 in piazzale Casalegno l'arrivo previsto del primo equipaggio, quindi la fine della prima tappa e riordino.

La cantante Valentina Mey

Sabato alle 9 in piazzale Casalegno la partenza seconda tappa; alle 9.15 a Ponderano l'arrivo del primo equipaggio, transito dal suggestivo arco del «Clucarun» e breve intrattenimento nella piazza del paese alla presenza dei «I Signori di Ponderano». Alle 9.45 partenza per Aosta, tunnel Monte Bianco e Megeve (Francia - Alta Savoia).

Domenica alle 9 da Megeve la partenza terza tappa in direzione Annecy. Alle 10.30 ad Annecy l'arrivo e cerimonia di gemellaggio con le vetture partecipanti al «Rally Storico du Mont Blanc». Alle 12 manifestazione si concluderà.

NUOVA C&C PETROLI S.R.L.

PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

Uffici:
BIELLA - Piazza Casalegno, 9/A Tel 015 402520 (2 linee)
Deposito:
COSSATO - Via M. Libertà, 124 Tel. 015 980722 (2 linee)
Internet: www.ccpetroli.it - e-mail: info@ccpetroli.it

CAR AUTO

TOYOTA
L'unico specializzato TOYOTA

ALFA 1.8
berlina - 1999 - full opt.
€ 8.500,00 + volt.

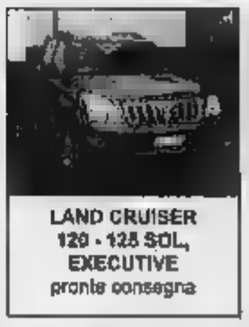
LAND CRUISER 90 GX
automatico -
full opt.
€ 17.900,00 + volt.

125 cv 2 posti
autocarro - opt.
€ 13.900,00 + volt.

4.2 TD
pelle, automatico
full opt. - 1999
€ 29.500,00 + volt.

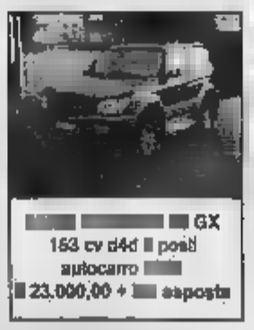
MAREA
1.9 JTD 105 cv
8 posti - full opt.
iva esposta + volt.

YARIS 1.0 EXPO
full opt.
da 10.500,00
pronta consegna


LAND CRUISER
120 - 125 SOL,
EXECUTIVE
pronta consegna

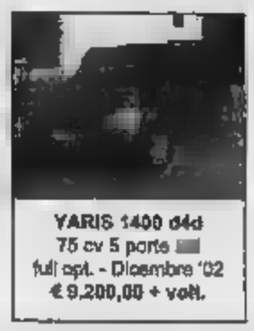
RAV 4 SOL d4d 116cv
forte sconto da listino
pronta consegna

LAND CRUISER
WAGON 3.0 d4d 163 cv
navy, sens. parcheggio, autom.
vetri scuri - full opt. - 2003
€ 36.900,00 + volt.


GX
163 cv d4d 8 posti
autocarro
€ 23.000,00 + iva esposta

RAV4
116 cv, 5 porte
full opt. - Luglio '03
volt.

TOYOTA
singola
2 posti autocarro - 1995
€ 7.500,00 + volt.

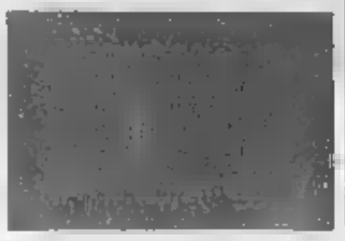

YARIS 1400 d4d
75 cv 5 porte
full opt. - Dicembre '02
€ 9.200,00 + volt.

CR-V 2.0
benzina - opt. - 2001
€ 11.800,00 + volt.

Da noi trovate una scelta di fuoristrada usati e selezionati, tutti controllati di meccanica e carrozzeria.
Riusciamo a reperire tutta la gamma Toyota in pronta consegna.
Telefonate subito 015.351301 - 335.5270187

CAR AUTO
Via Milano, 61 - Tel. 015.351301
e-mail: info@carautobiella.it

# Roero e Langa



PARROCCHIE

## Aperte le iscrizioni ai Campi estivi

■ Sono aperte le iscrizioni ai Campi per ragazzi, dalla terza elementare alla seconda superiore. Sono organizzati dalle parrocchie braidesi dell'Unità pastorale cinquanta presso le di Sampeyre e San Pietro Val Lemina. Per informazioni occorre rivolgersi all'Oratorio salesiano, dal giovedì al sabato (dalle ore 17-19). [e. f.]

A MONFORTE

## «No» agli impianti di radiotelefonia

■ Stasera alle 21, nel salone comunale di Monforte, incontro sul «nodo» delle installazioni di impianti di radiotelefonia e per individuare una linea di comportamento condivisa. Partecipano Enrico Rabino (legale del Comune) e Attilio Clerico (Direttore dipartimento di prevenzione Asl 18). Intanto, ieri mattina è stata consegnata la petizione popolare contro ogni installazione, che in due giorni ha raccolto 580 firme. [v. m.]

DAI RAGAZZI

Presentazione della mongolfiera

## Mongolfiera festeggia 15 anni della Bra servizi

■ È stata presentata la mongolfiera, disegnata dai ragazzi, per festeggiare i 15 anni di attività della Bra servizi. I disegni hanno «spiegato» che l'ambiente va protetto e aiutato. Commenta il titolare Giuseppe Piumatti: «È mia intenzione utilizzare questo mezzo per portare il messaggio che ci hanno voluto dare i bambini "Non distruggete ciò che la natura ci ha dato per farci vivere in un ambiente sano e pulito"». [v. m.]

## Camminata tappe enogastronomiche

■ Domattina, appuntamento a Bastia Mondovì con «Naturarte», camminata a tappe enogastronomiche. Il programma prevede: partenza alle 9 dal piazzale della chiesa di San Fiorenzo, arrivo a Ciglié, pranzo rientro a Bastia. In caso di maltempo, si svolgerà comunque il pranzo, alle 12, sotto il tendone allestito in piazza a Ciglié. Per informazioni: 3384395585. [m. c. a.]

L'EXTRACOMUNITARIO E' STATO IDENTIFICATO DAI CARABINIERI: ANCORA GRAVE IL CONNNAZIONALE

# Incidente sulla «231» a Bra, addio all'operaio

## L'altra vittima è un clandestino romeno

**Valter Manzone**

BRA

Sono stati identificati dai carabinieri della Compagnia di Bra, coordinati dal vicecomandante Serafino Cucca. Si tratta dei due extracomunitari coinvolti nell'incidente mortale di domenica scorsa, mentre a bordo di una «Punto» - condotta da Domenico De Michele - percorrevano la statale «231», in località Borgonuovo. Dei due giovani, romeni, il ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «Santo Spirito», mentre il secondo è deceduto sul colpo, con l'autista della «Punto». Ciprian Stoica Dumitru era seduto a fianco del conducente, quando l'auto - per cause in fase di accertamento - ha iniziato a sbandare, finendo in un prato.

Sia il De Michele, sia il Dumitru, sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo. L'altro romeno, Robert Kalin, rimasto incastrato fra le lamiere, è stato liberato dai vigili del fuoco braidesi. Soccorso dal «118», è stato trasportato al Pronto soccorso: i sanitari hanno deciso per l'intervento urgente. Le sue condizioni restano gravi. Intanto, la procura della Repubblica ha concesso il nulla osta per i funerali di Domenico De Michele: si svolgeranno oggi, alle 17, nella parrocchia di San Giovanni Battista. La salma sarà poi tumulata nel cimitero braidese.

Michele aveva moglie e faceva l'operaio edile; nato a Torino, da tempo residente nella città della Zizzola, in via Gandino. Lascia la mamma Franca, il papà Fortunato e la sorella Miralla. È probabile che i due giovani romeni, che erano a bordo della sua auto, entrambi clandestini, lavorando a giornata proprio nel settore dell'edilizia.

Spiega il maresciallo Serafino Cucca: «La salma di Ciprian Stoica Dumitru è ancora nella camera mortuaria del cimitero cittadino e siamo in attesa dei parenti per stabilire le esequie. Anche Robert Kalin, che pur essendo senza fissa dimora risultava domiciliato a Bra presso connazionali, non ha per ora nessun famigliare accanto a sé».

■ drammatico incidente di domenica ripropone con forza il tema della sicurezza sulle strade della «Granda» e rende sempre più urgente la realizzazione dell'Asti-Cuneo. L'assessore regionale Bruna Sibille, in un recente incontro avuto con la giunta comunale braidese, aveva già sollevato la questione: «Il mio impegno per accelerare la conclusione di questa opera, oggi imprescindibile, sarà totale. Basta i ritardi accumulati e basta con questo immenso tributo di vite». Roberto Russo, re braidese alla Viabilità: «Bisogna cercare di porre rimedio ai gravi disagi che devono sopportare gli automobilisti che percorrono la 231. In questa ottica si inseriscono i nostri provvedimenti locali (lo spegnimento del semaforo di via Isonzo) che vogliono rendere più fluido il traffico e garantire maggiore sicurezza agli automobilisti. Auspico che la Regione riprenda il lavoro dell'Amministrazione precedente, facendo pressione sull'Anas perché si chiudano le vertenze in e si aprano i primi caselli, che eviterebbero l'utilizzo della 231, offrendo così soluzioni alternative a tutti coloro - sono quasi 30 mila veicoli al giorno - che devono raggiungere il capoluogo».

Domenico De Michele

Una scena dell'incidente di domenica sulla «231» nella località Borgonuovo: morti operaio edile e un clandestino romeno

IMPRENDITORE ALBESE AL VERTICE: CARLIN PETRINI LEADER ONORARIO

## «Vogliamo crescere ancora»

### Farinetti presidente dell'Agenzia di Pollenzo

«La parte più difficile è già stata compiuta dai miei predecessori, con la grandiosa idea di farla nascere e di svezzarla. Ora l'Agenzia di Pollenzo ha solo bisogno di un po' di aiuto per iniziare a camminare con le sue gambe. Ed è proprio questo l'obiettivo del nuovo Consiglio di amministrazione che presiedo». Così dice Oscar Farinetti, nominato nuovo presidente dell'Agenzia immobiliare creata da Carlo Petrini e da Slow Food per mettere insieme l'Università di Scienze Gastronomiche, la Banca del vino, il ristorante Guido e l'albergo dell'Agenzia. L'imprenditore albese che, dopo aver creato un impero nel settore degli elettrodomestici, ha lanciato la sfida di «Eataly», ossia dei grandi punti vendita enogastronomici in giro per l'Italia dove si riuniranno la distribuzione di qualità, la ristorazione e la didattica (il primo, a Palazzo Carpano di Torino, sarà pronto tra qualche mese) lavorerà a Pollenzo con una squadra ristretta di consiglieri. I membri sono Aldo Ponzo, Giulio Napoli, Roberto Burdese e Giuseppe Vivaldi. Carlo Petrini, su proposta del presidente del collegio sindacale, Mario Boldi, è stato nominato per acclamazione presidente onorario. Alla votazione erano presenti oltre il 70% dei soci e nella stessa seduta è stato anche approvato il bilancio 2004, con voto unanime.

«I nostri compiti principali - spiega Farinetti - due. Innanzitutto creare armonia e il massimo della collaborazione reciproca tra i vari enti che convivono negli splendidi spazi dell'Agenzia. Poi, trovare nuovi soci per un di capitale di milioni di euro, che ci consentirà di completare la copertura dei 25 milioni di euro spesi per costruire il complesso di Pollenzo. Per questo c'è un piano triennale, ma credo che riusciremo a chiudere la questione molto prima, perché l'investimento è ottimo e le richieste d'ingresso sono già molte».

Ottimista è anche il consigliere Roberto Burdese: «I risultati ottenuti nel primo sono positivi. L'immagine dell'Agenzia si è diffusa in tutto il mondo con apprezzamenti unanimi. L'Università e il ristorante viaggiano a gonfie vele, la Banca del vino sta diventando un punto di riferimento sempre più importante per l'enologia del territorio e anche l'albergo, nonostante i tempi per affermarsi siano più lunghi, è sulla buona strada per un futuro successo». [r. f.]

L'imprenditore Oscar Farinetti

NON LIBERATI I LOCALI DI VIA CUNEO, CHIESTA SANATORIA

## Moschea braidese Altre polemiche

BRA

Non si è ancora scritta la parola «fine» sulla vicenda della moschea di via Cuneo. Dopo forti polemiche, aspre prese di posizione dei partiti (la Lega Nord aveva anche organizzato una fiaccolata, poi sospesa per rispetto alla malattia di Papa Giovanni Paolo) la questione era approdata in commissione urbanistica. I commissari, dopo avere valutato le irregolarità della realizzazione dei locali che l'associazione Al Huda intende utilizzare, sia come centro culturale, sia come luogo per la preghiera del venerdì, e la richiesta di monetizzazione dei parcheggi, hanno dato responso negativo. Aveva ribadito l'assessore all'Urbanistica Gianni Comoglio: «La richiesta è stata bocciata in quanto i componenti della commissione hanno ritenuto troppo ampia l'area di cui l'associazione Al Huda chiedeva la monetizzazione. Il fatto che nel luogo dovesse essere ospitata una moschea, non ha condizionato il nostro giudizio, che si è attenuto al rispetto delle regole, che sono uguali per tutti».

Ad oggi l'uso della presunta moschea non si è ancora interrotto. Dice Mamadou, uno dei coordinatori della comunità senegalese: «Continuiamo a trovarci, ordinatamente, per la nostra preghiera del venerdì e del sabato. Finora non abbiamo ricevuto alcuna dichiarazione ufficiale e quindi, in attesa di un documento formale, abbiamo deciso di proseguire nell'uso della sede di via Cuneo. Per i musulmani praticanti la preghiera si articola in cinque momenti giornalieri, durante i quali ognuno può dedicarsi a queste pratiche sia a casa propria, sia in ambienti comuni. Quando ci troviamo insieme siamo un numero rilevante, ma non ci risulta che la nostra presenza crei disagi ai vicini. Intanto, prosegue l'azione dello studio legale, cui abbiamo affidato le nostre rimostranze».

Dallo studio legale di Torino, l'avvocato Loredana Melis, che segue la vicenda con il collega Luca Schera: «Il parere espresso dalla commissione comunale non è vincolante; i nostri clienti hanno chiesto una sanatoria ed intendono mettersi in regola con le pratiche burocratiche previste dai regolamenti. Non appena avremo la documentazione dall'Amministrazione comunale, valuteremo se fare ricorso al Tar». [v. m.]

## in breve

■ **COLORI ED EMOZIONI**
Stamani, alle 10, in piazza Municipio, sarà inaugurata la mostra «Pensieri, colori, emozioni», creazioni artistiche dei ragazzi delle scuole di Cherasco. La rassegna rientra nell'ambito del progetto di educazione estetica «Giocare con l'arte... a scuola», che propone mostre e performance teatrali degli alunni. La mostra si potrà visitare, in Gregorio, fino all'8 giugno, a entrata libera, nei giorni feriali dalle 16 alle 19, nei festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Alle 21, al Teatro Salomone, la 1ª A della media di Cherasco presenterà «Proviamo a recitare», laboratorio di poesie in lingua italiana e dialetto piemontese. [l. l.]

■ **ARRESTATO ROMENO**
I carabinieri di Dogliani hanno arrestato I.G., 24 anni, romeno, con due decreti di espulsione a carico, perché rientrato in Italia senza autorizzazione. È anche stato denunciato L.H., marocchino di 30 anni, che era privo di permesso di soggiorno e si è rifiutato di mostrare i documenti. [m. c. a.]

■ **CONTROLLI A BRA**
La polizia municipale di Bra ha iniziato una serie di controlli sistematici nelle aree verdi. Quelle interessate sono i Giardini di piazza Roma, l'area verde di viale Madonna dei Fiori, di piazza Giolitti, di via Montegrappa (denominata Falcone-Borsellino), i Giardini della Rocca, l'area verde di via Plumati, via Crimea e via Balbiani. [v. m.]

■ **INCONTRO A CANALE**
Questa sera (chiesa San Giovanni, ore 21), incontro sulla fecondazione medicalmente assistita. Interverranno Carla Quaglino (Comitato per il sì), Mario Campanella (medico ginecologo e membro del comitato «Scienza e vita» del Piemonte). Condurrà il dibattito Filippo Grillo, presidente dell'associazione «Roero per l'Ulivo». [g. f.]

■ **PRIOCCA, SAGGIO**
Seicento alunni delle scuole elementari di Castagnito, Castellinaldo, Govone, Magliano Alfieri, Priocca, Roddi e delle Medie di Govone e Priocca si esibiranno sabato con un saggio di coro e flauti (piazza Roma, ore 21). L'iniziativa è dell'Istituto comprensivo di Govone. [g. f.]

«STATI GENERALI» A BRA DAL 13 AL 18 GIUGNO. TRA RIFLESSIONE E DIVERTIMENTO

## Una settimana dedicata ai giovani

### Laboratori, musica, teatro e Manifesto delle nuove generazioni

**Emanuele Forzinetti**

BRA

Si protrarranno una settimana gli Stati Generali dei Giovani, che si terranno dal 13 al 18 giugno. Il progetto «Urban Climbing» nasce dalla collaborazione tra l'assessorato alle Politiche giovanili del Comune, il Quartiere Madonna dei Fiori e il gruppo Enzima G, associazione di giovani tra i 16 e i 25 anni che ha avviato circa anno fa un percorso di «cittadinanza attiva», intorno al Centro Davide Galvagno di via Edoardo Brizio.

Dice Simona Dintto a nome del gruppo: «L'iniziativa è frutto di un intero anno di lavoro e intende mettere insieme momenti di riflessione con altri di divertimento. Ma non si tratta di una settimana fine a se stessa. Il nostro intento è di giungere in breve tempo a elaborare un Manifesto dei Giovani che contenga indicazioni e presupposti per futuri progetti».

Convegno metterà a confronto il mondo dei ragazzi e gli adulti Polemiche sul futuro del Centro Galvagno

In varie sedi cittadine si alterneranno momenti di incontro con rappresentanti delle istituzioni, educatori, animatori parrocchiali e laboratori, musica e teatro. Il tutto si concluderà nel convegno «Pari e dispari» del 18 giugno all'Auditorium della Crb, dove il mondo composito delle realtà giovanili (pari) si confronterà direttamente con quello degli adulti (dispari).

Un progetto condiviso dall'assessore Roberto Russo, che sottolinea: «Non abbiamo voluto un programma preconfezionato dall'alto. È una proposta che parte dai giovani e li coinvolge direttamente». Nel contesto degli interventi della settimana si inserisce anche un importante convegno dell'Asl 18, «L'adolescenza: fattori di protezione e psicologia della salute», che si terrà il giugno al Politeama.

Continua, intanto, a dividere le forze politiche la destinazione futura del Centro Galvagno, i cui destini sono legati alla razionalizzazione delle scuole medie braidesi. Secondo un progetto dell'amministrazione comunale potrebbero, nel giro di pochi anni, traslocare tutte nella sede di via Brizio, ma questo, secondo i consiglieri della minoranza, porterebbe a sacrificare la casetta del Centro Galvagno, che dovrebbe sistemazione in altro sito. L'assessore ai Lavori pubblici Gianfranco Dalloro nega che sia stata presa qualsiasi decisione ma il nodo sta facendo sempre più caldo.

AZIENDA DI CANALE IN LITE COL COLOSSO «RFT-SKF»

## La «Cmi» rischia di chiudere per mancanza di commesse

CANALE

E' un po' come Davide contro Golia, la piccola azienda contro la multinazionale. Da una parte la «CMI» di Canale dall'altra la «Rft» di Villanova, controllata dal colosso mondiale «Skf». A causa dello stop alle commesse deciso dall'azienda villanovese la ditta cuneese rischia la chiusura: l'attività è praticamente ferma e gli 11 addetti potrebbero trovarsi senza lavoro e senza ammortizzatori sociali. L'amministratore «CMI», Maurizio Cestari, residente a Cisterna d'Asti, ritiene immotivata la decisione della «Skf»: attraverso i legali Fabrizio Borasio e Gianfranco Bongiovanni ha presentato un ricorso d'urgenza al tribunale di Alba chiedendo al giudice di illegittima l'interruzione delle relazioni contrattuali e di ordinare alla «Rft» di ripristinare i rapporti tra le parti. La «Cmi», che ha sede in via Monteu Roero, da circa 18 anni e dal '92 esclusivamente per conto della «Rft», opera nel settore del collaudo e della rettifica di particolari plastici destinati al mercato automotive (parasoli per ammortizzatori). Una collaborazione proficua che ha comportato parallelamente investimenti da parte della azienda cuneese. «Abbiamo dovuto anche affrontare costose certificazioni per lavorare con loro - spiega Maurizio Cestari - e abbiamo onorato per anni gli accordi, sempre in forma di esclusività». Nell'aprile in concomitanza con cambi ai vertici della «Rft», sarebbero sorte le prime incomprensioni con progressive riduzioni negli ordinativi. «Mi starebbe bene - aggiunge Cestari - se la Rft fosse in difficoltà, ma riteniamo si tratti di un'azione mirata». Fallito il tentativo di conciliazione in Camera di commercio, l'imprenditore cuneese ha deciso di presentare ricorso. L'udienza è fissata il 30 giugno. [r. gon.]

SAMARA'S VIP CN
via Villataletto 13, Madonna dell'Olmo (Cuneo) tel. 0171-413331 (info e prenotazioni: Francesco 3928190327 Aperto da Mercoledì a Domenica dalle 23,00 alle 05,00
A 500 METRI DAL CONCESSIONARIO MERCEDES "GINO"
Erotic & Live Show, Private show, Addii al celibato, Lesbo Show, Private Dance, Cene Erotiche su prenotazione
Mercoledì 1
VERONIKA HART
Giovedì 2
NICOLE STONE
ed inoltre
Sofie Stella
Monika Katia
Nikol Elena Giulia
e altre ancora...
FINO A DOM... 5 DIRETTAMENTE DA ADLO
OGNI DOMENICA OGNI INGRESSO DA DIRITTO A DUE CONSUMAZIONI

Un mare di sapere, goccia a goccia.
LA STAMPA Supplementi
tSt Lotta Scienza e Tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

Concerti con i migliori gruppi di musica dal vivo. Continuano le proposte del ristorante (veloci, alla carta o particolari)

Due immagini del «Palà» che proprio l'anno ha iniziato la straordinaria avventura divertimento

# A Boves si apre il «Palà Estate»

## *Stasera appuntamento con Shary Band*

BOVES

Primo giorno di giugno: non poteva scelta migliore per inaugurare il «Palà Estate». Così si rinnova la festa cui, un anno fa pressapoco di questi giorni, era iniziata la straordinaria esperienza del centro polifunzionale di via Peveragno.

Oggi il giardino estivo del locale bovesano riapre ancora rinnovato da nuovi allestimenti e da un grande impianto audio. Torneranno a essere proposti, nello spazio ristorante, che è parte integrante «Palà», anche i menù estivi a base di grigliate, nonchè di idee fresche e veloci. Il primo appuntamento con l'estate del «Palà Music Cafè» stasera vede in agenda un gruppo ha accompagnato questo locale fin dal suo esordio «Shary Band» si presenterà con una nuova formazione che presenta, oltre a Shary, quattro nuovi elementi e Donato Begotti, un grande chitarrista italiano che vanta collaborazioni con i migliori interpreti del rock e grandi show.

Venerdì, invece, la consueta programmazione riprende con una «new entry» per il palcoscenico del «Palà»: si tratta del «6 come 6», una band composta da sei elementi, che elettrizzeranno il pubblico con uno show scatenato di «hits». Un viaggio che percorrerà la musica dagli Anni Settanta ai giorni nostri, attraversando «hits» dance, commerce, pop più famose regalando così divertimento e musica scatenata.

Sabato, invece, sotto i riflettori bovesani tornerà la «Tequila Boom Band». «Anni di musica live spalle - sottolineano gli organizzatori - hanno portato questo gruppo ad affrontare ogni tipo di palco e situazione, diventando oggi un vero punto riferimento per i giovani che popolano i locali del Nord Italia».

La band nata nel 1996 da un'idea di Claudio Massimo Ghioni (rispettivamente al basso e alla batteria), che rappresentano l'«inesauribile» sezione ritmica della «Tequila Boom Band». allora si sono registrati diversi cambiamenti di formazione, fino a trovare, nel settembre 2001, l'indispensabile contributo della voce di Massimo Dilullo. Pochi mesi più tardi si aggiunta anche la strepitosa chitarra di Ruben Bellarmino. Il repertorio del gruppo regalà al pubblico dalla dance al rock: le app «live» si sono, via via, trasformate in veri , che alternano momenti per ascoltare, ballare, cantare e divertirsi, arrivando a coinvolgere gli spettatori in uno show accattivante e senza tregua. «Nuovi stimoli, nuove idee, nuovi arrangiamenti - sottolineano ancora i responsabili del "Palà" - rivisitano grandi "hits" vecchie e nuove in chiave prettamente rock, proponendo uno show senza sosta, che a rendere il pubblico parte integrante dello spettacolo. E ci riesce».

L'arrivo della bella stagione il taglio del nastro al «Palà Estate» non faranno meno le stuzzicanti e golose idee che si trovano sulla tavola del ristorante del «Palà Music Cafè». Si può, infatti, cenare al prezzo fisso di 20 euro (con le bevande escluse), con un menù che formato da tre antipasti, due primi, un secondo con il contorno e il dolce. In alternativa, può decidere ordinare alla carta. La proposta veloce del «Palà Music Cafè» consiste in pasta e una birra al prezzo di 6 euro. E, inoltre, possibile ordinare una cena particolare: verrà servita a base di paella, bourguignonne, raclette o bagna caoda, spaziando nelle più diverse. I locali del ristorante sono, inoltre, a disposizione per buffet e cene per ogni occasione, dai compleanni alla cene di lavoro. C'è a disposizione della clientela anche un locale per organizzare convention aziendali e meeting.

Il ristorante del «Palà» rimane aperto il venerdì e il sabato dalle 21. Per informazioni www.palaboves.com 335.5244240 oppure 339.3370472. Per prenotazioni 320.4852041.

PREMIO A RIMINI

### Fra i migliori live music bar

Un prestigioso premio è stato conferito al Palà Music Cafè dalla Bargiornale che ogni anno seleziona i migliori locali italiani, che vengono premiati con i Diamond Award durante il Gran Gala che ha avuto luogo a Rimini durante l'annuale edizione della manifestazione Barfestival. I premi sono consegnati dalle due madrine d'eccezione, Ilary Blasi e Barbara Chiappini. Sono stati consegnati ventitré riconoscimenti a quei locali, suddivisi per tipologia, che da tempo veleggiano sull'onda del successo per qualità dell'offerta, ambiente, atmosfera, servizio. I finalisti premiati appartenevano alle seguenti categorie: Discoteche; Disco Bar; Meeting Bar; Pub / Disco Pub; Lounge Bar; Bar d'Albergo; Bar Caffetterie; Bar; Live Bar; Paninoteche; Beach . Barbara Chiappini ha consegnato il premio a Alessandro Giusta, a Rimini a rappresentare il Palà Music Cafè, in finale come uno dei cinque migliori Live Music Bar d'Italia.

# In breve
DALLA GRANDA

CALCIO: STAMATTINA CERIMONIA IN [illegible]

## Poule scudetto C'è Cuneo-Bassano

■ Stamattina, alle 10, nella Sala Giolitti della Provincia, il presidente Raffaele Costa premierà l'Ac Cuneo 1905 promosso in C2; l'assessore allo Sport Simona Rossotti consegnerà [illegible] targa celebrativa. Intanto, nella semifinale della poule scudetto di serie D, l'Ac Cuneo 1905 è stato abbinato al Bassano; vittorioso nel girone C. Gara d'andata domenica alle 16 a Mondovì. [g. p. c.]

L'Ac Cuneo 1905 in azione

[illegible] 16 [illegible]

## B.[illegible]e Lannutti finalista [illegible] Terni

■ L'Under 16 [illegible] banca Lannutti è finalista nazionale, [illegible] Terni [illegible] 15 [illegible] 19 giugno. La squadra di Maurizio Maccagno e Stefano Cavallera si è imposta [illegible] 3-0 sull'Albisola con Coscione, Baranowicz, Cefaratti, Ambrosino, Luciano, Montagna. Poi la squadra del presidente Valter Lannutti ha battuto 3-1 Aosta inserendo Ricchiardi, Bandelli, Luciano, Marchisio, Lingua e Ambrosino. [g. soa.]

Il presidente Valter Lannutti

CAMPO «ANGELO POCHISSIMO»

## Fossano ricorda Beppe Manfredi

■ Il Torino campione in carica, l'Inter, il Genoa e il Fossano Calcio (mista Fossanese-[illegible]a Salice) sono le squadre partecipanti al «Trofeo Beppe Manfredi» di calcio, categoria Pulcini, che si svolge domani a Fossano. Si giocherà sul campo «Angelo Pochissimo». Prima sfida Fossano-Torino alle 9,45. Poi altre 5 partite, alle 17 la premiazione. [g. p. c.]

Beppe Manfredi

**CICLISMO.** SEICENTO RAGAZZI AL VIA DELLA JUNIOR BIKE MONREGALESE

# Caraglio, premi speciali alla Coppa Valle Grana

CARAGLIO

[illegible] Coppa Valle Grana [illegible] 57, «Trofeo cavalier Luigi Pasquale», prova unica del campionati regionale Dilettanti Juniores [illegible] ciclismo, è stata l'occasio[illegible] di premiare tanti «caragliesi doc». L'organizzazione del Velo club Fiasco, con Velo club Caraglio, Gs '98 Cervaschese, Vignolo [illegible] Rampignado Team, [illegible] consegnato riconoscimenti speciali [illegible] cittadini che hanno disputato almeno una volta la corsa: Vittorio Giordano, classe 1924; Luigi Bianco, '32; Ferruccio Ghielmetti, '33; Carlo Carutti, '36; Umberto Servetto e Francesco Bruna, '39; Antonio Odisio, '42; Dario Ghibaudo, '43; Walter Lerda, '57; Maurizio Rignon, '68; Luca Pasquale, '72, Luca Ristorto, '73.

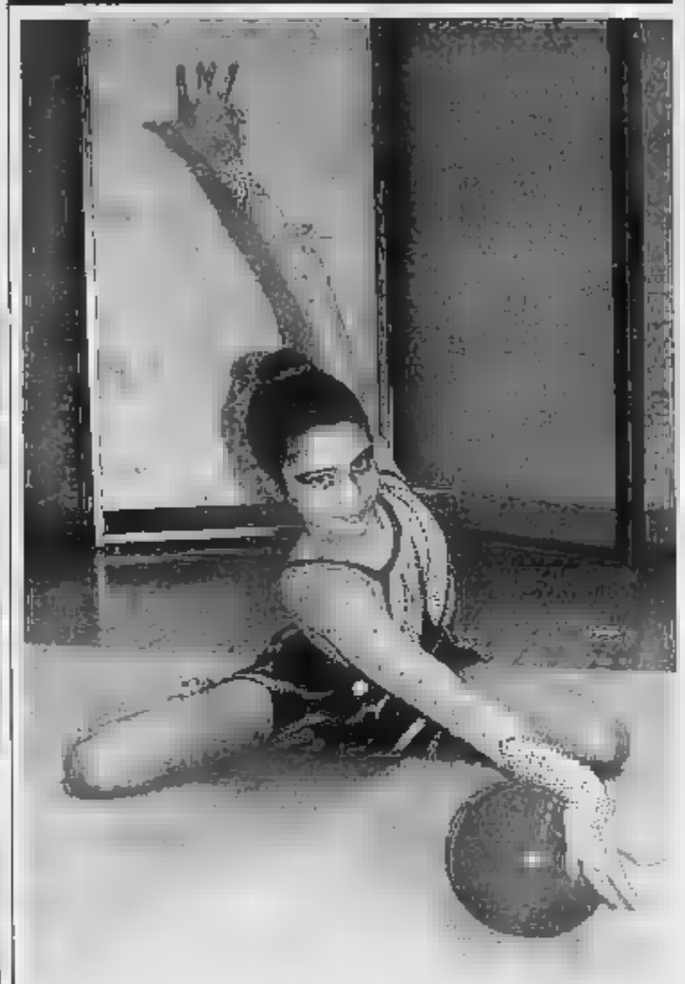
Altri premiati, diventati professionisti dopo aver vinto la manifestazione di Caraglio: Guido Messina, primo nel '63; B[illegible] Vittiglio, [illegible]5; Alberto Minetti, '74; Davide Perona, '85; Matteo Frutti, '93; Claudio Bartoli, '97; Gleiro Ermeti, '98 e gli ex prof, poi Amatori, Bruno Giorza, primo a Caraglio [illegible] '89; Giuseppe Balli, '70, e Giorgio Zancanaro, '73. Altri concorrenti della Coppa Valle Grana, professionisti, e nati nel Cuneese: Marco Tramontin; Luciano Galbo; Gianpaolo Cucchietti; Matteo Cravero; Corrado Donadio; Andrea Demitri e Florido Barale. Domenica [illegible] Caraglio, ospite d'onore Nino Defilippis, ha trionfato Francesco Martinetti della Rostese, 107 [illegible] in 2h42'. Secondo Alessandro Matio della Vigor Cycling Team Fiasco; terzo Andrea Salomone, Madonna di Campagna.

Nel weekend ciclistico [illegible] Cuneese, oltre al Giro d'Italia e al Giro delle Valli Monregalesi amatoriale, c'è stata anche la Junior Bike Michelin per ragazzi, organizzata dall'Associazione Cicloamateurs di Luca Asteggiano. Al Parco Europa a Mondovì Altipia[illegible] si sono presentati oltre 600 mini atleti che hanno pedalato in allegria, all'insegna anche della campagne di sicurezza stradale, ricevendo in regalo il cacchetto Michelin. [s. c.]

Bambini alla partenza della Junior [illegible] Michelin (Corrado)

Corrado Donadio

STASERA AL PALAZZETTO DI SAN ROCCO



## Saggio di ritmica e [illegible]

La Cuneoginnastica, che ha recentemente conquistato 3 medaglie ai campionati nazionali di ritmica a Spoleto, stasera alle 20,30 presenta il suo saggio annuale di ritmica e artistica al Palazzetto di San Rocco. L'ingresso per il pubblico sarà gratuito. La società che nel 2004 ha festeggiato il proprio ventennale, guidata dalla direttrice tecnica Claudia Martin - giudice internazionale - e dalle allenatrici Laura Prato e Cinzia Turco, in Umbria è stata molto brillante: Marta Bruno (nella foto), con grinta e determinazione, ha conquistato il titolo italiano Senior alla palla. Per Elena Crocchioni, invece, medaglia d'argento al nastro e di bronzo alla fune. Decima Chiara Sasso; sfortunate Marta Bruno e Alice Golfè nella prova a coppie. [L. s.]

[illegible]

## Bellanti è opposto a Molinari

Aldo Scavino
ALBA

Giuliano Bellanti (Maxiconto) sarà impegnato stasera, [illegible] 21, a Spigno Monferrato in [illegible] gara valida per la settima giornata d'andata [illegible] serie A di pallapugno. La partita [illegible] è di quelle rinviate per il maltempo, ma era stata [illegible] [illegible] calendario per questa data fin dall'inizio. Bellanti dovrà affrontare Riccardo Molinari: battendolo, potrebbe agganciare il secondo posto in classifica. L'albese ha attualmente [illegible] punti [illegible] è reduce dalla sconfitta di Monticello contro Sciorella. Molinari ha finora vinto un solo incontro, quello casalingo contro Trincheri; nell'ultimo turno [illegible] stato battuto domenica [illegible] Dolcedo da Dotta per 11-6. Il pronostico è quindi nettamente orientato a favore di Bellanti.

**NELLA B.** Stasera l'incontro di Magliano Alfieri tra Muratore e Isoardi non [illegible] giocherà per [illegible] forfait della formazione di Bene Vagienna, [illegible] cui capitano si è infortunato. Muratore potrà quindi conquistare senza fatica il primo punto stagionale. Questi i risultati della settima giornata d'andata: Dutto-Simondi 10-11; Isoardi-Giribaldi 4-11; Giordano-Muratore 11-4; Orizio-Ferrero 11-3. In classifica [illegible] devono però giocare ancora alcuni recuperi) Dogliotti [illegible] è in testa con 6 punti; Orizio 5; Giribaldi, Simondi e Isoardi 4; Dutto 3; Ferrero e Gallarato 2; Giordano 1; Muratore 0.

**HOCKEY.** SFIDERA' CAGLIARI

## Lorenzoni rimane penultima

Renato Arduino
[illegible]

Lo 0-0 a Padova mette [illegible] salvo [illegible] veneto, ma complica i piani di risalita della Lorenzoni Cassa risparmio di Bra, che resta penultima nella serie A1 Donne di hockey su prato. Domenica, è in programma l'ultimo atto stagionale: per conquistare la salvezza, senza dover percorrere l'insidiosa appendice dei playout, [illegible] atlete della presidentessa Gianna Fissore da[illegible] [illegible] la sfida casalinga (dalle 14) contro la vice capolista Amsicora Cagliari e sperare anche nella sconfitta del Cus Brescia, che ospita il Mori Villefranca.

**UNDER 14.** Da venerdì a domenica, le giovani allenate da Silvia Brizio [illegible] Guido Grosso disputeranno [illegible] Catania le finali scudetto di categoria.

**MASCH[illegible].** Sabato si conclude la regular season [illegible] torneo maschile. Dopo i [illegible] punti persi «a tavolino» per la squalifica dell'indiano Kanwalpreet Singh e l'inatteso pari casalingo con il Superba Genova, per scongiurare la «beffa» di perdere il terzo posto o, peggio ancora, essere escluso dalle sfide scudetto, l'Hc Ortobra-Mondavi deve vincere sul campo dell'Hc Roma, ormai certa d[illegible] primo posto. «Terremo d'occhio anche i match [illegible] interessano Amsicora e Cus Bologna, nostre rivali per [illegible] posto nei playoff - dice il direttore [illegible] Pino Palmieri -. Sul campo abbiamo dimostrato di meritare la terza piazza: sarà dura, ma resto fiducioso».

Condotta Slow Food
Castelli - Valle Belbo

PROMOSHOW

SANTO STEFANO BELBO

Vini, profumi, sapori di Langa, Roero, Monferrato e ...

2 - 3 - 4 - 5 GIUGNO 2005

PIAZZA DEL GUSTO
✓ Stands gastronomici e grandi vini
✓ Servizio ristorante con menù tipici locali

TENDA DEI SAPORI
Si potranno gustare piatti singoli:
pasta - formaggi - salumi - dolci abbinati a grandi vini
a cura di Renato Dominici gastronomo Slow Food.

*Ingresso € 2,50 compreso spettacoli - A tutti i visitatori verrà offerta una coppa di Asti Spumante DOCG e un Brût e Bôn*

ORARIO
Giovedì 2 giugno: ore 11,30 - 24,00
Venerdì 3 giugno: ore 19.00 - 24.00
Sabato 4 giugno: ore 19.00 - 24.00
Domenica 5 giugno: ore 11.00 - 24.00

SPETTACOLI
Giovedì 2 giugno
[illegible] 21.00 MICHELE e la sua orchestra
Venerdì [illegible] giugno
ore 21.00 l'orchestra GRANDE EVENTO
con MORENO IL BIONDO, Mauro Ferrara e Fiorenzo Tassinari
Sabato 4 giugno
ore 21.00 WILMA GOICH
Domenica 5 giugno
ore 21.00 JIMMY FONTANA

REGIONE PIEMONTE

PROM. PUBLIKOMPASS

## L'unione delle due concessionarie albesi occupa 15 mila metri quadrati

Nata nel 1998, [illegible] «Squadra» rappresenta il marchio Fiat. La sede è in corso Piave [illegible] Alba

# Tutte le novità Fiat e Alfa Romeo

## *In mostra da «Squadra» e «Crono» ad Alba*

ALBA

Un'area di 15 mila metri quadrati (7 mila dei quali coperti), in corso Piave ad Alba: gli appassionati dei marchi Fiat e Alfa Romeo hanno [illegible] spazio tutto loro dove poter ammirare gli ultimi modelli delle due prestigiose case automobilistiche italiane. L'occasione è offerta dall' [illegible] delle [illegible] «Squadra» e «Crono».

Nata nel 1998, «Squadra» rappresenta il marchio Fiat. La scelta del nome è mirata a proporre il concetto di un'équipe che opera [illegible] per [illegible] al cliente completo e soddisfacente. Tra le novità di casa Fiat, spicca la nuova Croma, con [illegible] allestimento base incredibilmente ricco di dotazioni. Di serie, su nuova Croma Active, si possono trovare i paraurti e i retrovisori esterni in colore vettura, le maniglie esterne cromate, la calandra anteriore con vernice cromata, gli interni in tessuto grigio o beige, il volante a [illegible] razze, la chiave elettronica con telecomando, il servosterzo elettrico, gli alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, il volante regolabile in altezza e profondità, il cassetto portaoggetti illuminato, il mobiletto anteriore con vano portaoggetti, portabicchieri e vano refrigerato box, il quadro strumenti con contagiri e Trip computer, i sedili anteriori con regolazione in altezza e lombare, il sedile posteriore sdoppiato, la chiusura centralizzata modulare, l'antifurto elettronico Fiat Code, l'autoradio con lettore CD e 6 altoparlanti, il climatizzatore manuale, 7 airbag, l'Esp, i sedili anticolpo di frusta, gli attacchi Isofix e tre punti, il sistema antincendio FPS.

Alla «Crono», [illegible] invece schierati tutti i modelli Alfa, come [illegible] nuova e sofisticata 147, sulla quale convergono la migliore tradizione Alfa Romeo e l'[illegible]za [illegible] un nuovo modo di vivere in movimento. Completamente rinnovata e arricchita da nuove dotazioni, la nuova 147 si distingue per le sue linee compatte e filanti. Nel profilo grintoso, nella calandra ribassata e nei nuovi fari allungati con forti lines inclinato verso lo scudo, svela la sua dinamicità.

Alla concessionaria «Autostile», sempre [illegible] corso Piave ad Alba, si possono provare tutte le novità Lancia, come l'innovativa e seducente Ypsilon. Inconfondibile nella sua linea compatta, abbina una personalità giovanile e sofisticata con il meglio della praticità e della raffinatezza. Spaziosa e confortevole, si distingue per l'abitacolo in raffinato stile italiano: luminoso negli accostamenti tra materiali di pregio, curato nella qualità e in ogni dettaglio. Lo spazio a bordo è adattabile a qualsiasi esigenza, anche nei sedili posteriori, che scorrono longitudinalmente e consentono di regolare l'inclinazione dello schienale. Con le sue 666 personalizzazioni e il car configurator, Ypsilon può essere confezionata su misura per diventare un esemplare unico. C'è anche la nuova Musa, un'auto dall'estetica unica, con un ambiente interno estremamente spazioso, luminoso e versatile. Motore brillante e al tempo stesso parsimonioso, è l'ultimo nato della gamma Fire, che su Lancia Musa può essere abbinato anche al cambio manuale robotizzato. Lancia Musa supera i 175 km/h di velocità massima, e accelera da 0 a 100 km/h in 11,5 secondi. L'officina propone anche un servizio di supporto di alta qualità. Ogni giorno è possibile effettuare il summer check-up, per controllare la vettura prima di un viaggio e partire più sereni. Punto di forza della concessionaria albese, è una squadra di tecnici e meccanici: preparatissimi, sempre aggiornati con corsi di specializzazione, dotati di sistemi di diagnosi computerizzati. Naturalmente, ogni intervento viene compiuto con ricambi originali Lancia ed è garantito un anno. I clienti vengono assistiti prima, durante e dopo l'acquisto, grazie a personale di altissima professionalità e preparazione in ogni settore.


crono
Alfa Romeo ALBA - BRA
**ALBA**
**C.so Piave, 195**
**Tel. 0173 268661**

| | |
|---|---|
| ALFA ROMEO 156 1.8 TSL 16v [illegible] '98 bianco clima abs, airbag, rlega | € 6.500,00 |
| ALFA ROMEO 147 1.9 JTD 5p. prog. anno '02 rosso alfa opt. di [illegible] | € 12.500,00 |
| ALFA [illegible] 147 1.9 JTD 115cv prog. 5p. 2004 grigio met. opt. di serie km. 18.000 | € 15.500,00 |
| ALFA ROMEO 156 2.4 JDT '99 grigio met. clima abs rlega | € 9.500,00 |
| ALFA ROMEO 156 1.8 TS 16v progression '97 blu met. clima abs air bag | € 6.000,00 |
| ALFA ROMEO 145 1.9 JTD L 2000 grigio [illegible] clima abs rlega | € 6.200,00 |
| ALFA ROMEO SW 2.4 JTD 2000 grig. met. clima abs air bag | € 11.000,00 |
| FIAT STILO JTD. 115cv 3p. '02 grigio met. clima abs doppi air bag, rlega | € 11.000,00 |
| VW POLO 1.6 VARIANT highline '98 nero met. clima doppio air bag. | € 3.500,00 |
| LANCIA LYBRA SW ls 1.9 JTD 2001 grigio chiro [illegible] opt. di serie | € 11.500,00 |
| FIAT PUNTO 1.2 sx 3p. 2000 azzurro met. opt. di serie servosterzo | € 4.500,00 |
| FIAT PUNTO 19 ds 3p. 2000 grigio scuro met. servosterzo opt. di serie | € 4.000,00 |
| ALFA ROMEO 156 18 ts 16v '98 grigio met. clima abs | € 7.000,00 |
| MERCEDES CLASSE A 170 cd classic '99 blu met. full opt. | € 11.000,00 |
| FIAT MAREA weekend TD 100 '98 opt di serie | € 5.000,00 |
| NISSAN TERRANO 2.7 wagon 7p. '97 full opt. | € 11.000,00 |
| FIAT PUNTO 14 GT turbo '97 azzurro met. clima abs ruote leg. | € 4.000,00 |
| FIAT MULTIPLA JTD ELX '99 verde met. clima air bag | € 10.000,00 |
| BMW 525 TDS touring '99 grigio chiaro met. full opt. pack m | € 10.500,00 |
| RENAULT LAGUNA SW 2.2 td 16v privilege '03 [illegible] full opt. [illegible] pelle | € 16.900,00 |
| FIAT PUNTO 60 selecta 3p. anno '96 grigio scuro met. cambio [illegible], servost. | € 2.500,00 |
| OPEL CORSA 1.2 5p., anno '94, [illegible] met., opt. di [illegible] | € 1.900,00 |

VASTA ESPOSIZIONE DI VETTURE ALFA ROMEO A KM. ZERO.
POSSIBILITÀ FINANZIAMENTO COMPRESI DI ASSICURAZIONE FURTO/INCENDIO

SQUADRA
[illegible] ALBA - [illegible]
**VENDITA**
**ESPOSIZIONE - ASSISTENZA:**
Alba - C.so Piave, 195
Tel. 0173.26.86.11 - Fax 0173.28.04.87

| | |
|---|---|
| 147 JTD progress 5 porte | 2004 |
| 156 SW JTD Multijet 140cv | 2004 |
| BRAVA 1.2 SX clima | 1999 |
| DOBLÒ PANORAMA JTD clima | 2003 |
| DUCATO GV MAXI p.lungo 2.8 | 2004 |
| DUCATO PANORAMA 2.8 p.corto | 2004 |
| IDEA ACTIVE 1.4 16v | 2004 |
| ULYSSE 2.0 JTD dynamic | 2003 |
| PUNTO ACTIVE 3 porte clima | 2004 |
| STILO JTD 5 porte active | 2004 |
| CITRÖEN C3 HDI 5 porte | 2003 |
| POLO 1.4 TDI 5 porte | 2004 |
| AUDI A4 AVANT 130 cv tdi | 2004 |

Autostile
Corso Piave, 148
**ALBA** (CN)
tel. 0173/28.02.41
info.lancia@autostilealba.it
www.autostilealba.it
Concessionaria Lancia

**LE GRANDI OCCASIONI ISPEZIONATE CON 160 CONTROLLI**
**E GARANTITE 1 ANNO DA AUTOEXPERT**

| MODELLO | ANNO | COLORE | PREZZO | RATA |
|---|---|---|---|---|
| **ALFA ROMEO 147** 1.9 Multijet 16v DISTINCTIVE 3p | 2003 | grigio scuro met. | 16.500,00 | 365,00 |
| [illegible] **ROMEO** [illegible] 1.8 TS PROGRESSION | 1998 | bianco | 6.500,00 | 170,00 |
| **ALFA ROMEO 156** 1.9 JTD DISTINCTIVE | 2002 | nero met. | 12.500,00 | 276,00 |
| **BMW 320D** ELETTA 136 Cv | 2001 | grigio chiaro met. | 16.000,00 | 471,00 |
| [illegible] **PT CRUISER** 2.0 TOURING L | 2002 | nero met. | 11.500,00 | 254,00 |
| [illegible] **VOYAGER** 2.5 TD LE | [illegible] | grigio chiaro met. | 13.900,00 | 340,00 |
| **CITROEN C3** 1.4 HDI EXCLUSIVE | [illegible] | bianco | 10.500,00 | 232,00 |
| **FIAT** [illegible] **900 HOBBY** | [illegible] | bianco | 2.800,00 | 73,00 |
| **FIAT PUNTO** 55 SOLE 3p | 1998 | grigio steel met. | 3.000,00 | 79,00 |
| **FIAT PUNTO** 1.2 ELX 16v 3p | 2000 | grigio chiaro met. | 4.500,00 | 118,00 |
| **FIAT PUNTO** 1.2 SPORTING 3p | 2001 | grigio [illegible] met. | 7.000,00 | 183,00 |
| **FIAT** [illegible] [illegible] 1.2 16v SX | 1999 | grigio steel met. | 3.000,00 | 79,00 |
| **FIAT** [illegible] 100 16v STEEL | 2000 | black met. | 4.500,00 | 118,00 |
| **FIAT BRAVO** 105 JTD GT | [illegible] | black [illegible] | 4.500,00 | 118,00 |
| **FIAT BRAVA** 80 16V 1.2 | 1999 | bianco | 4.000,00 | 105,00 |
| **FIAT STILO** 1.9 JTD DYNAMIC 5p. 115 Cv | 2002 | bianco | 9.500,00 | 210,00 |
| **FIAT** [illegible] 1.6 ELX | 1997 | bianco | 2.500,00 | 65,00 |
| **FIAT** [illegible] TD 100 S.W. ELX | [illegible] | blu | 4.000,00 | 105,00 |
| [illegible] [illegible] JTD S.W HLX | 2000 | [illegible] met. | 8.000,00 | 209,00 |
| **FIAT MAREA** TD 125HLX S.W. | 1997 | azzurro met. | 4.500,00 | 118,00 |
| **FORD FIESTA** 1.2 TECHNO | 1996 | grigio chiaro met. | 2.500,00 | 65,00 |
| **LANCIA Y** 1.2 ELEFANTINO BLU | 2001 | azzurro met. | 4.500,00 | 118,00 |
| [illegible] **Y** 1.2 DODO | 2001 | azzurro met. | 7.000,00 | 183,00 |
| [illegible] **Y** 1.2 LS | 1999 | bordeaux met. | 4.500,00 | 118,00 |
| [illegible] **Y** 1.2 LS | 1999 | blu met. | 4.500,00 | 118,00 |

| MODELLO | ANNO | COLORE | PREZZO | RATA |
|---|---|---|---|---|
| **LANCIA Y** 1.2 LS | 1999 | blu lancia | 4.500,00 | 118,00 |
| **LANCIA DEDRA** 1.6 LS | [illegible] | blu madras met. | 3.000,00 | 79,00 |
| **LANCIA DEDRA** TD LS S.W. | 1997 | grigio [illegible] [illegible] | 2.500,00 | [illegible] |
| **LANCIA LYBRA** 1.8 LS S.W. | [illegible] | blu [illegible] | 8.500,00 | 222,00 |
| **LANCIA LYBRA** 1.9 JTD S.W. LX | 1999 | grigio [illegible] met. | 10.000,00 | 262,00 |
| **LANCIA LYBRA** 2.4 JTD S.W. EXECUTIVE | [illegible] | grigio chiaro met. | 9.000,00 | 236,00 |
| **LANCIA LYBRA** 2.4 JTD LX | 1999 | grigio [illegible] met. | 7.500,00 | 196,00 |
| **LANCIA LYBRA** 2.4 JTD S.W. LX | 2000 | black met. | 11.000,00 | 288,00 |
| **LANCIA K** 2.4 JTD LS | 1999 | grigio mercury | 6.000,00 | 157,00 |
| **LANCIA K** 2.4 TD LS SW | 1996 | grigio mercury | 5.000,00 | 131,00 |
| **LANCIA K** 3.0 LX | 1996 | blu madras met. | 5.000,00 | 131,00 |
| **LANCIA K** 2.0 T C.PÈ | 1997 | nero met. | 5.000,00 | 131,00 |
| **MERCEDES A** 170 [illegible] CLASSIC | 2000 | bordeaux [illegible] | 9.500,00 | [illegible] |
| **MERCEDES A** 170 CDI CLASSIC | 2002 | grigio scuro met. | 14.000,00 | 309,00 |
| [illegible] [illegible] [illegible] KOMPRESSOR CABRIO | 2001 | [illegible] [illegible] | 23.000,00 | [illegible] |
| **OPEL CORSA** 1.2 CONFORT 5p | 2001 | [illegible] | 6.500,00 | 170,00 |
| **OPEL ASTRA** 1.6 16v S.W. Cdx | 1998 | [illegible] met. | 4.500,00 | 118,00 |
| **OPEL FRONTERA** 2.5 TDS 5p | 1997 | verde met. | 7.000,00 | 183,00 |
| **RENAULT** [illegible] 1.6 CABRIO | [illegible] | grigio chiaro met. | 5.500,00 | 144,00 |
| **TOYOTA AV**[illegible] 1.6 SW | 1998 | grigio chiaro met. | 6.000,00 | 157,00 |
| **VW GOLF** 1.9 Tdi 130 Cv 5p | [illegible] | grigio chiaro met. | 16.000,00 | 353,00 |

**FINANZIABILI TOTALMENTE**
**CON ZERO ANTICIPO E ZERO MAXIRATA**
**Vieni a provarle [illegible] informarti da noi!**

Borgomanero e LAGHI

GROSSO PROBLEMA PER ARONA

## Studio per smaltire l'acqua piovana

■ E' inadeguato ad Arona il sistema di smaltimento dell'acqua piovana, che si accumula dopo i nubifragi: particolarmente critiche sono la zona del Ponte di Ferro, via Vittorio Veneto e la frazione di Montrigiasco. Lo Studio Sozzani e Finotti di Novara ha redatto uno studio di fattibilità, individuando gli interventi per risolvere il problema. Si passerà alla fase operativa quando saranno disponibili i fondi. [s.b.]

ORDINANZA A MASSINO VISCONTI

## Quando la siepe oscura la bella vista

■ Che Massino Visconti sia tra i paesi più panoramici del Vergante, è noto. Alcuni abitanti sembrano esserselo dimenticato. E allora ecco un'ordinanza comunale per «vietare piantumazioni, siepi e qualsiasi tipo di vegetazione che possa limitare la vista panoramica verso il lago Maggiore». La vegetazione dovrà essere regolata in modo da non avere un'altezza superiore a un metro e 20. [s.b.]

I FUTURI GEOMETRI DI ARONA

Progetto dagli studenti per la scuola

## Studenti progettano aule per le elementari

■ Gli alunni dell'istituto per geometri «De Filippi» di Arona hanno progettato l'ampliamento di un piano dell'elementare Anna Frank di via Bandiera. Il disegno è stato realizzato dagli allievi del 4° anno: venuti a sapere che la scuola non ha la sala mensa e l'aula per l'attività fisica, si sono cimentati in un progetto che è stato presentato ieri all'assessore all'Istruzione Antonello De Stefano. [f. fil.]

DALLE MATERNE ALLE SUPERIORI

## I vigili fanno lezione nelle scuole di Arona

■ Tutti gli studenti delle scuole aronesi a lezione dalla Polizia municipale per imparare come comportarsi da pedoni, ciclisti e conducenti di ciclomotori. «Il progetto - ha spiegato l'agente Donato Cuozzo - parte dai bambini della materna per arrivare alle superiori. Si va dalle norme da rispettare durante l'attraversamento pedonale alle conoscenze minime del codice della strada». [a. bot.]

IL SOTTOSEGRETARIO ROBERTO COTA E L'ON. DANIELE GALLI HANNO SOSTENUTO LE RAGIONI DEI RUBINETTIERI E DEL TESSILE ABBIGLIAMENTO

# Novaresi protagonisti del «Made in Italy»

## Varata legge per proteggere i nostri prodotti

**Marcello Giordani**
NOVARA

La legge per tutelare il «made in Italy» parla novarese. Due parlamentari novaresi sono i protagonisti della nuova legge che difende i prodotti della rubinetteria e dell'abbigliamento creati nel Cusio e nell'Ovest Ticino. La Camera dei Deputati ha approvato la legge per l'istituzione dei marchi per la riconoscibilità e la tutela dei prodotti italiani. Due i novaresi protagonisti della discussione: il deputato di Forza Italia, Daniele Galli e il Sottosegretario alle attività produttive, Roberto Cota, della Lega Nord. I punti principali del provvedimento riguardano la tracciabilità dei prodotti, un'etichettatura che informi i consumatori sull'origine, la tutela dei marchi che individuano le produzioni italiane. «Nella legge - dice Galli - abbiamo voluto dare un'importanza centrale al consumatore, introducendo il concetto del diritto alla conoscenza di quanta parte dei prodotti in vendita sia effettivamente prodotto in Italia».

Il problema è stato sollevato anche dagli imprenditori della rubinetteria, che hanno lamentato la presenza di prodotti cinesi spacciati come italiani. Galli sintetizza gli impegni presi dal Governo per la difesa del prodotto italiano: «Disciplinare l'utilizzo del marchio 'Made in Italy' per evitare gli abusi avvenuti da parte di operatori disonesti, ricordando che sussistono diverse cause internazionali avviate da nostre aziende

Daniele Galli e Roberto Cota

esportatrici a tutela dei loro prodotti, al fine di evitare che l'uso del nome «Italy» possa avvenire in modo indiscriminato; nell'ambito della definizione dei prodotti certificati come «100 per cento Italia», l'apporto di componentistica o di materiali semilavorati proveniente da paesi esteri, non può superare la percentuale definita da parte del Ministero delle Attività Produttive, in applicazione del concetto di 'modesta percentuale'; possono svolgere autocertificazione esclusivamente le società produttrici, le ditte artigiane, che abbiano avuto o che hanno in corso all' entrata in vigore della legge, contratti inerenti all'esportazione dei propri prodotti; infine viene istituito per tutti i beni commercializzati sul territorio nazionale un sistema di etichettatura su base obbligatoria, l'etichetta deve essere in italiano e contenere informazioni esaurienti rispetto all'ottemperanza delle norme in materia di igiene, sicurezza e anti-dumping sociale».

Il settore della rubinetteria risulta fra i più colpiti dal problema dei falsi

AZIENDA CUSIANA A LONDRA

## La Giacomini «condiziona» il Parlamento

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Il «made in Cusio» si conferma al vertice della qualità mondiale: è di Giacomini il nuovo sistema di climatizzazione del Parlamento di Londra, e la ditta di San Maurizio ha aperto «l'Università dell'idraulico».

La risposta alla «sindrome cinese» arriva da San Maurizio d'Opaglio: quando si realizzano sistemi all'avanguardia, non c'è yuan o dollaro che tengano, il successo tocca al prodotto migliore. Così, se mister Blair quest'estate potrà tenere i suoi discorsi ai parlamentari inglesi in un ambiente confortevole, il merito sarà dell'azienda cusiana, la Giacomini (800 dipendenti con tre stabilimenti in Italia), che ha dotato il Parlamento britannico dei nuovi sistemi di raffrescamento.

Lo sbarco nel Regno Unito prosegue la serie di lavori che l'azienda cusiana ha realizzato all'estero: i climatizzatori e gli split per il riscaldamento dell'aeroporto di Ginevra, il servizio di raffrescamento per l'ospedale di Utrecht in Olanda, gli impianti costruiti con criteri innovativi per l'ospedale «San Pau» di Barcellona e per l'aeroporto di Bordeaux.

Alla base del successo internazionale ci sono i nuovi dispositivi di climatizzazione di ultima generazione: per montarli occorrono tecnici specializzati, e per questo l'azienda ha ideato «l'Università dell'idraulico». Si tratta di una politica di formazione professionale con corsi, in programma durante tutto l'arco dell'anno, di due tipi: uno rivolto a coloro che sono interessati al sistema di climatizzazione a pavimento, della durata di un giorno; l'altro, della durata di due giorni, rivolto a chi vuole allargare la conoscenza anche alle applicazioni a soffitto del sistema. I corsi sono totalmente gratuiti e sono destinati a termotecnici e installatori di tutta Italia. [m.g.]

BORGOMANERO, IL DOCENTE INSEGNA REGOLARMENTE E DORME IN UN'AULA VUOTA

# Sciopero della fame a scuola

## Professore contesta la riforma delle superiori

**Barbara Cottavoz**
BORGOMANERO

Si è trasferito a scuola e fa lo sciopero della fame: un professore di chimica dell'Iti «Da Vinci» contesta la riforma delle superiori appena approvata dal Governo: «Opera un'inconcepibile distruzione dell'istruzione tecnica» critica Antonio Marraccini, docente di Chimica non nuovo a eclatanti proteste. Nel marzo del '99 aveva manifestato davanti al Provveditorato perchè il ministero non indiceva un concorso per precari.

Sposato con una maestra, padre di un figlio già adulto, Marraccini insegna da 15 anni, prima era ricercatore alla Montedison di Novara, ed è quasi alla pensione. Da lunedì non mangia più, beve acqua e ogni tanto succhi di frutta diluiti e dorme in un'aula vuota su una brandina militare lasciata dopo le elezioni in attesa dei prossimi referendum: «Non sarebbe serio protestare di giorno e andare a casa la sera come se niente fosse» commenta. Continuerà a insegnare sino alla fine delle lezioni, mercoledì 8 giugno, e assicurerà anche il regolare svolgimento di scrutini ed esami: «La mia controparte non sono i ragazzi e tantomeno le loro famiglie» ci tiene a sottolineare il professore.

Sino ad ora ha ricevuto grande solidarietà dai colleghi, che avevano già votato un documento contrario alla riforma, e anche dagli studenti: «Questo un po' mi ha sorpreso - commenta Marraccino -. Hanno dimostrato grande sensibilità personale e mi hanno chiesto che cosa potessero fare loro: ho suggerito di spedire fax di protesta al ministero, sino ad ora non avevo mai parlato di queste mie convinzioni. Però li ho avvertiti: "Non facciamo scherzi, nei prossimi giorni c'è la verifica..."». Riassumere in breve tutta la sua contrarietà alla riforma non è facile: «L'istruzione tecnica va riqualificata, non cancellata e sostituita con l'indirizzo professionale. Invece la riforma toglie addirittura valore al diploma e abolisce i laboratori! Il nostro paese sta vivendo una crisi industriale fortissima, per uscirne ha bisogno anche di figure intermedie come geometri, ragionieri e periti».

Il docente Antonio Marraccino

Fino a quando andrà avanti il suo sciopero della fame? «Se avessi problemi seri di salute interromperei. Mi piacerebbe tanto che qualcuno, in altre scuole, raccogliesse la protesta e la portasse avanti. Non serve essere tanti, ma essere dovunque».

DOPO LA RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA

# Borgomanero, aperta la piscina con solarium

BORGOMANERO

La piscina comunale verrà aperta anche d'estate grazie alla realizzazione del solarium. Ad annunciarlo è l'assessore Gianni Barcellini, che si è occupato in modo specifico dei lavori di ristrutturazione e messa a norma dell'impianto.

«I lavori di ristrutturazione e sistemazione che abbiamo eseguito lo scorso autunno e quest' inverno - dice Barcellini - hanno consentito di restituire la piscina al pubblico, e dall'apertura di aprile c'è stata una forte affluenza di utenti, a conferma che l'impianto cittadino ha un'eccellente capacità di attrazione anche sui paesi vicini».

A luglio l'impianto verrà nuovamente chiuso per eseguire gli ultimi lavori di miglioria, tra i quali figura anche la realizzazione di un solarium.

«La parte dell'edificio che guarda verso l'Agogna - dice l'assessore - può essere aperta, grazie alla grande vetrata, e, con la riqualificazione dell'area verde, diventerà un solarium molto bello, che valorizzerà la piscina e consentirà anche di aprirla nel periodo estivo. E' questo il nostro progetto. Vogliamo inoltre sfruttare sempre di più l'opportunità della piscina per le scuole, perchè è importante che la pratica sportiva fra gli studenti venga incentivata». [m.g.]

La Provincia di Novara e
il Liceo Classico Statale Carlo Alberto

organizzano la Tavola Rotonda conclusiva del ciclo di conferenze

MEDITERRANEO
Crocevia di popoli, civiltà, religioni
dal mondo antico al terzo millennio

Mercoledì
1 Giugno
Ore 21.00
Aula Magna del Liceo Classico
Statale Carlo Alberto
B.lo Lamarmora 8/c Novara

sul tema: IL MEDITERRANEO
E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

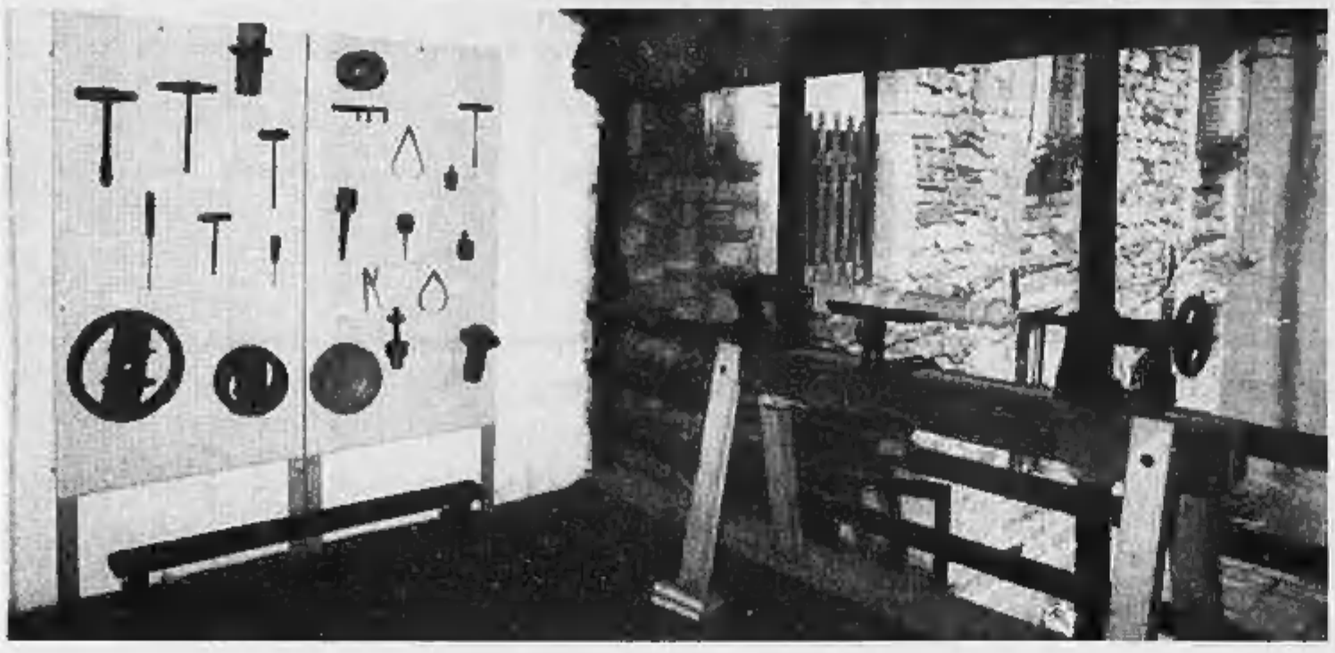
con la partecipazione di

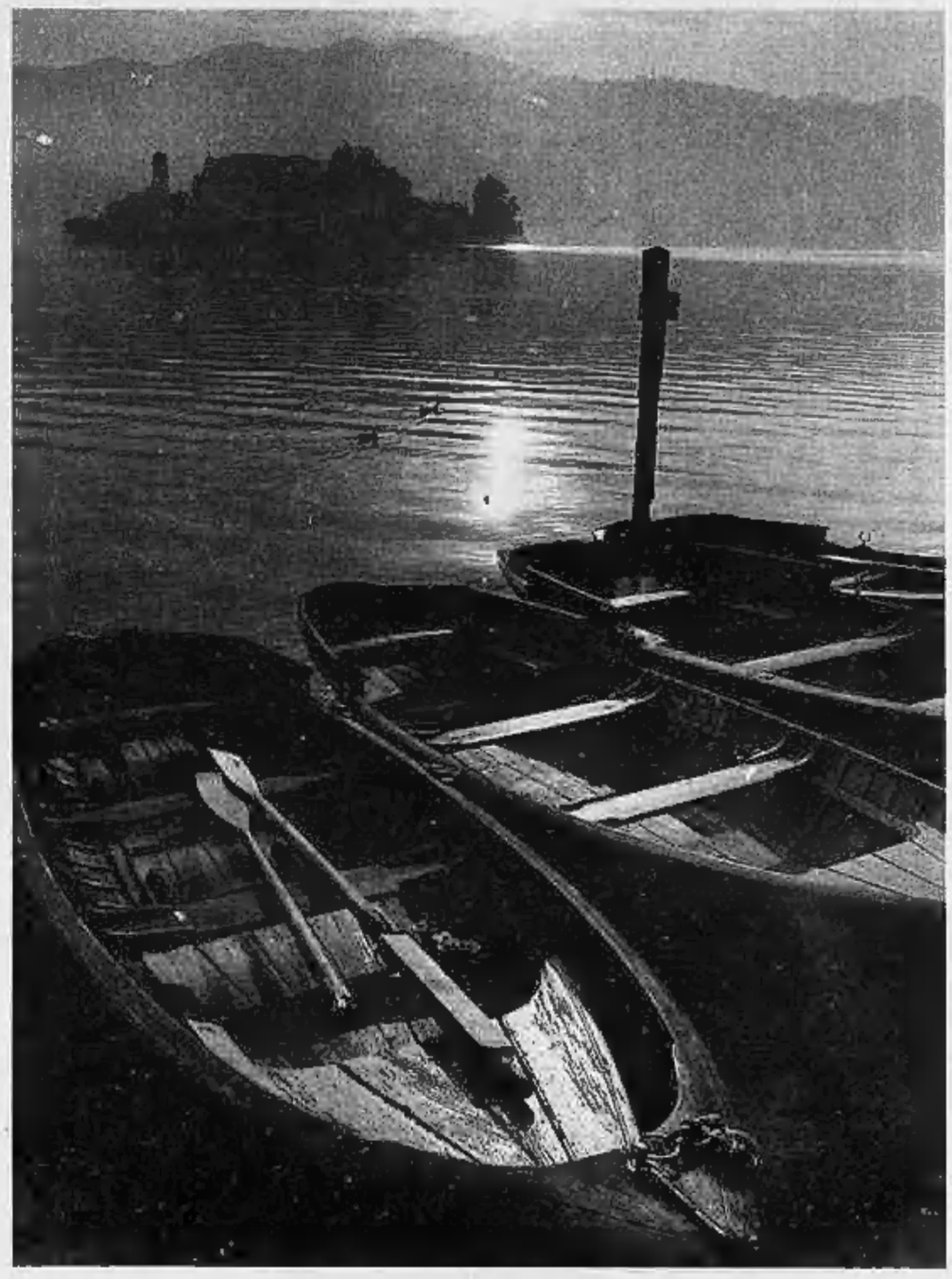
KHALED FOUAD ALLAM
Docente di Storia ed Istituzioni dei paesi islamici Università di Trieste
Docente di Islamistica Università di Urbino
Editorialista de La Repubblica

BARBARA AIELLO
Rabbino Capo della comunità ebraica riformata di Milano

DON PIERMARIO FERRARI
Preside dell' Istituto di Scienze Religiose di Novara

Questo tipo di produzione è stato una delle caratteristiche peculiari dell'artigianato cusiano almeno fino agli Anni Cinquanta





# E' una piccola capitale del legno

## *Da visitare il Museo dell'arte della tornitura*

PETTENASCO

Una delle attrazioni più importanti di Pettenasco è certamente il «Museo dell'arte della tornitura del legno». La produzione di oggetti di legno tornito è stata una caratteristica dell'artigianato cusiano fino agli Anni Cinquanta e ancora oggi a Pettenasco alcune ditte propongono prodotti che derivano da tale tradizione. Il museo dell'Arte e della Tornitura del Legno ha trovato recentemente sede nell' antica torneria posta sulla Roggia Molinara, dopo un accurato e originale intervento di restauro, offre al pubblico una pregevole mostra di attrezzi, utensili, macchinari ed oggetti provenienti da vecchie "fabbriche" e laboratori artigianali locali.

Il museo fa parte dell'Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone al quale ci si dovrà rivolgere per la visita. Culture secolari sono state soppiantate e con esse sono sparite e rimasti nell'ombra i loro patrimoni costituiti da ambiente, mestiere, tecnologia e tradizione. «Pettenasco vuole offrire ai turisti che vi fanno sosta, con le bellezze naturali del paesaggio anche una storia di costume e di antica civiltà, che ne sono le componenti essenziali». Queste parole sono poste all'ingresso del Museo dell'Arte della Tornitura del legno di Pettenasco, centro rivierasco situato tra Orta e Omegna, e ben sintetizzano gli scopi di questa iniziativa creata per salvaguardare un patrimonio culturale importante non solo per il territorio di appartenenza. Il Museo infatti è per chi lo visita uno di quei luoghi della memoria che se per certi versi sembrano provenire da un passato quasi remoto sono in realtà la testimonianza di qualcosa che fino a una generazione fa era parte integrante della normalità quotidiana. Gli artigiani erano definiti con il termine dialettale di «gratagamuls» ed erano degli abili tornitori capaci di sagomare numerosi oggetti usando pochi attrezzi. Gli oggetti fabbricati erano per lo più di uso domestico ma non mancavano a volte anche forme più complesse necessitanti di un' accurata elaborazione e di una grande capacità all'uso del tornio. L'eco di tali lavorazioni si può riscontrare oggigiorno anche in molta della produzione della moderna industria dei casalinghi. Questi abili lavoratori provenivano principalmente dalla Valle Strona, zona dove la lavorazione del legno è una tradizione molto antica e dove ancora oggi vi sono alcuni artigiani che tramandano le varie tecniche. Come prodotto tipico della Valle sono famosi ad esempio i «cazuj» ovvero i cucchiai di legno. Questi artigiani dell'arte di tornire il legno furono agevolati nell'insediamento delle loro tornerie idrauliche dalla presenza in zona di numerosi mulini preposti alla macinazione di miglio, segala, noci e castagne secche. La fine dell'uso di questi mulini per la macinazione permise di sfruttare la forza energetica a carattere idraulico per la lavorazione del legno. I primi insediamenti risalgono alla seconda metà del secolo scorso. Tale combinazione si rivelò vincente per lo sviluppo di un'attività artigianale quanto mai produttiva, tanto da attirare diversa manodopera e incrementare anche la popolazione del paese. Vengono prodotti oltre agli oggetti di uso domestico altri usati come componenti nella costruzione di mobili, o altri ancora d'arredamento. La fama dei «gratagamuls» si diffonde tanto da arrivare nelle esposizioni internazionali che si tenevano nei primi decenni di questo secolo in varie parti d'Europa. L'energia idraulica lascerà spazio a quella elettrica e nuovi oggetti verranno prodotti come giocattoli, manichini, mobili, ma i tempi eroici a poco a poco finiscono. Con il passare degli anni le mutate condizioni produttive e lo sviluppo dei sistemi industriali e commerciali hanno portato a una sparizione delle varie realtà del settore. Ma fortunatamente il ricco patrimonio storico artigianale non è andato perduto.

**DALL'ALBUM DEI RICORDI**

### Quei mulini divennero fabbriche

■ A Pettenasco sin dal 1700 esistevano ben 5 mulini ad acqua alimentati dalla Roggia Molinara derivata dal Pescone. «Nella seconda metà dell'800 questi mulini furono trasformati in 'fabbriche' - commenta il presidente del Museo, Davide Piazza - nelle quali, utilizzando la forza idraulica, iniziò l'attività di tornitura del legno. Nel 1922 erano attive 6 'fabbriche' a testimonianza di un'attività tradizionale forte, proseguita fino agli Anni '70. Il progetto del Museo partì proprio da queste considerazioni. Con lo stanziamento dei primi fondi da parte degli enti coinvolti: Regione, Provincia, Ecomuseo e Comune di Pettenasco, è in fase avanzata il restauro del piano terra del mulino-torneria del 'Beniamin' dove saranno trasferiti tutti gli oggetti che attualmente sono esposti nella Casa Medioevale. La sistemazione del piano superiore, che verrà adibito a mostre didattiche e biblioteca, sarà affrontata nei prossimi anni compatibilmente con i fondi disponibili».

Da molti anni il centro cusiano è diventato un punto di riferimento a livello turistico

# Pettenasco, gioiello del Lago d'Orta

## *Paesaggi incomparabili, tra il verde e le camelie in fiore*

PETTENASCO

Da molti anni Pettenasco è diventata un punto di riferimento turistico di grande importanza per il lago d'Orta.

La splendida passeggiata sul lungolago, ormai completata, costituisce uno dei punti d'attrazione più significativi della sponda orientale cusiana. Il percorso si snoda ai margini della sponda del lago, tra le case caratteristiche della zona, tra camelie in fiore. La disponibilità di numerose strutture ricettive di prim'ordine, dagli alberghi ai camping, fa inoltre di Pettenasco uno dei centri più frequentati della provincia. Da sempre sono molti i turisti francesi, svizzeri, belgi, olandesi, tedeschi che scelgono Pettenasco. Lo fanno in primo luogo per due caratteristiche: la bellezza e la tranquillità del paesaggio e la centralità del paese, che è praticamente al centro del lago, a due passi da Orta e da Omegna. Pettenasco è inoltre servizio anche dal servizio di navigazione pubblica.

Ma oltre al lago, Pettenasco dispone anche di numerose attrattive storico-monumentali molto significative: una di queste è la Casa Medioevale.

Situata sulla piazza del Municipio, è sede della locale sede dell'azienda di promozione turistica, nonché dell'Associazione Pro Loco «Pettenasco Nostra», in primo piano nell'organizzazione della maggior parte delle manifestazioni turistiche e culturali del paese. Le sale sovrastanti ospitano mostre ed esposizioni periodiche.La corte della Casa Medioevale viene utilizzata occasionalmente come sala per concerti.

Il reperto monumentale più importante del paese è la chiesa parrocchiale. Costruito nel 1778, ai limiti dell'abitato e su un'antica cappella romanica del dodicesimo secolo, l'edificio sacro venne dedicato a Sant'Audenzio, che era un personaggio molto impoprtante del governo romano, prefetto del territorio e amico di San Giulio.

La chiesa conserva, sul lato settentrionale, il campanile romanico medioevale, dallo stile unico in Piemonte, uno fra i più antichi dell'intera Riviera.

Edificato con ciottoli disposti in modo irregolare, il campanile presenta degli spigoli rinforzati da blocchi squadrati, feritoie negli ordini inferiori e bifore in quelli superiori. La chiesa è affiancata da un altro campanile, edificato nel 1792. L'interno dell'edificio parrocchiale è ad una navata, ricco di interessanti dipinti, tra cui «l'Adorazione dei Pastori» di Cesare Procaccini.

Oltre al centro, sono splendide le frazioni, che possono essere spunto anche per bellissime passeggiate. Salita breve ma molto appagante è quella di Pratolungo: è il lago d'Orta il motivo dominante dell'ascesa, sempre ben visibile nel suo magnifico scenario, specie dalla stazione ferroviaria di Pettenasco. Pratolungo è un minuscolo borgo dalle stradine particolarmente strette e dalle case caratteristiche, dove si respira un'atmosfera d'altri tempi.

Dal centro di Pettenasco, si stacca il bivio per Pratolungo, proprio di fronte alla chiesa parrocchiale: in leggera salita si attraversa il paese giungendo alla stazione ferroviaria, dalla quale si gode un ottimo panorama sul Cusio e sulle montagne che dividono Novarese e Valsesia. Pratolungo è uno splendido balcone sul lago, un luogo riposante, tranquillo, che condivide già le caratteristiche del Mottarone.

Hotel Bar Ristorante

l'approdo

Sulle sponde del Lago d'Orta si apre una nuova stagione turistica ricca di proposte...

● Piscina aperta al pubblico
● Nuovo Wine Bar con degustazione di grandi vini
● Cucina regionale e creativa proposta nel ristorante affacciato sul lago
● Ampi spazi interni ed esterni per pranzi di nozze banchetti e riunioni

Tennis - Porticcioli - Wind surf
Nuove camere sul lago - Ascensore

Pettenasco (NO) - Corso Roma, 80
Tel. 0323 89345 Fax 0323 89338
www.lagodortahotels.com - info@hotelapprodo.it

### SCULTURE DI TEDESCHI AL «NAC» DI NOVARA

Forme di marmo che acquistano nuova vita con innesti di altri materiali, dalla [illegible] al ferro, armonizzandosi nello spazio per restituire magiche emozioni. E' il mondo di Valerio Tedeschi, scultore [illegible] di fama internazionale e apprezzato per la sua originale ricerca sulla pietra, che presenta opere inedite della sua produzione più recente nelle sale espositive del «Nac», l'associazione «Novarartecultura» presieduta da Claudio Beccaria, in corso Cavallotti 11 a Novara. Si potranno ammirare fino al 26 giugno, dal mercoledì al venerdì dalle 17 alle 19,30

**Mostre & artisti**
di Pietro Benacchio

## Alchimie di marmo

### GRAFICA D'AUTORE ESPOSTA A GHIFFA

Riparte con «Opere calcografiche da una collezione privata» la stagione espositiva della sala Panizza di Ghiffa organizzata dall'Officina di incisione e stampa «Il Brunitoio». La rassegna presenta opere provenienti da una raccolta privata che ai giovani autori affianca capolavori di maestri dell'arte incisoria, fra cui Giorgio Morandi, Ackermann, Heyter e Zigaina. S'inaugurerà sabato alle 17,30 con la presentazione del maestro Mario Benedetti, già docente all'Accademia di Brera in Milano. Fino al 25 giugno, da giovedì a domenica in orario 16-19 e 20-22,30.

### MISTICA DEI COLORI DI ALBERTO POGGIA

S'intitola «La mistica dei colori nell'arte cristiana» la mostra che «Gli Amici di Antonio Rosmini» hanno allestito nella chiesa di San Bernardino in via Filatoio a Verbania. Accoglie opere di Alberto Poggia, apprezzato artista e incisore, ispirate all'Anno dell'Eucarestia indetto da Papa Giovanni Paolo II: sono dodici «monotipi» e dodici altrettanti regolari di forma rettangolare realizzati con colori da stampa e il torchio. Si possono ammirare fino al 12 giugno, nei giorni feriali prima e dopo le sante messe, nei festivi dalle 9 alle 12 e dalle 20 alle 21,30.

### SERGIO COLOMBO NEL PARCO DEL TICINO

«Armonia, Colore, Poesia della Natura» è il tema della personale che il pittore oleggese Sergio Colombo inaugurerà domenica alle 16,30 a Villa Picchetta di Cameri, sede del Parco del Ticino. «L'opera dell'artista - spiega Cesare Belossi, autore delle note critiche - è espressione figurativa, richiamo agli elementi naturali che ci circondano e che rappresentano sostanza e linfa vitale per l'uomo» La mostra resterà aperta fino a domenica 19 giugno: dal lunedì al venerdì secondo l'orario di apertura degli uffici del Parco, il sabato dalle 14,30 alle 18,30 e la domenica dalle 10,00 alle 18,30.

AL VIA SABATO LA RASSEGNA PROMOSSA DALLA PROVINCIA DI NOVARA

# Gli «Inaspettati incontri» con Allen, Goldoni e Fo

**Maria Paola Arbeia**

NOVARA

E' una delle attrici «storiche» della compagnia Fo-Rame, Marina De Juli. E' lei la «Johana Padana» che dà voce agli indios, a mori e giudei, a donne e perseguitati dai roghi da caccia alle streghe e dalle ansie di conquista. Ed è la satira a tenere banco in «Johana Padana a la descovèrta de le Americhe», dal testo di Dario Fo adattato al femminile dalla stessa De Juli di scena sabato a Novara nel giardino di palazzo Natta.

Il pubblico aronese, lo scorso anno, ha già avuto occasione di applaudire la performance con la quale l'attrice si è conquistata applausi a scena aperta e consensi della critica. L'occasione per Novara di verificare bravura e grinta della De Juli è offerta dalla rassegna «Inaspettati incontri» promossa dall'assessorato provinciale alla Cultura con tappe nel capoluogo e in provincia.

Anche in questa occasione, (come nella manifestazione «Liberi tutti» con Centro Alcarotti, che prosegue nel finesettimana nel maxitendone all'ex ospedale psichiatrico) da parte della Provincia, con l'assessore Marina Fiore, sono stati scelti spettacoli e protagonisti non propriamente «televisivi», quindi abili a tenar desta l'attenzione della platea puntando innanzitutto sull'abilità nel narrare in palcoscenico, sul talento innato e coltivato con umiltà, sulla consumata maestria nell'arte dell'affabulazione. Non a caso il sottotitolo di «Inaspettati incontri» è «Sorprendenti storie con giullari, sghignazzi, tanghi e... altro». Tutti gli spettacoli s'iniziano alle 21, ingresso gratuito. Dopo l'avvio a Novara, appuntamento a Vespolate (piazza della Rocca) sabato 2 luglio con la Compagnia Teatro Filodrammatici in «Woody Allen Cafè» di Emilio Russo, poi a Galliate (corte del Castello) il 9 luglio con «Tango di luna» di Federico Di Rosa con Luciana Savigliano, Alejandro Angelica e Matteo Bittante; sabato 16 luglio ci a Miasino (Villa Nigra) «Lo sghignazzo di Arlecchino» da Ruzante, Goldoni e Fo, con Eugenio de' Giorgi, infine una lunga sosta e il gran finale il 27 agosto a Massino Visconti, in piazza dei Rioni, per «Ho visto un re» da «Mistero Buffo» di Dario Fo di nuovo con Marina De Juli.

Marina De Juli in «Johana Padana» sarà sabato dalle 21 a Novara

QUESTA SERA IL DEBUTTO NELL'AREA DELL'AGOGNA

# A Novara è circo con Moira Orfei

La carovana è arrivata ieri in viale Kennedy a Novara, per preparare il debutto di questa sera alle 21,15. Moira Orfei festeggia cinquanta anni sulla pista del circo con lo spettacolo che ha ideato con il marito Walter Nones. E' uno show che unisce i numeri della tradizione circense ad elementi di musical. Il tagliando offre ai lettori di La Stampa una opportunità unica. [c. m.]

## la parola ai lettori

Scrivere a redazione LA STAMPA «NOVARA», c.so della Vittoria 7, 28100 Novara - Fax 0321.36.391, e-mail: novara@lastampa.it oppure VERBANIA via San Vittore, 11, 28900 Verbania - Fax 0323.403.650, e-mail: verbania@lastampa.it

### Le stampe Alinari e i ricordi d'infanzia

Desideriamo ringraziare «La Stampa» per l'iniziativa di allegare al quotidiano alcune vecchie stampe fotografiche di Arona, i capolavori che portano la firma di Alinari. Questo ci ha permesso di rivedere la «Bindilina», che ormai non esiste più, e con essa la casa dove la nostra famiglia ha vissuto quando nostro padre era capostazione. Questa casa era la vecchia stazione ferroviaria quando la linea ferroviaria terminava ad Arona, non essendo ancora stato realizzato il prolungamento verso Domodossola, e il nome «Bindilina», che in dialetto significa pensilina deriva dal fatto che era caratterizzata appunto da una lunga pensilina che copriva i marciapiedi e le zone di scarico. La «Bindilina» è ben visibile in una delle foto dell'archivio insieme ai magazzini delle merci che, scaricate dai treni, venivano trasferite sui battelli per proseguire verso l'alto verbano.

VITTORIO, PAOLO, TIZIANA, DAVIDE ZANCHI, Arona

### La mia barca spostata dal lago senza dire nulla

«Una mattina mi sono svegliato e ho trovato l'invasor». Questa è stata la sensazione che ho avuto sabato 29 maggio quando, sceso in riva al lago di Mergozzo come faccio di solito, ho notato la mia barca in legno, quindi molto delicata e a cui tengo moltissimo, spostata dal suo ormeggio, altre barche tirate fuori dall'acqua, boe affondate, e tutto questo in nome dello sport.

Premetto che sono stato uno sportivo praticante e tra i fondatori del judo Club Mergozzo, ma ho sempre pensato che la libertà altrui termini dove inizia la propria, e in ogni caso, in famiglia mi hanno insegnato a rispettare le cose altrui, ma probabilmente nella società d'oggi questi valori sono superati.

Gli organizzatori della gara di canottaggio di domenica 29 maggio, con i quali ho parlato per avere delle spiegazioni, mi hanno detto che loro lo potevano fare, e che noi cittadini mergozzesi proprietari di barche avevamo tutti degli «abusivi».

Quello che potevano fare invece è ben scritto nell'ordinanza della Regione Piemonte che autorizza l'uso delle acque del lago alla manifestazione sportiva, e sospende la navigazione pubblica e privata limitatamente al campo di gara; non si parla minimamente di sgombero di imbarcazioni e di tutte queste cose.

Penso che gli organizzatori avrebbero invece dovuto avvisare con largo anticipo i proprietari delle barche tramite l'ufficio di polizia locale, così facendo avremmo fatto le cose con un minimo di razionalità e buon senso, e con la massima soddisfazione di tutti. Premetto che sono nato a Mergozzo, in via Frattini Emilio e che conosco benissimo tutte le tematiche riguardanti il lago: ho partecipato a decine di incontri per tutelare il «mio» lago e per mantenerlo così bello, vado fiero delle lotte fatte per eliminare la navigazione a motore.

So benissimo che il problema del porto di Mergozzo è un problema di lunga data, ma sentirsi dire abusivi a casa propria mi sembra veramente paradossale; forse però molti parlano senza nemmeno sapere dell'esistenza di un regolamento che purtroppo viene sistematicamente disatteso; lo spero vivamente che sia fatto ordine sul nostro lago così non ci saranno più incomprensioni e problemi.

In ogni caso ritengo che le barche attraccate nel porto di Mergozzo, abbiano sempre e in ogni caso la precedenza o per lo meno il diritto di non essere sballottate a destra e a sinistra da tizio e da caio.

Chi quindi organizza eventi di qualsiasi genere, pur degno di lode per l'iniziativa, e parla uno che è stato per tre anni in Pro loco e quindi ha una certa esperienza in tal senso, deve comunque sempre tenere presente che i cittadini di Mergozzo, nonché proprietari di barche, hanno il diritto di essere rispettati.

Sarebbe auspicabile trovare una soluzione che salvaguardi sia le gare sportive, sia i posti barca, non costringendoci a spostare le imbarcazioni a peggio ancora trovarle fuori posto senza essere stati avvisati, dato che sin dall'asilo ci hanno insegnato che le barche stanno nei porti, invece a quanto pare le dovremmo tenere in campagna perché nel porto danno fastidio. Spero proprio di non dovermi più occupare di questo problema anche se nutro seri dubbi in proposito, spero che il sindaco Luciano Piralla, al quale mi rivolgo con questa lettera aperta, si faccia carico di queste problematiche e cerchi di tutelare gli interessi di tutti i suoi concittadini.

GIOVANNI SINISI, Mergozzo

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

## numeri utili

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** Croce Rossa Italiana: t. 0321 627.000; **Novara Soc.** t. e fax 0321 456.600; **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana t. 0321 653.828; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 84.61; **Domodossola:** t. 0324 46.600; **Galliate:** t. 0321 [illegible]; **Oleggio:** t. 0321 93.500; **Omegna:** t. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** t. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** t. 0323 33.360; **Trecate:** t. 0321 77.79.00; **Verbania:** t. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra nau. soccorso t. 0323 51.91.00; **Baveno:** t. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** t 0323 80.705; **Bogogno Croce di S. Giustina:** t. 0322 80.91.22; **Premosello Chiovenda:** t. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. t. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** t. 0322 96.667; **Lesa:** t. 0322 76.097; **Piedimulera:** t. 0324 83.188; Vol. Cri P.A. Gres **Sizzano:** t. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: tel. 0322 28.01.17. **Biandrate: Croce di S. Andrea:** tel. 0321 85.04.00.

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** tel. 0321 82.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

**FARMACIE**

A **Novara: San Rocco,** lg. Cantora, tel. 0321 47.28.39 (sp. con or. cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e dir. addiz. €1,55) e **Agnelli,** c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03.07 (sp. con or. not. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e dir. addiz. di €3,87). Per tutta la **provincia**, la reperibilità not. festiva su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.

**San Pietro Mosezzo:** *Spazzini*, via Roma, 42 tel. 0321 53.716.

**Vaprio d'Agogna:** *Aossi*, via Cavour, 37 tel. 0321 99.64.07.

**Borgomanero:** *Comunale Del Ponte*, v.le Kennedy, 43/45 tel. 0322 81.467.

**Romentino:** *Veronzi Paltro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.05.59.

**Bellinzago Novarese:** *Paltro*, via Liberta, 67 tel. 0321 98.410.

**Cameri:** *Verzo*, via Principale, 20 tel. 0322 50.055.

**Varbania (Fondotoce):** *Melo* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.83.

**Cambiasca:** *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.

**Omegna:** *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323 [illegible] 21.

**Villadossola:** *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324 51.145

**Crodo:** *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324 61.292.

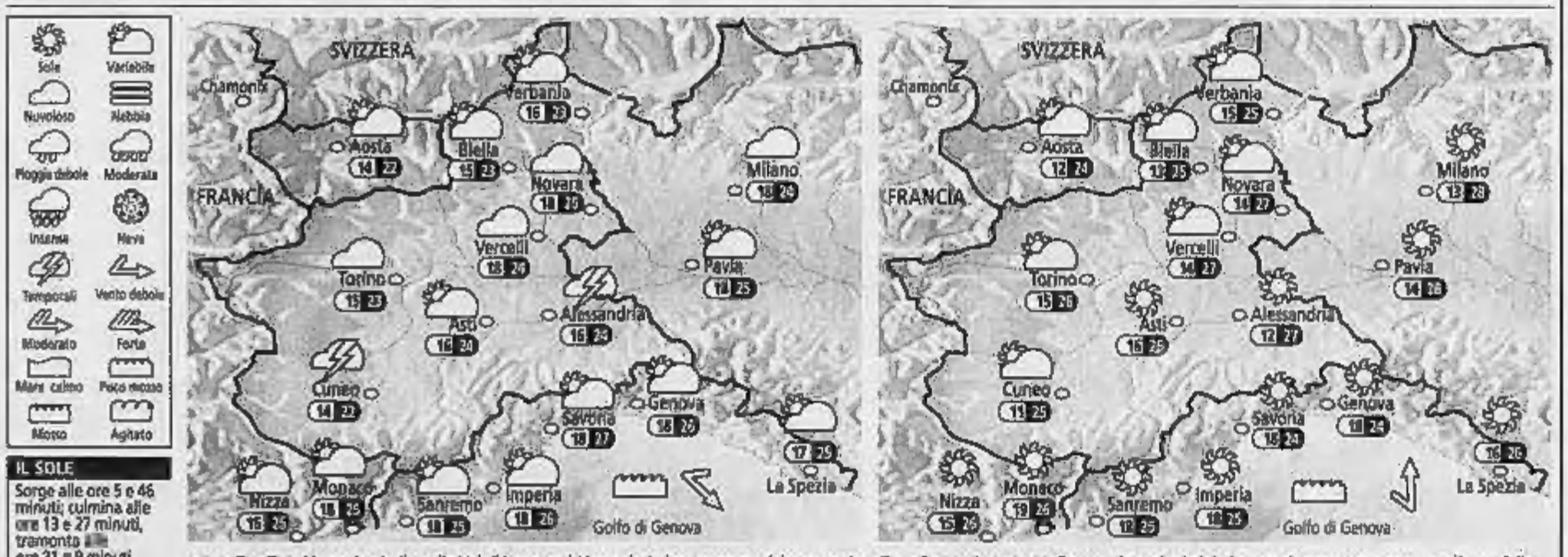
**Re:** *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.196.

**PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA**

**Novara e provincia:** tel. 118.

## Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it




**IL SOLE**
Sorge alle ore 5 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 9 minuti

**LA LUNA**
Si leva alle ore 3 e 2 minuti; cala domani alle ore 15 e 25 minuti

**OGGI** Al mattino bello sulla Val d'Aosta, nubi irregolari altrove con qualche rovescio possibile su pianure piemontesi, settori prealpini e Liguria centro-orientale. Col passare delle ore tendenza ad ampie a schiarite e a formazione di celle temporalesche pomeridiane sull'arco alpino, specie sulle Alpi Marittime e Cozie. Generali rasserenamenti in serata. Temperature in diminuzione per venti freschi nordorientali.

**DOMANI** Su tutte le regioni cielo in prevalenza sereno per tutto l'arco della mattinata. Durante il pomeriggio attività cumuliforme sui rilievi alpini con un possibile rovescio o breve temporale su Ossola, Canavese, monti del Torinese, del Cuneese e dell'Imperiese, in probabile sconfinamento alle relative coste liguri. Poche nubi o sempre sereno altrove. Temperature in contenuto aumento.

Riservato alla Pubblica Amministrazione
PUBBLICAZIONE AVVISI III
GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
VENDITE GIUDIZIARIE
Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 867 del 8.10.1984 Art. 7)
Gli avvisi sono consultabili anche su internet al sito
www.lastampa.it/legali/
publikompass spa
PUBLITIME srl
Agenzia di Novara
Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33341 - Fax 0321.623036

La STN di Novara è attrezzata con confortevoli mezzi granturismo

# Mare o montagna ma in pulman

## *In vacanza senza l'assillo di traffico e code*

NOVARA

STN, la Società dei Trasporti Novaresi, non offre soltanto autobus per raggiungere le località più importanti di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, ma anche le cittadine turistiche, ad esempio Lignano Sabbiadoro, oppure Roma e Napoli. E tutto questo con pullman gran turismo che sono dotati di ogni comfort: autobus di ultima generazione, ricchi di dotazioni tecnologiche, che consentono ai passeggeri di arrivare nelle località di destinazione con il massimo di tranquillità e nelle migliori condizioni di viaggio. STN ha rinnovato completamente in questi anni il proprio parco mezzi, ed oggi offre all'utenza veicoli di gran comfort, sicuri, comodissimi, dove viaggiare, anche sulle lunghe distanze, è un grande piacere. Volete mettere la possibilità di andare al mare o in montagna senza l'assillo del traffico, della coda in autostrada e della ricerca del parcheggio? Tutto questo si può fare scegliendo il pulman, ed STN offre linee turistiche eccezionali per chi parte da Novara. Il Biella-Lignano Sabbiadoro si effettua lunedì, mercoledì e sabato: partenza da Romagnano Sesia alle 6,25, da Borgomanero alle 6,45 per arrivare a posti da sogno come Eraclea Mare, Jesolo, Caorle, Bibione, Lignano. Anche il Torino-Lignano Sabbiadoro si effettua il lunedì, mercoledì e sabato: si parte da Novara alle 8,25.

Una corsa di grande importanza, che si effettua tutto l'anno è quella che collega Novara, Bellinzago e l'aeroporto di Cameri con Roma, Caserta e Napoli. La partenza è fissata ogni venerdì alle 11 da Novara, in piazza Garibaldi, alle 11,35 da Bellinzago, alle 12,05 dall'aeroporto militare di Cameri. L'arrivo a Roma è alle 19,50; alle 22 si arriva a Caserta ed alle 22,40 si è arrivati alla stazione di Napoli.E tutto questo viene effettuato con pullman dotati di aria condizionata, televisore. L'azienda novarese dispone infatti complessivamente di 45 autobus che effettuano ogni anno oltre due milioni di chilometri di percorrenze di servizio,con il parco che in questi anni è stato rinnovato con i veicoli di ultima generazione.

Società di Trasporti Novaresi con sede in via Gibellini si è completamente rinnovata

# Azienda leader per servizi di qualità

## *Cura il bacino interurbano con un occhio al turismo*

NOVARA

Viaggiare meglio, viaggiare sicuri, andare in vacanza senza problemi: il pulman è la soluzione più efficace. STN, la Società dei Trasporti Novaresi, ha la sede a Novara, in via Gibellini 40S.T.N., Società Trasporti Novaresi, è la nuova denominazione che ha assunto dal 1997 l'ex società A.N.I., che ha operato nel bacino novarese sin dal 1926. Forte impulso imprenditoriale viene profuso dalla nuova gestione con particolare attenzione alla organizzazione aziendale. Attenzione viene posta alla congruità di bacino e all'esigenze dell' utenza. Ne emerge un'immagine credibile e proiettata verso ulteriori efficienze. Nel luglio 2001 la Società ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9002 del proprio Sistema Qualità aziendale da ente esterno accreditato. L'attività prevalente della S.T.N. S.r.l. si sviluppa nel settore del trasporto pubblico locale interurbano attraverso l'esercizio delle seguenti linee in concessione dalla Provincia di Novara: Novara - Vergiate, Novara - Samarate (Cascina Costa), Novara - Cilavegna, Borgoticino - Milano, Novara - Domodossola, Novara - Rubbio - Mortara, Novara - Malpensa. S.T.N. gestisce altre attività legate al settore quali: - i servizi di noleggio da rimessa; i servizi scolastici; i servizi statali (ordinari e di gran turismo) sulle direttrici Novara – Roma – Napoli, Biella – Lignano Sabbiadoro, Torino – Lignano Sabbiadoro (con diramazione Valenza).

Proprio le direttrici di Lignano Sabbiadoro e Roma-Napoli, offrono la possibilità di raggiungere comodamente in autobus località turistiche di grande prestigio, partendo comodamente da Novara e giungendo direttamente sul posto, fronte mare, praticamente davanti all'albergo. L'azienda dispone di 45 autobus che effettuano ogni anno oltre due milioni di Km. di percorrenza di servizio, oltre la metà del parco è stata rinnovata negli ultimi anni. In particolare i mezzi impiegati per i servizi di noleggio di rimessa sono stati interamente rinnovati e risultano dotati di tutti gli accessori idonei a rendere piacevole e confortevole il viaggio.

La sede di via Gibellini n. 40 a Novara è ampia, dispone di un efficiente servizio di manutenzione dei mezzi, ed il personale degli uffici è a completa disposizione dei clienti per ogni informazione circa le modalità di svolgimento del servizio di trasporto pubblico e la formulazione di preventivi e proposte per servizi di noleggio di autobus con conducente per Agenzie e gruppi organizzati.

Baranzelli Natur
Noleggio Autopullman e Turismo s.r.l.
Baranzelli

AUTOLINEE COMAZZI

STN

La Società S.T.N. di Novara gestisce:
- autolinee ordinarie di competenza provinciale
- autolinee Gran Turismo Statali
- 1 autolinea ordinaria Statale (Novara - Roma - Napoli)
- il collegamento con autobus tra Novara e l'aeroporto di Malpensa
- il noleggio di autobus (fino a 62 posti)
- il collegamento da Novara per il tiro svizzero Domodossola - Val Vigezzo - Locarno - Stresa ("Lago Maggiore Express")

### AUTOLINEA DI GRAN TURISMO
### BIELLA - JESOLO - LIGNANO SABBIADORO
PERIODO DI ESERCIZIO:
DA SABATO 25 GIUGNO 2005 A DOMENICA 4 SETTEMBRE 2005

| ANDATA | LOCALITÀ | FERMATA | RITORNO |
|---|---|---|---|
| 6.00 | BIELLA | STAZIONE F.S. | 17.40 |
| 6.15 | COSSATO | VIA MAZZINI NN.8 (AND.) 11 (RIT) | 17.25 |
| 6.35 | GATTINARA | VIALE ROMA/F.S. | 17.05 |
| 6.40 | ROMAGNANO S.(*) | STAZIONE F.S. | 17.00 |
| 7.00 | BORGOMANERO | AUTOSTAZIONE | 16.40 |
| 7.25 | SESTO CALENDE | AUTOSTAZIONE | 16.15 |
| 7.50 | GALLARATE | STAZIONE F.S. | 15.50 |
| 8.10 | BUSTO ARSIZIO | P.ZZA GARIBALDI ANG. VIA MILANO | 15.30 |
| 8.30 | LEGNANO | LARGO TOSI | 15.10 |
| 8.50 | SARONNO | PIAZZA CADORNA | 14.50 |
| 13.10 | JESOLO LIDO | PIAZZA DRAGO | 10.30 |
| 13.40 | ERACLEA MARE | VIA MARINELLA | 10.00 |
| 13.55 | CAORLE | AUTOSTAZIONE | 9.45 |
| 14.40 | BIBBIONE | AUTOSTAZIONE | 9.00 |
| 15.00 | LIGNANO PINETA | PIAZZA ROSE DEI VENTI | 8.40 |
| 15.05 | LIGNANO SABBIADORO | PIAZZA ABBAZIA | 8.35 |
| 15.10 | LIGNANO SABBIADORO | PIAZZA FONTANA | 8.30 |

(*) A ROMAGNANO COINCIDENZE DA E PER BORGOSESIA E VARALLO.

**GIORNI DI ANDATA: LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E SABATO.**
**GIORNI DI RITORNO: MARTEDÌ, GIOVEDÌ E DOMENICA.**

PER INFORMAZIONII E PRENOTAZIONE, TELEFONARE AI NUMERI
**0321.472647 OPPURE 0163.834125 OPPURE 015.849433**

BAGAGLI: PER OGNI PERSONA È AMMESSO IL TRASPORTO GRATUITO DI UNA VALIGIA DEL PESO MASSIMO DI KG 25 E DI BAGAGLIO A MANO. LE VALIGIE DEVONO ESSERE IDENTIFICATE CON ETICHETTA INDICANTE COGNOME, NOME, INDIRIZZO E DESTINAZIONE DEL VIAGGIATORE. NUMERO TELEFONO AUTOBUS 335.5839073. LA SORVEGLIANZA SULL'AUTOLINEA DI CUI AL PRESENTE ORARIO È ESERCITATA DAL MINISTERO DEI TRASPORTI - UFFICIO PROVINCIALE M.C.T.C. DI TORINO.

### AUTOLINEA DI GRAN TURISMO
### TORINO- JESOLO - LIGNANO SABBIADORO
PERIODO DI ESERCIZIO:
DA SABATO 25 GIUGNO 2005 A DOMENICA 4 SETTEMBRE 2005

| ANDATA | LOCALITÀ | FERMATA | RITORNO |
|---|---|---|---|
| 7.00 | TORINO | AUTOSTAZIONE C.SO V. EMANUELE 131 | 17.25 |
| 7.30 | CHIVASSO | CASELLO AUTOSTRADALE CHIVASSO CENTRO | 16.55 |
| 7.55 | SANTHIÀ | CASELLO AUTOSTRADALE | 16.30 |
| 8.25 | NOVARA | CASELLO AUTOSTRADALE OVEST | 16.00 |
| 8.35 | BOFFALORA | CASELLO AUTOSTRADALE | 15.50 |
| 8.45 | RHO | CASELLO AUTOSTRADALE | 15.40 |
| 9.45 | AGRATE | CASELLO AUTOSTRADALE | 14.40 |
| 13.55 | JESOLO LIDO | PIZZA DRAGO | 10.30 |
| 14.25 | ERACLEA MARE | VIA MARINELLA 10 | 14.40 |
| 14.40 | CAORLE | AUTOSTAZIONE | 9.45 |
| 15.25 | BIBBIONE | AUTOSTAZIONE | 9.00 |
| 15.45 | LIGNANO PINETA | PIAZZA ROSA DEI VENTI | 8.40 |
| 15.50 | LIGNANO SABBIADORO | PIAZZA ABBAZIA | 8.35 |
| 15.55 | LIGNANO SABBIADORO | PIAZZA FONTANA | 8.30 |

**GIORNI DI ANDATA: LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E SABATO.**
**GIORNI DI RITORNO: MARTEDÌ, GIOVEDÌ E DOMENICA.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 6.30 | VALENZA | AUTOSTAZIONE | 17.45 |
| 7.00 | CASALE MONFERRATO | AUTOSTAZIONE - C.SO INDIPENDENZA | 17.15 |
| 7.30 | VERCELLI | AUTOSTAZIONE | 16.45 |
| 8.00 | NOVARA | AUTOSTAZIONE | 16.15 |
| 8.10 | GALLIATE | VIALE QUAGLIOTTI - GELATERIA VIRGINIA | 16.05 |
| 8.35 | MAGENTA | VIA DONATORI DI SANGUE | 15.40 |
| 9.10 | MILANO | STAZIONE GARIBALDI - PIAZZA FRIULI | 15.05 |
| 9.35 | AGRATE | CASELLO AUTOSTRADALE | 14.40 |

PER INFORMAZIONII E PRENOTAZIONE, TELEFONARE AI NUMERI **0321.472647**

BAGAGLI: PER OGNI PERSONA È AMMESSO IL TRASPORTO GRATUITO DI UNA VALIGIA DEL PESO MASSIMO DI KG 25 E DI BAGAGLIO A MANO. LE VALIGIE DEVONO ESSERE IDENTIFICATE CON ETICHETTA INDICANTE COGNOME, NOME, INDIRIZZO E DESTINAZIONE DEL VIAGGIATORE. NUMERO TELEFONO AUTOBUS 349.8871287. LA SORVEGLIANZA SULL'AUTOLINEA DI CUI AL PRESENTE ORARIO È ESERCITATA DAL MINISTERO DEI TRASPORTI - UFFICIO PROVINCIALE M.C.T.C. DI TORINO.